

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 7 dicembre 1994

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 153

LEGGE 11 novembre 1994, n. 672

Ratifica ed esecuzione dei seguenti atti internazionali: accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Romania, dall'altra, con allegati, protocolli e relativo atto finale, fatto a Bruxelles il 1° febbraio 1993, con protocollo aggiuntivo, firmato a Bruxelles il 21 dicembre 1993; accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Bulgaria, dall'altra, con allegati, protocolli e relativo atto finale, firmato a Bruxelles l'8 marzo 1993, con protocollo aggiuntivo, fatto a Bruxelles il 21 dicembre 1993; accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica ceca, dall'altra, con allegati, protocolli e atto finale, fatto a Lussemburgo il 4 ottobre 1993; accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica slovacca, dall'altra, con allegati, protocolli e atto finale, fatto a Lussemburgo il 4 ottobre 1993.

VOLUME PRIMO

S O M M A R I O

LEGGE 11 novembre 1994, n. 672. — <i>Ratifica ed esecuzione dei seguenti atti internazionali: accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Romania, dall'altra, con allegati, protocolli e relativo atto finale, fatto a Bruxelles il 1° febbraio 1993, con protocollo aggiuntivo, firmato a Bruxelles il 21 dicembre 1993; accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Bulgaria, dall'altra, con allegati, protocolli e relativo atto finale, firmato a Bruxelles l'8 marzo 1993, con protocollo aggiuntivo, fatto a Bruxelles il 21 dicembre 1993; accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica ceca, dall'altra, con allegati, protocolli e atto finale, fatto a Lussemburgo il 4 ottobre 1993; accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica slovacca, dall'altra, con allegati, protocolli e atto finale, fatto a Lussemburgo il 4 ottobre 1993</i>	Pag. 3
Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Romania, dall'altra, con allegati, protocolli e relativo atto finale, fatto a Bruxelles il 1° febbraio 1993, con protocollo aggiuntivo, firmato a Bruxelles il 21 dicembre 1993	» 5
Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Bulgaria, dall'altra, con allegati, protocolli e relativo atto finale, firmato a Bruxelles l'8 marzo 1993, con protocollo aggiuntivo, fatto a Bruxelles il 21 dicembre 1993	» 299
Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica ceca, dall'altra, con allegati, protocolli e atto finale, fatto a Lussemburgo il 4 ottobre 1993	» 623
Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica slovacca, dall'altra, con allegati, protocolli e atto finale, fatto a Lussemburgo il 4 ottobre 1993	» 915
Lavori preparatori	» 1210

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 11 novembre 1994, n. 672.

Ratifica ed esecuzione dei seguenti atti internazionali: accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Romania, dall'altra, con allegati, protocolli e relativo atto finale, fatto a Bruxelles il 1° febbraio 1993, con protocollo aggiuntivo, firmato a Bruxelles il 21 dicembre 1993; accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Bulgaria, dall'altra, con allegati, protocolli e relativo atto finale, firmato a Bruxelles l'8 marzo 1993, con protocollo aggiuntivo, fatto a Bruxelles il 21 dicembre 1993; accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica ceca, dall'altra, con allegati, protocolli e atto finale, fatto a Lussemburgo il 4 ottobre 1993; accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica slovacca, dall'altra, con allegati, protocolli e atto finale, fatto a Lussemburgo il 4 ottobre 1993.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare i seguenti atti internazionali:

a) accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Romania, dall'altra, con allegati, protocolli e relativo atto finale, fatto a Bruxelles il 1° febbraio 1993, modificato dal protocollo aggiuntivo, firmato a Bruxelles il 21 dicembre 1993;

b) accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Bulgaria, dall'altra, con allegati, protocolli e relativo atto finale, firmato a Bruxelles l'8 marzo 1993, modificato dal protocollo aggiuntivo, fatto a Bruxelles il 21 dicembre 1993;

c) accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica ceca, dall'altra, con allegati, protocolli e atto finale, fatto a Lussemburgo il 4 ottobre 1993;

d) accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica slovacca, dall'altra, con allegati, protocolli e atto finale, fatto a Lussemburgo il 4 ottobre 1993.

Art. 2.

1. Piena e intera esecuzione è data agli atti internazionali di cui all'articolo 1 a decorrere dalla loro entrata in vigore in conformità a quanto disposto dall'articolo 125 dell'accordo con la Romania, dall'articolo 124 dell'accordo con la Bulgaria, dall'articolo 123 dell'accordo con la Repubblica ceca e dall'articolo 123 dell'accordo con la Repubblica slovacca, nonché dall'articolo 8 del protocollo aggiuntivo con la Romania e dall'articolo 8 del protocollo aggiuntivo con la Bulgaria.

Art. 3.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 28 milioni annue a decorrere dal 1994, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1994, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 novembre 1994

SCÀLFARO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MARTINO, *Ministro degli affari esteri*

Visto, il Guardasigilli: BIONDI

Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Romania, dall'altra, con allegati, protocolli e relativo atto finale, fatto a Bruxelles il 1° febbraio 1993, con protocollo aggiuntivo, firmato a Bruxelles il 21 dicembre 1993.

ACCORDO EUROPEO

CHE ISTITUISCE UN'ASSOCIAZIONE TRA LE COMUNITÀ EUROPEE
E I LORO STATI MEMBRI, DA UNA PARTE,
E LA REPUBBLICA DI ROMANIA, DALL'ALTRA

IL REGNO DEL BELGIO,

IL REGNO DI DANIMARCA,

LA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA,

LA REPUBBLICA ELLENICA,

IL REGNO DI SPAGNA,

LA REPUBBLICA FRANCESE,

L'IRLANDA,

LA REPUBBLICA ITALIANA,

IL GRANDUCATO DEL LUSSEMBURGO,

IL REGNO DEI PAESI BASSI,

LA REPUBBLICA PORTOGHESE,

IL REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD,

parti contraenti del trattato che istituisce la COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA, del trattato che istituisce la COMUNITÀ EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO e del trattato che istituisce la COMUNITÀ EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA,

qui di seguito denominati "Stati membri", e

la COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA, la COMUNITÀ EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA e la COMUNITÀ EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO,

qui di seguito denominate "Comunità",

da una parte,

e la ROMANIA,

dall'altra,

CONSIDERANDO l'importanza dei legami tradizionali esistenti fra la Comunità, i suoi Stati membri e la Romania e i valori comuni che condividono,

RICONOSCENDO che la Comunità e la Romania desiderano rafforzare tali legami e instaurare una relazione intensa e duratura, basata sul reciproco interesse, che favorisca la partecipazione della Romania al processo di integrazione europea, consolidando e ampliando i rapporti già avviati in passato, in particolare con l'Accordo sugli scambi e sulla cooperazione economica e commerciale, firmato il 22 ottobre 1990,

CONSIDERANDO le possibilità di instaurare un rapporto qualitativamente diverso offerte dall'affermarsi di una nuova democrazia in Romania,

CONSIDERANDO che la Comunità, gli Stati membri e la Romania si sono impegnati a rafforzare le libertà politiche ed economiche che costituiscono le fondamenta dell'associazione,

RICONOSCENDO la necessità di portare avanti e di completare, con l'assistenza della Comunità, il passaggio della Romania a un nuovo sistema politico ed economico che rispetti lo stato di diritto e i diritti umani, ivi compresi i diritti delle persone appartenenti alle minoranze, che si basi su un sistema multipartitico con elezioni libere e democratiche e che proceda alla liberalizzazione dell'economia al fine di istituire un'economia di mercato,

CONSIDERANDO il preciso impegno assunto dalla Comunità, dagli Stati membri e dalla Romania per la piena applicazione di tutti i principi e le disposizioni contenuti nell'atto finale della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE), nei documenti conclusivi delle riunioni di Vienna e di Madrid e nella Carta di

Parigi per una nuova Europa, nel documento "La sfida del cambiamento" della Conferenza CSCE di Helsinki e nella Carta europea dell'energia,

CONSAPEVOLI dell'importanza del presente accordo per instaurare e far progredire in Europa un sistema stabile basato sulla cooperazione, che abbia nella Comunità uno dei suoi fondamenti,

PERSUASI che la piena realizzazione dell'associazione sia inscindibile dalla prosecuzione del processo di riforma politica, economica e legislativa attualmente in corso in Romania, nonché dall'introduzione dei fattori necessari alla cooperazione e al ravvicinamento in atto tra i sistemi delle parti, segnatamente alla luce delle conclusioni della conferenza CSCE di Bonn,

DESIDERANDO istituire e sviluppare un dialogo politico continuativo sulle questioni bilaterali e internazionali di reciproco interesse,

TENENDO CONTO dell'intenzione della Comunità di fornire alla Romania un appoggio determinante per l'attuazione delle riforme e di aiutarla a sostenere le conseguenze sociali ed economiche del riadeguamento strutturale,

TENENDO CONTO altresì dell'intenzione della Comunità di creare strumenti di cooperazione e di assistenza economica, tecnica e finanziaria su basi globali e pluriennali,

CONSIDERANDO l'impegno assunto dalla Comunità e dalla Romania in materia di libero scambio, e in particolare di rispetto dei diritti e degli obblighi derivanti dall'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio,

CONSAPEVOLI della necessità di creare le condizioni necessarie per la libertà di stabilimento, per la libertà di prestare servizi e per la libera circolazione dei capitali,

TENENDO PRESENTI le disparità economiche e sociali esistenti tra la Comunità e la Romania e riconoscendo pertanto che gli obiettivi dell'associazione dovrebbero essere conseguiti tramite adeguate disposizioni del presente accordo,

CONVINTI che il presente accordo creerà un nuovo clima per le loro relazioni economiche e in particolare per lo sviluppo degli scambi e degli investimenti, strumenti indispensabili della ristrutturazione economica e dell'ammodernamento tecnologico,

DESIDERANDO instaurare una cooperazione culturale e sviluppare gli scambi di informazioni,

COSCIENTI che l'obiettivo finale della Romania è entrare a far parte della Comunità e che la presente associazione, a giudizio delle parti, contribuirà al raggiungimento di tale obiettivo,

HANNO DECISO di concludere il presente accordo e a tal fine hanno designato come plenipotenziari :

PER IL REGNO DEL BELGIO :

Willy CLAES,
Ministro degli Affari esteri ;

PER IL REGNO DI DANIMARCA :

Niels HELVEG PETERSEN,
Ministro degli Affari esteri ;

PER LA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA :

Klaus KINKEL,
Ministro federale degli Affari esteri ;

PER LA REPUBBLICA ELLENICA :

Michel PAPACONSTANTINOU,
Ministro degli Affari esteri ;

PER IL REGNO DI SPAGNA :

Javier SOLANA,
Ministro degli Affari esteri ;

PER LA REPUBBLICA FRANCESE

Roland DUMAS,
Ministro di Stato,
Ministro degli Affari esteri ;

PER L'IRLANDA :

Dick SPRING,
Ministro degli Affari esteri ;

PER LA REPUBBLICA ITALIANA :

Emilio COLOMBO,
Ministro degli Affari esteri

PER IL GRANDUCATO DEL LUSSEMBURGO :

Jacques POOS,
Ministro degli Affari esteri ;

PER IL REGNO DEI PAESI BASSI :

P. KOOIJMANS,
Ministro degli Affari esteri ;

PER LA REPUBBLICA PORTOGHESE :

J.M. DURAO BARROSO,
Ministro degli Affari esteri ;

PER IL REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD :

Douglas HURD,
Ministro degli Affari esteri ;

PER LA COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA, LA COMUNITÀ EUROPEA DELL'ENERGIA
ATOMICA E LA COMUNITÀ EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO :

Niels HELVEG PETERSEN,
Ministro degli Affari esteri del Regno di Danimarca,
Presidente in esercizio delle Comunità economiche europee ;

Léon BRITTAN,
Membro della Commissione ;

H. VAN DEN BROEK,
Membro della Commissione ;

PER LA ROMANIA :

Nicolae VACAROIU,
Primo ministro ;

Teodor Viorel MELESCANU,
Ministro di Stato,
Ministro degli Affari esteri ;

I QUALI, dopo aver scambiato i loro pieni poteri, riconosciuti in
buona e debita forma,

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE :

ARTICOLO 1

È istituita un'associazione tra la Comunità e i suoi Stati membri, da una parte, e la Romania, dall'altra. Obiettivi di tale associazione sono :

- costituire un ambito adeguato per il dialogo politico tra le parti che consenta lo sviluppo di strette relazioni politiche;
- promuovere l'espansione degli scambi nonché relazioni economiche armoniose tra le parti, incentivando così uno sviluppo economico della Romania;
- gettare le basi della cooperazione economica, sociale, finanziaria e culturale;
- sostenere gli sforzi della Romania volti a sviluppare la sua economia e a portare a termine la sua trasformazione in un'economia di mercato, e consolidarne la democrazia;
- creare le adeguate istituzioni per rendere efficace l'associazione;
- costituire un contesto adeguato per la graduale integrazione della Romania nella Comunità. A tal fine, la Romania dovrà adoperarsi per soddisfare a tutti i requisiti.

TITOLO I

DIALOGO POLITICO

ARTICOLO 2

Tra le parti si instaura un dialogo politico continuativo, che esse intendono sviluppare e intensificare. Tale dialogo accompagna e consolida il ravvicinamento tra la Comunità e la Romania, sostiene i mutamenti politici ed economici in corso in Romania e contribuisce

a istituire nuovi legami di solidarietà e nuove forme di cooperazione. Il dialogo politico:

- favorisce la piena integrazione della Romania nella comunità delle nazioni democratiche e il suo progressivo ravvicinamento alla Comunità. Il ravvicinamento economico promosso dal presente accordo porta ad una maggiore convergenza politica;
- conduce a una progressiva convergenza di posizioni sulle questioni internazionali, in particolare su quelle che potrebbero avere notevoli ripercussioni su una delle parti;
- contribuisce al ravvicinamento delle posizioni delle parti in materia di sicurezza, migliorando in tal modo la sicurezza e la stabilità in tutta Europa.

ARTICOLO 3

1. Tra le parti si svolgono le opportune consultazioni al massimo livello politico.
2. A livello ministeriale, il dialogo politico avviene nell'ambito del Consiglio di associazione, cui spetta la responsabilità generale di tutte le questioni che le parti ritengono utile sottomettergli.

ARTICOLO 4

Le parti istituiscono altre procedure e altri meccanismi di dialogo politico, in particolare nelle forme seguenti:

- tramite incontri al livello di funzionari d'alto grado (dirigenti politici) tra funzionari rumeni, da una parte, e la presidenza del Consiglio delle Comunità europee e la Commissione delle Comunità europee, dall'altra;
- utilizzando appieno i canali diplomatici;
- inserendo la Romania nel gruppo dei paesi che vengono sistematicamente informati sulle questioni affrontate nell'ambito

della cooperazione politica europea, e scambiandosi informazioni al fine di conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 2;

- con qualsiasi altro mezzo che possa contribuire a consolidare, sviluppare e intensificare il dialogo politico.

ARTICOLO 5

A livello parlamentare, il dialogo politico si svolge nell'ambito del Comitato di associazione parlamentare.

TITOLO II

PRINCIPI GENERALI

ARTICOLO 6

La politica interna ed estera delle parti si ispira al rispetto dei principi democratici e dei diritti umani stabiliti dall'Atto finale di Helsinki e dalla Carta di Parigi per una nuova Europa, nonché ai principi dell'economia di mercato, che costituiscono elementi essenziali della presente associazione.

ARTICOLO 7

1. L'associazione prevede un periodo transitorio della durata massima di dieci anni diviso in due fasi successive, che in linea di principio durano cinque anni ciascuna. La prima fase inizia all'entrata in vigore dell'accordo.

2. Tenendo presente che i principi dell'economia di mercato e il sostegno concesso dalla Comunità tramite il presente accordo costituiscono un elemento essenziale dell'associazione, il Consiglio di associazione provvede periodicamente ad esaminare l'applicazione dell'accordo e l'andamento delle riforme economiche della Romania sulla base dei principi stabiliti nel preambolo.

3. Nel corso dei dodici mesi che precedono il termine della prima fase, il Consiglio di associazione si riunisce per decidere il passaggio alla seconda fase e gli eventuali cambiamenti da apportare per quanto riguarda le disposizioni che disciplinano la seconda fase. A tal fine si tiene conto dei risultati dell'analisi di cui al paragrafo 2.

4. Le due fasi previste nei paragrafi 1 e 3 non si applicano al Titolo III.

TITOLO III

LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI

ARTICOLO 8

1. Nel corso di un periodo transitorio di cui all'articolo 7, la Comunità e la Romania istituiscono progressivamente una zona di libero scambio basata su obblighi reciproci ed equilibrati, secondo le disposizioni del presente accordo e in conformità con le disposizioni dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio (GATT).

2. Per classificare le merci negli scambi tra le parti si applica la Nomenclatura combinata delle merci.

3. Il dazio di base di ciascun prodotto cui si applicano le riduzioni successive previste dal presente accordo è quello effettivamente applicato erga omnes il giorno precedente all'entrata in vigore dell'accordo.

4. Qualora, successivamente all'entrata in vigore dell'accordo, venga applicata una riduzione tariffaria erga omnes, il suddetto dazio ridotto sostituisce il dazio di base di cui al paragrafo 3 a partire dalla data di applicazione della riduzione.

5. La Comunità e la Romania si comunicano a vicenda i rispettivi dazi di base.

CAPITOLO IProdotti industriali

ARTICOLO 9

1. Le disposizioni del presente capitolo si applicano ai prodotti originari della Comunità e della Romania elencati nei capitoli 25 - 97 della Nomenclatura combinata fatta eccezione per i prodotti elencati nell'allegato I.

2. Le disposizioni degli articoli 10 - 14 non si applicano ai prodotti citati negli articoli 16 e 17.

ARTICOLO 10

1. I dazi doganali sulle importazioni applicabili nella Comunità a prodotti originari della Romania diversi da quelli elencati negli allegati IIa, IIb e III sono aboliti all'entrata in vigore dell'accordo.

2. I dazi doganali sulle importazioni applicabili nella Comunità ai prodotti originari della Romania elencati nell'allegato IIa sono progressivamente aboliti in base al seguente calendario:

- alla data di entrata in vigore del presente accordo ogni dazio è ridotto al 50% del dazio di base;
- un anno dopo l'entrata in vigore del presente accordo i dazi rimanenti sono eliminati.

I dazi doganali sulle importazioni applicabili nella Comunità ai prodotti originari della Romania elencati nell'allegato IIb sono progressivamente ridotti. a partire dalla data di entrata in vigore del presente accordo, di una quota annuale del 20% del dazio di base, in modo da giungere a una completa abolizione alla fine del quarto anno dalla data di entrata in vigore dell'accordo.

3. I prodotti di origine rumena elencati nell'allegato III beneficiano di una sospensione dei dazi doganali sulle importazioni

entro i limiti di massimali o contingenti tariffari annui comunitari che aumenteranno progressivamente alle condizioni specificate nell'allegato, in modo da giungere a una totale abolizione dei dazi doganali sulle importazioni dei prodotti in questione entro e non oltre la fine del quinto anno.

Contemporaneamente, i dazi doganali sulle importazioni applicabili una volta esauriti i contingenti o dopo la reintroduzione di dazi doganali in relazione a prodotti coperti da massimali tariffari, sono progressivamente ridotti, a decorrere dall'entrata in vigore dell'accordo, mediante riduzioni annuali del 15 % del dazio di base. I dazi residui sono aboliti entro la fine del quinto anno.

4. Le restrizioni quantitative sulle importazioni nella Comunità di prodotti originari della Romania e le misure d'effetto equivalente sono abolite alla data di entrata in vigore dell'accordo.

ARTICOLO 11

1. I dazi doganali sulle importazioni applicabili in Romania ai prodotti originari della Comunità elencati nell'allegato IV sono aboliti all'entrata in vigore dell'accordo.

2. I dazi doganali sulle importazioni applicabili in Romania ai prodotti originari della Comunità elencati nell'allegato V sono progressivamente ridotti in base al seguente calendario:

- alla data di entrata in vigore dell'accordo all'80 % del dazio di base;
- tre anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo al 40 % del dazio di base;
- cinque anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo allo 0 % del dazio di base.

3. I dazi doganali sulle importazioni applicabili in Romania ai prodotti originari della Comunità elencati nell'allegato VI, sono aboliti in base al calendario riportato nel suddetto allegato.

4. I dazi doganali sulle importazioni applicabili in Romania ai prodotti originari della Comunità diversi da quelli elencati negli allegati IV, V e VI sono progressivamente ridotti in base al seguente calendario :

- tre anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo all'80 % del dazio di base;
- cinque anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo al 60 % del dazio di base;
- sei anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo al 50 % del dazio di base;
- sette anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo al 35 % del dazio di base;
- otto anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo al 20 % del dazio di base;
- nove anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo allo 0 % del dazio di base.

5. I prodotti originari della Comunità elencati nell'allegato VII beneficiano di una sospensione dei dazi doganali sulle importazioni in Romania entro i limiti di contingenti annui aumentati progressivamente in conformità a quanto previsto in tale allegato. I dazi doganali sulle importazioni applicabili ai quantitativi eccedenti i massimali di cui sopra vengono progressivamente smantellati in base al calendario di cui al paragrafo 4.

6. Le restrizioni quantitative sulle importazioni in Romania di prodotti originari della Comunità sono abolite all'entrata in vigore dell'accordo.

7. Le misure d'effetto equivalente a restrizioni quantitative sulle importazioni in Romania di prodotti originari della Comunità sono abolite all'entrata in vigore dell'accordo, fatta eccezione per quelle elencate nell'allegato VIII, che sono abolite in base al calendario riportato in tale allegato.

ARTICOLO 12

Le disposizioni relative all'abolizione dei dazi doganali sulle importazioni si applicano anche ai dazi doganali di carattere fiscale.

ARTICOLO 13

1. All'entrata in vigore del presente accordo, la Comunità abolisce tutti gli oneri di effetto equivalente a dazi doganali sulle importazioni per quanto riguarda le sue importazioni dalla Romania.

2. All'entrata in vigore del presente accordo, la Romania abolisce tutti gli oneri di effetto equivalente a dazi doganali sulle importazioni per quanto riguarda le sue importazioni dalla Comunità, fatta eccezione per la tassa dello 0,5% ad valorem per le formalità doganali, che sarà abolita in base al seguente calendario:

- al termine del terzo anno, la tassa è ridotta allo 0,25 % ad valorem;
- entro e non oltre la fine del quinto anno dall'entrata in vigore dell'accordo, la tassa è eliminata.

ARTICOLO 14

1. La Comunità e la Romania aboliscono progressivamente, entro e non oltre la fine del quinto anno dall'entrata in vigore dell'accordo, tutti i dazi doganali sulle reciproche esportazioni e gli oneri di effetto equivalente.

2. Le restrizioni quantitative sulle esportazioni verso la Romania e tutte le misure di effetto equivalente sono abolite dalla Comunità all'entrata in vigore dell'accordo.

3. Le restrizioni quantitative sulle esportazioni verso la Comunità e tutte le misure di effetto equivalente sono abolite dalla Romania all'entrata in vigore dell'accordo, fatta eccezione per quelle

elencate nell'allegato IX, che sono progressivamente ridotte e saranno eliminate entro e non oltre la fine del quinto anno dall'entrata in vigore dell'accordo.

ARTICOLO 15

Ciascuna delle parti si dichiara disposta a ridurre i suoi dazi doganali sugli scambi con la controparte più rapidamente di quanto previsto agli articoli 10 e 11 qualora lo permettano le sue condizioni economiche generali e la situazione del settore economico interessato.

Il Consiglio di associazione può formulare raccomandazioni in tal senso.

ARTICOLO 16

Il protocollo n. 1 specifica le condizioni applicabili ai prodotti tessili indicati nel protocollo stesso.

ARTICOLO 17

Il protocollo n° 2 specifica le condizioni applicabili ai prodotti coperti dal trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio.

ARTICOLO 18

1. Le disposizioni del presente capitolo non ostano al mantenimento da parte della Comunità di una componente agricola nei dazi applicabili ai prodotti elencati nell'allegato X originari della Romania.

2. Le disposizioni del presente capitolo non ostano all'introduzione da parte della Romania di una componente agricola nei dazi applicabili ai prodotti elencati nell'allegato X originari della Comunità.

CAPITOLO IIAgricoltura

ARTICOLO 19

1. Le disposizioni del presente capitolo si applicano ai prodotti agricoli originari della Comunità e della Romania.

2. Per "prodotti agricoli" si intendono i prodotti elencati nei capitoli 1-24 della Nomenclatura combinata e i prodotti elencati nell'allegato I, fatta però eccezione per i prodotti della pesca, definiti ai sensi del regolamento (CEE) n° 3687/91.

ARTICOLO 20

Il protocollo n° 3 specifica le condizioni applicabili agli scambi dei prodotti agricoli trasformati elencati nel suddetto protocollo.

ARTICOLO 21

1. Alla data di entrata in vigore dell'accordo, la Comunità abolisce le restrizioni quantitative sulle importazioni di prodotti agricoli originari della Romania applicate ai sensi del regolamento (CEE) n° 3420/83 del Consiglio nella forma esistente alla data della firma del presente accordo.

2. Alla data di entrata in vigore del presente accordo, i prodotti agricoli originari della Romania elencati negli allegati XIa e XIb beneficiano della riduzione dei prelievi doganali entro i limiti dei contingenti comunitari o della riduzione dei dazi doganali, alle condizioni specificate nel suddetto allegato.

3. All'entrata in vigore dell'accordo, la Romania abolisce le restrizioni quantitative sulle importazioni di prodotti agricoli originari della Comunità.

4. La Comunità e la Romania si accordano a vicenda le concessioni di cui agli allegati XIIa, XIIb e XIII, in modo reciproco ed equilibrato, alle condizioni specificate negli allegati stessi.

5. Tenendo conto del volume dei loro scambi di prodotti agricoli, della loro appartenenza a settori particolarmente sensibili, delle regole della politica agricola comune della Comunità, del ruolo dell'agricoltura nell'economia rumena, nonché delle conseguenze dei negoziati commerciali multilaterali nell'ambito dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio, la Comunità e la Romania esaminano in sede di Consiglio di associazione, prodotto per prodotto e in modo ordinato e reciproco, le possibilità di riconoscersi a vicenda ulteriori concessioni.

6. Vista la necessità di una maggiore armonia tra le politiche agricole della Comunità e della Romania, nonché l'intenzione della Romania di diventare membro della Comunità, le parti si consultano regolarmente in sede di Consiglio di associazione sulla strategia e sulle modalità pratiche delle rispettive politiche.

ARTICOLO 22

Fatte salve altre disposizioni del presente accordo e in particolare dell'articolo 31, qualora, dato il carattere particolarmente sensibile dei mercati agricoli, le importazioni di prodotti originari di una delle parti, soggette alle concessioni riconosciute ai sensi dell'articolo 21, provochino gravi perturbazioni ai mercati della controparte, le due parti avviano immediatamente consultazioni per trovare una soluzione adeguata. In attesa di tale soluzione, la parte interessata può adottare le misure che ritiene necessarie.

CAPITOLO III

Prodotti della pesca

ARTICOLO 23

Le disposizioni del presente capitolo si applicano ai prodotti della pesca originari della Comunità e della Romania coperti dal regolamento (CEE) n° 3687/91 sull'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca.

ARTICOLO 24

1. La Comunità e la Romania si riconoscono a vicenda le concessioni di cui agli allegati XIV e XV in modo reciproco ed equilibrato, alle condizioni esposte nei suddetti allegati. Ai prodotti della pesca si applicano, *mutatis mutandis*, le disposizioni dell'articolo 21.

2. Quando la situazione lo consentirà, il Consiglio di associazione esaminerà la possibilità di concludere un accordo sui prodotti della pesca tra le parti.

CAPITOLO IVDisposizioni comuni

ARTICOLO 25

Le disposizioni del presente capitolo si applicano agli scambi di tutti i prodotti, salvo quanto altrimenti disposto nel presente capitolo o nei protocolli n° 1, 2 o 3.

ARTICOLO 26

1. A partire dalla data di entrata in vigore dell'accordo non si introducono nuovi dazi doganali sulle importazioni o sulle esportazioni, né oneri di effetto equivalente, sugli scambi tra la Comunità e la Romania, né si aumentano quelli già applicati.

2. A partire dalla data di entrata in vigore dell'accordo non si introducono nuove restrizioni quantitative sulle importazioni o sulle esportazioni, né misure d'effetto equivalente, sugli scambi tra la Comunità e la Romania, né si rendono più restrittive quelle esistenti.

3. Tutti i nuovi dazi doganali sulle importazioni o sulle esportazioni, tutti gli oneri d'effetto equivalente o tutti gli aumenti di tali dazi o oneri, e tutte le nuove restrizioni quantitative, tutti gli oneri di effetto equivalente o tutti gli

aumenti di tali restrizioni o oneri introdotti in Romania successivamente all'inizio dei negoziati sono aboliti entro e non oltre l'entrata in vigore dell'accordo.

4. Fatte salve le concessioni riconosciute ai sensi dell'articolo 21, le disposizioni dei paragrafi 1 e 2 del presente articolo non limitano in alcun modo il perseguimento delle rispettive politiche agrarie della Romania e della Comunità o l'adozione di misure nel quadro di tali politiche.

ARTICOLO 27

1. Le due parti si astengono dall'introdurre qualsiasi misura o prassi di natura fiscale interna che istituisca, direttamente o indirettamente, discriminazioni tra i prodotti di una parte e i prodotti analoghi originari del territorio della controparte.

2. I prodotti esportati nel territorio di una delle due parti non possono beneficiare di un rimborso delle imposte interne eccedente l'ammontare delle imposte dirette o indirette cui sono stati soggetti.

ARTICOLO 28

1. Il presente accordo non osta al mantenimento o all'istituzione di unioni doganali, zone di libero scambio o accordi sugli scambi transfrontalieri se non nella misura in cui essi alterano le condizioni commerciali previste dal presente accordo.

2. Nell'ambito del Consiglio di associazione si tengono consultazioni tra le parti in merito agli accordi istitutivi delle suddette unioni doganali o zone di libero scambio e, se del caso, in merito ad altre importanti questioni relative alla loro rispettiva politica commerciale con i paesi terzi. Nel caso in cui un paese terzo entri a far parte della Comunità, in particolare, si tengono consultazioni di questo tipo per garantire che si possa tener conto dei reciproci interessi della Comunità e della Romania sanciti nel presente accordo.

ARTICOLO 29

La Romania può adottare misure eccezionali di durata limitata in deroga alle disposizioni dell'articolo 11 e dell'articolo 26, paragrafo 1, sotto forma di dazi doganali maggiorati.

Tali misure possono riguardare unicamente le nuove industrie, o determinati settori in corso di ristrutturazione o in gravi difficoltà, in particolare qualora dette difficoltà producano gravi problemi sociali.

I dazi doganali sulle importazioni applicabili in Romania ai prodotti originari della Comunità introdotti dalle suddette misure non possono superare il 25 % ad valorem e mantengono un elemento di preferenza per i prodotti originari della Comunità. Il valore complessivo delle importazioni dei prodotti soggetti a tali misure non può superare il 15 % del totale delle importazioni dalla Comunità di prodotti industriali, definiti ai sensi del capitolo I, nel corso dell'ultimo anno per il quale siano disponibili dati statistici.

Le suddette misure sono applicate per un periodo non superiore ai cinque anni, a meno che il Consiglio di associazione non autorizzi una durata superiore. Esse cessano di applicarsi al più tardi allo scadere del periodo di transizione.

Nessun prodotto può essere assoggettato a una misura di questo tipo qualora siano trascorsi più di tre anni dall'eliminazione di tutti i dazi e di tutte le restrizioni quantitative o degli oneri o misure d'effetto equivalente relativi a quel prodotto.

La Romania informa il Consiglio di associazione di ogni misura eccezionale che intenda adottare e, a richiesta della Comunità, si tengono consultazioni nell'ambito del Consiglio di associazione sulle suddette misure e sui settori di applicazione prima di attuarle. In occasione dell'adozione di tali misure, la Romania fornisce al Consiglio di associazione un calendario con le date di eliminazione dei dazi doganali introdotti ai sensi del presente articolo. Detto calendario prevede la graduale eliminazione di tali dazi a partire al più tardi due anni dopo la loro introduzione, a tassi annuali uniformi. Il Consiglio di associazione può decidere un calendario diverso.

ARTICOLO 30

Qualora una delle parti ritenga che negli scambi con la controparte stiano verificandosi pratiche di dumping, nell'accezione dell'articolo VI dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio, essa può adottare le misure adeguate nei confronti di tali pratiche in conformità dell'Accordo relativo all'applicazione dell'articolo VI dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio, della relativa legislazione interna e delle condizioni e procedure di cui all'articolo 34.

ARTICOLO 31

Qualora un prodotto venga importato in quantità maggiorate tali e in condizioni tali da provocare o minacciare di provocare :

- pregiudizio grave ai fabbricanti nazionali di prodotti analoghi o direttamente concorrenziali nel territorio di una delle parti, o
- gravi perturbazioni in qualsiasi settore dell'economia o difficoltà che potrebbero causare un grave deterioramento della situazione economica di una regione,

la parte interessata, sia essa la Comunità o la Romania, può adottare le adeguate misure alle condizioni e secondo le procedure specificate nell'articolo 34.

ARTICOLO 32

Qualora l'osservanza delle disposizioni degli articoli 14 e 26 porti a

- 1) una riesportazione verso un paese terzo nei confronti del quale la parte esportatrice applichi, per il prodotto in questione, restrizioni quantitative sulle esportazioni, dazi all'esportazione o misure d'effetto equivalente;
- o
- 11) una penuria grave, o la minaccia di penuria grave, di un prodotto essenziale per la parte esportatrice,

e qualora le circostanze di cui sopra diano luogo, o possano probabilmente dar luogo a gravi difficoltà per la parte esportatrice, quest'ultima può adottare le adeguate misure alle condizioni e secondo le procedure specificate nell'articolo 34. Dette misure hanno carattere non discriminatorio e sono revocate quando la situazione non ne giustifica più il mantenimento.

ARTICOLO 33

Gli Stati membri e la Romania adeguano progressivamente gli eventuali monopoli di stato di natura commerciale per garantire che, alla scadenza del quinto anno successivo all'entrata in vigore dell'accordo, non esistano discriminazioni tra cittadini degli Stati membri e della Romania rispetto alle condizioni alle quali le merci vengono acquistate e commercializzate. Il Consiglio di associazione è informato delle misure adottate a tal fine.

ARTICOLO 34

1. Nel caso in cui la Comunità o la Romania assoggettino le importazioni di prodotti suscettibili di creare le difficoltà di cui all'articolo 31 a una procedura amministrativa finalizzata a fornire tempestive informazioni sull'andamento dei flussi commerciali, esse ne informano la controparte.

2. Nei casi specificati agli articoli 30, 31 e 32, prima di adottare le misure previste in tali articoli o, nei casi in cui si applica il paragrafo 3, lettera d), il più rapidamente possibile, la parte interessata, sia essa la Comunità o la Romania, fornisce al Consiglio di associazione tutte le opportune informazioni al fine di cercare una soluzione accettabile per entrambe le parti.

Nella scelta delle misure si deve dare la priorità a quelle che perturbano meno il funzionamento dell'accordo.

Le misure di salvaguardia sono immediatamente notificate al Consiglio di associazione e sono oggetto di consultazioni periodiche nell'ambito di tale organismo, in particolare al fine di determinare un calendario per la loro abolizione non appena lo consentano le circostanze.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, si applicano le seguenti disposizioni.

- a) Per quanto riguarda l'articolo 31, le difficoltà generate dalla situazione di cui a detto articolo vengono sottoposte all'esame del Consiglio di associazione, che può decidere tutte le misure necessarie per porvi fine.

Qualora il Consiglio di associazione o la parte esportatrice non abbia preso una decisione che ponga fine alle difficoltà o non sia stata raggiunta altra soluzione soddisfacente entro trenta giorni da quando è stata sollevata la questione, la parte importatrice può adottare le misure adeguate per risolvere il problema. La portata di dette misure non deve eccedere quanto è necessario per porre riparo alle difficoltà insorte.

- b) Per quanto riguarda l'articolo 30, il Consiglio di associazione è informato del caso di dumping non appena le autorità della parte importatrice hanno aperto l'indagine. Qualora non si sia posta fine al dumping o non si sia trovata altra soluzione soddisfacente entro trenta giorni da quando la questione è stata sottoposta al Consiglio di associazione, la parte importatrice può adottare le misure adeguate.
- c) Per quanto riguarda l'articolo 32, le difficoltà generate dalle situazioni specificate in detto articolo sono sottoposte all'esame del Consiglio di associazione.

Il Consiglio di associazione può adottare qualsiasi decisione necessaria per porre fine alle difficoltà. Qualora esso non abbia preso tale decisione entro trenta giorni da quando gli è stata sottoposta la questione, la parte esportatrice può applicare le misure adeguate alle esportazioni del prodotto interessato.

- d) Qualora circostanze eccezionali che richiedono un intervento immediato rendano impossibile un'informazione o, a seconda dei casi, un esame preventivo, la parte interessata, sia essa la Comunità o la Romania, può applicare immediatamente, nelle situazioni specificate negli articoli 30, 31 e 32, le misure precauzionali e provvisorie strettamente necessarie per far

fronte alla situazione; il Consiglio di associazione ne viene subito informato.

ARTICOLO 35

Il protocollo n° 4 stabilisce le norme di origine per l'applicazione delle preferenze tariffarie previste nel presente accordo.

ARTICOLO 36

L'accordo non preclude l'applicazione di proibizioni o restrizioni sulle importazioni, sulle esportazioni o sul transito di merci giustificate da motivi di pubblica moralità, da considerazioni politiche o di pubblica sicurezza; da motivi legati alla tutela della salute e della vita umana, animale o vegetale; alla tutela delle risorse nazionali; alla protezione dei tesori nazionali di valore artistico, storico o archeologico, alla protezione della proprietà intellettuale, industriale e commerciale o alle norme relative all'oro e all'argento. Le suddette proibizioni o restrizioni non costituiscono tuttavia uno strumento di arbitraria discriminazione o una restrizione non dichiarata degli scambi tra le parti.

ARTICOLO 37

Il protocollo n° 5 riporta le specifiche disposizioni da applicarsi agli scambi tra la Romania, da una parte, e la Spagna e il Portogallo, dall'altra.

TITOLO IVCIRCOLAZIONE DEI LAVORATORI.
STABILIMENTO, PRESTAZIONE DI SERVIZICAPITOLO ICircolazione dei lavoratori

ARTICOLO 38

1. Nel rispetto delle condizioni e modalità applicabili in ciascuno Stato membro:

- il trattamento accordato ai lavoratori di nazionalità rumena legalmente occupati nel territorio di uno Stato membro è esente da qualsiasi discriminazione basata sulla nazionalità, per quanto riguarda le condizioni di lavoro, di retribuzione o di licenziamento, rispetto ai cittadini di quello Stato;
- il coniuge e i figli legalmente residenti di un lavoratore legalmente occupato nel territorio di uno Stato membro, fatta eccezione per i lavoratori stagionali e per i lavoratori oggetto di accordi bilaterali nell'accezione dell'articolo 42. salvo diverse disposizioni di tali accordi, hanno accesso al mercato del lavoro di quello Stato membro nel periodo di soggiorno di lavoro autorizzato di quel lavoratore.

2. Nel rispetto delle condizioni e modalità applicabili in quel paese, la Romania accorda il trattamento di cui al paragrafo 1 ai lavoratori cittadini di uno Stato membro legalmente occupati sul suo territorio, nonché ai loro coniugi e figli legalmente residenti in tale territorio.

ARTICOLO 39

1. Al fine di coordinare i sistemi di sicurezza sociale per i lavoratori di nazionalità rumena legalmente occupati nel territorio di uno Stato membro e per i membri della loro famiglia legalmente residenti in tale territorio, e nel rispetto delle condizioni e modalità applicabili in ciascuno Stato membro,

- tutti i periodi di assicurazione, occupazione o residenza trascorsi dai suddetti lavoratori nei vari Stati membri sono cumulati ai fini delle pensioni e rendite di vecchiaia, di invalidità e di morte e ai fini dell'assistenza sanitaria a favore di tali lavoratori e familiari;
- le pensioni o rendite di vecchiaia, di morte, per infortuni sul lavoro o malattie professionali, o per invalidità derivante da tali cause, fatta eccezione per le indennità non basate sui contributi versati dai lavoratori, sono liberamente trasferibili al tasso applicato ai sensi della legislazione dello Stato membro debitore o degli Stati membri debitori;
- ai lavoratori in questione sono versati gli assegni familiari per i membri della loro famiglia sopra indicati.

2. La Romania accorda ai lavoratori cittadini di uno Stato membro che sono legalmente occupati sul suo territorio e ai membri delle loro famiglie legalmente residenti sul suo territorio un trattamento analogo a quello specificato al secondo e al terzo trattino del paragrafo 1.

ARTICOLO 40

1. Il Consiglio di associazione adotta con apposita decisione le disposizioni adeguate per il conseguimento dell'obiettivo di cui all'articolo 39.

2. Il Consiglio di associazione adotta con apposita decisione norme particolareggiate in materia di collaborazione amministrativa che diano le necessarie garanzie di gestione e di controllo per l'applicazione delle disposizioni di cui al paragrafo 1.

ARTICOLO 41

Le disposizioni adottate dal Consiglio di associazione in conformità dell'articolo 40 non modificano eventuali diritti o obblighi derivanti da accordi bilaterali tra la Romania e gli Stati membri qualora tali accordi prevedano un trattamento più favorevole per i cittadini della Romania o degli Stati membri.

ARTICOLO 42

1. Tenendo conto della situazione del mercato del lavoro nello Stato membro, nel rispetto della sua legislazione e delle regole in vigore in quello Stato membro in materia di mobilità dei lavoratori :

- si dovrebbero mantenere e, se possibile, ampliare le agevolazioni esistenti per l'accesso all'occupazione dei lavoratori rumeni accordate dagli Stati membri ai sensi di accordi bilaterali;
- gli altri Stati membri considerano favorevolmente l'opportunità di concludere accordi analoghi.

2. Il Consiglio di associazione valuta l'opportunità di concedere ulteriori facilitazioni, ivi comprese le possibilità di accesso alla formazione professionale, in conformità con le norme e procedure in vigore negli Stati membri e tenendo conto della situazione del mercato del lavoro degli Stati membri e della Comunità.

ARTICOLO 43

Nel corso della seconda fase di cui all'articolo 7, o anche prima se così si dovesse decidere, il Consiglio di associazione esamina altri modi per favorire la circolazione dei lavoratori, tenendo conto tra l'altro della situazione sociale ed economica e delle necessità della Romania e della situazione dell'occupazione nella Comunità. Il Consiglio di associazione formula raccomandazioni in tal senso.

ARTICOLO 44

Al fine di agevolare la ristrutturazione delle risorse di manodopera derivante dalla ristrutturazione economica in atto in Romania, la Comunità fornisce assistenza tecnica per l'istituzione di un adeguato sistema di sicurezza sociale in Romania nei modi specificati all'articolo 89.

CAPITOLO IIStabilimento

ARTICOLO 45

1. A partire dall'entrata in vigore dell'accordo, ciascuno Stato membro accorda un trattamento non meno favorevole di quello accordato alle proprie società e ai propri cittadini per lo stabilimento di società e cittadini rumeni e per le attività di società e cittadini rumeni stabiliti sul suo territorio, fatta eccezione per i settori specificati nell'allegato XVI.

2. Fatte salve le disposizioni del paragrafo 3, a partire dall'entrata in vigore dell'accordo la Romania accorda un trattamento non meno favorevole di quello concesso alle proprie società e ai propri cittadini per lo stabilimento di società e cittadini comunitari e per le attività di società e cittadini comunitari stabiliti sul suo territorio, fatta eccezione per i settori specificati nell'allegato XVII. Qualora le leggi e i regolamenti esistenti in Romania all'entrata in vigore dell'accordo non accordino tale trattamento alle società e ai cittadini comunitari per alcune attività economiche, la Romania modifica dette leggi e regolamenti in modo da garantire tale trattamento entro e non oltre la fine del quinto anno successivo all'entrata in vigore del presente accordo.

3. Per quanto riguarda i settori e gli aspetti specificati nell'allegato XVIII, fatta eccezione per le attività bancarie di cui alla legge n. 33 del 1991, la Romania accorda progressivamente, e comunque entro la fine del periodo di transizione di cui all'articolo 7, un trattamento non meno favorevole di quello accordato ai propri cittadini e alle proprie società per lo stabilimento di società e cittadini della Comunità. Per quanto riguarda le suddette attività bancarie, il trattamento nazionale è riconosciuto entro e non oltre la fine del quinto anno successivo all'entrata in vigore del presente accordo.

4. Nel corso dei periodi transitori di cui ai paragrafi 2 e 3, la Romania non adotta nuovi regolamenti o misure che introducano

discriminazioni per quanto riguarda lo stabilimento e le attività di società e cittadini comunitari sul suo territorio rispetto alle società e ai cittadini rumeni.

5. Ai fini del presente accordo,

a) per "stabilimento" si intende

1) per quanto riguarda i cittadini, il diritto di intraprendere e svolgere attività economiche in qualità di lavoratori autonomi e di avviare e gestire iniziative, in particolare società, che controllano di fatto. I termini lavoro autonomo e iniziative economiche non comprendono la ricerca o l'assunzione sul mercato del lavoro, né conferiscono il diritto di accesso al mercato del lavoro di un'altra parte. Le disposizioni del presente capitolo non si applicano alle persone che non sono unicamente lavoratori autonomi;

11) per quanto riguarda le società, il diritto di intraprendere e svolgere attività economiche attraverso la creazione e la gestione di succursali, filiali e agenzie;

b) per "succursale" di una società si intende una società di fatto controllata dalla prima società;

c) le "attività economiche" comprendono in particolare le attività di tipo industriale, commerciale, artigianale e professionale.

6. Nel corso dei periodi transitori di cui al paragrafo 1, punto i), Il Consiglio di associazione esamina periodicamente l'opportunità di accelerare il riconoscimento del trattamento nazionale nei settori di cui all'allegato XVIII e l'inserimento di aspetti e questioni compresi negli allegati XVI e XVII nel campo di applicazione delle disposizioni dei paragrafi 1-4 del presente articolo. I suddetti allegati possono essere emendati su decisione del Consiglio di associazione.

Una volta scaduti i periodi transitori di cui ai paragrafi 2 e 3, il Consiglio di associazione può, in via eccezionale, su richiesta della Romania e qualora se ne presentasse la necessità, decidere di prolungare per un periodo limitato la durata di tali periodi di transizione per determinati aspetti o questioni.

7. Fatte salve le disposizioni del presente articolo, a partire dall'entrata in vigore dell'accordo, le società comunitarie stabilite in territorio rumeno hanno il diritto di acquistare, utilizzare, affittare e vendere proprietà immobiliari nonché, per quanto riguarda la proprietà pubblica, i terreni e il patrimonio forestale, il diritto di locazione, quando essi siano direttamente necessari per lo svolgimento delle attività economiche per cui essi sono stabiliti in tale territorio. Tale diritto non comprende lo stabilimento ai fini di svolgere attività di compravendita o di agenzia nel settore delle proprietà immobiliari e delle risorse naturali.

La Romania riconosce tali diritti alle filiali e agenzie di società comunitarie stabilite in Romania entro e non oltre il termine dei primi cinque anni a partire dalla data in vigore del presente accordo.

La Romania riconosce tali diritti ai cittadini comunitari stabiliti sul suo territorio in qualità di lavoratori autonomi entro e non oltre il termine del periodo transitorio di cui all'articolo 7.

ARTICOLO 46

1. Nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 45, fatta eccezione per i servizi finanziari di cui all'allegato XVIII, ciascuna parte può disciplinare lo stabilimento e l'attività di società e cittadini sul proprio territorio, sempre che tali regolamenti non discriminino le società e i cittadini della controparte rispetto alle società e ai cittadini della parte in questione.

2. Per quanto riguarda i servizi finanziari di cui all'allegato XVIII, il presente accordo lascia impregiudicato il diritto delle parti di adottare misure necessarie per la conduzione della loro politica monetaria, o dettate da ragioni di prudenza per assicurare la tutela degli investitori, dei risparmiatori, degli assicurati o di persone nei cui confronti esista un'obbligazione fiduciaria, o per garantire l'integrità e la stabilità del sistema finanziario. Le suddette misure non discriminano in base alla cittadinanza le società e i cittadini della controparte rispetto alle società e ai cittadini della parte in questione.

ARTICOLO 47

Al fine di rendere più agevole per i cittadini della Comunità e della Romania l'avviamento e lo svolgimento di attività professionali regolamentate rispettivamente in Romania e nella Comunità, il Consiglio di associazione valuta le iniziative da prendere per permettere il reciproco riconoscimento dei titoli professionali. Il Consiglio di associazione può adottare tutte le misure necessarie a tal fine.

ARTICOLO 48

Le disposizioni dell'articolo 46 non precludono l'applicazione ad opera di una delle parti di particolari norme relative allo stabilimento e all'attività sul suo territorio di filiali e agenzie di società di un'altra parte non registrate nel territorio della parte in questione, che siano giustificate da differenze giuridiche o tecniche tra tali filiali e agenzie e le filiali e agenzie delle società registrate sul suo territorio o, per quanto riguarda i servizi finanziari, da motivi cautelari. La differenza di trattamento non eccede ciò che è strettamente necessario in conseguenza di tali differenze giuridiche o tecniche o, per quanto riguarda i servizi finanziari di cui all'allegato XVIII, per motivi cautelari.

ARTICOLO 49

1. Ai fini del presente accordo, per "società comunitaria" e "società rumena" si intende una società o un'impresa costituita in conformità delle leggi di uno Stato membro o rispettivamente della Romania che abbia la sede legale, l'amministrazione centrale o il principale centro degli affari rispettivamente nel territorio della Comunità o della Romania. Qualora tuttavia la società o l'impresa costituita in conformità delle leggi di uno Stato membro o della Romania dovesse avere solo la sede legale nel territorio rispettivamente della Comunità o della Romania, è necessario che le sue attività siano legate in modo effettivo e continuativo con l'economia, rispettivamente, di uno degli Stati membri o della Romania.

2. Per quanto riguarda i trasporti marittimi internazionali, possono beneficiare delle disposizioni del presente capitolo e del capitolo III del presente titolo anche cittadini o società di navigazione degli Stati membri o della Romania stabiliti al di fuori rispettivamente della Comunità o della Romania e controllate da cittadini rispettivamente di uno Stato membro o della Romania, qualora i loro battelli siano registrati rispettivamente in quello Stato membro o in Romania in conformità delle rispettive legislazioni.

3. Ai fini del presente accordo, per cittadino della Comunità e della Romania si intende una persona fisica che abbia la cittadinanza, rispettivamente, di uno Stato membro o della Romania.

4. Le disposizioni del presente accordo lasciano impregiudicata l'applicazione ad opera di ciascuna delle parti delle misure eventualmente necessarie per prevenire l'aggiramento delle sue misure relative all'accesso al suo mercato da parte di paesi terzi, mediante le disposizioni del presente accordo.

ARTICOLO 50

Ai fini del presente accordo, per "servizi finanziari" si intendono le attività descritte nell'allegato XVIII. Il Consiglio di associazione può ampliare e modificare il campo di applicazione dell'allegato XVIII.

ARTICOLO 51

Nel corso dei primi cinque anni successivi alla data di entrata in vigore del presente accordo, la Romania può introdurre disposizioni in deroga alle disposizioni del presente capitolo per quanto riguarda lo stabilimento di società e cittadini comunitari qualora determinati settori :

- siano in corso di ristrutturazione;
- siano in gravi difficoltà, in particolare se esse comportano gravi problemi sociali in Romania;

- rischino l'eliminazione dal mercato o una drastica riduzione della quota di mercato complessivamente detenuta da società o cittadini rumeni in un determinato settore o ramo d'attività in Romania;
- o siano nuove industrie in Romania.

Le suddette misure :

- (i) cessano di applicarsi al più tardi due anni dopo il termine del quinto anno successivo alla data di entrata in vigore dell'accordo;
- (ii) sono ragionevoli e necessarie per porre rimedio alla situazione;
- (iii) e si riferiscono unicamente allo stabilimento in Romania successivo all'entrata in vigore di tali misure e non discriminano le attività di società e cittadini comunitari già stabiliti in Romania nel momento in cui viene introdotta una determinata misura rispetto alle società o ai cittadini rumeni.

Su richiesta della Romania, in via eccezionale e qualora se ne presenti la necessità, il Consiglio di associazione può decidere di prolungare il periodo di cui al punto a) per un determinato settore e per un periodo limitato non superiore alla durata del periodo transitorio di cui all'articolo 7.

Nell'elaborare e nell'applicare le suddette misure, la Romania riconosce ogniqualevolta possibile un trattamento preferenziale alle società e ai cittadini comunitari, e in nessun caso accorda loro un trattamento meno favorevole di quello accordato a società o cittadini di qualsiasi paese terzo.

Prima di introdurre le suddette misure, la Romania consulta il Consiglio di associazione; essa inoltre non le mette in vigore prima di un mese dopo la notifica al Consiglio di associazione delle misure concrete da introdurre in Romania, fatta eccezione per quando il rischio di danni irreparabili esiga l'adozione di misure urgenti, nel qual caso la Romania consulta il Consiglio di associazione immediatamente dopo averle introdotte.

Al termine del quinto anno successivo all'entrata in vigore dell'accordo, la Romania può introdurre misure di questo tipo solo con l'autorizzazione del Consiglio di associazione e alle condizioni stabilite da quest'ultimo.

ARTICOLO 52

1. Le disposizioni del presente capitolo non si applicano ai servizi di trasporto aereo, di navigazione interna e di cabotaggio marittimo.
2. Il Consiglio di associazione può formulare raccomandazioni volte a migliorare lo stabilimento e le operazioni nei settori contemplati dal paragrafo 1.

ARTICOLO 53

1. In deroga alle disposizioni del capitolo I del presente titolo, i beneficiari di diritti di stabilimento riconosciuti rispettivamente dalla Romania e dalla Comunità hanno facoltà di assumere, o di far assumere da una delle loro consociate, in conformità della legislazione vigente nel paese ospitante, rispettivamente nel territorio della Romania e nella Comunità, persone che siano cittadini rispettivamente degli Stati membri della Comunità e della Romania, purché esse siano personale chiave ai sensi del paragrafo 2 del presente articolo e siano impiegate esclusivamente dai suddetti beneficiari o dalle loro consociate. Il permesso di soggiorno e di lavoro di tali persone copre soltanto il periodo dell'impiego.
2. Il personale chiave dei beneficiari dei diritti di stabilimento, in appresso denominati "società", è il seguente:
 - a) alti dirigenti superiori di una società principalmente preposti alla gestione della stessa, sotto la generale supervisione o direzione soprattutto del consiglio di amministrazione o degli azionisti con mansioni comprendenti :
 - direzione della società oppure di un dipartimento o di una sottodivisione della stessa;

- direzione e controllo del lavoro di altri funzionari che svolgono mansioni ispettive, professionali o direttive;
 - facoltà di procedere personalmente ad assunzioni e licenziamenti, oppure di raccomandare assunzioni, licenziamenti o altre azioni relative al personale.
- b) Persone impiegate da una società che possiedano un'elevata o non comune :
- competenza riguardo ad un tipo di lavoro o di attività che richieda specifiche conoscenze tecniche;
 - preparazione essenziale per l'attività della società, il materiale di ricerca, i metodi o la gestione.

Queste persone possono comprendere, ma non comprendono esclusivamente, membri di professioni riconosciute.

Ciascuna delle persone in questione deve essere impiegata presso la società interessata per almeno un anno prima di essere distaccata.

ARTICOLO 54

1. Le disposizioni del presente capitolo si applicano fatte salve le restrizioni giustificate da motivi di ordine pubblico, di pubblica sicurezza o di sanità pubblica.

2. Esse non si applicano alle attività che nel territorio di ciascuna delle parti sono connesse, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri.

ARTICOLO 55

Le società che sono controllate ed esclusivamente possedute in comproprietà da società o cittadini rumeni e da società o cittadini comunitari sono anch'esse interessate dalle disposizioni del presente capitolo e del capitolo III del presente titolo.

CAPITOLO IIIPrestazione di servizi tra la Comunità e la Romania

ARTICOLO 56

1. Le parti si impegnano in conformità alle disposizioni del presente capitolo a prendere i provvedimenti necessari per consentire progressivamente la prestazione di servizi da parte di società o di cittadini comunitari o rumeni stabiliti in una parte diversa da quella della persona alla quale i servizi sono destinati tenendo conto dello sviluppo del settore dei servizi nelle parti.

2. Parallelamente al processo di liberalizzazione di cui al paragrafo 1, fatte salve le disposizioni dell'articolo 59, paragrafo 1, le parti permettono la temporanea circolazione delle persone fisiche che forniscono il servizio o che sono impiegate dal fornitore del servizio come personale chiave quale definito nell'articolo 53, paragrafo 2, ivi comprese le persone fisiche che sono rappresentanti di una società o di un cittadino della Comunità o della Romania e che chiedono un ingresso temporaneo al fine di negoziare la vendita dei servizi o di stipulare accordi di vendita dei servizi per il fornitore in questione, a condizione che detti rappresentanti non si occupino di effettuare vendite dirette alla collettività o di fornire essi stessi servizi.

3. Il Consiglio di associazione prende le misure necessarie per la progressiva attuazione delle disposizioni del paragrafo 1 del presente articolo.

ARTICOLO 57

Per quanto riguarda la prestazione di servizi di trasporto tra la Comunità e la Romania, le disposizioni dell'articolo 56 sono sostituite dalle disposizioni seguenti :

- 1) Per quanto riguarda i trasporti marittimi internazionali, le parti si impegnano ad applicare efficacemente il principio dell'accesso senza restrizioni al mercato e ai traffici su base commerciale.

- a) La disposizione di cui sopra non pregiudica i diritti e gli obblighi derivanti all'una o all'altra delle parti contraenti del presente accordo in forza del codice di comportamento delle Nazioni Unite per le conferenze di linea.

Le compagnie non conferenziate hanno facoltà di operare in concorrenza con una conferenziata a condizione che aderiscano al principio della concorrenza leale su base commerciale.

- b) Le parti confermano il loro impegno per un contesto di libera concorrenza quale elemento essenziale del trasporto di carichi secchi e carichi liquidi alla rinfusa.
- 2) In applicazione dei principi del punto 1), le parti :
- a) non introducono nei futuri accordi bilaterali con paesi terzi clausole di ripartizione del carico, tranne per i rari casi in cui società di linea di una qualsiasi delle parti del presente accordo non abbiano altrimenti una reale opportunità di esercitare la loro attività verso e dal paese terzo interessato;
 - b) vietano accordi di ripartizione del carico nei futuri accordi bilaterali relativi al trasporto di rinfuse secche e di rinfuse liquide;
 - c) aboliscono, all'entrata in vigore del presente accordo, tutte le misure unilaterali e gli ostacoli amministrativi, tecnici e di altro genere che potrebbero avere effetti restrittivi o discriminatori sulla libera prestazione di servizi nel settore dei trasporti marittimi internazionali.
- 3) Al fine di garantire uno sviluppo coordinato ed una progressiva liberalizzazione dei trasporti tra le parti secondo le reciproche esigenze commerciali, le condizioni di reciproco accesso al mercato dei trasporti aerei e dei trasporti terrestri costituiscono l'oggetto di speciali accordi in materia di trasporti, da negoziare tra le parti dopo l'entrata in vigore del presente accordo.

- 4) Prima della conclusione degli accordi di cui al punto 3), le parti non prendono nessuna misura o iniziativa più restrittiva o discriminatoria rispetto alla situazione esistente nel giorno anteriore a quello dell'entrata in vigore dell'accordo.
- 5) Durante il periodo transitorio, la Romania adegua progressivamente la sua legislazione, ivi comprese le norme amministrative, tecniche e di altro genere, alla legislazione comunitaria vigente in qualsiasi momento nel campo dei trasporti aerei e terrestri, nella misura in cui favorisce la liberalizzazione e il reciproco accesso ai mercati delle parti e facilita la circolazione di passeggeri e merci.
- 6) Parallelamente al comune progresso nel conseguimento degli obiettivi del presente capitolo, il Consiglio di associazione esamina in qual modo si possano creare le condizioni necessarie per migliorare la libera prestazione dei servizi di trasporto aereo e terrestre.

ARTICOLO 58

Le disposizioni dell'articolo 54 si applicano alle questioni contemplate dal presente capitolo.

CAPITOLO IV

Disposizioni generali

ARTICOLO 59

1. Ai fini del titolo IV del presente accordo, l'accordo non impedisce in alcun modo alle parti di applicare le rispettive leggi e disposizioni in materia di ingresso e soggiorno, lavoro, condizioni di lavoro e stabilimento delle persone fisiche, nonché di prestazione dei servizi, a condizione che, così facendo, esse non le applichino in modo da vanificare o compromettere i benefici spettanti all'una o all'altra ai sensi di una specifica disposizione dell'accordo. La presente disposizione non pregiudica l'applicazione dell'articolo 54.

2. Le disposizioni dei capitoli II, III e IV del titolo IV sono adeguate con decisione del Consiglio di associazione alla luce dell'esito dei negoziati sui servizi in corso nell'ambito dell'Uruguay Round e, in particolare, per garantire che in base a qualsiasi disposizione del presente accordo una parte conceda all'altra parte un trattamento non meno favorevole di quello concesso in base alle disposizioni di un futuro accordo generale sul commercio e sui servizi (GATS)

3. L'esclusione delle società e dei cittadini comunitari stabiliti in Romania conformemente alle disposizioni del Titolo IV, Capitolo II dagli aiuti statali concessi dalla Romania nel campo dei servizi relativi alla pubblica istruzione, dei servizi sanitari e sociali e dei servizi culturali è considerata, per tutta la durata del periodo transitorio di cui all'articolo 7, compatibile con le disposizioni del Titolo IV e con le norme in materia di concorrenza di cui al Titolo V.

TITOLO V

PAGAMENTI CAPITALI, CONCORRENZA E ALTRE DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E RAVVICINAMENTO DELLE LEGISLAZIONI

CAPITOLO I

Pagamenti correnti e movimenti di capitale

ARTICOLO 60

Le parti si impegnano ad autorizzare, in moneta liberamente convertibile, qualsiasi pagamento sul conto corrente della bilancia dei pagamenti nella misura in cui le transazioni sottostanti ai pagamenti riguardino movimenti di merci, servizi o persone tra le parti, liberalizzati in conformità del presente accordo.

ARTICOLO 61

1. Per quanto riguarda le transazioni sul conto capitale della bilancia dei pagamenti, a decorrere dall'entrata in vigore dell'accordo, gli Stati membri e la Romania rispettivamente garantiscono la libera circolazione dei capitali relativi ad investimenti diretti effettuati in società costituite in conformità delle leggi del paese ospitante e agli investimenti effettuati in conformità delle disposizioni del titolo IV, capitolo II, nonché la liquidazione o il rimpatrio di detti investimenti e dei profitti da essi derivanti.

2. In deroga alla disposizione di cui sopra, la libera circolazione, la liquidazione e il rimpatrio suddetti sono garantiti entro la fine della prima fase di cui all'articolo 7 per tutti gli investimenti connessi allo stabilimento di cittadini comunitari che si stabiliscono in Romania come lavoratori autonomi ai sensi del titolo IV, capitolo II.

3. Fatto salvo il paragrafo 1, gli Stati membri, a decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo, e la Romania, a decorrere dalla fine del quinto anno successivo all'entrata in vigore dell'accordo, non introducono nuove restrizioni valutarie sul movimento dei capitali e sui pagamenti correnti ad esso connessi tra residenti della Comunità e della Romania e non rendono più restrittivi gli accordi esistenti.

4. Le parti si consultano reciprocamente per facilitare il movimento dei capitali tra la Comunità e la Romania al fine di promuovere gli obiettivi del presente accordo.

ARTICOLO 62

1. Nel corso dei cinque anni successivi all'entrata in vigore del presente accordo, le parti prendono misure atte a consentire la creazione delle condizioni necessarie per l'ulteriore graduale applicazione delle norme comunitarie in materia di libera circolazione dei capitali.

2. Entro la fine del quinto anno successivo all'entrata in vigore dell'accordo, il Consiglio di associazione esamina in che modo rendere possibile la piena applicazione delle norme comunitarie in materia di movimento dei capitali.

ARTICOLO 63

In relazione alle disposizioni del presente capitolo, fatte salve le disposizioni dell'articolo 65, fino all'introduzione della totale convertibilità della valuta rumena ai sensi dell'articolo VIII del Fondo monetario internazionale (FMI), la Romania può in casi eccezionali applicare restrizioni valutarie connesse alla concessione o all'assunzione di crediti a breve e medio termine, nella misura in cui tali restrizioni le siano imposte per la concessione di detti crediti e siano autorizzate in base allo status della Romania nell'ambito del FMI.

La Romania applica le suddette restrizioni in modo non discriminatorio. Le restrizioni vengono applicate in modo da arrecare la minima perturbazione possibile al presente accordo. La Romania informa senza indugio il Consiglio di associazione dell'introduzione delle misure in questione nonché di qualsiasi modifica delle stesse.

CAPITOLO II

Concorrenza e altre disposizioni di carattere economico

ARTICOLO 64

1. Sono incompatibili con il corretto funzionamento dell'accordo, nella misura in cui possano essere pregiudizievoli al commercio tra la Comunità e la Romania :

- (i) tutti gli accordi tra imprese, tutte le decisioni di associazioni di imprese e tutte le pratiche concordate tra imprese che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare il gioco della concorrenza;

(ii) lo sfruttamento abusivo da parte di una o più imprese di una posizione dominante nell'intero territorio della Comunità o della Romania, o in una sua parte sostanziale;

(iii) qualsiasi aiuto statale che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsi o minacci di falsare la concorrenza.

2. Le pratiche contrarie al presente articolo sono valutate secondo i criteri derivanti dall'applicazione degli articoli 85, 86 e 92 del trattato che istituisce la Comunità economica europea.

3. Entro tre anni dall'entrata in vigore dell'accordo, il Consiglio di associazione adotta mediante decisione le norme necessarie per l'attuazione dei paragrafi 1 e 2.

4. a) Ai fini dell'applicazione della disposizione del paragrafo 1, punto (iii) le parti accettano che, durante i primi cinque anni successivi all'entrata in vigore dell'accordo, qualsiasi aiuto statale concesso dalla Romania venga valutato tenendo conto del fatto che la Romania va assimilata alle regioni della Comunità di cui all'articolo 92, paragrafo 3, lettera a) del trattato che istituisce la Comunità economica europea. Il Consiglio di associazione, tenendo conto della situazione economica della Romania, decide se detto periodo debba essere prorogato per ulteriori periodi di cinque anni.

b) Ciascuna delle parti garantisce la trasparenza nel campo degli aiuti pubblici, tra l'altro riferendo ogni anno all'altra parte sull'importo totale e sulla distribuzione dell'aiuto concesso e fornendo, su richiesta, informazioni sui piani di aiuto. Su richiesta di una delle parti, l'altra fornisce informazioni su particolari singoli casi di aiuto pubblico.

5. Per quanto riguarda i prodotti di cui ai capitoli II e III del titolo III :

- la disposizione del paragrafo 1, punto (iii) non si applica;
- le pratiche contrarie al paragrafo 1, punto (i) dovrebbero essere valutate secondo i criteri stabiliti dalla Comunità in base agli

articoli 42 e 43 del trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare quelli fissati nel regolamento n° 26/1962 del Consiglio.

6. Se la Comunità o la Romania ritengono che una particolare pratica sia incompatibile ai sensi del paragrafo 1, e

- non sia adeguatamente affrontata nel quadro delle norme di attuazione di cui al paragrafo 3, o
- in assenza di tali norme, e se tale pratica arreca o minaccia di arrecare grave danno all'interesse dell'altra parte o un pregiudizio sostanziale alla sua economia nazionale, ivi compreso il settore dei servizi,

esse possono prendere misure opportune previa consultazione nell'ambito del Consiglio di associazione o dopo 30 giorni lavorativi dalla richiesta di consultazione.

Nel caso di pratiche incompatibili ai sensi del paragrafo 1, punto c) del presente articolo, tali misure appropriate possono, qualora si applichi in materia l'Accordo generale sulle tariffe e sul commercio, essere adottate soltanto in conformità delle procedure e alle condizioni fissate da detto accordo e da qualsiasi altro strumento pertinente negoziato sotto i suoi auspici, applicabile tra le parti.

7. In deroga ad eventuali disposizioni contrarie adottate in conformità del paragrafo 3, le parti si scambiano informazioni tenendo conto delle limitazioni imposte dal rispetto del segreto professionale.

8. Il presente articolo non si applica ai prodotti contemplati dal trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, ai quali si applica il protocollo n° 2.

ARTICOLO 65

1. Le parti si adoperano per evitare l'imposizione di misure restrittive, ivi comprese misure relative alle importazioni, a fini di bilancia dei pagamenti. In caso di imposizione di tali misure, la parte che le ha introdotte presenta all'altra parte il calendario relativo alla loro abolizione.

2. Qualora uno o più Stati membri o la Romania abbiano, o corrano un imminente rischio di avere, gravi difficoltà di bilancia dei pagamenti, la Comunità o la Romania secondo il caso, possono, in conformità delle condizioni stabilite nel quadro dell'Accordo generale sulle tariffe e sul commercio, adottare misure restrittive, ivi comprese misure relative alle importazioni, di durata limitata e la cui portata non può essere più ampia di quanto sia necessario per ovviare alla situazione della bilancia dei pagamenti. La Comunità o la Romania, secondo il caso, informano senza indugio l'altra parte.

3. Le eventuali misure restrittive non si applicano ai trasferimenti relativi a investimenti e, in particolare, al rimpatrio degli importi investiti o reinvestiti e di qualsiasi tipo di reddito da essi derivante.

ARTICOLO 66

Per quanto riguarda le imprese pubbliche e le imprese cui sono stati riconosciuti diritti speciali o esclusivi, il Consiglio di associazione garantisce che, dal terzo anno a decorrere dalla data di entrata in vigore dell'accordo, si applichino al funzionamento del presente accordo i principi del trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 90, e i principi del documento conclusivo della riunione di Bonn, dell'aprile 1990, della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (in particolare la libertà di decisione degli imprenditori).

ARTICOLO 67

1. La Romania continua a migliorare la tutela dei diritti di proprietà intellettuale, industriale e commerciale, al fine di assicurare, entro la fine del quinto anno successivo all'entrata in vigore dell'accordo, un livello di protezione simile a quello esistente nella Comunità, ivi compresi comparabili mezzi di esercizio di tali diritti.

2. Entro la stessa scadenza, la Romania presenta domanda di adesione alla Convenzione di Monaco sulla concessione del brevetto europeo, del 5 ottobre 1973, e aderisce alle altre convenzioni multilaterali sui diritti di proprietà intellettuale, industriale e commerciale (di cui all'allegato XIX, paragrafo 1) delle quali gli Stati membri sono parti o che sono di fatto applicate dagli Stati membri.

3. A decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo, la Romania riconosce un trattamento non meno favorevole di quello concesso a qualsiasi paese terzo in base a qualsiasi accordo bilaterale.

ARTICOLO 68

1. Le parti sono favorevoli ad una maggiore apertura dell'aggiudicazione degli appalti pubblici in base ai principi di non discriminazione e di reciprocità, segnatamente nell'ambito del GATT.

2. A decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo, le imprese rumene definite all'articolo 49 dell'accordo possono accedere alle procedure di aggiudicazione dei contratti nella Comunità conformemente alle norme comunitarie in materia, beneficiando di un trattamento non meno favorevole di quello riservato alle imprese comunitarie.

Entro e non oltre il termine del periodo transitorio di cui all'articolo 7, le imprese comunitarie, definite ai sensi dell'articolo 49 del presente accordo, possono accedere alle procedure di aggiudicazione dei contratti in Romania, beneficiando di un trattamento non meno favorevole di quello riservato alle imprese rumene.

A decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo, le imprese comunitarie stabilite in Romania a norma del capitolo II del titolo IV a titolo di succursali, definite ai sensi dell'articolo 45, e con le modalità di cui all'articolo 55, possono accedere alle procedure di aggiudicazione dei contratti beneficiando di un trattamento non meno favorevole di quello riservato alle imprese

rumene. Le imprese comunitarie stabilite in Romania a titolo di filiali ed agenzie, definite ai sensi dell'articolo 45, beneficiano di tale trattamento al più tardi entro la fine del periodo transitorio di cui all'articolo 7.

Il Consiglio di associazione esamina periodicamente la possibilità per la Romania di far accedere alle procedure di aggiudicazione in vigore in questo paese tutte le imprese comunitarie prima del termine del periodo transitorio.

3. Per quanto riguarda lo stabilimento, l'attività e la fornitura di servizi tra la Comunità e la Romania, nonché l'occupazione e la circolazione della manodopera per l'esecuzione dei contratti d'appalto pubblici, si applicano le disposizioni degli articoli 38-59.

CAPITOLO III

Ravvicinamento delle legislazioni

ARTICOLO 69

Le parti riconoscono che un importante requisito per l'integrazione economica della Romania nella Comunità è il ravvicinamento della legislazione presente e futura della Romania a quella della Comunità. La Romania deve pertanto adoperarsi per rendere la propria legislazione progressivamente compatibile con quella comunitaria.

ARTICOLO 70

Il ravvicinamento legislativo comprende in particolare i seguenti settori: legislazione doganale, diritto societario, legislazione bancaria, conti societari e imposizione delle imprese, proprietà intellettuale, tutela dei lavoratori sul posto di lavoro, previdenza sociale, servizi finanziari, regole di concorrenza, tutela della salute e della vita di esseri umani, animali e piante, tutela dei consumatori, imposizione indiretta, norme e standard tecnici, legislazione e normative in campo nucleare, trasporti e ambiente.

ARTICOLO 71

La Comunità fornisce alla Romania l'assistenza tecnica necessaria per attuare queste misure, che possono comprendere, tra l'altro :

- scambi di esperti;
- tempestiva comunicazione di informazioni, in particolare per quanto riguarda gli aspetti legislativi;
- organizzazione di seminari;
- attività di formazione;
- collaborazione per la traduzione della legislazione comunitaria nei settori pertinenti.

TITOLO VICOOPERAZIONE ECONOMICA

ARTICOLO 72

1. La Comunità e la Romania avviano una cooperazione economica onde contribuire allo sviluppo e al potenziale di crescita della Romania, rafforzando i legami economici esistenti sulla base più ampia possibile, a vantaggio di entrambe le parti.

2. Si studiano politiche e altre misure, improntate al principio dello sviluppo sostenibile, per favorire lo sviluppo economico e sociale della Romania. L'elaborazione di tali politiche deve tener conto fin dall'inizio degli aspetti ambientali e garantirne la compatibilità con i requisiti di uno sviluppo sociale equilibrato.

3. A tal fine, la cooperazione dovrebbe concentrarsi soprattutto su politiche e misure relative all'industria, ivi compreso il settore minerario, agli investimenti, all'agricoltura, all'energia, ai trasporti, allo sviluppo regionale e al turismo.

4. Infine, si rivolge particolare attenzione alle misure atte a promuovere la cooperazione tra i paesi dell'Europa centrale e orientale per uno sviluppo equilibrato della regione.

ARTICOLO 73

Cooperazione industriale

1. La cooperazione mira in particolare a promuovere :

- la cooperazione industriale tra operatori economici delle due parti, soprattutto al fine di rafforzare il settore privato;
- la partecipazione della Comunità alle iniziative dei settori pubblico e privato rumeni volte a modernizzare e a ristrutturare l'industria per passare dalla pianificazione centrale all'economia di mercato, in condizioni tali da tutelare l'ambiente;
- la ristrutturazione dei singoli settori;
- la creazione di nuove imprese nelle zone con un potenziale di crescita;
- il trasferimento di tecnologia e know-how.

2. Le azioni di cooperazione industriale tengono conto delle priorità stabilite dalla Romania, e puntano in particolare a costituire un contesto adeguato per le imprese, a migliorare il know-how in materia di gestione e di promuovere la trasparenza in materia di mercati e di condizioni per l'attività delle imprese, e comprendono, se del caso, assistenza tecnica.

ARTICOLO 74

Promozione e tutela degli investimenti

1. La cooperazione mira a creare un clima favorevole agli investimenti privati, nazionali e stranieri, indispensabile per la ricostruzione economica e industriale in Romania.

2. La cooperazione si prefigge quanto segue :

- la creazione e miglioramento, in Romania, di un contesto giuridico che favorisca e tuteli gli investimenti,
- la conclusione di accordi tra Stati membri e Romania per la promozione e la tutela degli investimenti,
- l'applicazione di adeguate disposizioni per il trasferimento dei capitali,
- il miglioramento della tutela degli investimenti,
- un'ulteriore deregolamentazione e un miglioramento dell'infrastruttura economica in Romania,
- scambi di informazioni sulle possibilità di investimenti sotto forma di fiere ed esposizioni commerciali, settimane commerciali ed altre manifestazioni.

ARTICOLO 75

Norme in campo agricolo e industriale e valutazione della conformità

1. Le parti cooperano al fine di ridurre le differenze nei settori della standardizzazione e delle procedure di valutazione della conformità.

2. A tale scopo, la cooperazione punta a :

- promuovere il rispetto, da parte della Romania, delle normative tecniche comunitarie e delle norme europee relative alla qualità dei prodotti industriali e dei prodotti agricoli alimentari;
- promuovere l'uso delle normative tecniche comunitarie e delle norme e procedure per la valutazione della conformità europee;
- se del caso, concludere accordi sul riconoscimento reciproco in questi settori;

- incoraggiare l'attiva e sistematica partecipazione della Romania ai lavori degli organismi specializzati (CEN, CENELEC, ETSI e EOTC).
3. La Comunità fornisce alla Romania l'assistenza tecnica necessaria.

ARTICOLO 76

Cooperazione scientifica e tecnologica

1. Le parti promuovono la cooperazione nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico, rivolgendo particolare attenzione alle seguenti iniziative :
- scambi d'informazioni scientifiche e tecnologiche, anche sulle rispettive politiche e attività in materia di scienza e di tecnologia;
 - organizzazione di riunioni comuni sulle questioni scientifiche (seminari e gruppi di lavoro);
 - attività comuni di ricerca e sviluppo volte a promuovere il progresso scientifico e il trasferimento di tecnologia e di know-how;
 - attività di formazione e programmi di mobilità per ricercatori e specialisti di entrambe le parti;
 - creazione di un contesto favorevole alla ricerca e all'applicazione di nuove tecnologie e tutela adeguata dei diritti di proprietà intellettuale per quanto riguarda i risultati della ricerca;
 - partecipazione della Romania ai programmi comunitari a norma del paragrafo 3.

Si fornisce la necessaria assistenza tecnica.

2. Il Consiglio di associazione fissa procedure adeguate per sviluppare la cooperazione.

3. La cooperazione prevista dal programma quadro comunitario nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico viene eseguita in base ad intese specifiche da negoziare e da concludere conformemente alle procedure legali di ciascuna delle parti.

ARTICOLO 77

Istruzione e formazione

1. Le parti cooperano al fine di innalzare il livello dell'istruzione generale e le qualifiche professionali in Romania, sia nel settore pubblico sia in quello privato, tenendo conto delle priorità della Romania. Si creano contesti istituzionali e piani di cooperazione (basati sulla Fondazione europea per la formazione, quando sarà istituita, e sul programma TEMPUS). In questo contesto, si potrebbe anche contemplare una partecipazione della Romania ad altri programmi comunitari.

2. La cooperazione si concentrerà in particolare sui seguenti settori :

- riforma del sistema scolastico e di formazione rumeno;
- formazione iniziale, praticantato e riqualificazione, ivi compresa la formazione di alti dirigenti e alti funzionari del settore pubblico e privato, in particolare nei settori prioritari, da stabilirsi;
- cooperazione tra università e tra università e imprese e mobilità di insegnanti, studenti, amministratori e giovani;
- promozione dell'insegnamento nel campo degli studi europei nell'ambito delle opportune istituzioni;
- reciproco riconoscimento dei periodi di studio e dei diplomi;
- insegnamento delle lingue comunitarie;

- formazione di traduttori e interpreti e promozione dell'uso delle norme linguistiche e della terminologia comunitaria e sviluppo di un'infrastruttura adeguata per la traduzione tra il romeno e le lingue comunitarie;
- sviluppo della teledidattica e delle nuove tecnologie di formazione;
- concessione di borse di studio e di ricerca;
- fornitura di materiali ed attrezzature per la formazione.

Al fine di promuovere l'integrazione della Romania rispetto al livello comunitario delle strutture scolastiche e degli istituti di ricerca, come sancito dall'articolo 76, la Comunità prende misure adeguate per facilitare la cooperazione della Romania con le opportune istituzioni europee. Tale collaborazione può comprendere la partecipazione della Romania alle attività delle suddette istituzioni, nonché l'apertura di filiali di tali istituzioni in Romania. Gli obiettivi dell'apertura di queste filiali dovrebbero concentrarsi sulla preparazione di studiosi, professionisti e dipendenti della pubblica amministrazione a intervenire nel processo di integrazione europea e di cooperazione con le istituzioni comunitarie.

ARTICOLO 78

Agricoltura e settore agroindustriale

1. Scopo della cooperazione in questo settore è ammodernare, ristrutturare e privatizzare l'agricoltura e il settore agroindustriale della Romania, cercando in particolare di :

- sviluppare le aziende agricole private e i canali di distribuzione, i metodi di ammasso, la commercializzazione, la gestione, ecc.;
- modernizzare le infrastrutture rurali (trasporti, approvvigionamento idrico, telecomunicazioni);

- migliorare la pianificazione dell'impiego dei terreni agricoli, compresa la pianificazione edilizia e urbana;
- migliorare la produttività, la qualità e l'efficienza mediante metodi e prodotti appropriati, provvedere alla formazione e al controllo dell'uso dei metodi antiinquinamento connessi ai mezzi di produzione;
- promuovere la complementarità nel settore agricolo;
- promuovere lo scambio di know-how, segnatamente tra i settori privati della Comunità e della Romania;
- sviluppare e modernizzare gli stabilimenti di trasformazione e le loro tecniche di marketing;
- intensificare la cooperazione fitozoosanitaria e nel settore della tutela dei prodotti agroalimentari (compresi i trattamenti di ionizzazione), ai fini di una graduale armonizzazione con le norme comunitarie mediante un'assistenza in materia di formazione e l'organizzazione di controlli;
- creare e promuovere un'efficace cooperazione per quanto riguarda i sistemi informativi in campo agricolo;
- sviluppare e promuovere un'efficace cooperazione in materia di sistemi di assicurazione della qualità compatibili con i modelli comunitari;
- scambiare informazioni relative alla politica agricola e legislativa;
- fornire assistenza tecnica e trasferire know-how alla Romania in merito al sistema di fornitura di latte alle scuole.

2. La Comunità fornisce l'assistenza tecnica necessaria per perseguire questi obiettivi.

ARTICOLO 79

Energia

1. Nel rispetto dei principi dell'economia di mercato e della Carta europea dell'energia, le parti cooperano per consentire progressiva integrazione dei mercati dell'energia in un ambito europeo.

2. La cooperazione comprende, tra l'altro, la necessaria assistenza tecnica nei seguenti settori :

- formulazione e pianificazione della politica energetica;
- gestione e formazione nel settore energetico;
- promozione del risparmio e dell'utilizzazione razionale dell'energia;
- sviluppo delle risorse energetiche;
- miglioramento della distribuzione e miglioramento e diversificazione delle forniture;
- impatto ambientale della produzione e del consumo di energia;
- settore dell'energia nucleare;
- maggiore apertura del mercato energetico, ivi compresa la facilitazione del transito del gas e dell'elettricità;
- settori dell'elettricità e del gas, compresa la valutazione della possibilità di interconnessione delle reti di fornitura;
- ammodernamento delle infrastrutture energetiche;
- definizione di un contesto per la cooperazione tra imprese nel settore, che potrebbe comprendere incentivi per la costituzione di joint venture;
- trasferimento di tecnologia e know how, ivi comprese, se del caso, la promozione e la commercializzazione di tecnologie energetiche efficienti.

ARTICOLO 80

Cooperazione nel settore nucleare

1. La cooperazione mira a garantire un'utilizzazione più sicura dell'energia nucleare.

2. La cooperazione si concentra nei seguenti settori :

- misure industriali per la sicurezza operativa delle centrali nucleari rumene;
- sviluppo della formazione del personale direttivo e non degli impianti nucleari;
- sviluppo della legislazione e dei regolamenti rumeni in materia di sicurezza nucleare e rafforzamento delle autorità di vigilanza e delle loro risorse;
- sicurezza nucleare, misure di emergenza e gestione in caso di incidenti;
- protezione contro le radiazioni, compresi i controlli ambientali;
- problemi relativi al ciclo del combustibile e salvaguardia dei materiali nucleari;
- gestione delle scorie radioattive;
- disattivazione e smantellamento degli impianti nucleari;
- decontaminazione.

3. La cooperazione comprende altresì scambi d'informazioni e di esperienze, nonché attività di ricerca e di sviluppo conformemente all'articolo 76.

ARTICOLO 81

Ambiente

1. Le parti intensificano e rafforzano la cooperazione in campo sanitario e ambientale, cui hanno riconosciuto carattere prioritario.

2. La cooperazione punterà a combattere il deterioramento dell'ambiente, in particolare nei seguenti settori :

- controllo efficace dei livelli di inquinamento e sistemi di informazione sulla situazione ambientale;
- lotta all'inquinamento atmosferico e idrico locale, regionale e transnazionale;
- riassetto ecologico;
- sistemi di produzione e di utilizzo dell'energia sostenibili, efficienti e efficaci dal punto di vista ambientale e sicurezza degli stabilimenti industriali;
- classificazione e manipolazione in condizioni di sicurezza delle sostanze chimiche;
- qualità delle acque, in particolare delle vie navigabili transfrontaliere (Danubio, Mar Nero);
- riduzione, riciclaggio e smaltimento in condizioni di sicurezza dei rifiuti, applicazione della Convenzione di Basilea;
- controllo dell'impatto ambientale dell'agricoltura, dell'erosione del suolo e dell'inquinamento chimico;
- protezione delle foreste;
- salvaguardia della biodiversità;
- pianificazione dell'uso del territorio, ivi compresa la pianificazione edilizia e urbana;
- uso di strumenti economici e fiscali;

- cambiamento del clima planetario;
- istruzione e consapevolezza ambientale.

3. La cooperazione avverrà principalmente tramite :

- scambi di informazioni e di esperti, anche per il trasferimento delle tecnologie pulite e l'uso sicuro e non nocivo per l'ambiente delle biotecnologie;
- programmi di formazione;
- attività di ricerca comuni;
- ravvicinamento delle legislazioni (norme comunitarie);
- cooperazione a livello regionale (anche nell'ambito dell'Agenzia europea per l'ambiente, quando sarà stata creata dalla Comunità) e internazionale;
- elaborazione di strategie, soprattutto per quanto riguarda le questioni globali e climatiche;
- studi di impatto ambientale.

ARTICOLO 82

Gestione delle risorse idriche

Le parti collaborano in numerosi settori della gestione delle risorse idriche, e in particolare :

- utilizzazione ecologica delle acque dei bacini idrografici, dei fiumi e dei laghi transfrontalieri;
- armonizzazione delle normative in materia e strumenti volti a disciplinare l'aspetto tecnico (direttive, limitazioni, standard, normative e logistica);
- modernizzazione della ricerca e sviluppo (R e S) e basi scientifiche della gestione delle risorse idriche.

ARTICOLO 83

Trasporti

1. Le Parti sviluppano e intensificano la cooperazione per consentire alla Romania di :

- ristrutturare e modernizzare i trasporti;
- migliorare la circolazione dei passeggeri e delle merci e l'accesso al mercato dei trasporti eliminando gli ostacoli amministrativi, tecnici e di altro tipo;
- facilitare il transito dei vettori comunitari per la Romania, su strada come per ferrovia, sulle vie navigabili interne e con il trasporto combinato;
- raggiungere livelli operativi paragonabili a quelli della Comunità.

2. In particolare, la cooperazione comprende :

- programmi di formazione economica, giuridica e tecnica;
- assistenza tecnica e consulenze, nonché scambi d'informazioni;
- la fornitura di risorse per sviluppare le infrastrutture dei trasporti in Romania.

3. I settori prioritari della cooperazione sono i seguenti :

- costruzione e ammodernamento della rete stradale, compresa la graduale agevolazione delle condizioni di transito;
- gestione delle ferrovie e degli aeroporti, compresa la cooperazione tra le competenti autorità nazionali;
- ammodernamento, lungo le strade principali di interesse comune e sui collegamenti transeuropei, delle infrastrutture stradali, delle vie navigabili, ferroviarie, portuali e aeroportuali;

- pianificazione territoriale, compresa la pianificazione edilizia e urbana, per quanto riguarda i trasporti;
- miglioramento delle attrezzature tecniche per conformarsi alle norme comunitarie, in particolare nei settori del trasporto su strada e per ferrovia, del trasporto plurimodale e del trasbordo;
- definizione di politiche di trasporto coerenti compatibili con quelle applicabili nella Comunità;
- promozione di programmi tecnologici e di ricerca congiunti in conformità a quanto previsto all'articolo 76.

ARTICOLO 84

Telecomunicazioni, servizi postali e trasmissioni radiotelevisive

1. Le parti ampliano e intensificano la cooperazione nel settore, e a tale scopo avviano in particolare le seguenti iniziative :

- scambi di informazioni sulle politiche in materia di telecomunicazioni, servizi postali e trasmissioni radiotelevisive;
- scambi di informazioni tecniche e di altro tipo e organizzazione di seminari, gruppi di lavoro e conferenze per esperti di entrambe le parti;
- attività di formazione e consulenza;
- trasferimenti di tecnologia;
- designazione in entrambe le parti di organismi adeguati per attuare progetti comuni;
- promozione delle norme, dei sistemi di certificazione e delle disposizioni regolamentari europee;
- sviluppo di nuovi servizi, impianti e mezzi di comunicazione, soprattutto di quelli con applicazioni commerciali.

2. Queste attività si concentrano nei seguenti settori prioritari :

- ammodernamento della rete di telecomunicazioni rumena e integrazione nelle reti europea e mondiale;
- cooperazione con gli organismi di standardizzazione europei;
- integrazione nei sistemi transeuropei; aspetti giuridici e regolamentari delle telecomunicazioni;
- gestione delle telecomunicazioni e dei servizi postali e radiotelevisivi nel nuovo contesto economico: strutture organizzative, strategia e pianificazione, principi di base delle commesse;
- pianificazione territoriale, compresa la pianificazione edilizia e urbana
- ammodernamento dei servizi postali e radiotelevisivi della Romania, ivi compresi gli aspetti legali e regolamentari.

ARTICOLO 85

Banche, assicurazioni, altri servizi finanziari e cooperazione nel settore della revisione dei conti

1. Le parti collaborano allo scopo di creare e sviluppare un contesto adeguato per incoraggiare la creazione di un settore bancario, assicurativo e dei servizi finanziari in Romania.

a) La cooperazione si concentra sui seguenti elementi :

- adozione di un sistema contabile compatibile con le norme europee;
- consolidamento e ristrutturazione dei sistemi bancari e finanziari;
- sviluppo della vigilanza e regolamentazione dei servizi bancari e finanziari;

- compilazione di glossari terminologici;
- scambio di informazioni sulle leggi in vigore e in fase di preparazione.

b) A tal fine, la cooperazione comprende la concessione di assistenza tecnica e formazione.

2. Le parti cooperano al fine di sviluppare efficienti sistemi di revisione dei conti in Romania, basati su metodi e procedure uniformi della Comunità.

ARTICOLO 86

Politica monetaria

Su richiesta delle autorità rumene, la Comunità fornisce l'assistenza tecnica necessaria per sostenere gli sforzi della Romania per giungere all'introduzione della piena convertibilità del leu e il graduale ravvicinamento delle politiche del governo rumeno a quelle del Sistema monetario europeo. Si procede altresì a scambi informali di informazioni sui principi e sul funzionamento del Sistema monetario europeo.

ARTICOLO 87

Riciclaggio del denaro

1. Le parti istituiscono un ambito di cooperazione per prevenire l'utilizzazione dei loro sistemi finanziari per il riciclaggio dei proventi delle attività illecite in generale, e dei reati connessi alla droga in particolare.

2. La cooperazione nel settore comprende un'assistenza amministrativa e tecnica volta a definire norme adeguate contro il riciclaggio del denaro equivalenti a quelle adottate in materia dalla Comunità dai consessi internazionali, ivi compresa la Task Force "Azione finanziaria" (FATF).

ARTICOLO 88

Sviluppo regionale

1. Le parti intensificano la cooperazione in materia di sviluppo regionale e di pianificazione territoriale.
2. A tal fine, si possono adottare le seguenti misure :
 - scambio di informazioni tra autorità nazionali, regionali o locali sulle politiche regionali e di pianificazione territoriale e, se del caso, assistenza alla Romania per l'elaborazione di tali politiche;
 - azione comune delle autorità regionali e locali in materia di sviluppo economico;
 - programmi di visite per esaminare le possibilità di cooperazione e di assistenza;
 - scambi di funzionari o esperti;
 - assistenza tecnica, specialmente per lo sviluppo delle zone più povere;
 - avvio di programmi di scambi di informazioni e di esperienze, con vari metodi tra cui i seminari.

ARTICOLO 89

Cooperazione nel settore sociale

1. Le parti instaurano una cooperazione in materia di sanità e di sicurezza al fine di migliorare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, prendendo a riferimento il livello di protezione esistente nella Comunità. In particolare, la cooperazione comprende :
 - assistenza tecnica;

- scambi di esperti;
- cooperazione tra imprese;
- informazione e di formazione;
- cooperazione nel settore della sanità.

2. In materia di occupazione, la cooperazione tra le parti si concentra soprattutto sui seguenti aspetti :

- organizzazione del mercato del lavoro;
- ammodernamento dei servizi di collocamento e di consulenza professionale,
- pianificazione ed esecuzione di programmi di ristrutturazione a livello regionale;
- promozione dello sviluppo dell'occupazione locale.

La collaborazione in questo campo prende la forma di studi e di fornitura dei servizi di esperti, di informazioni e formazione.

3. Per quanto riguarda la previdenza sociale, la cooperazione tra le parti punta ad adeguare il sistema previdenziale rumeno alla nuova situazione economica e sociale, principalmente assicurando i servizi di esperti e fornendo informazioni e formazione.

ARTICOLO 90

Turismo

Le parti promuovono e intensificano la cooperazione, in particolare :

- agevolando il turismo e incoraggiando gli scambi turistici tra giovani;
- intensificando gli scambi di informazioni attraverso le reti internazionali, le banche dati, ecc.;

- trasferendo know-how mediante cicli di formazione, scambi e seminari;
- esaminando le possibilità di realizzare operazioni comuni (progetti transfrontalieri, i gemellaggi tra città, ecc.);
- tramite la partecipazione della Romania alle opportune organizzazioni turistiche europee;
- armonizzando i sistemi statistici e le norme in materia di turismo;
- scambiandosi notizie e organizzando gli adeguati scambi di informazioni sulle principali questioni di reciproco interesse relative al settore del turismo;
- tramite assistenza tecnica per lo sviluppo commerciale di infrastrutture che favoriscano il settore turistico.

ARTICOLO 91

Piccole e medie imprese

1. Le parti si adoperano per sviluppare e potenziare le piccole e medie imprese (PMI) e la cooperazione tra PMI comunitarie e rumene.
2. A tale scopo, esse promuovono gli scambi di informazioni e di know-how nei seguenti settori:
 - instaurazione delle condizioni giuridiche, amministrative, tecniche, fiscali e finanziarie necessarie per la creazione e l'espansione delle PMI e per la cooperazione transfrontaliera;
 - fornitura dei servizi specializzati richiesti dalle PMI (formazione alla gestione, contabilità, marketing, controllo di qualità, ecc.) e potenziamento degli organismi che forniscono tali servizi;

- instaurazione di contatti appropriati con gli operatori comunitari per migliorare i flussi di informazioni alle PMI e promuovere la cooperazione transfrontaliera (ad es., il Business cooperation Network (BC-NET), i centri d'informazione europei, le conferenze, ecc.).

3. La cooperazione comprende la fornitura di assistenza tecnica, in particolare per la creazione di un adeguato sostegno istituzionale per le PMI, a livello nazionale e regionale, in materia di servizi finanziari, di formazione, di consulenza, tecnologici e di marketing.

ARTICOLO 92

Informazione e comunicazioni

La Comunità e la Romania prendono adeguate misure per stimolare un efficace scambio di informazioni, privilegiando i programmi volti a diffondere tra la popolazione le informazioni di base sulla Comunità, nonché a fornire agli ambienti specializzati rumeni dati più specifici e, nei limiti del possibile, l'accesso alle banche dati della Comunità.

ARTICOLO 93

Tutela dei consumatori

1. Le parti cooperano al fine di conseguire una totale compatibilità tra i sistemi di tutela dei consumatori della Romania e della Comunità.

2. A tal fine, la cooperazione comprende, nell'ambito delle possibilità esistenti :

- scambi di informazioni e di esperti;
- accesso alle banche dati della Comunità;
- attività di formazione e assistenza tecnica.

ARTICOLO 94

Dogane

1. La cooperazione mira a garantire l'osservanza di tutte le disposizioni che si intendono adottare per quanto riguarda gli scambi e la correttezza delle prassi commerciali, e a ravvicinare il sistema doganale rumeno a quello della Comunità, in modo da agevolare la liberalizzazione prevista nel presente accordo.

2. In particolare, la cooperazione comprende :

- gli scambi di informazioni;
- l'introduzione del documento amministrativo unico e della Nomenclatura combinata;
- l'interconnessione tra i sistemi di transito della Comunità e della Romania;
- la semplificazione dei controlli e delle formalità per il trasporto di merci;
- l'organizzazione di seminari e tirocini.

Si fornisce l'assistenza tecnica necessaria.

3. Fatta salva l'ulteriore cooperazione prevista dal presente accordo, in particolare dall'articolo 97, l'assistenza reciproca tra autorità amministrative delle parti competenti per quanto riguarda le questioni doganali è disciplinata dalle disposizioni del protocollo n° 6.

ARTICOLO 95

Cooperazione statistica

1. La cooperazione in questo settore mira a creare un sistema statistico efficiente che fornisca rapidamente e tempestivamente i dati statistici affidabili necessari per sostenere e sorvegliare il

processo di riforma economica e per contribuire allo sviluppo dell'impresa privata in Romania.

2. In particolare, le parti cooperano al fine di :

- rafforzare l'apparato statistico della Romania;
- procedere all'armonizzazione con i metodi, le norme e le classificazioni internazionali (in particolare comunitari);
- fornire i dati necessari per portare avanti e controllare la riforma economica e sociale;
- fornire agli operatori economici del settore privato i dati macro e microeconomici necessari;
- garantire il carattere riservato dei dati;
- scambiare informazioni statistiche;
- costruire banche dati.

3. La Comunità fornisce l'assistenza tecnica necessaria.

ARTICOLO 96

Economia

1. La Comunità e la Romania agevolano il processo di riforma e di integrazione economica collaborando per migliorare la comprensione dei principi di base delle rispettive economie, nonché l'elaborazione e l'attuazione della politica economica nelle economie di mercato.

2. A tal fine, la Comunità e la Romania :

- si scambiano informazioni sui risultati e sulle prospettive macroeconomiche nonché sulle strategie di sviluppo;
- analizzano congiuntamente le questioni economiche di interesse comune, compresa l'elaborazione della politica economica e gli strumenti per la sua attuazione;

- mediante il programma d'azione per la cooperazione economica (ACE), in particolare, promuovono una cooperazione su vasta scala tra economisti e dirigenti della Comunità e della Romania, al fine di accelerare i trasferimenti di know-how per l'elaborazione delle politiche economiche e di procedere ad una vasta diffusione dei risultati della ricerca in materia.

ARTICOLO 97

Droghe

1. La cooperazione è in particolare finalizzata a rendere più efficienti le politiche e le misure destinate a contrastare la diffusione e il traffico illecito di sostanze narcotiche e psicotrope e a ridurre l'abuso di tali prodotti.

2. Le parti concordano gli opportuni metodi di cooperazione per raggiungere tali obiettivi, incluse le modalità di attuazione di azioni comuni. Le loro azioni si basano sulla consultazione e su uno stretto coordinamento per quanto riguarda gli obiettivi e le iniziative nei settori di cui al paragrafo 1.

3. La cooperazione tra le parti comprende assistenza tecnica e amministrativa, che potrebbe essere destinata in particolare ai seguenti settori :

- elaborazione e attuazione delle normative nazionali;
- creazione di enti, centri di informazione e centri sociali e sanitari;
- formazione di personale e ricerca;
- prevenzione dell'utilizzazione abusiva di precursori e di altre sostanze chimiche utilizzate per la produzione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope.

La cooperazione in questo campo comprende assistenza tecnica e amministrativa al fine di stabilire norme adeguate contro l'uso illecito dei prodotti in questione, equivalenti a quelle adottate

dalla Comunità e dagli organismi internazionali competenti, in particolare la "Chemical Action Task Force" (CATF).

Le parti possono concordare l'inclusione di altri settori.

ARTICOLO 98

Pubblica amministrazione

Le parti promuovono la cooperazione tra autorità della pubblica amministrazione, ivi compresa la creazione di programmi di scambi, al fine di migliorare la reciproca comprensione della struttura e del funzionamento dei rispettivi sistemi.

TITOLO VII

COOPERAZIONE CULTURALE

ARTICOLO 99

1. Tenendo conto della dichiarazione solenne sull'Unione europea, le parti si impegnano a promuovere, incoraggiare e agevolare la cooperazione culturale. All'occorrenza, potranno essere estesi alla Romania i programmi di cooperazione culturale comunitari o quelli di uno o più Stati membri e si potranno sviluppare ulteriori attività di reciproco interesse.

Tale cooperazione può comprendere, in particolare :

- gli scambi, non a fine commerciale, di artisti e opere d'arte;
- le traduzioni letterarie;
- la conservazione e il restauro di monumenti e località (patrimonio architettonico e culturale);
- la formazione degli addetti agli affari culturali;

- l'organizzazione di manifestazioni culturali di carattere europeo;
- la divulgazione delle realizzazioni culturali eccezionali, ivi compresa la formazione di specialisti rumeni nel settore.

2. Le parti cooperano per la promozione del settore degli audiovisivi in Europa. In particolare, il settore degli audiovisivi rumeno potrebbe prendere parte ad attività avviate dalla Comunità nel quadro del programma MEDIA secondo le procedure stabilite dagli organismi responsabili della gestione di ciascuna attività e in conformità delle disposizioni della Decisione del Consiglio delle Comunità europee del 21 dicembre 1990, che ha istituito il programma. La Comunità incoraggia il settore rumeno degli audiovisivi a partecipare agli opportuni programmi EUREKA.

Le parti coordinano, e se del caso armonizzano, le loro politiche relative alla regolamentazione delle trasmissioni transfrontaliere, alle norme tecniche nel settore degli audiovisivi e alla promozione della tecnologia europea degli audiovisivi.

La cooperazione potrebbe comprendere, tra l'altro, lo scambio di programmi, borsisti e opportunità per la formazione di giornalisti e altri professionisti del settore dei mezzi d'informazione.

TITOLO VIII

COOPERAZIONE FINANZIARIA

ARTICOLO 100

Al fine di raggiungere gli obiettivi del presente accordo e in conformità degli articoli 101, 102, 104 e 105, fatto salvo l'articolo 103, la Romania beneficia di assistenza finanziaria temporanea da parte della Comunità sotto forma di sovvenzioni e prestiti, compresi prestiti della Banca

europea per gli investimenti, conformemente alle disposizioni dell'articolo 18 dello statuto della Banca, per accelerare la trasformazione economica del paese e aiutarlo a far fronte alle conseguenze economiche e sociali dell'adeguamento strutturale.

ARTICOLO 101

Tale assistenza finanziaria è coperta :

- sia nell'ambito dell'Operazione PHARE prevista dal Regolamento (CEE) n° 3906/89 del Consiglio, e relative modifiche, su base pluriennale, sia nel contesto di un nuovo finanziamento pluriennale deciso dalla Comunità previa consultazioni con la Romania e tenuto conto del disposto degli articoli 104 e 105 del presente accordo;
- dai prestiti concessi dalla Banca europea per gli investimenti fino alla data di scadenza della relativa disponibilità; a seguito di consultazioni con la Romania, la Comunità fissa l'importo massimo e il periodo di disponibilità dei prestiti della Banca europea per gli investimenti a favore della Romania per gli anni successivi.

ARTICOLO 102

Gli obiettivi e i settori dell'assistenza finanziaria comunitaria sono stabiliti in un programma indicativo da concordare tra le due parti. Le parti informano il Consiglio di associazione.

ARTICOLO 103

1. In caso di necessità straordinaria e tenendo conto degli orientamenti operativi del G-24 e della disponibilità di tutte le risorse finanziarie, su richiesta della Romania e in coordinamento con le istituzioni finanziarie internazionali, nel contesto del G-24, la Comunità valuta la possibilità di concedere assistenza finanziaria temporanea :

- a sostegno di misure finalizzate a introdurre e mantenere la convertibilità della divisa rumena;
- a sostegno della stabilizzazione a medio termine e degli sforzi di adeguamento strutturale, ivi compresa l'assistenza a favore della bilancia dei pagamenti.

2. Tale assistenza finanziaria è subordinata alla presentazione da parte della Romania in seno al G-24 di programmi approvati dal FMI, finalizzati alla convertibilità e alla ristrutturazione dell'economia nazionale, nonché alla loro approvazione da parte della Comunità, al rispetto costante di tali programmi da parte della Romania e, quale obiettivo finale, alla rapida transizione verso il ricorso a fonti private di finanziamento.

3. Il Consiglio di associazione è informato delle condizioni alle quali tale assistenza è concessa e del rispetto degli impegni assunti dalla Romania per quanto riguarda tale assistenza.

ARTICOLO 104

L'assistenza finanziaria comunitaria è valutata alla luce delle necessità emerse, del livello di sviluppo del paese e tenendo conto delle priorità stabilite, delle potenzialità di assorbimento dell'economia rumena, della capacità di rimborsare i prestiti e di progredire in direzione di un'economia di mercato e della ristrutturazione della Romania.

ARTICOLO 105

Al fine di permettere un impiego ottimale delle risorse disponibili, le parti si adoperano affinché i contributi comunitari siano erogati in stretto coordinamento con quelli provenienti da altre fonti quali gli Stati membri della Comunità, altri paesi, inclusi quelli del G 24, e le istituzioni finanziarie internazionali quali il FMI, la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI ISTITUZIONALI, GENERALI E FINALI

ARTICOLO 106

È istituito un Consiglio di associazione incaricato della sorveglianza dell'attuazione del presente accordo. Il Consiglio si

riunisce una volta all'anno a livello ministeriale e quando le circostanze lo richiedono. Esso esamina qualsiasi questione importante inerente all'accordo e qualunque altro problema bilaterale o internazionale di reciproco interesse.

ARTICOLO 107

1. Il Consiglio di associazione è composto, da un lato, dai membri del Consiglio delle Comunità europee e da membri della Commissione delle Comunità europee e, dall'altro, da membri designati dal Governo rumeno.

2. I membri del Consiglio di associazione possono farsi rappresentare, in conformità delle condizioni previste al riguardo dal suo regolamento interno.

3. Il Consiglio di associazione adotta il proprio regolamento interno.

4. Il Consiglio di associazione è presieduto a turno da un membro del Consiglio delle Comunità europee e da un membro del Governo rumeno, in conformità delle disposizioni previste al riguardo dal suo regolamento interno.

5. Se del caso, la Banca europea per gli investimenti (BEI) partecipa, in qualità di osservatore, ai lavori del Consiglio di associazione.

ARTICOLO 108

Ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'accordo, il Consiglio di associazione ha il potere di prendere decisioni nei casi contemplati dall'accordo stesso. Tali decisioni sono vincolanti per le parti, che adottano le misure necessarie per la loro attuazione. Il Consiglio di associazione può altresì formulare adeguate raccomandazioni.

Le decisioni e raccomandazioni sono elaborate previo accordo tra le due parti.

ARTICOLO 109

1. Ciascuna delle parti può deferire al Consiglio di associazione qualsiasi controversia relativa all'applicazione o all'interpretazione del presente accordo.

2. Il Consiglio di associazione può comporre la controversia mediante una decisione.

3. Ciascuna delle parti è tenuta a prendere i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione della decisione di cui al paragrafo 2.

4. Nel caso non sia possibile comporre la controversia conformemente al disposto del paragrafo 2, ciascuna delle parti può designare un arbitro e darne notifica all'altra; l'altra parte deve designare un secondo arbitro entro due mesi. Ai fini dell'applicazione della presente procedura, la Comunità e gli Stati membri sono considerati una delle parti in causa della controversia.

Il Consiglio di associazione designa un terzo arbitro.

Le decisioni arbitrali sono pronunciate a maggioranza.

Ciascuna delle parti in causa deve adottare le misure necessarie all'attuazione della decisione arbitrale.

ARTICOLO 110

1. Nell'esercizio delle sue funzioni, il Consiglio di associazione è assistito da un Comitato di associazione composto, da un lato, da rappresentanti dei membri del Consiglio delle Comunità europee e da membri della Commissione delle Comunità europee e, dall'altro, da rappresentanti del Governo rumeno, normalmente alti funzionari.

Il regolamento interno del Consiglio di associazione determina le funzioni del Comitato di associazione, tra cui figurano la preparazione delle riunioni del Consiglio di associazione e il funzionamento del Comitato.

2. Il Consiglio di associazione può delegare al Comitato di associazione taluni suoi poteri. In questi casi, il Comitato di associazione adotta le sue decisioni alle condizioni stabilite all'articolo 108.

ARTICOLO 111

Il Consiglio di associazione può decidere l'istituzione di qualsiasi altro comitato o organo speciale che lo assista nell'esercizio delle sue funzioni.

Nel suo regolamento interno, il Consiglio di associazione precisa la composizione e le funzioni di tali comitati o organi, nonché le modalità del loro funzionamento.

ARTICOLO 112

È istituito un Comitato parlamentare di associazione. Tale comitato riunisce e consente lo scambio di opinioni tra membri del Parlamento rumeno e del Parlamento europeo. Il calendario e la frequenza delle riunioni sono decisi dal comitato stesso.

ARTICOLO 113

1. Il Comitato parlamentare di associazione è composto, da un lato, da membri del Parlamento europeo e, dall'altro, da membri del Parlamento rumeno.

2. Il Comitato parlamentare di associazione adotta il proprio regolamento interno.

3. Il Comitato parlamentare di associazione è presieduto a turno dal Parlamento europeo e dal Parlamento rumeno, in conformità delle disposizioni da stabilire nel suo regolamento interno.

ARTICOLO 114

Il Comitato parlamentare di associazione può chiedere informazioni inerenti all'attuazione del presente accordo al Consiglio di associazione; quest'ultimo fornisce al comitato le informazioni richieste.

Il Comitato parlamentare di associazione è tenuto al corrente delle decisioni del Consiglio di associazione.

Il Comitato parlamentare di associazione può rivolgere raccomandazioni al Consiglio di associazione.

ARTICOLO 115

Nell'ambito del presente accordo, ciascuna delle parti si impegna a garantire che le persone fisiche e giuridiche dell'altra parte possano adire, senza discriminazioni rispetto ai propri cittadini, i competenti organi giuridici e amministrativi delle parti per tutelare i loro diritti individuali e di proprietà, inclusi quelli riguardanti la proprietà intellettuale, industriale e commerciale.

ARTICOLO 116

L'accordo non impedisce ad una parte contraente di adottare qualsiasi misura :

- a) ritenuta necessaria a precludere la divulgazione di informazioni contrarie ai suoi interessi essenziali in materia di sicurezza;
- b) inerente alla produzione o al commercio di armi, munizioni o materiale bellico o alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione indispensabili in materia di difesa, a condizione che tali misure non alterino le condizioni di concorrenza rispetto a prodotti non destinati ad uso specificamente militare;
- c) ritenute essenziali per la propria sicurezza in caso di gravi disordini interni che compromettano il mantenimento della legge

e dell'ordine, in tempo di guerra o in occasione di gravi tensioni internazionali che possano sfociare in una guerra o ai fini del rispetto di impegni assunti per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.

ARTICOLO 117

1. Nei settori coperti dal presente accordo e fatta salva qualsiasi disposizione speciale ivi contenuta :

- le misure applicate dalla Romania nei confronti della Comunità non devono dare origine ad alcuna discriminazione tra gli Stati membri, i loro cittadini o le loro aziende o imprese;
- le misure applicate dalla Comunità nei confronti della Romania non devono dare origine ad alcuna discriminazione tra cittadini rumeni o tra aziende o imprese rumene.

2. Le disposizioni del paragrafo 1 non pregiudicano il diritto delle parti di applicare le pertinenti disposizioni della loro normativa fiscale nei confronti di contribuenti che non si trovino in situazioni identiche per quanto riguarda il luogo di residenza.

ARTICOLO 118

Quando sono importati nella Comunità, i prodotti originari della Romania non beneficiano di un trattamento più favorevole di quello che gli Stati membri si applicano reciprocamente.

Il trattamento concesso alla Romania nel quadro del titolo IV e del capitolo I del titolo V non deve essere più favorevole di quello che gli Stati membri si applicano reciprocamente.

ARTICOLO 119

1. Le parti adottano qualsiasi provvedimento generale o specifico necessario per l'adempimento degli obblighi che loro incombono nel quadro dell'accordo. Esse si adoperano per la realizzazione degli obiettivi fissati nell'accordo.

2. Qualora una delle parti ritenga che l'altra parte non abbia ottemperato ad un obbligo previsto dall'accordo, può adottare le misure appropriate. Prima di procedere, fatta eccezione per i casi particolarmente urgenti, essa fornisce al Consiglio di associazione tutte le informazioni pertinenti necessarie per un esauriente esame della situazione ai fini della ricerca di una soluzione accettabile per le parti.

Nella scelta delle misure, si privilegiano quelle meno lesive per il funzionamento dell'accordo. Le misure decise sono comunicate senza indugio al Consiglio di associazione e, qualora l'altra Parte ne faccia richiesta, sono oggetto di consultazioni in seno al Consiglio di associazione.

ARTICOLO 120

Fino a quando i privati cittadini e gli operatori economici non godranno di diritti equivalenti in virtù dell'applicazione del presente accordo, esso non reca pregiudizio ai diritti loro garantiti da accordi vigenti che vincolano uno o più Stati membri, da un lato, e la Romania, dall'altro, fatta eccezione per i campi di competenza europea e fatti salvi gli obblighi degli Stati membri derivanti dal presente accordo nei settori di loro competenza.

ARTICOLO 121

I protocolli nn. 1-7 e gli allegati I-XIX sono parte integrante del presente accordo.

ARTICOLO 122

Il presente accordo è concluso per un periodo illimitato.

Ciascuna delle parti può denunciare l'accordo dandone notifica all'altra parte. L'accordo cessa di essere applicabile sei mesi dopo la data di tale notifica.

ARTICOLO 123

Il presente accordo si applica, da un lato, ai territori ai quali si applicano i trattati che istituiscono la Comunità economica europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio alle condizioni precisate in detti trattati e, dall'altro, al territorio della Romania.

ARTICOLO 124

Il presente accordo è redatto in due esemplari in lingua danese, francese, greca, inglese, italiana, olandese, portoghese, spagnola, tedesca e rumena, ciascun testo facente ugualmente fede.

ARTICOLO 125

Il presente accordo è approvato dalle parti conformemente alle loro rispettive procedure.

L'accordo entra in vigore il primo giorno del secondo mese successivo alla data in cui le parti si comunicano reciprocamente che le procedure di cui al primo comma sono state completate.

A decorrere dalla sua entrata in vigore, il presente accordo sostituisce l'accordo tra la Comunità economica europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Romania sul commercio e la cooperazione economica e commerciale firmato a Lussemburgo il 22 ottobre 1990 e il protocollo tra la Comunità europea del carbone e dell'acciaio e la Romania firmato a Lussemburgo il 22 ottobre 1990.

ARTICOLO 126

Nel caso in cui, in attesa che siano completate le procedure necessarie per l'entrata in vigore del presente accordo, le disposizioni di talune parti dello stesso, in particolare quelle riguardanti la circolazione delle merci, siano messe in vigore nel 1993 mediante un accordo interinale tra la Comunità e la Romania, le parti contraenti concordano che, in tali circostanze, ai fini

dell'applicazione del titolo III, articoli 64 e 67 del presente accordo e dei protocolli nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6. e 7, per "data di entrata in vigore dell'accordo", si intende :

- la data di entrata in vigore dell'accordo intermedio, per quanto riguarda gli obblighi da attuare a decorrere da tale data e
- il 1° gennaio 1993, per quanto riguarda gli obblighi da attuare successivamente alla data di entrata in vigore con riferimento alla data di entrata in vigore.

2. Qualora l'accordo entri in vigore in data successiva al 1° gennaio, si applicano le disposizioni del protocollo n° 7.

Fatto a Bruxelles, addi' primo febbraio millenovecentonovantatre.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

I	Artt. 9 e 19	DEFINIZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI E AGRICOLI
II	Art. 10, par. 2	CONCESSIONI TARIFFARIE DELLA COMUNITÀ
III	Art. 10, par. 3	CONCESSIONI TARIFFARIE DELLA COMUNITÀ
IV	Art. 11, par. 1	CONCESSIONI TARIFFARIE DELLA ROMANIA
V	Art. 11, par. 2	CONCESSIONI TARIFFARIE DELLA ROMANIA
VI	Art. 11, par. 3	CONCESSIONI TARIFFARIE DELLA ROMANIA : AUTOMOBILI
VII	Art. 11, par. 5	CONCESSIONI DELLA ROMANIA IN MATERIA DI CONTINGENTI TARIFFARI
VIII	Art. 11, par. 7	CONCESSIONI DELLA ROMANIA: MISURE D'EFFETTO EQUIVALENTE A RQ SULLE IMPORTAZIONI
IX	Art. 14, par. 3	CONCESSIONI DELLA ROMANIA: RQ SULLE ESPORTAZIONI
X	Art. 18	PRODOTTI AGRICOLI TRASFORMATI
XI	Art. 21, par. 2	CONCESSIONI DELLA COMUNITÀ NEL SETTORE AGRICOLO
XII	Art. 21, par. 4	ULTERIORI CONCESSIONI DELLA COMUNITÀ NEL SETTORE AGRICOLO
XIII	Art. 21, par. 4	ULTERIORI CONCESSIONI DELLA ROMANIA NEL SETTORE AGRICOLO
XIV	Art. 24	CONCESSIONI DELLA COMUNITA NEL SETTORE DELLA PESCA
XV	Art. 24	CONCESSIONI DELLA ROMANIA NEL SETTORE DELLA PESCA
XVI	Art. 45, par. 1	STABILIMENTO
XVII	Art. 45, par. 2	STABILIMENTO: "SETTORI ESCLUSI"
XVIII	Artt. 45, 46, 48 e 50	STABILIMENTO: "SERVIZI FINANZIARI"
XIX	Art. 67	PROPRIETA INTELLETTUALE

ALLEGATO I

Elenco dei prodotti di cui agli articoli 9 e 19 dell'accordo

CODICE NC Designazione delle merci

ex 3502	Albumine, albuminati e altri derivati delle albumine:
ex 3502 10	- Ovoalbumina:
	-- Altra:
3502 10 91	---- essiccata (in fogli, scaglie, cristalli, polveri, ecc.)
3502 10 99	---- altra
ex 3502 90	- Altri:
	-- Albumine, diverse dall'ovoalbumina:
	--- lattoalbumina:
3502 90 51	---- essiccata (in fogli, scaglie, cristalli, polvere, ecc.)
3502 90 59	---- altra
4501	Sughero naturale greggio o semplicemente preparato; cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato
5201 00	Cotone, non cardato né pettinato
5301	Lino greggio o preparato, ma non filato, stoppe e cascami di lino (compresi i cascami di filati e gli sfilacciati)
5302	Canapa (cannabis sativa L.) greggia o preparata, ma non filata; stoppe e cascami di canapa compresi i cascami di filati e gli sfilacciati)

ALLEGATO I: a

ELENCO DEI PRODOTTI DI CUI ALL'ARTICOLO 10.
PARAGRAFO 2, PRIMO COMMACODICE NC

	2501 00 31	
	2501 00 51	
	2501 00 91	
	2501 00 99	
	2503 90 00	
	2511 20 00	
	2513 19 00	
	2513 29 00	
	2516 12 10	
	2516 22 10	
	2516 90 10	
	2518 20 00	
	2518 30 00	
	2526 20 00	
	2530 40 00	
	2804 61 00	
	2804 69 00	
	2805 11 00	
	2805 19 00	
	2805 21 00	
	2805 22 00	
	2805 30 10	
	2805 30 90	
	2805 40 10	
ex	2844 30 11	Cermet greggi, scorie e residui
	2844 30 19	
ex	2844 30 51	Cermet greggi, scorie e residui
	3201 20 00	
	3201 30 00	
	3201 90 10	
ex	3201 90 90	Altri estratti di origine vegetale
	4104 10 91	
	4105 11 91	
	4105 11 99	
	4105 12 10	
	4105 12 90	
	4105 19 10	
	4105 19 90	
	4106 11 90	
	4106 12 00	
	4106 19 00	
	4107 10 10	
	4107 29 10	
	4107 90 10	
	4403 10 10	

7202 19 00
7202 21 10
7202 21 90
7202 29 00
7202 30 00
7202 41 10
7202 41 90
7202 49 10
7202 49 50
7202 49 90
7202 50 00
7202 70 00
7202 80 00
7202 91 00
7202 92 00
7202 93 00
7202 99 30
7202 99 80

7602 00 19

7801

7901

7903

8101 10 00
8101 91 10
8101 91 90
8102 10 00
8102 91 10
8102 91 90
8103 10 10
8103 10 90
8104 11 00
8104 19 00
8107 10 00
8108 10 10
8108 10 90
8109 10 10
8109 10 90
8110 00 11
8110 00 19

8111 00 11
8111 00 19
8112 20 31
8112 20 39
8112 30 10
8112 40 11
8112 40 19
8112 91 10
8112 91 31
8112 91 39
8112 91 90
8113 00 10

ALLEGATO II b

ELENCO DEI PRODOTTI DI CUI ALL'ARTICOLO 10.
PARAGRAFO 2, SECONDO COMMA

CODICE NC

2818.20 00

2818 30 00

7601

ALLEGATO III

ELENCO DEI PRODOTTI DI CUI ALL'ARTICOLO 10, PARAGRAFO 3

CODICE NC	(1) CONTINGENTE TARIFFARIO DI BASE migliaia di ECU	(2) MASSIMALE TARIFFARIO DI BASE migliaia di ECU
2523 10 00	15 674	
21 00		
29 00		
30 00		
90 10		
90 30		
90 90		
2015 20		232
2036 20 00	3 059	
2036 30 00		
2036 60 00		1 036
2841 30 00	440	
2902 50 00		9 040
2903 51		394

1) Per le importazioni eccedenti i contingenti indicati, la Comunità applica i dazi doganali previsti dall'accordo.

2) Per le importazioni eccedenti i massimali indicati, la Comunità può reintrodurre i dazi doganali previsti dall'accordo.

3) Gli importi sono aumentati del 20% l'anno a decorrere dalla data di entrata in vigore dell'accordo.

4) In deroga a quanto previsto alla nota (3), questo importo è aumentato del 20% l'anno a decorrere dal 1° gennaio 1994.

(5) Campers, nuovi, di cilindrata superiore a 2 500 cm³ ma inferiore o uguale a 3 000 cm³.

(6) Altri veicoli, nuovi, azionati da motore a pistone con accensione per compressione (diesel o semidiesel) di cilindrata superiore a 2 500 cm³ ma inferiore o uguale a 3 000 cm³.

(7) Veicoli diversi da quelli azionati da motore elettrico, nuovi, di cilindrata inferiore o uguale a 3 000 cm³.

CODICE NC	CONTINGENTE TARIFTARIO DI BASE MIGLIAIA DI ECU	MASSIMALE TARIFTARIO DI BASE MIGLIAIA DI ECU
2905 11 00	9 261	
2905 14 90	011	
2914 11 00		1 540
2915 31 00		532
2917 12 10		271
2918 21 00		210
2918 22 00		197
2921 19 30		260

COODICE NC	CONTINGENTE TERRITORIALE DI BASE MIGLIAIA DI ECU	MASSIMALE TERRITORIALE MIGLIAIA DI ECU
2923 10 10		301
2926 10 00		3 144
2933 61 00	1 500 (4)	
2941 30 00		5 191
3102 10 10	419	
3102 30 10	1 125	
3102 30 90		
3102 40 10	2 541	
3102 40 90		
3102 80 00	1 420	

CODICE MC	CONTINGENTE TARIFFARIO DI BASE migliaia di ECU	MASSIMALE TARIFFARIO DI BASE migliaia di ECU
3102 10 91		290
10 99		
21 00		
29 10		
29 90		
50 90		
60 00		
70 00		
90 00		
3105	072	
3923 21 00		4 829
4011 10 00		6 615
4011 20 00		
4011 30 90		
4011 91 00		
4011 99 00		
4012 10 90		
4012 20 90		
4012 90 10		
4012 90 90		
4013 10 10		
4013 10 90		
4013 90 90		

CODICE NC	CONTINGENTE TARIFFARIO DI BASE MIGLIAIA DI ECU	MASSIMALE TARIFFARIO DI BASE MIGLIAIA DI ECU
4202 11 10		6 615
4202 11 90		
4202 12 91		
4202 12 99		
4202 19 91		
4202 19 99		
4202 21 00		
4202 22 90		
4202 29 00		
4202 31 00		
4202 32 90		
4202 39 00		
4202 91 10		
4202 91 50		
4202 91 90		
4202 92 91		
4202 92 95		
4202 92 99		
4202 99 10		
4202 99 90		
4203 10 00		6 946
4203 21 00		
4203 29 91		
4203 29 99		
4203 30 00		
4203 40 00		
4302 30 10		2 536

CODICI IN	QUANTITÀ TARIFFARIA DI BASE MOLTIPLICA PER 100	MASSIMALE TARIFFARIO DI BASE MOLTIPLICA PER 100
4303		
4411	6 300 (4)	
4418 10 00		10 768
4418 20 10		
4418 20 90		
4418 30 10		
4418 30 90		
4418 40 00		
4418 90 00		
6401	4 000 (4)	
6900		4 025
6911	850 (4)	
7006	2 200 (4)	

CODICE INC	CONTINGENTE TARIFFARIO DI BASE in migliaia di ECU	MASSIMALE TARIFFARIO DI BASE in migliaia di ECU
C		
7013	4 000 (4)	
7207 19 39	476	
7207 20 79		
7216 60 11		
7216 60 19		
7216 60 90		
7216 90 30		
7216 90 60		
7216 90 91		
7216 90 93		
7216 90 95		
7216 90 97		
7216 90 98		
7217 11 10	2 039	
7217 11 91		
7217 11 99		
7217 12 10		
7217 12 90		

CODICE	CONTINGENTE TARIFFARIO DI BASE maggiore di 100	MASSIMALE TARIFFARIO DI BASE maggiore di 100
CI		
7217 13 11		
7217 13 19		
7217 13 91		
7217 13 99		
7217 19 10		
7217 19 90		
7217 21 00		
7217 22 00		
7217 23 00		
7217 29 00		
7304 10 10	8 682	
7304 10 30		
7304 10 90		
7304 20 91		
7304 20 99		
7304 31 91		
7304 31 99		
7304 39 10		
7304 39 51		
7304 39 59		
7304 39 91		
7304 39 93		
7304 39 99		
7304 41 90		
7304 49 10		
7304 49 91		
7304 49 99		
7304 51 11		
7304 51 19		
7304 51 91		
7304 51 99		
7304 59 10		
7304 59 31		

CODICE NC	CONFINCENIT TARIFFARIO DI BASE M-2112.4 n. ECU	MASSIMALI TARIFFARIO DI BASE M-2112.6 n. ECU
7304 59 39		
7304 59 91		
7304 59 93		
7304 59 99		
7304 90 90		
7305 11 00		
7305 12 00		
7305 19 00		
7305 20 10		
7305 20 90		
7305 31 00		
7305 39 00		
7305 90 00		
7306 10 11		
7306 10 19		
7306 10 90		
7306 20 00		
7306 30 21		
7306 30 29		
7306 30 51		
7306 30 59		
7306 30 71		
7306 30 78		
7306 30 90		
7306 40 91		

COOICE HC	CONTINGENTE TARIFFARIO DI BASE Migliaia di ECU	MASSIMALE TARIFFARIO DI BASE Migliaia di ECU
7306 40 99		
7306 50 91		
7306 50 99		
7306 60 31		
7306 60 39		
7306 60 90		
7306 90 00		
7318 15 81		1 300 (4)
8203 20 10		3 087
8203 20 90		
8482 10 10		3 500 (4)
8527 11 10		4 631
8527 11 90		
8527 21 10		
8527 21 90		
8527 29 00		
8527 31 10		
8527 31 91		
8527 31 99		
8527 32 90		
8527 39 10		
8527 39 91		
8527 39 99		
8527 90 91		
8527 90 99		

COOICE NC	CONTINGENZE TARIFFARIO DI BASE MIGLIAIA DI FCU	MASSIMALE TARIFFARIO DI BASE MIGLIAIA DI FCU
8528 10 61		
8528 10 69		
8528 10 80		
8528 10 91		
8528 10 98		
8528 20 20		
8528 20 71		
8528 20 73		
8528 20 79		
8528 20 91		
8528 20 99		
8529 10 20		
8529 10 31		
8529 10 39		
8529 10 40		
8529 10 50		
8529 10 70		
8529 10 90		
8529 90 70		
8529 90 90		
8539 10 90		1 968
8539 21 30		
8539 21 91		
8539 21 99		
8539 22 10		
8539 22 90		
8539 29 31		
8539 29 39		
8539 29 91		
8539 29 99		

CODICE NC	CONINGENTE TARIFFARIO DI BASE migliaia di lire	MASSIMALE TARIFFARIO DI BASE migliaia di lire
8703 21 10		04 507
8703 22 11		
8703 22 19		
8703 23 11		
8703 23 19		
8703 31 10		
8703 32 11		
8703 32 19		
8703 33 11*10(5)		
8703 33 19*10(6)		
8703 90 90*11(7)		
9401 20 00	23 000 (4)	
9401 30 10		
9401 30 90		
9401 40 00		
9401 50 00		
9401 61 00		
9401 69 00		
9401 71 00		
9401 79 00		
9401 80 00		
9401 90 90		
9403 10 10	65 000 (4)	
9403 10 51		
9403 10 59		
9403 10 91		
9403 10 93		
9403 10 99		

CODICE MC	CONTINGENTE PRELIMINARE DI BASE regolamento 7/90	MASSIMALE PRELIMINARE DI BASE regolamento 7/90
9403 20 91		
9403 20 99		
9403 30 11		
9403 30 19		
9403 30 91		
9403 30 99		
9403 40 00		
9403 50 00		
9403 60 10		
9403 60 30		
9403 60 90		
9403 70 90		
9403 90 10		
9403 90 30		
9403 90 90		
9405 91 19	1 103	

Allegato IVElenco dei prodotti di cui all'articolo 11, paragrafo 1

25020000	27111330	28371100	30029090
25031000	27111390	28371900	30061010
25039000	27111400	28372000	30061090
25041000	27111900	28380000	30062000
25049000	27112100	28411000	30063000
25085000	27112900	28415000	30064000
25086000	27141000	28416000	30065000
25111000	27149000	28417000	30066011
25120000	27150000	28418000	30066019
25131100	27160000	28419010	30066090
25131900	28012000	28419030	31010000
25132100	28013010	28419090	32011000
25132900	28013090	28431010	32012000
25172000	28020000	28431090	32019010
25173000	28051100	28432100	32019090
25281000	28051900	28432900	32030011
25289000	28052100	28433000	32030019
25301000	28052200	28439010	32030090
25302000	28053010	28439090	33011110
26040000	28053090	28441000	33011190
26050000	28054010	28442011	33011210
26100000	28054090	28442019	33011290
26122010	28251000	28442091	33011310
26122090	28252000	28442099	33011390
26140010	28253000	28443011	33011410
26140090	28254000	28443019	33011490
26151000	28256010	28443051	33011910
26159010	28256090	28443059	33011990
26159090	28257000	28443090	33030090
26171000	28258000	28444000	33074100
26179000	28273400	28445000	33074900
26190091	28273500	28461000	33079000
26190093	28273700	28469000	34060011
26190095	28311000	29269090	34060019
26190099	28319000	29362800	34060090
27040011	28342200	30011010	34070000
27040090	28351000	30011090	37019100
27050000	28352100	30012010	37019900
27080000	28352400	30012090	37023900
27079100	28352510	30019010	37024100
27090010	28352590	30019091	37024200
27090090	28352610	30019099	37024300
27100071	28352690	30021010	37024400
27100075	28352900	30021091	37025110
27100079	28353100	30021095	37025190
27111100	28353910	30021099	37025210
27111211	28353930	30022000	37025290
27111219	28353950	30023100	37025300
27111291	28353980	30023900	37025400
27111293	28369100	30029010	37025500
27111299	28369200	30029030	37025610
27111310	28369300	30029050	37025690

37029110	38239096	41012100	44012200
37029190	38239097	41012200	44013010
37029210	38239098	41012900	44013090
37029290	39073000	41013010	44020000
37029310	39131000	41013090	44031010
37029390	39139010	41014000	44031091
37029410	39139090	41021010	44031099
37029490	39140000	41021090	44032000
37029500	39169011	41022100	44033100
38011000	39169013	41031010	44033200
38012010	39169015	41031090	44033300
38012090	39169019	41032000	44033410
38013000	39169051	41039000	44033430
38019000	39169059	41041010	44033450
38021000	39169090	41041030	44033470
38029000	39172191	41041091	44033490
38030010	39172291	41041095	44033510
38030090	39172391	41041099	44033590
38051010	39172991	41042100	44039100
38051030	39173110	41042210	44039200
38051090	39173310	41042290	44039910
38052000	39173991	41042900	44039990
38059000	39174010	41043111	44041000
38061010	39181010	41043119	44042000
38061090	39181090	41043130	44050000
38062000	39189000	41043190	44071010
38063000	39204111	41043910	44071030
38069000	39204119	41043990	44071050
38151100	39204191	41051110	44071071
38151200	39204199	41051191	44071079
38151900	39269010	41051199	44071091
38159000	40011000	41051210	44071093
38180010	40012100	41051290	44071099
38180090	40012200	41051910	44072110
38210000	40012910	41051990	44072131
38220000	40012990	41052000	44072139
38231000	40013000	41061110	44072150
38233000	40024100	41061190	44072190
38236011	40082910	41061200	44072210
38236019	40095010	41061900	44072231
38236091	40113010	41062000	44072239
38236099	40121010	41072100	44072250
38239010	40122010	41072910	44072290
38239020	40141000	41072990	44072310
38239030	40149010	41079010	44072330
38239040	40149090	41079090	44072350
38239050	40151100	41080010	44072390
38239060	40151910	41080090	44079911
38239070	40151990	41090000	44079919
38239081	40159000	41100000	44079921
38239083	40161010	41110000	44079929
38239085	40169310	43017010	44079951
38239087	40169910	43017090	44079959
38239091	40170091	43040000	44079991
38239093	41011010	44011000	44079993
38239095	41011090	44012100	44079999

44082010	51021050	53072000	64034000
44082030	51021090	53081000	65069200
44082050	51022000	53089011	65069900
44082071	51081010	53089013	66020000
44082099	51081090	53089019	68041000
44121100	51082010	56021011	68042100
45011000	51082090	56021019	68042212
45019000	51091010	56021031	68042218
45020000	51091090	56021035	68042230
45031000	51100000	56021039	68042250
45039000	51130000	56021090	68042290
45041000	52021000	56022100	68042300
45049010	52029100	56022910	68043000
45049090	52029900	56022990	68051000
47010010	52030000	56029000	68052000
47010090	52061100	56030010	68053010
47020000	52061200	56030091	68053090
47031100	52061300	56030093	68062010
47031900	52061400	56030095	68062090
47032100	52061510	56030099	68069000
47032900	52061590	56081111	68129010
47041100	52062100	56081119	68131010
47041900	52062200	56081191	68131090
47042100	52062300	56081199	68139010
47042900	52062400	56081911	68139090
47050000	52062510	56081919	68141000
47061000	52062590	56081931	68149010
47069100	52063100	56081939	68149090
47069210	52063200	56081991	68152000
47069290	52063300	56081999	69031000
47069300	52063400	56089000	69032010
47071000	52063510	59050031	69032090
47072000	52063590	59050039	69039010
47073010	52064100	59061010	69039090
47073090	52064200	59061090	69060000
47079010	52064300	59069100	70010010
47079090	52064400	59069910	70010091
48112100	52064510	59069990	70010099
48189010	52064590	59070000	70021000
48189090	52071000	59080000	70022010
48239010	52079000	59090010	70022090
48239020	53031000	59090090	70023100
48239030	53039000	59111000	70023200
48239051	53041000	59112000	70023900
48239071	53049000	59113111	70072110
48239079	53051100	59113119	70171000
48239090	53051900	59113190	70172000
49011000	53052100	59113210	70179000
49019100	53052900	59113290	70200010
49019900	53059100	59114000	70200030
49021000	53059900	59119010	70200090
49029000	53062011	59119090	71011000
49030000	53062019	63011000	71012100
49040000	53062090	64023010	71012200
51021010	53071010	64023090	71021000
51021030	53071090	64031100	71022100

71022900	72071939	75011000	81040010
71023100	72071990	75012000	81060090
71023900	72072019	75021000	81071000
71031000	72072039	75022000	81079000
71039100	72072059	75030010	81081010
71039900	72072079	75030090	81081090
71041000	72072090	75040000	81089010
71042000	72099090	75080010	81089030
71049000	73043110	75080090	81089050
71051000	73043920	76081010	81089070
71059000	73044110	76082010	81089090
71061000	73044930	78011000	81091010
71069110	73045130	78019100	81091090
71069190	73045950	78019910	81099000
71069210	73049010	78019991	81100011
71069291	73063010	78019999	81100019
71069299	73064010	78020010	81100090
71070000	73065010	78020090	81110011
71081100	73066010	78060010	81110019
71081200	73121010	78060090	81110090
71081310	73121010	79011100	81121100
71081330	73192000	79011210	81121900
71081350	73193000	79011230	81122010
71081390	73199000	79011290	81122031
71082000	73201011	79012000	81122039
71090000	73201019	79020000	81122090
71101100	73201090	79031000	81123010
71101910	73202020	79039000	81123090
71101930	73202081	80011000	81124011
71101950	73202089	80012000	81124019
71101990	73209010	80020000	81124090
71102100	73209030	81011000	81129110
71102900	73209090	81019110	81129131
71103100	73241010	81019190	81129139
71103900	73249010	81019200	81129190
71104100	73262010	81019300	81129910
71104900	74011000	81019900	81129930
71110000	74012000	81021000	81129990
71121000	74020000	81029110	81130010
71122000	74031100	81029190	81130090
71129000	74031200	81029200	82083010
72021900	74031300	81029300	82083090
72026000	74031900	81029900	82084000
72027000	74032100	81031010	82089000
72028000	74032200	81031090	82100010
72029100	74032300	81039010	82100090
72029200	74032900	81039090	82121010
72029919	74040010	81041100	82121090
72029930	74040091	81041900	82122000
72029980	74040099	81042000	82129000
72051000	74050000	81043000	83021010
72052100	74130010	81049010	83022010
72052900	74160000	81049090	83024210
	74191000	81051010	83024910
72071290	74199100	81051090	83026010
72071919	74199900	81059000	83026090

83071010	84158110	84451200	84679100
83071090	84158190	84451300	84679200
83079010	84158210	84451900	84679900
83079090	84158310	84452000	84691000
84011000	84159010	84453010	84692100
84012000	84181010	84453090	84692900
84013000	84183010	84454000	84693100
84014010	84184010	84459000	84693900
84014090	84186110	84461000	84711010
84042000	84186190	84462100	84711090
84049000	84186910	84462900	84712010
84071010	84186991	84463000	84712040
84081070	84186999	84471100	84712050
84081080	84189910	84471200	84712060
84081090	84189990	84472091	84712090
84089010	84193100	84472093	84719110
84091010	84193200	84472099	84719140
84091090	84193900	84479000	84719150
84099100	84195010	84481100	84719160
84111110	84195090	84481900	84719190
84111190	84196000	84483100	84719210
84111211	84198110	84483200	84719290
84111213	84198191	84483310	84719310
84111219	84198199	84483390	84719340
84112110	84198910	84483900	84719350
84112211	84198930	84484100	84719360
84112219	84198980	84484200	84719390
84118110	84199010	84484900	84719910
84118210	84199090	84485110	84719930
84119110	84211910	84485190	84719990
84119910	84212110	84485900	84733010
84121010	84212310	84490000	84733090
84122110	84212910	84521011	84751000
84122910	84213110	84521019	84752000
84123110	84213910	84521090	84759000
84123910	84219900	84522100	84771000
84128091	84241010	84522900	84772000
84129010	84249000	84523000	84781000
84131910	84251110	84524000	84789000
84132010	84251910	84529000	84791000
84133010	84253110	84531000	84798910
84135010	84253910	84532000	84798930
84136010	84254210	84538000	84798950
84137010	84254910	84539000	84798960
84138110	84269910	84561000	84798980
84139110	84281010	84562000	84799010
84141010	84282010	84563000	84799092
84141030	84283310	84569000	84799098
84142010	84283910	84601100	84819000
84143010	84289010	84641000	84831010
84145110	84311000	84642011	84832010
84145190	84313100	84642019	84834010
84145910	84313990	84642090	84835010
84148010	84314920	84649000	84836010
84148021	84314980	84678100	84839010
84149010	84451100	84678900	84841010

84849010	85143010	85301000	88039091
84859010	85143090	85308000	88051010
84859030	85144000	85309000	88051090
84859051	85149010	85311010	88052010
84859053	85149090	85311090	88052090
84859055	85153100	85312010	90011010
84859059	85153911	85312090	90011090
84859070	85153913	85318010	90013000
84859090	85153919	85318090	90019010
85012010	85153990	85319000	90019090
85013110	85158010	85329000	90029010
85013210	85158090	85339000	90029091
85013310	85159000	85391010	90029099
85013410	85181010	85401110	90061000
85013450	85182110	85401130	90062000
85014010	85182210	85401150	90063000
85014090	85182910	85401180	90064000
85015110	85183010	85402010	90065100
85015190	85184010	85402030	90065200
85015210	85185010	85402090	90065300
85015310	85189000	85404100	90065900
85016110	85191000	85404200	90066100
85016210	85192100	85409100	90066210
85016310	85192900	85409900	90066290
85021110	85194000	85438010	90066900
85021210	85201000	85439010	90069110
85021310	85209010	85443010	90069190
85022010	85211010	86090010	90069900
85023010	85219000	86090090	90071100
85024010	85221000	87021091	90071900
85030010	85229010	87031010	90081000
85030091	85229030	87031090	90082000
85030099	85229091	87032410	90083000
85041010	85229099	87033311	90089000
85043110	85251010	87042110	90099010
85043210	85251090	87042210	90099090
85043310	85252010	87042310	90141010
85044010	85252090	87043110	90142011
85045010	85253010	87043210	90142013
85071010	85253091	87091110	90142015
85072010	85253099	87091910	90142019
85073010	85261011	87099010	90142090
85074010	85261013	87099090	90149010
85078010	85261019	88011010	90149090
85079010	85261090	88019010	90181100
85111010	85269111	88019091	90181900
85112010	85269119	88019099	90182090
85113010	85269190	88021110	90183110
85114010	85269210	88021210	90183190
85115010	85269290	88022010	90183210
85116010	85271110	88023010	90183290
85141010	85279010	88024010	90183900
85141091	85279091	88025000	90184100
85141099	85279099	88031010	90184900
85142010	85291010	88032010	90185010
85142090	85299010	88033010	90185090

90189010	90223000	90291010	92099990
90189020	90229010	90292010	94011010
90189030	90229090	90299010	94021000
90189041	90249000	90301010	94029000
90189049	90251110	90302010	94032010
90189050	90251910	90303110	94037010
90189060	90252010	90303910	94051010
90189090	90258010	90304010	94056010
90191010	90259010	90308110	94059210
90191090	90259090	90308910	94059910
90192000	90261010	90309010	95063100
90200010	90262010	90318010	95063200
90200090	90268010	90319010	95063910
90211100	90269010	90321010	95063990
90211910	90269090	90322010	95069100
90211990	90271010	90328110	95069910
90212910	90271090	90328910	95069990
90212990	90272010	90329010	96011000
90213010	90272090	90330000	96121010
90213090	90273000	91040010	96121090
90214000	90274000	91091910	96122000
90215000	90275000	91093010	97011000
90219010	90278011	92081000	97019000
90219090	90278019	92089000	97020000
90221100	90278091	92099200	97030000
90221900	90278099	92099300	97040000
90222100	90279010	92099400	97050000
90222900	90279090	92099910	97060000

Allegato V

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 11, paragrafo 2

25292100	29082000	29224930	29342030
25292200	29089090	29224990	29342050
25293000	29142100	29225000	29342090
27129039	29142300	29291000	29343010
27129090	29143000	29299000	29343090
27132000	29144100	29301000	29349010
27139010	29144900	29304000	29349030
27139090	29145000	29309080	29349040
28011000	29151100	29310010	29349050
28046100	29151200	29310020	29349060
28046900	29151300	29310030	29349070
28047000	29152300	29310090	29349080
28048000	29152400	29321100	29349090
28049000	29152900	29321300	29350000
28181000	29153100	29321900	29361000
28332300	29153300	29322100	29362100
28332400	29153500	29322910	29362200
28332500	29153910	29322990	29362300
28332700	29153930	29329010	29362400
28332910	29153950	29329030	29362500
28332930	29153990	29329050	30031000
28332950	29156010	29329070	30032000
28332970	29156090	29329090	30033100
28332990	29157015	29331110	30033900
28391100	29157020	29331190	30034000
28391900	29157025	29331910	30039010
28392000	29157030	29331990	30039090
28399010	29157080	29332100	30049011
28399090	29159010	29332910	30049019
28500010	29159090	29332990	30049091
28500030	29181200	29333100	30049099
28500050	29181930	29333910	32071010
28500070	29181990	29333990	32071090
28500090	29214210	29334010	32072010
29031200	29214290	29334090	32072090
29031300	29214310	29335110	32073000
29033010	29214390	29335130	32074010
29034069	29214400	29335190	32074090
29034099	29214910	29335910	32121010
29051700	29214990	29335990	32121090
29051990	29221100	29336910	32129010
29053990	29221200	29336990	32129031
29061100	29221300	29337900	32129039
29061300	29221900	29339010	32129090
29061400	29222100	29339030	33012110
29061900	29222200	29339050	33012190
29062100	29222900	29339060	33012210
29062910	29223000	29339070	33012290
29062990	29224100	29339090	33012310
29081010	29224200	29341000	33012390
29081090	29224910	29342010	33012410

33012490	49070099	74153290	84059037
33012510	49081000	74157900	84089051
33012590	49089000	74181000	84089055
33012610	49090010	74182000	84089057
33012690	49090090	75051100	84089071
33012911	49100000	75051200	84089075
33012931	49111000	75052100	84145930
33012951	49119110	75052200	84238150
33012953	49119180	75071100	84238190
33012955	49119900	75071200	84238210
33012957	68022200	76082030	84238291
33012959	68022900	76082091	84238299
33012991	68029200	76082099	84238910
33013000	68029910	76161000	84238990
33019010	68029990	76169091	84239000
33019090	68030010	76169099	84511000
39033000	68030090	80051000	84512110
39051100	68061000	80052000	84512190
39059000	68151000	80060000	84512900
39061000	73090010	80070000	84513010
39069000	73090030	82111000	84513090
39072011	73090051	82119110	84514000
39092000	73090059	82119190	84515000
39093000	73090090	82119210	84518010
39100000	73121030	82119290	84518090
39111000	73121050	82119310	84519000
39119010	73121071	82119390	84681000
39119090	73121075	82119400	84682000
40070000	73121079	82141000	84688000
43018010	73121091	82142000	84689000
43018030	73121095	82149000	84761110
43018050	73121099	83030010	84761190
43018090	73129090	83030030	84761910
43021910	73202085	83030090	84761990
43021920	74071000	83111010	84769000
43021941	74072110	83111090	84807100
43021949	74072190	83112000	84811011
43021970	74072210	83113000	84811019
43021990	74072290	83119000	84812010
43023051	74072900	84072111	84812090
43023055	74091100	84072119	84813010
43023071	74091900	84072191	84813091
43023075	74092100	84072199	84813099
44061000	74092900	84072930	84814010
44069000	74093100	84072950	84814090
48021000	74093900	84072970	84818011
48022000	74094011	84072990	84818019
48112900	74094019	84082031	84818031
48113100	74094091	84082035	84818039
48113900	74094099	84082037	84818051
49051000	74099010	84082051	84818057
49059100	74099090	84082055	84818061
49059900	74151000	84082057	84818067
49060000	74152100	84089021	84818069
49070010	74152900	84089031	84818071
49070020	74153100	84089033	84818073
49070091	74153210	84089036	84818079
			84818081

84818065	85421155	90091100	95064010
84818067	85421161	90091200	95064090
84818099	85421163	90092100	95065100
85015291	85421165	90092210	95065910
85015399	85421166	90092290	95065990
85049011	85421172	90093000	95066100
85049019	85421176	90101000	95066210
85049090	85421181	90102000	95066290
85163190	85421183	90103000	95066910
85165000	85421185	90109000	95066990
85166070	85421187	90171010	95067010
85167100	85421192	90171090	95067030
85167200	85421193	90172011	95067090
85171000	85421194	90172019	96081010
85172000	85421199	90172030	96081030
85173000	85421910	90172090	96081091
85174000	85421920	90173010	96081099
85178110	85421930	90173090	96082000
85178190	85421950	90178010	96083100
85178200	85421970	90178090	96083910
85179010	85421990	90179000	96083990
85179091	85422010	91101200	96084000
85179099	85422050	91101900	96085000
85241000	85422090	91109000	96086010
85242110	86080030	91111000	96086090
85242190	86080091	91112010	96089100
85242210	86080099	91118000	96089910
85242290	87081010	91119000	96089930
85242310	87082110	91121000	96089991
85242390	89039110	91128000	96089999
85249010	89039191	91129000	96091010
85249091	89039193	91131010	96091090
85249099	89039199	91131090	96092000
85389010	89039210	91132000	96099010
85389090	89039291	91141000	96099090
85394010	89039299	91142000	96131000
85394030	89039910	91143000	96132010
85394090	89039991	91144000	96132090
85401210	89039999	91149000	96133000
85401230	90015020	95041000	96138000
85401290	90015041	95042010	96139000
85403010	90015049	95042090	96141000
85403090	90015080	95043010	96142010
85404900	90021100	95043030	96142090
85408100	90021900	95043050	96149000
85408911	90022010	95043090	
85408919	90022090	95049010	
85408990	90051010	95049090	
85421110	90051090	95061110	
85421130	90053000	95061190	
85421141	90059000	95061200	
85421145	90072100	95061910	
85421145	90072900	95061990	
85421151	90079110	95062100	
85421152	90079190	95062910	
85421153	90079200	95062990	

ALLEGATO VI

1. I dazi doganali applicabili all'importazione in Romania dei prodotti originari della Comunità sotto elencati sono aboliti in base al seguente calendario:

all'entrata in vigore dell'accordo, i dazi sono ridotti all'80% del dazio di base;

- tre anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo i dazi sono ridotti al 70% del dazio di base;
- cinque anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo i dazi sono ridotti al 60% del dazio di base;
- sette anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo i dazi sono ridotti al 40% del dazio di base;
- otto anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo i dazi sono ridotti al 20% del dazio di base;
- nove anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo i dazi sono ridotti allo 0% del dazio di base.

87 03 21 10

87 03 22 11

87 03 23 11

87 03 23 19

87 03 31 10

87 03 32 11

87 03 33 19

87 03 30 10

2. I dazi doganali applicabili all'importazione in Romania dei prodotti originari della Comunità sotto elencati sono aboliti in base al seguente calendario:

- tre anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo i dazi sono ridotti all'80% del dazio di base;
- cinque anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo i dazi sono ridotti al 60% del dazio di base;
- sette anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo i dazi sono ridotti al 40% del dazio di base;
- otto anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo i dazi sono ridotti al 20% del dazio di base;
- nove anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo i dazi sono ridotti allo 0% del dazio di base.

87 03 21 90

87 03 22 19

87 03 22 90

87 03 23 90

87 03 24 90

87 03 31 90

87 03 32 19

87 03 32 90

87 03 33 90

87 03 30 90

ALLEGATO VII

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 11, paragrafo 5

Codice NC 84 07 34 10

84 07 34 91

84 08 20 10

Il contingente tariffario annuale di cui all'articolo 11, paragrafo 5 per i prodotti sopra elencati è di 20.000 unità per il 1993. Il contingente tariffario è aumentato ogni anno del 10% del quantitativo iniziale.

ALLEGATO VIII

Entro la fine dell'ottavo anno dall'entrata in vigore dell'accordo, la Romania abolisce le misure che vietano l'immatricolazione di automobili usate importate di otto o più anni, calcolati a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo all'anno di produzione.

I prodotti soggetti alle suddette misure sono i seguenti:

87 02 10 19
87 02 10 99
87 02 90 19
87 02 90 39

87 03 21 90
87 03 22 90
87 03 23 90
87 03 24 90
87 03 31 90
87 03 32 90
87 03 33 90

87 04 21 39
87 04 21 99
87 04 22 99
87 04 23 99
87 04 31 99
87 04 31 99
87 04 32 99

ALLEGATO IX

Elenco di prodotti di cui all'articolo 14, paragrafo 3

A. Elenco di merci temporaneamente non ammesse all'esportazione per il 1992

Energia elettrica
Carbone e carboni da coke
Mattonelle di carbon fossile
Concentrati di metalli non ferrosi, di oro e di argento
Gas naturali e liquefatti
Petrolio greggio
Olio combustibile, cherosene e combustibili liquidi per riscaldamento
Idrocarburi aromatici (paraxilene, miscele di isomeri dello xilene, cicloesanone e cicloesanololo)
Prodotti intermedi per fibre o filati sintetici o artificiali (fenolo, propilene)
Avanzi e materiali rinnovabili contenenti metalli preziosi e rari
Avanzi non ferrosi e di carta (escluse le croste di piombo-rame)
Metalli non ferrosi in blocchi (piombo, zinco, stagno e loro leghe) esclusi i blocchi di leghe secondarie di bronzo e di ottone e le leghe per saldatura sotto forma di barre e fili (cavi)
Fili laminati e trafilati, barre estruse di rame
Zolfo tecnico
Diamanti greggi naturali
Collezioni di mineralogia (dendriti)
Medicinali per uso umano e veterinario e materie prime impiegate nell'industria farmaceutica rumena, ad eccezione di quelle elencate nell'Allegato C.
Protesi, prodotti ortopedici e ovatte per uso medico
Ceppi, travi, legname da lavoro, traversine ferroviarie, alberi di Natale ecc.
Legna da ardere, legno per cellulosa, pannelli di particelle e pannelli di fibre di legno
Legname, di legno duro o dolce e tavolette di legno (inclusi i parchetti e gli zoccoli di quercia)
Impiallacciature (di ogni tipo di legno)
Cellulosa e emicellulosa
Bozzoli di seta, di tipo "Bombix Mori"
Pelli gregge bovine
Pelli gregge ovine e caprine

B. Elenco di merci per le quali sono previsti dei contingenti all'esportazione per il 1992

Cavi e fili di rame, isolati e smaltati
Ferro-leghe (ferrocromo, ferro-silico-manganese, ferrosilicio e silicio metallico)
Rottami di ferro, rotaie usate
Alluminio primario e secondario in blocchi
Leghe secondarie di bronzo e di ottone in blocchi, incluse le leghe per saldatura sotto forma di barre e fili
Croste di piombo-rame
Rame elettrolizzabile ottenuto da concentrati di rame di importazione
Benzine (a condizione che il mercato interno sia regolarmente rifornito)
Olio Diesel
Oli minerali naftenici
Concimi chimici ottenuti da azoto e urea
Compensati di faggio
Pannelli
Parchetti di faggio
Pannelli di particelle
Casse di legno per agrumi
Legname e semilavorati di conifere, di faggio e vari legni dolci (p. es. pioppo)
Telai e stipiti di porte e finestre
Taccuini
Benzene
Toluene
Tereftalato di dimetile
Acrilonitrile
Glicole etilenico
Marmo non lavorato

C. Elenco di materie prime e di medicinali per i quali sono previsti dei contingenti all'esportazione per il 1992

Cloramfenicolo pastiglie
Calcio pantotenato (in massa)
Etere dietilmalonico (in massa)
Vitamina K3 per mangimi (in massa)
Calcio gluconato iniettabile
Glucosio iniettabile (destrosio)
"Pharyngosept" compresse
Aspirina (in massa)
Sodio benzoato
Acido benzoico 99
Acido salicilico
"Romazulan" fiale
Insulina fiale
Idrocortisone acetato 25 mg/5/1
"Heligal" compresse x 20
Silimarina compresse x 80

Lanatoside compresse x 60
"Apilarnil potent" x 40
"Apilarnil potent" x 40 compresse
"Adenostop" 100 ml.
Penicillina G sterile
Penicillina G sodica
Tetraciclina (in massa)
Oxitettraciclina (in massa)
Oxitettraciclina per mangimi al 10%
Streptomycina fiale
Streptomycina (in massa)
Nistatina (in massa)
Cloxacillina (in massa)
"Efitard" fiale
Cloramfenicolo emisuccinato fiale
"Moldamine" fiale
"Pell-amar" unguento, crema, gel e in massa
Vitamina B-12 per uso veterinario
Oxacillina fiale x 500 mg.
meticillina fiale x 1g.
Eritromicina lattobionato fiale
"Phosphobion" fiale
Gero-vital H3 fiale
Gero-vital H3 pastiglie
Aslavital fiale
Aslavital pastiglie
"Pell-amar" pillole
Sulfatiazolo (in massa)
Ftalilsulfatiazolo compresse
Clorochina fosfato compresse
Sulfanilamide (in massa)
Calcio gluconato fiale
DL-metionina
Chinina solfato
Tolbutamide (in massa)
Paracetamolo (in massa)
Salicilato di metile (in massa)
Sulfochinossaleina (in massa)
Fenolftaleina (in massa)
Clorammina B
Saccarina sodica
Salicilamide
"Saprosan"
Nicotinamide
Nipagina
Fenacetina
Nipasol
Isoottil salicilato
Ciclamato sodico
Clorossazone
Piracetam
Meclofenoxato
"Scobutil"
Piperazina adipato
Colina ditartrato
Nicotinato di metile
Colchico semi

ALLEGATO X

Merci di cui all'articolo 18

Codice NC	Designazione delle merci
2905 43	Mannitolo
2905 44	D-glucitolo (sorbitolo)
ex 3505 10	Destrina ed altri amidi e fecole modificati, esclusi gli amidi e le fecole esterificati o eterificati della sottovoce 3505 10 50
3505 20	Colle a base di amidi o di fecole, di destrina o di altri amidi o fecole modificati
3809 10	Bozzine preparate ed appretti a base di sostanze amidacee
3823 60	Sorbitolo diverso da quello della sottovoce 2905 44

ALLEGATO XI a

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 21, paragrafo 2⁽¹⁾

I prodotti figuranti nel presente allegato sono soggetti a una riduzione dei prelievi del 50%

CODICE NC	Designazione delle merci	Anno 1 quant.	Anno 2 quant.	Anno 3 quant.	Anno 4 quant.	Anno 5 quant.
0207 1079	Oche ...	100	110	120	130	140
0207 2351						
0207 2359						
0207 3953						
0207 4311						
0207 3961						
0207 4323						
ex 0207 3965	Ali intere, anche senza punta,					
ex 0207 4331	di oche, fresche, refrigerate o congelate					
ex 0207 3967	Dorsi, colli, dorsi con colli,					
ex 0207 4341	codrioni e punte di ali di oche, fresche, refrigerate o congelate					
0207 3971						
0207 4351						
0207 3975						
0207 4361						
ex 0207 3981	Parti dette "paltò di oca", fresche,					
ex 0207 4371	refrigerate o congelate					
ex 0207 3985	Fratteglie di oca, diverse dai					
ex 0207 4390	fegati, fresche, refrigerate o congelate					
1601 0091	Salsicce, stagionate	600	660	710	760	820
1601 0099	Altri					
1602 4110	ConsERVE di carne della specie suina domestica	1000	1090	1180	1270	1360
1602 4210						
1602 4911						
1602 4913						
1602 4915						
1602 4919						
1602 4930						
1602 4950						

(1) In deroga alle norme per l'interpretazione della Nomenclatura combinata, la formula utilizzata per la designazione delle merci va considerata puramente indicativa, in quanto il regime preferenziale è determinato, ai sensi del presente allegato, dal campo di applicazione dei codici NC. Laddove sono riportati codici "ex" NC, il regime preferenziale si determina applicando congiuntamente i codici NC e la designazione corrispondente.

ALLEGATO XI b

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 21, paragrafo 2⁽¹⁾

I prodotti figuranti nel presente allegato sono soggetti a una riduzione dei prelievi del 50%.

CODICE NC	Designazione delle merci	Aliquota di dazio
0101 1910	Cavalli vivi, destinati alla macellazione (2)	ESENTE
0101 1990	Altri	12
0203 1190	Carni fresche, refrigerate o congelate di animali della specie suina, esclusa quella domestica	ESENTE
0203 1290		
0203 1990		
0203 2190		
0203 2290		
0203 2990		
0206 1099	Frattaglie commestibili, fresche, refrigerate o congelate, di animali	2
0206 2100	della specie bovina	
0206 2999		
0207 3100	Fegati grassi di oche o di anatre	ESENTE(3)
0207 5010		
0208 1010	Altre carni e frattaglie commestibili, di conigli domestici	7
0208 1090	Diverse da quelle di conigli domestici	ESENTE
0208 2000	Cosce di rane	
0208 9030	Di selvaggina, diversa dai conigli e dalle lepri	ESENTE
0409 0000	Miele naturale	25
0602 9959	Altre piante di pieno campo, escluse le vivaci	12
0603 9000	Fiori e boccioli di fiori, recisi, per mazzi	7
0604 9110	Fogliame, foglie, rami e altre parti di piante, senza fiori ...	7
	Freschi	
0604 9910	Semplicemente essiccati	2
0604 990	Altri	14
0707 0019	Cetrioli o cetriolini, freschi o refrigerati (dal 16 maggio al 31 ottobre)	16
ex 0709 3000	Melanzane, dal 1° gennaio al 31 marzo	9
0709 6099	Pimenti	5
ex 709 9090	Zucche e zucchine, dal 1° gennaio al 31 marzo	9
ex 0709 9090	Altri, escluso il prezzemolo, dal 1° gennaio al 31 marzo	
0712 2000	Cipolle, secche	8
ex 0712 3000	Funghi, esclusi quelli coltivati	6
ex 0712 9090	Barbaforte (<i>Cochlearia armoracia</i>)	ESENTE
	Legumi da granella secchi, sgranati, anche decorticati o spezzati ...	
0713 1090	Altri	2
0713 3390	Fagioli comuni, non destinati alla semina	ESENTE
0713 3990	Altri fagioli, non destinati alla semina	ESENTE
ex 0807 1010	Cocomeri, dal 1° novembre al 30 aprile	6,5
ex 0809 2010	Ciliegie acide (<i>prunus cerasus</i>), fresche, dal 1° maggio al 15 luglio	(4) 11
ex 0809 2090	Ciliegie acide (<i>prunus cerasus</i>), fresche, dal 16 luglio al 30 aprile	11

	0809 4090	Prugnone	7
	0810 2010	Fragole (5)	9
	0810 2090	Altri (5)	5
	0810 3010	Ribes nero (cassis), fresco (5)	9
	0810 3030	Ribes rosso, fresco	9
	0810 4030	Mirtilli neri (frutti del "Vaccinium myrtillus")(5)	ESENTE
	0811 1090	Fragole, senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti (5)	13
	0811 2031	Lamponi (5)	14
	0811 2039	Ribes nero (cassis) (5)	10
	0811 2059	More di rovo o di gelso e more-lamponi	8
	0811 2090	Altri	6
	0811 9050	Mirtilli neri	7
ex	0811 9090	Cotogne	10
ex	0811 9090	Frutta figuranti alle voci 0801, 0803, 0804 (esclusi i fichi e gli ananas), 08054000, 08072000, 08104010, 08104050, 08109030 e 08109080	6
ex	0811 9090	Cinorrodi	ESENTE
	0813 4030	Pere	4
	0904 2090	Frutti del genere Capsicum o Pimenta, tritati o polverizzati	4
ex	1106 3090	Farine, semolini e polveri di castagne	7,5
ex	1106 3090	non di castagne	2
	1506 0000	Altri grassi e oli animali e loro frazioni	ESENTE
	1522 0099	Degras, altri	ESENTE
	1602 2010	Fegato di oca o di anatra	11
	1602 4190	Della specie suina, esclusa quella domestica	8
	1602 4290		
	1602 4990		
ex	1602 5090	Lingua di bovino preparata o conservata	17
ex	1602 9031	Di selvaggina	8
ex	2007 9190	Altre, esclusa la marmellata e la confettura d'arancia	19
	2007 9910	Puree e paste di prugne (6)	24
	2007 9931	Confetture, gelatine, marmellate, puree e paste di ciliegie aventi tenore in peso, di zuccheri superiore a 30%	25
ex	2007 9939	Avanti tenore, in peso, di zuccheri superiore a 30%. Frutti figuranti alle voci 0801, 0803, 0804 (esclusi i fichi e gli ananas), 08072000, 08102090, 08103090, 08104010, 08104050, 08104090, 08109010, 08109030 e 08109080	8
	2008 6061	Ciliegie acide, con aggiunta di zuccheri, in imballaggi di contenuto inferiore a 1 kg	18

(1) In deroga alle norme per l'interpretazione della Nomenclatura combinata, la formula utilizzata per la designazione delle merci va considerata puramente indicativa, in quanto il regime preferenziale è determinato, ai sensi del presente allegato, dal campo di applicazione dei codici NC. Laddove sono riportati codici "ex" NC, il regime preferenziale si determina applicando congiuntamente i codici NC e la designazione corrispondente.

(2) La registrazione sotto questo codice NC è soggetta alle condizioni previste dalle disposizioni comunitarie in materia.

(3) Non si applicano prelievi.

(4) Dazio minimo applicabile: MIN 2,2 ECU/100 kg netti.

(5) Nel rispetto delle disposizioni sui prezzi minimi d'importazione di cui all'allegato al presente allegato.

(6) La registrazione in questa sottovoce è soggetta alle condizioni previste dalle disposizioni comunitarie in materia.

Allegato agli allegati XI b e XII b

Regime dei prezzi minimi applicabili all'importazione

di alcuni frutti in bacche destinati alla trasformazione

1. Per ciascuna campagna di commercializzazione, si stabiliscono dei prezzi minimi all'importazione per i prodotti seguenti:

Codice NC

0810 1010	Fragole, dal 1° maggio al 31 luglio
0810 1090	Fragole, dal 1° agosto al 30 aprile
0810 2010	Lamponi
0810 2090	Altri
0810 3010	Ribes nero (cassis)
0810 3030	Ribes rosso
0810 4030	Mirtilli (frutti del "Vaccinium myrtillus")
0811 2031	Lamponi
0811 2039	Ribes nero (cassis)

I suddetti prezzi minimi sono stabiliti dalla Comunità, in consultazione con la Romania, tenuto conto dell'evoluzione dei prezzi, dei quantitativi importati e delle tendenze del mercato comunitario.

2. Il rispetto del regime dei prezzi minimi all'importazione è soggetto ai seguenti criteri.

- In nessun trimestre di una campagna di commercializzazione il valore medio unitario dei vari prodotti di cui al punto 1 importati nella Comunità dev'essere inferiore al prezzo minimo all'importazione stabilito per il prodotto in questione.
- In nessun periodo di quindici giorni il valore medio unitario dei prodotti di cui al punto 1 importati nella Comunità dev'essere inferiore al 90% del prezzo minimo all'importazione stabilito per il prodotto in questione, a partire dal momento in cui i quantitativi importati nel corso di quel periodo non sono inferiori al 4% del livello normale annuale delle importazioni.

3. Qualora non venga rispettato uno di questi criteri, la Comunità può introdurre misure per garantire che sia rispettato il proprio prezzo minimo all'importazione per ciascuna fornitura dei prodotti in questione importata dalla Romania.

ALLEGATO XIIa

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 21 paragrafo 4 (1)

Le importazioni nella Comunità dei seguenti prodotti originari della Romania sono soggette alle concessioni qui di seguito specificate.

I quantitativi importati in relazione ai codici NC di cui al presente allegato, fatta eccezione per i codici 0101 e 0204, sono soggetti a una riduzione dei prelievi e dei dazi del 20 % nel primo anno, del 40 % nel secondo anno, del 60 % negli anni successivi.

I prodotti figuranti nel presente allegato sono soggetti a una riduzione dei prelievi del 50 %.

CODICE NC	Designazione delle merci	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
		quant.	quant.	quant.	quant.	quant.
0201	Carni fresche della specie bovina	990	1080	1170	1260	1350
0202	fresche refrigerate o congelate					
(5)						
0104 1030	Animali vivi della specie	523	571	618	666	712
0104 2090	caprina (2)(4)					
0204	Carni di animali della specie					
	ovina o caprina (2)(4)(6)	83	91	98	106	113
0203 1110		900	9920	10640	11450	12270
0203 1211						
0203 1911						
0203 1913						
0203 1915						
0203 1955	(3)					
0203 1959						
0203 2110						
0203 2211						
0203 2219						
0203 2913						
0203 2911						
0203 2915						
0203 2955	(3)					
0203 2959						
0207 1019	"polli 65%" Freschi o refrigerati	730	800	860	930	1000
0207 2190	"polli 65%" congelati					
0207 4151	Pezzi di galli o di galline					
0207 4171	Pezzi di galli o di galline					
0207 4190	Pezzi di galli o di galline					
ex 0406 9029	Kashkaval Sucele (7)	1000	1100	1200	1300	1400
ex 0406 9029	Kashkaval Penteleu (7)					
ex 0406 9029	Kashkaval Daba (7)					
ex 0406 9029	Kashkaval alumat Vidaru (7)					
ex 0406 9029	Kashkaval alumat Felesti (7)					
ex 0406 9089	Binza Moieciu (7)					
ex 0406 9089	Binza vaca (7)					
ex 0406 9089	Binza de burdu (7)					
ex 0406 9089	Binza topa Carpati (7)					
1001 9099	Fumento	1440	15710	17020	18330	19640

(1) In deroga alle norme per l'interrelazione della nomenclatura combinata, la formula utilizzata per la designazione delle merci va considerata puramente indicativa, in quanto il regime preferenziale è determinato, ai sensi del presente allegato, dal campo di applicazione dei codici NC. Laddove sono riportati codici "ex" NC, il regime preferenziale si determina applicando congiuntamente i codici NC e la designazione corrispondente.

(2) Si applicano le condizioni previste dall'accordo del 1981 tra la Comunità economica europea e la Repubblica di Romania sul commercio nel settore degli ovini e dei caprini, fatta eccezione per i prodotti di cui al paragrafo 1 e i quantitativi di cui al paragrafo 2, che sono sostituiti dai prodotti e dai quantitativi di cui al presente allegato. Al punto 5 dell'accordo del 1981, tuttavia, il "10%" relativo alla carne e agli animali vivi si considera sostituito da "0%".

(3) Fatta eccezione per il filetto dissosato.

(4) Possibilità di conversione per quantitativi limitati.

(5) Qualora la Romania, in un determinato anno, benefici di assistenza finanziaria comunitaria nel quadro di operazioni triangolari per l'esportazione di questo prodotto verso paesi beneficiari dell'assistenza del G-24, il contingente per questo prodotto viene ridotto dell'ammontare di tali esportazioni assistite nell'anno in questione. Il contingente non può tuttavia scendere sotto le 900 t.

(6) Qualora la Romania, in un determinato anno, benefici di assistenza finanziaria comunitaria nel quadro di operazioni triangolari per l'esportazione di questo prodotto verso paesi beneficiari dell'assistenza del G-24, il contingente per questo prodotto viene ridotto dell'ammontare di tali esportazioni assistite nell'anno in questione. Il contingente non può tuttavia scendere sotto le 75 t.

(7) Di latte vaccino.

(8) Qualora la Romania, in un determinato anno, benefici di aiuti alimentari comunitari sotto forma di grano comune, il contingente relativo a questo prodotto viene ridotto dei quantitativi delle operazioni di aiuto alimentare.

ALLEGATO XIIIb

ELENCO DEI PRODOTTI DI CUI ALL'ARTICOLO 21. PARAGRAFO 4 (1)

Le importazioni nella Comunità dei seguenti prodotti originari della Romania sono soggette alle concessioni qui di seguito specificate.

CODICE NC	Designazione delle merci	Anno 1		Anno 2		Anno 3		Anno 4		Anno 5	
		quant. t	allq. decio	quant. t	allq. decio	quant. t	allq. decio	quant. t	allq. decio	quant. t	allq. decio
0702:0010	Pomodori (2)	3400	9.9	3560	8.8	3720	7.7	3890	7.7	4050	7.7
0702:0090	Pomodori (2)		16.2		14.4		12.6		12.6		12.6
0703:1019	Cipollie	3330	9.6	140	7.2	150	4.8	160	4.8	170	4.8
0704:1010	Cavoli (2)	1500	13.6	1650	10.2	1800	6.8	1950	6.8	2100	6.8
0704:1010	Cavoli bianchi e cavoli rossi (5)		12		9		6		6		6
0704:9090	altri		12		9		6		6		6
0707:0011	Cetrioli	1480	13.6	1620	10.2	1750	6.8	1880	6.8	2020	6.8
0708:2010	Fagioli freschi (2)	130	10.4	140	7.8	150	5.2	160	5.2	170	5.2
0708:2090	Fagioli freschi (2)		13.6		10.2		6.8		6.8		6.8
0709:1010	Peperoni	1710	7.2	1870	5.4	2020	3.6	2180	3.6	2330	3.6
0710:2100	Piselli congelati	110	14.4	120	10.8	130	7.2	140	7.2	150	7.2
0710:2200	Fagioli congelati		14.4		10.8		7.2		7.2		7.2
0710:2900	altri, congelati		14.4		10.8		7.2		7.2		7.2
ex 0711:19040	Funghi (9)	320	10.8	340	9.6	350	8.4	370	8.4	380	8.4
2003:1020											
2003:1030											
0802:3100	Noci comuni con guscio	200	6.4	220	4.8	240	3.2	260	3.2	280	3.2
0802:3200	— sguacciate		6.4		4.8		3.2		3.2		3.2
0808:1091	Mele, escluse le mele	100	11.2	110	8.4	120	5.6	130	5.6	140	5.6
0808:1093	da sidro (3)(4)		6.4		4.8		3.2		3.2		3.2
0809:1000	Albicocche	820	20	900	15	970	10	1040	10	1120	10
0809:4011	Prugne (6)	1800	12	1960	9	2130	6	2290	6	2460	6
0809:4019			6.4		4.8		3.2		3.2		3.2
0810:1010	Fragole (6)(8)	1720	12.8	1880	9.6	2030	6.4	2190	6.4	2350	6.4
0810:1090	Fragole (8)	345	11.2	380	8.4	415	4.8	450	4.8	485	4.8
0812:1000	Ciliegie	75	8.8	82	6.6	89	4.4	95	4.4	102	4.4
0813:1000	Albicocche secche	570	5.6	620	4.2	670	2.8	730	2.8	780	2.8
0813:2000	Prugne secche		9.6		7.2		4.8		4.8		4.8
0813:3000	Mele secche		6.4		4.8		3.2		3.2		3.2
0813:4080	Altre, secche		4.8		3.6		2.4		2.4		2.4

ALLEGATO XIIb (seguito)

Codice NC	Designazione delle merci	Anno 1		Anno 2		Anno 3		Anno 4		Anno 5		
		quant. t	allq. dazio	quant. t	allq. dazio	quant. t	allq. dazio	quant. t	allq. dazio	quant. t	allq. dazio	
Semi, frutti e spore												
1209 2590		300	32	330	24	360	16	390	16	420	16	
1209 2990			4		3		7		2		2	
1209 9190			5,6		4,2		2,8		2,8		2,8	
1209 9991			4,8		3,6		2,4		2,4		2,4	
1209 9999			5,6		4,2		2,8		2,8		2,8	
1212 9910	Radici di cicoria	340	16	370	12	400	0,8	430	0,8	460	0,8	
1512 1191	Oli di semi di girasole, greggi	2700	8	2950	6	3190	4	3440	4	3680	4	
1512 1991	Oli di semi di girasole, altri		12		9		6		6		6	
1602 3111	Conservare di carne di tacchine	300	13,6	330	10,2	360	6,8	390	6,8	420	6,8	
2001 1000	Cetrioli in conserva	100	17,6	110	13,2	120	8,8	130	8,8	140	8,8	
2001 3090	Altri		16		12				8		8	
2002 9030	Pomodori preparati	560	16,2	590	14,4	610	12,6	640	12,6	670	12,6	
2002 9090			16,2		14,4		12,6		12,6		12,6	
2005 4000	Piselli	120	19,2	130	14,4	140	9,6	150	9,6	160	9,6	
2009 7019	Succhi di mela	1040	33,6	1140	25,2	1230	16,8	1320	16,8	1420	16,8	
2401 1060	Tabacco	-(10)	2500	11,5	2750	9	3000	5,5	3250	5,5	3500	5,5
2401 1070		-(10)		11,5		9		5,5		5,5		5,5
2401 2060		-(10)		11,5		9		5,5		5,5		5,5
2401 2070		-(10)		11,5		9		5,5		5,5		5,5

1) In deroga alle norme per l'interpretazione della Nomenclatura combinata, le formule utilizzate per la designazione delle merci va considerata puramente indicativa. In quanto il regime preferenziale è determinato, ai sensi del presente allegato, dal campo di applicazione del codice NC. Laddove sono riportati codici "ex" NC, il regime preferenziale si determina applicando congiuntamente i codici NC e la designazione corrispondente.

(2) Dazio minimo applicabile: MIN 2 ECU/100 kg netti

(3) Dazio minimo applicabile: MIN 2,4 ECU/100 kg netti

(4) Dazio minimo applicabile: MIN 2,3 ECU/100 kg netti

(5) Dazio minimo applicabile: MIN 0,5 ECU/100 kg netti

(6) Dazio minimo applicabile: MIN 3 ECU/100 kg netti

(7) Dazio minimo applicabile: MIN 3,5 ECU/100 kg netti

(8) Nel rispetto delle disposizioni sul prezzo minimo contenute nell'allegato agli allegati Xib e XIib per i prodotti destinati alla trasformazione.

(9) Questi codici NC sono soggetti al regime di importazione stabilito nel regolamento (CEE) n. 1796/81 del Consiglio.

(10) Dazio minimo applicabile in ECU per 100 kg: Anno 1: 22,5; Anno 2 17; Anno 3 e successivi: 11.

ALLEGATO XIII						
Elenco dei prodotti di cui all'articolo 21, paragrafo 4						
Le importazioni in Reasonio dei seguenti prodotti originari delle Comunità sono 1 soggette alle concessioni qui di seguito specificate						
Codice NC	Quantità	Anno 1 dazio	Anno 2 dazio	Anno 3 dazio	Anno 4 dazio	Anno 5 dazio
01011100	ILLIMITATA	2.7	2.6	2.4	2.3	2.3
01021000	ILLIMITATA	2.7	2.6	2.4	2.3	2.3
01029031	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
01031000	ILLIMITATA	2.7	2.6	2.4	2.3	2.3
01041010	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
01042010	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
02109090	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04021019	1500	11.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04022111		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04022119		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04022191		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04031002	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04031004	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04031006	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04031012	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04031014	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04031016	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04031022	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04031024	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04031026	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04031032	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04031034	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04031036	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04039011	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04039013	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04039019	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04039031	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04039033	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04039039	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04039051	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04039053	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04039059	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04039061	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04039063	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04039069	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04041011	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04050010	1500	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
04050090		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8

04061010	1000	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04061090		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04062010		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04062090		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04063039		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04063090		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069013		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069015		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069017		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069019		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069023		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069027		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069029		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069031	dal 1° settembre al 30 aprile	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069033	dal 1° settembre al 30 aprile	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069035		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069037		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069039		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069060		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069061		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069063		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069069		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069071		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069073		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069075		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069077		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069079		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069081		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069083		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069085		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069089		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069091		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069093		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069097		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
04069099		18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
06011010	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
06011020	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
06011030	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
06011040	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
06011090	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
06021010	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
06021090	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
06023010	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
06023090	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
06029100	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
07019051	20000	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
07019059		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
07019090		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8

07091000	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
07092000	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
07099039	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
07108010	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08011010	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08011090	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08012000	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08013000	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08021110	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08021190	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08021210	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08021290	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08022100	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08022200	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08025000	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08029000	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08029030	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08029090	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08030010 dal 1° novembre al 30 aprile	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08030090 dal 1° novembre al 30 aprile	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08041010	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08042010	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08042090	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08043000	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08044010	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08045000	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08051041	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08051045	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08051049	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08052010 dal 1° novembre al 30 aprile	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08052030 dal 1° novembre al 30 aprile	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08052050 dal 1° novembre al 30 aprile	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08052070 dal 1° novembre al 30 aprile	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08052090 dal 1° novembre al 30 aprile	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08053010	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08053090	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08054000 dal 1° novembre al 30 aprile	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08059000 dal 1° novembre al 30 aprile	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08062011	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08062012	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08062018	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08062091	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08062092	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08062098	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08072000	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08109010 dal 1° novembre al 30 aprile	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08109030 dal 1° novembre al 30 aprile	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08109080 dal 1° novembre al 30 aprile	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
08134050	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08134060	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
08134080	ILLIMITATA	18,0	17,0	16,0	15,0	15,0
		00	00	00	00	00
09012100	ILLIMITATA	22,5	21,3	20,0	18,8	18,8
		00	00	00	00	00

10011010	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
100190911	100000	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10019099		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10020000	30000	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10030010	1000	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10030090	50000	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10051011	1000	2.7	2.6	2.4	2.3	2.3
10051013		2.7	2.6	2.4	2.3	2.3
10051015		2.7	2.6	2.4	2.3	2.3
100630211	10000	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10063023		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10063025		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10063027		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10063042		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10063044		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10063046		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10063048		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10063061		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10063063		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10063065		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10063067		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10063092		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10063094		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10063096		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
10063098		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
12021090	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
12022000	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
12040010	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
12074090	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
12091100	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
12092100	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
12092210	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
12092230	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
12092290	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
12092311	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
12092315	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
12093090	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
12092400	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
12092510	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
12092590	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
12092950	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
12099910	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
12119010	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
12119030	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
12119090	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
15091010	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
15091090	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
15099000	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8

15151100	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
15153010	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
15153090	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
16022090	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
16024919	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
16025010	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
16025090	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
17011110	20000	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
17011190		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
17011210		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
17011290		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
17019910		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
17019990		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
18010000	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20057000	5000	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20079110	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20079130	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20079190	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20079935	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20079951	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20081110	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20081191	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20081199	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20083011	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20083019	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20083031	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20083039	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20083051	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20083055	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20083059	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20083071	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20083075	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20083079	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20083091	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20083099	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20091111	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20091119	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20091191	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20091199	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20091911	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20091919	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20091991	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20091999	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20092011	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20092091	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20092099	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20093011	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20093019	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20093031	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20093039	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20093051	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8

20093055	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20093059	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20094011	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20094019	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20094030	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20094091	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20094093	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
20094099	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
23011000	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
23012000	ILLIMITATA	18.0	17.0	16.0	15.0	15.0
23040000	ILLIMITATA	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
24011010	2500	22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
24011020		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
24011060		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
24011070		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
24012010		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8
24012020		22.5	21.3	20.0	18.8	18.8

ALLEGATO XIV
CONCESSIONI DELLA COMUNITA' NEL SETTORE DELLA PESCA

Codice NC	Designazione delle merci	Aliquota %
0301 91 00	Trote (Salmo trutta, Salmo gairdneri, Salmo clarki, Salmo aguabonita, Salmo gillae), Vire	10
0302 11 00	Trote (Salmo trutta, Salmo gairdneri, Salmo clarki, Salmo aguabonita, Salmo gillae), Fresche o refrigerate (esclusi, Fegati, le uova e i lattimi)	10
ex 0302 12 00	Salmoni del Danubio (Hucho hucho), Freschi o refrigerati (esclusi, Fegati, le uova e i lattimi)	1,8
0303 21 00	Trote (Salmo trutta, Salmo gairdneri, Salmo clarki, Salmo aguabonita, Salmo gillae), congelate	10
ex 0303 22 00	Salmoni del Danubio (Hucho hucho), congelati	1,4
0303 31 30	Ippoglossi dell'Atlantico (Hippoglossus hippoglossus), congelati	4
0303 71 10	Sardine della specie, Sardina pilchardus, congelate	20,7
0303 71 30	Sardine del genere, Sardinops Sardinella (Sardinella spp.), congelate	13,5
0303 74 19	Sgombri delle specie, Scomber scombrus e Scomber japonicus, dal 16 giugno al 14 febbraio, congelati	19
0304 10 11	Filetti di trota (Salmo trutta, Salmo gairdneri, Salmo clarki, Salmo aguabonita, Salmo gillae), freschi o refrigerati	10
0304 20 11	Filetti di trota (Salmo trutta, Salmo gairdneri, Salmo clarki, Salmo aguabonita, Salmo gillae), congelati	10
ex 0305 69 50	Salmoni del Danubio (Hucho hucho), Salati ma non secchi né affumicati e in salamola	1
0306 12 90	Astici (Homarus spp.) congelati, non interi	4
0306 19 10	Gamberi congelati	
0306 29 10	Gamberi non congelati	4
0306 29 30	Scampi (Nephros norvegicus), non congelati	10,8
0307 31 10	Mitili (Mytilus spp.), vivi, freschi o refrigerati	5,5
0307 39 10	Mitili (Mytilus spp.), non vivi, freschi o refrigerati	5,5
0307 41	Seppie (Sepia officinalis, Rossia macrosoma, Sepiella spp.) e calamari (Ommastrephes spp., Loligo spp., Nototodarus spp., Sepioteuthis spp.) vivi, freschi o refrigerati	4

Codice NC	Designazione delle merci	Alliquota %
1604 12 90	Aringhe, intere o in pezzi, escluse quelle tritate, diverse dai "Filetti crudi, semplicemente ricoperti di pasta o di pane grattugiato (impanati), anche precotti nell'olio, congelati	18
1604 13 10	Sardine, preparate o conservate, intere o in pezzi, escluse quelle tritate	22,5
1604 13 90	Alacce e spratti, preparati o conservati, interi o in pezzi, esclusi quelli tritati	9
1604 15 10	Sgombri della specie <i>Scomber scombrus</i> e <i>Scomber japonicus</i> , preparati o conservati, interi o in pezzi, esclusi quelli tritati	19
1604 15 90	Sgombri della specie <i>Scomber australasicus</i> , preparati o conservati, interi o in pezzi, esclusi quelli tritati	9
ex 1604 20 10	Salmoni del Danubio, preparati o conservati, (esclusi quelli interi o in pezzi)	4
ex 1604 20 50	Sardine e sgombri della specie <i>Scomber scombrus</i> e <i>Scomber japonicus</i> , preparati o conservati (esclusi quelli interi o in pezzi)	19
1604 30 10	Caviare (nova di storione)	12
ex 1605 20 00	Gamberetti di varietà diverse dalla varietà "Craugon", preparati o conservati	6
2301 20 00	Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	0

ALLEGATO X V
CONCESSIONI DELLA COMUNITA NEL SETTORE DELLA PESCA

Codice NC	Designazione delle merci	Aliquota x
0302 40 10	Aringhe, (Clupea Harengus, Clupea pallasii), dal 15/2 al 15/6, fresche o refrigerate, esclusi i fegati, le nova e i lattimi	18
0302 40 90	Aringhe, (Clupea Harengus, Clupea pallasii), dal 16/6 al 14/2, fresche o refrigerate, esclusi i fegati, le nova e i lattimi	16
0302 61 10	Sardine della specie Sardinia philcardus, fresche o refrigerate	12
0302 61 30	Sardine del genere Sardinops e alacce (Sardinella spp), fresche o refrigerate	15
0302 64 10	Sgombri (Scomber Scombrus o Scomber australasicus Scomber japonicus) dal 15/2 al 15/6, freschi o refrigerati	18
0302 64 90	Sgombri (Scomber Scombrus e Scomber australasicus Scomber japonicus) dal 16/6 al 14/2, freschi o refrigerati	16
0303 50 10	Aringhe (Clupea Harengus, Clupea pallasii), dal 15/2 al 15/6, congelate (esclusi i fegati, le nova e i lattimi)	18
0303 50 90	Aringhe, (Clupea Harengus, Clupea pallasii), dal 16/6 al 14/2, congelate (esclusi i fegati, le nova e i lattimi)	16
0303 71 10	Sardine della specie Sardinia philcardus, congelate	12
0303 71 30	Sardine del genere Sardinops e alacce (Sardinella spp.), congelate	15
0303 74 11	Sgombri (Scomber Scombrus e Scomber japonicus) dal 15/2 al 15/6, congelati	18
0303 74 19	Sgombri (Scomber Scombrus e Scomber japonicus) dal 16/6 al 14/2, congelati	16
1604 12 10	Filetti di aringhe, crudi, semplicemente ricoperti di pasta o di pane grattugiato (impanati), anche precotti nell'olio, congelati	22,5
1604 12 90	Aringhe, intere o in pezzi, ma non tritate, diverse dai "Filetti, crudi, semplicemente ricoperti di pasta o di pane grattugiato (impanati), anche precotti nell'olio, congelati"	22,5
1604 13 10	Sardine, preparate o conservate, intere o in pezzi (escluse quelle tritate)	22,5

Codice NC	Designazione delle merci	Aliquota %
ex 1604 13 90	Alace, preparate o conservate, intere o in pezzi, (escluse quelle tritate)	22,5
1604 15 10	Sgombri delle specie <i>Scomber scombrus</i> e <i>Scomber japonicus</i> , preparati o conservati intere o in pezzi (esclusi quelle tritati)	22,5
ex 1604 20 50	Sardine e sgombri delle specie <i>Scomber scombrus</i> e <i>Scomber japonicus</i> , preparati o conservati (esclusi quelli interi o in pezzi)	22,5
ex 1604 20 90	Aringhe (<i>Clupea harengus</i> , <i>Clupea pallasii</i>) preparate o conservate (escluse quelle intere o in pezzi)	22,5

ALLEGATO XVI

STABILIMENTO (articolo 45, paragrafo 1)

Atti legali relativi a proprietà immobiliari nelle regioni di frontiera, in conformità della legislazione in vigore in alcuni Stati membri.

ALLEGATO XVII

STABILIMENTO (articolo 45, paragrafo 2)

1. Acquisto, proprietà e vendita di terreni e beni forestali.
2. Acquisto, proprietà e vendita di edifici residenziali non attinenti a investimenti dall'estero in Romania.
3. Monumenti ed edifici di valore storico e culturale.
4. Organizzazione di giochi d'azzardo, scommesse, lotterie e altre attività analoghe.
5. Servizi legali, esclusi i servizi di consulenza legale.

ALLEGATO XVIIISTABILIMENTO SERVIZI FINANZIARI

(articoli 45, 46, 48 e 50)

Servizi finanziari definizioni

Per servizio finanziario si intende qualsiasi servizio di carattere finanziario prestato da un operatore del ramo di una delle Parti. I servizi finanziari comprendono le seguenti attività:

- A. tutti i servizi assicurativi e attinenti le assicurazioni:
1. assicurazione diretta (ivi compresa la coassicurazione):
 - (i) assicurazione sulla vita
 - (ii) assicurazione generale
 2. riassicurazione e retrocessione;
 3. intermediazione assicurativa, ad esempio servizi di brokeraggio e di agenzia;
 4. servizi accessori del settore assicurativo, quali i servizi di consulenza, i servizi attuariali, di valutazione dei rischi e di liquidazione dei risarcimenti;
- B. servizi bancari e altri servizi finanziari (esclusi quelli assicurativi):
1. assunzione di depositi e di altri fondi rimborsabili dai risparmiatori;
 2. ogni genere di crediti, compresi, tra l'altro, il credito al consumo, il credito ipotecario, il factoring e il finanziamento di operazioni commerciali;
 3. leasing finanziario;
 4. tutti i servizi relativi ai pagamenti e ai trasferimenti di denaro, comprese le carte di credito, di addebito e di prelievo, gli assegni turistici e le tratte bancarie;
 5. fidejussioni e scoperti;
 6. compravendita, per conto della clientela, in borsa, in un mercato terziario o altrove, di:
 - (a) strumenti del mercato monetario (assegni, effetti, certificati di deposito, ecc.);
 - (b) valuta straniera;
 - (c) prodotti derivati, ivi compresi, ma non limitatamente a, contratti a termine e opzioni;
 - (d) titoli relativi ai tassi di cambio e ai tassi d'interesse, compresi prodotti quali i riporti valutari, gli accordi per scambi futuri di tassi d'interesse, ecc.;
 - (e) titoli trasferibili;
 - (f) altri titoli e attività finanziarie negoziabili, compreso il metallo prezioso;

7. partecipazione a emissioni di titoli di ogni tipo, comprese la sottoscrizione e la collocazione (pubblica o privata) in qualità di agente e la prestazione di servizi relativi a tali emissioni;
8. intermediazione di credito;
9. gestione delle attività, ad esempio gestione delle liquidità o del portafoglio, tutte le forme di gestione di investimenti collettivi, gestione di fondi pensionistici, servizi di amministrazione fiduciaria, di deposito di custodia;
10. servizi di liquidazione e di compensazione relativi ad attività finanziarie, compresi i titoli, i prodotti derivati e gli altri strumenti negoziabili;
11. servizi finanziari accessori di consulenza, di intermediazione e di altro genere relativi a tutte le attività di cui ai punti 1-10, comprese informazioni commerciali e analisi del credito, ricerca e consulenza nel settore degli investimenti e della gestione di portafoglio, consulenza in materia di rilevamenti e di ristrutturazioni e strategie aziendali;
12. fornitura di informazioni finanziarie, programmi per l'elaborazione di dati finanziari e simili, da parte di operatori che prestano altri servizi finanziari.

Dalla definizione di servizi finanziari sono escluse le seguenti attività:

- (a) attività svolte da banche centrali o da qualsiasi altra istituzione pubblica ai fini della messa in atto delle politiche monetarie e dei cambi;
- (b) attività svolte da banche centrali, enti o dipartimenti statali o pubbliche istituzioni, per conto o con la garanzia del governo, fatta eccezione per i casi in cui tali attività possono essere svolte da operatori del settore dei servizi finanziari in concorrenza con i suddetti enti pubblici;
- (c) attività che rientrano in un sistema ufficiale di previdenza sociale o di assistenza pensionistica pubblica, fatta eccezione per i casi in cui tali attività possono essere svolte da operatori del settore dei servizi finanziari in concorrenza con i suddetti enti pubblici o istituzioni private.

ALLEGATO XIX

PROPRIETA' INTELLETTUALE (articolo 67)

1. Il paragrafo 2 dell'articolo 67 si riferisce alle seguenti convenzioni multilaterali:
 - trattato di Budapest sul riconoscimento internazionale del deposito di microrganismi agli effetti della procedura brevettuale (1977, modificato nel 1980);
 - protocollo dell'accordo di Madrid sulla registrazione internazionale dei marchi (Madrid 1989);
 - convenzione di Berna per la protezione delle opere letterarie e artistiche (atto di Parigi, 1971);
 - convenzione internazionale relativa alla protezione degli artisti interpreti o esecutori, dei produttori di fonogrammi e degli organismi di radiodiffusione (Roma, 1961).
2. Il Consiglio di associazione può decidere che il paragrafo 2 dell'articolo 67 si applichi ad altre convenzioni multilaterali attuali o future.
3. Le parti contraenti confermano l'importanza da esse riconosciuta agli obblighi derivanti dalle seguenti convenzioni multilaterali:
 - convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale (atto di Stoccolma, 1967, emendato nel 1979);
 - accordo di Madrid per la registrazione internazionale dei marchi (atto di Stoccolma, 1967, emendato nel 1979);
 - trattato sulla cooperazione in materia di brevetti (Washington, 1970, emendato nel 1979 e modificato nel 1984).
4. Entro il termine della prima fase, la Romania adeguerà la sua legislazione nazionale alle disposizioni sostanziali dell'Accordo di Nizza sulla classificazione internazionale dei beni e dei servizi ai fini del marchio registrato (Ginevra 1977, emendato nel 1979).
5. Ai fini del paragrafo 3 del presente allegato e delle disposizioni dell'articolo 76, paragrafo 1 relative alla proprietà intellettuale, le parti contraenti sono la Romania, la Comunità economica europea e i suoi Stati membri, ciascuno per le proprie competenze nelle questioni attinenti alla proprietà industriale, intellettuale e commerciale coperte dalle suddette convenzioni o dall'articolo 76, paragrafo 1.
6. Le disposizioni del presente allegato e le disposizioni dell'articolo 76, paragrafo 1 relative alla proprietà intellettuale lasciano impregiudicata la competenza della Comunità economica europea e dei suoi Stati membri in materia di proprietà industriale, intellettuale e commerciale.

PROTOCOLLI

PROTOCOLLO	relativo all'articolo	TITOLO
N° 1	16	SUI TESSILI E SUI CAPI D ABBIGLIAMENTO
N° 2	17	SUI PRODOTTI CONTEMPLATI DAL TRATTATO CHE ISTITUISCE LA COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO (PRODOTTI CECA)
N° 3	20	SUGLI SCAMBI, TRA LA ROMANIA E LA COMUNITA', DI PRODOTTI AGRICOLI TRASFORMATI DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELL'ACCORDO
N° 4	35	SULLA DEFINIZIONE DELLA NOZIONE DI "PRODOTTI ORIGINARI" E SUI METODI DI COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA
N° 5	37	SULLE SPECIFICHE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI SCAMBI TRA LA ROMANIA, LA SPAGNA E IL PORTOGALLO
N° 6	94	SULL'ASSISTENZA RECIPROCA NEL SETTORE DOGANALE
N° 7	126	SULLE CONCESSIONI CON LIMITI ANNUI

PROTOCOLLO N° 1 SUI TESSILI E SUI CAPI DI ABBIGLIAMENTO

ARTICOLO 1

Il presente protocollo si applica ai tessili e ai capi di abbigliamento (in appresso denominati "prodotti tessili"), così definiti:

- per quanto riguarda gli aspetti quantitativi, i prodotti tessili sono quelli elencati all'allegato I dell'accordo bilaterale tra la Comunità e la Romania sul commercio dei prodotti tessili siglato l'11 luglio 1986 e applicato in via provvisoria dal 1° gennaio 1987, modificato dallo scambio di lettere siglato a Bruxelles il 20 settembre 1991, e i prodotti elencati nella Tabella I dell'allegato all'accordo in forma di scambio di lettere che forma parte integrante del suddetto accordo bilaterale siglato l'11 luglio 1986;
- per quanto riguarda gli aspetti tariffari, i prodotti tessili sono quelli della sezione XI (capitoli 50-63) della nomenclatura combinata della Comunità e della tariffa doganale rumena.

ARTICOLO 2

1. I dazi doganali all'importazione applicabili nella Comunità ai prodotti tessili della sezione XI (capp. 50-63) della nomenclatura combinata, originari della Romania ai sensi del protocollo 4 dell'accordo, vengono ridotti, fino ad eliminarli al termine di un periodo di sei anni dall'entrata in vigore dell'accordo, secondo il seguente calendario:

- all'entrata in vigore dell'accordo, a cinque settimi del dazio di base;
- all'inizio del terzo anno, a quattro settimi del dazio di base;
- all'inizio del quarto anno, a tre settimi del dazio di base;
- all'inizio del quinto anno, a due settimi del dazio di base;
- all'inizio del sesto anno, a un settimo del dazio di base;
- all'inizio del settimo anno, sono aboliti i dazi residui.

2. I dazi doganali all'importazione applicabili in Romania ai prodotti tessili della sezione XI (capp. 50-63) della tariffa doganale rumena, originari della Comunità ai sensi del protocollo 4 dell'accordo, vengono progressivamente aboliti conformemente all'articolo 11 dell'accordo.
3. I dazi doganali applicabili ai prodotti compensatori importati nella Comunità originari della Romania ai sensi del protocollo 4 dell'accordo e derivanti dall'esecuzione in Romania di operazioni contemplate dal regolamento (CEE) 636/82 del Consiglio vengono aboliti alla data di entrata in vigore dell'accordo.
4. Le disposizioni degli articoli 12 e 13 dell'accordo si applicano agli scambi di prodotti tessili tra le Parti.

ARTICOLO 3

1. Dalla data di entrata in vigore dell'accordo e fino all'entrata in vigore del protocollo di cui al paragrafo 2, gli aspetti quantitativi e le altre questioni connesse alle esportazioni nella Comunità di prodotti tessili originari della Romania continuano ad essere disciplinati dall'accordo bilaterale sul commercio dei prodotti tessili tra la Romania e la Comunità europea, siglato l'11 luglio 1986 e applicato in via provvisoria dal 1° gennaio 1987, modificato dallo scambio di lettere siglato a Bruxelles il 20 settembre 1991. Le parti convengono di apportare le necessarie modifiche il suddetto accordo bilaterale sul commercio dei prodotti tessili per tener conto della politica comunitaria in materia dopo il 1° gennaio 1993.

Le Parti convengono che, per quanto riguarda le esportazioni nella Comunità di prodotti tessili originari della Romania, l'articolo 26, paragrafo 2 e l'articolo 31 dell'accordo non si applicano durante il periodo di applicazione del suddetto accordo bilaterale sul commercio dei prodotti tessili.

2. La Romania e la Comunità si impegnano a negoziare appena possibile un nuovo protocollo sugli aspetti quantitativi e sulle altre questioni connesse ai loro scambi di prodotti tessili, tenendo conto del futuro regime che disciplinerà il commercio internazionale dei prodotti tessili, in discussione nei negoziati multilaterali di Ginevra. Nel nuovo protocollo sono determinate le modalità e il calendario di abolizione degli ostacoli non tariffari. Questo periodo è pari a metà del periodo di integrazione che verrà deciso nei negoziati dell'Uruguay Round a partire dal 1° gennaio del 1991, e non inferiore a cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 1993, o dall'entrata in

vigore dell'accordo, se successiva. Il nuovo protocollo entra in vigore allo scadere dell'accordo sui prodotti tessili di cui al paragrafo 1.

3. In funzione dello sviluppo del commercio dei tessili tra le Parti, del grado di accesso delle esportazioni tessili originarie della Comunità in Romania e dei risultati dei negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay Round, nel nuovo protocollo si dovrà prevedere un notevole miglioramento del regime applicabile alle importazioni nella Comunità per quanto riguarda i livelli delle importazioni, i tassi di incremento, la flessibilità per i limiti quantitativi e l'abolizione di determinati limiti quantitativi esaminandoli caso per caso. In deroga all'articolo 26, paragrafo 2 e all'articolo 31 dell'accordo, il nuovo protocollo prevede anche un meccanismo di salvaguardia specifico per i tessili. Detto meccanismo non è complessivamente più restrittivo del meccanismo di salvaguardia previsto nell'accordo sui tessili di cui al paragrafo 1.
4. Le restrizioni quantitative e le misure di effetto equivalente applicabili alle importazioni in Romania di prodotti tessili comunitari verranno abolite nel corso dello stesso periodo previsto per la soppressione delle restrizioni quantitative e delle misure di effetto equivalente alle importazioni tessili nella Comunità.

ARTICOLO 4

Dall'entrata in vigore dell'accordo all'entrata in vigore del nuovo protocollo, non vengono imposte nuove restrizioni quantitative né misure di effetto equivalente, salvo quanto disposto nell'ambito dell'accordo e dei relativi protocolli.

PROTOCOLLO N° 2 SUI PRODOTTI CECA

ARTICOLO 1

Il presente protocollo si applica ai prodotti elencati nell'allegato I del protocollo stesso.

CAPITOLO IProdotti di acciaio CECA

ARTICOLO 2

I dazi doganali applicabili alle importazioni nella Comunità di prodotti di acciaio CECA originari della Romania vengono progressivamente aboliti secondo il seguente calendario:

1. All'entrata in vigore dell'accordo, ciascun dazio viene ridotto all'80% del dazio di base.
2. Si effettuano ulteriori riduzioni al 60, al 40, al 20, al 10 e allo 0% del dazio di base all'inizio del secondo, terzo, quarto, quinto e sesto anno dall'entrata in vigore dell'accordo.

ARTICOLO 3

I dazi doganali applicabili in Romania alle importazioni di prodotti di acciaio CECA originari della Comunità vengono progressivamente aboliti secondo il seguente calendario:

1. per quanto riguarda i prodotti elencati nell'allegato IIA del presente protocollo, i dazi doganali sono aboliti all'entrata in vigore dell'accordo;
2. per quanto riguarda i prodotti elencati nell'allegato IIB del presente protocollo, i dazi doganali sono progressivamente ridotti conformemente alle disposizioni dell'articolo 11, paragrafo 2 dell'accordo;
3. per quanto riguarda i prodotti non elencati negli allegati IIA o IIB del presente protocollo, i dazi doganali sono progressivamente ridotti conformemente alle disposizioni dell'articolo 11, paragrafo 4 dell'accordo.

ARTICOLO 4

1. Le restrizioni quantitative all'importazione nella Comunità di prodotti di acciaio CECA originari della Romania e le misure di effetto equivalente vengono abolite all'entrata in vigore dell'accordo.
2. Le restrizioni quantitative all'importazione in Romania di prodotti di acciaio CECA originari della Comunità e le misure di effetto equivalente vengono abolite all'entrata in vigore dell'accordo.

ARTICOLO 5

Qualora, nel corso di un periodo uguale alla deroga prevista per le sovvenzioni di cui all'articolo 9, paragrafo 4, e dato il carattere particolarmente sensibile dei mercati dell'acciaio, le importazioni di specifici prodotti d'acciaio originari di una delle parti provochino o minaccino di provocare gravi danni ai fabbricanti di prodotti analoghi o gravi perturbazioni dei mercati dell'acciaio della controparte, le parti avviano immediatamente consultazioni per trovare una soluzione adeguata. In attesa di tale soluzione, e in deroga alle altre disposizioni dell'accordo, in particolare degli articoli 31 e 34, qualora circostanze eccezionali richiedano un intervento immediato la parte importatrice può adottare subito le misure quantitative o d'altro genere strettamente necessarie per far fronte alla situazione, nel rispetto degli obblighi internazionali e multilaterali.

CAPITOLO IIProdotti di carbone CECA

ARTICOLO 6

I dazi doganali applicabili alle importazioni nella Comunità di prodotti di carbone CECA originari della Romania vengono progressivamente aboliti secondo il seguente calendario:

1. Il 1° gennaio 1994 ciascun dazio sarà ridotto al 50% del dazio di base;
2. Il 31 dicembre 1995 i dazi rimanenti saranno eliminati.

ARTICOLO 7

I dazi doganali applicabili alle importazioni in Romania di prodotti di carbone CECA originari della Comunità sono aboliti alla data di entrata in vigore dell'accordo.

ARTICOLO 8

1. Le restrizioni quantitative applicabili nella Comunità ai prodotti di carbone CECA originari della Romania e le misure di effetto equivalente vengono abolite entro un anno dall'entrata in vigore dell'accordo, fatta eccezione per quelle relative ai prodotti e alle regioni di cui all'allegato III, che vengono abolite entro quattro anni dall'entrata in vigore dell'accordo.
2. Le restrizioni quantitative applicabili in Romania sulle importazioni di prodotti di carbone originari della Comunità e le misure di effetto equivalente sono abolite all'entrata in vigore dell'accordo.

CAPITOLO IIIDisposizioni comuni

ARTICOLO 9

1. Quanto segue è incompatibile con il corretto funzionamento dell'accordo, poiché può compromettere gli scambi tra la Comunità e la Romania:
 1. tutti gli accordi di cooperazione o concentrazione tra imprese, le decisioni delle associazioni di imprese e le pratiche concertate tra imprese che si prefiggono o hanno l'effetto di impedire, limitare o distorcere la concorrenza;
 2. lo sfruttamento abusivo, da parte di una o più imprese, di una posizione dominante sull'intero territorio, o in una parte considerevole, della Comunità o della Romania;
 3. qualsiasi forma di aiuti di Stato, fatta eccezione per le deroghe concesse a norma del trattato CECA.
2. Tutte le pratiche contrarie al presente articolo saranno valutate secondo criteri derivanti dall'applicazione degli articoli 65 e 66 del trattato che istituisce la CECA, degli articoli 85 e 86 del trattato che istituisce la CEE e delle norme in materia di aiuti di Stato, compreso il diritto derivato.

3. Entro tre anni dall'entrata in vigore dell'accordo, il consiglio di associazione adotta le disposizioni necessarie per l'applicazione dei paragrafi 1 e 2.
4. Le Parti contraenti riconoscono che, nei primi cinque anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo, in deroga al paragrafo 1, punto 3 del presente articolo, la Romania può eccezionalmente, per quanto riguarda i prodotti di acciaio CECA, concedere aiuti di Stato a scopo di ristrutturazione, a condizione che:
 - gli aiuti contribuiscano a rendere vitali le imprese beneficiarie, nelle normali condizioni di mercato, per la fine del periodo di ristrutturazione;
 - l'importo e l'intensità degli aiuti siano strettamente limitati alla misura assolutamente necessaria per ripristinare detta vitalità e vengano progressivamente ridotti;
 - il programma di ristrutturazione sia connesso ad una razionalizzazione globale e alla riduzione della capacità in Romania.
5. Ciascuna delle Parti deve garantire la trasparenza nel settore degli aiuti di Stato scambiando ininterrottamente informazioni complete con l'altra Parte relative all'importo, all'intensità e alla finalità dell'aiuto, e comunicando un piano di ristrutturazione dettagliato.
6. Se la Comunità o la Romania ritengono che una determinata pratica sia incompatibile con il combinato disposto dei paragrafi 1 e 4 del presente articolo, e che
 - le disposizioni di applicazione di cui al paragrafo 3 non siano sufficienti per risolvere la questione o
 - in mancanza di tali disposizioni, o se tali pratiche causano o minacciano di causare pregiudizio agli interessi dell'altra Parte o grave pregiudizio alla sua industria nazionale,la Parte lesa può prendere le misure appropriate a condizione che, entro 30 giorni, non si trovi nessuna soluzione attraverso le consultazioni, che devono essere tenute entro 30 giorni.

Nel caso di pratiche incompatibili con il paragrafo 1, punto 3 del presente articolo, dette misure appropriate possono comprendere soltanto quelle adottate conformemente alle procedure e alle condizioni stabilite dall'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio, nonché da tutti gli altri strumenti negoziati nel suo ambito e applicabili tra le Parti.

ARTICOLO 10

Le disposizioni degli articoli 12, 13 e 14 dell'accordo si applicano agli scambi di prodotti CECA tra le Parti.

ARTICOLO 11

Le Parti convengono che uno degli organismi speciali creati dal consiglio di associazione debba essere un gruppo di contatto, che discuterà dell'esecuzione del presente protocollo.

ALLEGATO IELENCO DEI PRODOTTI DI ACCIAIO E DI CARBONE CECA

2601 11 00	7207 11 11	7208 34 10
2601 12 00	7207 11 19	7208 34 90
	7207 12 11	7208 35 10
2602 00 00	7207 12 19	7208 35 90
	7207 19 11	7208 41 00
2619 00 10	7207 19 15	7208 42 10
	7207 19 31	7208 42 30
2701 11 00	7207 20 11	7208 42 51
2701 11 90	7207 20 15	7208 42 59
2701 12 10	7207 20 17	7208 42 91
2701 12 90	7207 20 31	7208 42 99
2701 19 00	7207 20 33	7208 43 10
2701 20 00	7207 20 51	7208 43 91
	7207 20 55	7208 43 99
2702 10 00	7207 20 57	7208 44 10
2702 20 00	7207 20 71	7208 44 90
		7208 45 10
2704 00 19	7208 11 00	7208 45 90
2704 00 30	7208 12 10	7208 90 10
	7208 12 91	
7201 10 11	7208 12 95	7209 11 00
7201 10 19	7208 12 98	7209 12 10
7201 10 30	7208 13 10	7209 12 90
7201 10 90	7208 13 91	7209 13 10
7201 20 00	7208 13 95	7209 13 90
7201 30 10	7208 13 98	7209 14 10
7201 30 90	7208 14 10	7209 14 90
7201 40 00	7208 14 91	7209 21 00
	7208 14 99	7209 22 10
7202 11 20	7208 21 10	7209 22 90
7202 11 80	7208 21 90	7209 23 10
7202 99 11	7208 22 10	7209 23 90
	7208 22 91	7209 24 10
7203 10 00	7208 22 95	7209 24 91
7203 90 00	7208 22 98	7209 24 99
	7208 23 10	7209 31 00
7204 10 00	7208 23 91	7209 32 10
7204 21 00	7208 23 95	7209 32 90
7204 29 00	7208 23 98	7209 33 10
7204 30 00	7208 24 10	7209 33 90
7204 41 10	7208 24 91	7209 34 10
7204 41 91	7208 24 99	7209 34 90
7204 41 99	7208 31 00	7209 41 00
7204 49 10	7208 32 10	7209 42 10
7204 49 30	7208 32 30	7209 42 90
7204 49 91	7208 32 51	7209 43 10
7204 49 99	7208 32 59	7209 43 90
7204 50 10	7208 32 91	7209 44 10
7204 50 90	7208 32 99	7209 44 90
	7208 33 10	7209 90 10
7206 10 00	7208 33 91	
7206 90 00	7208 33 99	

7210 11 10	7213 41 00	7219 21 90
7210 12 11	7213 49 00	7219 22 10
7210 12 19	7213 50 10	7219 22 90
7210 20 10	7213 50 90	7219 23 10
7210 31 10		7219 23 90
7210 39 10	7214 20 00	7219 24 10
7210 41 10	7214 30 00	7219 24 90
7210 49 10	7214 40 10	7219 31 10
7210 50 10	7214 40 91	7219 31 90
7210 60 11	7214 40 99	7219 32 10
7210 60 19	7214 50 10	7219 32 90
7210 70 31	7214 50 91	7219 33 10
7210 70 39	7214 50 99	7219 33 90
7210 90 31	7214 60 00	7219 34 10
7210 90 33		7219 34 90
7210 90 35	7215 90 10	7219 35 10
7210 90 39		7219 35 90
	7216 10 00	7219 90 11
	7216 21 00	7219 90 19
7211 11 00	7216 22 00	
7211 12 10	7216 31 11	7220 11 00
7211 12 90	7216 31 19	7220 12 00
7211 19 10	7216 31 91	7220 20 10
7211 19 91	7216 31 99	7220 90 11
7211 19 99	7216 32 11	7220 90 31
7211 21 00	7216 32 19	
7211 22 10	7216 32 91	7221 00 10
7211 22 90	7216 32 99	7221 00 90
7211 29 10	7216 33 10	
7211 29 91	7216 33 90	7222 10 11
7211 29 99	7216 40 10	7222 10 19
7211 30 10	7216 40 90	7222 10 51
7211 41 10	7216 50 10	7222 10 59
7211 41 91	7216 50 90	7222 10 99
7211 49 10	7216 90 10	7222 30 10
7211 90 11		7222 40 11
	7218 10 00	7222 40 19
7212 10 10	7218 90 11	7222 40 30
7212 10 91	7218 90 13	
7212 21 11	7218 90 15	7224 10 00
7212 29 11	7218 90 19	7224 90 01
7212 30 11	7218 90 50	7224 90 09
7212 40 10		7224 90 15
7212 40 91	7219 11 10	7224 90 30
7212 50 31	7219 11 90	
7212 50 51	7219 12 10	7225 10 10
7212 60 11	7219 12 90	7225 10 91
7212 60 91	7219 13 10	7225 10 99
	7219 13 90	7225 20 10
7213 10 00	7219 14 10	7225 20 30
7213 20 00	7219 14 90	7225 30 00
7213 31 00	7219 21 11	7225 40 10
7213 39 00	7219 21 19	7225 40 30

7225 40 50	7227 10 00	7301 10 00
7225 40 70	7227 20 00	
7225 40 90	7227 90 10	7302 10 31
7225 50 10	7227 90 30	7302 10 39
7225 50 90	7227 90 80	7302 10 50
7225 90 10		7302 20 00
	7228 10 10	7302 40 10
7226 10 10	7228 10 30	7302 90 10
7226 10 30	7228 20 11	
7226 20 10	7228 20 19	
7226 20 31	7228 20 30	
7226 20 51	7228 30 10	
7226 20 71	7228 30 30	
7226 91 10	7228 30 80	
7226 91 90	7228 60 10	
7226 92 10	7228 70 10	
7226 99 11	7228 70 31	
7226 99 31	7228 80 10	
	7228 80 90	

ALLEGATO I Ia

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 3, paragrafi 1 e 7

26.01.11.00	72.01.10.11	72.04.30.00	72.10.60.11
26.01.12.00	72.01.10.19	72.04.41.10	72.10.60.19
26.02.00.00	72.01.10.30	72.04.41.91	72.10.90.31
26.19.00.10	72.01.10.90	72.04.41.99	72.10.90.33
27.01.11.10	72.01.20.00	72.04.49.10	72.10.90.35
27.01.11.90	72.01.30.10	72.04.49.30	72.10.90.39
27.01.12.10	72.01.30.90	72.04.49.91	72.18.10.00
27.01.12.90	72.01.40.00	72.04.49.99	72.18.90.11
27.01.19.00	72.02.99.11	72.04.50.10	72.18.90.13
27.01.20.00	72.03.10.00	72.04.50.90	72.18.90.15
27.02.10.00	72.03.90.00	72.06.10.00	72.18.90.19
27.02.20.00	72.04.10.00	72.06.90.00	72.18.90.50
27.04.00.19	72.04.21.00	72.10.12.11	73.01.10.00
27.04.00.30	72.04.29.00	72.10.12.19	

ALLEGATO I Ib

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 3, paragrafo 2

72.02.11.20	72.07.20.31	72.22.40.17	72.28.20.30
72.02.11.80	72.07.20.33	72.22.40.19	72.28.30.10
72.07.11.11	72.07.20.51	72.22.40.30	72.28.30.30
72.07.11.19	72.07.20.55	72.27.10.00	72.28.30.80
72.07.12.11	72.07.20.57	72.27.20.10	72.28.60.10
72.07.12.19	72.07.20.71	72.27.90.10	72.28.70.10
72.07.19.11	72.20.11.00	72.27.90.20	72.28.70.31
72.07.19.15	72.20.12.00	72.27.90.80	72.28.80.10
72.07.19.31	72.20.20.10	72.28.10.10	72.28.80.90
72.07.20.11	72.20.90.11	72.28.10.30	
72.07.20.15	72.20.90.31	72.28.20.11	
72.07.20.17	72.22.30.10	72.28.20.19	

ALLEGATO III

Prodotti e regioni che figurano tra le eccezioni di cui all'articolo 8 del protocollo CECA

Prodotti

2601 11 00
2601 12 00

2602 00 00

2619 00 10

2701 11 00
2701 11 90
2701 12 10
2701 12 90
2701 19 00
2701 20 00

2702 10 00
2702 20 00

2704 00 19
2704 00 30

Regioni

Tutte le regioni:

- della Repubblica federale di Germania
- del Regno di Spagna

PROTOCOLLO N° 3
SUGLI SCAMBI TRA LA ROMANIA E LA COMUNITA'
DI PRODOTTI AGRICOLI TRASFORMATI
DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELL'ACCORDO

ARTICOLO 1

1. La Comunità accorda le concessioni tariffarie figuranti nell'allegato A per i prodotti originari della Romania.
Per le merci per le quali è prevista una riduzione dell'elemento agricolo, in base alle disposizioni dell'articolo 3, detta riduzione è applicabile nei limiti delle quantità stabilite nell'allegato B.
2. A partire dal 1° gennaio 1996, la Romania accorderà per i prodotti agricoli trasformati originari della Comunità di cui all'allegato C le concessioni tariffarie stabilite in conformità del presente protocollo.
3. Il consiglio di associazione può:
 - ampliare l'elenco dei prodotti agricoli trasformati contemplati dal presente protocollo;
 - aumentare le quantità di prodotti agricoli trasformati che beneficiano delle concessioni di cui all'allegato B.
4. Il consiglio di associazione può sostituire le concessioni di cui ai paragrafi 1 e 2 con un regime di importi compensativi, senza limitazioni quantitative, definito tenendo conto delle disparità di prezzo dei prodotti agricoli constatate sui mercati della Comunità e della Romania per i prodotti agricoli che entrano nella fabbricazione dei prodotti agricoli trasformati contemplati dal presente protocollo. Esso stabilisce l'elenco delle merci soggette a detti importi, nonché l'elenco dei prodotti di base, ed adotta, a tal fine, le modalità generali di applicazione.

ARTICOLO 2

Al fini degli articoli seguenti s'intende per:

- "merci", i prodotti agricoli trasformati contemplati dal presente protocollo;
- "elemento agricolo dell'imposizione", la parte dell'imposizione corrispondente alle quantità di prodotti agricoli incorporate e dedotta dall'imposizione applicabile a questi prodotti quando vengano importati tal quali;
- "elemento non agricolo dell'imposizione", la parte dell'imposizione ottenuta deducendo dall'imposizione totale l'elemento agricolo dell'imposizione;
- "prodotti di base", i prodotti agricoli che si considerano entrati nella fabbricazione delle merci ai sensi del regolamento (CEE) n. 3033/80;
- "importo di base", l'importo calcolato per un prodotto di base conformemente all'articolo 6 del regolamento (CEE) n. 3033/80 e che serve a determinare l'elemento mobile applicabile ad una merce particolare, conformemente a questo stesso regolamento.

ARTICOLO 3

1. A partire dall'entrata in vigore del presente accordo la Comunità sopprime gradualmente l'elemento non agricolo dell'imposizione, secondo le scadenze figuranti nell'allegato A.
2. La Comunità applica alle importazioni originarie della Romania un elemento agricolo all'importazione stabilito in base alle seguenti disposizioni:
 - a) Per le merci per le quali l'allegato A prevede un elemento agricolo (MOB), quest'ultimo è uguale a quello applicabile alle importazioni da tutti i paesi terzi.
 - b) Per le merci per le quali l'allegato A prevede un elemento agricolo ridotto (MOBR), detto elemento è calcolato riducendo del 20% nel 1993, del 40% nel 1994 e del 60% a partire dal 1995 gli importi di base per i quali è accordata una riduzione del prelievo in applicazione del presente accordo e riducendo rispettivamente del 10, del 20 e del 30% l'importo di base per gli altri prodotti di base.Detta riduzione dell'elemento agricolo è accordata unicamente nei limiti dei contingenti tariffari stabiliti nell'allegato B; per le quantità eccedenti tali contingenti tariffari viene ripristinato l'elemento mobile applicabile nei confronti di qualsiasi paese terzo.
3. L'elemento agricolo dell'imposizione è determinato in base alle regole applicabili all'importazione dei prodotti agricoli trasformati non contemplati dall'allegato II del trattato che istituisce la Comunità europea, tenuto conto delle riduzioni previste dal paragrafo 2, lettera b.

ARTICOLO 4

1. La Romania determina, entro il 1° luglio 1995, l'elemento agricolo dell'imposizione delle merci di cui all'allegato C sulla base dei dazi applicabili nel 1995 all'importazione dei prodotti agricoli di base originari della Comunità che si considerano entrati nella fabbricazione di tali merci. Essa comunica queste informazioni al consiglio di associazione.
2. I dazi applicabili in Romania alle merci di cui all'allegato C dall'entrata in vigore dell'accordo fino al 31 dicembre 1995 sono quelli in vigore il 28 febbraio 1993; tuttavia, se in seguito alle riforme della politica agraria rumena l'incidenza dell'elemento agricolo dell'imposizione definita all'articolo 2 dovesse aumentare, la Romania provvede a darne comunicazione al consiglio di associazione che può accettare l'aumento del dazio in causa fino alla concorrenza di tale incidenza.
3. La Romania riduce gradualmente l'imposizione applicabile alle merci di cui all'allegato C secondo le scadenze stabilite dal consiglio di associazione. La soppressione dell'elemento non agricolo dell'imposizione sarà attuata entro e non oltre il 1° gennaio 2000. La riduzione dell'elemento agricolo dell'imposizione sarà stabilita dal consiglio di associazione sulla base delle concessioni applicabili (all'importazione in Romania) ai prodotti di base.

ARTICOLO 5

Le riduzioni degli elementi mobili, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b si applicano unicamente a partire dal⁽¹⁾.

(1) Inizio del trimestre (o del periodo di determinazione degli elementi mobili) successivo all'entrata in vigore dell'accordo (intermedio).

ALLEGATO A Dazi applicabili all'importazione nella Comunità di prodotti originari da Romania

CODICE NC	DESIGNAZIONE DELLE MERCI	ALICUOTE DI DAZIO				
		di base 3	all'entrata in vigore 4	dopo un anno 5	finale 6	applicabile dopo ... anni
1	2					
0403	Latticello, latte e crema coagulati, yogurt, chefir e altri tipi di latte e creme fermentati e acidificati, anche concentrati e con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti e con aggiunta di aromatzizzanti, di frutta o cacao:					
0403 10	- yogurt:					
da 0403 10 21 a 99	— Aromatzizzati e addizionati di frutta e di cacao	13 + MOB	9,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
0403 90	- Altri:					
da 0403 90 71 a 99	— Aromatzizzati e addizionati di frutta e di cacao	13 + MOB	9,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
0710	Ortaggi e legumi, anche cotti, in acqua o al vapore, congelati:					
0710 40	- Granturco dolce	3 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
0711	Ortaggi e legumi temporaneamente conservati (per esempio mediante anidride solforosa o in acqua salata, soffocati o addizionati di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione), ma non atti per l'alimentazione nello stato in cui sono presentati:					
0711 90	- altri ortaggi e legumi; miscela di ortaggi e legumi:					
	— ortaggi e legumi:					
0711 90 30	— granturco dolce	3 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
1517	Margarina; miscela o preparazioni alimentari di grassi > di oli animali o vegetali e di frazioni di differenti grassi e oli di questo capitolo, diversi dai grassi e degli oli alimentari e le sue frazioni, della voce 513:					
1517 10	- Margarina, esclusa la margarina liquida:					

1	2	3	4	5	6
1517 10 10	— aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte, superiore a 10% ma inferiore o uguale a 15%	13 + MOB	6,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB
1517 90	— Altri:				
1517 90 10	— aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte, superiore a 10% ma inferiore o uguale a 15%	13 + MOB	6,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB
1518 12 00	— Acido oleico	3	0	0	0
1519 20	— Acidi grassi industriali	5	3,3	3,3	3,3
1704	Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao (compreso il cioccolato bianco):				
1704 10	— Gomme da masticare (Chewing-gum), anche rivestite di zucchero	2 + MOB MAX 23	0 + MOB MAX 23	0 + MOB MAX 23	0 + MOB MAX 23
1704 10 11	— aventi tenore, in peso, di saccarosio inferiore a 60% (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	2 + MOB MAX 18	0 + MOB MAX 18	0 + MOB MAX 18	0 + MOB MAX 18
1704 10 91	— aventi tenore, in peso, di saccarosio uguale o superiore a 60% (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	9	9	9	9
1704 90 10	— estratti di liquerizia contenenti saccarosio in misura superiore a 10%, in peso, senza aggiunta di altre materie	4 + MOB MAX 27 + AD 5/2	2 + MOB MAX 27 + AD 5/2	0 + MOB MAX 27 + AD 5/2	0 + MOB MAX 27 + AD 5/2
1704 90 30	— preparazione detta "cioccolato bianco"				
	— Altri:				
1704 90 51	— Impasti, compreso il marzapane, presentati in imballaggi immediati di contenuto netto uguale o superiore a 1 kg:				
	— fondenti a base di zucchero:				
	— aventi tenore, in peso, di saccarosio inferiore a 20% (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	6 + MOB MAX 27 + AD 5/2	3 + MOB MAX 27 + AD 5/2	0 + MOB MAX 27 + AD 5/2	0 + MOB MAX 27 + AD 5/2
	— aventi tenore, in peso, di saccarosio uguale o superiore a 20% (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	6 + MOB MAX 27 + AD 5/2	3 + MOB MAX 27 + AD 5/2	0 + MOB MAX 27 + AD 5/2	0 + MOB MAX 27 + AD 5/2
	— altri:				

1	2	3	4	5	6	7
1704 90 55	— Pastiglie per la gola e caramelle contro la tosse	6 + MOB MAX 27 + AD S/Z	3 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	1
1704 90 61	— Confetti e prodotti simili confettati	6 + MOB MAX 27 + AD S/Z	3 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	1
da 1704 90 65 a 81	— altri	6 + MOB MAX 27 + AD S/Z	3 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	1
1704 90 99	— Altri: — Altri: — event. tenore, in peso, di saccarosio inferiore a 70% (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) — event. tenore, in peso, di saccarosio uguale o superiore a 70% (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	6 + MOB MAX 27 + AD S/Z	3 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	1
1803	Pasta di cacao, anche sgrassata	11	6,6	6,6	0	4
1804 00 00	Burro, grasso e olio di cacao	8	6,4	4,8	0	4
1805 00 00	Cacao in polvere, senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	9	7,2	5,4	0	4
1806	Ciocolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao:					
1806 10	— Cacao in polvere, con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti:					
1806 10 10	— non contenente o contenente, in peso, meno di 65% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) o di fruttosio calcolato in saccarosio inferiore o uguale a 5%: — event. tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) o di fruttosio calcolato in saccarosio inferiore o uguale a 5%: — dolcificato esclusivamente con aggiunta di saccarosio	3	0	0	0	0
	— altri	10	8	6	0	4

1	2	3	4	5	6	7
	<p>— altri:</p> <p>— dolcificati esclusivamente con aggiunta di saccarosio</p> <p>— altri</p> <p>— avente tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) e di isoglucosio calcolato in saccarosio uguale o superiore a 65% e inferiore a 80%:</p> <p>— dolcificati esclusivamente con aggiunta di saccarosio</p> <p>— altri</p> <p>— avente tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) e di isoglucosio calcolato in saccarosio, uguale o superiore a 80%</p> <p>— dolcificati esclusivamente con aggiunta di saccarosio</p> <p>— altri</p> <p>— Altre preparazioni presentate in blocchi o in barre di peso superiore a 2 kg allo stato liquido e pastoso e in polveri, granuli e forme simili, in recipienti e in imballaggi immediati di contenuto superiore a 2 kg:</p> <p>— aventi tenore, in peso, di burro di cacao uguale o superiore a 31% o aventi tenore totale, in peso, di burro di cacao e di materia grassa proveniente dal latte uguale o superiore a 31%</p> <p>— aventi tenore totale, in peso, di burro di cacao e di materia grassa proveniente dal latte uguale o superiore a 25% e inferiore a 31%</p> <p>— altri:</p> <p>— aventi tenore in peso di burro di cacao uguale o superiore a 16%</p> <p>— Preparazioni dette "Chocolate milk crumb"</p> <p>— Glassature di cacao:</p>	<p>3 + MOB</p> <p>10 + MOB</p> <p>3 + MOB</p> <p>10 + MOB</p> <p>3 + MOB</p> <p>10 + MOB</p> <p>8 + MOB MAX 27 + AD S/Z</p> <p>9 + MOB MAX 27 + AD S/Z</p> <p>9 + MOB MAX 27 + AD S/Z</p> <p>19 + MOB</p>	<p>0 + MOBR</p> <p>5 + MOBR</p> <p>0 + MOBR</p> <p>5 + MOBR</p> <p>0 + MOBR</p> <p>5 + MOBR</p> <p>4,5 + MOBR MAX 23 + AD S/Z</p> <p>4,5 + MOBR MAX 27 + AD S/Z</p> <p>4,5 + MOBR MAX 27 + AD S/Z</p> <p>12,7 + MOB</p>	<p>0 + MOBR</p> <p>0 + MOBR</p> <p>0 + MOBR</p> <p>0 + MOBR</p> <p>0 + MOBR</p> <p>0 + MOBR</p> <p>0 + MOBR MAX 27 + AD S/Z</p> <p>0 + MOBR MAX 27 + AD S/Z</p> <p>0 + MOBR MAX 27 + AD S/Z</p> <p>6,3 + MOB</p>	<p>0 + MOBR</p> <p>0 + MOBR</p> <p>0 + MOBR</p> <p>0 + MOBR</p> <p>0 + MOBR</p> <p>0 + MOBR</p> <p>0 + MOBR MAX 27 + AD S/Z</p> <p>0 + MOBR MAX 27 + AD S/Z</p> <p>0 + MOB</p>	<p>0</p> <p>1</p> <p>0</p> <p>1</p> <p>0</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p>
1806 10 30						
1806 10 90						
1806 20						
1806 20 10						
1806 20 30						
1806 20 50						
1806 20 70						
1806 20 80 00/80						

1	2	3	4	5	6	7
1806 20 80 10/80	- aventi tenore, in peso, di saccarosio inferiore a 70% (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	9 + MOB MAX 27 + AD S/2	4,5 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	1
1806 20 80 90/80	- aventi tenore, in peso, di saccarosio uguale o superiore a 70% (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	9 + MOB MAX 27 + AD S/2	4,5 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	
1806 20 95 00/80	... altre					
1806 20 95 10/80	- aventi tenore, in peso, di saccarosio inferiore a 70% (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	9 + MOB MAX 27 + AD S/2	4,5 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	1
1806 20 95 90/80	- aventi tenore, in peso, di saccarosio uguale o superiore a 70% (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	9 + MOB MAX 27 + AD S/2	4,5 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	1
1806 31	... riempiere	9 + MOB MAX 27 + AD S/2	4,5 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	1
1806 32	... non riempiere	9 + MOB MAX 27 + AD S/2	4,5 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	1
1806 90	... altre					
da 1806 90 11 a 39	... Cioccolato e prodotti di cioccolato	9 + MOB MAX 27 + AD S/2	4,5 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	1
1806 90 50	... Prodotti a base di zuccheri e loro succedanei fabbricati con prodotti di sostituzione dello zucchero, contenenti cacao	9 + MOB MAX 27 + AD S/2	4,5 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	1
1806 90 60	... Pasta da spalmare contenente cacao					
	... in imballaggi immediati di contenuto netto uguale o superiore ad 1 kg	12 + MOB MAX 27 + AD S/2	6 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	1
	... Altre	12 + MOB MAX 27 + AD S/2	6 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	0 + MOBR MAX 27 + AD S/2	1

1	2	3	4	5	6	7
1806 90 70	... Preparazioni per bevande, contenenti cacao:	12 + MOB MAX 27 + AD S/2	6 + MOB MAX 27 + AD S/2	0 + MOB MAX 27 + AD S/2	0 + MOB MAX 27 + AD S/2	1
1806 90 90	... Altre: ... aventi tenore, in peso, di saccarosio inferiore a 70% (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	12 + MOB MAX 27 + AD S/2	6 + MOB MAX 27 + AD S/2	0 + MOB MAX 27 + AD S/2	0 + MOB MAX 27 + AD S/2	1
	... aventi tenore, in peso, di saccarosio uguale o superiore a 70% (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	12 + MOB MAX 27 + AD S/2	6 + MOB MAX 27 + AD S/2	0 + MOB MAX 27 + AD S/2	0 + MOB MAX 27 + AD S/2	1
1901	Estratti di malto; preparazioni alimentari a base di farine, semolini, amidi, fecole o estratti di malto, non contenenti cacao in polvere o che ne contengono in una proporzione inferiore a 50%, in peso, non nominate né comprese altrove; preparazioni alimentari di prodotti delle voci da 0401 a 0406, non contenenti cacao in polvere o che ne contengono in una proporzione inferiore a 10%, in peso, non nominate né comprese altrove:					
1901 10 00	... Preparazioni per l'alimentazione dei bambini, condizionate per la vendita al minuto	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
1901 20	... Miscele e paste per la preparazione dei prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria della voce 1905	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
1901 90	... Altri:					
	... Estratti di malto:					
1901 90 11	... aventi tenore, in peso, di estratto secco uguale o superiore a 90%	8 + MOB	4 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
1901 90 19	... altri:	8 + MOB	4 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
1901 90 90	... altri:	0	0	0	0	
	... Preparazioni a base di farina di legumi da granella in forme di dischi essiccati al sole o pasta nota con nome di "papad"					
	... altre	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
1902	Paste alimentari, anche cotte o fritte (di carne o di altre sostanze) oppure altri prodotti preparati, quali spaghetti, maccheroni, tagliatelle, lasagne, gnocchi, ravioli, cannelloni, cuscus, anche preparati:					
	... Paste alimentari, non cotte né fritte né altrimenti preparate:					
1902 11	... contenenti uova	12 + MOB	6 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1

1	2	3	4	5	6	7
1902 19	-- altre	12 + MOB	6 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	1
1902 20	• Paste alimentari farcite (anche cotte o altrimenti preparate):					
da 1902 20 91 a 99	-- altre	13 + MOB	7,5 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	1
1902 30	• altre paste alimentari	10 + MOB	5 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	1
1902 40	• Cuscus					
1902 40 10	• non preparato	12 + MOB	6 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	1
1902 40 90	-- altro	10 + MOB	5 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	1
1903	• Tapioca e suoi succedanei preparati a partire da fecole, in forma di fiocchi, grumi, granelli perlaci, scarti di setacciature o forme simili					
	• Succedanei di tapioca e di amido preparati a partire da patate o da altre fecole	10 + MOB	5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
	• altri	2 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
1904	• Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura (per esempio, "cruin flakes"); cereali, diversi dal granturco, in grani, precotti o altrimenti preparati:					
1904 10	• Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura	0 + MOB	0 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	0
1904 90	• altri:					
	-- Riso	3 + MOB	0 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	0
	-- altri:	2 + MOB	0 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	0
1905	• Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria, anche con aggiunta di cacao; ostie, capsule vuote dei tipi utilizzati per medicinali, ostie per sigilli, paste in sfoglie essiccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili:					
1905 10	• Pane croccante detto "Knäckebröt"	0 + MOB MAX 24 + AD D/I	0 + MOBR MAX 24 + AD S/2	0 + MOBR MAX 24 + AD S/2	0 + MOBR MAX 24 + AD S/2	0
1905 20	• Pane con spezie (panpepato)	0 + MOB	0 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	0

1	2	3	4	5	6	7
ex 1905 30 da 1905 30 11 a 59 e 99	Biscotti con aggiunta di dolcificanti, cialde e cialdini: ... Altri: ... Cialde e cialdini: salate, anche ripiene	13 + MOB MAX 35 + AD S/Z	6,5 + MOBR MAX 35 + AD S/Z	0 + MOBR MAX 35 + AD S/Z	0 + MOBR MAX 35 + AD S/Z	1
1905 30 91	... Cialde e cialdini: salate, anche ripiene	13 + MOB MAX 30 + AD F/M	6,5 + MOBR MAX 30 + AD F/M	0 + MOBR MAX 30 + AD F/M	0 + MOBR MAX 30 + AD F/M	1
1905 40	Fette biscottate, pane tostato e prodotti simili, tostati	14 + MOB	7 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	1
1905 90	... Altri:					
1905 90 10	... Pane attimo (mazoth)	0 + MOB MAX 20 + AD F/M	0 + MOBR MAX 20 + AD F/M	0 + MOBR MAX 20 + AD F/M	0 + MOBR MAX 20 + AD F/M	0
1905 90 20	... Ostie, capsule vuote dei tipi utilizzati per medicamenti, ostie per sigilli, paste in sfoglie essiccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili	0 + MOB	0 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	0
1905 90 30	... Altri: ... Pane senza aggiunta di miele, uova, formaggio o frutta ed avente tenore in zuccheri e materie grasse, ciascuno non superiore al 5% in peso sulla materia secca	4 + MOB	0 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	0
1905 90 40	... Cialde e cialdini aventi un tenore di umidità superiore a 10%	13 + MOB MAX 30 + AD F/M	6,5 + MOBR MAX 30 + AD F/M	0 + MOBR MAX 30 + AD F/M	0 + MOBR MAX 30 + AD F/M	1
1905 90 45 e 55	... Biscotti; prodotti estrusi o espansi, salati o aromatizzati	13 + MOB MAX 30 + AD F/M	6,5 + MOBR MAX 30 + AD F/M	0 + MOBR MAX 30 + AD F/M	0 + MOBR MAX 30 + AD F/M	1
1905 90 60	... Altri: ... con aggiunta di dolcificanti	13 + MOB MAX 35 + AD S/Z	6,5 + MOBR MAX 35 + AD S/Z	0 + MOBR MAX 35 + AD S/Z	0 + MOBR MAX 35 + AD S/Z	1

1	2	3	4	5	6	7
1905 90 90 altri	13 + MOB MAX 30 + AD f/M	6,5 + MOBR MAX 30 + AD f/M	0 + MOBR MAX 30 + AD f/M	0 + MOBR MAX 30 + AD f/M	1
2001	Ortaggi e legumi, frutta ed altre parti commestibili di piante, preparati o conservati nell'aceto o nell'acido acetico:					
2001 90	... altri:					
2001 90 30	.. Granturco dolce (Zea mays var, saccharata)	3 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
2001 90 40	... Ignami, patate dolci e parti commestibili simili di piante svegli tenere, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 5%	13 + MOB	6,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
2004	Altri ortaggi e legumi preparati o conservati ma non nell'aceto o acido acetico, congelati:					
2004 10	... Patate:					
2004 10 91	... Sotto forma di farina, semolino o fiocchi	11 + MOB	5,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
2004 90 10	.. Granturco dolce (Zea mays var, saccharata)	3 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
2005	Altri ortaggi e legumi preparati o conservati ma non nell'aceto o acido acetico, non congelati:					
2005 20	... Patate:					
2005 20 10	... Sotto forma di farina, semolino o fiocchi	11 + MOB	5,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
2005 80	.. Granturco dolce (Zea mays var, saccharata)	3 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
2008	Frutta ed altre parti commestibili di piante, altrimenti preparate o conservate, con o senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o di alcool, non nominate né comprese altrove:					
	frutta a guscio, arachidi ed altri semi, anche mescolati tra loro:					
2008 11	... Arachidi:					
2008 11 10	... Burro di arachidi:	20	14,1	0,2	8,2	1
	... Altri, compresi i miscugli, esclusi quelli compresi nella sottovoce 2008 19:					
2008 91 00	... Cuori di palma	7	7	7	7	

1	2	3	4	5	6	7
2008 99	.. Altri:					
 senza aggiunta di alcole:					
 senza aggiunta di zuccheri:					
2008 99 85 granturco, ad esclusione del granturco dolce (Zea mays var. saccharata)	3 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
2008 99 81 ignami, patate dolci e parti commestibili simili di piante aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 5%	13 + MOB	6,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
2101	Estratti, essenze e concentrati di caffè, di tè o di mate e preparazioni a base di questi prodotti o a base di caffè, tè o mate; cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti, essenze e concentrati:					
2101 10	- Estratti, essenze e concentrati di caffè e preparazioni a base di questi estratti, essenze o concentrati, o a base di caffè:					
	.. Preparazioni:					
2101 10 99	... Estratti, essenze o concentrati:	13 + MOB	6,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
2101 20	... altri					
	- Estratti, essenze e concentrati di tè o di mate e preparazioni a base di questi estratti, essenze o concentrati, o a base di tè o di mate					
2101 20 10	.. non contenenti materie grasse provenienti dal latte, né proteine del latte, né saccarosio, né isoglucosio, né glucosio, né amido o fecola, o contenenti in peso meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte, meno di 2,5% di proteine del latte, meno di 5% di saccarosio o di isoglucosio, meno di 5% di glucosio o di amido o fecola:					
	... Preparazioni a base di tè o di mate	0	0	0	0	0
	... Altri	6	4,6	4,4	4,4	0
2101 20 90	.. Altri					
2101 30	- Cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti, essenze e concentrati:	13 + MOB	6,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
	.. Cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè:					

1	2	3	4	5	6	7
2101 30 11	... Cicoria torrefatta	18	12,9	7,7	7,7	1
2101 30 19	... altri	2 + MOS	0 + MOSR	0 + MOSR	0 + MOSR	0
	.. Estratti, essenze e concentrati di cicoria torrefatta e di altri succedanei torrefatti del caffè:					
2101 30 91	... di cicoria torrefatta	22	15,3	8,6	8,6	1
2101 30 99	... altri	2 + MOS	0 + MOSR	0 + MOSR	0 + MOSR	0
2102	Lieviti (vivi o morti); altri-microorganismi monocellulari morti (esclusi i vaccini della voce 3002); lieviti in polvere, preparati:					
2102 10	- Lieviti vivi:					
2102 10 10	.. Lieviti madre selezionati (lieviti di coltura)	5	7,4	7,4	7,4	1
2102 10 31	.. Lieviti di panificazione	4 + MOS	2 + MOS	0 + MOS	0 + MOS	1
2102 10 39	.. altri	10	8,8	8,8	8,8	0
2102 10 90	Lieviti morti; altri microorganismi monocellulari morti:					
2102 20	.. Lieviti morti:					
2102 20 11	... In tavolette, cubi o presentazioni simili, od anche in imballaggi immediati di contenuto netto di 1 kg o meno	6	3	3	3	1
2102 30 00	- Lieviti in polvere preparati	3	3	3	3	0
2103	Preparazioni per salse e salse preparate; condimenti composti; farina di senape e senape preparate:					
2103 10	- Salse di solo:					
	.. a base di olio vegetale	12	8,2	4,4	4,4	1
	.. altro	5	4,4	4,4	4,4	0
2103 20	- Salsa "ketchup" ed altre salse al pomodoro:					
	.. Salse a base di purea di pomodoro	6	6	6	6	0

1	2	3	4	5	6	7
2103 30	.. altre	16	11,5	7	7	1
2103 30 90	- farina di senapa e senapa preparata:					
2103 90	.. senapa preparata	7	6,5	6,5	6,5	0
2103 90	- altri:					
2103 90 90	.. altri:					
	... contenenti pomodoro:					
 a base di salsa "ketchup"	7	5,9	5,9	5,9	0
 altri:	12	9	5,9	5,9	1
	... altri:					
 a base di olio vegetale	12	9	5,9	5,9	1
 altri:	5	5	5	5	0
2104	Preparazioni per zuppe, minestre o brodi; zuppe, minestre o brodi, preparati; preparazioni alimentari composte omogeneizzate:					
2104 10	- Preparazioni per zuppe, minestre o brodi; zuppe, minestre o brodi, preparati:					
	• Contenenti pomodoro	11	9	7	7	1
	• altri:	11	9	7	7	1
2104 20 00	- Preparazioni alimentari composte omogeneizzate	17	12,8	8,6	8,6	1
2105	Gelati, anche contenenti cacao	12 • MOB MAX 27 • AD 5/2	6 • MOB MAX 27 • AD 5/2	0 • MOB MAX 27 AD 5/2	0 • MOB MAX 27 • AD 5/2	1
2106	Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove:					
2106 10	- Concentrati di proteine e sostanze proteiche testurizzate					

1	2	3	4	5	6	7
2106 10 10	-- non contenenti materie grasse provenienti dal latte, né proteine del latte, né saccarosio, né isoglucosio, né glucosio, né amido o fecola, o contenenti in peso meno di 1,5 % di materie grasse provenienti dal latte, meno di 2,5 % di proteine del latte, meno di 5 % di saccarosio, o d'isoglucosio, meno di 5 % di glucosio o di amido o fecola	20	14,1	8,2	8,2	1
2106 10 90	-- altri	13 + MOB	6,5 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	1
2106 90	- altre:					
2106 90 10	-- Preparazioni dette "fondute"	13 + MOB MAX 35 ECU/ 100kg/netto	6,5 + MOBR MAX 30 ECU/ 100kg/netto	0 + MOBR MAX 25 ECU/ 100kg/netto	0 + MOBR MAX 25 ECU/ 100kg/netto	1
2106 90 91	-- altre:					
ex 2106 90 91 non contenenti materie grasse provenienti dal latte, né proteine del latte, né saccarosio, né isoglucosio, né glucosio, né amido o fecola, o contenenti in peso meno di 1,5 % di materie grasse provenienti dal latte, meno di 2,5 % di proteine del latte, meno di 5 % di saccarosio, o d'isoglucosio, meno di 5 % di glucosio o di amido o fecola	20	14,8	9,6	4,4	2
ex 2106 90 91 Prodotti idrolizzati di proteine; autolizzati di fievito	20	14,8	9,6	4,4	2
2106 90 99 altri					
2106 90 99 altri					
2106 90 99 aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) inferiore a 70%	13 + MOB	6,5 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	1
2106 90 99 aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 70%	13 + MOB	6,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
2202	Acque, comprese le acque minerali e le acque gassate, con aggiunta di zucchero o di altri dolcificanti o di aromatizzanti, ed altre bevande non alcoliche, esclusi i succhi di frutta o di ortaggi della voce 2009					
2202 10	- Acque, comprese le acque minerali e le acque gassate, con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o di aromatizzanti	6	3	0	0	1
2202 90	- altre:					
2202 90 10	-- non contenenti prodotti delle voci da 0401 a 0404 o materie grasse provenienti dai prodotti delle voci da 0401 a 0404:					
ex 2202 90 10	--- contenenti zucchero (saccarosio o zucchero invertito)	6	3	0	0	1
da 2202 90 91 o 99	--- altre	6	6	6	6	0
da 2202 90 91 o 99	--- altre	8 + MOB	4 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	1

ALLEGATO B Contingenti tariffari applicabili all'importazione nella Comunità di merci originarie della Romania per le quali è accordata una riduzione dell'elemento mobile ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, lettera b).

CODICE NC	DESIGNAZIONE DELLE MERCI	QUANTITATIVI (t)				
		1993	1994 (1993ml.1)	1995 (1993ml.2)	1996 (1993 ml.3)	1997 * 1999 (1993ml.4)
1	2					
1704	Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao (compreso il cioccolato bianco)	1200	1320	1440	1560	1680
1806	Ciocolato e altre preparazioni alimentari contenenti cacao	850	715	750	845	910
1902	Paste alimentari, anche cotte o fritte (di carne o di altra sostanza) oppure alimenti preparati, quali spaghetti, maccheroni, tagliatelle, lasagne, gnocchi, ravioli, cannelloni; cuscus, anche preparato	285	314	342	371	399
1904	Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura (per esempio, "corn flakes"); cereali, diversi dal granturco, in grani, precotti o altrimenti preparati	180	198	216	234	252
1905	Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria, anche con aggiunta di cacao; ostie, capsule vuote dei tipi utilizzati per medicinali, ostie per sigilli, paste in sigille essiccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili	850	935	1020	1105	1190
2101 30	- Cileccia torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti, essenze e concentrati	100	110	120	130	140
2105	Gelati, anche contenenti cacao	70	77	84	91	98
2106	Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove	800	890	720	780	840
2202	Acque, comprese le acque minerali e le acque gassate, con aggiunta di zucchero o di altri dolcificanti o di aromatizzanti, ed altre bevande non alcoliche, esclusi i succhi di frutta e di ortaggi della voce 2009	10	11	12	13	14

ALLEGATO C (merci di cui all'articolo 1, paragrafo 2)

04031051	18061090	19059040
04031053	18062010	19059045
04031059	18062030	19059055
04031091	18062050	19059060
04031093	18062070	19059090
04031099	18062080	20019030
04039071	18062095	21013011
04039073	19019011	21013019
04039079	19019019	21013091
04039091	19021110	21013099
04039093	19021190	21021010
04039099	19021911	21021031
07104000	19021919	21021039
07119030	19021990	21021090
13023100	19022091	21022011
17041011	19022099	21022019
17041019	19023010	21023090
17041091	19023090	21023000
17041099	19024010	21061010
17049030	19024090	21061090
17049055	19053011	
18031000	19053019	
18032000	19053030	
18040000	19053051	
18050000	19053059	
18061010	19053091	
18061030	19053099	

PROTOCOLLO N° 4
SULLA DEFINIZIONE DELLA NOZIONE DI "PRODOTTI ORIGINARI"
E SUI METODI DI COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA

Definizione della nozione di "prodotti originari"

ARTICOLO 1

Criteri di origine

Ai fini dell'applicazione dell'accordo e fatte salve le disposizioni degli articoli 2 e 3 del presente protocollo, sono considerati :

1) Prodotti originari della Comunità :

- a) i prodotti totalmente ottenuti nella Comunità ai sensi dell'articolo 4 del presente protocollo;
- b) i prodotti ottenuti nella Comunità e contenenti materiali non totalmente ottenuti nella Comunità, a condizione che tali materiali siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni sufficienti ai sensi dell'articolo 5 del presente protocollo;

2) Prodotti originari della Romania :

- a) i prodotti totalmente ottenuti in Romania ai sensi dell'articolo 4 del presente protocollo;
- b) i prodotti ottenuti in Romania e contenenti materiali non totalmente ottenuti in Romania, a condizione che tali materiali siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni sufficienti ai sensi dell'articolo 5 del presente protocollo.

ARTICOLO 2.

Cumulo bilaterale

1. In deroga all'articolo 1, punto 1), lettera b), i materiali originari della Romania ai sensi del presente protocollo sono considerati alla stregua di materiali originari della Comunità e non si richiede che tali materiali siano stati oggetto, nella Comunità, di lavorazioni o trasformazioni sufficienti, a condizione che siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni che vanno al di là di quelle previste dall'articolo 5, paragrafo 3 del presente protocollo.

2. In deroga all'articolo 1, punto 2), lettera b), i materiali originari della Comunità ai sensi del presente protocollo sono considerati alla stregua di materiali originari della Romania e non si richiede che tali materiali siano stati oggetto, in Romania, di lavorazioni o trasformazioni sufficienti, a condizione che siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni che vanno al di là di quelle previste dall'articolo 5, paragrafo 3 del presente protocollo.

ARTICOLO 3

Cumulo con i materiali originari della Bulgaria

1. Nella misura in cui gli scambi tra la Comunità e la Bulgaria, e tra la Romania e la Bulgaria, sono disciplinati da accordi contenenti norme identiche a quelle del presente protocollo, si applicano le disposizioni dei paragrafi 2, 3 e 5.

2. (a) In deroga all'articolo 1, punto 1), lettera b), e fatte salve le disposizioni dei paragrafi 3 e 5, i materiali originari della Bulgaria ai sensi del protocollo n° 4 allegato all'accordo tra la Comunità e la Bulgaria sono considerati alla stregua di materiali originari della Comunità e non si richiede che tali materiali siano stati oggetto, nella Comunità, di lavorazioni o trasformazioni sufficienti, a condizione che siano stati oggetto nella Comunità di lavorazioni o trasformazioni che vanno al di là di quelle previste dall'articolo 5, paragrafo 3 del presente protocollo.

(b) In deroga all'articolo 1, punto 2), lettera b), e fatte salve le disposizioni dei paragrafi 3 e 5, i materiali originari della Bulgaria ai sensi del protocollo n° 4 allegato all'accordo tra la Comunità e la Bulgaria sono considerati alla stregua di materiali originari della Romania e non si richiede che tali materiali siano stati oggetto, in Romania, di lavorazioni o trasformazioni

sufficienti, a condizione che siano stati oggetto in Romania di lavorazioni o trasformazioni che vanno aldilà di quelle previste dall'articolo 5, paragrafo 3 del presente protocollo.

3. I prodotti che hanno acquisito il carattere di prodotti originari in virtù delle disposizioni del paragrafo 2 conservano il carattere di prodotti originari rispettivamente della Comunità o della Romania unicamente se il valore aggiunto supera il valore dei materiali utilizzati originari della Bulgaria.

In caso contrario, ai fini dell'applicazione del presente accordo o dell'accordo tra la Comunità e la Bulgaria i prodotti in questione si considerano originari della Bulgaria.

4. Per "valore aggiunto" si intende la differenza tra il prezzo franco fabbrica dei prodotti e il valore in dogana di tutti i materiali utilizzati non originari del paese in cui sono ottenuti tali prodotti.

5. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, si applicano regole d'origine identiche a quelle del presente protocollo negli scambi tra la Comunità e la Bulgaria e tra la Romania e la Bulgaria.

ARTICOLO 4

Prodotti totalmente ottenuti

1. Ai sensi dell'articolo 1, punto 1), lettera a) e punto 2) lettera a), sono considerati "totalmente ottenuti" nella Comunità o in Romania :

- a) i prodotti minerari estratti dal loro suolo o dal loro fondo marino od oceanico;
- b) i prodotti del regno vegetale ivi raccolti;
- c) gli animali vivi, ivi nati ed allevati;
- d) i prodotti che provengono da animali vivi che ivi sono allevati;
- e) i prodotti della caccia o della pesca ivi praticate;
- f) i prodotti della pesca marittima e altri prodotti estratti dal mare con le loro navi;

- g) i prodotti fabbricati a bordo delle loro navi-officina, esclusivamente a partire dai prodotti indicati alla lettera f);
- h) gli articoli fuori uso a condizione che siano ivi raccolti e possano servire soltanto al ricupero di materie prime;
- i) gli scarti e i residui provenienti da operazioni manifatturiere ivi effettuate;
- j) le merci ivi ottenute esclusivamente a partire dai prodotti indicati alle lettere da a) a i).

2. L'espressione "loro navi" di cui al paragrafo 1, lettera f) si applica soltanto nei confronti delle navi :

- che sono immatricolate o registrate in Romania o in uno Stato membro della Comunità,
- che battono bandiera della Romania o di uno Stato membro della Comunità,
- che appartengono almeno per metà a cittadini della Romania o di Stati membri della Comunità o ad una società la cui sede principale è situata in uno di tali Stati o in Romania, di cui il dirigente o i dirigenti, il presidente del consiglio di amministrazione o di vigilanza e la maggioranza dei membri di tali consigli sono cittadini della Romania o di Stati membri della Comunità e di cui, inoltre, per quanto riguarda la società di persone o le società a responsabilità limitata, almeno la metà del capitale appartiene a tali Stati, alla Romania, a loro enti pubblici o cittadini,
- il cui stato maggiore è interamente composto di cittadini della Romania o di Stati membri della Comunità,
- e il cui equipaggio è composto, almeno per il 75 %, di cittadini della Romania o di Stati membri della Comunità.

3. Le espressioni "la Romania" e "la Comunità" comprendono anche le acque territoriali degli Stati membri della Comunità o della Romania.

Le navi operanti in alto mare, comprese le "navi-officina" a bordo delle quali viene effettuata la trasformazione o la lavorazione dei prodotti della loro pesca, sono considerate parte del territorio della Comunità o della Romania, purché rispondano alle condizioni di cui al paragrafo 2.

ARTICOLO 5

Prodotti sufficientemente lavorati

1. Ai fini dell'articolo 1, i materiali non originari sono considerati sufficientemente lavorati o trasformati quando il prodotto ottenuto è classificato in una voce doganale diversa da quella in cui sono classificati tutti i materiali non originari impiegati per la sua fabbricazione, fatte salve le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 3.

Nel presente protocollo, per "capitoli" e "voci" s'intendono i capitoli e le voci doganali (codici a quattro cifre) utilizzati nella nomenclatura che costituisce il "sistema armonizzato di designazione e di codificazione delle merci" (qui di seguito denominato "sistema armonizzato" o SA).

Per "classificato" s'intende la classificazione di un prodotto o di un materiale in una determinata voce doganale.

2. Per i prodotti citati nelle colonne 1 e 2 della lista di cui all'allegato II, le condizioni stabilite per detti prodotti nella colonna 3 si applicano in luogo della regola di cui al paragrafo 1.

- a) Quando, nell'elenco dell'allegato II, viene applicata una regola percentuale per determinare il carattere originario di un prodotto ottenuto nella Comunità o in Romania, il valore aggiunto mediante la lavorazione o la trasformazione corrisponde alla differenza tra il prezzo franco fabbrica del prodotto ottenuto e il valore dei materiali importati da paesi terzi nella Comunità o in Romania.
- b) Nell'elenco di cui all'allegato II, per "valore" s'intende il valore in dogana al momento dell'importazione dei materiali non originari utilizzati, o - qualora esso non sia noto né verificabile - il primo prezzo verificabile pagato per detti materiali nel territorio in questione.

Il presente paragrafo si applica *mutatis mutandis* quando è necessario stabilire il valore dei materiali originari utilizzati.

- c) Nell'elenco di cui all'allegato II, per "prezzo franco fabbrica" s'intende il prezzo pagato per il prodotto ottenuto al fabbricante nel cui stabilimento è stata effettuata l'ultima lavorazione o trasformazione, purché includa il valore di tutti i materiali utilizzati nella fabbricazione, dedotte le imposte interne rimborsate o rimborsabili quando il prodotto ottenuto è esportato.

d) Per "valore in dogana" s'intende quello definito conformemente all'accordo relativo all'attuazione dell'articolo VII dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio, firmato a Ginevra il 12 aprile 1979.

3. Ai fini dell'applicazione dei paragrafi 1 e 2, le lavorazioni o trasformazioni seguenti sono sempre considerate insufficienti a conferire il carattere originario, indipendentemente dal cambiamento o meno della voce doganale:

- a) - le manipolazioni destinate ad assicurare la conservazione come tali delle merci durante il loro trasporto e magazzinaggio (ventilazione, spanditura, essiccazione, refrigerazione, immersione in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze, estrazione di parti avariate e operazioni analoghe);
- b) le semplici operazioni di spolveratura, vagliatura, cernita, selezione, classificazione, assortimento (ivi inclusa la con posizione di serie di merci), lavaggio, verniciatura, riduzione in pezzi;
- c)
 - i) il cambiamento di imballaggi, nonché le divisioni e le riunioni di colli;
 - ii) le semplici operazioni di messa in bottiglie, boccette, sacchi, nonché la semplice sistemazione in astucci e scatole, o su tavolette, ecc., e ogni altra semplice operazione di condizionamento;
- d) l'apposizione sui prodotti o sui loro imballaggi di marchi, etichette o altri segni distintivi simili;
- e) la semplice miscela di prodotti anche di specie diverse, quando uno o più componenti della miscela non rispondano alle condizioni fissate nel presente protocollo per poter essere considerati originari della Comunità o della Romania;
- f) la semplice riunione di parti di oggetti allo scopo di formare un oggetto completo;
- g) il cumulo di due o più operazioni indicate nelle lettere da a) a f);
- h) la macellazione degli animali.

ARTICOLO 6**Elementi neutri**

Allo scopo di determinare se un prodotto è originario della Comunità o della Romania, non è necessario accertare l'origine dell'energia elettrica, del combustibile, degli impianti, delle macchine e degli utensili utilizzati per la fabbricazione di tale prodotto oppure tutti i materiali e prodotti utilizzati durante la fabbricazione che non entrano e non erano destinati a entrare nella composizione finale del prodotto siano o meno originari di paesi terzi.

ARTICOLO 7**Accessori, pezzi di ricambio e utensili**

Gli accessori, pezzi di ricambio e utensili che vengono consegnati con un materiale, una macchina, un apparecchio o un veicolo e fanno parte della sua normale attrezzatura e il cui prezzo è compreso in quello di questi ultimi o non è fatturato a parte sono considerati un tutto unico con il materiale, la macchina, l'apparecchio o il veicolo considerato.

ARTICOLO 8**Assortimenti**

Gli assortimenti, ai sensi della regola generale 3 del sistema armonizzato sono considerati originari a condizione che tutti gli articoli che entrano nella loro composizione siano originari. Tuttavia, un assortimento composto di articoli originari e non originari è considerato originario nel suo insieme, a condizione che il valore degli articoli non originari non superi il 15% del prezzo franco fabbrica dell'assortimento.

ARTICOLO 9**Trasporto diretto**

1. Il trattamento preferenziale previsto dall'accordo si applica unicamente ai prodotti o ai materiali trasportati dal territorio della Comunità in quello della Romania - o, in caso di

applicazione dell'articolo 3, della Bulgaria - senza attraversare altri territori. Tuttavia, il trasporto dei prodotti originari della Romania in una sola spedizione non frazionata può effettuarsi con attraversamento di territori diversi da quello della Comunità o della Romania - o, in caso di applicazione dell'articolo 3, della Bulgaria - all'occorrenza con trasbordo o deposito temporaneo in tali territori, a condizione che i prodotti rimangano sotto la sorveglianza delle autorità doganali dello Stato di transito o di deposito e non vi abbiano subito altre operazioni a parte lo scarico e il ricarico od operazioni destinate a garantirne la buona conservazione.

2. La prova che le condizioni di cui al paragrafo 1 sono state soddisfatte viene fornita alle autorità doganali competenti presentando:

- a) un documento di trasporto unico rilasciato nel paese di esportazione per l'attraversamento del paese di transito;
- b) un certificato rilasciato dalle autorità doganali del paese di transito contenente :
 - una descrizione esatta delle merci,
 - la data di scarico e ricarico delle merci o, eventualmente, del loro imbarco e sbarco, con l'indicazione delle navi o degli altri mezzi di trasporto utilizzati,
 - la certificazione delle condizioni in cui si è effettuata la sosta delle merci nel paese di transito;
- c) o, in assenza dei documenti suddetti, qualsiasi documento probatorio.

ARTICOLO 10

Clausola territoriale

Le condizioni stabilite nel presente titolo, relative all'acquisizione del carattere di prodotto originario, vanno rispettate senza interruzione nel territorio della Comunità o della Romania fatte salve le eccezioni di cui agli articoli 2 e 3.

Gli eventuali prodotti originari esportati dalla Comunità o dalla Romania verso un altro paese e reimportati sono considerati, fatte salve le pertinenti disposizioni degli articoli 2 e 3, non originari, a meno che si fornisca alle autorità doganali la prova soddisfacente :

- che le merci di ritorno sono le stesse che erano state esportate, e
- che esse non sono state sottoposte ad alcuna operazione, oltre a quelle necessarie alla loro conservazione in buono stato durante la loro permanenza nel paese in questione.

TITOLO II

PROVA DELL'ORIGINE

ARTICOLO 11

Certificato di circolazione EUR.1

Il carattere originario dei prodotti, ai sensi del presente protocollo, viene dimostrato mediante un certificato di circolazione EUR.1, il cui modello figura nell'allegato III.

ARTICOLO 12

Normale procedura di rilascio dei certificati

1. Il certificato EUR.1 viene rilasciato solo su richiesta scritta compilata dall'esportatore o, sotto la sua responsabilità, dal suo rappresentante autorizzato, sul modulo il cui modello figura all'allegato III del presente protocollo, che deve essere compilato conformemente allo stesso.

Le autorità doganali dello Stato di esportazione conservano per almeno due anni le domande di certificati EUR.1.

2. L'esportatore, o il suo rappresentante, presenta con la domanda di certificato EUR.1 ogni utile documento giustificativo, atto a fornire la prova che le merci da esportare possono dar luogo al rilascio di un certificato EUR.1.

L'esportatore si impegna a presentare, su richiesta delle autorità competenti, tutte le giustificazioni supplementari che le medesime ritengano necessarie per accertare l'esattezza del carattere originario delle merci ammissibili al regime preferenziale, nonché ad accettare qualsiasi controllo della propria contabilità e del processo di fabbricazione delle merci da parte delle suddette autorità.

L'esportatore è tenuto a conservare per almeno due anni i documenti giustificativi di cui al presente paragrafo.

3. Il certificato EUR.1 può esser rilasciato solo se è idoneo a costituire titolo giustificativo per l'applicazione del presente accordo.

4. Il certificato EUR.1 è rilasciato dalle autorità doganali di uno Stato membro della Comunità economica europea se le merci da esportare possono essere considerate prodotti originari della Comunità ai sensi dell'articolo 1, punto 1) del presente protocollo. Il certificato EUR.1 è rilasciato dalle autorità doganali della Romania se le merci da esportare possono essere considerate prodotti originari della Romania ai sensi dell'articolo 1, punto 2) del presente protocollo.

5. Qualora si applichino le disposizioni degli articoli 2 e 3 sul cumulo, le autorità doganali degli Stati membri della Comunità o della Romania sono abilitate a rilasciare i certificati EUR.1 secondo le condizioni fissate dal presente protocollo, se le merci da esportare possono essere considerate prodotti originari della Comunità o della Romania ai sensi del presente protocollo e purché le merci a cui i certificati EUR.1 si riferiscono si trovino nella Comunità o in Romania.

In questi casi, il rilascio dei certificati EUR.1 è subordinato alla presentazione della prova dell'origine precedentemente rilasciata o compilata, che deve essere conservata per almeno due anni dalle autorità doganali dello Stato di esportazione.

6. Poiché il certificato EUR.1 costituisce il titolo giustificativo per l'applicazione del regime tariffario e di contingentamento preferenziale previsto dall'accordo, spetta alle autorità doganali del paese d'esportazione prendere le disposizioni necessarie per la verifica dell'origine delle merci e per il controllo degli altri dati del certificato EUR.1.

7. Al fine di accertare se siano soddisfatte le condizioni per il rilascio dei certificati EUR.1 le autorità doganali hanno la facoltà di richiedere tutti i documenti giustificativi e di procedere a tutti i controlli che esse ritengano utili.

8. Spetta alle autorità doganali del paese d'esportazione accertare che il modulo di cui al paragrafo 1 sia compilato correttamente. Esse verificano in particolare che la rubrica riservata alla descrizione delle merci sia stata riempita in modo da escludere qualsiasi possibilità di aggiunta fraudolenta. A tale scopo, la descrizione delle merci deve essere effettuata senza spaziature. Se la rubrica non viene completamente riempita, deve essere tracciata una linea orizzontale sotto l'ultima riga, cancellando a tratti di penna la parte non riempita.

9. La data di rilascio del certificato deve essere indicata nella casella riservata alle autorità doganali.

10. Il certificato EUR.1 viene rilasciato al momento dell'esportazione delle merci a cui si riferisce dalle autorità doganali dello Stato d'esportazione. Esso viene tenuto a disposizione dell'esportatore dal momento in cui l'esportazione viene realmente effettuata o assicurata.

ARTICOLO 13

Certificati EUR.1 di lunga durata

1. In deroga alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 10, le autorità doganali dello Stato di esportazione possono rilasciare un certificato EUR.1 quando soltanto una parte delle merci alle quali esso si riferisce sono esportate; si tratta, in questo caso, di un certificato che copre tutta una serie di esportazioni della stessa merce dallo stesso esportatore allo stesso importatore, avente una validità massima di un anno a decorrere dalla data del rilascio, in appresso denominato "certificato LT".

2. I certificati LT sono rilasciati, conformemente alle disposizioni dell'articolo 12, a discrezione delle autorità doganali dello Stato di esportazione e in base alla loro valutazione dell'esigenza di ricorrere a tale procedura, soltanto qualora si ritenga che il carattere originario delle merci rimanga costante durante il periodo di validità del certificato LT. Se una o più merci non sono più coperte dal certificato LT, l'esportatore deve informarne immediatamente le autorità doganali che hanno rilasciato il certificato.

3. Ove si ricorra alla procedura del certificato LT, le autorità doganali dello Stato di esportazione possono prescrivere l'utilizzazione di certificati EUR.1 muniti di un segno distintivo destinato a contraddistinguerli.

4. La casella n° 11 "Visto della dogana" del certificato EUR.1 deve essere vidimata, conformemente alla procedura abituale, dalle autorità doganali dello Stato di esportazione.

5. Nella casella n° 7 del certificato EUR.1 deve figurare una delle seguenti frasi:

"CERTIFICADO LT VALIDO HASTA EL"

"LT-CERTIFICAT GYLDIGT INDIL ..."

"LT-CERTIFICATE GÜLTIG BIS"

"ΠΙΣΤΟΠΟΙΗΤΙΚΟ LT ΙΣΧΙΟΝ ΜΕΧΡΙ ..."

"LT-CERTIFICATE VALID UNTIL ..."

"CERTIFICAT LT VALABLE JUSQU'AU ..."

"CERTIFICATO LT VALIDO FINO AL ..."

"LT-CERTIFICAAT GELDIG TOT EN MET ..."

"LT-CERTIFICADO VALIDO ATE ..."

"CERTIFICAT LT VALABIL PÎN LA ..."

(con la data in cifre arabe).

6. Non è prescritta l'indicazione nelle caselle n° 8 e n° 9 del certificato LT di marche e numeri, numero e natura dei colli, peso lordo (kg) o altre misure (l, m³, ecc.). La casella n. 8 deve tuttavia contenere una descrizione e designazione delle merci abbastanza precisa da permetterne l'identificazione.

7. In deroga all'articolo 17, il certificato LT deve essere presentato all'ufficio doganale di importazione al più tardi al momento della prima importazione delle merci a cui il certificato si riferisce. Se l'importatore effettua le operazioni di sdoganamento presso più uffici doganali dello Stato di importazione, le autorità doganali possono chiedergli di fornire una copia del certificato LT a ciascuno di tali uffici.

8. Quando alle autorità doganali è stato presentato un certificato LT, la prova del carattere originario delle merci importate è fornita, per tutta la durata di validità del suddetto certificato, da fatture rispondenti ai seguenti requisiti :

- a) se in una fattura figurano prodotti originari della Comunità o della Romania e prodotti non originari, l'esportatore è tenuto ad effettuare una chiara distinzione tra queste due categorie;
- b) l'esportatore è tenuto ad indicare su ogni fattura il numero del certificato LT a cui le merci si riferiscono, nonché la data limite di validità del suddetto certificato ed a menzionare il paese o i paesi di cui le merci sono originarie.

L'apposizione sulla fattura, da parte dell'esportatore, del numero del certificato LT nonché dell'indicazione del paese di origine equivale alla dichiarazione che le merci rispondono ai requisiti previsti dal presente protocollo per l'ottenimento dell'origine preferenziale negli scambi tra la Comunità e la Romania.

Le autorità doganali del paese di esportazione possono esigere che le diciture suddette da apporre sulla fattura siano convalidate dalla firma a mano seguita dall'indicazione per esteso del nome e cognome della persona che firma;

- c) la descrizione e la designazione delle merci sulle fatture devono essere sufficientemente particolareggiate da far apparire chiaramente che le merci figurano anche sul certificato LT a cui le fatture si riferiscono;
- d) le fatture possono essere compilate soltanto per merci esportate durante il periodo di validità del certificato LT a cui si riferiscono. Esse possono essere tuttavia presentate all'ufficio doganale del luogo di importazione entro un termine di quattro mesi a decorrere dalla data di emissione da parte dell'esportatore.

9. Nell'ambito della procedura del certificato LT, le fatture conformi ai requisiti di cui al presente articolo possono essere compilate e/o trasmesse mediante sistemi di telecomunicazione o elaboratori elettronici. Tali fatture sono accettate dalle dogane del paese di importazione quale prova del carattere originario delle merci importate, secondo le modalità fissate dalle autorità doganali di tale paese.

10. Qualora le autorità doganali dello Stato di esportazione constatino che un certificato e/o una fattura redatti in conformità del presente articolo non sono validi per le merci fornite, esse ne informano immediatamente le autorità doganali dello Stato di importazione.

11. Le disposizioni del presente articolo non pregiudicano l'applicazione delle normative della Comunità, degli Stati membri e della Romania concernenti le formalità doganali e l'uso dei documenti doganali.

ARTICOLO 14

Rilascio a posteriori del certificato EUR.1

1. In via eccezionale, il certificato EUR.1 può essere rilasciato anche dopo l'esportazione delle merci a cui si riferisce, quando non sia stato rilasciato al momento dell'esportazione a causa di errori, omissioni involontarie o circostanze particolari.

2. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 1, nella domanda presentata l'esportatore deve :

- indicare luogo e data di spedizione delle merci a cui si riferisce il certificato EUR.1,
- attestare che non è stato rilasciato nessun certificato EUR.1 al momento dell'esportazione delle merci di cui trattasi e precisarne i motivi.

3. Le autorità doganali possono rilasciare a posteriori un certificato EUR.1 solo dopo aver verificato che le indicazioni contenute nella domanda dell'esportatore sono conformi a quelle della pratica corrispondente.

I certificati EUR.1 rilasciati a posteriori devono recare una delle menzioni seguenti

'NACHTRÄGLICH AUSGESTELLT', 'DELIVRE A POSTERIORI', 'RILASCIATO A POSTERIORI', 'AFGEGEVEN A POSTERIORI', 'ISSUED RETROSPECTIVELY', 'UDSTEDT EFTERFØLGENDE', 'ΕΚΔΟΘΕΝ ΕΚ ΤΩΝ ΥΣΤΕΡΩΝ', 'EXPEDIDO A POSTERIORI', 'EMITIDO A POSTERIORI', 'EMIS A POSTERIORI'

4. Le menzioni di cui al paragrafo 3 devono figurare nella casella "Osservazioni" del certificato EUR.1.

ARTICOLO 15

Rilascio di duplicati del certificato EUR.1

1. In caso di furto, perdita o distruzione di un certificato EUR.1, l'esportatore può richiedere alle autorità doganali che l'hanno rilasciato un duplicato, compilato sulla base dei documenti d'esportazione che sono in loro possesso.

2. I duplicati così rilasciati devono recare una delle menzioni seguenti:

'DUPLIKAT', 'DUPLICATA', 'DUPLICATO', 'DUPLICAAT', 'DUPLICATE', 'DUPLIKAT', 'ΑΝΤΙΓΡΑΦΟ', 'DUPLICADO', 'SEGUNDA VIA', 'DUPLICAT'.

3. Le menzioni di cui al paragrafo 2 vengono apposte nella rubrica "Osservazioni" del certificato EUR.1.

4. Il duplicato su cui deve essere riprodotta la data del certificato EUR.1 originale ha efficacia a decorrere da tale data.

ARTICOLO 16

Procedura semplificata di rilascio dei certificati

1. In deroga agli articoli 12, 14, e 15 del presente protocollo, è applicabile, secondo le disposizioni seguenti, una procedura semplificata per il rilascio dei certificati EUR.1.

2. Le autorità doganali dello Stato d'esportazione possono autorizzare qualsiasi esportatore, qui di seguito denominato "esportatore autorizzato", che effettui frequenti esportazioni di merci per cui possono essere rilasciati certificati EUR.1 e che offra alle autorità doganali ogni garanzia per controllare il carattere originario dei prodotti, a non presentare all'ufficio doganale dello Stato esportatore, al momento dell'esportazione, né la merce, né la domanda di un certificato EUR.1 relativo alla merce, allo scopo di consentire il rilascio di un certificato EUR.1 alle condizioni previste all'articolo 11 del presente protocollo.

3. L'autorizzazione di cui al paragrafo 2 specifica, a scelta delle autorità doganali, che la casella n° 11 "Visto della dogana" del certificato EUR.1 deve :

- a) essere munita preventivamente dell'impronta del timbro dell'ufficio doganale competente dello Stato d'esportazione nonché della firma, a mano o no, di un funzionario del predetto ufficio,
- b) oppure essere stampigliata dall'esportatore autorizzato con l'impronta di un timbro speciale ammesso dalle autorità doganali dello Stato di esportazione e conforme al modello che figura nell'allegato V del presente protocollo; questa impronta può essere anche già stampata sui moduli.

4. Nei casi di cui al paragrafo 3, lettera a), la casella n. 7 "Osservazioni" del certificato EUR.1 reca una delle seguenti diciture :

'PROCEDIMIENTO ' SIMPLIFICADO', 'FORENKLET PROCEDURE', 'VEREINFACHTES VERFAHREN', 'ΑΠΛΟΣΤΥΜΕΝΗ ΔΙΑΔΙΚΑΣΙΑ', 'SIMPLIFIED PROCEDURE', 'PROCEDURE SIMPLIFIEE', 'PROCEDURA SEMPLIFICATA', 'VEREENVOUDIGDE PROCEDURE', 'PROCEDIMENTO SIMPLIFICADO', 'PROCEDURA SIMPLIFICATA'.

5. La casella n. 11 "Visto della dogana" del certificato EUR.1, viene eventualmente compilata dall'esportatore autorizzato.

6. L'esportatore autorizzato indica, all'occorrenza, nella casella n° 13 "Richiesta di controllo" del certificato EUR.1, il nome e l'indirizzo dell'autorità doganale competente ad effettuare il controllo del certificato EUR.1.

7. Nel caso della procedura semplificata, le autorità doganali dello Stato d'esportazione possono prescrivere l'utilizzazione di certificati EUR.1 muniti di un segno distintivo destinato a contraddistinguerli.

8. Nelle autorizzazioni di cui al paragrafo 2, le autorità doganali precisano in particolare:

a) le condizioni secondo cui sono redatte le domande di certificati EUR.1;

b) le condizioni secondo cui tali domande vengono conservate per almeno due anni;

c) nei casi di cui al paragrafo 3, lettera b), l'autorità che è competente ad effettuare il controllo a posteriori di cui all'articolo 28 del presente protocollo.

9. Le autorità doganali dello Stato d'esportazione possono escludere alcune categorie di merci dal trattamento speciale di cui al paragrafo 2.

10. Le autorità doganali rifiutano le autorizzazioni di cui al paragrafo 2, all'esportatore che non offra tutte le garanzie che esse ritengano utili. Le autorità doganali possono ritirare l'autorizzazione in ogni momento. Esse devono farlo se non sono più soddisfatte le condizioni dell'autorizzazione o se l'esportatore autorizzato non offre più le garanzie suddette.

11. L'esportatore autorizzato può essere tenuto ad informare le autorità doganali, secondo le modalità da esse determinate, delle spedizioni che intende effettuare, per consentire loro di procedere ad un eventuale controllo prima della spedizione della merce.

12. Le autorità doganali dello Stato di esportazione possono procedere a tutti i controlli dell'esportatore autorizzato ritenuti necessari. L'esportatore deve accettare tali controlli.

13. Le disposizioni del presente articolo non pregiudicano l'applicazione delle normative della Comunità, degli Stati membri e della Romania relative alle formalità doganali e all'uso dei documenti doganali.

ARTICOLO 17**Sostituzione dei certificati**

1. La sostituzione di uno o più certificati EUR.1 con uno o più certificati EUR.1 è sempre possibile, a condizione che venga effettuata dall'ufficio doganale o da altre autorità competenti cui spetta la responsabilità del controllo delle merci.
2. Quando prodotti originari della Comunità, della Romania o, in caso di applicazione dell'articolo 3, della Bulgaria, importati in una zona franca sotto scorta di un certificato EUR.1, subiscono una lavorazione o una trasformazione, le autorità doganali competenti devono rilasciare, su domanda dell'esportatore, un nuovo certificato EUR.1 se la lavorazione o la trasformazione cui si è proceduto sono conformi alle disposizioni del presente protocollo.
3. Il certificato sostitutivo è considerato come il certificato EUR.1 definitivo ai fini dell'applicazione del presente protocollo, comprese le disposizioni del presente articolo.
4. Il certificato sostitutivo è rilasciato in base a domanda scritta da parte dell'esportatore, previa verifica da parte delle autorità competenti delle informazioni fornite nella domanda. La data

ARTICOLO 18**Validità dei certificati**

1. Il certificato EUR.1 deve essere presentato entro quattro mesi dalla data di rilascio da parte delle autorità doganali dello Stato d'esportazione all'ufficio doganale dello Stato importatore nel quale sono introdotte le merci.
2. I certificati EUR.1 presentati alle autorità doganali dello Stato importatore una volta scaduto il termine di presentazione di cui al paragrafo 1 possono essere accettati ai fini dell'applicazione del regime preferenziale, quando l'inosservanza del termine è dovuta a causa di forza maggiore o a circostanze eccezionali.
3. In altri casi di presentazione in ritardo, le autorità doganali dello Stato importatore possono accettare i certificati EUR.1 se le merci sono state loro presentate prima della scadenza di detto termine.

ARTICOLO 19

Esposizioni

1. Le merci spedite dalla Comunità o dalla Romania per un'esposizione in un paese diverso dalla Romania o da uno Stato membro della Comunità e vendute, dopo l'esposizione, per essere importate in Romania o nella Comunità beneficiano, all'importazione, delle disposizioni dell'accordo, purché soddisfino le condizioni previste nel presente protocollo al fine di essere riconosciute originarie della Comunità o della Romania e purché alle autorità doganali competenti sia fornita la prova :

- a) che un esportatore ha spedito tali merci dalla Comunità o dalla Romania nel paese dell'esposizione e ivi le ha esposte;
- b) che detto sportatore ha venduto le merci o le ha cedute a un destinatario in Romania o nella Comunità;
- c) che le merci sono state spedite durante l'esposizione o subito dopo in Romania o nella Comunità nello stato in cui sono state inviate all'esposizione;
- d) che dal momento in cui sono state inviate all'esposizione le merci non sono state utilizzate per scopi diversi dalla dimostrazione a tale esposizione.

2. Alle autorità doganali competenti deve essere presentato, nelle condizioni normali, un certificato EUR.1 con l'indicazione della denominazione e dell'indirizzo dell'esposizione. All'occorrenza può essere richiesta una prova documentale supplementare della natura delle merci e delle condizioni in cui esse sono state esposte.

3. Il paragrafo 1 è applicabile a qualsiasi esposizione, fiera o manifestazione pubblica analoga, di carattere commerciale, industriale, agricolo o artigianale - diversa da quelle organizzate per finalità private in negozi o locali commerciali e aventi per oggetto la vendita di merci straniere - durante la quale le merci restano sotto controllo della dogana.

ARTICOLO 20

Presentazione dei certificati

Il certificato EUR.1 deve essere presentato alle autorità doganali dello Stato d'importazione secondo le modalità previste dalla legge di tale Stato. Dette autorità possono esigere la presentazione di una traduzione. Esse possono anche richiedere che la dichiarazione d'importazione sia completata da un attestato dell'importatore certificante che le merci soddisfano le condizioni richieste per l'applicazione dell'accordo.

ARTICOLO 21

Importazione con spedizioni scaglionate

Fermo restando l'articolo 5, paragrafo 3 del presente protocollo, quando, su richiesta del dichiarante in dogana, un articolo, smontato o non smontato, rientrante nei capitoli 84 e 85 del sistema armonizzato viene importato con spedizioni scaglionate alle condizioni fissate dalle autorità competenti, esso viene considerato come costituente un solo articolo e può essere presentato un certificato EUR.1 per l'articolo completo al momento dell'importazione della prima spedizione parziale.

ARTICOLO 22

Conservazione dei certificati

I certificati EUR.1 vengono conservati dalle autorità doganali dello Stato importatore secondo le norme vigenti in tale Stato.

Formulario EUR.2

1. Fatto salvo l'articolo 11, il carattere originario, ai sensi del presente protocollo, delle spedizioni contenenti unicamente prodotti originari e di valore unitario non superiore a 5 110 ECU può essere dimostrato mediante un formulario EUR.2, il cui modello figura nell'allegato IV del presente protocollo.

2. Il formulario EUR.2 è compilato e firmato dall'esportatore o, sotto la sua responsabilità, dal suo rappresentante autorizzato, conformemente al presente protocollo.
3. Viene compilato un formulario EUR.2 per ogni spedizione.
4. L'esportatore che ha richiesto il formulario EUR.2 fornisce, su richiesta, alle autorità doganali dello Stato di esportazione tutti i documenti giustificativi relativi all'uso del formulario.
5. Le disposizioni degli articoli 18, 20 e 22 si applicano *mutatis mutandis* ai formulari EUR.2.

ARTICOLO 24

Discordanze

La constatazione di lievi discordanze tra le menzioni esistenti nel certificato EUR.1 o nel formulario EUR.2 e quelle contenute nei documenti presentati all'ufficio doganale per l'espletamento delle formalità d'importazione delle merci non comporta ipso facto l'invalidità del certificato EUR.1 o del formulario EUR.2 se viene regolarmente accertato che questi corrispondono alle merci presentate.

ARTICOLO 25

Esonero dalla prova dell'origine

1. Sono considerati prodotti originari, senza che sia necessario presentare un certificato di circolazione EUR.1 o compilare un formulario EUR.2, i prodotti oggetto di piccole spedizioni a privati o contenuti nei bagagli dei passeggeri, a condizione che non si tratti di importazioni a carattere commerciale, o che si sia dichiarato che essi soddisfano ai requisiti per l'applicazione dell'accordo e che non vi sia alcun dubbio sulla veridicità di detta dichiarazione.
2. Sono considerate prive di valore commerciale le importazioni che presentano un carattere occasionale e che consistono unicamente in merci riservate all'uso personale o familiare dei destinatari o dei viaggiatori, purché sia evidente per la loro natura e quantità, che non sono destinate ad usi commerciali.

Inoltre, il valore totale di questi prodotti non deve superare 365 ECU per i piccoli pacchetti e 1 025 ECU per il contenuto dei bagagli personali dei viaggiatori.

ARTICOLO 26

Importi espressi in ECU

1. Gli importi nella moneta nazionale dello Stato esportatore equivalenti a quelli espressi in ECU sono fissati dallo Stato esportatore e notificati alle altre parti del presente accordo. Se gli importi sono superiori agli importi corrispondenti fissati dallo Stato d'importazione, quest'ultimo li accetta se la merce è fatturata nella moneta dello Stato d'esportazione.

Se la merce è fatturata nella moneta di un altro Stato membro della Comunità, della Romania o, in caso di applicazione dell'articolo 3, della Bulgaria, lo Stato d'importazione riconosce l'importo notificato dal paese considerato.

2. Fino al 30 aprile 1993 incluso, l'ECU da utilizzare nella moneta nazionale di un determinato paese è il controvalore nella moneta nazionale di tale paese dell'ECU in vigore al 3 ottobre 1990. Per ogni periodo successivo di due anni, esso è il controvalore nella moneta nazionale di tale paese dell'ECU in vigore il primo giorno feriale del mese di ottobre dell'anno precedente il periodo di due anni.

TITOLO III

COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA

ARTICOLO 27

Comunicazione dell'impronta dei timbri e degli indirizzi

Le autorità doganali degli Stati membri e quelle della Romania si comunicano a vicenda, tramite la Commissione delle Comunità europee, il facsimile dell'impronta dei timbri utilizzati nei loro uffici per il rilascio dei certificati EUR.1 e l'indirizzo delle autorità doganali competenti per il rilascio dei certificati EUR.1 e per il controllo di detti certificati e dei formulari EUR.2.

ARTICOLO 28

Controllo dei certificati EUR.1 e dei formulari EUR.2

1. Il controllo a posteriori dei certificati EUR.1 o dei formulari EUR.2 è effettuato per sondaggio o ogniqualvolta le autorità doganali dello Stato di importazione abbiano fondati dubbi sull'autenticità del documento o sull'esattezza delle informazioni relative alla reale origine della merce in questione.
2. Ai fini del controllo a posteriori dei certificati EUR.1, le autorità doganali dello Stato di esportazione conservano per almeno due anni le copie dei certificati EUR.1 e i documenti di esportazione ad essi relativi.
3. Allo scopo di assicurare una corretta applicazione del presente protocollo, la Romania e gli Stati membri della Comunità si prestano mutua assistenza, tramite le rispettive amministrazioni doganali, per il controllo dell'autenticità dei certificati EUR.1, compresi quelli rilasciati in base all'articolo 11, paragrafo 5, e dei formulari EUR.2, nonché dell'esattezza delle informazioni relative all'effettiva origine dei prodotti.
4. Per l'applicazione delle disposizioni del paragrafo 1 le autorità doganali dello Stato di importazione rinviano il certificato EUR.1 o il formulario EUR.2, o una fotocopia dei suddetti documenti, alle autorità doganali dello Stato di esportazione, indicando, all'occorrenza, i motivi di fondo o di forma che giustificano un'inchiesta. Esse allegano ai certificati EUR.1 e ai formulari EUR.2 ogni documento commerciale o copia dello stesso, nonché ogni informazione che hanno potuto ottenere e che faccia ritenere che le menzioni riportate sui suddetti certificati o formulari sono inesatte.
5. Se decidono di sopassedere all'applicazione delle disposizioni dell'accordo in attesa dei risultati del controllo, le autorità doganali dello Stato di importazione offrono all'importatore lo svincolo delle merci, con riserva delle misure conservative giudicate necessarie.
6. I risultati del controllo a posteriori sono comunicati, appena possibile, alle autorità doganali dello Stato di importazione. Essi devono permettere di stabilire se il certificato EUR.1 o il formulario EUR.2 contestati si applicano alle merci in causa e se tali merci possono realmente beneficiare del regime preferenziale.

Qualora, in caso di dubbi fondati, non sia pervenuta alcuna risposta entro dieci mesi dalla data della richiesta di controllo, oppure qualora la risposta non contenga informazioni sufficienti per determinare l'autenticità del documento in questione o l'effettiva origine delle merci, le autorità richiedenti le escludono dal regime preferenziale previsto dall'accordo, a meno che si tratti di casi di forza maggiore o di circostanze eccezionali.

7. Le controversie che le autorità doganali dello Stato di importazione e dello Stato di esportazione non riescano a comporre e che diano adito a controversie circa l'interpretazione del presente protocollo vengono sottoposte al comitato di cooperazione doganale.

8. Tutte le controversie tra l'importatore e le autorità doganali dello Stato di importazione vengono risolte in base alla legislazione di detto Stato.

9. Qualora dalla procedura di controllo o da altre informazioni disponibili emerga che le disposizioni del presente protocollo non sono osservate, la Comunità o la Romania, di propria iniziativa o su richiesta dell'altra parte, procedono o fanno procedere al più presto ad indagini adeguate per identificare e prevenire tali inadempienze e, a questo fine, possono invitare l'altra parte a partecipare alle indagini.

10. Qualora dalla procedura di controllo e da altre informazioni disponibili emerga che le disposizioni del presente protocollo non sono osservate, le merci sono accettate come prodotti originari nell'ambito del presente protocollo soltanto previo espletamento delle procedure cui è stato fatto ricorso della cooperazione amministrativa prevista dal presente protocollo, compresa in particolare, la procedura di controllo.

Analogamente, alle merci è rifiutato il trattamento di prodotti originari nell'ambito del presente protocollo soltanto previo espletamento della procedura di controllo.

ARTICOLO 29

Sanzioni

Si applicano sanzioni nei confronti di chiunque rediga o faccia redigere un documento contenente dati inesatti, allo scopo di fare ammettere una merce al beneficio del regime preferenziale.

ARTICOLO 30**Zone franche**

Gli Stati membri e la Romania adottano ogni misura necessaria ad evitare che le merci che sono state scambiate sotto la scorta di un certificato EUR.1 e che sostano durante il trasporto in una zona franca situata nel loro territorio siano oggetto di sostituzioni o trasformazioni diverse dalle trasformazioni usuali destinate ad evitarne il deterioramento.

TITOLO IV**CEUTA E MELILLA****ARTICOLO 31****Applicazione del protocollo**

1. Nell'espressione "Comunità" utilizzata nel presente protocollo non rientrano Ceuta e Melilla. Nell'espressione "prodotti originari della Comunità" non rientrano i prodotti originari di Ceuta e di Melilla.
2. Il presente protocollo si applica, *mutatis mutandis*, ai prodotti originari di Ceuta e di Melilla, fatte salve le condizioni particolari di cui all'articolo 32.

ARTICOLO 32**Condizioni particolari**

1. Le disposizioni seguenti sono applicabili in sostituzione dell'articolo 1 ed i riferimenti a detto articolo si applicano *mutatis mutandis* al presente articolo.
2. Purché siano stati trasportati direttamente a norma dell'articolo 9, sono considerati :
 - 1) prodotti originari di Ceuta e di Melilla :
 - a) i prodotti totalmente ottenuti a Ceuta e a Melilla;

b) i prodotti ottenuti a Ceuta e a Melilla e contenenti materiali non totalmente ottenuti a Ceuta e a Melilla, a condizione :

i) che tali materiali siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni sufficienti ai sensi dell'articolo 5 del presente protocollo, oppure

ii) che tali materiali siano originari della Romania o della Comunità ai sensi del presente protocollo e che siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni superiori a quelle di cui all'articolo 5, paragrafo 3 del presente protocollo.

2) prodotti originari della Romania :

a) i prodotti totalmente ottenuti in Romania;

b) i prodotti ottenuti in Romania e contenenti materiali non totalmente ottenuti in Romania, a condizione :

i) che tali materiali siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni sufficienti ai sensi dell'articolo 5 del presente protocollo, oppure

ii) che tali materiali siano originari di Ceuta, di Melilla o della Comunità ai sensi del presente protocollo e che siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni superiori a quelle di cui all'articolo 5, paragrafo 3 del presente protocollo.

3. Ceuta e Melilla sono considerate un solo territorio.

4. L'esportatore o il suo rappresentante autorizzato è tenuto ad apporre le menzioni "Romania" e "Ceuta" o "Melilla" nella casella 2 del certificato EUR.1. Inoltre, quando trattasi di "prodotti originari di Ceuta o di Melilla", il carattere originario deve essere indicato nella casella 4 del certificato EUR.1.

5. Le autorità doganali spagnole sono incaricate di garantire l'applicazione del presente protocollo a Ceuta e a Melilla.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 33

Modifiche del protocollo

Il Consiglio di associazione procede ogni due anni, o quando la Romania o la Comunità ne facciano richiesta, all'esame dell'attuazione delle disposizioni del presente protocollo, ai fini di apportarvi le modifiche o gli adeguamenti che si rivelassero necessari.

Tale esame tiene conto, in particolare, della partecipazione delle parti contraenti a zone di libero scambio o ad unioni doganali con paesi terzi.

ARTICOLO 34

Comitato di cooperazione doganale

1. E' istituito un comitato di cooperazione doganale incaricato di assicurare la cooperazione amministrativa ai fini dell'applicazione corretta ed uniforme del presente protocollo e di assolvere ogni altro compito che possa venirgli affidato nel settore doganale.
2. Il comitato è composto, da un lato, di esperti degli Stati membri e di funzionari dei servizi della Commissione delle Comunità europee responsabili per i problemi doganali e, dall'altro, di esperti doganali designati dalla Romania.

ARTICOLO 35

Prodotti petroliferi

I prodotti elencati nell'allegato VI sono temporaneamente esclusi dal campo di applicazione del presente protocollo. Tuttavia, le disposizioni in materia di cooperazione amministrativa si applicano, mutatis mutandis, ai suddetti prodotti.

ARTICOLO 36

Allegati

Gli allegati del presente protocollo costituiscono parte integrante dello stesso.

ARTICOLO 37

Esecuzione del protocollo

La Comunità e la Romania prendono, ciascuna per quanto la riguarda, le misure necessarie all'esecuzione del presente protocollo.

ARTICOLO 38

Merci in transito o in deposito

Le disposizioni dell'accordo possono applicarsi alle merci rispondenti alle disposizioni del presente protocollo che, alla data dell'entrata in vigore dell'accordo, si trovano in viaggio o sono in regime di deposito provvisorio, di deposito doganale o di zona franca nella Comunità o in Romania - o, in caso di applicazione dell'articolo 3, in Bulgaria - a condizione che vengano presentati - entro un termine di quattro mesi a decorrere da tale data - alle autorità doganali dello Stato di importazione un certificato EUR.1, rilasciato a posteriori dalle autorità competenti dello Stato di esportazione, nonché i documenti dai quali risulti che le merci sono state oggetto di trasporto diretto.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Allegato I	Note
Allegato II	• Elenco delle lavorazioni o trasformazioni ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 2
Allegato II ¹	: Modello del certificato di circolazione EUR.1
Allegato IV	: Modello del formulario EUR.2
Allegato V	: Modello dell'impronta del timbro di cui all'articolo 16, paragrafo 3, lettera b)
Allegato VI	Elenco dei prodotti di cui all'articolo 35

ALLEGATO I

NOTE

Premessa .

Le seguenti note si applicano, ove necessario, a tutti i manufatti che contengono materiali non originari, anche se non soggetti alle condizioni specifiche elencate nell'allegato II, ma alla regola del cambiamento di voce di cui all'articolo 5, paragrafo 1.

Nota 1

- 1.1** Le prime due colonne dell'elenco descrivono il prodotto ottenuto. La prima colonna indica la voce o il capitolo del sistema armonizzato, mentre nella seconda colonna figura la designazione delle merci usata in detto sistema per tale voce o capitolo. Ad ogni prodotto menzionato nelle prime due colonne corrisponde una regola nella colonna 3. Ove tuttavia la voce che figura nella prima colonna è preceduta da "ex", ciò significa che la regola nella colonna 3 si applica soltanto alla parte di voce o di capitolo descritta nella colonna 2.
- 1.2** Quando nella colonna 1 compaiono più voci raggruppate insieme, o il codice di un capitolo, e di conseguenza la descrizione dei prodotti nella colonna 2 è espressa in termini generali, la corrispondente regola nella colonna 3 si applica a tutti i prodotti che nel sistema armonizzato sono classificati nelle voci del capitolo o in una delle voci raggruppate nella colonna 1.
- 1.3** Quando nella lista compaiono più regole, ciascuna applicabile a differenti prodotti tutti classificati nella stessa voce, ciascun capoverso (trattino) riporta la descrizione della parte di voce cui si applica la corrispondente regola nella colonna 3.

Nota 2

- 2.1** Per "fabbricazione" s'intende qualsiasi tipo di lavorazione o trasformazione, incluso il montaggio o le operazioni specifiche. Vedi altresì la nota 3.5.
- 2.2** Per "materiale" s'intende qualsiasi "ingrediente", "materia prima", "componente" o "parte", ecc., impiegato nella fabbricazione del prodotto.

2.3 Per "prodotto" s'intende il prodotto che viene fabbricato, anche se esso è destinato ad essere successivamente impiegato in un'altra operazione di fabbricazione.

2.4 Per "merci" si intendono sia i materiali che i prodotti.

Nota 3

3.1 Quando una voce o parte di voce non è compresa nell'elenco, ad essa si applica nell'elenco la regola del cambiamento di voce di cui all'articolo 5, paragrafo 1. Se un prodotto citato nell'elenco è soggetto alla condizione del cambiamento di voce, tale condizione è menzionata nella regola della colonna 3.

3.2 La lavorazione o la trasformazione richiesta da una regola della colonna 3 deve essere eseguita soltanto in relazione ai materiali non originari impiegati. Analogamente, le restrizioni contenute in una regola della colonna 3 si applicano soltanto ai materiali non originari impiegati.

3.3 Quando una regola prescrive che possono essere utilizzati "materiali di qualsiasi voce", è ammesso l'utilizzo anche di materiali della stessa voce del prodotto, fatte salve le limitazioni specifiche eventualmente indicate nella regola stessa. Tuttavia l'espressione "fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce compresi gli altri materiali della voce..." significa che possono essere utilizzati materiali classificati nella stessa voce del prodotto purché diversi da quelli indicati nella descrizione del prodotto riportata nella colonna 2 dell'elenco.

3.4 Se un prodotto fabbricato con materiali non originari che ha ottenuto il carattere di prodotto originario in base alla regola del cambiamento di voce, oppure in base alla propria regola specifica nell'elenco, viene utilizzato nel processo di fabbricazione di un altro prodotto, la regola dell'elenco applicabile al prodotto finito in cui esso è incorporato non gli si applica.

Ad esempio :

Un motore della voce 8407, per il quale la regola d'origine impone che il valore dei materiali non originari incorporati non deve superare il 40% del prezzo franco fabbrica, è ottenuto da "sbozzi di forgia" della voce 7224.

Se la forgiatura è stata effettuata nel paese in questione a partire da un lingotto non originario, il pezzo forgiato ha già ottenuto il carattere di prodotto originario

conformemente alla regola per la voce ex 7224 nella lista. Pertanto esso è considerato originario nel calcolo basato sul valore per il motore, a prescindere dal fatto che esso sia stato ottenuto nello stesso impianto industriale o no. Perciò il valore del lingotto non originario non viene preso in considerazione quando si somma il valore dei materiali non originari utilizzati.

- 3.5 Anche se la regola del cambiamento di voce, o la regola che figura nell'elenco, è stata osservata, il prodotto finito non è originario se la trasformazione eseguita, considerata nel complesso, è insufficiente ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 3.
- 3.6 Ai fini dell'applicazione delle norme di origine, l'unità di qualificazione sarà il prodotto specifico considerato l'unità di base nel determinare la classificazione in base alla nomenclatura del sistema armonizzato; nel caso degli assortimenti di prodotti, classificati a norma della regola generale 3 per l'interpretazione del sistema armonizzato, l'unità di qualificazione verrà determinata in funzione di ciascun articolo dell'assortimento: questa disposizione si applica altresì agli assortimenti delle voci nn. 6308, 8206 e 9605.

Di conseguenza :

- quando un prodotto composto di una serie o di un assortimento di articoli è classificato in un'unica voce a norma del sistema armonizzato, l'insieme costituisce l'unità di qualificazione;
- quando una spedizione comprende un certo numero di prodotti identici classificati nella stessa voce del sistema armonizzato, ogni prodotto deve essere considerato singolarmente nell'applicare le norme di origine;
- quando, a norma della regola generale 5 del sistema armonizzato, l'imballaggio fa parte del prodotto ai fini della classificazione, esso viene incluso anche per la determinazione dell'origine.

Nota 4

- 4.1 La regola nell'elenco rappresenta l'entità minima di lavorazione o trasformazione richiesta, e l'esecuzione di lavorazioni o trasformazioni più importanti è pure idonea a conferire il carattere di prodotto originario; d'altro canto, l'esecuzione di lavorazioni o trasformazioni inferiori a quelle richieste non può conferire il carattere di prodotto originario. Pertanto, se una regola autorizza l'impiego di un materiale non originario che si trova ad un certo

stadio di lavorazione, l'impiego del materiale in uno stadio di lavorazione precedente è autorizzato, mentre l'impiego del materiale in uno stadio successivo non lo è.

- 4.2 Quando una regola nell'elenco specifica che un prodotto può essere fabbricato a partire da più di un materiale, ciò significa che è ammesso l'utilizzo di uno qualsiasi o più di tali materiali, non che tutti i materiali debbano essere utilizzati.

Ad esempio:

La regola per i tessuti autorizza l'impiego di fibre naturali ed anche, fra l'altro, di sostanze chimiche. Ciò non significa che entrambi debbano essere impiegati, bensì che si può usare un materiale, o l'altro, oppure entrambi.

Se, tuttavia, una restrizione si applica ad un determinato materiale ed altre restrizioni ad altri materiali, nell'ambito della medesima regola, allora le restrizioni si applicano soltanto ai materiali effettivamente impiegati.

Ad esempio:

La regola per una macchina da cucire richiede che il meccanismo per la tensione del filo deve essere originario e che anche il meccanismo detto "zigzag" deve essere un prodotto originario; queste due restrizioni si applicano soltanto se i meccanismi in questione sono effettivamente incorporati nella macchina da cucire.

- 4.3 Quando nell'elenco una regola specifica che un prodotto va fabbricato partendo da un determinato materiale, tale condizione non vieta ovviamente l'impiego di altri materiali che, per loro natura, non possono rispettare questa regola.

Ad esempio :

La regola per la voce 1904 che esclude specificamente l'uso di cereali o loro derivati non impedisce l'uso di sali minerali, sostanze chimiche ed altri additivi che non sono prodotti a partire da cereali.

Ad esempio :

Nel caso di un prodotto fabbricato con materiali non tessuti, se la regola prescrive che per tale gruppo di prodotti il materiale non originario utilizzato può unicamente essere il

filato, non è ammesso partire da "tessuti non tessuti", nemmeno se i non tessuti non possono essere normalmente ottenuti da filati. In tal caso, il materiale di partenza dovrebbe normalmente trovarsi ad uno stadio precedente al filato, cioè allo stadio di fibra.

Vedi anche la nota 7.3 concernente i tessuti.

- 4.4 Se una regola dell'elenco autorizza l'impiego di materiali non originari, indicando due o più percentuali del loro tenore massimo, tali percentuali non sono cumulabili. Il tenore massimo di tutti i materiali non originari impiegati non può mai eccedere la percentuale più elevata fra quelle indicate. Inoltre, non deve essere superata alcuna delle percentuali specificate, in relazione ai materiali cui si riferiscono.

Nota 5

- 5.1 Nell'elenco con l'espressione "fibre naturali" s'intendono le fibre diverse da quelle artificiali o sintetiche che si trovano in uno stadio precedente alla filatura, compresi i cascami e, se non altrimenti specificato, l'espressione "fibre naturali" comprende le fibre che sono state cardate, pettinate o altrimenti preparate, ma non filate.
- 5.2 Il termine "fibre naturali" comprende crini della voce 0503, seta delle voci 5002 e 5003 nonché fibre di lana, peli fini o grossolani di animali delle voci da 5101 a 5105, fibre di cotone delle voci da 5201 a 5203 e le altre fibre vegetali delle voci da 5301 a 5305.
- 5.3 , Nell'elenco, con i termini "pasta tessile", "sostanze chimiche" e "materiali per la fabbricazione della carta" sono designati i materiali che non sono classificati nei capitoli da 50 a 63 e che possono essere utilizzati per fabbricare fibre artificiali, sintetiche o di carta o filati.
- 5.4 Nell'elenco, per "fibre in fiocco sintetiche o artificiali" si intendono i fasci di filamenti, le fibre in fiocco o i cascami sintetici o artificiali delle voci da 5501 a 5507.

Nota 6

- 6.1 Nel caso dei prodotti misti classificati nelle voci che compaiono nell'elenco e per cui si fa riferimento alla presente nota, le condizioni esposte alla colonna 3 non si applicano ad alcun materiale tessile di base impiegato che globalmente rappresenti il 10% o meno del valore totale di tutti i materiali tessili di base usati (vedi anche note 6.3 e 6.4).

6.2 Tuttavia, questa tolleranza si applica esclusivamente ai prodotti misti nella cui composizione entrano due o più materiali tessili di base.

Per materiali tessili di base si intendono i seguenti :

- seta;
- lana;
- peli grossolani di animali;
- peli fini di animali:
- crine di cavallo;
- cotone;
- materiali per la fabbricazione della carta e carta;
- lino;
- canapa;
- iuta e altre fibre tessili liberiane;
- sisal ed altre fibre tessili del genere Agave;
- cocco, abaca, ramiè ed altre fibre tessili vegetali;
- filamenti sintetici;
- filamenti artificiali;
- fibre sintetiche in fiocco;
- fibre artificiali in fiocco;

Ad esempio :

Un filato della voce 5205 ottenuto da fibre di cotone e da fibre sintetiche in fiocco è un filato misto. Perciò, materiali tessili non originari che non soddisfano le regole di origine (che richiedono una fabbricazione a partire da materiale chimico o da pasta tessile) possono essere usati fino a un massimo del 10% del valore del filato.

Ad esempio :

Un tessuto di lana della voce 5112 ottenuto da filato di lana della voce 5107 e da filato di fibre sintetiche in fiocco della voce 5509 è un tessuto misto. Perciò, filati sintetici che non soddisfano le norme di origine (che richiedono una fabbricazione a partire da materiali chimici o da pasta tessile) o filati di lana che non soddisfano le norme di origine (che richiedono una fabbricazione a partire da fibre naturali, non cardate né pettinate né altrimenti preparate per la filatura o una combinazione di entrambi) possono essere utilizzati fino a un massimo del 10% del valore del tessuto.

Ad esempio :

Una superficie tessile "tuffed" della voce 5802 ottenuta da filato di cotone della voce 5205 e da tessuto di cotone della voce 5210 è un prodotto misto solo se il tessuto di cotone è esso stesso un tessuto misto ottenuto da filati classificati in due voci separate, oppure se il filato di cotone usato è esso stesso misto.

Ad esempio :

Se la stessa superficie tessile "tuffed" fosse stata ottenuta da filato di cotone della voce 5205 e da tessuto sintetico della voce 5407 la superficie tessile "tuffed" sarebbe un prodotto misto.

Ad esempio :

Un tappeto con ciuffi di filato artificiale e ciuffi di filato di cotone ed il dorso di iuta è un prodotto misto, poiché sono stati utilizzati tre materiali tessili di base. Perciò può essere utilizzato qualsiasi materiale non originario che è utilizzato ad uno stadio di lavorazione superiore a quello ammesso dalla regola, a condizione che il suo valore globale non ecceda il 10% del valore del materiale tessile nel tappeto. Perciò, il dorso di iuta, i filati artificiali e/o i filati di cotone potrebbero essere importati in questa fase di lavorazione a condizione che il limite di valore sia rispettato.

- 6.3 Nel caso di tessuti nella cui composizione entrano "filati di poliuretano segmentato con segmenti flessibili di poliestere, anche rivestiti", questa tolleranza viene portata al 20% o meno del peso totale per tale filato.
- 6.4 Nel caso di tessuti nella cui composizione entra un nastro consistente di un'anima di lamina di alluminio, oppure di un'anima di pellicola di materia plastica, ricoperta o no di polvere di alluminio, della larghezza non superiore a 5 mm, inserita mediante incollatura tra due pellicole di plastica, questa tolleranza viene portata al 30% o meno del peso totale per tale nastro.

Nota 7

- 7.1 Nel caso dei prodotti tessili contrassegnati nell'elenco da una nota a piè di pagina relativa alla presente nota i materiali tessili, escluse le fodere e le controfodere, che non soddisfano la regola esposta nella colonna 2, e il prodotto finito in questione possono essere usati, purché siano classificati in una voce diversa da quella del prodotto e il loro valore non superi l'8% del prezzo franco fabbrica del prodotto.
- 7.2 Tutte le guarnizioni, accessori o altri materiali non tessili utilizzati che contengono tessuti non debbono soddisfare le condizioni di cui alla colonna 3 (anche se non rientrano nella nota 4.3).
- 7.3 Conformemente alla nota 4.3, qualsiasi guarnizione, accessorio o altro materiale (che non contenga materiali tessili) non tessile non originario può tuttavia essere utilizzato liberamente qualora esso non possa essere ottenuto a partire dai materiali elencati nella colonna 3.

Ad esempio :

Se una regola dell'elenco richiede per un prodotto tessile specifico, come una camicia, che la fabbricazione debba partire dal filato, ciò non vieta l'uso di particolari metallici, come i bottoni, poiché questi non possono essere ottenuti da materiali tessili.

- 7.4 Qualora sia applicabile una regola di percentuale, il valore delle guarnizioni ed accessori deve essere preso in considerazione nel calcolo del valore dei materiali non originari incorporati.

ALLEGATO II

ELENCO DELLE LAVORAZIONI O TRASFORMAZIONI DI CUI DEVONO ESSERE OGGETTO
I MATERIALI NON ORIGINARI PER CONFERIRE UN CARATTERE
ORIGINARIO AL PRODOTTO FINITO

Voce doganale SA	Designazione delle merci	Lavorazione o trasformazione alla quale devono essere sottoposti i materiali non originari per ottenere il carattere di prodotti originari
(1)	(2)	(3)
0201	Carni di animali della specie bovina, fresche o refrigerate	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, escluse le carni di animali della specie bovina, congelate, della voce 0202
0202	Carni di animali della specie bovina, congelate	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, escluse le carni di animali della specie bovina, fresche o refrigerate della voce 0201
0206	Fratraglie commestibili di animali delle specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, asinina o mulina, fresche, refrigerate o congelate	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, escluse le carcasse delle voci da 0201 a 0205
0210	Carni e frattaglie commestibili, salate, in salamoia, secche o affumicate; farine e polveri, commestibili, di carni o di frattaglie	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, escluse le carni e frattaglie commestibili delle voci da 0201 a 0206 e 0208 o i legumi di volatili della voce 0207
da 0302 a 0305	Pesci, esclusi i pesci vivi	Fabbricazione in cui tutti i materiali del capitolo 3 utilizzati devono essere originari
0402 da 0404 a 0406	Latte e latticini	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale esclusi il latte o la crema di latte delle voci 0401 o 0402
0403	Latticello, latte e crema coagulati, yogurt, chefir e altri tipi di latte e creme fermentati o acidificati, anche concentrati o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o con aggiunta di aromazzanti, di frutta o cacao	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali del capitolo 4 utilizzati devono essere originari, — i succhi di frutta (eccezion fatta per i succhi di ananas, di lime e di pompelmo) della voce 2009 devono essere originari, e — il valore di tutti i materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
0405	Uova di volatili sgusciate e tuorli d'uovo, freschi, essiccati, cotti in acqua o al vapore, modellati, congelati o altrimenti conservati, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale escluse le uova di volatili della voce 0407
ex 0502	Setole di maiale o di cinghiale, preparate	Pulitura, disinfezione, cernita e raddrizzamento di setole
ex 0506	Ossa (comprese quelle interne delle corna), grezze	Fabbricazione in cui tutti i materiali del capitolo 2 utilizzati devono essere originari

(1)	(2)	(3)
da 0710 a 0713	Ortaggi o legumi congelati o essiccati, temporaneamente conservati, esclusi quelli delle voci ex 0710 e ex 0711 per i quali sono applicabili le regole seguenti	Fabbricazione in cui tutti gli ortaggi o legumi utilizzati devono essere originari
ex 0710	Granturco dolce (non cotto o cotto in acqua o al vapore), congelato	Fabbricazione a partire da granturco dolce, fresco o refrigerato
ex 0711	Granturco dolce, temporaneamente conservato	Fabbricazione a partire da granturco dolce, fresco o refrigerato
0811	Frutta, anche cotta in acqua o al vapore, congelata, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti: — con aggiunta di zuccheri — altre	Fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto Fabbricazione in cui tutta la frutta utilizzata deve essere originaria
0812	Frutta temporaneamente conservata (per esempio, mediante anidride solforica o in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione) ma non atte per l'alimentazione nello stato in cui sono presentate	Fabbricazione in cui tutta la frutta utilizzata deve essere originaria
0813	Frutta seche, diverse da quelle delle voci da 0801 a 0806; miscugli di frutta seche o di frutta a guscio di questo capitolo	Fabbricazione in cui tutta la frutta utilizzata deve essere originaria
0814	Scorze di agrumi o di meloni (comprese quelle di cocomeri), fresche, congelate, presentate in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione, oppure seche	Fabbricazione in cui tutta la frutta utilizzata deve essere originaria
ex capitolo 11	Prodotti della macinazione; malto amido e fecole, inulina; gluine di frumento, esclusi quelli della voce 1106 per i quali sono applicabili le regole seguenti	Fabbricazione in cui tutti i cereali, ortaggi e legumi, radici e tuberi della voce 0714, o la frutta utilizzata devono essere originari
ex 1106	Farine e semolini dei legumi da granella sechi della voce 0713	Fabbricazione e macinazione di legumi della voce 0708
1301	Gomma lacca, gomme, resine, gomme-resine e balsami, naturali	Fabbricazione in cui il valore dei materiali della voce 1301 utilizzati non deve eccedere il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
ex 1302	Mucillagini ed essensu derivati da vegetali, modificati	Fabbricazione a partire da mucillagini e essensu non modificati
1501	<p>Suono; altri grassi di maiale e grassi di volatili, fusi, anche pressati o estratti mediante solventi:</p> <p>— grassi di ossa o grassi di cascami</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale esclusi quelli delle voci 0203, 0206 o 0207 oppure da ossa della voce 0506</p> <p>Fabbricazione a partire da carni o frattaglie commestibili di animali della specie suina della voce 0203 o 0206, oppure da carni e frattaglie commestibili di pollame della voce 0207</p>
1502	<p>Grassi di animali della specie bovina, ovina o caprina, greggi o fusi, anche pressati o estratti mediante solventi:</p> <p>— grassi di ossa o grassi di cascami</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale esclusi quelli delle voci 0203, 0204 o 0206, oppure da ossa della voce 0506</p> <p>Fabbricazione in cui tutti i materiali del capitolo 2 utilizzati devono essere originari</p>
1504	<p>Grassi ed oli e loro frazioni, di pesci o di mammiferi marini, anche raffinati, ma non modificati chimicamente:</p> <p>— frazioni solide di oli di pesci e di grassi ed oli di mammiferi marini</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale comprese le altre materie della voce 1504</p> <p>Fabbricazione in cui tutti i materiali animali del capitolo 2 e 3 utilizzati devono essere originari</p>
ex 1505	Lanolina raffinata	Fabbricazione a partire dal grasso di lana greggio (untume) della voce 1505
1506	<p>Altri grassi e oli animali e loro frazioni, anche raffinati, ma non modificati chimicamente:</p> <p>— frazioni solide</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale compresi gli altri materiali della voce 1506</p> <p>Fabbricazione in cui tutti i materiali animali del capitolo 2 utilizzati devono essere originari</p>
ex da 1507 a 1515	<p>Oli vegetali e loro frazioni, fissi, anche raffinati, ma non modificati chimicamente:</p> <p>— frazioni solide escluse quelle dell'olio di jojoba</p> <p>— altri, esclusi.</p> <p>— olio di tung, cera di mirto e cera del Giappone;</p> <p>— oli destinati a usi tecnici o industriali, diversi dalla fabbricazione di prodotti alimentari</p>	<p>Fabbricazione a partire da altri materiali delle voci da 1507 a 1515</p> <p>Fabbricazione in cui tutti i materiali vegetali utilizzati devono essere originari</p>

(1)	(2)	(3)
ex 1516	Grassi e oli animali o vegetali e loro frazioni, nestrificati, anche raffinati, ma non ulteriormente preparati	Fabbricazione in cui tutti i materiali animali e vegetali utilizzati devono essere originari
ex 1517	Miscela alimentari liquide di oli vegetali delle voci da 1507 a 1515	Fabbricazione in cui tutti i materiali vegetali utilizzati devono essere originari
ex 1519	Alcoli grassi industriali aventi il carattere delle cere artificiali	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale compresi gli acidi grassi della voce 1519
1601	Salsicce, salami e prodotti simili, di carne, di frattaglie o di sangue; preparazioni alimentari a base di tali prodotti	Fabbricazione a partire da animali del capitolo 1
1602	Altre preparazioni e conserve di carni, di frattaglie o di sangue	Fabbricazione a partire da animali del capitolo 1
1603	Estratti e sughi di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	Fabbricazione a partire da animali del capitolo 1. Inoltre, i pesci, i crostacei, i molluschi e gli altri invertebrati acquatici utilizzati devono essere originari
1604	Preparazioni e conserve di pesci; caviale e suoi succedanei preparati con uova di pesce	Fabbricazione in cui tutti i pesci o le uova di pesce utilizzati devono essere originari
1605	Crostacei, molluschi ed altri invertebrati acquatici, preparati o conservati	Fabbricazione in cui tutti i crostacei, i molluschi e gli altri invertebrati acquatici utilizzati devono essere originari
ex 1701	Zuccheri di canna o di barbabietola e saccarosio chimicamente puro, allo stato solido, con aggiunta di aromatizzanti o di coloranti	Fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
1702	Altri zuccheri, compresi il lattosio, il maltosio, il glucosio e il fruttosio (levulosio) chimicamente puri, allo stato solido; sciroppi di zuccheri senza aggiunta di aromatizzanti o di coloranti; succedanei del miele, anche mescolati con miele naturale; zuccheri e melassi caramellati: — maltosio e fruttosio chimicamente puri — altri zuccheri, allo stato solido, con aggiunta di aromatizzanti o di coloranti — altri	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale compresi gli altri materiali della voce 1702 Fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati devono essere originari
ex 1703	Melassi ottenuti dall'estrazione o dalla raffinazione dello zucchero, con aggiunta di aromatizzanti o di coloranti	Fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
1704	Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao (compreso il cioccolato bianco)	Fabbricazione a partire da materiali che sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Inoltre, fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
1806	Cioccolato e altre preparazioni alimentari contenenti cacao	Fabbricazione a partire da materiali che sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Inoltre, il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
1901	Estratti di malto; preparazioni alimentari a base di farine, semolini, amidi, fecole o estratti di malto, non contenenti cacao in polvere o che ne contengono in una proporzione inferiore a 50 %, in peso, non nominate né comprese altrove; preparazioni alimentari di prodotti delle voci da 0401 a 0404, non contenenti cacao in polvere o che ne contengono in una proporzione inferiore a 10 %, in peso, non nominate né comprese altrove: — estratti di malto — altri	Fabbricazione a partire da cereali del capitolo 10 Fabbricazione a partire da materiali che sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto e nella quale il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
1902	Paste alimentari, anche cotte o fritte (di carne o di altre sostanze) oppure alimenti preparati, quali spaghetti, maccheroni, tagliatelle, lasagne, gnocchi, ravioli, cannelloni; cuscus, anche preparato	Fabbricazione in cui tutti i cereali (escluso il frumento duro), le carni, le frattaglie, i pesci, i crostacei e i molluschi utilizzati devono essere originari
1903	Tapioca e suoi succedanei preparati a partire da fecole, in forma di fiocchi, grumi, granelli perlacci, scati di seccatura o forme simili	Fabbricazione ... a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, escluse la fecola di patate della voce 1108
1904	Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura (per esempio, «corn flakes»); cereali, diversi dal granturco, in grani, precotti o altrimenti preparati: — senza aggiunta di cacao: — Cereali, diversi dal granturco, in grani, precotti o altrimenti preparati — altri — con aggiunta di cacao	Fabbricazione a partire da sostanze di qualsiasi voce. Non possono tuttavia essere utilizzati i grani e le panocchie di granturco dolce, preparati o conservati, delle voci 2001, 2004 e 2005, né il granturco dolce, anche cotto in acqua o al vapore, congelato, della voce 0710 Fabbricazione in cui: — i cereali e il loro derivati utilizzati (esclusi il granturco della specie «Zea mays» ed il frumento duro e i loro derivati) devono essere interamente ottenuti, e — il valore delle sostanze del capitolo 17 utilizzate non eccede il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto Fabbricazione a partire da sostanze classificate in qualsiasi voce, escluse quelle alla voce 1806, in cui il valore delle sostanze del capitolo 17 utilizzate non eccede il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
1905	Prodotto della panetteria, della pasticceria e della biscotteria, anche con aggiunta di cacao; ostie, capsule vuote dei tipi utilizzati per medicinali, ostie per sigilli, paste in sfoglie essiccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce escluse quelle del capitolo 11

(1)	(2)	(3)
2001	Ortaggi e legumi, frutta ed altre parti commerciabili di piante, preparati o conservati nell'aceto o nell'acido acetico	Fabbricazione in cui tutti gli ortaggi, i legumi e la frutta utilizzati devono essere originari
2002	Pomodori preparati o conservati ma non nell'aceto o acido acetico	Fabbricazione in cui tutti i pomodori utilizzati devono essere originari
2003	Funghi e tartufi, preparati o conservati ma non nell'aceto o acido acetico	Fabbricazione in cui tutti i funghi e tartufi utilizzati devono essere originari
2004 e 2005	Altri ortaggi e legumi, preparati o conservati, ma non nell'aceto o acido acetico, anche congelati	Fabbricazione in cui tutti gli ortaggi ed i legumi utilizzati devono essere originari
2006	Frutta, scorze di frutta ed altre parti di piante, cotte negli zuccheri o candite (sgocciolate, diacciate o cristallizzate)	Fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
2007	Confetture, gelatine, marmellate, puree e paste di frutta, ottenute mediante cottura, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	Fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
2008	Frutta ed altre parti commerciabili di piante, altrimenti preparate o conservate, con o senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o di alcole, non nominate né comprese altrove: <ul style="list-style-type: none"> — frutta cotta, ma non al vapore o bollita, senza aggiunta di zuccheri, congelata — frutta a guscio, senza aggiunta di zuccheri o di alcole — altri 	<p>Fabbricazione in cui tutta la frutta utilizzata deve essere originaria</p> <p>Fabbricazione in cui il valore della frutta a guscio e dei semi oleaginosi originari delle voci 0801, 0802 e da 1202 a 1207 utilizzati deve eccedere il 60 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione a partire da materiali che sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Inoltre il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>
ex 2009	Succhi di frutta (compresi i mosti di uva) non fermentati, senza aggiunta di alcole, anche addizionati di zuccheri o di altri dolcificanti	Fabbricazione a partire da materiali che sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Inoltre il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 2101	Cicoria torrefatta e suoi estratti, essenze e concentrati	Fabbricazione in cui tutta la cicoria utilizzata deve essere originaria
ex 2103	<ul style="list-style-type: none"> — Preparazioni per salse e salse preparate; condimenti composti — Senapa preparata 	<p>Fabbricazione a partire da materiali che sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, la farina di senapa o senapa preparata possono essere utilizzate</p> <p>Fabbricazione a partire da farina di senapa</p>

(1)	(2)	(3)
ex 2104	<p>— Preparazioni per zuppe, minestre o brodi; zuppe, minestre o brodi preparati</p> <p>— Preparazioni alimentari composte omogeneizzate</p>	<p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce, esclusi gli oraggi o legumi preparati o conservati delle voci da 2002 a 2005</p> <p>Si applica la regola per le voci in cui vanno classificati questi prodotti allorché sono presentati non confezionati</p>
ex 2106	Sciroppi di zucchero, aromatizzati o colorati	Fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
2201	Acque, comprese le acque minerali naturali o artificiali e le acque gassate, senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti né di aromantizzanti; ghiaccio e neve	Fabbricazione in cui tutte le acque devono essere originarie
2202	Acque, comprese le acque minerali e le acque gassate, con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o aromantizzanti, ed altre bevande a base alcoliche, esclusi i succhi di frutta o di oraggi della voce 2009	Fabbricazione a partire da materiali che sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Inoltre il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto e tutti i succhi di frutta utilizzati (esclusi i succhi di frutta a base di ananasso, di melone e di pompelmo) devono essere originari
ex 2204	Vini di uve fresche, compresi i vini arricchiti d'alcole; mosti di uva con aggiunta di alcole	Fabbricazione a partire da altri mosti di uva
2205, ex 2207, ex 2208 ed ex 2209	I prodotti seguenti, contenenti materiali ricavati dall'uva: vermut ed altri vini di uve fresche, preparati con piante o con sostanze aromatiche; alcole etilico ed acquavini, anche denaturati; liquori ed altre bevande alcoliche; preparazioni alcoliche composte per la fabbricazione di bevande; aceti commestibili	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, eccetto uve e materie ricavate dall'uva
ex 2208	Whisky con titolo alcolometrico volumetrico inferiore a 50 % vol	Fabbricazione in cui il valore delle bevande alcoliche ottenute da cereali utilizzate non deve eccedere il 15 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 2303	Residui della fabbricazione degli amidi di granturco (escluse le acque di macerazione concentrate), aventi tenore di proteine, calcolato sulla sostanza secca, superiore al 40 % in peso	Fabbricazione in cui tutto il granturco utilizzato deve essere originario
ex 2306	Panelli e altri residui solidi dell'estrazione dell'olio di oliva, con tenore di olio d'oliva superiore al 3 %	Fabbricazione in cui tutte le olive utilizzate devono essere originarie
2309	Preparazioni dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali	Fabbricazione in cui tutti i cereali, gli zuccheri, le melasse, le carni e il latte utilizzati devono essere originari
2402	Sigari (compresi i sigari spuntati), sigaretti e sigarette, di tabacco o di succedanei del tabacco	Fabbricazione in cui almeno il 70 % in peso del tabacco non lavorato o dei cascami di tabacco della voce 2401 utilizzati devono essere originari

(1)	(2)	(3)
ex 2403	Tabacco da fumo	Fabbricazione in cui almeno il 70 % in peso del tabacco non lavorato o dei cascami di tabacco della voce 2401 utilizzati devono essere originari
ex 2504	Grafite naturale cristallina, arricchita di carbonio, purificata e frantumata	Arricchimento del contenuto di carbonio, purificazione e frantumazione della grafite cristallina greggia
ex 2515	Marmi semplicemente segati o altrimenti tagliati in blocchi o in lastre di forma quadrata o rettangolare, di spessore uguale o inferiore a 25 cm	Segamento, o altra operazione di taglio, di marmi (anche precedentemente segati) di spessore superiore a 25 cm
ex 2516	Granito, porfido, basalto, arenaria ed altre pietre da taglio o da costruzione, semplicemente segati o altrimenti tagliati, in blocchi o in lastre di forma quadrata o rettangolare, di spessore uguale o inferiore a 25 cm	Segamento, o altra operazione di taglio, di pietre (anche precedentemente segate) di spessore superiore a 25 cm
ex 2518	Dolomite calcinata	Calcinazione della dolomite non calcinata
ex 2519	Carbonato di magnesio naturale (magnesite), macinato, riposto in recipienti ermetici e ossido di magnesio, anche puro, ottenuti dalla magnesite fusa elettricamente o dalla magnesite calcinata a morte (sinterizzata)	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia il carbonato di magnesio naturale (magnesite) può essere utilizzato
ex 2520	Gessi specialmente preparati per l'odontoiatria	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 2524	Fibre di amianto naturali	Fabbricazione a partire dal minerale di amianto (concentrato di asbesto)
ex 2525	Mica in polvere	Triturazione della mica o dei residui di mica
ex 2530	Terre coloranti, calcinate o polverizzate	Calcinazione o triturazione di terre coloranti
ex 2707	Oli in cui i costituenti aromatici superano in peso, i costituenti non aromatici, trattandosi di prodotti analoghi agli oli di minerali ed ad altri prodotti provenienti dalla distillazione dei catrami di carbon fossile ottenuti ad alta temperatura distillanti più del 65 % del loro volume fino a 250 °C (comprese le miscele di benzine e di benzolo), destinati ad essere impiegati come carburanti o come combustibili	Questi prodotti sono compresi nell'allegato VI
da 2709 a 2715	Oli minerali e prodotti della loro distillazione; materie bituminose, cere minerali	Questi prodotti sono compresi nell'allegato VI
ex capitolo 28	Prodotti chimici inorganici; composti inorganici ed organici di metalli preziosi di metalli delle terre rare, di metalli radioattivi o di isotopi, esclusi i prodotti delle voci ex 2811 ed ex 2833, per i quali le regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 2811	Triossido di zolfo	Fabbricazione a partire da diossido di zolfo
ex 2833	Solfato di alluminio	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
ex capitolo 29	Prodotti chimici organici, esclusi i prodotti delle voci ex 2901, ex 2902, ex 2905, 2915, ex 2932, 2933 e 2934, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 2901	Idrocarburi acidi utilizzati come carburanti o come combustibili	Questi prodotti sono compresi nell'allegato VI
ex 2902	Ciclopentadieni e cicloolefinici (diversi dagli azulen) benzolo, toluolo, xiloli, utilizzati come carburanti o come combustibili	Questi prodotti sono compresi nell'allegato VI
ex 2905	Alcolati metallici di questa voce doganale e di etanolo o di glicerina	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 2905. Tuttavia, gli alcolati metallici di questa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
2915	Acidi monocarbossilici aciclici saturi e loro anidridi, alogenuri, perossidi e perossiacidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale. Tuttavia, il valore di tutti i materiali delle voci 2915 e 2916 utilizzati non può eccedere il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto.
ex 2932	— Eteri interni e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale. Tuttavia, il valore di tutti i materiali della voce 2909 utilizzati non può eccedere il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
	— Acetali ciclici ed emiacetali interni; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale
2933	Composti eterociclici con uno o più eteroatomi di solo azoto; acidi nucleici e loro sali	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale. Tuttavia, il valore di tutti i materiali delle voci 2932 e 2933 utilizzati non deve eccedere il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
2934	Altri composti eterociclici	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 30	Prodotti farmaceutici, esclusi i prodotti delle voci 3002, 3003 e 3004, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
3002	Sangue umano, sangue animale preparato per uso terapeutico, profilattico o diagnostico, sieri specifici di animali o di persone immunizzati ed altri costituenti del sangue, vaccini, tossine, colture di microrganismi (esclusi i lieviti) e prodotti simili: — prodotti composti da due o più elementi mescolati per uso terapeutico o profilattico oppure da prodotti non mescolati per la stessa utilizzazione, condizionati in confezioni di dosi prestabilite o in imballaggi per la vendita al minuto	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 3002. Tuttavia, i materiali corrispondenti alla presente descrizione possono anche essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
3002 (segue)	— altri: — sangue umano — sangue animale preparato per uso terapeutico o profilattico — frazioni di sangue diverse da antisieri, emoglobina e globuline del siero — emoglobulina, globulina del sangue e globulina del siero — altri	<p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 3002. Tuttavia, i materiali corrispondenti alla presente descrizione possono anche essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 3002. Tuttavia, i materiali corrispondenti alla presente descrizione possono anche essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 3002. Tuttavia, i materiali corrispondenti alla presente descrizione possono anche essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 3002. Tuttavia, i materiali corrispondenti alla presente descrizione possono anche essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 3002. Tuttavia, i materiali corrispondenti alla presente descrizione possono anche essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>
3003 e 3004	Medicamenti (esclusi i prodotti delle voci 3002, 3005 e 3006)	<p>Fabbricazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, i materiali delle voci 3003 o 3004 possono essere utilizzati purché il loro valore globale non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 31	Concimi; esclusi quelli della voce ex 3105, per i quali le regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 3105	Concimi minerali o chimici contenenti due o tre elementi fertilizzanti: azoto, fosforo e potassio; alcuni concimi; prodotti di questo capitolo presentati sia in pacchetti o forme simili, sia in imballaggi di un peso lordo inferiore o uguale a 10 kg, esclusi i seguenti prodotti: — nitrato di sodio — calciodianammide — solfato di potassio — solfato di potassio e di magnesio	<p>Fabbricazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
ex capitolo 32	Estratti per concia o per tintura; tannini e loro derivati; pigmenti ed altre sostanze coloranti; resine e vernici, mastici; inchiostri; esclusi i prodotti delle voci 3201 e 3205, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 3201	Tannini e loro sali, eteri, esteri ed altri derivati	Fabbricazione a partire da estratti per concia di origine vegetale
3205	Lacche coloranti; preparazioni a base di lacche coloranti, previste nella nota 3 di questo capitolo (*)	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, escluse le voci 3202 e 3204 purché il valore di qualsiasi materiale classificato nella voce 3205 non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 33	Oli essenziali e resinoidi; prodotti per profumeria o per soletta, preparati e preparazioni cosmetiche, esclusi i prodotti della voce 3301, per i quali la relativa regola è specificata in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
3301-	Oli essenziali (eterpenici o non) compresi quelli detti «concreti» o «assoluti»; resinoidi; soluzioni concentrate di oli essenziali nei grassi, negli oli fissi, nelle cere o nei prodotti analoghi, ottenute per «enfleurage» o macerazione; sottoprodotti terpenici residuali della distillazione degli oli essenziali; acque distillate aromatiche e soluzioni acquose di oli essenziali	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, con tutti i materiali di un «gruppo» (*) diverso da questa stessa voce doganale. Tuttavia, materiali dello stesso «gruppo» possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 34	Saponi, agenti organici di superficie, preparazioni per lucerie, preparazioni lubrificanti, cere artificiali, cere preparate, prodotti per pulire e lucidare, candele e prodotti simili, paste per modelli, «cere per l'odontoiatria» e composizioni per l'odontoiatria a base di gesso, esclusi i prodotti delle voci ex 3403 e 3404, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 3403	Preparazioni lubrificanti (escluse quelle contenenti, come costituenti di base, il 70 % o più, in peso, di oli di petrolio o di minerali bituminosi) contenenti oli di petrolio o minerali bituminosi	Questi prodotti sono compresi nell'allegato VI
ex 3404	Cere artificiali e cere preparate: — a base di paraffina, di cere di petrolio o di minerali bituminosi, residui paraffinici	Questi prodotti sono compresi nell'allegato VI

(*) La nota 3 del capitolo 32 precisa che si tratta di preparazioni del tipo utilizzato per colorare qualsiasi materiale, o di preparazioni utilizzate quali ingredienti nella fabbricazione di coloranti, purché non siano classificate in un'altra voce doganale del capitolo 32

(*) Per «gruppo» si intende una parte della descrizione della voce doganale separata dal resto da un punto e virgola

(1)	(2)	(3)
3404 (segue)	— altri	<p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — gli oli idrogenati aventi il carattere delle cere della voce 1516, — gli acidi grassi non definiti chimicamente o gli alcoli grassi industriali della voce 1519, — i materiali della voce 3404. <p>Tuttavia, questi materiali possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>
ex capitolo 35	Sostanze albuminoidi; prodotti a base di amidi o di fecole modificati, colle; enzimi; esclusi di prodotti delle voci 3505 ed ex 3507, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
3505	<p>Destrina ed altri amidi e fecole modificati (per esempio, amidi e fecole, pregelatinizzati od essiccati); colle a base di amidi o di fecole, di destina o di altri amidi o fecole modificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> — eteri ed esteri di amido — altri 	<p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 3505</p> <p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, eccetto quelli della voce 1108</p>
ex 3507	Enzimi preparati non nominati né compresi altrove	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
capitolo 36	Polveri ed esplosivi, aricoli pirotecnici; fiammiferi; legne pirotecniche; sostanze infiammabili	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 37	Prodotti per la fotografia e per la cinematografia, esclusi i prodotti delle voci 3701, 3702 e 3704, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
3701	Lasure e pellicole fotografiche piane, sensibilizzate, non impressionate, di matene diverse dalla carta, dal cartone o dai tessuti, pellicole fotografiche piane a sviluppo e stampa istantanei, sensibilizzate, non impressionate, anche in cartoni	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa dalla voce 3702
3702	Pellicole fotografiche sensibilizzate, non impressionate, in rotoli, di matene diverse dalla carta, dal cartone o dai tessuti, pellicole fotografiche a sviluppo e a stampa istantanei, in rotoli, sensibilizzate, non impressionate	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa dalle voci 3701 o 3702
3704	Lasure, pellicole, carte, cartoni e tessuti, fotografici, impressionati ma non sviluppati	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa dalle voci da 3701 a 3704

(1)	(2)	(3)
ex capitolo 38	Prodotti vari delle industrie chimiche; esclusi i prodotti delle voci ex 3801, ex 3803, ex 3805, ex 3806, ex 3807, da 3808 a 3814, da 3818 a 3820, 3822 e 3823, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 3801	<ul style="list-style-type: none"> — Grafite colloidale in sospensione in olio e grafite semicollodale; composizioni in pasta per elettrodi, a base di sostanze carbonose — Grafite in forma di pasta, in una miscela di oltre il 30 %, in peso, di grafite e di oli minerali 	<p>Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati della voce 3403 non eccede il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>
ex 3803	Tallol raffinato	Raffinazione di tallol greggio
ex 3805	Essenza di trementina al solfato, depurata	Depurazione consistente nella distillazione o nella raffinazione dell'essenza di trementina al solfato, greggia
ex 3806	Gomme esseri	Fabbricazione a partire da acidi resinici
ex 3807	Pece nera (pece di catrame vegetale)	Distillazione del catrame di legno
da 3808 a 3814, da 3818 a 3820, 3822 e 3823	<p>Prodotti vari delle industrie chimiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Additivi preparati per oli lubrificanti, contenenti oli di petrolio o di minerali bituminosi della voce 3811 — i seguenti prodotti della voce 3823: <ul style="list-style-type: none"> — leganti preparati per forme o per anime da fonderia, a partire da prodotti resinosi naturali — gli acidi naftenici e i loro sali insolubili in acqua; gli esseri di acidi naftenici — la sorbite diversa dalla sorbite della voce 2905 — i solfonati di petrolio, ad eccezione dei solfonati di petrolio di metalli alcalini, d'ammonio o d'etanolammine; acidi solfonici di oli di minerali bituminosi, tiofenici e loro sali — gli scambiatori di ioni — le composizioni assorbenti per completare il vuoto nei tubi o nelle valvole elettinche — gli ossidi di ferro alcalinizzati per la depurazione dei gas — le acque ammoniacali e masse depuranti esaunte provenienti dalla depurazione del gas illuminante — gli acidi solfonafenici e i loro sali insolubili in acqua, gli esseri di acidi solfonafenici — gli oli di flemma e l'olio di Dippel — miscele di sali aventi differenti anioni — paste da copiatura a base gelatinosa, anche su supporto di carta o di tessuto — altri 	<p>Questi prodotti sono compresi nell'allegato VI</p> <p>Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia i materiali classificati nella stessa voce doganale possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>

(1)	(2)	(3)
da ex 3901 a 3915	<p>Materie plastiche in forme primarie; cascami, ritagli e rottami di plastica esclusi i prodotti della voce ex 3907 per i quali la relativa regola è specificata in appresso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — prodotti addizionali omopolimerizzati — altri 	<p>Fabbricazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali del capitolo 39 utilizzati non eccede il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*) <p>Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali del capitolo 39 utilizzati non eccede il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*)</p>
ex 3907	Copolimeri, derivati da policarbonati e da acrilonitrile-butadiene-stirene (ABS)	<p>Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati, purché il loro valore non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*)</p>
da ex 3916 a 3921	<p>Semilavorati ed articoli di plastica, esclusi quelli delle voci ex 3916, ex 3917 e ex 3920, per i quali le relative regole sono specificate in appresso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — prodotti piatti, non schiacciati lavorati in superficie o tagliati in forma diversa da quella quadrata o rettangolare; altri prodotti, non semplicemente lavorati in superficie — altri: <ul style="list-style-type: none"> — prodotti addizionali omopolimerizzati — altri 	<p>Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali del capitolo 39 utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto e — il valore di tutti i materiali del capitolo 39 utilizzati non eccede il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*) <p>Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali del capitolo 39 utilizzati non eccede il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*)</p>
ex 3916 e ex 3917	Profilati e tubi	<p>Fabbricazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali dello stesso capitolo del prodotto non eccede il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 3920	Fogli e pellicole di ionomeri	<p>Fabbricazione a partire da un sale parziale di termoplastica, che è un copolimero d'etilene e dell'acido metacrilico parzialmente neutralizzato con ioni metallici, principalmente di zinco e sodio</p>

(*) Nel caso di prodotti composti di materiali di due voci, da 3901 a 3906, da un lato, e da 3907 a 3911, dall'altro, la restrizione riguarda solo il gruppo di materiali predominante, per peso, nel prodotto.

(1)	(2)	(3)
da 3922 a 3926	Articoli di plastica	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 4001	Lastre «crêpe» di gomma per suole	Laminazione di fogli «crêpe» di gomma naturale
4005	Gomma mescolata, non vulcanizzata, in forme primarie o in lastre, fogli o nastri	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati, esclusa la gomma naturale, non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
4012	Coperture usate o rigenerate, di gomma; coperture pneumatiche o semipneumatiche, autostirata automobilistica per coperture e protezioni, in gomma	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, esclusi quelli delle voci 4011 o 4012
ex 4017	Articoli in gomma indurita	Fabbricazione a partire da gomma indurita
ex 4102	Pelli gregge di ovini, senza vello	Stanatura di pelli di ovini
da 4104 a 4107	Cuoio e pelli depilate, preparati, diversi da quelli delle voci 4108 o 4109	Riconcatura di cuoio e pelli preconciati o Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto
4109	Cuoio e pelli verniciati o laccati; cuoio e pelli, metallizzati	Fabbricazione a partire da cuoio e pelli delle voci da 4104 a 4107, purché il loro valore non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 4302	Pelli da pellicceria conciate o preparate, cucite: — uvole, crudi e manufatti simili — altri	Imbianchimento o tintura, oltre al taglio e alla confezione di pelli da pellicceria conciate o preparate Fabbricazione a partire da pelli da pellicceria conciate o preparate, non cucite
4303	Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri oggetti di pelle da pellicceria	Fabbricazione a partire da pelli da pellicceria conciate o preparate, non cucite, della voce 4302
ex 4403	Legno semplicemente squadrato	Fabbricazione a partire da legno grezzo, anche scorciato o semplicemente sgrossato
ex 4407	Legno segato o tagliato per il lungo, tranciato o sfogliato, piallato, levigato o incollato con giunture a spina, di spessore superiore a 6 mm	Levigatura, piallatura o incollatura con giunture a spina
ex 4408	Fogli da impiallacciatura e fogli per compensato, giuntati ed altro legno segato per il lungo, tranciato o sfogliato, piallato, levigato o incollato con giunture a spina, di spessore inferiore o uguale a 6 mm	Giuntura, piallatura, levigatura o incollatura con giunture a spina
ex 4409	— Legno [comprese le liste e le tavolette (parquet) per pavimenti, non riunite] profilato (con incastri semplici, scanalato, sagomato a forma di battente, con limbelli, smussato, con incastri a V, con modanature, arrotondamenti o simili) lungo uno o più orli o superfici, levigato o incollato con giunture a spina — Liste e modanature	Levigatura o incollatura, con giunture a spina Fabbricazione di liste e modanature
ex da 4410 a 4413	Liste e modanature, per cornici, per la decorazione interna di costruzioni, per impianti elettrici, e simili	Fabbricazione di liste e modanature

(1)	(2)	(3)
ex 4415	Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi simili, di legno	Fabbricazione a partire da tavole non tagliate per un uso determinato
ex 4416	Fusti, botti, tini, mastelli ed altri lavori da bottaio, e loro parti, di legno	Fabbricazione a partire da legname da bottaio, segato sulle due facce principali, ma non altrimenti lavorato
ex 4418	— Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni — Liste e modanature	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia possono essere utilizzati pannelli cellulari o tavole di copertura («shingles» e «shakes») di legno Fabbricazione di liste e modanature
ex 4421	Legno preparato per fiammiferi; zeppe di legno per calzature	Fabbricazione a partire da legno di qualsiasi voce doganale, escluso il legno in fucelli della voce 4409
4503	Articoli in sughero naturale	Fabbricazione a partire da sughero naturale della voce 4501
ex 4811	Carta e cartoni semplicemente rigati, lineari o quadrati	Fabbricazione a partire da materie per la fabbricazione della carta, del capitolo 47
4816	Carta carbone, carta detta «autocopiante» e altra carta per riproduzione di copie (diverse da quelle della voce 4809) matrici complete per duplicatori e lastre offset, di carta, anche condizionate in scatole	Fabbricazione a partire da materiali per la fabbricazione della carta, del capitolo 47
4817	Busta, biglietti postali, cartoline postali non illustrate e cartoncini per corrispondenza, di carta o di cartone; scatole, involucri a busta e simili, di carta o di cartone, contenenti un assortimento di prodotti cartotecnici per corrispondenza	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 4818	Carta igienica	Fabbricazione a partire da materiali per la fabbricazione della carta, del capitolo 47
ex 4819	Scatole, sacchi, sacchetti, cartocci ed altri imballaggi di carta, di cartone, di ovatta di cellulosa o di strati di fibre di cellulosa	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 4820	Blocchi di carta da lettere	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 4823	Altra carta, altro cartone, altra ovatta di cellulosa ed altri strati di fibre di cellulosa, tagliati a misura	Fabbricazione a partire da materiali per la fabbricazione della carta, del capitolo 47
4909	Cartoline postali stampate o illustrate; cartoline stampate con auguri o comunicazioni personali, anche illustrate, con o senza busta, guarnizioni od applicazioni	Fabbricazione a partire da materiali non classificati nella voce 4909 o 4911

(1)	(2)	(3)
4910	<p>Calendari di ogni genere, stampati, compresi i blocchi di calendari da sfogliare:</p> <ul style="list-style-type: none"> — calendari del genere «perpetuo», o muniti di blocco di fogli sostituibili, montati su supporto di materia diversa dalla carta o dal cartone — altri 	<p>Fabbricazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto <p>Fabbricazione a partire da materiali non classificati nella voce 4909 o 4911</p>
ex 5003	Cascami di seta (compresi i bozzoli non atti alla trama, i cascami di filatura e gli sfilaccati), cardati o pettinati	Cardatura o pettinatura dei cascami di seta
da 5501 a 5507 ex capitoli da 5508 a 5511	<p>Fibre sintetiche o artificiali, in fiocco</p> <p>Filati e monofilamenti</p> <p>Tessuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> — elastici, costituiti da materie tessili miste a fili di gomma — altri 	<p>Fabbricazione a partire da sostanze chimiche o da paste tessili</p> <p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <ul style="list-style-type: none"> — seta greggia e scami di seta, seta cardata, pettinata o altrimenti preparata per la filatura, — altre fibre naturali, non cardate, pettinate o altrimenti preparate per la filatura, — materiali chimici o paste tessili, o — materiali per la fabbricazione della carta <p>Fabbricazione a partire da filati semplici (*)</p> <p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <ul style="list-style-type: none"> — fibre naturali, — filati di cocco, — fibre sintetiche o artificiali discontinue, non cardate, né pettinate né altrimenti preparate per la filatura, — materiali chimici, o paste tessili, o — carta <p>o</p> <p>Stampa o tintura accompagnate da almeno due delle operazioni preparatorie o di finissaggio, (quali purga, sbianca, mercerizzo, termofissaggio, sollevamento del pelo, calandratura, trattamento per impartire stabilità dimensionale, finissaggio antipiega, decaussaggio, impregnazione superficiale, rammento e slappolatura) purché il valore dei tessuti non stampati non ecceda il 47,5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>
ex capitolo 56	Ovate, feltri e stoffe non tessute, filati speciali; spago, corde e funi, manufatti di cordena, esclusi i prodotti delle voci 5602, 5604, 5605 e 5606, per le quali le relative regole sono specificate in appresso	<p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <ul style="list-style-type: none"> — fibre naturali, — filati di cocco, — materiali chimici o paste tessili, — materiali per la fabbricazione della carta

(*) Per le condizioni speciali relative a prodotti costituiti da materie tessili — stoffe, vedi la nota n. 6

(1)	(2)	(3)
5602	<p>Feltri, anche impregnati, spalmati, ricoperti o strau- ficati:</p> <p>— feltri all'ago</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <p>— fibre naturali, o</p> <p>— materiali chimici o paste tessili</p> <p>Tuttavia:</p> <p>— il filato di polipropilene della voce 5402</p> <p>— le fibre di polipropilene delle voci 5503 o 5506, o</p> <p>— i fasci di fibre di polipropilene della voce 5501, nei quali la denominazione di un singolo filamento o di una singola fibra è comunque inferiore a 9 decitex, possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <p>— fibre naturali,</p> <p>— fiocco artificiale ottenuto a partire dalla cascina, o</p> <p>— materiali chimici o paste tessili</p>
5604	<p>Fili e corde di gomma, ricoperti di materie tessili; filati tessili, lamelle o forme simili delle voci 5404 o 5405, impregnati, spalmati, ricoperti o rivestiti di gomma o di materia plastica:</p> <p>— fili e corde di gomma ricoperti di materie tessili</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da fili o corde di gomma non ricoperti di materie tessili</p> <p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <p>— fibre naturali, non cardate né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura,</p> <p>— materiali chimici, o paste tessili, o</p> <p>— materiali per la fabbricazione della carta</p>
5605	<p>Filati metallici e filati metallizzati, anche spiralati (vergolinati), costituiti da filati tessili, lamelle o forme simili delle voci 5404 o 5405, combinati con metallo in forma di fili, di lamelle o di polveri, oppure ricoperti di metallo</p>	<p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <p>— fibre naturali,</p> <p>— fibre sintetiche o artificiali discontinue, non cardate, né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura,</p> <p>— materiali chimici o paste tessili, o</p> <p>— materiali per la fabbricazione della carta</p>
5606	<p>Filati spiralati (vergolinati) lamelle o forme simili delle voci 5404 o 5405 rivestite (spiralate), diverse da quelle della voce 5605 e dai filati di canne rivestite (spiralate), filati di coniglia, filati detti «a cattedella»</p>	<p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <p>— fibre naturali,</p> <p>— fibre sintetiche o artificiali discontinue, non cardate, né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura,</p> <p>— materiali chimici, o paste tessili, o</p> <p>— materiali per la fabbricazione della carta</p>

(*) Per le condizioni speciali relative a prodotti costituiti da materie tessili miste, vedi la nota n. 6

(1)	(2)	(3)
capitolo 57	<p>Tappeti ed altri rivestimenti del suolo di materie tessili:</p> <ul style="list-style-type: none"> — di feltro ad ago — di altri feltri — di altri materiali tessili 	<p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <ul style="list-style-type: none"> — fibre naturali, o — materiali chimici o paste tessili <p>Tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> — i filati di polipropilene della voce 5402, — le fibre di polipropilene delle voci 5503 e 5506, o — i fasci di fibre di polipropilene della voce 5501, nei quali la denominazione di un singolo filamento o di una singola fibra è comunque inferiore a 9 decitex, possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto <p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <ul style="list-style-type: none"> — fibre naturali, non cardate né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura, o — materiali chimici o paste tessili <p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <ul style="list-style-type: none"> — filati di cocco, — filati di filamenti sintetici o artificiali, — fibre naturali, o — fibre sintetiche o artificiali discontinue non cardate, né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura
ex capitolo 58	<p>Tessuti speciali; superfici tessili «stufed»; pizzi; arazzi; passamaneria; ricami, esclusi i prodotti delle voci 5805 e 5810; la regola applicabile ai prodotti della voce 5810 è specificata in appresso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — elastici, costituiti da fili tessili associati a fili di gomma — altri 	<p>Fabbricazione a partire da filati semplici (*)</p> <p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <ul style="list-style-type: none"> — fibre naturali, — fibre sintetiche o artificiali discontinue, non cardate, né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura, o — materiali chimici o paste tessili, <p>o</p> <p>Stampa o tintura accompagnate da almeno due delle operazioni preparatorie o di finissaggio, (quali purga, sbianca, mercenzio, termofissaggio, sollevamento del pelo, calandratura, trattamento per impartire stabilità dimensionale, finissaggio antipiega, decaussaggio, impregnazione superficiale, rammento e slappolatura) purché il valore dei tessuti non stampati non ecceda il 47,5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>
5810	Ricami in pezza, in strisce o in motivi	<p>Fabbricazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce diversa da quella del prodotto, e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(*) Per le condizioni speciali relative a prodotti costituiti da materie tessili miste, vedi la nota n. 6

(1)	(2)	(3)
5901	Tessuti spalmati di colla, o di sostanze amidacee, dei tipi utilizzati in legatoria, per cartonaggi, nella fabbricazione di astucci o per usi simili, tele per decalco e trasparenti per il disegno, tele preparate per la pittura; bugrane e tessuti simili rigidi per cappellina	Fabbricazione a partire da filati
5902	Nappe a trama per pneumatici ottenute da filati ad alta tenacità di nylon o di altre poliammidi, di poliesteri o di rayon viscosa: — contenenti, in peso, non più del 90 % di materie tessili — altri	Fabbricazione a partire da filati Fabbricazione a partire da materiali chimici o paste tessili
5903	Tessuti impregnati, spalmati o ricoperti di materia plastica o stratificati con materia plastica, diversi da quelli della voce 5902	Fabbricazione a partire da filati
5904	Linoleum, anche tagliati; rivestimenti del suolo costituiti da una spalmatura o da una ricopertura applicata su un supporto di materie tessili, anche tagliati	Fabbricazione a partire da filati (*)
5905	Rivestimenti murali di materie tessili: — impregnati, spalmati, ricoperti o stratificati con gomma, materie plastiche o altre materie — altri	Fabbricazione a partire da filati Fabbricazione a partire da (*): — filati di cocco, — fibre naturali, — fibre sintetiche o artificiali discontinue, non cardate, né petunate, né altrimenti preparate per la filatura o — materiali chimici o paste tessili, o Stampa o tintura accompagnate da almeno due delle operazioni preparatorie di finissaggio (quali purga, sbianca, mercerizzo, termofissaggio, sollevamento del pelo, calandratura, trattamento per impartire stabilità dimensionale, finissaggio anupiega, decaussaggio, impregnazione superficiale, rammeo e sleppolatura) purché il valore dei tessuti non stampati non ecceda il 47,5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
5906	Tessuti gommati, diversi da quelli della voce 5902. — tessuti a maglia	Fabbricazione a partire da (*): — fibre naturali, — fibre sintetiche o artificiali discontinue, non cardate, né petunate, né altrimenti preparate per la filatura o — materiali chimici o paste tessili

(*) Per le condizioni speciali relative a prodotti costituiti da materie tessili miste, vedi la nota n. 6

(1)	(2)	(3)
5906 (segue)	— altri tessuti di filati sintetici contenenti, in peso, più del 90 % di materie tessili	Fabbricazione a partire da materiali chimici
	— altri	Fabbricazione a partire da filati
5907	Altri tessuti impregnati, spalmati o ricoperti; tele dipinte per scenari di teatri, per sfondi di studi o per usi simili	Fabbricazione a partire da filati
ex 5908	Reticelle ad incandescenza impregnate	Fabbricazione a partire da tessuti circolari di maglia
da 5909 a 5911	Manufatti tessili per usi industriali: — dischi e corone per lucidare, diversi da quelli di feltro della voce 5911 — altri	Fabbricazione a partire da filati o da cascami di tessuti o da stracci della voce 6310 Fabbricazione a partire da (*): — filati di cocco, — fibre naturali, — fibre sintetiche o artificiali, discontinue, non cardate, né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura o — materiali chimici o paste tessili
capitolo 60	Stoffe a maglia	Fabbricazione a partire da (*): — fibre naturali, — fibre sintetiche o artificiali, discontinue, non cardate, né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura, o — materiali chimici o paste tessili
capitolo 61	Indumenti ed accessori di abbigliamento, a maglia: — ottenuti riunendo mediante cucitura, o altrimenti confezionati, due o più parti di stoffa a maglia, tagliate o realizzate direttamente nella forma voluta — altri	Fabbricazione a partire da filati (*) Fabbricazione a partire da (*): — fibre naturali, — fibre sintetiche o artificiali, discontinue, non cardate, né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura, o — materiali chimici o paste tessili
ex capitolo 62	Indumenti ed accessori di abbigliamento, diversi da quelli a maglia, esclusi quelli delle voci doganali ex 6202, ex 6204, ex 6206, ex 6209, ex 6210, 6211, 6213, 6214, ex 6216 ed ex 6217, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione a partire da filati (*)
ex 6202, ex 6204, ex 6206, ex 6209, ex 6217	Indumenti per donna e bambini piccoli («bébés») ed altri accessori per vestuario, confezionati, ricamati	Fabbricazione a partire da filati (*) o Fabbricazione a partire da tessuti non ricamati, il cui valore non deve eccedere il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*)

(*) Per le condizioni speciali relative a prodotti costituiti da materie tessili miste, vedi la nota n. 6

(*) Vedi nota n. 7 per guarnizioni ed accessori di tessuti

(1)	(2)	(3)
ex 6210, ex 6216, ex 6217	Equipaggiamenti ignifughi in tessuto ricoperto di un foglio di poliestere alluminizzato	Fabbricazione a partire da filati (*) o Fabbricazione a partire da tessuti non spalmati, il cui valore non deve eccedere il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*)
6213 e 6214	Fazzoletti da naso o da taschino; scialli, sciarpe, foulard, fazzoletti da collo, sciarpette, manuglie, veli e velette e manufatti simili: — ricamati — altri	Fabbricazione a partire da filati semplici, greggi (*) (*) o Fabbricazione a partire da tessuti non ricamati, il cui valore non ecceda il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*) Fabbricazione a partire da filati semplici, greggi (*) (*)
ex 6217	Fodere interno collo e polsi, tagliate	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce diversa da quella del prodotto, e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
da 6301 a 6304	Coperte; biancheria da letto, ecc.; tende, tendine, ecc.; altri manufatti per l'arredamento: — in feltro, non tessuti — altri: — ricamati — altri	Fabbricazione a partire da (*): — fibre naturali, o — materiali chimici o paste tessili Fabbricazione da filati semplici, greggi (*) (*), o fabbricazione a partire da tessuti non ricamati (ad esclusione di quelli a maglia e ad uncinetto), a condizione che il valore del tessuto non ricamato utilizzato non ecceda il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto Fabbricazione a partire da filati semplici, greggi (*) (*)
6305	Sacchi e sacchetti da imballaggio	Fabbricazione a partire da (*): — fibre naturali, — fibre sintetiche o artificiali, discontinue, non cardate, né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura, o — materiali chimici o paste tessili

(*) Vedi nota n. 7 per guarnizioni ed accessori di tessuti.

(*) Per le condizioni speciali relative a prodotti costruiti da materie tessili miste, vedi nota n. 6.

(*) Per gli articoli a maglia o ad uncinetto, non elastici o gommati, ottenuti tramite cucitura o montaggio di pezzi di tessuti lavorati a maglia o ad uncinetto (tagliati o lavorati direttamente in forma), vedi nota 7.

(1)	(2)	(3)
6306	Copertoni, vele per imbarcazioni, per tavole a vela o cani a vela, tende per l'esterno, tende ed oggetti per campeggio: — non tessuti — altri	Fabbricazione a partire da (*): — fibre naturali, o — materiali chimici o paste tessili Fabbricazione a partire da filati semplici, greggi
ex 6307	Altri manufatti confezionati, compresi i modelli di vesti	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
6308	Assortimenti costituiti da pezzi di tessuto e di filati, anche con accessori, per la confezione di tappeti, di arazzi, di tovaglie o di tovaglioli ricamati, o di manufatti tessuti simili, in imballaggi per la vendita al minuto	Ciascun articolo incorporato nell'assortimento deve rispettare le regole applicabili qualora non fosse presentato in assortimento. Tuttavia, articoli non originari possono essere incorporati purché il loro valore totale non ecceda il 15 % del prezzo franco fabbrica dell'assortimento
da 6401 a 6405	Calzature	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce, doganale, escluse le calzature incomplete formate da tomaie fissate alle suole primarie o ad altre parti inferiori della voce 6406
6503	Cappelli, copricapo ed altri acconciature, di feltro, fabbricati con le campani o con i dischi o piatti della voce 6501, anche guarniti	Fabbricazione a partire da filati o da fibre tessili (*)
6505	Cappelli, copricapo ed altre acconciature a maglia, o confezionati con pezzi, feltro o altri prodotti tessili, in pezzi (ma non in strisce), anche guarniti; retine per capelli di qualsiasi materia, anche guarnite	Fabbricazione a partire da filati o da fibre tessili (*)
6601	Ombrelli (da pioggia o da sole), ombrelloni (compresi gli ombrelli-bastoni, gli ombrelloni da giardino e simili)	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 6803	Lavori di ardesia naturale o agglomerata	Fabbricazione a partire dall'ardesia lavorata
ex 6812	Lavori di amianto; lavori di miscele a base di amianto o a base di amianto e carbonato di magnesio	Fabbricazione a partire da materiali appartenenti a tutte le voci
ex 6814	Lavori di mica, compresa la mica agglomerata o ricostituita, anche su supporto di carta, di cartone o di altri materiali	Fabbricazione da mica lavorata (compresa la mica agglomerata o ricostituita)
7006	Vetro delle voci 7003, 7004 o 7005, curvato, smussato, inciso, forato, smaltato o altrimenti lavorato, ma non incorniciato né combinato con altri materiali	Fabbricazione a partire da materiali della voce 7001
7007	Vetro di sicurezza, costituito da vetri temperati o formati da fogli aderenti fra loro	Fabbricazione a partire da materiali della voce 7001
7008	Vetri isolanti a pareti multiple	Fabbricazione a partire da materiali della voce 7001

(*) Per le condizioni speciali relative a prodotti costituiti da materie tessili miste, vedi nota n. 6

(**) Vedi nota n. 7.

(1)	(2)	(3)
7009	Specchi di vetro, anche incorniciati, compresi gli specchi retrovisivi	Fabbricazione a partire da materiali della voce 7001
7010	Damigiane, bottiglie, boccette, barzucoli, vasi, imballaggi tubolari, ampolle ed altri recipienti per il trasporto o l'imballaggio, di vetro; barzucoli per conserve, di vetro; tappi, coperchi ed altri dispositivi di chiusura, di vetro	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto <ul style="list-style-type: none"> o Sfaccettatura di bottiglie e boccette il cui valore non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto finito
7013	Oggetti di vetro per la tavola, la cucina, la toilette, l'ufficio, la decorazione degli appartamenti o per usi simili, diversi dagli oggetti delle voci 7010 o 7018	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto <ul style="list-style-type: none"> o Sfaccettatura di oggetti di vetro, il cui valore non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto finito o Decorazione a mano (ad esclusione della stampa serigrafica) di oggetti di vetro soffiato a mano, il cui valore non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto finito
ex 7019	Lavori di fibre di vetro, diversi dai filati	Fabbricazione a partire da: <ul style="list-style-type: none"> — stoppini greggi, filati accoppiati in parallelo senza torsione (roving), e — lana di vetro
ex 7102, ex 7103 e ex 7104	Pietre preziose (gemme), semipreziose (fini), naturali, sintetiche o ricostituite, lavorate	Fabbricazione a partire da pietre preziose (gemme), o semipreziose (fini), non lavorate
7106, 7108 e 7110	Metalli preziosi: — greggi — semilavorati o in polvere	Fabbricazione a partire da materiali non classificati nelle voci doganali 7106, 7108 o 7110 <ul style="list-style-type: none"> o Separazione elettrolitica, termica o chimica di metalli preziosi delle voci doganali 7106, 7108 o 7110 o Fabbricazione di leghe di metalli preziosi delle voci 7106, 7108 o 7110 tra di loro o con metalli comuni Fabbricazione a partire da metalli preziosi, greggi
ex 7107, ex 7109 e ex 7111	Metalli comuni ricoperti di metalli preziosi, semilavorati	Fabbricazione a partire da metalli comuni ricoperti di metalli preziosi, greggi
7116	Lavori di perle fini o coltivate, di pietre preziose (gemme), di pietre semipreziose (fini) o di pietre sintetiche o ricostituite	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
7117	Minuterie di fantasia	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto <ul style="list-style-type: none"> o Fabbricazione a partire da parti in metalli comuni, non placcati o ricoperti di metalli preziosi, purché il valore di tutti i materiali utilizzati non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
7207	Semiprodotto di ferro o di acciai non legati	Fabbricazione a partire da materiali delle voci 7201, 7202, 7203, 7204 e 7205
da 7208 a 7216	Prodotti laminati piani, vergella o bordone, barre, profilati di ferro o di acciai non legati	Fabbricazione a partire da lingotti o altre forme primarie della voce 7206
7217	Fili di ferro o di acciai non legati	Fabbricazione a partire da semiprodotto della voce 7207
ex 7218, da 7219 a 7222	Semiprodotto, prodotti laminati piani, barre, profilati di acciai inossidabili	Fabbricazione a partire da lingotti o altre forme primarie della voce 7218
7223	Fili di acciai inossidabili	Fabbricazione a partire da semiprodotto della voce 7218
ex 7224, da 7225 a 7227	Semiprodotto, prodotti laminati piani, barre, profilati di altri acciai legati	Fabbricazione a partire da lingotti o altre forme primarie, della voce 7224
7228	Barre e profilati di altri acciai legati; barre forate per la perforazione, di acciai legati o non legati	Fabbricazione a partire da lingotti o altre forme primarie, delle voci 7206, 7218 o 7224
7229	Fili di altri acciai legati	Fabbricazione a partire da semiprodotto della voce 7224
ex 7301	Palancoie	Fabbricazione a partire da materiali della voce 7206
7302	Elementi per la costruzione di strade ferrate, di ghisa, di ferro o di acciaio: rotaie, controrotaie e rotaie a cremagliera, aghi, cuori, tiranti per aghi ed altri elementi per incroci o scambi, traverse, stecche (grasce), cuscinetti, canci, piastre di appoggio, piastre di fissaggio, piastre e barre di scarramento ed altri pezzi specialmente costruiti per la posa, la congiunzione o il fissaggio delle rotaie	Fabbricazione a partire da materiali della voce 7206
7304, 7305 e 7306	Tubi e profilati cavi, di ferro (non ghisa) o di acciaio	Fabbricazione a partire da materiali delle voci 7206, 7207, 7218 o 7224
7308	Costruzioni e parti di costruzioni (per esempio ponti ed elementi di ponti, porte di canche o chiuse, torri, piloni, pilastri, colonne, ossature, impalcature, tetti, porte e finestre e loro intelaiature, travi e soglie, serrande di chiusura, balaustrate) di ghisa, ferro o acciaio, escluse le costruzioni prefabbricate della voce 9406; lamiera, barre, profilati, tubi e simili, di ghisa, ferro o acciaio, predisposti per essere utilizzati nelle costruzioni	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia i profilati ottenuti per saldatura della voce 7301 non possono essere utilizzati
ex 7315	Catene snodrucciolevoli	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali della voce 7315 utilizzato non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 7322	Radiatori per il riscaldamento centrale, a riscaldamento non elettrico	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali della voce 7322 utilizzati non eccede il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
ex capitolo 74	Rame e lavori di rame, esclusi i prodotti delle voci da 7401 a 7403; la regola per i prodotti della voce ex 7403 è specificata in appresso	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 7403	Leghe di rame, gregge	Fabbricazione a partire da rame raffinato greggio, o da cascami e rottami
ex capitolo 75	Nichel e lavori di nichel, esclusi i prodotti delle voci da 7501 a 7503	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 76	Alluminio e lavori di alluminio, esclusi i prodotti delle voci 7601, 7602 e ex 7616; le norme per le voci ex 7601 e ex 7616 sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati ad una voce diversa da quella del prodotto, e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 7601	Alluminio greggio	Fabbricazione tramite trattamento termico o elettrolitico a partire da alluminio non legato o cascami e rottami di alluminio
ex 7616	Articoli di alluminio diversi dalle tele metalliche (comprese le tele continue o senza fine), reti e griglie, di fili di alluminio e lamiere o nastri spiegati di alluminio	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia le tele metalliche (comprese le tele continue o senza fine), le reti e le griglie, di fili di alluminio e le lamiere o nastri spiegati di alluminio possono essere utilizzati e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 78	Piombo e lavori di piombo, esclusi i prodotti delle voci 7801 e 7802; la regola per la voce 7801 è specificata in appresso	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
7801	Piombo greggio: <ul style="list-style-type: none"> — Piombo raffinato — altri 	Fabbricazione a partire da piombo d'opera Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia i cascami e i rottami di piombo della voce 7802 non possono essere utilizzati

(1)	(2)	(3)
ex capitolo 79	Zinco e lavori di zinco, esclusi i prodotti delle voci 7901 e 7902. La regola per i prodotti della voce 7901 è specificata in appresso	Fabbricazione in cui — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
7901	Zinco greggio	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia i cascami e i rottami di zinco della voce 7902 non possono essere utilizzati
ex capitolo 80	Stagno e lavori di stagno, esclusi i prodotti delle voci 8001, 8002 e 8007. La regola per i prodotti della voce doganale 8001 è specificata in appresso	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8001	Stagno greggio	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia i materiali della voce 8002 non possono essere utilizzati
ex capitolo 81	Altri metalli comuni, lavorati, lavori di queste materie	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto utilizzato non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8206	Utensili compresi in almeno due delle voci da 8202 a 8205, condizionati in assortimenti per la vendita al minuto	Fabbricazione in cui — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa dalle voci da 8202 a 8205. Tuttavia, utensili delle voci da 8202 a 8205 possono essere inseriti negli assortimenti purché il loro valore non ecceda il 15 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8207	Utensili intercambiabili per utensileria a mano, anche meccanica o per macchine utensili (per esempio per imbucare, stampare, punzonare, maschiare, filettare, forare, alesare, scanalare, fresare, tornire, avvitare) comprese le filiere per trafilare o estrudere i metalli, nonché gli utensili di perforazione o di sondaggio	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8208	Coltelli e lame trancianti per macchine o apparecchi meccanici	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
ex 8211	Coltelli (diversi da quelli della voce 8208), a lama tranciante o dentata, compresi i roncoli chiudibili	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, le lame di coltello ed i manici di metalli comuni possono essere utilizzati
8214	Altri oggetti di coltellina (per esempio: tostafrutti, fendinoi, coltellacci, svari da macellaio o da cucina e tagliacarne), utensili ed assortimenti di utensili per manicure o pedicure (comprese le lime da unghie)	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, i manici di metalli comuni possono essere utilizzati
8215	Cucchiai, forchette, mestoli, schiumarole, palette da torta, coltelli speciali da pesce o da burro, pinze da zucchero e oggetti simili	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, i manici di metalli comuni possono essere utilizzati
ex 8306	Statuette ed oggetti di ornamento per interni, di metalli comuni	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, gli altri materiali della voce 8306 possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 84	Reattori nucleari, caldaie, macchine, apparecchi e congegni meccanici; parti di queste macchine o apparecchi esclusi i prodotti delle seguenti voci o parti di voci doganali, per i quali le relative regole figurano in appresso: 8403, ex 8404, da 8406 a 8409, 8412, 8415, 8418, ex 8419, 8420, da 8425 a 8430, ex 8431, 8439, 8441, da 8444 a 8447, ex 8448, 8452, da 8456 a 8466, da 8469 a 8472, 8480, 8484 e 8485	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — entro il predetto limite, possono essere utilizzati materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto, il cui valore non ecceda il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8403 e ex 8404	Caldaie per il riscaldamento centrale, diverse da quelle della voce 8402 e apparecchi ausiliari per caldaie per il riscaldamento	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce diversa da 8403 o 8404. Tuttavia, materiali classificati nelle voci 8403 e 8404 possono essere utilizzati, purché il loro valore totale non ecceda il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8406	Turbine a vapore	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8407	Motori a pistone alternativo o rotativo, con accensione a scintilla (motori a scoppio)	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8408	Motori a pistone, con accensione per compressione (motori diesel o semi-diesel)	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8409	Parti riconoscibili come destinate, esclusivamente o principalmente, ai motori delle voci 8407 o 8408	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8412	Altri motori e macchine motrici	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8415	Macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria, comprendenti un ventilatore a motore e dei dispositivi atti a modificare la temperatura e l'umidità, compresi quelli nei quali il grado igrometrico non è regolabile separatamente	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
8418	Frigoriferi, congelatori-conservatori ed altro materiale, altre macchine ed apparecchi per la produzione del freddo, con attrezzatura elettrica o di altre specie, pompe di calore diverse dalle macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria della voce 8415	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
ex 8419	Macchine per l'industria del legno, della pasta per carta e del cartone	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 25 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8420	Calandre e laminatoi, diversi da quelli per i metalli o per il vetro, e cilindri per dette macchine	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 25 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
da 8425 a 8428	Macchine ed apparecchi di sollevamento, di movimentazione, di carico o di scarico	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella voce 8431 sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8429	Apripista (bulldozers, angledozeri) idraulici, ruspe, spianatrici, pale meccaniche, escavatori, caricatori e caricatrici-spianatrici, compattatori e rulli compressori, semoventi: <ul style="list-style-type: none"> — rulli compressori — altri 	<p>Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella voce 8431 sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
8430	Altre macchine ed apparecchi per lo sterramento, il livellamento, lo spianamento, la escavazione, per rendere compatto il terreno, l'estrazione o la perforazione della terra, dei minerali o dei minerali metalliferi, battipali a macchine per l'estrazione dei pali, spazzaneve	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella voce 8431 sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 8431	Parti di ricambio per nelli compressori	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8439	Macchine ed apparecchi per la fabbricazione della pasta di materie fibrose cellulosiche o per la fabbricazione o la finitura della carta o del cartone	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 25 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8441	Altre macchine ed apparecchi per la lavorazione della pasta per carta, della carta o del cartone, comprese le tagliatrici di ogni tipo	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 25 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
da 8444 a 8447	Macchine per l'industria tessile delle voci da 8444 a 8447	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 8448	Macchine e apparecchi ausiliari per le macchine delle voci 8441 e 8445	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8452	Macchine per cucire, escluse le macchine per cucire i fogli della voce 8440; mobili, supporti e coperchi costruiti appositamente per macchine per cucire; aghi per macchine per cucire: — macchine per cucire unicamente con punto anodato, la cui testa pesa al massimo 16 kg, senza motore o 17 kg con il motore — altri	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto; — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati per il montaggio della testa (senza motore) non eccede il valore dei materiali originari utilizzati, e — il meccanismo di tensione del filo, il meccanismo dell'uncinetto ed il meccanismo zig-zag sono già prodotti originari Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
da 8456 a 8466	Macchine utensili, apparecchi (loro parti di ricambio ed accessori) delle voci da 8456 a 8466	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
da 8469 a 8472	Macchine per ufficio (ad esempio, macchine da scrivere, macchine calcolatrici, macchine automatiche per l'elaborazione di dati, duplicatori, cucatrici meccaniche)	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8480	Stampe per fonderia; piastre di fondo per forme; modelli per forme; forme per i metalli (diversi dalle bogotiere), i carburi metallici, il vetro, le materie minerali, la gomma o le materie plastiche	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8484	Guarnizioni metallopastiche; serie o assortimenti di guarnizioni di composizione diversa, presentati in involucri, buste o imballaggi simili	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8485	Parti di macchine o di apparecchi non nominate né comprese altrove in questo capitolo, non aventi connessioni elettriche, parti isolate elettricamente, avvolgimenti, contatti o altre caratteristiche elettriche	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 85	Macchine elettriche, apparecchi e materiale elettrico e loro parti; apparecchi per la registrazione o la riproduzione del suono, apparecchi per la registrazione o la riproduzione delle immagini e del suono per la televisione, e parti ed accessori di tali apparecchi, esclusi gli articoli delle seguenti voci o sottovoci, per i quali le relative regole figurano in appresso: 8501, 8502, ex 8518, da 8519 a 8529, da 8535 a 8537, 8542, da 8544 a 8546 e 8548	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8501	Motori e generatori elettrici (esclusi i gruppi elettrogeni)	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella voce 8501 sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8502	Gruppi elettrogeni e convertitori rotanti elettrici	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella voce 8501 o 8502 sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 8518	Microfoni e loro supporti; altoparlanti anche montati nelle loro casse acustiche; sintonizzatori, cuffie e simili, anche combinati con un microfono, amplificatori elettrici ad audiofrequenza, apparecchi elettrici di amplificazione del suono	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati

(1)	(2)	(3)
8519	Ghiardeschi, elettrofoni, lettori di cassette ed altri apparecchi per la riproduzione del suono senza dispositivo incorporato per la registrazione del suono*	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8520	Magnetofoni ed altri apparecchi per la registrazione del suono, anche con dispositivo incorporato per la riproduzione del suono	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8521	Apparecchi per la videoregistrazione o la videori-produzione	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8522	Parti ed accessori di apparecchi delle voci da 8519 a 8521	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8523	Supporti preparati per la registrazione del suono o per simili registrazioni, ma non registrati, diversi dai prodotti del capitolo 37	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8524	Dischi, nastri ed altri supporti per la registrazione del suono o per simili registrazioni, registrati, comprese le matrici e le forme galvaniche per la fabbricazione di dischi, esclusi i prodotti del capitolo 37: — matrici e forme galvaniche per la fabbricazione di dischi — altri	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore dei materiali della voce 8523 utilizzati non eccede il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
8525	Apparecchi trasmettenti per la radiotelefonica, la radiotelegrafia, la radiodiffusione o la televisione, anche muniti di un apparecchio ricevente o di un apparecchio per la registrazione o la riproduzione del suono, telecamere	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — il valore dei materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8526	Apparecchi di radionivelamento e di radioscandaglio (radar), apparecchi di radionavigazione ed apparecchi di radiotelecomando	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8527	Apparecchi riceventi per la radiotelefonica, la radiotelegrafia o la radiodiffusione, anche combinati, in uno stesso involucro, con un apparecchio per la registrazione o la riproduzione del suono o con un apparecchio di orologeria	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8528	Apparecchi riceventi per la televisione, compresi i televisori a circuito chiuso (videomonitor e i videoproiettori), anche combinati in uno stesso involucro, con un apparecchio ricevente per la radiodiffusione o la registrazione o la riproduzione del suono o di immagini	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8529	Parti riconoscibili come destinate esclusivamente o principalmente agli apparecchi delle voci da 8525 a 8528. <ul style="list-style-type: none"> — adatte per essere utilizzate unicamente o principalmente con apparecchi per la registrazione o la riproduzione di immagini — altre 	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto <p>Fabbricazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8535 e 8536	Apparecchi per l'interruzione, il sezionamento, la protezione, la diramazione, l'allacciamento o il collegamento dei circuiti elettrici	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, il valore dei materiali della voce 8538 utilizzati non eccede il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
8537	Quadri, pannelli, mensole, banchi, armadi (compresi gli armadi di comando numerico) ed altri supporti provvisti di vari apparecchi delle voci 8535 o 8536 per il comando o la distribuzione elettrica, compresi quelli che incorporano gli strumenti o apparecchi del capitolo 90 diversi dagli apparecchi di commutazione della voce 8517	Fabbricazione in cui — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, il valore dei materiali della voce 8538 utilizzati non eccede il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8542	Circuiti integrati e microassemblaggi elettronici	Fabbricazione in cui — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella voce 8541 o 8542 sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8544	Fili, cavi (compresi i cavi coassiali), ed altri conduttori isolati per l'elettricità (anche laccati od ossidati anodicamente), rivestiti o meno di pezzi di congiunzione, cavi di fibre ottiche, costituiti di fibre rivestite individualmente, anche dotati di conduttori elettrici o muniti di pezzi di congiunzione	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8545	Elettrodi di carbone, spazzole di carbone, carboni per lampade o per pile ed altri oggetti di grafite o di altro carbonio, con o senza metallo, per usi elettrici	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8546	Isolazioni per l'elettricità, di qualsiasi materia	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8548	Parti elettriche di macchine o di apparecchi, non nominate né comprese altrove in questo capitolo	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
da 8601 a 8607	Veicoli e materiale rotante per strade ferrate o simili e loro parti	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8608	Materiale fisso per strade ferrate o simili, apparecchi meccanici (compresi quelli elettromeccanici) di segnalazione, di sicurezza, di controllo o di comando per strade ferrate o simili, reti stradali o fluviali, aree di parcheggio, installazioni portuali o aerodromi, loro parti	Fabbricazione in cui — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
8609	Casse mobili e contenitori (compresi quelli uso cisterna e quelli uso serbatoio) appositamente costruiti ed attrezzati per uno o più mezzi di trasporto	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 87	Veicoli automobili, trattori, velocipedi, motocicli ed altri veicoli terrestri, loro parti ed accessori, esclusi i prodotti delle seguenti voci o sottovoci, per i quali le relative regole figurano in appresso: da 8709 a 8711, ex 8712, 8715 e 8716	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8709	Autocarrelli non muniti di un dispositivo di sollevamento, dei tipi utilizzati negli stabilimenti, nei depositi, nei porti o negli aeroporti, per il trasporto di merci su brevi distanze; carrelli-trattori dei tipi utilizzati nelle stazioni, loro parti	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8710	Carri da combattimento e autoblinde, anche armati, loro parti	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8711	Motocicli (compresi i ciclomotori) e velocipedi con motore ausiliario, anche con carrozzini laterali, carrozzini laterali («side car»)	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore dei materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
ex 8712	Biciclette senza cuscinetti a sfere	Fabbricazione a partire da materiali che non sono classificati nella voce 8714
8715	Carrozzine, passeggini e veicoli simili per il trasporto dei bambini, loro parti	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale e del prodotto sono unicamente utilizzati sino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8716	Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo: altri veicoli non automobili, loro parti	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
8803	Parti degli apparecchi delle voci 8801 e 8802	Fabbricazione in cui il valore dei materiali della voce 8803 utilizzati non eccede il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8804	Paracadute (compresi quelli dirigibili) e rotachutes; loro parti ed accessori: — rotachutes — altri	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 8804 Fabbricazione in cui il valore dei materiali della voce 8804 utilizzati non eccede il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8805	Apparecchi e dispositivi per il lancio di veicoli aerei; apparecchi e dispositivi per l'appontaggio di veicoli aerei e apparecchi e dispositivi simili; apparecchi al suolo di allenamento al volo; loro parti	Fabbricazione in cui il valore dei materiali della voce 8805 utilizzati non eccede il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
capitolo 89	Navi, battelli ed altri natanti	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce diversa da quella del prodotto. Inoltre, gli scafi della voce 8906 non possono essere utilizzati
ex capitolo 90	Strumenti ed apparecchi d'ottica, per fotografia e per cinematografia, di misura, di controllo o di precisione, strumenti ed apparecchi medico-chirurgici; parti ed accessori di questi strumenti o apparecchi, esclusi i prodotti delle seguenti voci o sottovoci, per i quali le relative regole figurano in appresso: 9001, 9002, 9004, ex 9005, ex 9006, 9007, 9011, ex 9014, da 9015 a 9017, ex 9018, e da 9024 a 9033	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9001	Fibre ottiche e fasci di fibre ottiche; cavi di fibre ottiche diversi da quelli della voce 8544; materie polarizzanti in fogli o in lastre; lenti (comprese le lenti oftalmiche a contatto), prismi, specchi ed altri elementi di ottica, di qualsiasi materia, non montati, diversi da quelli di vetro non lavorato otticamente	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9002	Lenti, prismi, specchi ed altri elementi di ottica di qualsiasi materia, montati, per strumenti o apparecchi, diversi da quelli di vetro non lavorato otticamente	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9004	Occhiali (correttivi, protettivi o altri) ed oggetti simili	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 9005	Binocoli, cannocchiali, telescopi ottici e loro sostegni, esclusi i telescopi astronomici di rifrazione e loro sostegni	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati

(1)	(2)	(3)
ex 9006	Apparecchi fotografici (non anemiuografici), apparecchi e dispositivi, compresi lampade e tubi, per la produzione di lampi di luce in fotografia, diversi dalle lampade per lampi di luce, elettriche	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
9007	Cineprese e proiettori cinematografici, anche muniti di dispositivi per la registrazione o la riproduzione del suono	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
9011	Microscopi ottici, compresi quelli per la microfotografia, la microcinematografia o la microproiezione	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
ex 9014	Bussole, comprese quelle di navigazione, altri strumenti ed apparecchi di navigazione	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9015	Strumenti ed apparecchi di geodesia, topografia, agnensura, livellazione, fotogrammetria, idrografia, oceanografia, idrologia, meteorologia o geofisica, escluse le bussole, telemetri	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9016	Bilance sensibili ad un peso di 5 cg o meno, con o senza pesi	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9017	Strumenti da disegno, per tracciare o per calcolo (per esempio: macchine per disegnare, pantografi, rapportatori, scatole di compassi, regoli e cerchi calcolatori), strumenti di misura di lunghezze, per l'impiego manuale (per esempio: metri, micrometri, noni e calibri) non nominati né compresi altrove in questo capitolo	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
ex 9018	Poltrone per gabinetti da dentista, munite di strumenti o di spatoliera	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale compresi gli altri materiali della voce doganale 9018
9024	Macchine ed apparecchi per prove di durezza, di trazione, di compressione, di elasticità o di altre proprietà meccaniche dei materiali (per esempio metalli, legno, tessili, carta, materie plastiche)	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9025	Densimetri, aerometri, pesaliquidi e strumenti simili a galleggiamiento, termometri, pirometri, barometri, igrometri e psicometri, registratori o no, anche combinati fra loro	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9026	Strumenti ed apparecchi di misura o di controllo della portata, del livello, della pressione o di altre caratteristiche variabili dei liquidi o dei gas (per esempio: misuratori di portata, indicatori di livello, manometri, contatori di calore) esclusi gli strumenti ed apparecchi delle voci 9014, 9015, 9028 o 9032	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9027	Strumenti ed apparecchi per analisi fisiche o chimiche (per esempio polarimetri, rifrattometri, spettrometri, analizzatori di gas o di fumi); strumenti ed apparecchi per prove di viscosità, di porosità, di dilatazione, di tensione superficiale o simili, o per misure calorimetriche, acustiche o fotometriche (compresi gli indicatori dei tempi di posa), microscopi	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9028	Contatori di gas, di liquidi o di elettricità, compresi i contatori per la loro taratura — parti ed accessori — altri	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originali utilizzati non eccede il valore dei materiali originali utilizzati
9029	Altri contatori (per esempio, contagiri, contatori di produzione, tassametri, totalizzatore del cammino percorso (contachilometri), pedometri), indicatori di velocità e tachimetri, diversi da quelli della voce 9015, stroboscopi	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9030	Oscilloscopi, analizzatori di spettro ed altri strumenti ed apparecchi per la misura o il controllo di grandezze elettriche, esclusi i contatori della voce 9028, strumenti ed apparecchi per la misura o la rilevazione delle radiazioni alfa, beta, gamma, x, cosmiche o di altre radiazioni ionizzanti	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9031	Strumenti, apparecchi e macchine di misura o di controllo, non nominati né compresi altrove in questo capitolo e loro parti, proiezioni di profili	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9032	Strumenti ed apparecchi di regolazione o di controllo automatico	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
9033	Parti ed accessori non nominati né compresi altrove in questo capitolo, di macchine, apparecchi, strumenti od oggetti del capitolo 90	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 91	Pendole ed orologi; loro parti; esclusi i prodotti delle seguenti voci, per i quali le relative regole figurano in appresso: 9105, da 9109 a 9113	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9105	Orologi, pendole, sveglie e simili apparecchi di orologeria, con movimento diverso da quello degli orologi tascabili	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
9109	Movimenti di orologeria, completi e montati, diversi da quelli degli orologi tascabili	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
9110	Movimenti di orologeria completi, non montati o parzialmente montati «chablons», movimenti di orologeria incompleti, montati; sbocchi di movimenti di orologeria	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali della voce 9114 utilizzati non eccede il 7 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9111	Casse per orologi e loro parti	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, tutti i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9112	Casse, gabbie e simili, per apparecchi di orologeria e loro parti	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, tutti i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9113	Cinturini e braccialetti per orologi e loro parti: — di metallo, anche placcati, o ricoperti di metallo prezioso — altri	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
capitolo 92	Strumenti musicali, parti ed accessori di questi strumenti	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
capitolo 93	Armi, munizioni e loro parti ed accessori	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 9401 e ex 9403	Mobili di metallo, muniti di tessuto in cotone, non imbottito, di peso non superiore ai 300 g/m ²	Lavorazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto oppure Fabbricazione a partire da tessuto in cotone, confezionato e pronto all'uso, della voce 9401 o 9403, purché: — il suo valore non ecceda il 25 % del prodotto, e — tutti gli altri materiali utilizzati siano già originari e classificati in una voce diversa da 9401 o 9403
9405	Apparecchi per l'illuminazione (compresi i proiettori) e loro parti, non nominati né compresi altrove; insegne pubblicitarie, insegne luminose, targhette indicatrici luminose ed oggetti simili, muniti di una fonte di illuminazione fissata in modo definitivo	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9406	Costruzioni prefabbricate	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9503	Altri giocattoli; modelli ridotti e modelli simili per il divertimento, anche animati; puzzle di ogni specie	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e — purché il valore di tutti i materiali utilizzati non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 9506	Teste di mazze da golf	Fabbricazione a partire da sbocchi
9507	Canne da pesca, ami ed altri oggetti per la pesca con la lenza, reucelle a mano per qualsiasi uso, richiami (diversi da quelli delle voci 9208 o 9705) ed oggetti simili per la caccia	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, i materiali classificati nella medesima voce doganale possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 9601 e ex 9602	Lavori in materie animali, vegetali o minerali da intaglio	Fabbricazione a partire da materie da intaglio lavorate, della medesima voce doganale
ex 9603	Scoppe e spazzole (escluse le granate ed articoli analoghi, le spazzole di pelo di maniera o di scoiattolo), scoppe meccaniche per l'impiego a mano, diverse da quelle a motore, tamponi e rulli per dipingere, scoppe di stracci, di spugna	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9605	Assortimenti da viaggio per la toletta personale, per il cuoco o la pulizia delle calzature o degli abiti	Ogni articolo dell'assortimento deve soddisfare le condizioni che gli sarebbero applicabili qualora non fosse incluso nell'assortimento; tuttavia, articoli non originari possono essere incorporati, purché il loro valore complessivo non ecceda il 15 % del prezzo franco fabbrica dell'assortimento

(1)	(2)	(3)
9606	Bottoni e bottoni a pressione; dischetti per bottoni ed altre parti di bottoni o di bottoni a pressione; sbocchi di bottoni	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce diversa da quella del prodotto, e — purché il valore di tutti i materiali utilizzati non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9608	Penne e matite a sfera; penne e stilografi con punta di feltro o con altre punte porose; penne stilografiche ed altre penne; stili per duplicatori; portamine; portapenne, portamatite ed oggetti simili; parti (compresi i cappucci e i fermagli) di questi oggetti, esclusi quelli della voce 9609	Fabbricazione a partire da materiali classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, i pennini, punte di pennini ed altri materiali della medesima voce doganale possono essere utilizzati, purché il loro valore non ecceda il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9612	Nastri inchiosturatori per macchine da scrivere e nastri inchiosturatori simili, inchiosturati o altrimenti preparati per lasciare impronte, anche montati su bobine o in cartucce; cuscinetti per timbri, anche impregnati, con o senza scatola	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e — purché il valore di tutti i materiali utilizzati non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 9614	Pipe, comprese le teste di pipe	Fabbricazione a partire da sbocchi

ALLEGATO IIICERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE EUR.1

1. Il certificato EUR.1 è compilato sul modulo il cui modello figura nel presente allegato. Questo modulo è stampato in una o più lingue in cui l'accordo è redatto. Il certificato EUR.1 viene compilato in una di tali lingue e in conformità delle disposizioni di diritto interno dello Stato d'esportazione; se viene compilato a mano, deve essere scritto in inchiostro e in carattere stampatello.
2. Il certificato EUR.1 deve avere il formato di 210 x 297 mm, con una tolleranza massima di 5 mm in meno e di 8 mm in più nel senso della lunghezza, ed essere stampato su carta collata bianca per scritture, non contenente pasta meccanica, del peso minimo di 25 grammi il metro quadrato. Il certificato deve avere un fondo arabescato di colore verde, in modo da far risaltare qualsiasi falsificazione con mezzi meccanici o chimici.
3. Le autorità competenti degli Stati membri della Comunità e della Romania possono riservarsi a stampa dei certificati EUR.1 oppure affidarne il compito a tipografie da essi autorizzate. In quest'ultimo caso, su ogni certificato EUR.1 deve essere indicata tale autorizzazione. Ogni certificato EUR.1 deve recare menzione del nome e dell'indirizzo della tipografia o un segno che ne consenta l'identificazione. Il certificato deve recare, inoltre, un numero di serie, stampato o meno, destinato a contraddistingerlo.

CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE DELLE MERCI

1. Esportatore (nome, indirizzo completo, paese)	EUR.1 N. A 000.000		
	<small>Prima di compilare il formulario controllare lo stato di voto</small>		
3. Destinatario (nome, indirizzo completo, paese (Indicazione facoltativa))	2. Certificato utilizzato negli scambi preferenziali tra _____ _____ <small>(indicare i paesi, gruppi di paesi o territori di cui trattasi)</small>		
	4. Paese, gruppo di paesi o territorio di cui i prodotti sono considerati originari	5. Paese, gruppo di paesi o territorio di destinazione	
6. Informazioni riguardanti il trasporto (indicazione facoltativa)	7. Osservazioni		
8. N. d'ordine, marche, numeri, numero natura dei colli ("), designazione delle merci		9. Massa lorda (kg) o altra misura (l, m ³ , ecc.)	10. Fatturato (facoltativo)
11. VISTO DELLA DOGANA Dichiarazione certificata conforme Documento d'esportazione (") modello _____ n. _____ del _____ Ufficio doganale _____ Paese o territorio in cui il certificato è rilasciato A _____, addì _____ _____ <small>(firma)</small>		12. DICHIARAZIONE DELL'ESPORTATORE Io sottoscritto dichiaro che le merci di cui sopra soddisfano alle condizioni richieste per ottenere il presente certificato. Fatto a _____, addì _____ _____ <small>(firma)</small>	

(*) Per le merci non tassabili, indicare il numero degli esposti e indicare, nella rubrica

(*) Per le merci non tassabili, indicare il numero degli esposti e indicare, nella rubrica

<p>13. DOMANDA DI CONTROLLO, da compilare e:</p>	<p>14. RISULTATO DEL CONTROLLO</p>
<p>È richiesto il controllo dell'autenticità e della regolarità del presente certificato</p> <p>Fatto a _____, addì _____</p> <p style="text-align: right;">Timbro</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">(Firma)</p>	<p>Il controllo effettuato ha permesso di constatare che il presente certificato (*)</p> <p><input type="checkbox"/> è stato effettivamente rilasciato dall'ufficio doganale indicato e che i dati contenuti sono esatti.</p> <p><input type="checkbox"/> non risponde alle condizioni di autenticità e di regolarità richieste (si vedano le allegate osservazioni).</p> <p>Fatto a _____, addì _____</p> <p style="text-align: right;">Timbro</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">(Firma)</p> <p>(*) Segnare con una X la menzione applicabile</p>

NOTE

1. Il certificato non deve presentare né raschiature né correzioni sovrapposte. Le modifiche apportatevi devono essere effettuate cancellando le indicazioni errate ed aggiungendo, se del caso, quelle volute. Ogni modifica così apportata deve essere siglata da chi ha compilato il certificato e vista dalle autorità doganali del paese o territorio in cui il certificato è rilasciato.
2. Fra gli articoli indicati - al certificato non devono essere lasciate linee in bianco ed ogni articolo deve essere preceduto da un numero d'ordine. Immediatamente dopo l'ultima trascrizione deve essere tracciata una linea orizzontale. Gli spazi non utilizzati devono essere sbarrati in modo da rendere impossibile ogni ulteriore aggiunta.
3. Le merci debbono essere descritte secondo gli usi commerciali e con sufficiente precisione per permettere l'identificazione.

DOMANDA PER OTTENERE UN CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE DELLE MERCI

1. Esportatore (nome, indirizzo completo, paese)	EUR.1 N. A 000.000		
	Prima di compilare il formulario consultare la lista di base		
	2. Domande per ottenere un certificato da utilizzare negli scambi preferenziali tra _____ _____ (Indicare i paesi, gruppi di paesi o territori di cui trattasi)		
3. Destinatario (nome, indirizzo completo, paese) (Indicazione facoltativa)	4. Paese, gruppo di paesi o territorio di cui i prodotti sono considerati originari		5. Paese, gruppo di paesi o territorio di destinazione
	6. Informazioni riguardanti il trasporto (indicazione facoltativa)		7. Osservazioni
8. N. d'ordine, marche, numeri, numero e natura dei colli ("), designazione delle merci			

DICHIARAZIONE DELL'ESPORTATORE

Io sottoscritto, esportatore delle merci descritte a fronte,

DICHIARO che queste merci rispondono alle condizioni richieste per ottenere il certificato qui allegato;

PRECISO le circostanze che hanno permesso a queste merci di soddisfare a queste condizioni:

PRESENTO i seguenti documenti giustificativi (*):

M'IMPEGNO a presentare, su richiesta delle autorità competenti, qualsiasi giustificazione supplementare che dette autorità ritenessero indispensabile per il rilascio del certificato qui allegato, come pure ad accettare qualunque controllo eventualmente richiesto da parte di dette autorità, della mia contabilità e delle circostanze relative alla fabbricazione delle merci di cui sopra;

CHIEDO il rilascio del certificato qui allegato per queste merci.

Fatto a _____, addì _____

(Firma)

(*) Ad esempio: documenti d'importazione, certificati di circolazione, fatture, dichiarazioni del fabbricante, ecc., relativi ai prodotti messi in opera e alle merci rispondenti tal quali.

ALLEGATO IVFORMULARIO EUR.2

1. Il formulario EUR.2 è compilato sul modulo il cui modello figura nel presente allegato. Questo modulo è stampato in una o più lingue in cui l'accordo è redatto. Il formulario viene compilato in una di tali lingue e in conformità delle disposizioni di diritto interno dello Stato d'esportazione; se viene compilato a mano, deve essere scritto in inchiostro e in carattere stampatello.
2. Il formulario EUR.2 ha il formato di 210 x 148 mm. Una tolleranza massima di 5 mm in meno e di 8 mm in più è ammessa per quanto riguarda la lunghezza. La carta da usare è una carta collata bianca per scritture, non contenente pasta meccanica, del peso minimo di 64 g/m².
3. Le autorità competenti degli Stati membri della Comunità e della Romania possono riservarsi la stampa dei formulari o affidarne l'esecuzione a tipografie che abbiano ottenuto la loro autorizzazione. In quest'ultimo caso, su ogni foglio deve essere indicata tale autorizzazione. Inoltre, ogni formulario deve recare menzione del nome e dell'indirizzo della tipografia o un segno che ne consenta l'identificazione. Il formulario deve recare, inoltre, un numero di serie, stampato o meno, destinato a contraddistingerlo.

Prima di compilare questo formulario leggere con attenzione le istruzioni a lato

FORMULARIO EUR.2 N.	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">2 Esportatore (nome, indirizzo completo, paese)</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">4 Destinatario (nome, indirizzo completo, paese)</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">7 Osservazioni (*)</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">11 Marche e numeri dell'invio e designazione delle merci</div>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">1 Formulario utilizzato negli scambi preferenziali tra (*) e</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">3 Dichiarazione dell'esportatore Io sottoscritto, esportatore delle merci descritte in appresso, dichiaro che esse soddisfanno alle condizioni richieste per procedere alla compilazione del presente formulario e che hanno il carattere di prodotti originali conformemente alle disposizioni che disciplinano gli scambi preferenziali di cui alla casella n. 1.</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">5 Luogo e data</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">6 Firma dell'esportatore</div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 45%;">8 Paese d'origine (*)</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 45%;">9 Paese di destinazione (*)</div> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">10 Massa lorda (kg)</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">12 Amministrazione o servizio del paese d'esportazione (*) incaricato del controllo a posteriori della dichiarazione dell'esportatore</div>

(*) Indicare i paesi, gruppi di paesi o territori interessati.

(*) Indicare il servizio di controllo eventualmente già effettuato dall'amministrazione o servizio competente.

(*) Per paese d'origine s'intende il paese, il gruppo di paesi o il territorio di cui i prodotti sono considerati originali.

(*) Per paese a cui si intende un paese, gruppo di paesi ovvero un territorio.

(VERSO)

<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">13 Richieste di controllo Il controllo della dichiarazione dell'esportatore figurante sulla prima pagina del presente formulario è richiesto da (*)</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">Fatto a _____ addì _____ 19____</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px; text-align: center;">Timbro</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">_____ (Firma)</div>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">14 Risultato del controllo Il controllo effettuato ha permesso di constatare (*) <input type="checkbox"/> che le indicazioni e menzioni riportate sul presente formulario sono esatte. <input type="checkbox"/> che il presente formulario non è conforme alle prescritte condizioni di autenticità e di regolarità (si vedano le osservazioni qui allegate).</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">Fatto a _____ addì _____ 19____</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px; text-align: center;">Timbro</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">_____ (Firma)</div>
---	---

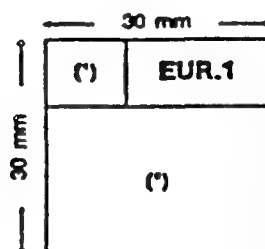
(*) Il controllo a posteriori dei formulari EUR.2 è effettuato per pendaggio e acquiescenza da autorità doganali dello Stato d'importazione oppure fondati dubbi in merito all'autenticità del formulario od al rispetto delle indicazioni sull'origine reale delle merci in questione.

Istruzioni relative alla compilazione del formulario EUR.2

- Possono dar luogo alla compilazione di un formulario EUR.2 soltanto le merci che nel paese di esportazione soddisfanno alle condizioni previste dalle disposizioni che disciplinano gli scambi di cui alla casella 1. Tali disposizioni devono essere attentamente studiate prima di procedere alla compilazione del formulario.
- L'esportatore unisce il formulario al bollettino di spedizione quando si tratta di spedizioni per pacco postale e l'inscrive nel pacco quando si tratta di spedizione sotto forma di lettere. Inoltre appone sull'etichetta verde C.1 o sulla dichiarazione in dogana C.2/CP.3 l'indicazione EUR.2, seguita dal numero di serie del formulario.
- Queste istruzioni non dispensano gli esportatori dall'adempimento delle altre formalità previste dai regolamenti doganali o postali.
- L'utilizzazione di questo formulario costituisce per l'esportatore impegno a presentare alle autorità responsabili qualsiasi documento giustificativo da esse ritenuto necessario e ad accettare che le stesse procedano a qualsiasi controllo sulla sua contabilità e sui processi di fabbricazione delle merci descritte nella casella 11.

ALLEGATO V

Modello dell'impronta del timbro di cui all'articolo 16, paragrafo 3, lettera b)



(*) Sigla o stemma dello Stato d'esportazione.

(*) Indicazioni che permettono di identificare l'esportatore autorizzato.

ALLEGATO VI

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 35 temporaneamente esclusi dal campo d'applicazione del presente protocollo

Voce SA	Designazione dei prodotti
ex 2707	Oli nei quali i costituenti aromatici superano, in peso, i costituenti non aromatici, simili ad oli minerali provenienti dalla distillazione dei caturami di carbone fossile ottenuti ad alta temperatura, che distillano più del 65 % del loro volume fino a 250 °C (comprese le miscele di benzina e benzolo), destinati ad essere utilizzati come carburanti o come combustibili
da 2709 a 2715	Oli minerali e prodotti della loro distillazione; sostanze bituminose; cere minerali
ex 2901	Idrocarburi aciclici destinati ad essere utilizzati come carburanti o come combustibili
ex 2902	Cicloparaffinici e cicloolefinici (diversi dagli azuleni), benzene, toluene, xileni, destinati ad essere utilizzati come carburanti o come combustibili
ex 3403	Preparazioni lubrificanti contenenti meno del 70 % in peso di oli di petrolio o di oli ottenuti da minerali bituminosi
ex 3404	Cere artificiali e cere preparate a base di paraffine, cere di petrolio, cere ottenute da minerali bituminosi, residui paraffinici («slack wax» o «scale wax»)
ex 3811	Additivi preparati per oli lubrificanti, contenenti oli di petrolio o di minerali bituminosi

PROTOCOLLO N° 5

CAPITOLO ISPECIFICHE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI SCAMBI
TRA SPAGNA E ROMANIA

ARTICOLO 1

Le disposizioni dell'accordo relative agli scambi di cui al Titolo III sono modificate nel modo seguente per tener conto delle misure e degli impegni previsti nell'Atto di adesione del Regno di Spagna alle Comunità europee (di seguito denominato "l'Atto di adesione").

ARTICOLO 2

Ai sensi dell'Atto di adesione, la Spagna non accorda ai prodotti originari della Romania un trattamento più favorevole di quello riservato alle importazioni originarie degli altri Stati membri o in libera circolazione negli altri Stati membri.

ARTICOLO 3

1. I dazi applicati dal Regno di Spagna ai prodotti agricoli, definiti ai sensi dell'articolo 19 dell'accordo, originari della Romania ed elencati negli allegati XIb e XIIb dell'accordo sono progressivamente allineati a quelli applicati dalla Comunità dei Dieci in base alla procedura e al calendario stabiliti dall'articolo 75, paragrafi 2 e 3 dell'Atto di adesione.

2. I prelievi applicati dal Regno di Spagna ai prodotti agricoli di cui all'articolo 21, paragrafo 2 dell'accordo originari della Romania ed elencati negli allegati XIa e XIIa e alla componente agricola dei prodotti di cui al protocollo n° 3 originari della Romania sono quelli applicati ciascun anno dalla Comunità dei Dieci corretti in base agli importi compensativi "adesione" previsti dall'Atto di adesione.

ARTICOLO 4

L'adempimento da parte della Spagna degli obblighi previsti dall'articolo 10, paragrafo 4 dell'accordo avviene al momento previsto per gli altri Stati membri, sempre che la Romania sia stata esclusa dal campo di applicazione dei Regolamenti (CEE) n° 1765/82 e n° 3420/83 relativi ai regimi d'importazione dei prodotti originari dei paesi a commercio di Stato.

ARTICOLO 5

Alle importazioni in Spagna di prodotti originari della Romania possono applicarsi restrizioni quantitative fino al 31 dicembre 1995 per i prodotti elencati nell'Allegato A.

ARTICOLO 6

Le disposizioni del presente protocollo lasciano impregiudicate quelle previste dal Regolamento (CEE) n° 1911/91 del Consiglio, del 26 giugno 1991, relativo all'applicazione delle disposizioni di diritto comunitario alle isole Canarie e dalla Decisione (CEE) 91/314 del Consiglio, del 26 giugno 1991, che istituisce un programma di opzioni specificamente connesse alla lontananza e all'insularità delle isole Canarie (POSEICAN).

CAPITOLO II

SPECIFICHE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI SCAMBI TRA PORTOGALLO E ROMANIA

ARTICOLO 7

Le disposizioni dell'accordo relative agli scambi di cui al Titolo III sono modificate nel modo seguente per tener conto delle misure e degli impegni previsti dall'Atto di adesione della Repubblica portoghese alle Comunità europee (in seguito denominato "l'Atto di adesione").

ARTICOLO 8

Ai sensi dell'Atto di adesione, il Portogallo non accorda alla Romania un trattamento più favorevole di quello riservato alle importazioni originarie degli altri Stati membri.

ARTICOLO 9

1. I dazi applicabili da parte della Repubblica portoghese ai prodotti industriali originari della Romania di cui all'articolo 4 dell'accordo e ai protocolli n° 1 e n° 2, nonché alle componenti non agricole dei prodotti compresi nel protocollo n° 3 sono progressivamente aboliti in base alla procedura e al calendario specificato nel presente articolo.

2. Il punto di partenza fondamentale per lo smantellamento delle tariffe sono i dazi effettivamente applicati dalla Repubblica portoghese nei suoi scambi con la Comunità dei Dieci al 1° gennaio 1985; all'entrata in vigore dell'accordo i dazi sono allineati con quelli applicati dalla Comunità dei Dieci.

Per quanto riguarda i prodotti di cui all'Allegato XXXI dell'Atto di adesione, tuttavia, lo smantellamento delle tariffe segue lo stesso calendario e parte dai dazi effettivamente applicati dalla Repubblica portoghese nei suoi scambi con i paesi terzi al 1° gennaio 1985.

ARTICOLO 10

1. I dazi applicati dalla Repubblica portoghese ai prodotti agricoli, definiti ai sensi dell'articolo 19 dell'accordo, originari della Romania ed elencati negli allegati XIb e XIIb dell'accordo sono progressivamente allineati con quelli applicati dalla Comunità dei Dieci in base alla procedura e al calendario specificati più oltre nel presente articolo.

2. Per i prodotti agricoli diversi da quelli di cui al paragrafo 3 del presente articolo, la Repubblica portoghese riduce le proprie tariffe a partire da quelle da essa effettivamente applicate nei suoi scambi con i paesi terzi al 1° gennaio 1985. La differenza tra le suddette tariffe e quelle applicate dalla Comunità dei Dieci è ridotta annualmente in base al seguente calendario :

- all'entrata in vigore dell'accordo la differenza è ridotta al 27,2 % della differenza originale;

- il 1° gennaio 1994 la differenza è ridotta al 18,1 % della differenza originale;
- il 1° gennaio 1995 la differenza è ridotta al 9 % della differenza originale;
- a partire dal 1° gennaio 1996 la Repubblica portoghese applica gli stessi dazi della Comunità dei Dieci.

3. La Repubblica portoghese applica ai prodotti agricoli di cui ai regolamenti (CEE) nn. 136/66, 804/68, 805/68, 1035/72, 2727/75, 2759/75, 2771/75, 2777/75, 1418/76 e 822/87 un dazio che riduce la differenza tra il dazio effettivamente applicato il 31 dicembre 1990 e il dazio preferenziale in base al seguente calendario :

- a partire dall'entrata in vigore dell'accordo la differenza è ridotta al 49,9 % della differenza iniziale;
- il 1° gennaio 1994 la differenza è ridotta al 33,2 % della differenza iniziale;
- il 1° gennaio 1995 la differenza è ridotta al 16,5 % della differenza iniziale.

A partire dal 1° gennaio 1996 il Portogallo applica totalmente i tassi preferenziali.

ARTICOLO 11

L'adempimento da parte del Portogallo degli obblighi previsti dall'articolo 10, paragrafo 4 dell'accordo avviene al momento previsto per gli altri Stati membri, sempre che la Romania sia stata esclusa dal campo di applicazione dei regolamenti (CEE) n° 1765/82 e n° 3420/83 relativi ai regimi d'importazione dei prodotti originari dei paesi a commercio di Stato.

ARTICOLO 12

Alle importazioni in Portogallo di prodotti originari della Romania possono applicarsi restrizioni quantitative fino al 31 dicembre 1995 per i prodotti elencati nell'allegato B.

ALLEGATO A

Codice NC	Note	Calendario delle liberaliz.	Codice NC	Note	Calendario delle liberalizzazioni
ex 0102 90 10	(1)	31. 12. 1995	0404 10 91		31. 12. 1995
ex 0102 90 31	(1)	31. 12. 1995	0404 90 11		31. 12. 1995
ex 0102 90 33	(1)	31. 12. 1995	0404 90 13		31. 12. 1995
ex 0102 90 35	(1)	31. 12. 1995	0404 90 19		31. 12. 1995
ex 0102 90 37	(1)	31. 12. 1995	0404 90 31		31. 12. 1995
			0404 90 33		31. 12. 1995
			0404 90 39		31. 12. 1995
0103 91 10		31. 12. 1995	0405		31. 12. 1995
0103 92 11		31. 12. 1995			
0103 92 19		31. 12. 1995	ex 0406	(4)	31. 12. 1995
0201		31. 12. 1995	ex 1001 90 99	(5)	31. 12. 1995
0203 11 10		31. 12. 1995	ex 1004 00 90	(6)	31. 12. 1995
0203 12 11		31. 12. 1995			
0203 12 19		31. 12. 1995	1101		31. 12. 1995
0203 19 11		31. 12. 1995			
0203 19 13		31. 12. 1995	1103 11 10		31. 12. 1995
0203 19 15		31. 12. 1995	1103 11 90		31. 12. 1995
0203 19 55		31. 12. 1995	1103 12 00		31. 12. 1995
0203 19 59		31. 12. 1995	1103 13 10		31. 12. 1995
0203 21 10		31. 12. 1995	1103 13 90		31. 12. 1995
0203 22 11		31. 12. 1995	1103 14 00		31. 12. 1995
0203 22 19		31. 12. 1995	1103 19 10		31. 12. 1995
0203 29 11		31. 12. 1995	1103 19 30		31. 12. 1995
0203 29 13		31. 12. 1995	1103 19 90		31. 12. 1995
0203 29 15		31. 12. 1995			
0203 29 55		31. 12. 1995	1104 11 10		31. 12. 1995
0203 29 59		31. 12. 1995	1104 12 10		31. 12. 1995
0206 30 21		31. 12. 1995	ex 1104 19 10	(7)	31. 12. 1995
0206 30 31		31. 12. 1995	ex 1104 19 30	(7)	31. 12. 1995
0206 41 91		31. 12. 1995	ex 1104 19 50	(7)	31. 12. 1995
0206 49 91		31. 12. 1995	ex 1104 19 99	(7)	31. 12. 1995
0208 10 10		31. 12. 1995	1104 21 10		31. 12. 1995
0209 00 11		31. 12. 1995	1104 21 30		31. 12. 1995
0209 00 19		31. 12. 1995	1104 21 50		31. 12. 1995
0209 00 30		31. 12. 1995	1104 21 90		31. 12. 1995
			1104 22 10		31. 12. 1995
0210 11 11		31. 12. 1995	1104 22 30		31. 12. 1995
0210 11 19		31. 12. 1995	1104 22 50		31. 12. 1995
0210 11 31		31. 12. 1995	1104 22 90		31. 12. 1995
0210 11 39		31. 12. 1995	1104 23 10		31. 12. 1995
0210 12 11		31. 12. 1995	1104 23 30		31. 12. 1995
0210 12 19		31. 12. 1995	1104 23 90		31. 12. 1995
0210 19 10		31. 12. 1995	1104 29 11		31. 12. 1995
0210 19 20		31. 12. 1995	1104 29 15		31. 12. 1995
0210 19 30		31. 12. 1995	1104 29 19		31. 12. 1995
0210 19 40		31. 12. 1995	1104 29 31		31. 12. 1995
0210 19 51		31. 12. 1995	1104 29 35		31. 12. 1995
0210 19 59		31. 12. 1995	1104 29 39		31. 12. 1995
0210 19 60		31. 12. 1995	1104 29 91		31. 12. 1995
0210 19 70		31. 12. 1995	1104 29 95		31. 12. 1995
0210 19 81		31. 12. 1995	1104 29 99		31. 12. 1995
0210 19 89		31. 12. 1995	1104 30 10		31. 12. 1995
0210 90 31		31. 12. 1995	1104 30 90		31. 12. 1995
0210 90 35		31. 12. 1995			
ex 0210 90 90	(2)	31. 12. 1995	1108 11 00		31. 12. 1995
0401		31. 12. 1995	1109		31. 12. 1995
0403 10 22		31. 12. 1995			
0403 10 24		31. 12. 1995			
0403 10 26		31. 12. 1995			
ex 0403 90 51	(3)	31. 12. 1995			
ex 0403 90 53	(3)	31. 12. 1995			
ex 0403 90 59	(3)	31. 12. 1995			

Codice NC	Note	Calendario delle liberalizzazioni
1501 00 11		31. 12. 1995
1501 00 19		31. 12. 1995
ex 1501 00 90	(8)	31. 12. 1995
ex 1601	(9)	31. 12. 1995
ex 1602 10 00	(9)	31. 12. 1995
ex 1602 20 90	(9)	31. 12. 1995
1602 41 10		31. 12. 1995
1602 42 10		31. 12. 1995
1602 49 11		31. 12. 1995
1602 49 13		31. 12. 1995
1602 49 15		31. 12. 1995
1602 49 19		31. 12. 1995
1602 49 30		31. 12. 1995
1602 49 50		31. 12. 1995
ex 1602 90 10	(10)	31. 12. 1995
1602 90 51		31. 12. 1995
ex 1902 20 30	(11)	31. 12. 1995
2009 60 11		31. 12. 1995
2009 60 19		31. 12. 1995
2009 60 51		31. 12. 1995
2009 60 59		31. 12. 1995
2009 60 71		31. 12. 1995
2009 60 79		31. 12. 1995
2009 60 90		31. 12. 1995
ex 2204 10 11	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 10 19	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 10 90	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 21 10	(12)	31. 12. 1995
2204 21 25		31. 12. 1995
2204 21 29		31. 12. 1995
2204 21 35		31. 12. 1995
2204 21 39		31. 12. 1995
ex 2204 21 49	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 21 59	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 21 90	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 29 10	(12)	31. 12. 1995
2204 29 25		31. 12. 1995
2204 29 29		31. 12. 1995
2204 29 35		31. 12. 1995
2204 29 39		31. 12. 1995
ex 2204 29 49	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 29 59	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 29 90	(12)	31. 12. 1995
2204 30 10		31. 12. 1995
2204 30 91		31. 12. 1995
2204 30 99		31. 12. 1995

Nota: La voce tariffa 0803 è temporaneamente limitata, nei confronti degli Stati membri della Comunità economica e dei paesi preferenziali, fino alla costituzione dell'organizzazione comune di mercato nel settore delle banane. Questi prodotti vanno quindi inseriti nel presente protocollo.

Note esplicative relative alle parziali restrizioni che la Spagna manterrà in vigore fino al termine del periodo transitorio

- (*) Esclusi gli animali per le carni.
 - (*) Solo della specie suina domestica.
 - (3) Solo non conservato e non concentrato, destinato al consumo umano
 - (4) Esclusi i lacuini, l'Emmental, il Gruyère, i formaggi a pasta erborinata, il Parmigiano Reggiano e il Grana Padano
 - (5) Solo il frumento tenero panificabile
 - (6) Solo l'avena spuntata
 - (7) Solo i cereali schiacciati
 - (8) Escluso il grasso di noccioli o di residui di volatili
 - (9) Solo quelli contenenti carne o frattaglie commestibili della specie suina domestica
 - (10) Solo quelli contenenti sangue suino
 - (11) Solo
 - salami di carne, di frattaglie commestibili o di sangue della specie suina domestica.
 - qualsiasi preparazione o conserva contenente carne o frattaglie commestibili della specie suina domestica
 - (12) Esclusi i vini pregiati prodotti in determinate regioni
-

PROTOCOLLO N° 6

SULL'ASSISTENZA RECIPROCA NEL SETTORE DOGANALE

ARTICOLO 1

Definizioni

Ai fini del presente protocollo si intende per :

- a) "legislazione doganale" : le disposizioni, applicabili nei territori delle parti contraenti, che disciplinano l'importazione, l'esportazione e il transito delle merci, nonché l'assoggettamento delle stesse ad altra procedura doganale, comprese le misure di divieto, restrizione e controllo adottate dalle suddette parti;
- b) "dazi doganali" : i dazi, le imposte, i diritti o gli altri importi riscossi nei territori delle parti contraenti in applicazione della legislazione doganale, esclusi i diritti e le tasse il cui importo è limitato al costo approssimativo dei servizi resi;
- c) "autorità richiedente" : l'autorità amministrativa competente, all'uopo designata da una parte contraente, che presenta una domanda di assistenza nel settore doganale;
- d) "autorità interpellata" : l'autorità amministrativa competente, all'uopo designata da una parte contraente, che riceve una richiesta di assistenza nel settore doganale;
- e) "infrazione" : ogni violazione della legislazione doganale ovvero ogni tentata violazione di detta legislazione.

ARTICOLO 2

Campo di applicazione

1. Le parti contraenti si prestano reciproca assistenza nei modi e alle condizioni specificati nel presente protocollo, per garantire la corretta applicazione della legislazione doganale, in particolare in materia di prevenzione, individuazione ed esame delle violazioni di detta legislazione.

2. L'assistenza nel settore doganale prevista dal presente protocollo si applica ad ogni autorità amministrativa delle parti contraenti competente per l'applicazione di tale protocollo. Essa non pregiudica le norme che disciplinano l'assistenza reciproca in materia penale e non comprende le informazioni ottenute in virtù delle facoltà esercitate a richiesta dell'autorità giudiziaria, salvo assenso da parte di dette autorità.

ARTICOLO 3

Assistenza su domanda

1. Su domanda dell'autorità richiedente, l'autorità interpellata fornisca tutte le informazioni pertinenti che consentono all'autorità richiedente di garantire la corretta applicazione della legislazione doganale, comprese le informazioni riguardanti le operazioni attuate o programmate che violino o possano violare detta legislazione.
2. L'autorità interpellata comunica all'autorità richiedente, su sua richiesta, se le merci esportate dal territorio di una delle parti contraenti sono state correttamente importate nel territorio dell'altra parte, precisando, se del caso, il regime doganale applicato alle stesse.
3. Su domanda dell'autorità richiedente, l'autorità interpellata prende le misure necessarie a garantire che siano sottoposti a sorveglianza :
 - a) le persone fisiche o giuridiche nei confronti delle quali sussistono fondati motivi di ritenere che violino o abbiano violato la legislazione doganale;
 - b) i movimenti di merci per i quali è stata segnalata la possibilità di gravi infrazioni della legislazione doganale;
 - c) i mezzi di trasporto per i quali vi sono fondati motivi di ritenere che siano stati, siano ovvero possano essere utilizzati per violare la legislazione doganale.

ARTICOLO 4

Assistenza spontanea

Le parti contraenti si prestano reciproca assistenza, nell'ambito delle rispettive competenze, qualora lo ritengano necessario per la corretta applicazione della legislazione doganale, in particolare allorché ricevano informazioni riguardanti :

- operazioni per le quali sia stata violata, si violi o si possa violare tale normativa, che possono interessare le altre parti contraenti;
- nuovi mezzi o metodi utilizzati per effettuare dette operazioni;
- merci note per essere soggette a gravi infrazioni della legislazione doganale per quanto concerne l'importazione, l'esportazione, il transito o qualsiasi altro regime doganale.

ARTICOLO 5

Consegna/Notifica

Su domanda dell'autorità richiedente, l'autorità interpellata prende, conformemente alla propria legislazione, tutte le misure necessarie per

- consegnare tutti i documenti e
- notificare tutte le decisioni,

rientranti nel campo di applicazione del presente protocollo, ad un destinatario, residente o stabilito nel suo territorio. In tal caso si applica l'articolo 6, paragrafo 3.

ARTICOLO 6

Forma e contenuto delle domande di assistenza

1. Le domande presentate conformemente al presente protocollo sono fatte per iscritto. Ad esse vengono allegati i documenti necessari per la loro evasione. Qualora l'urgenza della situazione lo richieda, possono essere accettate anche domande orali le quali, tuttavia, devono essere immediatamente confermate per iscritto.

2. Le domande presentate conformemente al paragrafo 1 del presente articolo devono contenere le seguenti informazioni :

- a) autorità richiedente che presenta la domanda;

- b) misura richiesta;
 - c) oggetto e motivo della domanda;
 - d) leggi, norme e altri documenti legali in causa;
 - e) ragguagli il più possibile esatti ed esaurienti sulle persone fisiche o giuridiche oggetto d'indagine;
 - f) esposizione succinta dei fatti, salvo per i casi di cui all'articolo 5.
3. Le domande sono presentate nella lingua o in una delle lingue ufficiali dell'autorità interpellata o in una lingua concordata con detta autorità.
4. Se la domanda non risponde ai requisiti formali stabiliti può esserne richiesta la correzione o il completamento; tuttavia, possono essere disposte misure cautelative.

ARTICOLO 7

Disbrigo delle domande .

1. Per evadere le domande di assistenza l'autorità interpellata ovvero, qualora essa non possa agire direttamente, il servizio amministrativo al quale la domanda è stata indirizzata da parte di detta autorità, proceda, nell'ambito delle sue competenze e delle risorse disponibili, come se agisse per proprio conto o su domanda di altre autorità della stessa parte contraente, fornendo informazioni già in suo possesso, svolgendo adeguate indagini o disponendone l'esecuzione.
2. Le domande di assistenza sono evase conformemente alle disposizioni legislative, regolamentari e alle altre disposizioni di legge della parte contraente interpellata.
3. I funzionari debitamente autorizzati di una parte contraente possono, d'intesa con l'altra parte contraente interessata e alle condizioni da questa stabilite, ottenere informazioni dagli uffici dell'autorità interpellata o di altra autorità, della quale l'autorità interpellata è responsabile, sulle infrazioni della legislazione doganale, che occorrono all'autorità richiedente ai fini del presente protocollo.
4. I funzionari di una parte contraente, d'intesa con l'altra parte contraente, possono essere presenti alle indagini condotte sul territorio di quest'ultima.

ARTICOLO 8

Forma in cui devono essere comunicate le informazioni

1. L'autorità interpellata comunica i risultati delle indagini all'autorità richiedente sotto forma di documenti, copie autenticate di documenti, relazioni e simili.
2. I documenti di cui al paragrafo 1 possono essere sostituiti da informazioni computerizzate prodotte, in qualsiasi forma, per gli stessi fini.

ARTICOLO 9

Eccezioni all'obbligo di fornire assistenza

1. Le parti contraenti possono rifiutare di prestare assistenza, come disposto nel presente protocollo, qualora ciò possa :
 - a) pregiudicare la sovranità, l'ordine pubblico, la sicurezza o altri interessi essenziali; o
 - b) riguardare norme valutarie o fiscali diverse da quelle relative ai dazi doganali; ovvero
 - c) violare un segreto industriale, commerciale o professionale.
2. Se l'autorità richiedente domanda un'assistenza che non sarebbe in grado di fornire se ne venisse richiesta, lo fa presente nella sua domanda. Spetta quindi all'autorità interpellata decidere il seguito da dare a tale domanda.
3. Se l'assistenza è rifiutata o negata la decisione e le sue motivazioni devono essere notificate senza indugio all'autorità richiedente.

ARTICOLO 10

Osservanza della riservatezza

1. Tutte le informazioni comunicate in qualsiasi forma ai sensi del presente protocollo sono di carattere riservato. Esse sono coperte dal segreto d'ufficio e sono tutelate dalle leggi applicabili nel territorio della parte contraente che le ha ricevute e dalle corrispondenti disposizioni cui debbono conformarsi le autorità comunitarie.

2. I dati nominativi non vengono trasmessi qualora vi siano fondati motivi di ritenere che il loro trasferimento o il loro uso contravvenga ai principi fondamentali del diritto di una delle parti, in particolare, qualora la persona interessata subisca un indebito pregiudizio. Su richiesta, la parte che riceve le informazioni comunica alla parte che le fornisca l'uso fattone e i risultati ottenuti.

3. I dati nominativi possono essere trasmessi solo alle autorità doganali e, qualora siano necessari ai fini di un'azione penale, alla pubblica accusa e alle autorità giudiziarie. Altre persone o autorità possono ottenere dette informazioni solo previa autorizzazione dell'autorità che le fornisce.

4. La parte che fornisce le informazioni verifica l'esattezza delle stesse. Qualora risulti che le informazioni fornite sono inesatte o devono essere cancellate, ne dovrà informare senza indugio la parte ricevente. Quest'ultima è tenuta ad apportare le correzioni o a procedere alla cancellazione.

5. Fatti salvi i casi di pubblico interesse prevalente, la persona interessata può ottenere, su richiesta, informazioni sulla memorizzazione dei dati e sui fini di tale memorizzazione.

ARTICOLO 11

Uso delle informazioni

1. Le informazioni ottenute possono essere utilizzate solo ai fini del presente protocollo; le parti contraenti possono utilizzarle per altri fini solo previo consenso scritto dell'autorità amministrativa che le ha fornite; esse sono soggette a tutte le restrizioni stabilite da detta autorità. Queste disposizioni non si applicano alle informazioni riguardanti i reati relativi agli stupefacenti e alle sostanze psicotrope. Dette informazioni possono essere comunicate ad altre autorità direttamente coinvolte nella lotta contro il traffico illecito di stupefacenti, nei limiti dell'articolo 2.

2. Le disposizioni del paragrafo 1 non ostano all'uso delle informazioni in azioni giudiziarie o amministrative promosse a seguito della mancata osservanza della legislazione doganale.

3. Le parti contraenti, nei loro documenti probatori, nelle loro relazioni e testimonianze, nonché nei procedimenti e nelle azioni penali promossi dinanzi ad un tribunale possono utilizzare le informazioni ottenute e i documenti consultati conformemente alle disposizioni del presente protocollo.

ARTICOLO 12

Esperti e testimoni

Un funzionario dell'autorità interpellata può essere autorizzato a comparire, nei limiti dell'autorizzazione concessa, in qualità di esperto o testimone in azioni giudiziarie o amministrative riguardanti le materie di cui al presente protocollo nella giurisdizione di un'altra parte contraente e produrre oggetti, documenti ovvero loro copie autenticate che possano occorrere nel procedimento. Nella richiesta di comparizione deve essere precisato su quale argomento e a quale titolo il funzionario sarà interrogato.

ARTICOLO 13

Spese di assistenza

Le parti contraenti rinunciano reciprocamente a tutte le richieste di rimborso delle spese sostenute in virtù del presente protocollo, escluse, a seconda dei casi, le spese per esperti e testimoni, nonché interpreti e traduttori che non dipendano da pubblici servizi.

ARTICOLO 14

Esecuzione

1. La gestione del presente protocollo è affidata alle autorità doganali centrali della Romania, da una parte, e ai competenti servizi della Commissione, nonché, se de caso, alle autorità doganali degli Stati membri della CE, dell'altra. Essi decidono in merito a tutte le misure pratiche e alle disposizioni necessarie per la sua applicazione, tenendo conto delle norme per la protezione dei dati. Essi possono raccomandare ai competenti organismi le modificazioni del presente protocollo che ritengano necessarie.

2. Le parti contraenti si consultano e si tengono reciprocamente informate in merito alle specifiche norme di attuazione adottate conformemente alle disposizioni del presente articolo.

ARTICOLO 15

Complementarietà

1. Il presente protocollo completa e non pregiudica l'applicazione di qualsiasi accordo di reciproca assistenza che sia stato concluso o possa essere concluso tra singoli o più Stati membri della Comunità e la Romania. Inoltre esso non osta all'ampliamento dell'assistenza reciproca di cui ai suddetti accordi.

2. Fatto salvo l'articolo 11, detti accordi non arrecano pregiudizio alle disposizioni della Comunità che disciplinano la comunicazione, tra i competenti servizi della Commissione e le autorità doganali degli Stati membri, di tutte le informazioni ottenute in materia doganale che possano interessare la Comunità.

PROTOCOLLO N° 7

sulle concessioni con limiti annui

Le parti convengono che, qualora l'accordo entri in vigore dopo il 1° gennaio di un qualsivoglia anno, ogni concessione accordata entro limiti quantitativi annui sarà adeguata proporzionalmente, ad eccezione delle concessioni della Comunità di cui agli allegati III e XI.

Per quanto concerne gli allegati III e XI, i prodotti per i quali sono stati rilasciati certificati d'importazione ai sensi dei regolamenti (CEE) del Consiglio recanti applicazione di preferenze tariffarie generalizzate tra il 1° gennaio e l'entrata in vigore dell'accordo saranno imputati ai contingenti o massimali tariffari indicati in detti allegati.

Fatto a Bruxelles, addì primo febbraio millenovecentonovantatre.

ATTO FINALE

I plenipotenziari :

del REGNO DEL BELGIO,
del REGNO DI DANIMARCA,
della REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA,
della REPUBBLICA ELLENICA,
del REGNO DI SPAGNA,
della REPUBBLICA FRANCESE,
dell'IRLANDA,
della REPUBBLICA ITALIANA,
del GRANDUCATO DEL LUSSEMBURGO,
del REGNO DEI PAESI BASSI,
della REPUBBLICA PORTOGHESE,
del REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD,

parti contraenti del trattato che istituisce la COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA, del trattato che istituisce la COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO e del trattato che istituisce la COMUNITA' EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA,

qui di seguito denominati "Stati membri", e

della COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA, della COMUNITA' EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA e della COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO, qui di seguito denominate "Comunità".

da una parte, e

i plenipotenziari della ROMANIA,

dall'altra,

riuniti a Bruxelles il primo febbraio millenovecentonovantatré per la firma dell'accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Romania, dall'altra, ("accordo europeo"), hanno adottato i testi elencati in appresso :

l'accordo europeo, nonché i seguenti protocolli :

- | | |
|-----------------|---|
| Protocolli n° 1 | sui tessili e sui capi di abbigliamento |
| Protocollo n° 2 | sui prodotti contemplati dal trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (prodotti CECA) |
| Protocollo n° 3 | sugli scambi, tra la Romania e la Comunità, di prodotti agricoli trasformati di cui all'articolo 20 dell'accordo |
| Protocollo n° 4 | sulla definizione della nozione di "prodotti originari" e sui metodi di cooperazione amministrativa |
| Protocollo n° 5 | sulle specifiche disposizioni relative agli scambi tra la Romania, la Spagna e il Portogallo |
| Protocollo n° 6 | sull'assistenza reciproca nel settore doganale |
| Protocollo n° 7 | sulle concessioni con limiti annui. |

I plenipotenziari degli Stati membri e della Comunità, nonché i plenipotenziari della Romania hanno adottato il testo delle dichiarazioni comuni elencate in appresso ed allegate al presente atto finale :

Dichiarazioni comuni relative all'articolo 8, paragrafo 3 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 8, paragrafo 4 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 10, paragrafo 3 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 38, paragrafo 1 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 38 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 39 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 40 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 45, paragrafo 7 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa al titolo IV, capitolo II dell'accordo

Dichiarazione comune relativa al titolo IV, capitolo III dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 57, paragrafo 3 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 59 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 60 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 64 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 67 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 111 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa al protocollo n° 1 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa al protocollo n° 4 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 5 del protocollo n° 6 dell'accordo

I plenipotenziari degli Stati membri e della Comunità, nonché i plenipotenziari della Romania hanno inoltre preso atto degli accordi in forma di scambio di lettere elencati in appresso e allegati al presente atto finale :

Accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Romania relativo al transito

Accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Romania relativo alle infrastrutture di trasporto terrestre

Accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Romania relativo a talune disposizioni applicabili ai bovini vivi.

I plenipotenziari della Romania hanno preso atto delle dichiarazioni elencate in appresso ed allegate al presente atto finale :

Dichiarazione della Commissione relativa all'articolo 2, paragrafo 3 del protocollo n° 1

Dichiarazioni della Comunità relative all'articolo 9, paragrafo 1, punto 3 e all'articolo 9, paragrafo 4 del protocollo n° 2

Dichiarazione della Comunità relativa all'articolo 9, paragrafo 4 del protocollo n° 2

Dichiarazione della Comunità relativa al protocollo n° 2

Dichiarazioni della Comunità relative all'articolo 21, paragrafo 4 dell'accordo

I plenipotenziari degli Stati membri e della Comunità hanno preso atto delle dichiarazioni elencate in appresso ed allegate al presente atto finale :

Dichiarazione della Romania relativa all'articolo 8 dell'accordo

Dichiarazione della Romania relativa all'articolo 14, paragrafo 3 dell'accordo

Dichiarazione della Romania relativa all'articolo 21 dell'accordo

Dichiarazione della Romania relativa al protocollo n° 4

DICHIARAZIONI COMUNIArticolo 8, paragrafo 3

Per "dazi effettivamente applicati" si intendono i dazi previsti dal tariffario doganale (autonomi, convenzionali, nonché le sospensioni e i contingenti tariffari "permanent" che vi figurano). Detta espressione non comprende invece le sospensioni e i contingenti tariffari provvisori.

Articolo 8, paragrafo 3

La Comunità e la Romania si impegnano ad avviare consultazioni qualora una delle parti adotti, in via provvisoria o definitiva, misure unilaterali d'applicazione generale di smantellamento tariffario per i prodotti contemplati dagli allegati IIa, IIb, III, IV e V, per studiare l'impatto di tali decisioni sull'equilibrio delle concessioni reciprocamente accordate nell'ambito del presente accordo.

Articolo 8, paragrafo 4

La Comunità e la Romania confermano che qualora si proceda ad una riduzione dei dazi mediante una sospensione di dazi per un determinato periodo, tali dazi ridotti sostituiscono i dazi di base solo per la durata di tale sospensione e che, qualora sia decisa una sospensione parziale di dazi, viene tutelato il margine preferenziale tra le parti.

Articolo 10, paragrafo 3

Le parti dichiarano che i dazi ridotti calcolati in base alle disposizioni del presente accordo devono essere arrotondati alla prima cifra decimale, per eccesso quando la seconda cifra decimale è compresa tra 5 e 9, e per difetto quando è compresa tra 0 e 4.

Articolo 38, paragrafo 1

Si conviene che il concetto "condizioni e modalità applicabili in ciascuno degli Stati membri" include, all'occorrenza, le norme comunitarie.

Articolo 38

Si conviene che il termine "bambini" è definito in conformità della normativa nazionale del paese ospite interessato.

Articolo 39

Si conviene che l'espressione "membri della loro famiglia" è definita in conformità della normativa nazionale del paese ospite interessato.

Articolo 40

Tenendo conto della situazione finanziaria del regime pensionistico rumeno, il Consiglio di associazione stabilirà il momento adeguato per l'adozione delle misure reciproche previste dall'articolo 40, paragrafo 1.

Articolo 45, paragrafo 7

Le parti convengono che l'espressione "proprietà pubblica" citata nell'articolo 45, paragrafo 7, si riferisce ai settori o alle attività contemplati dall'articolo 135 della costituzione rumena.

Titolo IV, capitolo II

Fatte salve le disposizioni del titolo IV, capitolo IV, le parti concordano che il trattamento applicato ai cittadini o alle imprese di una parte è considerato meno favorevole di quello applicato a quelli dell'altra parte se tale trattamento è ufficialmente o di fatto meno favorevole di quello concesso a cittadini o imprese della controparte.

Titolo IV, capitolo III

Le parti fanno il possibile per raggiungere un risultato reciprocamente soddisfacente nel contesto dei negoziati sui servizi attualmente in corso in seno all'Uruguay Round.

Articolo 57, paragrafo 3

Le parti dichiarano che gli accordi di cui all'articolo 57, paragrafo 3, mirano ad estendere quanto più ampiamente possibile alle relazioni tra Comunità e Romania i regolamenti e le politiche applicabili nella Comunità e negli Stati membri nel settore dei trasporti.

Articolo 59

Il solo fatto di esigere un visto per persone fisiche di talune parti e non per quelle di altre non va considerato invalidante o riduttivo dei vantaggi previsti da un impegno specifico.

Articolo 60

Quando il Consiglio di associazione è chiamato ad adottare misure finalizzate all'ulteriore liberalizzazione per quanto concerne il settore dei servizi o le persone, deve altresì stabilire per quali operazioni connesse con tali misure sono autorizzati i versamenti in valuta convertibile.

Articolo 64

Le parti non fanno uso improprio delle disposizioni sul segreto professionale per impedire l'accesso a informazioni in materia di concorrenza.

Articolo 67

Le parti concordano che ai fini dell'attuazione del presente accordo di associazione, il concetto di "proprietà intellettuale, industriale e commerciale" è inteso in senso analogo a quello dell'articolo 36 del trattato CEE e include, in particolare, la tutela dei diritti d'autore e dei diritti connessi, dei brevetti, del disegno industriale, dei marchi commerciali e di servizi, delle topografie di circuiti integrati, del software, delle indicazioni geografiche, nonché della protezione contro la concorrenza sleale e la tutela delle informazioni riservate in materia di know-how.

Articolo 111

Le parti convengono che il Consiglio di associazione, conformemente all'articolo 111 dell'accordo, esamini la possibilità di creare un meccanismo consultivo composto da membri del Comitato economico e sociale della Comunità e di controparti corrispondenti della Romania.

DICHIARAZIONE DELLA COMUNITA' E DELLA ROMANIA

Le parti confermano la loro intenzione di iniziare a negoziare il nuovo protocollo sugli aspetti quantitativi previsto all'articolo 3, paragrafo 2 del protocollo n° 1 prima della fine del 1992.

DICHIARAZIONE COMUNEProtocollo n° 4, criteri di origine

La Comunità e la Romania confermano di essere disposte a prendere in considerazione in un momento successivo, in seno al Consiglio di associazione, la possibilità di cumulo regionale con la Polonia, l'Ungheria e la Cecoslovacchia, in funzione dei progressi compiuti verso la realizzazione delle adeguate condizioni tecniche ed amministrative.

Il Consiglio di associazione sarà informato dell'entrata in vigore dell'accordo tra la Romania e la Bulgaria che consentirà di applicare 3.

DICHIARAZIONE COMUNEArticolo 5 del protocollo n° 6 dell'accordo

Le parti contraenti sottolineano che il riferimento contenuto in questo articolo alle rispettive normative può coprire, se del caso, qualsiasi impegno internazionale cui possono essere vincolate, come la convenzione de l'Aia, del 15 novembre 1965, sulla notificazione e sulla comunicazione all'estero degli atti giudiziari ed extragiudiziari, in materia civile o commerciale.

ACCORDO,
IN FORMA DI SCAMBIO DI LETTERE
TRA LA COMUNITÀ EUROPEA
E LA ROMANIA RELATIVO AL TRANSITO

A. Lettera della Comunità

Signor . . .

tra la Comunità e la Romania è stato convenuto quanto segue :

1. Le parti non adottano alcuna misura suscettibile di nuocere alla situazione derivante dall'applicazione degli attuali accordi bilaterali tra gli Stati membri della Comunità e la Romania, in particolare per quanto riguarda il numero delle autorizzazioni, i pesi e le dimensioni dei veicoli e le relative imposte ;

2. La Comunità e la Romania convengono che, in mancanza di una normalizzazione delle condizioni di transito sul territorio dell'ex Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, esse esamineranno, e se del caso concorderanno, le adeguate modifiche da apportare agli impegni di cui al punto 1 al fine di facilitare il transito comunitario.

Fino alla conclusione dell'accordo bilaterale relativo ai trasporti tra la Comunità e la Romania, ogni modifica della situazione nel senso sopra indicato è decisa di comune accordo.

Le sarei grato se volesse confermarmi l'accordo del Suo governo su quanto precede.

Voglia accettare, Signor l'espressione della mia profonda stima.

A nome della Comunità

B. Lettera della Romania

Signor

mi prego di confermarLe di aver ricevuto la Sua lettera in data odierna così redatta :

"Tra la Comunità e la Romania è stato convenuto quanto segue :

1. Le parti non adottano alcuna misura suscettibile di nuocere alla situazione derivante dall'applicazione degli attuali accordi bilaterali tra gli stati membri della Comunità e la Romania, in particolare per quanto riguarda il numero delle autorizzazioni, i paesi e le dimensioni dei veicoli e le relative imposte ;

2. La Comunità e la Romania convengono che, in mancanza di una normalizzazione delle condizioni di transito sul territorio dell'ex Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, esse esamineranno, e se del caso concorderanno, le adeguate modifiche da apportare agli impegni di cui al punto 1 al fine di facilitare il transito comunitario.

Fino alla conclusione dell'accordo bilaterale relativo ai trasporti tra la Comunità e la Romania, ogni modifica della situazione nel senso sopra indicato è decisa di comune accordo.

Le sarei grato se volesse confermarmi l'accordo del Suo governo su quanto precede."

Mi prego confermare che il governo della Romania è d'accordo sul contenuto di tale lettera.

Voglia accettare, Signor _____, l'espressione della mia profonda stima.

Per il governo della Romania

ACCORDO
IN FORMA DI SCAMBIO DI LETTERE TRA
LA COMUNITA EUROPEA E LA ROMANIA
RELATIVO ALLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO TERRESTRE

A Lettera della Comunità

Signor

mi prego confermarLe con la presente che la Comunità, come ha dichiarato nel corso dei negoziati sull'accordo europeo tra la Comunità e i suoi Stati membri, da una parte, e la Romania, dall'altra, è pienamente consapevole dei problemi infrastrutturali e ambientali che la Romania deve affrontare nel campo dei trasporti e che essa contribuirà all'occorrenza, nel quadro dei meccanismi finanziari previsti, a finanziare il miglioramento delle infrastrutture di trasporto terrestre, ivi compresi le strade, le ferrovie, le vie navigabili e il trasporto combinato.

A questo proposito, prendo atto che la Romania ha dichiarato di richiedere un aiuto finanziario urgente per adeguare le proprie infrastrutture di trasporto terrestre all'aumento del traffico in transito sul suo territorio.

Le parti convengono di ricercare, inizialmente nell'ambito dell'accordo sugli scambi e sulla cooperazione esistente, i mezzi adeguati per contribuire al miglioramento di tali infrastrutture in Romania, prestando particolare attenzione ai progetti relativi al transito sul suo territorio, nella fattispecie l'adeguamento dei passaggi di frontiera, la costruzione di passaggi a livello, la ricostruzione dei viadotti e l'incremento della capacità stradale tra la frontiera occidentale della Romania e i punti di passaggio sul Danubio verso la Bulgaria, fatta salva la valutazione dei progetti secondo le procedure in vigore.

Le sarei grato se volesse confermarmi l'accordo del Suo governo su quanto precede.

Voglia accettare, Signor l'espressione della mia profonda stima.

A nome della Comunità

B. Lettera della Repubblica di Romania

Signor

mi prego confermare di aver ricevuto la sua lettera in data odierna così redatta :

"Mi prego confermarLe con la presente che la Comunità, come ha dichiarato nel corso dei negoziati sull'accordo europeo tra la Comunità e i suoi Stati membri, da una parte, e la Romania, dall'altra, è pienamente consapevole dei problemi infrastrutturali e ambientali che la Romania deve affrontare nel campo dei trasporti e che essa contribuirà all'occorrenza, nel quadro dei meccanismi finanziari previsti, a finanziare il miglioramento delle infrastrutture di trasporto terrestre, ivi compresi le strade, le ferrovie, le vie navigabili e il trasporto combinato.

A questo proposito, prendo atto che la Romania ha dichiarato di richiedere un aiuto finanziario urgente per adeguare le proprie infrastrutture di trasporto terrestre all'aumento del traffico in transito sul suo territorio.

Le parti convengono di ricercare, inizialmente nell'ambito dell'accordo sugli scambi e sulla cooperazione esistente, i mezzi adeguati per contribuire al miglioramento di tali infrastrutture in Romania, prestando particolare attenzione ai progetti relativi al transito sul suo territorio, nella fattispecie l'adeguamento dei passaggi di frontiera, la costruzione di passaggi a livello, la ricostruzione dei viadotti e l'incremento della capacità stradale tra la frontiera occidentale della Romania e i punti di passaggio sul Danubio verso la Bulgaria, fatta salva la valutazione dei progetti secondo le procedure in vigore.

Le sarei grato se volesse confermarmi l'accordo del Suo governo su quanto precede."

Mr prego confermarLe che il governo della Romania è d'accordo sul contenuto di tale lettera.

Voglia accettare, Signor _____, l'espressione della mia profonda stima.

Per il governo della Romania

l'ACCORDO
IN FORMA DI SCAMBIO DI LETTERE
TRA LA COMUNITA EUROPEA
E LA ROMANIA
RELATIVO A TALUNE DISPOSIZIONI APPLICABILI
AI BOVINI VIVI

A Lettera della Comunità

Signor

mi prego riferirmi alle discussioni svoltesi tra la Comunità e la Romania nel quadro dei negoziati sull'accordo europeo relative alle disposizioni commerciali applicabili a taluni prodotti agricoli

Le confermo con la presente che la Comunità adotterà le misure necessarie a garantire il pieno accesso della Romania al regime di importazione dei bovini vivi previsto dall'articolo 13 del regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio, alle stesse condizioni dell'Ungheria, della Polonia e della Cecoslovacchia, a decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo.

Le importazioni di animali vivi della specie bovina non coperte dai bilanci di stima di cui all'articolo 13 del regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio e agli accordi europei con l'Ungheria, la Polonia e la Cecoslovacchia devono essere limitate a vitelli di peso vivo uguale o inferiore a 80 kg.

Qualora le previsioni indicassero che le importazioni nella Comunità possono superare il 425 000 capi e, a causa di tali importazioni, il mercato comunitario di carne bovina rischiasse di subire gravi perturbazioni, la Comunità si riserva il diritto di adottare le opportune misure di gestione previste dal regolamento (CEE) n. 1157/92 del Consiglio e dagli Accordi europei, fatti salvi tutti gli altri diritti ad essa riconosciuti dall'accordo.

Le sarei grato se volesse confermarmi che il governo della Romania è d'accordo su quanto precede

Voglia accettare, Signor , l'espressione della mia profonda stima.

A nome della Comunità

B. Lettera della Romania

Signor

mi prego comunicarLe di avere ricevuto la Sua lettera in data odierna così redatta:

"Mi prego riferirmi alle discussioni svoltesi tra la Comunità e la Romania nel quadro dei negoziati sull'accordo europeo relative alle disposizioni commerciali applicabili a taluni prodotti agricoli.

Le confermo con la presente che la Comunità adotterà le misure necessarie a garantire il pieno accesso della Romania al regime di importazione dei bovini vivi previsto dall'articolo 13 del regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio, alle stesse condizioni dell'Ungheria, della Polonia e della Cecoslovacchia, a decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo.

Le importazioni di animali vivi della specie bovina non coperte dai bilanci di stima di cui all'articolo 13 del regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio e agli accordi europei con l'Ungheria, la Polonia e la Cecoslovacchia devono essere limitate a vitelli di peso vivo uguale o inferiore a 80 kg.

Qualora le previsioni indicassero che le importazioni nella Comunità possono superare il 425 000 capi e, a causa di tali importazioni, il mercato comunitario di carne bovina rischiasse di subire gravi perturbazioni, la Comunità si riserva il diritto di adottare le opportune misure di gestione previste dal regolamento (CEE) n. 1157/92 del Consiglio e dagli Accordi europei, fatti salvi tutti gli altri diritti ad essa riconosciuti dall'accordo.

Le sarei grato se volesse confermarmi che il governo della Romania è d'accordo su quanto precede."

Mi prego confermarLe che il mio governo è d'accordo sul contenuto di tale lettera.

Voglia accettare, Signor , l'espressione della mia profonda stima.

Per il governo della Romania

DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE
RELATIVA ALL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 3 DEL PROTOCOLLO N° 1

La Commissione delle Comunità europee conferma che il trattamento accordato alla Romania ai sensi delle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 3 del protocollo n° 1 è sostanzialmente lo stesso che viene accordato nei protocolli firmati con la Polonia, l'Ungheria e la Repubblica federativa ceca e slovacca, e che in linea di principio un'eventuale revisione del regolamento (CEE) n° 636/82 si applicherà in modo uniforme a tutti e cinque i paesi dell'Europa centrale e orientale

DICHIARAZIONI DELLA COMUNITA'

Protocollo n° 2 relativo ai prodotti CECA

Articolo 9, paragrafo 1, punto 3 e articolo 9, paragrafo 4 del protocollo n° 2 relativo ai prodotti CECA

La Comunità conferma che a suo giudizio gli aiuti statali di cui agli articoli 9, paragrafo 1, punto 3 e 9, paragrafo 4 sono destinati unicamente ai fini della ristrutturazione, nel senso indicato, e sottolinea che sono esclusi sussidi al settore dei trasporti che fungano da sussidi diretti o indiretti al settore dell'acciaio.

Articolo 9, paragrafo 4 del protocollo n° 2 relativo ai prodotti CECA

Resta inteso che la possibilità di una proroga eccezionale del periodo di cinque anni è strettamente limitata al caso particolare della Romania e non incide sulla posizione della Comunità in rapporto ad altri casi, né pregiudica gli impegni internazionali. L'eventuale deroga prevista dal paragrafo 4 tiene conto delle particolari difficoltà della Romania per ristrutturare il settore dell'acciaio e del fatto che tale processo è stato avviato solo negli ultimi tempi.

DICHIARAZIONE DELLA COMUNITA

La Comunità prende atto che le autorità rumene non invocheranno le disposizioni del protocollo n° 2 sui prodotti CEECA, in particolare l'articolo 9, in modo da non mettere in discussione la compatibilità con il suddetto protocollo degli accordi stipulati dal settore del carbone comunitario con le aziende elettriche e con l'industria dell'acciaio per assicurare la vendita del carbone comunitario.

DICHIARAZIONI DELLA COMUNITAArticolo 21, paragrafo 4

La Comunità conferma la propria intenzione di avviare negoziati per quanto riguarda il settore del vino al fine di giungere alla conclusione :

di un accordo relativo alla reciproca tutela delle denominazioni dei vini e al controllo dei vini;

e

di un accordo relativo al riconoscimento reciproco di concessioni tariffarie, sempreché vengano anche rispettate le disposizioni comunitarie sulle importazioni, in particolare per quanto riguarda le pratiche enologiche e di certificazione.

Articolo 21, paragrafo 4

La Comunità si dichiara d'accordo a mantenere, per un altro periodo di cinque anni e alle stesse condizioni, il regime preferenziale per taluni formaggi previsto dal regolamento (CEE) n° 1767/82.

DICHIARAZIONI DELLA ROMANIAArticolo 5

Le sospensioni totali o parziali dei dazi doganali decretate in via temporanea dalla decisione n° 812/1991 del governo rumeno sono valide solo fino al 31 dicembre 1992.

Articolo 14, paragrafo 3

All'inizio del 1993 la parte rumena trasmetterà alla Comunità l'elenco contenente i prodotti soggetti a restrizioni quantitative provvisorie all'esportazione basato sulla NC (8 cifre). Ogni successiva modifica di tali elenchi sarà tempestivamente notificata.

Articolo 21

La delegazione rumena sottolinea e conferma il proprio interesse ad una risoluzione, il più rapidamente possibile, nell'ambito della Commissione mista, della sua domanda che siano aumentati i contingenti per i prodotti coperti dai seguenti codici NC :

01041090	08091000
01042090	08094011
	08094019
0201	08101010
0202	08101090
	08121000
ex 0203	08132000
	08133000
0204	
ex 0207	10019099
07020010	
07020090	12129910
07070011	15121191
	15121991
07096010	
	20011000
07119040	20019090
07111020	20029030
07111030	20029090
	20097019

La delegazione rumena è fermamente convinta che una questione tanto importante sarà infine risolta grazie all'impegno comune della Comunità europea e della Romania.

DICHIARAZIONE DELLA ROMANIAProtocollo n° 4, norme di origine

La Romania ritiene che la commissione mista dovrebbe discutere e trovare una soluzione per quanto riguarda l'applicazione del cumulo regionale con la Polonia, l'Ungheria e la Repubblica federativa ceca e slovacca quando gli scambi tra la Comunità e questi tre paesi, da una parte, e tra la Romania e i tre suddetti paesi, dall'altra, saranno disciplinati da accordi contenenti disposizioni identiche a quelle del protocollo n° 4.

Fatto a Bruxelles, addì primo febbraio millenovecentonovantatre.

PROTOCOLLO AGGIUNTIVO
ALL'ACCORDO INTERINALE SUGLI SCAMBI E SULLE QUESTIONI COMMERCIALI
TRA LA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA
E LA COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO, DA UNA PARTE,
E LA ROMANIA, DALL'ALTRA,
E ALL'ACCORDO EUROPEO TRA LE COMUNITA' EUROPEE
E I LORO STATI MEMBRI, DA UNA PARTE,
E LA ROMANIA, DALL'ALTRA

LA COMUNITA' EUROPEA E LA COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO, in appresso denominate "la Comunità",

da una parte, e

LA ROMANIA

dall'altra,

considerando che l'accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Romania, dall'altra (in appresso denominato "l'accordo europeo"), è stato firmato a Bruxelles il 1° febbraio 1993 e non è ancora entrato in vigore ;

considerando che in attesa che entri in vigore l'accordo europeo sono state rese operative, a decorrere dal 1° maggio 1993, le relative disposizioni sugli scambi e sulle questioni commerciali tramite l'accordo interinale sugli scambi e sulle questioni commerciali tra la Comunità economica europea e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Romania, dall'altra, (in appresso denominato "l'accordo interinale") firmato a Bruxelles il 1° febbraio 1993 ;

RICONOSCENDO la cruciale importanza degli scambi ai fini del passaggio ad un'economia di mercato ;

TENENDO PRESENTE la volontà della Comunità di accelerare gli sforzi volti ad aprire i suoi mercati ai prodotti di origine rumena ;

TENENDO PRESENTI gli obiettivi dell'accordo europeo, in particolare quelli di cui all'articolo 1 ;

VISTO l'accordo interinale ;

HANNO DECISO di concludere il presente protocollo e a tal fine hanno designato loro plenipotenziari :

LA COMUNITA' EUROPEA :

Philippe de SCHOUTHEETE de TERVARENT
Ambasciatore straordinario e plenipotenziario,
Rappresentante Permanente del Belgio,
Presidente del Comitato dei Rappresentanti Permanenti

LA COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO :

Juan PRAT
Direttore Generale della Commissione delle Comunità europee

LA ROMANIA :

Constantin ENE
Ambasciatore straordinario e plenipotenziario

I QUALI, dopo aver scambiato i loro pieni poteri, riconosciuti in buona e debita forma,

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE :

ARTICOLO 1

L'articolo 4, paragrafo 2, secondo comma dell'accordo interinale e l'articolo 10, paragrafo 2, secondo comma dell'accordo europeo sono sostituiti dal testo seguente :

"I dazi doganali sulle importazioni applicabili nella Comunità ai prodotti originari della Romania elencati nell'allegato II b) sono ridotti del 20 % del dazio di base alla data di entrata in vigore del presente accordo e di un ulteriore 20 % del dazio di base un anno dopo. I dazi suddetti sono totalmente aboliti entro la fine del secondo anno dall'entrata in vigore dell'accordo."

ARTICOLO 2

L'articolo 4, paragrafo 3 dell'accordo interinale e l'articolo 10, paragrafo 3 dell'accordo europeo sono sostituiti dal testo seguente :

"3. I prodotti di origine rumena elencati nell'allegato III beneficiano di una sospensione dei dazi doganali sulle importazioni entro i limiti di contingenti o massimali tariffari comunitari annui che aumentano progressivamente conformemente alle condizioni definite nel suddetto allegato, in modo da giungere a una completa abolizione dei dazi doganali sulle importazioni dei prodotti in questione entro la fine del terzo anno dalla data di entrata in vigore dell'accordo.

Contemporaneamente, i dazi doganali sulle importazioni che devono essere applicati quando i contingenti sono stati esauriti o quando la riscossione dei dazi doganali è stata ristabilita per quanto riguarda i prodotti sottoposti ad un massimale tariffario, sono progressivamente ridotti, a decorrere dall'entrata in vigore dell'accordo, con riduzioni annue del 15 % del dazio di base. Entro la fine del terzo anno, i dazi residui sono aboliti."

ARTICOLO 3

Le note a piè di pagina (3) e (4) dell'allegato III dell'accordo interinale e quella dell'allegato III dell'accordo europeo sono sostituite come in appresso :

"(3) Questi importi sono maggiorati :

- del 20 % all'entrata in vigore dell'accordo ;
- di un ulteriore 20 % il 1° gennaio 1994 ;
- di un ulteriore 10 % il 1° luglio 1994 ;
- di un'ulteriore 30 % il 1° gennaio 1995.

(4) Contrariamente a quanto stabilito nella nota a piè di pagina (3), questo importo è maggiorato :

- del 20 % il 1° gennaio 1994 ;

- di un ulteriore 10 % il 1° luglio 1994 ;
- di un ulteriore 30 % il 1° gennaio 1995.".

ARTICOLO 4

1. Il secondo paragrafo del testo introduttivo dell'allegato XII a) dell'accordo interinale e quello dell'allegato XII a) dell'accordo europeo sono sostituiti dal testo seguente :

"I quantitativi importati sotto i codici NC considerati nel presente allegato, ad eccezione delle voci 0104 e 0204, sono soggetti alla riscossione di un dazio ridotto del 20 % a decorrere dal 1° maggio 1993, del 40 % a decorrere dal 1° gennaio 1994 e del 60 % a decorrere dal 1° luglio 1994.".

2. All'allegato XII b) dell'accordo interinale e all'allegato XII b) dell'accordo europeo si aggiunge il secondo paragrafo introduttivo seguente :

"Le aliquote di dazio indicate per gli anni 3, 4 e 5 sono applicabili rispettivamente a decorrere dal 1° luglio 1994, dal 1° luglio 1995 e dal 1° luglio 1996.".

3. Agli allegati XI a), XII a) e XII b) dell'accordo interinale e agli allegati XI a) XII a) e XII b) dell'accordo europeo si aggiunge il secondo paragrafo introduttivo seguente :

"1.a) I quantitativi in tonnellate indicati per l'anno 3 sono applicabili dal 1° luglio 1994 al 30 giugno 1995. I quantitativi relativi all'anno 2 sono ridotti del 50 %.

1.b) I quantitativi in tonnellate previsti per gli anni 4 e 5 sono applicabili, rispettivamente, dal 1° luglio 1995 al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio 1996 al 30 giugno 1997.".

ARTICOLO 5

1. Nel paragrafo introduttivo all'articolo 2, paragrafo 1 del protocollo n° 1 sui prodotti tessili e sui capi di abbigliamento dell'accordo interinale e del protocollo n° 1 sui prodotti tessili e sui capi di abbigliamento dell'accordo europeo, le parole "eliminazione al termine di un periodo di sei anni" sono sostituite dalle parole "eliminazione al termine di un periodo di cinque anni".

2. Gli ultimi due trattini dell'articolo 2, paragrafo 1 del protocollo n° 1 sui prodotti tessili e sui capi di abbigliamento dell'accordo interinale e del protocollo n° 1 sui prodotti tessili e sui capi di abbigliamento dell'accordo europeo sono sostituiti dal testo seguente :

"- all'inizio del sesto anno i dazi residui sono eliminati."

ARTICOLO 6

L'articolo 2, paragrafo 2 del protocollo n° 2 sui prodotti contemplati dal trattato CECA dell'accordo interinale e del protocollo n° 2 sui prodotti contemplati dal trattato CECA dell'accordo europeo sono sostituiti dal testo seguente :

"2. All'inizio del secondo, del terzo, del quarto e del quinto anno dopo l'entrata in vigore dell'accordo : si applicano ulteriori riduzioni rispettivamente al 60, al 40, al 20 e allo 0 % del dazio di base."

ARTICOLO 7

Il presente protocollo costituisce parte integrante dell'accordo interinale e dell'accordo europeo.

ARTICOLO 8

Il presente protocollo entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla data in cui le Parti si notificano reciprocamente di aver espletato tutte le procedure necessarie a tal fine.

ARTICOLO 9

Il presente protocollo è redatto in due copie in lingua danese, francese, greca, inglese, italiana, olandese, portoghese, spagnola, tedesca e rumena, ciascun testo facente ugualmente fede.

Fatto a Bruxelles, addì ventuno dicembre millenovecentonovantatre.

Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Bulgaria, dall'altra, con allegati, protocolli e relativo atto finale, firmato a Bruxelles l'8 marzo 1993, con protocollo aggiuntivo, fatto a Bruxelles il 21 dicembre 1993.

**ACCORDO EUROPEO
CHE ISTITUISCE UN'ASSOCIAZIONE TRA LE COMUNITÀ EUROPEE
E I LORO STATI MEMBRI, DA UNA PARTE,
E LA REPUBBLICA DI BULGARIA, DALL'ALTRA**

IL REGNO DEL BELGIO,

IL REGNO DI DANIMARCA,

LA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA,

LA REPUBBLICA ELLENICA,

IL REGNO DI SPAGNA,

LA REPUBBLICA FRANCESE,

L'IRLANDA,

LA REPUBBLICA ITALIANA,

IL GRANDUCATO DEL LUSSEMBURGO,

IL REGNO DEI PAESI BASSI,

LA REPUBBLICA PORTOGHESE,

IL REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD,

parti contraenti del trattato che istituisce la COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA, del trattato che istituisce la COMUNITÀ EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO e del trattato che istituisce la COMUNITÀ EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA,

qui di seguito denominati "Stati membri", e

la COMUNITA ECONOMICA EUROPEA, la COMUNITÀ EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA e la COMUNITA EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO,

qui di seguito denominate "Comunità",

da una parte,

e la REPUBBLICA DI BULGARIA,

qui di seguito denominata "Bulgaria",

dall'altra,

CONSIDERANDO l'importanza dei legami tradizionali esistenti fra la Comunità, i suoi Stati membri e la Bulgaria e i valori comuni che condividono,

RICONOSCENDO che la Comunità e la Bulgaria desiderano rafforzare tali legami e instaurare una relazione intensa e duratura, basata sul reciproco interesse e sulla reciprocità, la quale favorisca la partecipazione della Bulgaria al processo di integrazione europea, consolidando e ampliando i rapporti già avviati in passato, in particolare con l'Accordo sugli scambi e sulla cooperazione economica e commerciale, firmato l'8 maggio 1990,

CONSIDERANDO le possibilità di instaurare un rapporto qualitativamente diverso offerte dall'affermarsi di una nuova democrazia in Bulgaria,

CONSIDERANDO che la Comunità, gli Stati membri e la Bulgaria si sono impegnati a rafforzare le libertà politiche ed economiche che costituiscono le fondamenta dell'associazione,

RICONOSCENDO il carattere fondamentale della democratizzazione della Bulgaria, realizzata in modo pacifico e volta a costruire un nuovo sistema politico ed economico basato sullo Stato di diritto e sul rispetto dei diritti umani, sul pluralismo politico e su un sistema multipartitico pluralista che preveda elezioni libere e democratiche e la creazione delle condizioni giuridiche ed economiche necessarie per lo sviluppo di un'economia di mercato, nonché la necessità di portare avanti e di completare tale processo, con l'assistenza della Comunità,

CONSIDERANDO il preciso impegno assunto dalla Comunità, dai suoi Stati membri e dalla Bulgaria in difesa dello Stato di diritto e dei diritti umani, ivi compresi quelli delle persone appartenenti a gruppi minoritari, e per la piena applicazione di tutti gli altri principi e disposizioni contenuti nell'atto finale della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE), nei documenti conclusivi delle riunioni di Vienna e di Madrid, nella Carta di Parigi per una nuova Europa, e rispetto ai principi e alle disposizioni della Carta europea dell'energia,

DECISI a promuovere l'intensificazione dei contatti tra i rispettivi cittadini e il libero flusso delle informazioni e delle idee, come convenuto tra le parti nell'ambito della CSCE,

CONSAPEVOLI dell'importanza del presente accordo per instaurare e far progredire in Europa un sistema stabile basato sulla cooperazione, il quale abbia nella Comunità uno dei suoi fondamenti,

PERSUASI che la piena realizzazione dell'associazione sia inscindibile dalla prosecuzione del processo di riforma politica, economica e legislativa attualmente in corso in Bulgaria, nonché dall'introduzione dei fattori necessari alla cooperazione e al ravvicinamento in atto tra i sistemi delle parti, segnatamente alla luce delle conclusioni della conferenza CSCE di Bonn,

DESIDERANDO istituire un dialogo politico regolare sulle questioni bilaterali e internazionali di reciproco interesse per sviluppare e completare l'associazione,

TENENDO CONTO dell'intenzione della Comunità di fornire alla Bulgaria un appoggio determinante per il completamento del passaggio a un'economia di mercato e di aiutarla a sostenere le conseguenze sociali ed economiche del riadeguamento strutturale,

TENENDO CONTO altresì dell'intenzione della Comunità di creare strumenti di cooperazione e di assistenza economica, tecnica e finanziaria su basi globali e pluriennali,

CONSIDERANDO l'impegno assunto dalla Comunità e dalla Bulgaria in materia di libero scambio, e in particolare per quanto concerne i principi dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio,

TENENDO PRESENTI le disparità economiche e sociali esistenti tra la Comunità e la Bulgaria e riconoscendo pertanto che gli obiettivi dell'associazione dovrebbero essere conseguiti tramite adeguate disposizioni del presente accordo,

CONVINTI che il presente accordo creerà un nuovo clima per le loro relazioni economiche e in particolare per lo sviluppo degli scambi e degli investimenti, strumenti indispensabili della ristrutturazione e dell'ammodernamento tecnologico dell'economia bulgara,

DESIDERANDO instaurare una cooperazione culturale e sviluppare gli scambi di informazioni,

COSCIENTI che l'obiettivo finale della Bulgaria è entrare a far parte della Comunità e che la presente associazione, a giudizio delle parti, contribuirà al raggiungimento di tale obiettivo,

HANNO DECISO di concludere il presente accordo e a tal fine hanno designato come plenipotenziari

IL REGNO DEL BELGIO :

Robert URBAIN,

Ministro del commercio estero e degli affari europei ;

IL REGNO DI DANIMARCA :

Jørgen ØSTIØM MØLLER,

Segretario di Stato agli affari esteri ;

LA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA :

Klaus KINKEL,

Ministro federale degli affari esteri ;

LA REPUBBLICA ELLENICA :

Michel PAPACONSTANTINOU,

Ministro degli affari esteri ;

IL REGNO DI SPAGNA :

Javier SOLANA,

Ministro degli affari esteri ;

LA REPUBBLICA FRANCESE :

Elisabeth GUIGOU,

Ministro incaricato degli affari europei ;

L'IRLANDA

Dick SPRING,

Ministro degli affari esteri ;

LA REPUBBLICA ITALIANA :

Valdo SPINÌ,

Segretario di Stato agli affari esteri ;

IL GRANDUCATO DEL LUSSEMBURGO :

Jacques POOS,

Ministro degli affari esteri ;

IL REGNO DEI PAESI BASSI :

F. KOOIJMANS,

Ministro degli affari esteri ;

LA REPUBBLICA PORTOGHESE :

J.M. DURAO BARROSO,

Ministro degli affari esteri ;

IL REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD :

Douglas HURD,

Ministro degli affari esteri e del Commonwealth ;

LA COMUNITA ECONOMICA EUROPEA, LA COMUNITA EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA
E LA COMUNITA EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO :

Niels HELVEG PETERSEN,

Ministro degli affari esteri del Regno di Danimarca,

Presidente in esercizio del Consiglio delle Comunità europee ;

Sir Leon BRITTAN,

Membro della Commissione delle Comunità europee ;

Hans VAN DEN BROEK,

Membro della Commissione delle Comunità europee ;

LA REPUBBLICA DI BULGARIA :

Luben BEROV,

Primo Ministro e Ministro per gli affari esteri ;

I QUALI, dopo aver scambiato i loro pieni poteri, riunosciuti in buona e debita forma,

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE :

ARTICOLO 1

1. E istituita un'associazione tra la Comunità e i suoi Stati membri, da una parte, e la Bulgaria, dall'altra.

2. Obiettivi di tale associazione sono :

- costituire un ambito adeguato per il dialogo politico tra le parti il quale consenta lo sviluppo di strette relazioni politiche ;
- istituire gradualmente una zona di libero scambio tra la Comunità e la Bulgaria, la quale copra sostanzialmente tutti gli scambi tra le parti ;

- promuovere l'espansione degli scambi nonché relazioni economiche armoniose tra le parti, incentivando così uno sviluppo economico dinamico e la prosperità della Bulgaria ;
- gettare le basi della cooperazione economica, finanziaria, culturale e sociale, nonché dell'assistenza della Comunità alla Bulgaria ;
- sostenere gli sforzi della Bulgaria volti a sviluppare la sua economia e a portare a termine la sua trasformazione in un'economia di mercato ;
- costituire un contesto adeguato per la graduale integrazione della Bulgaria nella Comunità. A tal fine, si istituiranno nuove regole, politiche e prassi conformi ai meccanismi del mercato e la Bulgaria dovrà adoperarsi per soddisfare tutti i requisiti ;
- creare le adeguate istituzioni per rendere efficace l'associazione.

TITOLO I

DIALOGO POLITICO

ARTICOLO 2

Tra le parti si instaura un dialogo politico regolare, che esse intendono sviluppare e intensificare. Tale dialogo accompagna e consolida il ravvicinamento tra la Comunità e la Bulgaria, sostiene i mutamenti politici ed economici in corso in Bulgaria e contribuisce a istituire nuovi legami di solidarietà e nuove forme di cooperazione. Il dialogo politico e la cooperazione, basati sulle aspirazioni e sui valori comuni :

- favoriscono la piena integrazione della Bulgaria nella comunità delle nazioni democratiche e il suo progressivo ravvicinamento alla Comunità. Il ravvicinamento economico promosso dal presente accordo porta ad una maggiore convergenza politica ;
- conducono a una migliore reciproca comprensione e a una progressiva convergenza di posizioni sulle questioni internazionali, in particolare su quelle che potrebbero avere notevoli ripercussioni su una delle parti ;

- permettono a ciascuna delle parti di tener conto della posizione e degli interessi dell'altra nei propri processi decisionali ;
- contribuiscono al ravvicinamento delle posizioni delle parti in materia di sicurezza, migliorando in tal modo la sicurezza e la stabilità in tutta Europa.

ARTICOLO 3

1. Tra il Presidente del Consiglio europeo e il Presidente della Commissione delle Comunità europee, da una parte, e il Presidente della Repubblica di Bulgaria, dall'altra, si svolgono le opportune riunioni.

2. A livello ministeriale, il dialogo politico avviene nell'ambito del Consiglio di associazione. A questo spetta la responsabilità generale di tutte le questioni che le parti ritengono utile sottomettergli.

ARTICOLO 4

Le parti istituiscono altre procedure e altri meccanismi di dialogo politico, in particolare nelle forme seguenti:

- tramite incontri al livello di funzionari d'alto grado (dirigenti politici) tra funzionari bulgari, da una parte, e la presidenza del Consiglio delle Comunità europee e la Commissione delle Comunità europee, dall'altra;
- utilizzando appieno tutti i canali diplomatici tra le parti, ivi compresi gli opportuni contatti a livello bilaterale e multilaterale, ad esempio all'ONU, nelle riunioni della CSCE e in altri ambiti multilaterali ;
- inserendo la Bulgaria nel gruppo dei paesi che vengono sistematicamente informati sulle questioni affrontate nell'ambito della cooperazione politica europea, e scambiandosi informazioni al fine di conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 2;
- con qualsiasi altro mezzo che possa contribuire a consolidare, sviluppare e intensificare il dialogo politico.

ARTICOLO 5

A livello parlamentare, il dialogo politico si svolge nell'ambito del Comitato di associazione parlamentare.

TITOLO II**PRINCIPI GENERALI****ARTICOLO 6**

Il rispetto dei principi democratici e dei diritti umani stabiliti dall'Atto finale di Helsinki e dalla Carta di Parigi per una nuova Europa ispira la politica interna ed estera delle parti e costituisce un elemento essenziale della presente associazione.

ARTICOLO 7

1. L'associazione prevede un periodo transitorio della durata massima di dieci anni diviso in due fasi successive, che in linea di principio durano cinque anni ciascuna. La prima fase inizia all'entrata in vigore dell'accordo.
2. Tenendo presente che i principi dell'economia di mercato costituiscono un elemento essenziale dell'associazione, il Consiglio di associazione provvede periodicamente ad esaminare l'applicazione dell'accordo e i risultati ottenuti dalla Bulgaria nel processo di trasformazione in un'economia di mercato sulla base dei principi stabiliti nel preambolo.
3. Nel corso dei dodici mesi che precedono il termine della prima fase, il Consiglio di associazione si riunisce per decidere il passaggio alla seconda fase e gli eventuali cambiamenti da apportare per quanto riguarda le misure di attuazione delle disposizioni che disciplinano la seconda fase. A tal fine si tiene conto dei risultati dell'analisi di cui al paragrafo 2.
4. Le due fasi previste nei paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano al Titolo III.

TITOLO III

LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI

ARTICOLO 8

1. Nel corso di un periodo transitorio della durata massima di dieci anni a decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo, la Comunità e la Bulgaria istituiscono progressivamente una zona di libero scambio, secondo le disposizioni del presente accordo e in conformità con le disposizioni dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio (GATT).
2. Per classificare le merci importate nella Comunità si applica la Nomenclatura combinata delle merci. Per classificare le merci importate in Bulgaria si applica la tariffa doganale bulgara.
3. Il dazio di base di ciascun prodotto cui si applicano le riduzioni successive previste dal presente accordo è quello effettivamente applicato erga omnes il giorno precedente all'entrata in vigore del presente accordo.
4. Qualora, successivamente all'entrata in vigore del presente accordo, venga applicata una riduzione tariffaria erga omnes, in particolare una riduzione derivante dall'accordo sulle tariffe doganali concluso a seguito dell'Uruguay Round del GATT, il suddetto dazio ridotto sostituisce il dazio di base di cui al paragrafo 3 a partire dalla data di applicazione della riduzione.
5. La Comunità e la Bulgaria si comunicano a vicenda i rispettivi dazi di base.

CAPITOLO I

Prodotti industriali

ARTICOLO 9

1. Le disposizioni del presente capitolo si applicano ai prodotti originari della Comunità e della Bulgaria elencati nei capitoli 25 - 97 della Nomenclatura combinata e della tariffa doganale bulgara, fatta eccezione per i prodotti elencati nell'allegato I.

2. Le disposizioni degli articoli 10 - 14 non si applicano ai prodotti citati negli articoli 16 e 17.*

ARTICOLO 10

1. I dazi doganali sulle importazioni applicabili nella Comunità a prodotti originari della Bulgaria diversi da quelli elencati negli allegati IIa, IIb e III sono aboliti all'entrata in vigore del presente accordo.

2. I dazi doganali sulle importazioni applicabili nella Comunità ai prodotti originari della Bulgaria elencati nell'allegato IIa sono progressivamente aboliti in base al seguente calendario:

- alla data di entrata in vigore del presente accordo ogni dazio è ridotto al 50% del dazio di base;
- un anno dopo l'entrata in vigore del presente accordo i dazi rimanenti sono eliminati.

I dazi doganali sulle importazioni applicabili nella Comunità ai prodotti originari della Bulgaria elencati nell'allegato IIb sono progressivamente ridotti, a partire dalla data di entrata in vigore del presente accordo, di una quota annuale del 20% del dazio di base, in modo da giungere a una completa abolizione alla fine del quarto anno dalla data di entrata in vigore del presente accordo.

3. I prodotti di origine bulgara elencati nell'allegato III beneficiano di una sospensione dei dazi doganali sulle importazioni entro i limiti di massimali o contingenti tariffari annui comunitari che aumenteranno progressivamente alle condizioni specificate nell'allegato, in modo da giungere a una totale abolizione dei dazi doganali sulle importazioni dei prodotti in questione entro e non oltre la fine del quinto anno.

Contemporaneamente, i dazi doganali sulle importazioni applicabili una volta esauriti i contingenti o dopo la reintroduzione di dazi doganali in relazione a prodotti coperti da massimali tariffari, sono progressivamente ridotti, a decorrere dall'entrata in vigore dell'accordo, mediante riduzioni annuali del 15 % del dazio di base. I dazi residui sono aboliti entro la fine del quinto anno.

4. Le restrizioni quantitative sulle importazioni nella Comunità di prodotti originari della Bulgaria e le misure d'effetto equivalente sono abolite alla data di entrata in vigore del presente accordo.

ARTICOLO 11

1. I dazi doganali sulle importazioni applicabili in Bulgaria ai prodotti originari della Comunità elencati nell'allegato IV sono aboliti all'entrata in vigore del presente accordo.

2. I dazi doganali sulle importazioni applicabili in Bulgaria ai prodotti originari della Comunità elencati nell'allegato V sono progressivamente ridotti in base al seguente calendario:

- un anno dopo l'entrata in vigore del presente accordo ciascun dazio è ridotto all'80 % del dazio di base;
- tre anni dopo l'entrata in vigore del presente accordo ciascun dazio è ridotto al 40 % del dazio di base;
- cinque anni dopo l'entrata in vigore del presente accordo i dazi residui sono eliminati.

3. I dazi doganali sulle importazioni applicabili in Bulgaria ai prodotti originari della Comunità elencati nell'allegato VI sono progressivamente ridotti in base al seguente calendario :

- tre anni dopo l'entrata in vigore del presente accordo ciascun dazio è ridotto all'80 % del dazio di base;
- cinque anni dopo l'entrata in vigore del presente accordo ciascun dazio è ridotto al 60 % del dazio di base;
- sei anni dopo l'entrata in vigore del presente accordo ciascun dazio è ridotto al 45 % del dazio di base;
- sette anni dopo l'entrata in vigore del presente accordo ciascun dazio è ridotto al 30 % del dazio di base;
- otto anni dopo l'entrata in vigore del presente accordo ciascun dazio è ridotto al 15 % del dazio di base;
- nove anni dopo l'entrata in vigore del presente accordo i dazi residui sono eliminati.

4. Le restrizioni quantitative sulle importazioni in Bulgaria di prodotti originari della Comunità e le misure d'effetto equivalenti sono abolite all'entrata in vigore del presente accordo, fatta eccezione per quelle elencate nell'allegato VII che sono abolite in base al calendario riportato in tale allegato.

ARTICOLO 12

Le disposizioni relative all'abolizione dei dazi doganali sulle importazioni si applicano anche ai dazi doganali di carattere fiscale.

ARTICOLO 13

1. All'entrata in vigore del presente accordo, la Comunità abolisce tutti gli oneri di effetto equivalente a dazi doganali sulle importazioni per quanto riguarda le sue importazioni dalla Bulgaria.

2. All'entrata in vigore del presente accordo, la Bulgaria abolisce tutti gli oneri di effetto equivalente a dazi doganali sulle importazioni per quanto riguarda le sue importazioni dalla Comunità, fatta eccezione per quelle elencate nell'allegato VIII che sono abolite in base al calendario riportato in tale allegato.

ARTICOLO 14

1. La Comunità e la Bulgaria aboliscono progressivamente, entro e non oltre la fine del quinto anno dall'entrata in vigore del presente accordo, tutti i dazi doganali sulle reciproche esportazioni e gli oneri di effetto equivalente.

2. Le restrizioni quantitative sulle esportazioni verso la Bulgaria e tutte le misure di effetto equivalente sono abolite dalla Comunità all'entrata in vigore del presente accordo.

3. Le restrizioni quantitative sulle esportazioni verso la Comunità e tutte le misure di effetto equivalente sono abolite dalla Bulgaria all'entrata in vigore del presente accordo, fatta eccezione per quelle elencate nell'allegato IX che sono abolite entro e non oltre la fine del quinto anno dall'entrata in vigore del presente accordo.

ARTICOLO 15

Ciascuna delle parti si dichiara disposta a ridurre i suoi dazi doganali sugli scambi con la controparte più rapidamente di quanto previsto agli articoli 10 e 11 qualora lo permettano le sue condizioni economiche generali e la situazione del settore economico interessato.

Il Consiglio di associazione può formulare raccomandazioni in tal senso.

ARTICOLO 16

Il protocollo n. 1 specifica le condizioni applicabili ai prodotti tessili indicati nel protocollo stesso.

ARTICOLO 17

Il protocollo n° 2 specifica le condizioni applicabili ai prodotti coperti dal trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio.

ARTICOLO 18

1. Le disposizioni del presente capitolo non ostano al mantenimento da parte della Comunità di una componente agricola nei dazi applicabili ai prodotti elencati nell'allegato X originari della Bulgaria.
2. Le disposizioni del presente capitolo non ostano all'introduzione da parte della Bulgaria di una componente agricola nei dazi applicabili ai prodotti elencati nell'allegato X originari della Comunità.

CAPITOLO II**Agricoltura****ARTICOLO 19**

1. Le disposizioni del presente capitolo si applicano ai prodotti agricoli originari della Comunità e della Bulgaria.

2. Per "prodotti agricoli" si intendono i prodotti elencati nei capitoli 1-24 della Nomenclatura combinata e della tariffa doganale bulgara e i prodotti elencati nell'allegato I, fatta però eccezione per i prodotti della pesca, quali sono definiti nel regolamento (CEE) n° 3687/91 relativo all'organizzazione comune del mercato dei prodotti della pesca.

ARTICOLO 20

Il protocollo n° 3 specifica le condizioni applicabili agli scambi dei prodotti agricoli trasformati elencati nel suddetto protocollo.

ARTICOLO 21

1. Alla data di entrata in vigore del presente accordo, la Comunità abolisce le restrizioni quantitative sulle importazioni di prodotti agricoli originari della Bulgaria applicate ai sensi del regolamento (CEE) n° 3420/83 nella forma esistente alla data della firma del presente accordo.

2. Alla data di entrata in vigore del presente accordo, i prodotti agricoli originari della Bulgaria elencati nell'allegato XI beneficiano della riduzione dei dazi doganali e dei prelievi doganali entro i limiti dei contingenti comunitari o della riduzione dei dazi doganali, alle condizioni specificate nel suddetto allegato.

3. Alle importazioni in Bulgaria dei prodotti agricoli originari della Comunità elencati nell'allegato XIIa non si applicano restrizioni quantitative.

I prodotti agricoli originari della Comunità elencati nell'allegato XIId sono soggetti alle restrizioni quantitative specificate nel suddetto allegato.

4. La Comunità e la Bulgaria si accordano a vicenda le concessioni di cui agli allegati XIII e XIV, in modo reciproco ed equilibrato, alle condizioni specificate negli allegati stessi.

5. Tenendo conto del volume dei loro scambi di prodotti agricoli, della loro appartenenza a settori particolarmente sensibili, delle regole della politica agricola comune della Comunità e delle regole della politica agricola della Bulgaria, del ruolo dell'agricoltura nell'economia bulgara, nonché delle conseguenze dei negoziati commerciali multilaterali nell'ambito dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio, la Comunità e la Bulgaria esaminano in sede di Consiglio di associazione, prodotto per prodotto e in modo ordinato e reciproco, le possibilità di riconoscersi a vicenda ulteriori concessioni.

ARTICOLO 22

Fatte salve altre disposizioni del presente accordo e in particolare dell'articolo 31, qualora, dato il carattere particolarmente sensibile dei mercati agricoli, le importazioni di prodotti originari di una delle parti, soggette alle concessioni riconosciute ai sensi dell'articolo 21, provochino gravi perturbazioni ai mercati della controparte, le due parti avviano immediatamente consultazioni per trovare una soluzione adeguata. In attesa di tale soluzione, la parte interessata può adottare le misure che ritiene necessarie.

CAPITOLO III

Prodotti della pesca

ARTICOLO 23

Le disposizioni del presente capitolo si applicano ai prodotti della pesca originari della Comunità e della Bulgaria coperti dal regolamento (CEE) n° 3687/91.

ARTICOLO 24

Ai prodotti della pesca si applicano, *mutatis mutandis*, le disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 5.

CAPITOLO IV**Disposizioni comuni****ARTICOLO 25**

Le disposizioni del presente capitolo si applicano agli scambi di tutti i prodotti, salvo quanto altrimenti disposto nel presente capitolo o nei protocolli nn. 1, 2 o 3.

ARTICOLO 26

1. A partire dalla data di entrata in vigore del presente accordo, non si introducono nuovi dazi doganali sulle importazioni o sulle esportazioni, né oneri di effetto equivalente, sugli scambi tra la Comunità e la Bulgaria, né si aumentano quelli già applicati.
2. A partire dalla data di entrata in vigore del presente accordo non si introducono nuove restrizioni quantitative sulle importazioni o sulle esportazioni, né misure d'effetto equivalente, sugli scambi tra la Comunità e la Bulgaria, né si rendono più restrittive quelle esistenti.
3. Fatte salve le concessioni riconosciute ai sensi dell'articolo 21, le disposizioni dei paragrafi 1 e 2 del presente articolo non limitano in alcun modo il perseguimento delle rispettive politiche agrarie della Bulgaria e della Comunità o l'adozione di misure nel quadro di tali politiche.

ARTICOLO 27

1. Le due parti si astengono dall'introdurre qualsiasi misura o prassi di natura fiscale interna che istituisca, direttamente o indirettamente, discriminazioni tra i prodotti di una parte e i prodotti analoghi originari del territorio della controparte.

2. I prodotti esportati nel territorio di una delle due parti non possono beneficiare di un rimborso delle imposte interne eccedente l'ammontare delle imposte dirette o indirette cui sono stati soggetti.

ARTICOLO 28

1. Il presente accordo non osta al mantenimento o all'istituzione di unioni doganali, zone di libero scambio o accordi sugli scambi transfrontalieri se non nella misura in cui essi alterano le condizioni commerciali previste dal presente accordo.

2. Nell'ambito del Consiglio di associazione si tengono consultazioni tra le parti in merito agli accordi istitutivi delle suddette unioni doganali o zone di libero scambio e, se del caso, in merito ad altre importanti questioni relative alla loro rispettiva politica commerciale con i paesi terzi. Nel caso in cui un paese terzo entri a far parte della Comunità, in particolare, si tengono consultazioni di questo tipo per garantire che si possa tener conto dei reciproci interessi della Comunità e della Bulgaria sanciti nel presente accordo.

ARTICOLO 29

La Bulgaria può adottare misure eccezionali di durata limitata in deroga alle disposizioni dell'articolo 11 e dell'articolo 26, paragrafo 1, sotto forma di dazi doganali maggiorati.

Tali misure possono riguardare unicamente le nuove industrie, o determinati settori in corso di ristrutturazione o in gravi difficoltà, in particolare qualora dette difficoltà producano gravi problemi sociali.

I dazi doganali sulle importazioni applicabili in Bulgaria ai prodotti originari della Comunità introdotti dalle suddette misure non possono superare il 25 % ad valorem e mantengono un elemento di preferenza per i prodotti originari della Comunità. Il valore complessivo delle importazioni dei prodotti soggetti a tali misure non può superare il 15 % del totale delle importazioni dalla Comunità di prodotti industriali, quali sono definiti nel capitolo I, nel corso dell'ultimo anno per il quale siano disponibili dati statistici.

Le suddette misure sono applicate per un periodo non superiore ai cinque anni, a meno che il Consiglio di associazione non autorizzi una durata superiore. Esse cessano di applicarsi al più tardi allo scadere del periodo di transizione.

Nessun prodotto può essere assoggettato a una misura di questo tipo qualora siano trascorsi più di tre anni dall'eliminazione di tutti i dazi e di tutte le restrizioni quantitative o degli oneri o misure d'effetto equivalente relativi a quel prodotto.

La Bulgaria informa il Consiglio di associazione di ogni misura eccezionale che intenda adottare e, a richiesta della Comunità, si tengono consultazioni nell'ambito del Consiglio di associazione sulle suddette misure e sui settori di applicazione prima di attuarle. In occasione dell'adozione di tali misure, la Bulgaria fornisce al Consiglio di associazione un calendario con le date di eliminazione dei dazi doganali introdotti ai sensi del presente articolo. Detto calendario prevede la graduale eliminazione di tali dazi a partire al più tardi due anni dopo la loro introduzione, a tassi annuali uguali. Il Consiglio di associazione può decidere un calendario diverso.

ARTICOLO 30

Qualora una delle parti ritenga che negli scambi con la controparte stiano verificandosi pratiche di dumping, nell'accezione dell'articolo VI dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio, essa può prendere le misure adeguate nei confronti di tali pratiche in conformità dell'Accordo relativo all'applicazione dell'articolo VI dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio, della relativa legislazione interna e delle condizioni e procedure di cui all'articolo 34.

ARTICOLO 31

Qualora un prodotto venga importato in quantità maggiorate tali e in condizioni tali da provocare o minacciare di provocare :

- pregiudizio grave ai fabbricanti nazionali di prodotti analoghi o direttamente concorrenziali nel territorio di una delle parti, o
- gravi perturbazioni in qualsiasi settore dell'economia o difficoltà che potrebbero causare un grave deterioramento della situazione economica di una regione,

la parte interessata, sia essa la Comunità o la Bulgaria, può adottare le adeguate misure alle condizioni e secondo le procedure specificate nell'articolo 34.

ARTICOLO 32

Qualora l'osservanza delle disposizioni degli articoli 14 e 26 porti a

- i) una riesportazione verso un paese terzo nei confronti del quale la parte esportatrice applichi, per il prodotto in questione, restrizioni quantitative sulle esportazioni, dazi all'esportazione o misure d'effetto equivalente;**
- ii) una penuria grave, o la minaccia di penuria grave, di un prodotto essenziale per la parte esportatrice,**

e qualora le circostanze di cui sopra diano luogo, o possano probabilmente dar luogo a gravi difficoltà per la parte esportatrice, quest'ultima può adottare le adeguate misure alle condizioni e secondo le procedure specificate nell'articolo 34. Dette misure hanno carattere non discriminatorio e sono revocate quando la situazione non ne giustifica più il mantenimento.

ARTICOLO 33

Gli Stati membri e la Bulgaria adeguano progressivamente gli eventuali monopoli di stato di natura commerciale per garantire che, alla scadenza del quinto anno successivo all'entrata in vigore dell'accordo, non esistano discriminazioni tra cittadini degli Stati membri e della Bulgaria rispetto alle condizioni alle quali le merci vengono acquistate e commercializzate. Il Consiglio di associazione è informato delle misure adottate a tal fine.

ARTICOLO 34

1. Nel caso in cui la Comunità o la Bulgaria assoggettino le importazioni di prodotti suscettibili di creare le difficoltà di cui all'articolo 31 a una procedura amministrativa finalizzata a fornire tempestive informazioni sull'andamento dei flussi commerciali, esse ne informano la controparte.

2. Nei casi specificati agli articoli 30, 31 e 32, prima di adottare le misure previste in tali articoli o, nei casi in cui si applica il paragrafo 3, lettera d) del presente articolo, il più rapidamente possibile, la parte interessata, sia essa la Comunità o la Bulgaria, fornisce al Consiglio di associazione tutte le opportune informazioni al fine di cercare una soluzione accettabile per entrambe le parti.

Nella scelta delle misure si deve dare la priorità a quelle che perturbano meno il funzionamento dell'accordo.

Le misure di salvaguardia sono immediatamente notificate al Consiglio di associazione e sono oggetto di consultazioni periodiche nell'ambito di tale organismo, in particolare al fine di determinare un calendario per la loro abolizione non appena lo consentano le circostanze.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, si applicano le seguenti disposizioni.

a) Per quanto riguarda l'articolo 31, le difficoltà generate dalla situazione di cui a detto articolo vengono sottoposte all'esame del Consiglio di associazione, che può decidere tutte le misure necessarie per porvi fine.

Qualora il Consiglio di associazione o la parte esportatrice non abbia preso una decisione che ponga fine alle difficoltà o non sia stata raggiunta altra soluzione soddisfacente entro trenta giorni da quando è stata sollevata la questione, la parte importatrice può adottare le misure adeguate per risolvere il problema. La portata di dette misure non deve eccedere quanto è necessario per porre riparo alle difficoltà insorte.

b) Per quanto riguarda l'articolo 30, il Consiglio di associazione è informato del caso di dumping non appena le autorità della parte importatrice hanno aperto l'indagine. Qualora non si sia posta fine al dumping o non si sia trovata altra soluzione soddisfacente entro trenta giorni da quando la questione è stata sottoposta al Consiglio di associazione, la parte importatrice può adottare le misure adeguate.

c) Per quanto riguarda l'articolo 32, le difficoltà generate dalle situazioni specificate in detto articolo sono sottoposte all'esame del Consiglio di associazione.

Il Consiglio di associazione può adottare qualsiasi decisione necessaria per porre fine alle difficoltà. Qualora esso non abbia preso tale decisione entro trenta giorni da quando gli è stata sottoposta la questione, la parte esportatrice può applicare le misure adeguate alle esportazioni del prodotto interessato.

- d) Qualora circostanze eccezionali che richiedono un intervento immediato rendano impossibile un'informazione o, a seconda dei casi, un esame preventivo, la parte interessata, sia essa la Comunità o la Bulgaria, può applicare immediatamente, nelle situazioni specificate negli articoli 30, 31 e 32, le misure precauzionali e provvisorie strettamente necessarie per far fronte alla situazione; il Consiglio di associazione ne viene subito informato.

ARTICOLO 35

Il protocollo n° 4 stabilisce le norme di origine per l'applicazione delle preferenze tariffarie previste nel presente accordo.

ARTICOLO 36

Il presente accordo non preclude l'applicazione di proibizioni o restrizioni sulle importazioni, sulle esportazioni o sul transito di merci giustificate da motivi di pubblica moralità, da considerazioni politiche o di pubblica sicurezza; da motivi legati alla tutela della salute e della vita umana, animale o vegetale; alla tutela delle risorse naturali esauribili; alla protezione dei tesori nazionali di valore artistico, storico o archeologico, alla protezione della proprietà intellettuale, industriale e commerciale o alle norme relative all'oro e all'argento. Le suddette proibizioni o restrizioni non costituiscono tuttavia uno strumento di arbitraria discriminazione o una restrizione non dichiarata degli scambi tra le parti.

ARTICOLO 37

Il protocollo n° 5 riporta le specifiche disposizioni da applicarsi agli scambi tra la Bulgaria, da una parte, e la Spagna e il Portogallo, dall'altra.

TITOLO IV**CIRCOLAZIONE DEI LAVORATORI**
STABILIMENTO, PRESTAZIONE DI SERVIZI**CAPITOLO I****Circolazione dei lavoratori****ARTICOLO 38**

1. Nel rispetto delle condizioni e modalità applicabili in ciascuno Stato membro:

- il trattamento accordato ai lavoratori di nazionalità bulgara legalmente occupati nel territorio di uno Stato membro è esente da qualsiasi discriminazione basata sulla nazionalità, per quanto riguarda le condizioni di lavoro, di retribuzione o di licenziamento, rispetto ai cittadini di quello Stato;
- il coniuge e i figli legalmente residenti di un lavoratore legalmente occupato nel territorio di uno Stato membro, fatta eccezione per i lavoratori stagionali e per i lavoratori oggetto di accordi bilaterali nell'accezione dell'articolo 42, salvo diverse disposizioni di tali accordi, hanno accesso al mercato del lavoro di quello Stato membro nel periodo di soggiorno di lavoro autorizzato di quel lavoratore.

2. Nel rispetto delle condizioni e modalità applicabili in quel paese, la Bulgaria accorda il trattamento di cui al paragrafo 1 ai lavoratori cittadini di uno Stato membro legalmente occupati sul suo territorio, nonché ai loro coniugi e figli legalmente residenti in tale territorio.

ARTICOLO 39

1. Al fine di coordinare i sistemi di sicurezza sociale per i lavoratori di nazionalità bulgara legalmente occupati nel territorio di uno Stato membro e per i membri della loro famiglia legalmente residenti in tale territorio, e nel rispetto delle condizioni e modalità applicabili in ciascuno Stato membro,

- tutti i periodi di assicurazione, occupazione o residenza trascorsi dai suddetti lavoratori nei vari Stati membri sono cumulati ai fini delle pensioni e rendite di vecchiaia, di invalidità e di morte e ai fini dell'assistenza sanitaria a favore di tali lavoratori e familiari;
- le pensioni o rendite di vecchiaia, di morte, per infortuni sul lavoro o malattie professionali, o per invalidità derivante da tali cause, fatta eccezione per le indennità non basate sui contributi versati dai lavoratori, sono liberamente trasferibili al tasso applicato ai sensi della legislazione dello Stato membro debitore o degli Stati membri debitori;
- ai lavoratori in questione sono versati gli assegni familiari per i membri della loro famiglia sopra indicati.

2. La Bulgaria accorda ai lavoratori cittadini di uno Stato membro che sono legalmente occupati sul suo territorio e ai membri delle loro famiglie legalmente residenti sul suo territorio un trattamento analogo a quello specificato al paragrafo 1, secondo e terzo trattino.

ARTICOLO 40

1. Il Consiglio di associazione adotta con apposita decisione le disposizioni adeguate per il conseguimento dell'obiettivo di cui all'articolo 39.
2. Il Consiglio di associazione adotta con apposita decisione norme particolareggiate in materia di cooperazione amministrativa le quali diano le necessarie garanzie di gestione e di controllo per l'applicazione delle disposizioni di cui al paragrafo 1.

ARTICOLO 41

Le disposizioni adottate dal Consiglio di associazione in conformità dell'articolo 40 non modificano eventuali diritti o obblighi derivanti da accordi bilaterali tra la Bulgaria e gli Stati membri qualora tali accordi prevedano un trattamento più favorevole per i cittadini della Bulgaria o degli Stati membri.

ARTICOLO 42

1. Tenendo conto della situazione del mercato del lavoro nello Stato membro, nel rispetto della sua legislazione e delle regole in vigore in quello Stato membro in materia di mobilità dei lavoratori :

- si dovrebbero mantenere e, se possibile, ampliare le agevolazioni esistenti per l'accesso all'occupazione dei lavoratori bulgari accordate dagli Stati membri ai sensi di accordi bilaterali;
- gli altri Stati membri considerano favorevolmente l'opportunità di concludere accordi analoghi.

2. Il Consiglio di associazione valuta l'opportunità di concedere ulteriori facilitazioni, ivi comprese le possibilità di accesso alla formazione professionale, in conformità con le norme e procedure in vigore negli Stati membri e tenendo conto della situazione del mercato del lavoro degli Stati membri e della Comunità.

ARTICOLO 43

Nel corso della seconda fase di cui all'articolo 7, o anche prima se così si dovesse decidere, il Consiglio di associazione esamina altri modi per favorire la circolazione dei lavoratori, tenendo conto tra l'altro della situazione sociale ed economica e delle necessità della Bulgaria e della situazione dell'occupazione nella Comunità. Il Consiglio di associazione formula raccomandazioni in tal senso.

ARTICOLO 44

Al fine di agevolare la ristrutturazione delle risorse di manodopera derivante dalla ristrutturazione economica in atto in Bulgaria, la Comunità fornisce assistenza tecnica per l'istituzione di un adeguato sistema di sicurezza sociale in Bulgaria nei modi specificati all'articolo 89.

CAPITOLO II

Stabilimento

ARTICOLO 45

1. A partire dall'entrata in vigore del presente accordo, ciascuno Stato membro accorda un trattamento non meno favorevole di quello accordato alle proprie società e ai propri cittadini per lo stabilimento di società e cittadini bulgari e per le attività di società e cittadini bulgari stabiliti sul suo territorio, fatta eccezione per i settori specificati nell'allegato XVa.

2. La Bulgaria :

i) a partire dall'entrata in vigore del presente accordo, accorda un trattamento non meno favorevole di quello concesso alle proprie società e ai propri cittadini per lo stabilimento di società e cittadini comunitari, fatta eccezione per i settori e i rami d'attività specificati negli allegati XVb e XVc, per i quali tale trattamento sarà concesso al più tardi entro il termine del periodo transitorio di cui all'articolo 7 ;

ii) a partire dall'entrata in vigore del presente accordo, accorda un trattamento non meno favorevole di quello concesso alle proprie società e ai propri cittadini per le attività di società e cittadini comunitari stabiliti sul suo territorio.

3. Le disposizioni di cui al paragrafo 2 del presente articolo non si applicano ai settori figuranti all'allegato XVd.

4. Nel corso dei periodi transitori di cui al paragrafo 2 punto (i), la Bulgaria non adotta nuovi regolamenti o misure che introducano discriminazioni per quanto riguarda lo stabilimento di società e cittadini comunitari sul suo territorio rispetto alle società e ai cittadini bulgari.

5. Ai fini del presente accordo

a) per "stabilimento" si intende

- i) per quanto riguarda i cittadini, il diritto di intraprendere e svolgere attività economiche in qualità di lavoratori autonomi e di avviare e gestire iniziative, in particolare società, che controllano di fatto. I termini lavoro autonomo e iniziative economiche non comprendono la ricerca o l'assunzione sul mercato del lavoro, né conferiscono il diritto di accesso al mercato del lavoro di un'altra parte. Le disposizioni del presente capitolo non si applicano alle persone che non sono unicamente lavoratori autonomi ;
 - ii) per quanto riguarda le società, il diritto di intraprendere e svolgere attività economiche attraverso la creazione e la gestione di succursali, filiali e agenzie ;
- b) per "succursale" di una società si intende una società di fatto controllata dalla prima società;
- c) le "attività economiche" comprendono in particolare le attività di tipo industriale, commerciale, artigianale e professionale.

6. Nel corso dei periodi transitori di cui al paragrafo 2, punto (i), il Consiglio di associazione esamina periodicamente l'opportunità di accelerare il riconoscimento del trattamento nazionale nei settori di cui agli allegati XVb e XVc e l'inserimento di aspetti e questioni compresi nell'allegato XVd nel campo di applicazione delle disposizioni del paragrafo 2, punto (i) del presente articolo. I suddetti allegati possono essere emendati su decisione del Consiglio di associazione.

Una volta scaduti i periodi transitori di cui al paragrafo 2, punto (i), il Consiglio di associazione può, in via eccezionale, su richiesta della Bulgaria e qualora se ne presentasse la necessità, decidere di prolungare per un periodo limitato la durata dell'esclusione di determinati aspetti o questioni elencati agli allegati XVb e XVc.

ARTICOLO 46

1. Nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 45, fatta eccezione per i servizi finanziari di cui all'allegato XVb, ciascuna parte può disciplinare lo stabilimento e l'attività di società e cittadini sul proprio territorio, sempre che tali regolamenti non discriminino le società e i cittadini della controparte rispetto alle società e ai cittadini della parte in questione.

2. Per quanto riguarda i servizi finanziari di cui all'allegato XVb, il presente accordo lascia impregiudicato il diritto delle parti di adottare misure necessarie per la conduzione della loro politica monetaria, o dettate da ragioni di prudenza per assicurare la tutela degli investitori, dei risparmiatori, degli assicurati o di persone nei cui confronti esista un'obbligazione fiduciaria, o per garantire l'integrità e la stabilità del sistema finanziario. Le suddette misure non discriminano in base alla cittadinanza le società e i cittadini della controparte rispetto alle società e ai cittadini della parte in questione.

ARTICOLO 47

Al fine di rendere più agevole per i cittadini della Comunità e della Bulgaria l'avviamento e lo svolgimento di attività professionali regolamentate rispettivamente in Bulgaria e nella Comunità, il Consiglio di associazione valuta le iniziative da prendere per permettere il reciproco riconoscimento dei titoli professionali. Il Consiglio di associazione può adottare tutte le misure necessarie a tal fine.

ARTICOLO 48

Le disposizioni dell'articolo 46 non precludono l'applicazione ad opera di una delle parti di particolari norme relative allo stabilimento e all'attività sul suo territorio di filiali e agenzie di società di un'altra parte non registrate nel territorio della parte in questione, che siano giustificate da differenze giuridiche o tecniche tra tali filiali e agenzie e le filiali e agenzie delle società registrate sul suo territorio o, per quanto riguarda i servizi finanziari, da motivi cautelari. La differenza di trattamento non eccede ciò che è strettamente necessario in conseguenza di tali differenze giuridiche o tecniche o, per quanto riguarda i servizi finanziari di cui all'allegato XVb, per motivi cautelari.

ARTICOLO 49

1. Ai fini del presente accordo, per "società comunitaria" e "società bulgara" si intende una società o un'impresa costituita in conformità delle leggi di uno Stato membro o rispettivamente della Bulgaria che abbia la sede legale, l'amministrazione centrale o il principale centro degli affari

rispettivamente nel territorio della Comunità o della Bulgaria. Qualora tuttavia la società o l'impresa costituita in conformità delle leggi di uno Stato membro o della Bulgaria dovesse avere solo la sede legale nel territorio rispettivamente della Comunità o della Bulgaria, è necessario che le sue attività siano legate in modo effettivo e continuativo con l'economia, rispettivamente, di uno degli Stati membri o della Bulgaria.

2. Per quanto riguarda i trasporti marittimi internazionali, possono beneficiare delle disposizioni del presente capitolo e del capitolo III del presente titolo anche cittadini o società di navigazione degli Stati membri o della Bulgaria stabiliti al di fuori rispettivamente della Comunità o della Bulgaria e controllate da cittadini rispettivamente di uno Stato membro o della Bulgaria, qualora le loro navi siano registrate rispettivamente in quello Stato membro o in Bulgaria in conformità delle rispettive legislazioni.

3. Ai fini del presente accordo, per cittadino della Comunità e della Bulgaria si intende una persona fisica che abbia la cittadinanza, rispettivamente, di uno Stato membro o della Bulgaria.

4. Le disposizioni del presente accordo lasciano impregiudicata l'applicazione ad opera di ciascuna delle parti delle misure eventualmente necessarie per prevenire l'aggiramento delle sue misure relative all'accesso al suo mercato da parte di paesi terzi, mediante le disposizioni del presente accordo.

ARTICOLO 50

Ai fini del presente accordo, per "servizi finanziari" si intendono le attività descritte nell'allegato XVb. Il Consiglio di associazione può ampliare o modificare il campo di applicazione dell'allegato XVb.

ARTICOLO 51

Nel corso dei primi cinque anni successivi alla data di entrata in vigore del presente accordo o, per i settori di cui agli allegati XVb e XVc, nel corso del periodo transitorio di cui all'articolo 7, la Bulgaria può introdurre disposizioni in deroga alle disposizioni del presente capitolo per quanto riguarda lo stabilimento di società e cittadini comunitari qualora determinati settori :

- siano in corso di ristrutturazione; o

- siano in gravi difficoltà, in particolare se dette difficoltà comportano gravi problemi sociali in Bulgaria; o
- rischino l'eliminazione dal mercato o una drastica riduzione della quota di mercato complessivamente detenuta da società o cittadini bulgari in un determinato settore o ramo d'attività in Bulgaria; o
- siano nuove industrie in Bulgaria.

Le suddette misure :

- i) cessano di applicarsi al più tardi due anni dopo il termine del quinto anno successivo alla data di entrata in vigore del presente accordo;
- ii) sono ragionevoli e necessarie per porre rimedio alla situazione;
- iii) e si riferiscono unicamente allo stabilimento in Bulgaria successivo all'entrata in vigore di tali misure e non discriminano le attività di società e cittadini comunitari già stabiliti in Bulgaria nel momento in cui viene introdotta una determinata misura rispetto alle società o ai cittadini bulgari.

Su richiesta della Bulgaria, in via eccezionale e qualora se ne presenti la necessità, il Consiglio di associazione può decidere di prolungare il periodo di cui al punto (i) per un determinato settore e per un periodo limitato non superiore alla durata del periodo transitorio di cui all'articolo 7.

Nell'elaborare e nell'applicare le suddette misure, la Bulgaria riconosce ogniqualvolta possibile un trattamento preferenziale alle società e ai cittadini comunitari, e in nessun caso accorda loro un trattamento meno favorevole di quello accordato a società o cittadini di qualsiasi paese terzo.

Prima di introdurre le suddette misure, la Bulgaria consulta il Consiglio di associazione; essa inoltre non le mette in vigore prima di un mese dopo la notifica al Consiglio di associazione delle misure concrete da introdurre in Bulgaria, fatta eccezione per quando il rischio di danni irreparabili esiga l'adozione di misure urgenti, nel qual caso la Bulgaria consulta il Consiglio di associazione immediatamente dopo averle introdotte.

Al termine del quinto anno successivo all'entrata in vigore del presente accordo, o, per i settori di cui agli allegati XVb e XVc, al termine del periodo transitorio di cui all'articolo 7, la Bulgaria può introdurre misure di questo tipo solo con l'autorizzazione del Consiglio di associazione e alle condizioni stabilite da quest'ultimo.

ARTICOLO 52

1. Le disposizioni del presente capitolo non si applicano ai servizi di trasporto aereo, di navigazione interna e di cabotaggio marittimo.
2. Il Consiglio di associazione può formulare raccomandazioni volte a migliorare lo stabilimento e le operazioni nei settori contemplati dal paragrafo 1.

ARTICOLO 53

1. In deroga alle disposizioni del capitolo I del presente titolo, i beneficiari di diritti di stabilimento riconosciuti rispettivamente dalla Bulgaria e dalla Comunità hanno facoltà di assumere, o di far assumere da una delle loro consociate, in conformità della legislazione vigente nel paese ospitante, rispettivamente nel territorio della Bulgaria e nella Comunità, persone che siano cittadini rispettivamente degli Stati membri della Comunità e della Bulgaria, purché esse siano personale chiave ai sensi del paragrafo 2 e siano impiegate esclusivamente dai suddetti beneficiari o dalle loro consociate. Il permesso di soggiorno e di lavoro di tali persone copre soltanto il periodo dell'impiego.

2. Il personale chiave dei beneficiari dei diritti di stabilimento, in appresso denominati "società", è il seguente :

- a) alti dirigenti superiori di una società principalmente preposti alla gestione della stessa, sotto la generale supervisione o direzione soprattutto del consiglio di amministrazione o degli azionisti con mansioni comprendenti :
 - direzione della società oppure di un dipartimento o di una sottodivisione della stessa ;

- direzione e controllo del lavoro di altri funzionari che svolgono mansioni ispettive, professionali o direttive ;
- facoltà di procedere personalmente ad assunzioni e licenziamenti, oppure di raccomandare assunzioni, licenziamenti o altre azioni relative al personale.

b) Persone impiegate da una società che possiedano un'elevata o non comune :

- competenza riguardo ad un tipo di lavoro o di attività che richieda specifiche conoscenze tecniche ;
- preparazione essenziale per l'attività della società, il materiale di ricerca, i metodi o la gestione.

Queste persone possono comprendere, ma non comprendono esclusivamente, membri di professioni riconosciute.

Ciascuna delle persone in questione deve essere impiegata presso la società interessata per almeno un anno prima di essere distaccata.

ARTICOLO 54

1. Le disposizioni del presente capitolo si applicano fatte salve le restrizioni giustificate da motivi di ordine pubblico, di pubblica sicurezza o di sanità pubblica.
2. Esse non si applicano alle attività che nel territorio di ciascuna delle parti sono corinesse, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri.

ARTICOLO 55

Le società che sono controllate ed esclusivamente possedute in comproprietà da società o cittadini bulgari e da società o cittadini comunitari sono anch'esse interessate dalle disposizioni del presente capitolo e del capitolo III del presente titolo.

CAPITOLO III**Prestazione di servizi tra la Comunità e la Bulgaria****ARTICOLO 56**

1. Le parti si impegnano in conformità alle disposizioni del presente capitolo a prendere i provvedimenti necessari per consentire progressivamente la prestazione di servizi da parte di società o di cittadini comunitari o bulgari stabiliti in una parte diversa da quella della persona alla quale i servizi sono destinati tenendo conto dello sviluppo del settore dei servizi nelle parti.

2. Parallelamente al processo di liberalizzazione di cui al paragrafo 1, fatte salve le disposizioni dell'articolo 59, paragrafo 1, le parti permettono la temporanea circolazione delle persone fisiche che forniscono il servizio o che sono impiegate dal fornitore del servizio come personale chiave quale definito nell'articolo 53, paragrafo 2, ivi comprese le persone fisiche che sono rappresentanti di una società o di un cittadino della Comunità o della Bulgaria e che chiedono un ingresso temporaneo al fine di negoziare la vendita dei servizi o di stipulare accordi di vendita dei servizi per il fornitore in questione, a condizione che detti rappresentanti non si occupino di effettuare vendite dirette alla collettività o di fornire essi stessi servizi.

3. Il Consiglio di associazione prende le misure necessarie per la progressiva attuazione delle disposizioni del paragrafo 1 del presente articolo.

ARTICOLO 57

Per quanto riguarda la prestazione di servizi di trasporto tra la Comunità e la Bulgaria, le disposizioni dell'articolo 56 sono sostituite dalle disposizioni seguenti :

- 1) Per quanto riguarda i trasporti marittimi internazionali, le parti si impegnano ad applicare efficacemente il principio dell'accesso senza restrizioni al mercato e ai traffici su base commerciale.
 - a) La disposizione di cui sopra non pregiudica i diritti e gli obblighi derivanti all'una o all'altra delle parti contraenti del presente accordo in forza del codice di comportamento delle Nazioni Unite per le conferenze di linea.

Le compagnie non conferenziate hanno facoltà di operare in concorrenza con una conferenziata a condizione che aderiscano al principio della concorrenza leale su base commerciale.

- b) Le parti confermano il loro impegno per un contesto di libera concorrenza quale elemento essenziale del trasporto di carichi secchi e carichi liquidi alla rinfusa.

2) In applicazione dei principi del punto 1), le parti :

- a) non introducono nei futuri accordi bilaterali con paesi terzi clausole di ripartizione del carico, tranne per i rari casi in cui società di linea di una qualsiasi delle parti del presente accordo non abbiano altrimenti una reale opportunità di esercitare la loro attività verso e dal paese terzo interessato;
- b) vietano accordi di ripartizione del carico nei futuri accordi bilaterali relativi al trasporto di rinfuse secche e di rinfuse liquide;
- c) aboliscono, all'entrata in vigore del presente accordo, tutte le misure unilaterali e gli ostacoli amministrativi, tecnici e di altro genere che potrebbero avere effetti restrittivi o discriminatori sulla libera prestazione di servizi nel settore dei trasporti marittimi internazionali.

- 3) Al fine di garantire uno sviluppo coordinato ed una progressiva liberalizzazione dei trasporti tra le parti secondo le reciproche esigenze commerciali, le condizioni di reciproco accesso al mercato dei trasporti aerei e dei trasporti terrestri costituiscono l'oggetto di speciali accordi in materia di trasporti, da negoziare tra le parti dopo l'entrata in vigore del presente accordo.

- 4) Prima della conclusione degli accordi di cui al punto 3), le parti non prendono nessuna misura o iniziativa più restrittiva o discriminatoria rispetto alla situazione esistente nel giorno anteriore a quello dell'entrata in vigore del presente accordo.

- 5) Durante il periodo transitorio, la Bulgaria adegua progressivamente la sua legislazione, ivi comprese le norme amministrative, tecniche e di altro genere, alla legislazione comunitaria vigente in qualsiasi momento nel campo dei trasporti aerei e terrestri, nella misura in cui favorisce la liberalizzazione e il reciproco accesso ai mercati delle parti e facilita la circolazione di passeggeri e merci.

- 6) Parallelamente al comune progresso nel conseguimento degli obiettivi del presente capitolo, il Consiglio di associazione esamina in qual modo si possano creare le condizioni necessarie per migliorare la libera prestazione dei servizi di trasporto aereo e terrestre.

ARTICOLO 58

Le disposizioni dell'articolo 54 si applicano alle questioni contemplate dal presente capitolo.

CAPITOLO IV

Disposizioni generali

ARTICOLO 59

1. Ai fini del titolo IV, il presente accordo non impedisce in alcun modo alle parti di applicare le rispettive leggi e disposizioni in materia di ingresso e soggiorno, lavoro, condizioni di lavoro e stabilimento delle persone fisiche, nonché di prestazione dei servizi, a condizione che, così facendo, esse non le applichino in modo da vanificare o compromettere i benefici spettanti all'una o all'altra ai sensi di una specifica disposizione del presente accordo. La presente disposizione non pregiudica l'applicazione dell'articolo 54.

2. Le disposizioni dei capitoli II, III e IV del titolo IV sono adattate con decisione del Consiglio di associazione alla luce dell'esito dei negoziati sui servizi in corso nell'ambito dell'Uruguay Round e, in particolare, per garantire che in base a qualsiasi disposizione del presente accordo una parte conceda all'altra parte un trattamento non meno favorevole di quello concesso in base alle disposizioni di un futuro accordo generale sul commercio e sui servizi (GATS).

In attesa dell'adesione della Bulgaria ad un futuro accordo GATS, e fatte salve le eventuali decisioni in merito del Consiglio di associazione,

- i) la Comunità riconosce alle società e ai cittadini bulgari un trattamento non meno favorevole di quello riconosciuto ai sensi delle disposizioni di un futuro accordo GATS alle società e ai cittadini degli altri membri di tale accordo;

ii) La Bulgaria riconosce alle società e ai cittadini della Comunità un trattamento non meno favorevole di quello riconosciuto dalla Bulgaria alle società e ai cittadini di qualsiasi paese terzo.

3. L'esclusione delle società e dei cittadini comunitari stabiliti in Bulgaria conformemente alle disposizioni del Titolo IV, Capitolo II dagli aiuti statali concessi dalla Bulgaria nel campo dei servizi relativi alla pubblica istruzione, dei servizi sanitari e sociali e dei servizi culturali è considerata, per tutta la durata del periodo transitorio di cui all'articolo 7, compatibile con le disposizioni del Titolo IV e con le norme in materia di concorrenza di cui al Titolo V.

TITOLO V

PAGAMENTI, CAPITALI, CONCORRENZA E ALTRE DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E RAVVICINAMENTO DELLE LEGISLAZIONI

CAPITOLO I

Pagamenti correnti e movimenti di capitale

ARTICOLO 60

Le parti si impegnano ad autorizzare, in moneta liberamente convertibile, qualsiasi pagamento sul conto corrente della bilancia dei pagamenti nella misura in cui le transazioni sottostanti ai pagamenti riguardino movimenti di merci, servizi o persone tra le parti, liberalizzati in conformità del presente accordo.

ARTICOLO 61

1. Per quanto riguarda le transazioni sul conto capitale della bilancia dei pagamenti, a decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo, gli Stati membri e la Bulgaria rispettivamente garantiscono la libera circolazione dei capitali relativi ad investimenti diretti effettuati in società

costituite in conformità delle leggi del paese ospitante e agli investimenti effettuati in conformità delle disposizioni del titolo IV, capitolo II, nonché la liquidazione o il rimpatrio di detti investimenti e dei profitti da essi derivanti.

In deroga alla disposizione di cui sopra, la libera circolazione, la liquidazione e il rimpatrio suddetti sono garantiti entro la fine della prima fase di cui all'articolo 7 per tutti gli investimenti connessi allo stabilimento di cittadini comunitari che si stabiliscono in Bulgaria come lavoratori autonomi ai sensi del titolo IV, capitolo II.

2. Fatto salvo il paragrafo 1, gli Stati membri, a decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo, e la Bulgaria, a decorrere dalla fine del quinto anno successivo all'entrata in vigore del presente accordo, non introducono nuove restrizioni valutarie sul movimento dei capitali e sui pagamenti correnti ad esso connessi tra residenti della Comunità e della Bulgaria e non rendono più restrittivi gli accordi esistenti.

3. I paragrafi 1 e 2 non impediscono alla Bulgaria di applicare restrizioni sugli investimenti all'estero da parte di società e cittadini bulgari. Ciò tuttavia non osta alla liquidazione o al rimpatrio degli investimenti effettuati in Bulgaria e dei profitti da essi derivati.

4. Le parti si consultano reciprocamente per facilitare il movimento dei capitali tra la Comunità e la Bulgaria al fine di promuovere gli obiettivi del presente accordo.

ARTICOLO 62

1. Nel corso dei cinque anni successivi all'entrata in vigore del presente accordo, le parti prendono misure atte a consentire la creazione delle condizioni necessarie per l'ulteriore graduale applicazione delle norme comunitarie in materia di libera circolazione dei capitali.

2. Entro la fine del quinto anno successivo all'entrata in vigore del presente accordo, il Consiglio di associazione esamina in che modo rendere possibile la piena applicazione delle norme comunitarie in materia di movimento dei capitali.

ARTICOLO 63

In relazione alle disposizioni del presente capitolo, fatte salve le disposizioni dell'articolo 65, fino all'introduzione della totale convertibilità della valuta bulgara ai sensi dell'articolo VIII del Fondo monetario internazionale (FMI), la Bulgaria può in casi eccezionali applicare restrizioni valutarie connesse alla concessione o all'assunzione di crediti a breve e medio termine, nella misura in cui tali restrizioni le siano imposte per la concessione di detti crediti e siano autorizzate in base allo statuto della Bulgaria nell'ambito del FMI.

La Bulgaria applica le suddette restrizioni in modo non discriminatorio. Le restrizioni vengono applicate in modo da arrecare la minima perturbazione possibile al presente accordo. La Bulgaria informa senza indugio il Consiglio di associazione dell'introduzione delle misure in questione nonché di qualsiasi modifica delle stesse.

CAPITOLO II**Concorrenza e altre disposizioni di carattere economico****ARTICOLO 64**

1. Sono incompatibili con il corretto funzionamento del presente accordo, nella misura in cui possano essere pregiudizievoli al commercio tra la Comunità e la Bulgaria :

- i) tutti gli accordi tra imprese, tutte le decisioni di associazioni di imprese e tutte le pratiche concordate tra imprese che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare il gioco della concorrenza;
- ii) lo sfruttamento abusivo da parte di una o più imprese di una posizione dominante nell'intero territorio della Comunità o della Bulgaria, o in una sua parte sostanziale;
- iii) qualsiasi aiuto statale che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsi o minacci di falsare la concorrenza.

2. Le pratiche contrarie al presente articolo sono valutate secondo i criteri derivanti dall'applicazione degli articoli 85, 86 e 92 del trattato che istituisce la Comunità economica europea.

3. Entro tre anni dall'entrata in vigore del presente accordo, il Consiglio di associazione adotta mediante decisione le norme necessarie per l'attuazione dei paragrafi 1 e 2.

4. a) Ai fini dell'applicazione della disposizione del paragrafo 1, punto (iii) le parti accettano che, durante i primi cinque anni successivi all'entrata in vigore del presente accordo, qualsiasi aiuto statale concesso dalla Bulgaria venga valutato tenendo conto del fatto che la Bulgaria va assimilata alle regioni della Comunità di cui all'articolo 92, paragrafo 3, lettera a) del trattato che istituisce la Comunità economica europea. Il Consiglio di associazione, tenendo conto della situazione economica della Bulgaria, decide se detto periodo debba essere prorogato per ulteriori periodi di cinque anni.

b) Ciascuna delle parti garantisce la trasparenza nel campo degli aiuti pubblici, tra l'altro riferendo ogni anno all'altra parte sull'importo totale e sulla distribuzione dell'aiuto concesso e fornendo, su richiesta, informazioni sui piani di aiuto. Su richiesta di una delle parti, l'altra fornisce informazioni su particolari singoli casi di aiuto pubblico.

5. Per quanto riguarda i prodotti di cui al titolo III, capitoli II e III :

- la disposizione del paragrafo 1, punto (iii) non si applica;
- le pratiche contrarie al paragrafo 1, punto (i) dovrebbero essere valutate secondo i criteri stabiliti dalla Comunità in base agli articoli 42 e 43 del trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare quelli fissati nel regolamento n° 26/1962 del Consiglio.

6. Se la Comunità o la Bulgaria ritengono che una particolare pratica sia incompatibile ai sensi del paragrafo 1, e

- non sia adeguatamente affrontata nel quadro delle norme di attuazione di cui al paragrafo 3, o
- in assenza di tali norme, e se tale pratica arreca o minaccia di arrecare grave danno all'interesse dell'altra parte o un pregiudizio sostanziale alla sua economia nazionale, ivi compreso il settore dei servizi,

esse possono prendere misure opportune previa consultazione nell'ambito del Consiglio di associazione o dopo 30 giorni lavorativi dalla richiesta di consultazione.

Nel caso di pratiche incompatibili ai sensi del paragrafo 1, punto (iii), tali misure appropriate possono, qualora si applichi in materia l'Accordo generale sulle tariffe e sul commercio, essere adottate soltanto in conformità delle procedure e alle condizioni fissate da detto accordo e da qualsiasi altro strumento pertinente negoziato sotto i suoi auspici, applicabile tra le parti.

7. In deroga ad eventuali disposizioni contrarie adottate in conformità del paragrafo 3, le parti si scambiano informazioni tenendo conto delle limitazioni imposte dal rispetto del segreto professionale.

8. Il presente articolo non si applica ai prodotti contemplati dal trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, ai quali si applica il protocollo n° 2.

ARTICOLO 65

1. Le parti si adoperano per evitare l'imposizione di misure restrittive ivi comprese misure relative alle importazioni, a fini di bilancia dei pagamenti. In caso di imposizione di tali misure, la parte che le ha introdotte presenta all'altra parte il calendario relativo alla loro abolizione.

2. Qualora uno o più Stati membri o la Bulgaria abbiano, o corrano un imminente rischio di avere, gravi difficoltà di bilancia dei pagamenti, la Comunità o la Bulgaria, secondo il caso, possono, in conformità delle condizioni stabilite nel quadro dell'Accordo generale sulle tariffe e sul commercio, adottare misure restrittive, ivi comprese misure relative alle importazioni, di durata limitata e la cui portata non può essere più ampia di quanto sia necessario per ovviare alla situazione della bilancia dei pagamenti. La Comunità o la Bulgaria, secondo il caso, informano senza indugio l'altra parte.

3. Le eventuali misure restrittive non si applicano ai trasferimenti relativi a investimenti e, in particolare, al rimpatrio degli importi investiti o reinvestiti e di qualsiasi tipo di reddito da essi derivante.

ARTICOLO 66

Per quanto riguarda le imprese pubbliche e le imprese cui sono stati riconosciuti diritti speciali o esclusivi, il Consiglio di associazione garantisce che, dal terzo anno a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente accordo, si applichino i principi del trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 90, e i principi del documento conclusivo della riunione di Bonn, dell'aprile 1990, della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (in particolare la libertà di decisione degli imprenditori).

ARTICOLO 67

1. La Bulgaria continua a migliorare la tutela dei diritti di proprietà intellettuale, industriale e commerciale, al fine di assicurare, entro la fine del quinto anno successivo all'entrata in vigore del presente accordo, un livello di protezione simile a quello esistente nella Comunità, ivi compresi comparabili mezzi di esercizio di tali diritti.

2. Entro la stessa scadenza, la Bulgaria presenta domanda di adesione alla Convenzione di Monaco sulla concessione del brevetto europeo, del 5 ottobre 1973, e aderisce alle altre convenzioni multilaterali sui diritti di proprietà intellettuale, industriale e commerciale (di cui all'allegato XVI, paragrafo 1) di cui gli Stati membri sono parte o che sono di fatto applicate dagli Stati membri.

ARTICOLO 68

1. Le parti sono favorevoli ad una maggiore apertura dell'aggiudicazione degli appalti pubblici in base ai principi di non discriminazione e di reciprocità, segnatamente nell'ambito del GATT.

2. A decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo, le imprese bulgare definite all'articolo 49 possono accedere alle procedure di aggiudicazione dei contratti nella Comunità conformemente alle norme comunitarie in materia, beneficiando di un trattamento non meno favorevole di quello riservato alle imprese comunitarie.

Entro e non oltre il termine del periodo transitorio di cui all'articolo 7, le imprese comunitarie, definite all'articolo 49, possono accedere alle procedure di aggiudicazione dei contratti in Bulgaria, beneficiando di un trattamento non meno favorevole di quello riservato alle imprese bulgare.

A decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo, le imprese comunitarie stabilite in Bulgaria a norma del capitolo II del titolo IV a titolo di succursali, definite ai sensi dell'articolo 45, e con le modalità di cui all'articolo 55, possono accedere alle procedure di aggiudicazione dei contratti beneficiando di un trattamento non meno favorevole di quello riservato alle imprese bulgare. Le imprese comunitarie stabilite in Bulgaria a titolo di filiali ed agenzie, definite ai sensi dell'articolo 45, beneficiano di tale trattamento al più tardi entro la fine del periodo transitorio.

Il Consiglio di associazione esamina periodicamente la possibilità per la Bulgaria di far accedere alle procedure di aggiudicazione in vigore in questo paese tutte le imprese comunitarie prima del termine del periodo transitorio.

3. Per quanto riguarda lo stabilimento, l'attività e la fornitura di servizi tra la Comunità e la Bulgaria, nonché l'occupazione e la circolazione della manodopera per l'esecuzione dei contratti d'appalto pubblici, si applicano le disposizioni degli articoli 38-59.

CAPITOLO III

Ravvicinamento delle legislazioni

ARTICOLO 69

Le parti riconoscono che un importante requisito per l'integrazione economica della Bulgaria nella Comunità è il ravvicinamento della legislazione presente e futura della Bulgaria a quella della Comunità. La Bulgaria deve pertanto adoperarsi per rendere la propria legislazione progressivamente compatibile con quella comunitaria.

ARTICOLO 70

Il ravvicinamento legislativo comprende in particolare i seguenti settori: legislazione doganale, diritto societario, legislazione bancaria, conti societari e imposizione delle imprese, proprietà intellettuale, tutela dei lavoratori sul posto di lavoro, servizi finanziari, regole di concorrenza, tutela della salute e della vita di esseri umani, animali e piante, tutela dei consumatori, imposizione indiretta, norme e standard tecnici, legislazione e normative in campo nucleare, trasporti e ambiente.

ARTICOLO 71

La Comunità fornisce alla Bulgaria l'assistenza tecnica necessaria per attuare queste misure, che possono comprendere, tra l'altro :

- scambi di esperti;
- tempestiva comunicazione di informazioni, in particolare per quanto riguarda gli aspetti legislativi;
- organizzazione di seminari;
- attività di formazione;
- collaborazione per la traduzione della legislazione comunitaria nei settori pertinenti.

TITOLO VI**COOPERAZIONE ECONOMICA****ARTICOLO 72**

1. La Comunità e la Bulgaria avviano una cooperazione economica onde contribuire allo sviluppo e al potenziale di crescita della Bulgaria, rafforzando i legami economici esistenti sulla base più ampia possibile, a vantaggio di entrambe le parti.

2. Si studiano politiche e altre misure, improntate al principio dello sviluppo sostenibile, per favorire lo sviluppo economico e sociale della Bulgaria. L'elaborazione di tali politiche deve tener conto fin dall'inizio degli aspetti ambientali e garantirne la compatibilità con i requisiti di uno sviluppo sociale equilibrato.

3. A tal fine, la cooperazione dovrebbe concentrarsi soprattutto su politiche e misure relative all'industria, ivi compresi gli investimenti, l'agricoltura e il settore agroindustriale, l'energia, i trasporti, le telecomunicazioni, lo sviluppo regionale e il turismo.

4. Infine, si rivolge particolare attenzione alle misure atte a promuovere la cooperazione tra i paesi dell'Europa centrale e orientale per uno sviluppo equilibrato della regione.

ARTICOLO 73

Cooperazione industriale

1. La cooperazione mira in particolare a promuovere :

- la cooperazione industriale tra operatori economici delle due parti, soprattutto al fine di rafforzare il settore privato;
- la partecipazione della Comunità alle iniziative dei settori pubblico e privato bulgari volte a modernizzare e a ristrutturare l'industria per passare dalla pianificazione centrale all'economia di mercato, in condizioni tali da tutelare l'ambiente;
- la ristrutturazione dei singoli settori; a questo proposito, il Consiglio di associazione esamina in particolare i problemi relativi al settore del carbone e dell'acciaio e la conversione del settore della difesa ;
- la creazione di nuove imprese nelle zone con un potenziale di crescita, in particolare in taluni settori dell'industria leggera, dell'industria dei beni di consumo e dei servizi ;
- il trasferimento di tecnologia e know-how.

2. Le azioni di cooperazione industriale tengono conto delle priorità stabilite dalla Bulgaria, e puntano in particolare a costituire un contesto adeguato per le imprese, a migliorare il know-how in materia di gestione e di promuovere la trasparenza in materia di mercati e di condizioni per l'attività delle imprese, e comprendono, se del caso, assistenza tecnica.

ARTICOLO 74**Promozione e tutela degli investimenti**

1. La cooperazione mira a mantenere, e se necessario migliorare, il quadro giuridico e un clima favorevole agli investimenti privati, nazionali e stranieri, e alla loro tutela, indispensabile per la ricostruzione economica e industriale in Bulgaria. La cooperazione mira inoltre a incoraggiare e a promuovere gli investimenti dall'estero e la privatizzazione in Bulgaria.

2. Più in particolare, la cooperazione si prefigge:

- la conclusione degli opportuni accordi tra gli Stati membri e la Bulgaria per la promozione e la tutela degli investimenti;
- la conclusione degli opportuni accordi tra gli Stati membri e la Bulgaria per evitare la doppia imposizione;
- l'applicazione di disposizioni adeguate per il trasferimento di capitali;
- un'ulteriore deregolamentazione e un miglioramento dell'infrastruttura economica;
- lo scambio di informazioni sulle opportunità di investimento, tramite fiere ed esportazioni commerciali, settimane commerciali e altre manifestazioni;
- lo scambio di informazioni sulle leggi, sui regolamenti e sulle prassi amministrative nel campo degli investimenti.

3. La Bulgaria si atterrà alle norme sulle misure d'investimento collegate agli scambi quando esse saranno adottate nell'ambito del GATT.

ARTICOLO 75**Norme in campo agricolo e industriale e valutazione della conformità**

1. Le parti cooperano al fine di ridurre le differenze nei settori della standardizzazione e delle procedure di valutazione della conformità.

2. A tale scopo, la cooperazione punta a :

- promuovere l'uso delle normative tecniche comunitarie e delle norme e procedure per la valutazione della conformità europea;
- se del caso, concludere accordi sul riconoscimento reciproco in questi settori;
- incoraggiare l'attiva e sistematica partecipazione della Bulgaria ai lavori degli organismi specializzati (CEN, CENELEC, ETSI e EOTC);
- sostenere la Bulgaria all'interno dei programmi europei nel settore delle misure e delle prove;
- promuovere gli scambi di informazioni tecnologiche e metodologiche nel campo del controllo qualità e dei processi di produzione.

3. La Comunità fornisce alla Bulgaria l'assistenza tecnica necessaria.**ARTICOLO 76****Cooperazione scientifica e tecnologica****1. Le parti promuovono la cooperazione nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico, rivolgendo particolare attenzione alle seguenti iniziative :**

- scambi d'informazioni sulle rispettive politiche in materia di scienza e di tecnologia;
- organizzazione di riunioni comuni sulle questioni scientifiche (seminari e gruppi di lavoro);
- attività comuni di ricerca e sviluppo volte a promuovere il progresso scientifico e il trasferimento di tecnologia e di know-how;
- attività di formazione e programmi di mobilità per ricercatori e specialisti di entrambe le parti;
- creazione di un contesto favorevole alla ricerca e all'applicazione di nuove tecnologie e tutela adeguata dei diritti di proprietà intellettuale per quanto riguarda i risultati della ricerca;

- partecipazione della Bulgaria ai programmi comunitari a norma del paragrafo 3.

Si fornisce la necessaria assistenza tecnica.

2. Il Consiglio di associazione fissa procedure adeguate per sviluppare la cooperazione.

3. La cooperazione prevista dal programma quadro comunitario nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico viene eseguita in base ad intese specifiche da negoziare e da concludere conformemente alle procedure legali di ciascuna delle parti.

ARTICOLO 77

Istruzione e formazione

1. La cooperazione si prefigge lo scopo di consentire uno sviluppo equilibrato delle risorse umane e di innalzare il livello dell'istruzione generale e le qualifiche professionali in Bulgaria, sia nel settore pubblico sia in quello privato, tenendo conto delle priorità della Bulgaria. Si creano contesti istituzionali e piani di cooperazione (basati sulla Fondazione europea per la formazione, quando sarà istituita, e sul programma TEMPUS). In questo contesto si esamina anche l'opportunità di una partecipazione della Bulgaria ad altri programmi comunitari.

2. La cooperazione si concentra in particolare sui seguenti settori :

- riforma del sistema scolastico e di formazione bulgaro;
- formazione iniziale, praticantato e riqualificazione, ivi compresa la formazione di alti dirigenti e alti funzionari del settore pubblico e privato, in particolare nei settori prioritari, da stabilirsi;
- cooperazione tra università, cooperazione tra università e imprese e mobilità di insegnanti, studenti, amministratori e giovani;
- promozione dell'insegnamento nel campo degli studi europei nell'ambito delle opportune istituzioni;

- reciproco riconoscimento dei periodi di studio e dei diplomi;
- insegnamento delle lingue comunitarie e della lingua bulgara;
- formazione di traduttori e interpreti e promozione dell'uso delle norme linguistiche e della terminologia comunitaria.

ARTICOLO 78

Agricoltura e settore agroindustriale

1. Scopo della cooperazione in questo settore, è ammodernare, ristrutturare e privatizzare l'agricoltura e il settore agroindustriale della Bulgaria, cercando in particolare di :

- sviluppare le aziende agricole private e i canali di distribuzione, i metodi di ammasso, la commercializzazione, la gestione, ecc.;
- modernizzare le infrastrutture rurali (trasporti, approvvigionamento idrico, telecomunicazioni);
- migliorare la pianificazione territoriale, compresa la pianificazione edilizia e urbana;
- migliorare la produttività e la qualità mediante metodi e prodotti appropriati, provvedere alla formazione e al controllo dell'uso dei metodi anti-inquinamento connessi ai mezzi di produzione;
- ristrutturare, sviluppare e ammodernare le imprese di trasformazione e le loro tecniche di commercializzazione;
- promuovere la complementarità nel settore agricolo;
- promuovere la cooperazione industriale nel settore agricolo e lo scambio di know-how, segnatamente tra i settori privati della Comunità e della Bulgaria;
- intensificare la cooperazione fitozoosanitaria e nel settore della tutela dei prodotti agroalimentari (in particolare i trattamenti di ionizzazione), ivi comprese la legislazione e le ispezioni veterinarie e la legislazione relativa ai prodotti vegetali e fitosanitaria, ai fini di una graduale armonizzazione con le norme comunitarie mediante un'assistenza in materia di formazione e di organizzazione di controlli;

- sviluppare aree, tecnologie e raccolti ecologicamente puliti;
 - sviluppare e promuovere un'efficace cooperazione in materia di sistemi di assicurazione della qualità compatibili con i modelli comunitari;
 - promuovere uno sviluppo rurale integrato in Bulgaria;
 - scambiare informazioni relative alla politica e alla legislazione agricola.*
2. La Comunità fornisce l'assistenza tecnica necessaria per perseguire questi obiettivi.

ARTICOLO 79

Energia

1. Nel rispetto dei principi dell'economia di mercato e della Carta europea dell'energia, le parti cooperano per consentire la progressiva integrazione dei mercati dell'energia in un ambito europeo.
2. La cooperazione comprende, tra l'altro, la necessaria assistenza tecnica nei seguenti settori :
 - formulazione e pianificazione della politica energetica, anche per quanto riguarda gli aspetti a lungo termine;
 - gestione e formazione nel settore energetico;
 - promozione del risparmio e dell'utilizzazione razionale dell'energia;
 - sviluppo delle risorse energetiche;
 - miglioramento della distribuzione e miglioramento e diversificazione delle forniture;
 - impatto ambientale della produzione e del consumo di energia;
 - settore dell'energia nucleare;

- maggiore apertura del mercato energetico, ivi compresa la facilitazione del transito del gas e dell'elettricità;
- settori dell'elettricità e del gas, compresa la valutazione della possibilità di interconnessione delle reti di fornitura;
- ammodernamento delle infrastrutture energetiche;
- definizione di un contesto per la cooperazione tra imprese nel settore;
- trasferimento di tecnologia e know how.

ARTICOLO 80

Sicurezza nucleare

1. La cooperazione mira a garantire un'utilizzazione più sicura dell'energia nucleare.
2. La cooperazione si concentra nei seguenti settori :
 - miglioramento della sicurezza operativa delle centrali nucleari bulgare;
 - valutazione della fattibilità di riadattamento della centrale nucleare esistente dotata di reattori VVER-440;
 - sviluppo della formazione del personale direttivo e non degli impianti nucleari;
 - sviluppo della legislazione e dei regolamenti bulgari in materia di sicurezza nucleare e rafforzamento delle autorità di vigilanza e delle loro risorse;
 - sicurezza nucleare, misure di emergenza e gestione in caso di incidenti;
 - protezione contro le radiazioni, compresi i controlli ambientali;
 - problemi relativi al ciclo del combustibile e salvaguardia dei materiali nucleari;

- gestione delle scorie radioattive;
 - disattivazione e smantellamento degli impianti nucleari;
 - decontaminazione.
3. La cooperazione comprende altresì scambi d'informazioni e di esperienze, nonché attività di ricerca e di sviluppo conformemente all'articolo 76.

ARTICOLO 81

Ambiente

1. Le parti intensificano e rafforzano la cooperazione in campo sanitario e ambientale, cui hanno riconosciuto carattere prioritario.
2. La cooperazione riguarda in particolare i seguenti settori :
- controllo efficace dei livelli di inquinamento e sistemi di informazione sulla situazione ambientale;
 - lotta all'inquinamento atmosferico e idrico locale, regionale e transnazionale;
 - sistemi di produzione e di utilizzo dell'energia sostenibili, efficienti e efficaci dal punto di vista ambientale e sicurezza degli stabilimenti industriali;
 - gestione delle risorse idriche per quanto riguarda i corsi d'acqua posti lungo le frontiere, compresi quelli transnazionali, in conformità con i principi del diritto internazionale e in particolare con le disposizioni della convenzione sulla protezione e sull'utilizzazione dei corsi d'acqua transfrontalieri e dei laghi internazionali;
 - classificazione e manipolazione in condizioni di sicurezza delle sostanze chimiche;
 - qualità delle acque, in particolare delle vie navigabili transfrontaliere (ivi compresi il Danubio e il Mar Nero);

- efficace prevenzione e riduzione dell'inquinamento idrico, in particolare per quanto riguarda le fonti di acqua potabile;
- riduzione, riciclaggio e smaltimento in condizioni di sicurezza dei rifiuti, applicazione della Convenzione di Basilea;
- controllo dell'impatto ambientale dell'agricoltura, della degradazione, della salinità e dell'acidificazione del suolo;
- protezione delle foreste, della flora e della fauna; ripristino della stabilità ecologica nelle campagne;
- pianificazione territoriale, ivi compresa la pianificazione edilizia e urbana;
- gestione delle zone costiere;
- uso di strumenti economici e fiscali;
- cambiamento del clima planetario e sua prevenzione;
- istruzione e consapevolezza ambientale;
- attuazione di programmi regionali internazionali, relativi tra l'altro al bacino danubiano e al Mar Nero.

3. La cooperazione avviene principalmente tramite:

- scambi di informazioni e di esperti, anche per il trasferimento delle tecnologie pulite;
- programmi di formazione;
- armonizzazione delle legislazioni (norme comunitarie), dei regolamenti, degli standard, delle norme e della metodologia;

- cooperazione a livello regionale, compresa eventualmente l'esecuzione di programmi comuni a livello internazionale, in particolare per quanto riguarda la gestione, la protezione e la qualità delle acque delle vie navigabili transfrontaliere; cooperazione nell'ambito dell'Agenzia europea per l'ambiente, quando sarà stata creata;
 - elaborazione di strategie, soprattutto per quanto riguarda le questioni globali e climatiche;
 - studi di impatto ambientale;
 - miglioramento della gestione ambientale, tra l'altro per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche.
4. Il protocollo n° 8 stabilisce le condizioni applicabili alla gestione, alla protezione e alla qualità delle acque delle vie navigabili transfrontaliere.

ARTICOLO 82

Trasporti

1. Le Parti sviluppano e intensificano la cooperazione per consentire alla Bulgaria di :
- ristrutturare e modernizzare i trasporti;
 - migliorare la circolazione dei passeggeri e delle merci e l'accesso al mercato dei trasporti eliminando gli ostacoli amministrativi, tecnici e di altro tipo;
 - facilitare il transito dei vettori comunitari per la Bulgaria, su strada come per ferrovia, sulle vie navigabili interne e con il trasporto combinato;
 - raggiungere livelli operativi paragonabili a quelli della Comunità.
2. In particolare, la cooperazione comprende :
- programmi di formazione economica, giuridica e tecnica;

- assistenza tecnica e consulenze, nonché scambi d'informazioni;

3. I settori prioritari della cooperazione sono i seguenti :

- trasporti su strada, compresa la graduale agevolazione delle condizioni di transito;
- gestione delle ferrovie e degli aeroporti, compresa la cooperazione tra le competenti autorità nazionali;
- sviluppo di una rete stradale e ammodernamento, lungo le strade principali di interesse comune e sui collegamenti transeuropei, delle infrastrutture stradali, delle vie navigabili, ferroviarie, per il trasporto combinato, portuali e aeroportuali;
- pianificazione territoriale, compresa la pianificazione edilizia e urbana;
- miglioramento delle attrezzature tecniche per conformarsi alle norme comunitarie, in particolare nei settori del trasporto su strada e per ferrovia, del trasporto plurimodale e del trasbordo;
- definizione di politiche di trasporto coerenti compatibili con quelle applicabili nella Comunità;
- promozione di programmi tecnologici e di ricerca comuni in conformità a quanto previsto all'articolo 76.

ARTICOLO 83

Telecomunicazioni e servizi postali

1. Le parti ampliano e intensificano la cooperazione nel settore, e a tale scopo avviano in particolare le seguenti iniziative :

- scambi di informazioni sulle politiche in materia di telecomunicazioni e servizi postali;
- scambi di informazioni tecniche e di altro tipo e organizzazione di seminari, gruppi di lavoro e conferenze per esperti di entrambe le parti;

- attività di formazione e consulenza;
- trasferimenti di tecnologia e di know-how in relazione a tutti gli aspetti delle telecomunicazioni e dei servizi postali;
- designazione in entrambe le parti di organismi adeguati per attuare progetti comuni;
- promozione delle norme, dei sistemi di certificazione e delle disposizioni regolamentari europee;
- sviluppo di nuovi servizi, impianti e mezzi di comunicazione, soprattutto di quelli con applicazioni commerciali.

2. Queste attività si concentrano nei seguenti settori prioritari :

- sviluppo e applicazione di una politica settoriale di mercato delle telecomunicazioni e dei servizi postali in Bulgaria, nonché di strumenti e procedure giuridici e regolamentari;
- ammodernamento della rete di telecomunicazioni bulgara e integrazione nelle reti europea e mondiale;
- cooperazione con gli organismi di standardizzazione europei;
- integrazione nei sistemi transeuropei; aspetti giuridici e regolamentari delle telecomunicazioni;
- gestione delle telecomunicazioni nel nuovo contesto economico: strutture organizzative, strategia e pianificazione, principi di base delle commesse.

ARTICOLO 84

Banche, assicurazioni
e altri servizi finanziari

1. Le parti collaborano allo scopo di creare e sviluppare un contesto adeguato per incoraggiare la creazione di un settore bancario, assicurativo e dei servizi finanziari in Bulgaria.

2. La cooperazione si concentra sui seguenti elementi :

- miglioramento ed efficienza dei sistemi di contabilizzazione e revisione dei conti in uso in Bulgaria sulla base delle norme comunitarie;
- consolidamento e ristrutturazione dei sistemi bancari e finanziari;
- sviluppo e armonizzazione dei sistemi di vigilanza e regolamentazione dei servizi bancari e finanziari;
- compilazione di glossari terminologici;
- scambio di informazioni, in particolare per quanto riguarda le proposte di legge;
- la preparazione e la traduzione delle disposizioni legislative comunitarie e bulgare.

3. A tal fine, la cooperazione comprende la concessione di assistenza tecnica e formazione.

ARTICOLO 85

**Cooperazione nel settore della revisione dei conti
e dei controlli finanziari**

1. Le parti cooperano al fine di sviluppare efficienti sistemi di controllo finanziario e di revisione dei conti all'interno dell'amministrazione bulgara, ispirati ai metodi e alle procedure uniformi della Comunità.

2. La cooperazione si concentra sui seguenti elementi:

- scambio di informazioni relative ai sistemi di revisione dei conti;
- unificazione della documentazione attinente alla revisione dei conti;
- attività di formazione e consulenza.

3. A tal fine, la Comunità fornisce la necessaria assistenza tecnica.

ARTICOLO 86**Politica monetaria**

Su richiesta delle autorità bulgare, la Comunità fornisce l'assistenza tecnica necessaria per sostenere gli sforzi della Bulgaria per giungere all'introduzione della piena convertibilità del lev e il graduale ravvicinamento delle politiche del governo bulgaro a quelle del Sistema monetario europeo. Si procede altresì a scambi informali di informazioni sui principi e sul funzionamento del Sistema monetario europeo.

ARTICOLO 87**Riciclaggio del denaro**

1. Le parti istituiscono un ambito di cooperazione per prevenire l'utilizzazione dei loro sistemi finanziari per il riciclaggio dei proventi delle attività illecite in generale, e dei reati connessi alla droga in particolare.

2. La cooperazione nel settore comprende un'assistenza amministrativa e tecnica volta a definire norme adeguate contro il riciclaggio del denaro equivalenti a quelle adottate in materia dalla Comunità dai consessi internazionali, ivi compresa la Task Force "Azione finanziaria" (FATF).

ARTICOLO 88**Sviluppo regionale**

1. Le parti intensificano la cooperazione in materia di sviluppo regionale e di pianificazione territoriale.

2. A tal fine, si possono adottare le seguenti misure.:

- scambio di informazioni tra autorità nazionali, regionali o locali sulle politiche regionali e di pianificazione territoriale e, se del caso, assistenza alla Bulgaria per l'elaborazione di tali politiche;
- azione comune delle autorità regionali e locali in materia di sviluppo economico;

- studio di un'impostazione comune per lo sviluppo delle regioni della Bulgaria poste lungo i confini della Comunità;
- programmi di visite per esaminare le possibilità di cooperazione e di assistenza;
- scambi di funzionari o esperti;
- assistenza tecnica, specialmente per lo sviluppo delle zone più svantaggiate;
- avvio di programmi di scambi di informazioni e di esperienze, con vari metodi tra cui i seminari.

ARTICOLO 89

Cooperazione nel settore sociale

1. Le parti instaurano una cooperazione in materia di sanità e di sicurezza al fine di migliorare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, prendendo a riferimento il livello di protezione esistente nella Comunità. In particolare, la cooperazione comprende :

- assistenza tecnica;
- scambi di esperti;
- cooperazione tra imprese;
- informazione e assistenza amministrativa e di altro genere alle imprese e attività di formazione;
- cooperazione nel settore della sanità.

2. In materia di occupazione, la cooperazione tra le parti si concentra soprattutto sui seguenti aspetti :

- organizzazione del mercato del lavoro;

- servizi di collocamento e di consulenza professionale;
- pianificazione ed esecuzione di programmi di ristrutturazione a livello regionale;
- promozione dello sviluppo dell'occupazione locale.

La collaborazione in questo campo è realizzata mediante azioni quali l'effettuazione di studi, la fornitura dei servizi di esperti, informazioni e formazione.

3. Per quanto riguarda la previdenza sociale, la cooperazione tra le parti punta ad adeguare il sistema previdenziale bulgaro alla nuova situazione economica e sociale, principalmente assicurando i servizi di esperti e fornendo informazioni e formazione.

ARTICOLO 90

Turismo

Le parti promuovono e intensificano la cooperazione, in particolare :

- agevolando il settore turistico e, nei casi opportuni, riducendo le formalità relative al turismo;
- assistendo la Bulgaria nella privatizzazione del settore turistico nonché nell'elaborazione di politiche statali e aziendali efficienti al fine di istituire meccanismi legali, amministrativi e finanziari ottimali per un suo ulteriore sviluppo;
- intensificando gli scambi di informazione attraverso le reti internazionali, le banche dati, ecc. ;
- trasferendo know-how mediante cicli di formazione, scambi e seminari;
- esaminando la possibilità di realizzare operazioni comuni (progetti transfrontalieri, gemellaggi tra città, ecc.);
- scambiandosi opinioni e organizzando gli adeguati scambi di informazioni sulle principali questioni di reciproco interesse relative al settore del turismo.

ARTICOLO 91

Piccole e medie imprese

1. Le parti si adoperano per sviluppare e potenziare le piccole e medie imprese (PMI) soprattutto nel settore privato e la cooperazione tra PMI comunitarie e bulgare.
2. A tale scopo, esse promuovono gli scambi di informazioni e di know-how nei seguenti settori:
 - miglioramento, se del caso, delle condizioni giuridiche, amministrative, tecniche, fiscali e finanziarie per la creazione e l'espansione delle PMI e per la cooperazione transfrontaliera;
 - fornitura dei servizi specializzati richiesti dalle PMI (formazione alla gestione, contabilità, marketing, controllo di qualità, ecc.) e potenziamento degli organismi che forniscono tali servizi;
 - instaurazione di contatti appropriati con gli operatori comunitari per migliorare i flussi di informazioni alle PMI e promuovere la cooperazione transfrontaliera (ad es., il Business cooperation Network (BC-NET), i centri d'informazione europei, le conferenze, ecc.).
3. La cooperazione comprende la fornitura di assistenza tecnica, in particolare per la creazione di un adeguato sostegno istituzionale per le PMI, a livello nazionale e regionale, in materia di servizi finanziari, di formazione, di consulenza, tecnologici e di marketing.

ARTICOLO 92

Informazione e settore degli audiovisivi

1. La Comunità e la Bulgaria prendono adeguate misure per stimolare un efficace scambio di informazioni, privilegiando i programmi volti a diffondere tra la popolazione le informazioni di base sulla Comunità, nonché a fornire agli ambienti specializzati bulgari dati più specifici e, nei limiti del possibile, l'accesso alle banche dati della Comunità.
2. Le parti cooperano per la promozione del settore degli audiovisivi in Europa. In particolare, il settore degli audiovisivi bulgaro potrebbe prendere parte ad attività avviate dalla Comunità nel

quadro del programma MEDIA secondo le procedure stabilite dagli organismi responsabili della gestione di ciascuna attività e in conformità delle disposizioni della Decisione del Consiglio delle Comunità europee del 21 dicembre 1990 che ha istituito il programma. La Comunità incoraggia il settore bulgaro degli audiovisivi a partecipare agli opportuni programmi EUREKA.

Le parti coordinano, e se del caso armonizzano, le loro politiche relative alla regolamentazione delle trasmissioni transfrontaliere, alle norme tecniche nel settore degli audiovisivi e alla promozione della tecnologia europea degli audiovisivi.

La cooperazione potrebbe comprendere, tra l'altro, lo scambio di programmi, borsisti e opportunità per la formazione di giornalisti e altri professionisti del settore dei mezzi d'informazione.

ARTICOLO 93

Tutela dei consumatori

1. Le parti cooperano al fine di conseguire una totale compatibilità tra i sistemi di tutela dei consumatori della Bulgaria e della Comunità.

2. A tal fine, la cooperazione comprende, nell'ambito delle possibilità esistenti :

- scambi di informazioni e di esperti;
- accesso alle banche dati della Comunità;
- attività di formazione e assistenza tecnica.

ARTICOLO 94

Dogane

1. La cooperazione mira a garantire l'osservanza di tutte le disposizioni che si intendono adottare per quanto riguarda gli scambi e a ravvicinare il sistema doganale bulgaro a quello della Comunità, in modo da agevolare la liberalizzazione prevista nel presente accordo.

2. In particolare, la cooperazione comprende :

- gli scambi di informazioni;
- la creazione di adeguate infrastrutture ai passaggi di frontiera tra le parti;
- l'introduzione del documento amministrativo unico e della Nomenclatura combinata in Bulgaria;
- l'interconnessione tra i sistemi di transito della Comunità e della Bulgaria;
- la semplificazione dei controlli e delle formalità per il trasporto di merci;
- l'organizzazione di seminari e tirocini;
- il sostegno per l'introduzione di moderni sistemi informativi doganali.

Si fornisce l'assistenza tecnica necessaria.

3. Fatta salva l'ulteriore cooperazione prevista dal presente accordo, in particolare dall'articolo 97, l'assistenza reciproca tra autorità amministrative delle parti competenti per quanto riguarda le questioni doganali è disciplinata dalle disposizioni del protocollo n° 6.

ARTICOLO 95

Cooperazione statistica

1. La cooperazione in questo settore mira a creare un sistema statistico efficiente che fornisca rapidamente e tempestivamente i dati statistici affidabili necessari per sostenere e sorvegliare il processo di riforma economica e per contribuire allo sviluppo dell'impresa privata in Bulgaria.

2. In particolare, le parti cooperano al fine di :

- rafforzare l'apparato statistico della Bulgaria;

- procedere all'armonizzazione con i metodi, le norme e le classificazioni internazionali (in particolare comunitari);
 - fornire i dati necessari per portare avanti e controllare la riforma economica;
 - fornire agli operatori economici del settore privato i dati macro e microeconomici necessari;
 - garantire il carattere riservato dei dati;
 - scambiare informazioni statistiche.
3. La Comunità fornisce l'assistenza tecnica necessaria.

ARTICOLO 96

Economia

1. La Comunità e la Bulgaria agevolano il processo di riforma e di integrazione economica collaborando per migliorare la comprensione dei principi di base delle rispettive economie, nonché l'elaborazione e l'attuazione della politica economica nelle economie di mercato.
2. A tal fine, la Comunità e la Bulgaria :
- si scambiano informazioni sui risultati e sulle prospettive macroeconomici nonché sulle strategie di sviluppo;
 - analizzano in comune le questioni economiche di interesse reciproco, compresa l'elaborazione della politica economica e gli strumenti per la sua attuazione;
 - mediante il programma d'azione per la cooperazione economica (ACE), in particolare, promuovono una cooperazione su vasta scala tra economisti e dirigenti della Comunità e della Bulgaria, al fine di accelerare i trasferimenti di know-how per l'elaborazione delle politiche economiche e di procedere ad una vasta diffusione dei risultati della ricerca in materia.

ARTICOLO 97

Droghe

1. La cooperazione è in particolare finalizzata a rendere più efficienti le politiche e le misure destinate a contrastare la diffusione e il traffico illecito di sostanze narcotiche e psicotrope e a ridurre l'abuso di tali prodotti.

2. Le parti concordano gli opportuni metodi di cooperazione per raggiungere tali obiettivi, incluse le modalità di attuazione di azioni comuni. Le loro azioni si basano sulla consultazione e su uno stretto coordinamento per quanto riguarda gli obiettivi e le iniziative nei settori di cui al paragrafo 1.

3. La cooperazione tra le parti comprende assistenza tecnica e amministrativa, che potrebbe essere destinata in particolare ai seguenti settori :

- elaborazione e attuazione delle normative nazionali;
- creazione o rafforzamento di enti, centri di informazione e centri sociali e sanitari;
- sviluppo dell'efficienza degli enti impegnati nella lotta contro il traffico illecito di droga;
- formazione di personale e ricerca;
- prevenzione dell'utilizzazione abusiva di precursori e di altre sostanze chimiche essenziali utilizzate per la produzione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope, attraverso l'istituzione di norme adeguate equivalenti a quelle adottate dalla Comunità e dagli organismi internazionali competenti, in particolare la "Chemical Action Task Force" (CAFT).

Le parti possono concordare l'inclusione di altri settori.

TITOLO VIICOOPERAZIONE CULTURALE

ARTICOLO 98

Tenendo conto della dichiarazione solenne sull'Unione europea, le parti si impegnano a promuovere, incoraggiare e agevolare la cooperazione culturale. All'occorrenza, possono essere estesi alla Bulgaria i programmi di cooperazione culturale comunitari o quelli di uno o più Stati membri e si possono sviluppare ulteriori attività di reciproco interesse.

Tale cooperazione può comprendere, in particolare :

- gli scambi, non a fine commerciale, di artisti e opere d'arte;
- la produzione cinematografica e il settore cinematografico, tenendo conto della cooperazione nel settore degli audiovisivi di cui all'articolo 92;
- le traduzioni letterarie;
- la conservazione e il restauro di monumenti e località (patrimonio architettonico e culturale);
- la formazione degli addetti agli affari culturali;
- l'organizzazione di manifestazioni culturali di carattere europeo.

TITOLO VIIICOOPERAZIONE FINANZIARIA

ARTICOLO 99

Al fine di raggiungere gli obiettivi del presente accordo e in conformità degli articoli 100, 101, 103 e 104, fatto salvo l'articolo 102, la Bulgaria beneficia di assistenza finanziaria temporanea da parte della Comunità sotto forma di sovvenzioni e prestiti, compresi prestiti della Banca europea per gli investimenti, conformemente alle disposizioni dell'articolo 18 dello statuto della Banca, per accelerare la trasformazione economica del paese e aiutarlo a far fronte alle conseguenze economiche e sociali dell'adeguamento strutturale.

ARTICOLO 100

Tale assistenza finanziaria è coperta :

- sia nell'ambito dell'Operazione PHARE prevista dal Regolamento (CEE) n° 3906/89 del Consiglio, e relative modifiche, su base pluriennale, sia nel contesto di un nuovo finanziamento pluriennale deciso dalla Comunità previa consultazioni con la Bulgaria e tenuto conto del disposto degli articoli 103 e 104 del presente accordo;
- dai prestiti concessi dalla Banca europea per gli investimenti fino alla data di scadenza della relativa disponibilità; a seguito di consultazioni con la Bulgaria, la Comunità fissa l'importo massimo e il periodo di disponibilità dei prestiti della Banca europea per gli investimenti a favore della Bulgaria per gli anni successivi.

ARTICOLO 101

Gli obiettivi e i settori dell'assistenza finanziaria comunitaria sono stabiliti in un programma indicativo da concordare tra le due parti. Le parti informano il Consiglio di associazione.

ARTICOLO 102

1. In caso di necessità straordinaria e tenendo conto degli orientamenti operativi del G-24 e della disponibilità di tutte le risorse finanziarie, su richiesta della Bulgaria e in coordinamento con le istituzioni finanziarie internazionali, nel contesto del G-24, la Comunità valuta la possibilità di concedere assistenza finanziaria temporanea :

- a sostegno di misure finalizzate a introdurre e mantenere la convertibilità della divisa bulgara;
- a sostegno della stabilizzazione a medio termine e degli sforzi di adeguamento strutturale, ivi compresa l'assistenza a favore della bilancia dei pagamenti.

2. Tale assistenza finanziaria è subordinata alla presentazione da parte della Bulgaria in seno al G-24 di programmi approvati dal FMI, finalizzati alla convertibilità e alla ristrutturazione dell'economia nazionale, nonché alla loro approvazione da parte della Comunità, al rispetto costante di tali programmi da parte della Bulgaria e, quale obiettivo finale, alla rapida transizione verso il ricorso a fonti private di finanziamento.

3. Il Consiglio di associazione è informato delle condizioni alle quali tale assistenza è concessa e del rispetto degli impegni assunti dalla Bulgaria per quanto riguarda tale assistenza.

ARTICOLO 103

L'assistenza finanziaria comunitaria è valutata alla luce delle necessità emerse, del livello di sviluppo del paese e tenendo conto delle priorità stabilite, delle potenzialità di assorbimento dell'economia bulgara, della capacità di rimborsare i prestiti e di progredire in direzione di un'economia di mercato e della ristrutturazione della Bulgaria.

ARTICOLO 104

Al fine di permettere un impiego ottimale delle risorse disponibili, le parti si adoperano affinché i contributi comunitari siano erogati in stretto coordinamento con quelli provenienti da altre fonti quali gli Stati membri della Comunità, altri paesi, inclusi quelli del G 24, e le istituzioni finanziarie internazionali quali il FMI, la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI ISTITUZIONALI, GENERALI E FINALI

ARTICOLO 105

È istituito un Consiglio di associazione incaricato della sorveglianza dell'attuazione del presente accordo. Esso si riunisce una volta all'anno a livello ministeriale e quando le circostanze lo richiedono. Esso esamina qualsiasi questione importante inerente al presente accordo e qualunque altro problema bilaterale o internazionale di reciproco interesse.

ARTICOLO 106

1. Il Consiglio di associazione è composto, da un lato, dai membri del Consiglio delle Comunità europee e da membri della Commissione delle Comunità europee e, dall'altro, da membri designati dal Governo bulgaro.
2. I membri del Consiglio di associazione possono farsi rappresentare, in conformità delle condizioni previste al riguardo dal regolamento interno dello stesso.
3. Il Consiglio di associazione adotta il proprio regolamento interno.
4. Il Consiglio di associazione è presieduto a turno da un membro del Consiglio delle Comunità europee e da un membro del Governo bulgaro, in conformità delle disposizioni previste al riguardo dal suo regolamento interno.
5. Se del caso, la Banca europea per gli investimenti (BEI) partecipa, in qualità di osservatore, ai lavori del Consiglio di associazione.

ARTICOLO 107

Ai fini della realizzazione degli obiettivi del presente accordo, il Consiglio di associazione ha il potere di prendere decisioni nei casi contemplati dall'accordo stesso. Tali decisioni sono vincolanti per le parti che adottano le misure necessarie per la loro attuazione. Il Consiglio di associazione può altresì formulare adeguate raccomandazioni.

Le decisioni e raccomandazioni sono elaborate previo accordo tra le due parti.

ARTICOLO 108

1. Ciascuna parte può deferire al Consiglio di associazione qualsiasi controversia relativa all'applicazione o all'interpretazione del presente accordo.
2. Il Consiglio di associazione può comporre la controversia mediante una decisione.
3. Ciascuna parte è tenuta a prendere i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione della decisione di cui al paragrafo 2.
4. Nel caso non sia possibile comporre la controversia conformemente al disposto del paragrafo 2, ciascuna parte può designare un arbitro e darne notifica all'altra; l'altra parte deve designare un secondo arbitro entro due mesi. Ai fini dell'applicazione della presente procedura, la Comunità e gli Stati membri sono considerati una delle parti in causa della controversia.

Il Consiglio di associazione designa un terzo arbitro.

Le decisioni arbitrali sono pronunciate a maggioranza.

Ciascuna parte in causa deve adottare le misure necessarie all'attuazione della decisione arbitrale.

ARTICOLO 109

1. Nell'esercizio delle sue funzioni, il Consiglio di associazione è assistito da un Comitato di associazione composto, da un lato, da rappresentanti dei membri del Consiglio delle Comunità europee e da membri della Commissione delle Comunità europee e, dall'altro, da rappresentanti del Governo bulgaro, normalmente alti funzionari.

Il regolamento interno del Consiglio di associazione determina le funzioni del Comitato di associazione, tra cui figurano la preparazione delle riunioni del Consiglio di associazione e il funzionamento del Comitato.

2. Il Consiglio di associazione può delegare al Comitato di associazione taluni suoi poteri. In questi casi, il Comitato di associazione adotta le sue decisioni alle condizioni stabilite all'articolo 107.

ARTICOLO 110

Il Consiglio di associazione può decidere l'istituzione di qualsiasi altro comitato o organo speciale che lo assista nell'esercizio delle sue funzioni.

Nel suo regolamento interno, il Consiglio di associazione precisa la composizione e le funzioni di tali comitati o organi, nonché le modalità del loro funzionamento.

ARTICOLO 111

È istituito un Comitato parlamentare di associazione. Tale comitato riunisce e consente lo scambio di opinioni tra membri del Parlamento bulgaro e del Parlamento europeo. Il calendario e la frequenza delle riunioni sono decisi dal comitato stesso.

ARTICOLO 112

1. Il Comitato parlamentare di associazione è composto, da un lato, da membri del Parlamento europeo e, dall'altro, da membri del Parlamento bulgaro.

2. Il Comitato parlamentare di associazione adotta il proprio regolamento interno.

3. Il Comitato parlamentare di associazione è presieduto a turnò dal Parlamento europeo e dal Parlamento bulgaro, in conformità delle disposizioni da stabilire nel suo regolamento interno.

ARTICOLO 113

Il Comitato parlamentare di associazione può chiedere informazioni inerenti all'attuazione del presente accordo al Consiglio di associazione; quest'ultimo fornisce al comitato le informazioni richieste.

Il Comitato parlamentare di associazione è tenuto al corrente delle decisioni del Consiglio di associazione.

Il Comitato parlamentare di associazione può rivolgere raccomandazioni al Consiglio di associazione.

ARTICOLO 114

Nell'ambito del presente accordo, ciascuna parte si impegna a garantire che le persone fisiche e giuridiche dell'altra parte possano adire, senza discriminazioni rispetto ai propri cittadini, i competenti organi giuridici e amministrativi delle parti per tutelare i loro diritti individuali e di proprietà, inclusi quelli riguardanti la proprietà intellettuale, industriale e commerciale.

ARTICOLO 115

L'accordo non impedisce ad una parte contraente di adottare qualsiasi misura :

- a) ritenuta necessaria a precludere la divulgazione di informazioni contrarie ai suoi interessi essenziali in materia di sicurezza;
- b) inerente alla produzione o al commercio di armi, munizioni o materiale bellico o alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione indispensabili in materia di difesa, a condizione che tali misure non alterino le condizioni di concorrenza rispetto a prodotti non destinati ad uso specificamente militare;
- c) ritenute essenziali per la propria sicurezza in caso di gravi disordini interni che compromettano il mantenimento della legge e dell'ordine, in tempo di guerra o in occasione di gravi tensioni internazionali che possano sfociare in una guerra o ai fini del rispetto di impegni assunti per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.

ARTICOLO 116

1. Nei settori coperti dal presente accordo e fatta salva qualsiasi disposizione speciale ivi contenuta :

- le misure applicate dalla Bulgaria nei confronti della Comunità non devono dare origine ad alcuna discriminazione tra gli Stati membri, i loro cittadini o le loro aziende o imprese;
- le misure applicate dalla Comunità nei confronti della Bulgaria non devono dare origine ad alcuna discriminazione tra cittadini bulgari o tra aziende o imprese bulgare.

2. Le disposizioni del paragrafo 1 non pregiudicano il diritto delle parti di applicare le pertinenti disposizioni della loro normativa fiscale nei confronti di contribuenti che non si trovino in situazioni identiche per quanto riguarda il luogo di residenza.

ARTICOLO 117

Quando sono importati nella Comunità, i prodotti originari della Bulgaria non beneficiano di un trattamento più favorevole di quello che gli Stati membri si applicano reciprocamente.

Il trattamento concesso alla Bulgaria nel quadro del titolo IV e del titolo V, capitolo I non deve essere più favorevole di quello che gli Stati membri si applicano reciprocamente.

ARTICOLO 118

1. Le parti adottano qualsiasi provvedimento generale o specifico necessario per l'adempimento degli obblighi che incombono loro nel quadro del presente accordo. Esse si adoperano per la realizzazione degli obiettivi fissati nel presente accordo.

2. Qualora una delle parti ritenga che l'altra parte non abbia ottemperato ad un obbligo previsto dal presente accordo, essa può adottare le misure appropriate. Prima di procedere, fatta eccezione per i casi particolarmente urgenti, essa fornisce al Consiglio di associazione tutte le informazioni pertinenti necessarie per un esauriente esame della situazione ai fini della ricerca di una soluzione accettabile per le parti.

Nella scelta delle misure, si privilegiano quelle meno lesive per il funzionamento del presente accordo. Le misure decise sono comunicate senza indugio al Consiglio di associazione e, qualora l'altra Parte ne faccia richiesta, sono oggetto di consultazioni in seno al Consiglio di associazione.

ARTICOLO 119

Fino a quando i privati cittadini e gli operatori economici non godranno di diritti equivalenti in virtù dell'applicazione del presente accordo, esso non reca pregiudizio ai diritti loro garantiti da accordi vigenti che vincolano uno o più Stati membri, da un lato, e la Bulgaria, dall'altro, fatta eccezione

per i campi di competenza europea e fatti salvi gli obblighi degli Stati membri derivanti dal presente accordo nei settori di loro competenza.

ARTICOLO 120

I protocolli nn. 1-8 e gli allegati I-XVI costituiscono parte integrante del presente accordo.

ARTICOLO 121

Il presente accordo è concluso per un periodo illimitato.

Ciascuna parte può denunciare il presente accordo dandone notifica all'altra parte. Il presente accordo cessa di essere applicabile sei mesi dopo la data di tale notifica.

ARTICOLO 122

Il presente accordo si applica, da un lato, ai territori in cui si applicano i trattati che istituiscono la Comunità economica europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, alle condizioni indicate in detti trattati, e, dall'altro, al territorio della Repubblica di Bulgaria.

ARTICOLO 123

Il presente accordo è redatto in due esemplari in lingua danese, francese, greca, inglese, italiana, olandese, portoghese, spagnola, tedesca e bulgara, ciascun testo facente ugualmente fede.

ARTICOLO 124

Il presente accordo è approvato dalle parti conformemente alle loro rispettive procedure.

Il presente accordo entra in vigore il primo giorno del secondo mese successivo alla data in cui le parti si comunicano reciprocamente che le procedure di cui al primo comma sono state completate.

A decorrere dalla sua entrata in vigore, il presente accordo sostituisce l'accordo tra la Comunità economica europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Bulgaria sul commercio e la cooperazione economica e commerciale, firmato a Bruxelles l'8 maggio 1990.

ARTICOLO 125

Nel caso in cui, in attesa che siano completate le procedure necessarie per l'entrata in vigore del presente accordo, le disposizioni di talune parti dello stesso, in particolare quelle riguardanti la circolazione delle merci, siano messe in vigore nel 1993 mediante un accordo interinale tra la Comunità e la Bulgaria, le parti contraenti concordano che, in tali circostanze, ai fini dell'applicazione del titolo III, articoli 64 e 67 del presente accordo e dei protocolli nn. 1-7, per "data di entrata in vigore del presente accordo", si intende :

- la data di entrata in vigore dell'accordo intermedio, per quanto riguarda gli obblighi da attuare a decorrere da tale data e
- il 1° gennaio 1993, per quanto riguarda gli obblighi da attuare successivamente alla data di entrata in vigore con riferimento alla data di entrata in vigore.

2. Se l'entrata in vigore è successiva al 1° gennaio, si applicano le disposizioni del protocollo n° 7.

Fatto a Bruxelles, addì' otto marzo millenovecentonovantatre.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

I	Articoli 9 e 19	Definizione dei prodotti industriali e agricoli
IIa	Articolo 10, paragrafo 2	Concessioni tariffarie della Comunità
IIb	Articolo 10, paragrafo 2	Concessioni tariffarie della Comunità
III	Articolo 10, paragrafo 3	Concessioni tariffarie della Comunità
IV	Articolo 11, paragrafo 1	Concessioni tariffarie della Bulgaria
V	Articolo 11, paragrafo 2	Concessioni tariffarie della Bulgaria
VI	Articolo 11, paragrafo 3	Concessioni tariffarie della Bulgaria
VII	Articolo 11, paragrafo 4	Restrizioni quantitative sulle importazioni in Bulgaria
VIII	Articolo 13	Oneri di effetto equivalente a dazi doganali sulle importazioni in Bulgaria
IX	Articolo 14, paragrafo 3	Restrizioni quantitative sulle esportazioni dalla Bulgaria
X	Articolo 18	Prodotti agricoli trasformati (Capp. 25-97 della NC)
XIa, b	Articolo 21, paragrafo 2	Concessioni della Comunità nel settore agricolo
XIIa, b	Articolo 21, paragrafo 3	Concessioni della Bulgaria nel settore agricolo (RQ)
XIIIa, b	Articolo 21, paragrafo 4	Ulteriori concessioni della Comunità nel settore agricolo. Allegato degli allegati XIb e XIIIb
XIVa, b	Articolo 21, paragrafo 4	Ulteriori concessioni della Bulgaria nel settore agricolo
XVa	Articolo 45	Atti giuridici relativi alle proprietà immobiliari
XVb	Articoli 45, 46, 48, 50 e 51	Stabilimento : "Servizi finanziari"
XVc	Articoli 45 e 51	Stabilimento . "Settori esclusi dal trattamento nazionale per un determinato periodo"
XVd	Articolo 45	Stabilimento : "Settori esclusi"
XVI	Articolo 67	Proprietà intellettuale

ALLEGATO I

Elenco dei prodotti di cui agli articoli 9 e 19

<u>Codice NC</u>	<u>Designazione delle merci</u>
ex 3502	Albumine, albuminati e altri derivati delle albumine .
ex 3502 10	- Ovoalbumina
	-- Altra :
3502 10 91	--- Essiccata (in fogli, scaglie, cristalli, polveri, ecc.).
3502 10 99	--- Altra
ex 3502 90	- Altri
	-- Albumine, diverse dall'ovoalbumina :
	--- Lattoalbumina
3502 90 51	---- Essiccata (in fogli, scaglie, cristalli, polvere, ecc.)
3502 90 59	---- Altra
4501	Sughero naturale greggio o semplicemente preparato , cascami di sughero , sughero frantumato, granulato o polverizzato
5201 00	Cotone, non cardato né pettinato
5301	Lino greggio o preparato, ma non filato, stoppe e cascami di lino (compresi i cascami di filati e gli sfilacciati)
5302	Canapa (cannabis sativa L) greggia o preparata, ma non filata , stoppe e cascami di canapa compresi i cascami di filati e gli sfilacciati)

ALLEGATO IIa

			4107 90 10
<u>CODICE NC</u>			4403 10 10
			7202 19 00
			7202 30 00
2501 00 31			7202 41 10
2501 00 51			7202 41 90
2501 00 91			7202 49 10
2501 00 99			7202 49 50
2503 90 00			7202 49 90
2511 20 00			7202 50 00
2513 19 00			7202 70 00
2513 29 00			7202 80 00
2516 12 00			7202 91 00
2516 22 10			7202 92 00
2516 90 10			7202 93 00
2518 20 00			7202 99 30
2518 30 00			7202 99 80
2526 20 00			
2530 40 00			7601
			7602 00 19
2804 61 00			
2804 69 00			7801
2805 11 00			
2805 19 00			7903
2805 21 00			
2805 22 00			8101 10 00
2805 30 10			8101 91 10
2805 30 90			8101 91 90
2805 40 10			8102 10 00
2818 20 00			8102 91 10
2818 30 00			8102 91 90
ex 2844 30 11 Cermet greggi, scorie e residui			8103 10 10
2844 30 19			8103 10 90
ex 2844 30 51 Cermet greggi, scorie e residui			8104 11 00
			8104 19 00
3201 20 00			8107 10 00
3201 30 00			8108 10 10
3201 90 10			8108 10 90
ex 3201 90 90 Altri estratti d'origine vegetale			8109 10 10
			8109 10 90
4104 10 91			8110 00 11
4105 11 91			8110 00 19
4105 11 99			8111 00 11
4105 12 10			8111 00 19
4105 12 90			8112 20 31
4105 19 10			8112 20 39
4105 19 90			8112 30 10
4106 11 90			8112 40 11
4106 12 00			8112 40 19
4106 19 00			8112 91 10
4107 10 10			8112 91 31
4107 29 10			8112 91 39
			8112 91 90
			8113 00 10

ALLEGATO IIbCODICE NC

7202 21 10
7202 21 90
7202 29 00

7901

ALLEGATO III

migliaia di ECU			
CODICE NC	CONTINGENTE TARIFFARIO DI BASE		MASSIMALE TARIFFARIO DI BASE
	(1)	(3)	(2) (3)
2836 20 00			3969
30 00			
2905 31 00	4167		
2918 14 00			386
2933 90 10			211
2936 27 00			985
3102 10 10	419		
3102 10 91	580		
99			
21 00			
29 10			
29 90			
50 90			
60 00			
70 00			
90 00			
3102 30 10	1125		
30 90			
3102 40 10			2541
40 90			
3102 80 00	2840		
3105			5072
6403			4410
6911			1764

(1) Alle importazioni eccedenti questi contingenti si applicano i dazi doganali risultanti dall'accordo.

(2) Per le importazioni eccedenti questi massimali, la Comunità può ripristinare i dazi doganali risultanti dall'accordo.

(3) Questi importi sono maggiorati annualmente del 20% a decorrere dall'entrata in vigore dell'accordo.

ALLEGATO IV

25010010	25261000	27121010	28401900
25010020	25262000	27129090	
25010030			28402000
25010040	25270000	27131200	28403000
25010090			
	25281000	27160000	28416010
25020000	25289000		
		28020000	28443010
25031000	26012000		
25039000		28030000	28470000
	26040000		
25041000		28091000	29021100
	26050000		29021900
25049010		28112100	
25049090	26060000	28112200	29024100
		28112940	29024200
25083000	26090000		29024300
		28121000	29024400
25101000	26100000		29025000
		28129000	
25102000	26110000		29031200
		28152000	29031300
25111010	26122000		29032200
25111020		28201000	29032300
25111090	26131000	28209000	29032900
	26139000		
25112010		28272000	29041010
25112020	26140000	28273400	
25112090		28273500	29051110
	26151000	28273920	29051120
25120000	26159000	28273990	29051200
		28275100	29051400
25132110	26161000	28275900	29051500
25132120	26169000	28276000	29051600
			29051910
25132910	26171000	28299010	29051990
25132920	26179000	28299090	29052100
			29052200
25191000	27050000	28331100	
25199000		28331900	29062900
	27073000		
25240010		28332200	29071120
25240090	27090000	28334000	29071200
			29071300
25251000	27111100	28342910	29071400
25252000	27111200	28342990	29071500
25253000	27111300		29071900
	27112100	28352900	29072100
	27112900		29072200
		28401100	29072300

29072900	29163900	29269000	29362700
29073000			29362800
	29171100	29270000	29369000
29091100	29171200		
29091900	29173100	29280000	29371000
29092000	29173200		29372100
29093000	29173300	29299000	29372200
	29173600		29372900
29101000		29301000	29379100
29102000	29181710	29302000	29379200
	29181720	29303000	29379900
29121100	29181910	29304000	
29122100	29181920		29381000
29124100	29181990	29310091	29389010
29124200	29182110		29389020
29124900	29182120	29321100	29389090
29125000	29182200	29321200	
29126000	29182310	29321300	29391010
	29183000	29321900	29391030
29141200		29322100	29392110
29141300	29211100	29322900	29392120
29141900	29211200	29329011	29394000
29142300	29211900	29329019	29395000
29143000	29212200		29396000
29144100	29212900	29331100	29397000
29144900	29214300	29332100	29399010
29146100	29214400	29332900	29399020
29146900	29214500	29333100	29399060
29147000	29214900	29335100	
	29215100	29335910	29400000
29152100	29215900	29336100	
29152200		29336910	29411000
29152300	29221300	29336920	29412000
29152400	29224100	29336990	29413000
29152900	29224910	29337900	29414000
29153100	29224920	29339090	29415000
29153200	29224990		29419000
29153300	29225010	29341000	
29153400	29225090	29342000	29420000
29153500		29343000	
29156000	29231000	29349010	30043200
29157000	29239090	29349020	
29159000		29349090	30062000
	29241010		30063000
29161100	29241090	29350090	30064011
29161200			30064020
29161900	29251100	29361000	30065000
29163100	29251900	29362100	30066010
29163200	29252090	29362200	30066020
29163300		29362500	

31031000	34031100	38121000	39211200
31032010	34031900	38123000	39211300
31032090	34039100		39211400
31039000	34039900	38130000	39211900
			39219000
31041000	35030020	38140000	
31042000	35030090		40022010
		38151100	40023900
31053000	35040010	38151900	40025100
31054000	35040090	38159000	40027000
31055100			40028010
31055900	35061000	38160000	40028090
31056000	35069100		40029100
31059020	35069900	38180000	40029900
32029000	37019110	38220000	40113000
	37019120		
32050000		38231000	40139010
	37023100	38232000	
32061000	37023200	38236000	40151100
32062000	37023900	38239020	40151900
32063000	37024100	38239090	40159000
32064100	37024200		
32064930	37024300	39042100	40169910
32064940	37024400	39042200	40169990
32064950	37025100	39043000	
	37025200	39044000	41011000
32110000	37025300	39045000	41012100
			41013000
33011100	37031020	39069000	41014000
33011200	37031090		
33011300		39072000	41041010
33011400	38013000	39074000	41041090
33011900	38019010		41042200
33012100	38019090	39089000	41042990
33012200			
33012400	38021000	39091000	41090000
33012900	38029010	39092000	
	38029090	39093000	41100010
33013000		39094000	
33019000	38059010	39095000	41110000
	38059090		
33021000		39139021	43019010
33029000	38061000	39139029	
	38062000	39139090	43021300
34021100	38063000		43022010
34021200		39169000	43022020
34021300	38083000		43022090
34021900	38084000	39211100	
	38089000		44031000

44032000	47010000	52021000	55095100
44033100		52029100	55095200
44033200	47020000		55095300
44033300		52030000	55095900
44033400	48023000		55096100
44033500	48024000	52061500	55099100
44039100	48026000	52062400	55099200
44039200		52062500	55099900
44039900	48053000		
	48054000	52091900	55101100
44041000	48055000	52093900	55101200
44042000	48057000		55102000
	48058000	52094200	55103000
44071010			55109000
44071090	48102100	52095900	
44072110			55152900
44072190	48131000	52111900	
44072210	48132000	52114200	56011000
44072290	48139010		
44072310		54031000	56041000
44072390	48162000	54032000	56042000
44079110	48163000	54033200	
44079190	48169000	54033300	56050000
44079210		54033900	
44079290	49011000	54034100	56090000
44079910	49019100	54034200	
44079990	49019900	54034900	57023900
			57025900
44081010	49021000	54041000	57029900
44081090	49029000	54049000	
44082010			58109100
44082090	49030000	54050000	
44089010			59022000
44089090	49040000	55020000	59029000
44190000	49070000	55031000	59031000
		55033000	59032000
45011000	49090000	55034000	59039000
45019010		55039000	59069900
45019090	50050000		
		55041000	59100011
45020010	51013000	55049000	59100019
45020090			59100091
	51052100	55061000	59100099
45039010	51052900	55062000	
45039090		55063000	59111000
	51081000	55069000	59112000
45041000	51082000		59113100
45049000		55093200	59113200
	52010000		59114000

59119000	70072900	71151090	
		71159000	
63072000	70111000		
	70112000	ex 72281000	
64011000	70119000		Altre (NC)
		72281050 ---	Fucinate (NC)
64023000	70120000	72281090 ---	Altre (NC)
		ex 72282000	
64061000	70140010	--	Altre (NC)
64062000		72282050 ---	Fucinate (NC)
64069100	70151000	72282080 ---	Altre (NC)
64069900	70159010		
	70159020	72284000	
65010000	70159090	72285000	
		ex 72286000	
65020000	70171000	72286090 --	Altre (NC)
	70172000	ex 72287000	
65061000	70179000		Altri (NC)
			--- Altri (NC)
68051000	70182000	72287091 ----	Semplicemente ottenuti o rifiniti a freddo (NC)
68052000		72287099 ----	Altri (NC)
68053000	71021000		
	71023100	74011000	
68061000	71023900	74012000	
68062000			
68069000	71031000	74072210	
	71039100		
69031010	71039900	75052200	
69031090			
69032010	71041000	75061000	
69032090	71042010	75062000	
	71049010	76050000	
69091100			
69091900	71081100	79040000	
	71081210		
70021000	71081290	80030010	
70022000	71081300	80030090	
70023110	71082010		
70023190	71082090	80040000	
70023210			
70023290	71101100	80051000	
70023910	71101900	80052000	
70023990	71102100		
	71102900	80060000	
70060010	71103100		
70060090	71103900	80070000	
	71104100		
70071100	71104900	81019300	
70071900			
70072100	71151010	81029200	
		81029300	

81029900	84424000	84490000	84773000
	84425010		84774000
81039000	84425090	84513000	84775100
		84514010	84775900
82130000	84431100	84514020	84778000
	84431200	84515000	84779000
84061100	84431900	84519000	
84061910	84432100		84792000
84061990	84432900	84522100	84794000
84069000	84433000	84522900	84798100
	84434000	84524000	84798200
84072100	84435010	84529000	
	84435090		84833000
84099100	84436000	84531000	84834000
	84439010	84532000	84835000
84099110	84439090	84538000	
84099111		84539000	84841000
84199000	84451200		84849000
84199010	84451300	84541000	
	84451900	84543000	84851000
	84452000	84549000	
84301010	84453000		85030000
84301020	84454000	84553000	
84303100	84459011		85049000
84303900	84459019	84629190	
84304100	84459090		85051900
84304900		84669410	85059090
84305000	84462100	84669420	
84306100	84462900	84669490	85061200
84306900	84463000		85061300
		84678100	85061900
84311000	84471100	84678900	85062000
84312000	84471200	84679100	85069000
84313900	84472000		
	84479000	84689090	85079000
84335100			
84335300	84481100	84729010	85089000
84335900	84481910		
	84481990	84731000	85091000
	84482000	84732100	
84388020	84483100	84732910	85101000
84388030	84483200	84732920	85109091
	84483300	84732990	
84391000	84483900	84733000	85119000
84392000	84484100	84734010	
84393000	84484200		85129000
84399100	84484900	84751000	
84399900	84485100	84752000	85131010
	84485900	84759010	85131090
		84759090	

85139010	85451100	87149300	90221900
85139090	85451900	87149400	
		87149500	90222100
85149000	85459000	87149600	90222900
		87149900	90223000
			90229000
85151100	86011000		
85152900	86012000	90011010	
		90011090	90230000
85164000	86021000	90013000	
85165000	86029000	90019000	90274000
			90278010
85202000	86031000	90031100	90278090
	86039000	90031900	90279000
85221000		90039000	
85229010	86040000		90303900
85229090		90041000	90304000
	86062000		90308100
85253000		90063000	90308900
	86090030	90064000	90309000
85309010			
85309020	87052000	90081000	90311000
85309090	87053000	90083000	90313000
		90084000	90314000
85319010	87060010	90089000	90318000
85319020	87060021		90319000
	87060022	90109000	
85323000	87060023		92091000
	87060029	90111000	92092000
85401100		90112000	92093000
85401200	87071000	90118000	92099100
85402000	87079010	90119000	92099200
85403000	87079090		92099300
85404100		90121000	
85404200	87081000	90129000	92099400
85404900	87082100		92099900
85408100	87082900	90142000	
85409100	87083100	90149000	93051000
85409900	87083900		93052900
	87084000	90151000	93059010
85411000	87085000	90152000	
85412100	87086000	90153000	94011000
85412900	87087000	90154000	
85413000	87088000	90158000	95071000
85414000	87089100	90159000	95072000
85415000	87089200		95073000
85416000	87089300	90183200	95079000
85419000	87089400		
	87089900	90211900	96121000
85421100		90212100	96122000
85421900	87113000	90212900	
85428000	87114000	90213000	96141000
85429000	87115000	90214000	96142000
	87119000	90215000	96149000
85431000		90219000	
85433000	87141100		
85439000	87141900	90221100	

ALLEGATO V

25082000	28111950	28274911	28431000
	28111960	28274912	28432100
25131100	28111970		28432900
25131900	28111980	28302000	28433000
	28111990	28303000	28439010
27060000	28112910	28309000	28439020
	28112920		
27100020	28112930	28311000	28444010
27100030	28112990	28319000	
			28451000
27111400	28151100	28322000	28459000
	28153000	28323000	
27121090			28500000
27122010	28181000	28332100	
27122090	28182000	28332400	28510010
	28183000	28332500	28510020
27131100		28332600	28510030
	28191000	28332700	
28012000	28199010	28332900	29011000
28013000	28199020	28333000	29012100
			29012200
28041000	28211000	28342100	29012300
28042100	28212000	28342200	29012400
28044000			29012900
28047000	28220000	28351000	
		28353100	29022000
28054000	28251000	28353900	29023000
	28252000		29026000
28062000	28253000	28361000	29027000
	28254000	28366000	29029000
28070011	28255000	28367000	
28070012	28256000	28369100	29031100
28070020	28257000	28369200	29031600
	28258000	28369300	29031900
28080011	28259010	28369900	29033000
28080012	28259020		29034000
	28259030	28392000	29035100
28092090	28259040	28399000	29035900
	28259050		29036100
28100010	28259060	28411000	29036200
28100021	28259070	28412000	29036900
28100022	28259090	28414000	
		28415000	29042000
28111100	28271000	28416090	29049000
28111910	28273100	28417000	
28111920	28273200	28418000	29052910
28111930	28273600	28419000	29052990
28111940	28273700		29053200
	28273800	28421000	29053910
	28274100		29053990

29054100	29130050	29212100	30011000
29054200	29130090	29213010	30012000
29054300		29213090	30023900
29054400	29142100	29214100	30031000
29054910	29142200	29214200	
29054990	29142900		32011000
29055010		29221100	32012000
29055090	29151100	29221200	32013010
	29151200	29221910	32013020
29061200	29151300	29221990	32019011
29061300	29153900	29222100	32019019
29061400	29154000	29222200	32019020
29061900	29155000	29222910	
29062100		29222920	32064200
	29161500	29223000	32064300
29071100	29162000	29224210	32064910
		29224290	32064920
29081000	29171100		32064960
29082000	29171400	29232000	32064970
29089010	29171900	29239010	32064990
29089020	29172000	29239020	32065000
29089090	29173400		
	29173500	29242100	32071000
29094100	29173700	29242910	
29094200	29173900	29242990	32121000
29094300			32129000
29094400	29181100	29252010	
29094900	29181120		32131000
29095000	29181200	29291000	32139000
29096010	29181400		
29096020	29181500	29309000	32141010
29096090	29181610		32141090
	29181620	29310099	32149000
29103000	29181630		
29109000	29182390	29329020	32151100
	29182911	29329031	32151900
29110000	29182919	29329032	32159010
	29182920	29329039	32159090
29121200	29189000	29329040	
29121300		29329050	33012600
29121900	29190010	29329090	
29122910	29190020		34029010
29122990	29190030	29392900	34029091
29123000	29190040	29393000	34029099
	29190090	29399030	
29130010		29399040	34041000
29130020	29201000	29399050	34042000
29130030	29209010	29399070	34049010
29130040	29209020	29399090	34049090
	29209090		

34051000	37069020	39061000	39206100
34052010			39206200
34052090	37071000	39071000	39206300
34053000	37079000	39075000	39206900
		39076000	39207100
34070010	38012010	39079100	39207200
34070020	38012020	39079900	39207300
34070030	38012030		39207900
		39111000	39209100
35011000	38030000		39209200
		39121100	39209300
35030010	38040000	39121200	39209400
		39122000	39209900
35071000	38051000	39123100	
35079000	38052000	39123900	39234000
		39129000	
37011010	38059010		39241000
37011020	38059020	39161000	
37012000	38069090	39162000	
37013010			
37013020	38070010	39172110	40052000
37019010	38070090	39172190	40059100
37019020		39172210	40059900
	38101000	39172290	
37021000	38109000	39172310	40061000
37022000		39172390	40069000
37025400	38111100	39172910	
37025500	38111900	39172990	40070010
37025600	38119000	39173110	40070020
37029100		39173190	
37029200	38172000	39173210	40081100
37029300		39173290	40081900
37029400	38233000	39173300	40082100
37029500	38234000	39173910	40082900
	38235000	39173990	
37040011	38239010	39174000	40091000
37040012			40092000
37040020	39039000	39191010	40093000
37040030		39191090	40094000
37040040	39046100	39199010	40095000
37040090		39199020	
	39046900	39199090	40111000
37051000	39049000		40114000
37052000		39201000	40115000
37059000	39051100	39202000	
	39051910	39203000	40141000
37061010	39051990	39204100	40149010
37061020	39052000	39204200	40149090
37069010	39059000	39205100	
		39205900	40161000

40169100	43019090	48109900	51033000
40169200			
40169300	43021100	48161000	51040000
40169400	43021210		
40169510	43021220	48171000	51051000
40169590		48172000	51053000
40169930	44011000	48173000	51054000
	44012100		
40170010	44012200	48211000	51061000
40170020	44013000	48219000	51062000
40170090			
	44020010	48221000	51071000
41012200	44020020	48229000	51072000
41012900	44020090		
		48231100	51091600
41031000	45031000	48231900	51099000
41032000		48232000	
41039000	46011010	48233000	52051100
	46011090	48234000	52051300
41042100	46012000	48235100	52051400
41042910	46019100	48235900	52051500
41042920	46019900		52052100
41043110		49051000	52052300
41043120	46021000	49059100	52052400
41043190	46029010	49059900	52052500
41043910	46029090		52053100
41043920		49081000	52053200
41043990	48025100	49089000	52053300
	48025200		52053400
41079000	48025300	49100000	52053500
			52054100
41080000	48030000	49111000	52054200
		49119100	52054300
41100090	48041100	49119900	52054400
	48042100		
42040010	48045900		52061100
42040090		50031000	52061200
	48052200	50039000	52061300
42061000	48056000		52061400
42069000		50040000	52062200
	48079100		52062300
43011000	48079900	50060000	52063100
43012000			52063300
43013000	48101100	51012100	52063400
43014000	48101200	51012900	52063500
43015000	48102900		52064100
43016000	48103100	51022000	52064400
43017000	48103200		52064500
43018010	48103900	51031000	
43018090	48109100	51032000	52079000

53031000	55032000	56089000	61059000
53039000			
	55051000	57022000	61072900
53041000	55052000		61079100
53049000		58062000	61079200
	55070000		61079900
53051100		58071000	
53051900	55081000		61081900
53052100		58090000	61089900
53052900	55091100		
53059100	55091200	58101000	61099010
53059900	55092100	58109200	
	55092200	58109900	61122010
53071000	55093100		
53072000	55094100	58110000	61159000
	55094200		
53081000		59011000	62029900
53082000	55121900	59019000	
53083000	55132100		62031200
53089010	55151900	59050000	
53089090	55152100		62072900
	55159100	59061000	62079200
53101000		59069100	
	55169200		62091000
54011010		59070010	62099000
54012010	56012100	59070020	
	56012900	59070090	62111210
54021000	56013000		62112010
54022000		59080000	
54023100	56021000		62123000
54023200	56022100	59090010	62129000
54024100	56022900	59090090	
54024200	56029000		62143000
54024300		60023000	62144000
54024900	56049000	60024110	62149000
54025100		60024190	
54025200	56060000	60024910	62160010
54025900		60024990	
54026100	56071000	60029110	63011000
54026200	56072100	60029190	63014000
	56072900	60029210	63019000
54026900	56073000	60029310	
	56074100	60029910	63022200
54033100	56074900	60029990	63022900
	56075000		63023900
55011000	56079000	61032300	63024000
55012000			63029300
55013000	56081100	61041900	
55019000	56081900	61043900	63033900
		61046300	

63059000	70052990		
	70091000		
63061100	70099100		
63061200	70099200		
63061900			
63063100	70140090		
63063900			
63064100	70189000		
63064900	70200000		
63069100			
63069900	71051000		
	71059000		
63071000	72023000		
63079000	72024100		
	72024900		
	72025000		
63080000	72026000		
	72027000		
63090000	72028000		
	72029100		
	72029200		
63101000	72029300		
63109000	ex 72029900	---	Ferro-Fosforo
	72029919	----	Contenente, in peso, 15% o più di fosforo (NC)
	72029930	---	Ferro-silicio-magnesio (NC)
68121000	72029980	---	Altre (NC)
68122000	ex 72089000		
68123000	72089090	-	Altri (NC)
68124000	ex 72102000		
	72102090	--	Altri (NC)
68125000	ex 72103100		
68126000	72103190	---	Altri (NC)
70031110	ex 72103900		
70031120	72103990	---	Altri (NC)
70031190	ex 72105000		
70031910	72105090	--	Altri (NC)
70031920	ex 72106000		
	72106090	--	Altri (NC)
70041010	ex 72113000		
70041020		--	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)
70041090		---	Contenenti, in peso, meno di 0,25% di carbonio (NC)
70051010	72113031	----	Detti "magnetici" (NC)
70051020	ex 72124000		
70051090		---	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)
70052110	72124095	----	Rivestiti di ossidi di cromo o di cromo ed ossidi di cromo verniciati (NC)
70052120			
70052190			
70052910			
70052920			

- ex 72125000 -- Di larghezza superiore a 500 mm (NC)
 72125010 -- Argentati, dorati, platinati o smaltati (NC)
 --- Piombati (NC)
 72125039 ---- Di larghezza superiore a 500 mm (NC)
 --- Altri (NC)
 72125059 ---- Altri (NC)
 -- Di larghezza superiore a 500 mm (NC)
 72125071 --- Stagnati e stampati (NC)
 72125073 --- Rivestiti di ossidi di cromo o di cromo ed ossidi di cromo (NC)
 72125065 --- Ramati (NC)
 72125085 --- Piombati (NC)
 72125091 --- Crociati o nichelati (NC)
 --- Rivestiti di alluminio (NC)
 72125093 ---- Rivestiti di leghe di alluminio-zinco
 72125097 ---- Altri (NC)
 72125098 --- Altri (NC)
 72151000
 72166000
 ex 72171100 --- La cui sezione trasversale massima è uguale o superiore a 0,8 mm (NC)
 72121191 ---- Aventi dentellature, collarini, cavità o rilievi ottenuti durante la laminazione (NC)
 72171199 ---- Altri (NC)
 ex 72171200
 72171210 --- La cui sezione trasversale massima è inferiore a 0,8 mm (NC)
 ex 72171900
 72171910 --- La cui sezione trasversale massima è inferiore a 0,8 mm (NC)
 ex 72189000 -- Di sezione trasversale quadrata o rettangolare (NC)
 ---- Di larghezza inferiore a due volte lo spessore, contenenti in peso (NC)
 72189030 --- Meno di 2,5% di nichel (NC)
 --- Altri (NC)
 --- Fucinati (NC)
 72189091 ---- Di sezione trasversale circolare o poligonale (NC)
 72189099 ---- Altri (NC)
 ex 72199000 -- Altri (NC)
 72199091 --- Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel (NC)
 72199099 --- Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel (NC)
 ex 72202000 -- Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)
 --- Di spessore uguale o superiore a 3 mm, contenenti, in peso (NC)
 72202031 ---- 2,5% o più di nichel (NC)
 72202039 ---- Meno di 2,5% di nichel (NC)
 --- Di spessore superiore a 0,35 mm, ma inferiore a 3 mm, contenenti, in peso (NC)
 72202051 ---- 2,5% o più di nichel (NC)
 72202059 ---- Meno di 2,5% di nichel (NC)
 --- Di spessore uguale o inferiore a 0,35 mm, contenenti, in peso (NC)
 72202091 ---- 2,5% o più di nichel (NC)
 72202099 ---- Meno di 2,5% di nichel (NC)

ex 72209000	--	Di larghezza superiore a 500 mm (NC)
72209019	---	Altri (NC)
	--	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)
	---	Semplicemente trattati in superficie, compresi i placcati (NC)
72209039	----	Altri (NC)
72209090	---	Altri (NC)
72222000		
ex 72223000	--	Altre (NC)
	---	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel (NC)
72223051	----	Fucinate (NC)
72223059	----	Altre (NC)
	---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel (NC)
72223091	----	Fucinate (NC)
72223099	----	Altre (NC)
ex 72224000	--	Altri (NC)
	---	Altri (NC)
	----	Semplicemente ottenuti o rifiniti a freddo (NC)
72224091	-----	Ottenuti da prodotti laminati piatti (NC)
72224093	-----	Altri (NC)
72224099	-----	Altri (NC)
72230000		
ex 72249000	--	Di sezione trasversale quadrata o rettangolare (NC)
72249019	---	Fucinati (NC)
	--	Altri (NC)
	---	Fucinati (NC)
72249091	----	Di sezione trasversale circolare o poligonale (NC)
72249099	----	Altri (NC)
ex 72252000	--	Altri (NC)
72252090	---	Altri (NC)
ex 72259000		
72259090	--	Altri (NC)
ex 72261000	--	Altri (NC)
	---	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)
72261091	----	A grani orientati (NC)
72261099	----	A grani non orientati (NC)
ex 72262000	--	Semplicemente laminati a freddo (NC)
72262039	---	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)
	--	Altri (NC)
	---	Di larghezza superiore a 500 mm (NC)
72262059	----	Altri (NC)
	---	Di larghezza superiore a 500 mm (NC)
	----	Semplicemente trattati in superficie, compresi i laccati (NC)
72262079	-----	Altri (NC)
72262090	----	Altri (NC)
ex 72269200	---	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)
72269291	----	Contenenti, in peso, meno di 0,6% di silicio e da 0,3% incluso a 1% incluso di alluminio (NC)
72269299	----	Altri (NC)

ex 72269900		
72269919	---	Di larghezza superiore a 500 mm (NC)
	----	Altri (NC)
	---	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)
	----	Semplicemente trattati in superficie, compresi i piaccati (NC)
72269939	-----	Altri (NC)
72969990	----	Altri (NC)
72291000		
72292000		
72299000		
ex 73021000		
73021010	--	Conduttrici di corrente, con parti di metallo non ferroso (NC)
73023000		
ex 73024000		
73024090	--	Altre (NC)
ex 73029000		
73029030	--	Piastre di fissaggio, piastre e barre di scartamento (NC)
73029090	--	Altre (NC)
73030000		
ex 73041000		
73041010	--	Con diametro esterno inferiore o uguale a 168,3 mm, di ferro (NC) (Bulgaria)
73041030	--	Con diametro esterno superiore a 168,3 mm, ed inferiore o uguale a 406,4 mm (NC)
73041090	--	Con diametro esterno superiore a 406,4 mm (NC)
73043100		
73043900		
73044100		
73044900		
73045100		
73045900		
73049000		
	-	Altri (tariffa bulgara)
ex 73059000	-	Altri (NC)
73059010	---	Tubi e condutture, utilizzati nei sistemi ad alta pressione, con sezioni trasversali interna ed esterna circolari o altre sezioni trasversali, del tipo utilizzato nelle centrali idroelettriche (tariffa bulgara)
73059090	---	Altri (tariffa bulgara)
ex 73061000		
	--	Saldati longitudinalmente, con diametro esterno (NC)
73061011	---	Inferiore o uguale a 168,3 mm (NC)
73061019	---	Superiore a 168,3 mm, ed inferiore e uguale a 406,4 mm (NC)
73062000		
73063000		
73064000		
73065000		
73066000		
73069000		
ex 73082000		
73082010	-	Torri (tariffa bulgara)
73082090	-	Piloni a traliccio (tariffa bulgara)
ex 73090000		
73090011	----	Serbatoi, cisterne, vasche, tini ed altri recipienti simili (tariffa bulgara)
73090019	----	Altri (tariffa bulgara)
73090020	---	Non fissati, del tipo utilizzato per il trasporto o per il condizionamento (tariffa bulgara)
		Di capacità uguale o superiore a 50 litri (tariffa bulgara)

ex 73101000	-	Di capacità uguale o superiore a 50 litri (NC)
73101010	---	Fissati (tariffa bulgara)
73101020	---	Non fissati (tariffa bulgara)
	--	Altri (tariffa bulgara)
ex 73102900	--	Altri (NC)
73102910	---	Serbatoi, fusti, tamburi e recipienti simili, del tipo utilizzato per il trasporto del latte (tariffa bulgara)
73102990	---	Altri (tariffa bulgara)
73110000		
73121000		
73129000		
73141100		
73141900		
73142000		
73143000		
73144100		
73144200		
73144900		
73145000		
73151200		
73151900		
73152000		
73158100		
73158200		
73158900		
73159000		
ex 73160000		
73160010	---	Ancore del tipo utilizzato per le navi (tariffa bulgara)
73160090	---	Altre (tariffa bulgara)
73191000		
73192000		
73193000		
73199000		
73202000		
	-	Altre (tariffa bulgara)
ex 73209000	-	Altre (NC)
73209010	--	Molle a spirali piatte (NC)
73209090	--	Altre (NC)
73239100		
73239200		
ex 73241000		
73241010	--	Destinati ad aeromobili civili (NC)
73241090	--	Altre (NC)
ex 73249010		
73249010	--	Oggetti per uso igienico, escluse le loro parti, destinati ad aeromobili civili (tariffa bulgara)
73249090		
ex 73262000		
73262010	-	Destinati ad aeromobili civili (NC)
75021000		
75022000		
75030000		
75040000		

75051110	84293000	84743900	87032499
75051121	84294010	84748000	87033110
75051129	84295210	84749000	87033120
75051210	84295220		87033191
75051221	84295910	84761100	87033199
75051229	84295920	84761900	87033210
75052100	84306200	84769000	87033220
75071100			87033291
75071200			87033299
75072000	84341000	84798910	87033310
	84349000	84798920	87033320
75080010		84798930	87033391
75080090	84401000	84798990	87033399
	84409000	84799010	87039010
76031000		84799090	87039020
76032000	84412000		87039091
	84413000	84859010	87039099
76090000	84414000	84859090	
	84418000		87041000
76129010		85093000	87042100
76129020	84423000		87042200
		85102000	87042300
78030010	84451100	85109010	87043100
78030090		85109099	87043200
	84461000		87049000
78041100		85329000	
	84511000		90012000
82122000	84518000	85399000	90015000
82129000			
	84521000	85447000	90021100
83112000	84523000		90021900
83113000		85452000	90022000
83119000	84632000	86069120	90029000
84022000	84651000	87031000	90049000
	84659500	87032110	
84151000		87032120	90061000
84158100	84669200	87032191	90062000
84158200		87032199	90065100
84159000	84679200	87032210	90065200
	84679900	87032220	90065300
84201000		87032291	90065900
84209100	84688010	87032299	90066100
84209900	84688090	87032310	90066200
		87032320	90066900
84271000	84711000	87032391	90069100
84272000		87032399	90069900
84279000	84721000	87032410	
	84722000	87032420	
84284000	84723000	87032491	
84285000	84729090		
84286000			
84289000	84734090		
84291100	84741000		
84291900			
84292000	84743200		

90071100	90281000	91051100	91121000
90071900	90282000	91051900	91128000
90072100	90283000	91052100	91129000
90072900	90289000	91052900	
90079100		91059100	91141000
90079200	91011100	91059900	91142000
	91011200		91143000
90082000	91011900	91061000	91144000
	91012100	91062000	91149000
90101000	91012900	91069000	
90102000	91019110		92011000
90103000	91019120	91070000	92012000
	91019190		92019000
90131000	91019910	91081100	
90132000	91019920	91081200	92030500
90138010		91081900	
90138090	91019990	91082000	96170000
90139000		91089100	
	91021100	91089900	96180000
90141000	91021200		
90148000	91021900	91091100	97011000
	91022100	91091910	97019000
90183900	91022900	91091990	
	91029110	91099010	97040000
90241000	91029120	91099090	
90248000	91029190		
90249000	91029910	91101100	
	91029920	91101200	
90251100	91029990	91101900	
90259000		91109000	
	91031000	91111000	
90272000	91039000	91112000	
90273000		91118000	
90275000	91040000	91119000	

Allegato VI

25051000	25233000	
25059000	25239000	
25061000	25291000	
25062100	25292100	
25062900	25292200	
	25293000	
25070000		
	25301000	
25081000	25302000	
25084000	25303000	
25085000	25304000	
25086000	25309000	
25087000		
	26020000	
25090000		
	26030000	
25140000		
	26070000	
25151100		
25151200	26080000	
25152000		
	26121000	
25161100		
25161200	26180000	
25162100		
25162200	ex 26190000	- Altri (NC)
25169000		
	26190091	-- Cascami atti al recupero del ferro o del manganese (NC)
25171000		
25172000	26190093	-- Scorie atte all'estrazione dell'ossido di titanio (NC)
25173000		
25174100	26190095	-- Cascami atti all'estrazione del vanadio (NC)
25174900	26190099	-- Altri (NC)
25181000	26201100	
25182000	26201900	
25183000	26202000	
	26203000	
25201000	26204000	
25202010	26205000	
25202090	26209000	
25210010	26210000	
25210090	27030000	
25221000	ex 27040000	
25222000	27040011	-- Per la fabbricazione di elettrodi (NC)
	27040090	-- Altri (NC)
25223000		
	27071000	
25231000	27072000	
25232100	27074000	
25232910	27075000	
25232920	27076000	
25232930		

27079100	28161000	28391100	29331900
27079900	28162000	28391900	29333900
	28163000		29334000
27081000		28-13000	29335990
27082000	28170000		29337100
		28-29010	29339010
27100010	28230000	28-29020	
27100040		28-29090	29350010
27100050	28241000		
27100060	28242000	28-41010	29362300
	28249000	28-41090	29362400
27111900		28-42000	29362600
	28261100	28-43020	29362900
27129010	28261200	28-43090	
	28261900	28-44090	29391020
27132000	28262000	28-45000	29391090
27139000	28263000		29392190
	28269000	28-51000	
27141000		28-59000	30019010
27149000	28273300		30019090
	28273910	28-61000	
27150010	28274921	28-69000	30021010
27150090	28274922		30021020
	28274990	28-91000	30021090
28011000		28-92000	30022000
	28281000	28-99000	30023100
28042900	28289000		30029010
28043000			30029090
28045000	28291100	28510040	
28046100	28291900	28510090	30032000
28046900			30033100
28048000	28301000	29031400	30033900
28049000		29031500	30034000
	28321000	29032100	30039000
28051100	28332300	29041090	
28051900			30041000
28052100	28341000	29051300	30042000
28052200		29051700	30043100
28053000	28352100	29053100	30043900
	28352200		30044000
28051000	28352300	29061100	30045000
28050020	28352400		30049000
	28352500	29141100	
28092010	28352600	29145000	30051000
			30059010
28112300	28362000	29161300	30059090
	28363000	29161400	
28131000	28364000		30061000
28139010	28365000	29181300	30064019
28139090			
	28371100	29261000	31010010
28141000	28371900	29262000	31010090
28142000	28372000		
		29310011	31021000
28151200	28380000	29310019	31022100
			31022910

31022990	33012300	36010090	39021000
31023000	33012500		39022000
31024000		36020000	39023000
31025010	33030000		39029000
31025090		36030010	
31026000	33041000	36030021	39031100
31027010	33042000	36030029	39031900
31027090	33043000	36030030	39032000
31028000	33049100	36030091	39033000
31029000		36030099	
	33049900		39041000
31043010		36041000	
31043090	33051000	36049000	39073000
31049011	33052000		
31049019	33053000	36050000	39081000
	33059000		
31049090		36061000	39100000
	33061000	36069000	
31051010	33069000		39119000
31051020		37031010	
31051030	33071000	37032010	39131000
31051040	33072000	37032090	39139011
31051090	33073000	37039010	39139019
31052000	33074100	37039090	
31059010	33074900		39140000
31059090	33079000	38011000	
			39151000
32021000	34011110	38081000	39152000
	34011120	38082000	39153000
32030010	34011910		39159000
32030090	34011920	38091000	
	34012000	38099100	39171010
32041100		38099200	39171090
32041200	34022000	38099900	
32041300			39181010
32041400	34054010	38112100	39181020
32041500	34054090	38112900	39181090
32041600	34059000		39189010
32041700		38122000	39189020
32041900	34060000		39189090
32042000		38151200	
32049000	35019010		39221000
	35019091	38171000	39222000
32072000	35019092		39229011
32073000		38190000	39229012
32074000	35021000		39229090
	35029000	38200000	
32081000			39231000
32082000	35051010	38210000	39232110
32089000	35051021		
	35051029	39011000	39232190
32091000	35052010	39012000	39232910
32099000	35052020	39013000	39232990
	35052090	39019000	39233000
32100010			39233000
32100090	36010010		

39239010	40131010	42033000	44140000
39239090		42034000	
	40131020		44151000
39241000	40132000	42050000	44152000
39249010	40139020		
39249090	40139030	43021910	44160000
	40139090	43021920	
39251000		43021991	44170010
39252000	40169920	43021992	44170020
39253000		43023000	44170030
39259000	41021000		44170040
	41022100	43031010	44170090
39262000	41022900	43031090	
39263000		43039000	44181000
39264000	41051100		44182000
39269000	41051200	43040010	44183000
	41051900	43040020	44184000
40011000	41052000	43040090	44185000
40012100			44189010
40012200	41061100	44050000	44189090
40012900	41061200		
40013000	41061900	44061000	44201000
	41062000	44069000	44209010
40021100			44209090
40021900	41071000	44091000	
40022090	41072110	44092000	44211000
40023100	41072190		44219010
40024900	41072910	44101000	44219090
40025900	41072990	44109000	
40026000			47031100
	42010000	44111100	47031900
40030000		44111900	47032100
	42021100	44112100	47032900
40040000	42021200	44112900	
	42021900	44113100	47041100
40051000	42022100	44113900	47041900
	42022200	44119100	47042100
40101000	42022900	44119900	47042900
40109100	42023100		
40109900	42023200	44121100	47050000
	42023900	44121200	
40112000		44121900	47061000
40119100	42029100	44122100	47069100
40119900	42029200	44122900	47069200
	42029900	44129100	47069300
40121000	42031000	44129900	
40122000	42032100		
40129000	42032900	44130000	47071000

47072000	48139090	51021000	52083900
47073000			52084100
47079000	48141000		52084200
	48142000		52084300
	48143000	51100010	52084900
48010000	48149010	51100020	52085100
	48149090	51111100	52085200
48021000		51111900	52085300
48022000	48150000		52085900
		51112000	
48041900	48181000	51113000	52091100
48042900	48182000	51119000	
48043100	48183000	51121100	52091200
48043900	48184000	51121900	52092100
48044100	48185000	51122000	52092200
48044200	48189000	51123000	52092900
48044900		51129000	52093100
48051100	48191000		52093200
48052000	48192000		
	48193000	51130000	52094100
48051000	48194000		52094300
48052100	48195000	52029900	52094900
48052300	48196000		52095100
48052900			52095200
	48201000	52041100	
48061000	48202000	52041900	52101100
48062000	48203000		52101200
48063000	48204000	52042000	52101900
48064000	48205000		52102100
	48209000	52051200	52102200
48071000		52052200	52102900
	48236000	52054500	52103100
48081000	48237000		52103200
48082000	48239000	52062100	
48083000		52063200	52103900
48089000	49060000	52064200	52104100
		52064300	52104200
48091000	50010000	52071000	
48092000			52104900
48099000	50020000	52081100	52105100
		52081200	52105200
48111000	50071000	52081300	52105900
48112100	50072000	52081900	
48112900	50079000	52082100	52111100
48113100		52082200	52111200
48113900		52082300	52112100
48114000	51011100	52082900	52112200
48119000	51011900	52083100	52112900
		52083200	52113100
48120000		52083300	52113200

\$2113900	\$4072000	\$5113000	\$5161300
\$2114100			\$5161400
\$2114300	\$4073000	\$5121100	\$5162100
\$2114900	\$4074100	\$5122100	\$5162200
\$2115100	\$4074200	\$5122900	\$5162300
\$2115200		\$5129100	\$5162400
\$2115900	\$4074300	\$5129900	\$5163100
	\$4074400	\$5131100	\$5163200
\$2121100			\$5163300
\$2121200	\$4075100	\$5131200	\$5163400
\$2121300	\$4075200	\$5131300	\$5164100
\$2121400		\$5131900	\$5164200
\$2121500	\$4075300	\$5132200	\$5164300
	\$4075400	\$5132300	\$5164400
\$2122100	\$4076000	\$5132900	\$5169100
\$2122200		\$5133100	\$5169300
\$2122300	\$4077100	\$5133200	\$5169400
\$2122400	\$4077200	\$5133300	
\$2122500	\$4077300	\$5133900	
	\$4077400	\$5134100	\$5612200
\$3011000		\$5134200	
\$3012100	\$4078100	\$5134300	\$5630000
\$3012900	\$4078200	\$5134900	
\$3013000			\$57011000
	\$4078300	\$5141100	
\$3021000	\$4078400	\$5141200	\$57019000
\$3029000	\$4079100	\$5141300	
	\$4079200	\$5141900	\$57021000
\$3061000	\$4079300	\$5142100	\$57023100
\$3062000	\$4079400	\$5142200	\$57023200
		\$5142300	\$57024100
\$3091100	\$4081000	\$5142900	\$57024200
\$3091900	\$4082100	\$5143100	\$57024900
\$3092100	\$4082200	\$5143200	\$57025100
\$3092900		\$5143300	\$57025200
	\$4082300	\$5143900	\$57029100
\$3109000	\$4082400	\$5144100	\$57029200
		\$5144200	
\$3110000	\$4083100	\$5144300	\$57031000
	\$4083200	\$5144900	\$57032000
\$4011020	\$4083300	\$5151100	\$57033000
\$4012020	\$4083400		\$57039000
		\$5151200	
\$4023300	\$5082000	\$5151300	\$57041000
\$4023900		\$5152200	\$57049000
	\$5096200	\$5159200	
	\$5096900	\$5159900	\$57050000
\$4061000			\$58011000
\$4062000	\$5111000	\$5161100	\$58012100
\$4071000	\$5112000	\$5161200	\$58012200
			\$58012300

58012400	60019900	61044100	61119000
58012500		61044200	61121100
58012600	60021000	61044300	61121200
58013100	60022000	61044400	61121900
58013200	60024210	61044900	61122090
58013300	60024290	61045100	61123100
58013400	60024310	61045200	61123900
58013500	60024390	61045300	61124100
58013600		61045900	61124900
58019000	60029290	61046100	
	60029390	61046200	
58021100		61046900	61130000
58021900	61011000		61141000
58022000	61012000	61051000	61142000
58023000	61013000	61052000	61143000
			61149000
58031010		61061000	
58031090	61019000	61062000	61151100
58039000		61069000	61151200
	61021000		
58041000	61022000	61071100	61151900
58042100	61023000	61071200	61152000
58042900	61029000	61071900	61159100
58043000			61159200
	61031100		61159300
58050000	61031200	61072100	
	61031900	61072200	
58061000	61032100	61081100	61161000
58063100	61032200	61082100	61169100
58063200	61032900	61082200	61169200
58063900	61033100	61082900	61169300
58064000	61033200	61083100	61169900
	61033300	61083200	61171000
58079000	61033900		61172000
	61034100	61083900	61178000
58081000	61034200	61089100	61179000
58089000	61034300	61089200	62011100
	61034900		62011200
		61091000	62011300
59021000		61099020	62011900
	61041100	61099090	62019100
59041000	61041200		62019200
59049100	61041300	61101000	62019300
59049200	61042100	61102000	62019900
	61042200	61103000	
60011000	61042300	61109000	62021100
60012100	61042900		62021200
60012200	61043100	61111000	62021300
60012900	61043200	61112000	62021900
60019100	61043300	61113000	
60019200			

62029100	62059000	62114900	63049900
62029200	62061000		
62029300		62121000	63051000
	62062000	62122000	63052000
62031100	62063000	62131000	63053100
62031900	62064000		
	62069000	62132000	63062100
62032100		62139000	63062200
62032200	62071100		63062900
62032300		62141000	
62032900	62071900	62142000	64019100
62033100	62072100		64019200
62033200	62072200	62151000	64019900
62033300	62079100	62152000	
62033900	62079900	62159000	64021100
62034100	62081100		64021900
62034200	62081900	62160000	
62034300			64022000
62034900	62082100	62171000	64029100
	62082200	62179000	64029900
62041100	62082900	63012000	64031100
62041200	62089100		64031900
62041300	62089200	63013000	64032000
62041900	62089900		64033000
		63021000	64034000
62042100	62092000	63022100	
62042200	62093000	63023100	64035100
62042300			64035900
62042900	62101010	63023200	
62043100	62101090	63025100	64039100
62043200	62102010	63025200	
62043300	62102090	63025300	64039900
62043900	62103010	63025900	64041100
62044100	62103090	63026000	64041900
62044200	62104010	63029100	
62044300	62104090	63029200	64042000
62044400	62105010	63029900	64051000
62044900	62105090		64052000
62045100		63031100	
62045200	62111110	63031200	64059010
62045300	62111190	63031900	64059090
62045900	62111290	63039100	
62046100	62112090	63039200	65030010
62046200	62113100	63039900	
62046300	62113200		65030020
62046900	62113300	63041100	65030090
	62113900	63041900	65040000
62051000	62114100	63049100	65051010
62052000	62114200	63049200	65051090
62053000	62114300	63049300	65059000

65069100	68042190	69022090	70010010
65069200		69029010	70010090
65069900	68042210		
65070000	68042290	69029090	70031990
66011000		69039010	70032010
	68042310	69039020	70032090
66019100	68042390	69039090	70033010
66019900	68043000	69041000	70033090
		69049000	
66020000	68071000		70049010
66031000		69051000	70049020
66032000	68079000	69059000	
66039000	68080000	69060000	70049090
	68091100		70053010
67010010		69071010	70053090
67010090	68091900	69071020	70080000
	68099000	69071090	70101000
67021000	68101100	69079010	70109010
		69079020	70109090
67029000	68101900	69079090	70131010
67030000			70131090
67041100	68102000	69081010	
	68109100	69081020	70132100
67041900		69081090	
67042000	68109900	69089010	70132900
67049000		69089020	70133100
68010000	68111000	69089090	70133200
68021011	68112000		
	68113000	69099011	70133900
68021019	68119000	69099019	70139100
68021020		69099021	
68022100	68127000	69099029	70139900
68022200	68129000		
	68131000	69101000	70161000
68022300	68139000	69109010	
68022900	68141000	69109090	70169010
68029100	68149000	69111000	70169090
68029200	68151000	69119000	70181000
			70191000
68029300	68152000	69120000	
	68159100		70192000
68029900		69131000	70193100
68030010	68159900	69139000	70193200
68030090	69010010		
		69141000	70193900
68041010	69010090	69149010	70199000
	69021010	69149090	71011000
68041020	69021090		
68042110	69022010		71012100

71012200	71121000	71161092	71181000
71022100	71122000	71161099	71189000
71022900			
71042090	71129000	71162011	7202 1900
71049090		71162012	7202 2100
71061010	71131100	71162019	7202 2900
71061020	71131900	71162091	7205 1000
71069110	71132000	71162092	7205 2100
71069120	71141100	71162093	7205 2900
71069210	71141900	71162099	
71069220	71142000	71171100	
	71161010		
71070000	71161020	71171900	
71090000			
71100000	71161091	71179000	
ex 7207 1100	---	Fucinati (NC)	
7207 1190	---		
ex 7207 1200	---	Fucinati (NC)	
7207 1290	---		
ex 7207 1900	---	Di sezione trasversale circolare o poligonale (NC)	
	----	Laminati od ottenuti con colata continua (NC)	
7207 1919	----	Fucinati (NC)	
ex 7207 2000	--	Di sezione trasversale quadrata o rettangolare e la cui larghezza è inferiore al doppio dello spessore (NC)	
7207 2019	----	Fucinati (NC)	
	--	Altri di sezione trasversale rettangolare (ma non quadrata), di larghezza inferiore al doppio dello spessore (NC)	
7207 2039	---	Fucinati (NC)	
7207 2059	---	Fucinati (NC)	
ex 7209 9000	--	Altri (NC)	
7209 9090	--		
ex 7210 1100	---	Altri (NC)	
7210 1190	---		
ex 7210 1200	---	Altri (NC)	
7210 1290	---		
ex 7210 4100	---	Altri (NC)	
7210 4190	---		
ex 7210 4900	---	Altri (NC)	
7210 4990	---		
ex 7210 7000	---	Altri (NC)	
7210 7090	---		
ex 7211 3000	--	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)	
	---	Contenenti, in peso, meno di 0,25% di carbonio (NC)	
7211 3039	----	Altri (NC)	
7211 3050	----	Contenenti, in peso, 0,25% o più, ma meno di 0,6% di carbonio (NC)	
7211 3090	---	Contenenti, in peso, 0,6% o più di carbonio (NC)	
ex 7211 4100	---	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)	
	----	Altri (NC)	
7211 4195	----	Detti "magnetici" (NC)	
7211 4199	----	Altri (NC)	
	---	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)	
7211 4991	---	Contenenti, in peso, 0,25% o più, ma meno di 0,6% di carbonio (NC)	

7211 4999	---	Contententi, in peso, 0,6% o più di carbonio (NC)
ex 7211 9000	--	Di larghezza superiore a 500 mm (NC)
7211 9019	---	Altri (NC)
7211 9090	--	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)
ex 7212 1000	--	Altri (NC)
	---	Di larghezza superiore a 500 mm (NC)
7212 1093	----	Altri (NC)
7212 1099	---	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)
ex 7212 2100	---	Di larghezza superiore a 500 mm (NC)
7212 2119	----	Altri (NC)
7212 2190	---	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)
ex 7212 2900	---	Di larghezza superiore a 500 mm (NC)
7212 2919	----	Altri (NC)
7212 2990	---	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)
ex 7212 3000	---	Di larghezza superiore a 500 mm (NC)
7212 3019	----	Altri (NC)
7212 3090	---	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)
ex 7212 4000	--	Altri (NC)
	---	Di larghezza superiore a 500 mm (NC)
7212 4093	----	Altri (NC)
	--	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)
7212 4098	---	Altri (NC)
ex 7212 6000	--	Di larghezza superiore a 500 mm (NC)
7212 6019	---	Altri (NC)
	--	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm (NC)
	---	Semplicemente trattati in superficie (NC)
7212 6093	---	Altri (NC)
7212 6099	---	Altri (NC)
7214 1000		
7215 2000		
7215 3000		
7215 4000		
ex 7215 9000		
7215 9090	-	Altre (NC)
ex 7216 9000	--	Altri (NC)
7216 9050	---	Fucinati (NC)
7216 9060	---	Laminati o estrusi a caldo (NC)
	---	Ottenuti o rifiniti a freddo (NC)
7216 9091	----	Lamiere profilate (nervate) (NC)
	----	Altri (NC)
	-----	Ottenuti da prodotti laminati latti (NC)
	-----	Zincati, di spessore (NC)
7216 9093	-----	inferiore a 2,5 mm (NC)
7216 9095	-----	uguale o superiore a 2,5 mm (NC)
7216 9097	-----	Altri (NC)
7216 9098	-----	Altri (NC)
ex 7217 1100		
7217 1110	--	La cui sezione trasversale massima è inferiore a 0,8 mm (NC)
ex 7217 1200	---	La cui sezione trasversale massima è uguale o superiore a 0,8 mm (NC)
7217 1290		
7217 1300		

ex 7217 1900	---	La cui sezione trasversale massima è uguale o superiore a 0,8 mm (NC)
7217 1990		
7217 2100		
7217 2200		
7217 2300		
7217 2900		
7217 3100		
7217 3200		
7217 3300		
7217 3900		
7301 2000		
ex 7304 1000	--	Con diametro esterno inferiore o uguale a 168,3 mm, di ferro (tariffa bulgara)
7304 1010		
7304 2000		
7305 1100		
7305 1200		
7305 1900		
7305 2000	-	Saldati longitudinalmente (tariffa bulgara)
	-	Saldati longitudinalmente (NC)
ex 7305 3100	--	Tubi e condutture, utilizzati nei sistemi ad alta pressione, aventi sezioni trasversali interna ed esterna circolare o altre sezioni, del tipo utilizzato nelle centrali idroelettriche (tariffa bulgara)
7305 3110		
7305 3190	---	Altri (tariffa bulgara)
	---	(tariffa bulgara)
ex 7305 3900	--	Altri (NC)
7305 3910	--	Tubi e condutture, utilizzati nei sistemi ad alta pressione, aventi sezioni trasversali interna ed esterna circolare o altre sezioni, del tipo utilizzato nelle centrali idroelettriche (tariffa bulgara)
7305 3990	---	Altri (tariffa bulgara)
ex 7306 1000		
7306 1090	--	Saldati elicoidalmente (NC)
7307 1100		
7307 1900		
7307 2100		
7307 2200		
7307 2300		
7307 2900		
7307 9100		
7307 9200		
7307 9300		
7307 9900		
73081000		
73083000		
ex 73084000	-	(tariffa bulgara)
73084010	-	(NC)
73084090	-	Attrezzature per puntellare i pozzi (tariffa bulgara)
	-	Altri (tariffa bulgara)
73089000		
73102100	--	Scatole da chiudere per saldatura o aggraffatura (NC)
ex 73130000	---	Filo spinato (tariffa bulgara)
73130010	---	Altri (tariffa bulgara)
73130090		
73151100		
73170000		

73181100
73181200
73181300
73181400
73181500
73181600
73181900
73182100
73182200
73182300
73182400
73182900

73201000

73211100
73211200
73211300

ex 73218100	--	(tariffa bulgara)
73218110	--	(NC)
73218110	---	Stufe per il riscaldamento (tariffa bulgara)
73218190	---	Ad eliminazione dei gas combustibili (NC)
	---	Altri

ex 73218200	---	(tariffa bulgara)
73218210	---	(NC)
73218210	---	Stufe per il riscaldamento (tariffa bulgara)
73218290	---	Ad eliminazione dei gas combustibili (NC)
	---	Altri

ex 73218300	--	(tariffa bulgara)
73218310	--	(NC)
73218390	---	Stufe per il riscaldamento (tariffa bulgara)
73219000	---	Altri (tariffa bulgara)

73221100
73221900
73229000

73231000
73239300
73239400
73239900
73242100
73242900

73249000	-	Altri, comprese le loro parti (tariffa bulgara)
	-	(NC)
ex 73249010	--	Altri oggetti per uso sanitario (tariffa bulgara)
73251000		
73259100		
ex 73259900		
73259910	---	Di ghisa malleabile (NC)
73259990	---	Altri (NC)
73261100		
ex 73261900		
73261910	-	Fucinati (NC)
73261990	-	Altri (NC)
ex 73262000		
73262030	-	Altri (NC)
73262050	-	Gabbie ed uccelliere (NC)
73262090	-	Cestini (NC)
	-	Altri (NC)
	-	Altri (NC)
73269000		
74020010		
74020020		
74031100		
74031200		
74031300		
74031900		
74032100		
74032200		
74032300		
74032900		
74040000		
74050000		
74061000		
74062000		
74071010		
74071021		
74071029		
74072110		
74072121		
74072129		

74072221	74152100	76130000	81031000
	74152900	76141000	
74072229	74153100	76149000	81041100
	74153200		81041900
74072910	74153900	76151000	81042000
74072921			81043000
	74160000	76152000	81049000
74072929			81051000
74081100	74170000	76161000	81059000
74091900			
	74181000	76169000	81060000
74092100	74182000	78011000	81071000
74092200	74191000		81079000
		78019100	81081000
74092900	74199100	78019900	
	74199900		81089000
74091100	75011000	78020000	81091000
	75012000	78041900	81099000
74091900			
74092100	76011000	78042000	81100000
	76012000	78060000	81110000
74092900	76020000	79011100	81121100
	76041000		81121900
74093100	76042100	79011200	81122000
74093900			81123000
74094000	76042900	79012000	81124000
	76051100		81129100
74099000		79020000	81129900
74101100	76051900	79031000	81130000
		79039000	
74101200	76052100		82011000
	76052900	79050000	
74102100	76061100		82012000
		79060000	82013000
74102200	76061200		82014000
74111000	76069100	79071000	82015000
74112100	76069200	79079000	82016000
	76071100		82019000
74112200		80011000	82021000
	76071900	80012000	82022000
74112900	76072000		82023100
74121000	76081000	80020000	82023200
74122000	76082000		
74130000		81011000	82024000
74141000	76101000	81019100	82029100
	76109010	81019200	82029900
74149010	76109090	81019900	82031000
74149090		81021000	82032000
	76110000	81029100	
74151000	76121000		82033000

82034000	82142000	83079000	84101100
82041100	82149000		
82041200		83081000	84101200
82042000	82151010		
82051000	82151020	83082000	84101300
			84109000
82052000	82151030	83089000	84111100
		83091000	
82053000	82152000		84111200
		83099000	
82054000	82159110	83100000	84112100
82055100	82159120	83111000	84112200
82055900	82159130		84118100
82056000	82159900	84011000	84118200
82057000		84012000	84119100
82058000	83011000	84013000	84119900
82059000	83012000	84014000	84121000
82060000			84122100
	83013000	84021100	84122900
82071100		84021200	84123100
82071200	83014000	84021900	84123900
82072000	83015000	84029000	
82073000	83016000		84128010
82074000	83017000	84031000	84128090
82075000	83021000	84039000	84129010
82076000			84129090
	83022000	84041010	84131100
82077000	83023000	84041090	84131900
82078000		84042000	84132000
82079000	83024100	84049010	84133000
82081000		84049090	84134000
82082000	83024200		84135000
82083000	83024900	84051000	84136000
82084000		84059000	
82089000	83025000		84137000
	83026000	84071000	84138100
82090000		84072900	84138200
	83030000	84073100	84139100
82100000	83040000	84073200	84139200
			84141000
82111000	83051000	84073300	84142000
82119100		84073400	84143000
82119200	83052000	84079000	84144000
		84081000	84145100
82119300	83059000	84089000	84145900
82119400	83061000	84091000	
82121000	83062100	84099120	84146000
82141000	83062900	84099190	84148010
	83063000	84099920	84148020
	83071000	84099990	84148030

84148000	84212900	84263000	84362100
84149000	84213100	84264100	84362900
	84213900		84368000
84158300	84219100	84264900	84369100
84161000	84219900	84269100	84369900
84162000	84221100	84269900	84371010
84163010	84221900		
84163090		84281000	84371020
84169000	84222000		84378000
84171000	84223000	84282000	84379010
84172000	84224000	84283100	84379090
84178000	84229000	84283200	84381000
	84231010	84283300	84382000
84179000	84231020	84283900	84383000
84181000	84232000	84294020	
84182100	84233010	84295110	84384000
84182200		84295120	84385000
84182900	84233090	84302000	
84183000		84313100	84386000
84184000	84238100	84314100	84388010
	84238200		84388040
84185000	84238900	84314200	
84186100		84314300	84388090
84186900	84239000	84314910	84389010
84189100	84241000	84314990	84389090
84189900	84242010	84321000	84411010
84191100	84242090	84322100	84411090
84191900	84243000	84322900	
84192000	84248100	84323000	84419010
			84419090
84193100	84248900	84324000	84421000
84193210	84249000	84328000	84422000
84193290	84251100	84329000	84440000
84193900	84251900	84331100	84501100
84194000	84252000	84331900	84501200
84195000			
84198100	84253100	84332000	84501900
84198910		84333000	84502000
84198920	84253900	84334000	84509000
	84254100	84335200	84512100
84198990		84336000	
84199020		84339000	84512900
84199090	84254200	84342000	84542000
		84351010	84551000
84211100	84254900		84552100
84211200	84261100		84552200
84211900	84261200	84351090	
84212100	84261900	84359000	84559000
84212200	84262000	84361000	84561010
84212300			84561090

84562010	84623100	84704000	84824000
	84623900		84825000
84562090	84624100	84705000	
84563010	84624900		84826000
		84709000	
84563090	84629110	84712000	84829100
84569011	84629910	84719100	
84569019	84629920	84719200	84829900
84569090	84629990	84719300	
84571000	84631000	84719900	84831000
84572000	84633000		84832000
84573000	84639000	84732930	
84581100	84641000	84732990	84836000
84581900		84742000	84839000
	84642000	84743100	
84589100	84649000	84771000	85011000
84589900	84659100	84772000	85012000
84591000	84659200		85013100
84592100	84659300	84781000	85013200
84592900	84659400		85013300
84593100	84659600	84789000	85013400
	84659900	84791000	85014000
84593900	84661000		85015100
84594000		84793000	85015200
84595100	84662000		85015300
84595900	84663000	84801000	85016100
84596100	84669100	84802000	85016200
84596900	84669310	84803000	85016300
84597000	84669320	84804100	85016400
84601100	84669390	84804900	
	84671100		85021100
84601900	84671900	84805000	85021200
84602100		84806000	85021300
	84681000		85022000
84602900		84807100	85023000
84603100	84682000		85024000
84603900	84689010	84807900	
84604000		84811000	85041000
84609000	84691000	84812000	85042100
84611000	84692100	84813000	85042200
84612000	84692900		85042300
		84814000	85043100
84613000	84693100	84818000	85043200
84614000	84693900		85043300
	84701000	84819000	85043400
84615000	84702100		85044000
84619000		84821000	
84621000	84702900	84822000	85045000
84622100	84703000		85051100
84622900		84823000	85052010

85052020	85161000	85209010	85318010
85052030	85162100	85209090	85318020
	85162900		
85053000		85211000	85321000
	85163100	85219000	85322100
85059010	85163200	85231100	
85061100	85163300	85231200	85322200
	85166000		85322300
85071000	85167100	85231300	
85072000	85167200	85232000	85322400
85073000			85322500
	85167900	85239000	85322900
85074000	85168000	85241000	85331000
85078000	85169000	85242100	85332100
85081000	85171000	85242200	85332900
85082000	85172000	85242300	
85088000	85173000		85333100
	85174000	85249000	85333900
85092000	85178100	85251000	85334000
85094000	85178200	85252000	85339000
85098000		85261000	85340000
85099000	85179000	85269100	85351000
85111000	85181000	85269200	85352100
	85182100	85271100	85352900
85112000	85182200	85271900	
85113000	85182900		85353000
		85272100	85354000
85114000	85183010	85272900	85359000
85115000	85183090	85273100	85361000
85118000		85273200	85362000
	85184000	85273900	85363000
85121000	85185000	85279000	85364100
85122000	85189011	85281010	85364900
85123000	85189019		
85124000	85189090	85281090	85365000
85141000			85366100
85142000	85191000	85282010	85366900
85143000	85192100	85282090	
85144000	85192900	85291000	85369000
85151900	85193100	85299000	85371000
85152100	85193900	85301010	85372000
85153100		85301020	85381000
85153900	85194000		
85158010		85301030	85389000
85158020	85199100	85308010	
	85199910	85308020	85391000
85158090	85199990	85308030	
85159010	85201000	85311010	85392100
85159020	85203100	85311020	
85159090	85203900	85312000	85392200

85392900	86072100	87164000	90014000
85393100	86072900	87168000	90051000
	86073000		90058010
85393900	86079100	87169000	90058090
85394000	86079900		
	86080010	88011000	90059000
85408900		88019000	90091100
85422000	86030020		90091200
85432000	86080030	88021100	90092100
	86090010	88021200	90092200
85433000		88022000	90093000
85441100	86090020	88023000	90099000
85441900	86090090	88024000	90160010
		88025010	
85442000	87011000	88025090	90160090
	87012000		90171000
85443000		88031000	
85444100	87013000	88032000	90172000
85444900	87019000	88033000	
	87021010	88039010	90173000
85445100	87021090	88039090	90178000
85445900			90179000
85446000	87029010	88040000	90181100
85461000	87029090		90181900
85462000	87051000	88051000	90182000
85469000	87054000	88052000	
	87059000		90183100
85471000		89011000	90184100
	87091100	89012000	90184900
85472000		89013000	90185000
	87091900	89019000	90189000
85479010	87099000		90191000
85479090	87100000	89020000	90192000
	87111000		
85480000	87112000	89031000	90200000
	87120000	89039100	90211100
86050000	87131000	89039200	90251910
86061000	87139000	89039900	90251990
	87142000		90252010
86063000		89040000	90252090
86069110	87149100		90258010
86069190	87149200	89051000	90258090
86069210	87150000	89052000	
86069220		89059000	90261010
86069290	87161000		
86069900	87162000	89060000	90261090
86071100	87163100	89071000	90262010
			90262090
86071200	87163900	89079000	90268010
86071900		89080000	90268090

90269000	92081000	94036000	95036000
90271010			95037000
90271090	92089000	94037000	95038000
		94038000	95039010
90291010	93010000		95039090
	93020000	94039000	
90291090	93031000		95041000
	93032000	94041000	95042000
90292010		94042100	95043000
	93033000	94042900	
90292091	93039010		95044000
		94043000	95049000
90292099	93039090	94049000	95051000
90299000	93040010		
90301000	93040090	94051000	95059000
90302000	93052100	94052000	95061100
		94053000	95061200
90303100	93059020		95061900
90312000	93059030	94054000	95062100
	93059090	94055000	
90321010	93061000	94056000	95062900
90321090	93062100	94059100	95063100
90322010		94059200	95063200
90322090	93062900	94059900	
90328100			95063900
	93063000	94060000	95064010
90328910	93069000		
	93070000	95010000	95064020
90328990	94012000		95065100
90329000	94013000	95021010	95065900
90330000	94014000	95021020	95066100
	94015000		95066200
91131000		95021090	
91132000	94016100	95029100	95066900
91139000	94016900	95029900	95067000
		95031000	95069100
92021000	94017100	95032010	95069910
92029000	94017900	95032090	95069990
92041010	94018000		95080000
	94019000	95033010	96011000
92041090	94021000		96019000
92042000	94029000	95033090	96020000
	94031000		96031000
92051000		95034110	96032100
	94032000	95034190	96032910
92059000	94033000		96032990
92060000		95034910	96033010
	94034000	95034990	96033090
92071000	94035000	95035010	96034010
92079000		95035090	

96034090	96082000	96099090	96151100
96035000	96083100		
96039010	96083900	96100000	96151900
96039020	96084000	96110011	96159000
96039090	96085000	96110019	96161010
	96086000		
96040000	96089110	96110090	96161090
96050000	96089121	96131000	96162000
	96089122	96132010	97020000
96061000	96089129		
96062100		96132090	97030000
96062200	96089130	96133010	
96062900		96133090	97050000
96063000	96089900	96138010	
96071100	96091010		97060000
96071900	96091090	96138090	
96072000	96092000	96139000	
96081000	96099010		

ALLEGATO VII

Relativo alle disposizioni dell'articolo 11, paragrafo 4

Entro la fine del periodo di transizione, la Bulgaria abolirà il divieto di importazione di autoveicoli usati di almeno dieci anni, calcolati dalla data della prima immatricolazione, corrispondenti ai seguenti codici della tariffa doganale bulgara:

8703.21.10
8703.22.10
8703.23.10
8703.24.10
8703.31.10
8703.32.10
8703.33.10
8703.90.10

ALLEGATO VIII

Relative alle disposizioni dell'articolo 13

Per quanto riguarda le sue importazioni dalla Comunità, la Bulgaria abolirà gli oneri di effetto equivalente a dazi doganali sulle importazioni in base al seguente calendario:

- entro 5 anni dall'entrata in vigore dell'accordo sarà abolita l'imposta del 10% sulle importazioni di autoveicoli di cilindrata pari o superiore a 2500 cm³ corrispondenti ai seguenti codici della tariffa doganale bulgara:

8703.23.10
8703.24.10

L'imposta sarà progressivamente eliminata nel modo seguente:

- un anno dopo l'entrata in vigore dell'accordo l'imposta sarà ridotta all'8%;
 - tre anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo l'imposta sarà ridotta al 4%;
 - cinque anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo l'imposta residua sarà eliminata;
- entro 5 anni dall'entrata in vigore dell'accordo sarà abolita l'imposta del 5% sulle importazioni di prodotti di profumeria e cosmetici corrispondenti ai seguenti codici della tariffa doganale bulgara:

3304
3305
3306
3307
- entro il 1° 1.1.1995, la commissione di sdoganamento dello 0,5% sarà trasformata in modo da equivalere unicamente ai servizi resi per lo sdoganamento.

ALLEGATO IX

Relativo alle disposizioni dell'articolo 14, paragrafo 3

1. Entro la fine del quinto anno dall'entrata in vigore dell'accordo, la Bulgaria abolirà le licenze non automatiche per le esportazioni di prodotti corrispondenti ai seguenti codici della tariffa doganale bulgara:

Cascami e avanzi di metalli ferrosi

7204.10.00
7204.21.00
7204.29.00
7204.30.00
7204.41.00
7204.49.00

Cascami e avanzi di metalli non ferrosi

7404.00.00
7503.00.00
7602.00.00
7802.00.00
7902.00.00
8002.00.00

Entro il periodo di cinque anni, la Bulgaria si riserva il diritto di sostituire il sistema delle licenze non automatiche con un'imposta sulle esportazioni, che sarà abolita in conformità delle disposizioni dell'articolo 14, paragrafo 1.

2. Entro il 1° 1.1994, la Bulgaria sostituirà i massimali sulle esportazioni di pelli grezze di animali della razza bovina, ovina e caprina e di pelli di maiale corrispondenti ai seguenti codici della tariffa doganale bulgara:

4101
4102
4103.10.00
4103.90.00
4107

con imposte sulle esportazioni, che saranno eliminate al più tardi entro la fine del quinto anno dall'entrata in vigore dell'accordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 14, paragrafo 1.

ALLEGATO X

Merci di cui all'articolo 18

Codice NC	Designazione delle merci
2905 43	Mannitolo
2905 44	D-glucitolo (sorbitolo)
ex 3505 10	Destrina ed altri amidi e fecole modificati, esclusi gli amidi e le fecole esterificati o eterificati della sottovoce 3505 10 50
3505 20	Colle a base di amidi o di fecole, di destrina o di altri amidi o fecole modificati
3809 10	Bozzime preparate ed appretti a base di sostanze amidacee
3823 60	Sorbitolo diverso da quello della sottovoce 2905 44

ALLEGATO XIa

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 21, paragrafo 2(1)

I prodotti figuranti nel presente allegato sono soggetti a una riduzione dei prelievi del 50%(1)

CODICE NC	Designazione delle merci	Anno 1 quant.	Anno 2 quant.	Anno 3 quant.	Anno 4 quant.	Anno 5 quant.
0207 1051	Anatre ...	110	120	130	140	150
0207 1055						
0207 1059						
0207 2311						
0207 2319						
ex 0207 3955	Pezzi di anatre, disossati,					
ex 0207 4315	freschi, refrigerati o congelati					
ex 0207 3973	Petti di anatre e loro pezzi,					
ex 0207 4353	non disossati, freschi, refrigerati o congelati					
ex 0207 3977	Cosce di anatre e loro pezzi,					
0207 4363	non disossate, fresche, refrigerate o congelate					
0207 1071	Oche ...	450	491	532	573	614
0207 1079						
0207 2351						
0207 2359						
0207 3953						
0207 4311						
0207 3961						
0207 4323						
ex 0207 3965	Ali intere, anche senza punta,					
ex 0207 4331	di oche, fresche, refrigerate o congelate					
ex 0207 3967	Dorsi, colli, dorsi con colli,					
ex 0207 4341	codrioni e punte di ali di oche, freschi, refrigerati o congelati					
0207 3971						
0207 4351						
0207 3975						
0207 4361						
ex 0207 3981	Parti dette "paltò di oca",					
ex 0207 4371	fresche, refrigerate o congelate					
ex 0207 3985	Frattaglie di oca, diverse dai					
ex 0207 4390	fegati, fresche, refrigerate o congelate					

(1) In deroga alle norme per l'interpretazione della Nomenclatura combinata, la formula utilizzata per la designazione delle merci va considerata puramente indicativa, in quanto il regime preferenziale è determinato, ai fini del presente allegato, dal campo di applicazione dei codici NC. Laddove sono riportati codici "ex" NC, il regime preferenziale si determina applicando congiuntamente i codici NC e la designazione corrispondente.

ALLEGATO XIIb

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 21, paragrafo 2(1)

CODICE NC	Designazione delle merci	Aliquota di dazio
0101 1910	Cavalli vivi, destinati alla macellazione (2)	ESENTE
0101 1990	Altri	12
0203 1190	Carni fresche, refrigerate o congelate di animali della specie suina, esclusa quella domestica	ESENTE
0203 1290		
0203 1990		
0203 2190		
0203 2290		
0203 2990		
0206 1099	Frattaglie commestibili, fresche, refrigerate o congelate, di animali	2
0206 2100	della specie bovina	
0206 2999		
0206 8091	Della specie equina, asinina o mulesca	5
0206 9091		
0207 3100	Fegati grassi di oche o di anatre	ESENTE(3)
0207 5010		
0208 1010	Altre carni e frattaglie commestibili, di conigli domestici	7
0208 1090	Diverse da quelle di conigli domestici	ESENTE
0208 2000	Cosce di rane	
0208 9010	Di piccioni domestici	5
0208 9030	Di selvaggina, diversa dai conigli e dalle lepri	ESENTE
0208 9090	Altre	ESENTE
0409 0000	Miele naturale	25
0602 4090	Rosai innestati	6
0602 9930	Alberi e arbusti, arboscelli e cespugli, esclusi quelli da frutta e da bosco	12
0602 9945	Altre piante vive, talee e radici,	
0602 9949	escluse le yucche e le cactacee, non invase	
0602 9959		
ex 0602 9970		
0602 9991		
ex 0602 9999		
0603 9000	Fiori e boccioli di fiori, recisi, per mazzi ... Fogliame, foglie, rami e altre parti di piante, senza fiori ...	7

(1) In deroga alle norme per l'interpretazione della Nomenclatura combinata, la formula utilizzata per la designazione delle merci va considerata puramente indicativa, in quanto il regime preferenziale è determinato, ai fini del presente allegato, dal campo di applicazione dei codici NC. Laddove sono riportati codici "ex" NC, il regime preferenziale si determina applicando congiuntamente i codici NC e la designazione corrispondente.

(2) La registrazione sotto questo codice NC è soggetta alle condizioni previste dalle disposizioni comunitarie in materia.

(3) Non si applicano prelievi.

ex	0604 1090	Freschi	7
	0604 9110		
	0604 9190		
	0604 1090	Semplicemente essiccati	2
	0604 9910		
	0707 0019	Cetrioli, freschi o refrigerati (dal 16 maggio al 31 ottobre)	16
ex	0709 3000	Melanzane, dal 1° gennaio al 31 marzo	9
ex	0709 4000	Sedani, esclusi i sedani-rapa, dal 1° gennaio al 31 marzo	9
	0709 5130	Funghi galletti o gallinacci	ESENTE
	0709 6099	Pimenti	5
ex	0709 9090	Altri, escluso il prezzemolo, dal 1° gennaio al 31 marzo	9
	0710 8059	Pimenti del genere "Capsicum" o del genere "Pimenta", esclusi i peperoni	5
	0711 4000	Cetrioli e cetriolini	12
	0711 9010	Pimenti del genere "Capsicum" o del genere "Pimenta", esclusi i peperoni	5
	0712 2000	Cipolle, secche	8
ex	0712 3000	Funghi, esclusi quelli coltivati	6
ex	0712 9090	Barbaforte (Cochlearia armoracia) Legumi da granella secchi, sgranati, anche decorticati o spezzati ...	ESENTE
	0713 1090	Altri	2
ex	0713 2090	Ceci della specie Cicer arietenum, non destinati alla semina	ESENTE
	0713 3190		
	0713 3290	Fagioli dei generi Phaseolus o Vigna, non destinati alla semina	ESENTE
	0713 3390		
	0713 3990		
	0713 5090	Fave, non destinate alla semina	3
ex	0713 9090	Altri piselli, secchi	
ex	0807 1010	Cocomeri, dal 1° novembre al 30 aprile	6,5
ex	0809 2010	Ciliegie acide (prunus cerasus), fresche, dal 1° maggio al 15 luglio	(4) 11
ex	0809 2090	Ciliegie acide (prunus cerasus), fresche, dal 16 luglio al 30 aprile	11
	0809 4090	Prugne	7
	0810 2010	Lamponi (5)	9
	0810 3010	Ribes nero (cassis), fresco (5)	9
	0810 3030	Ribes rosso, fresco	9
	0810 4090	Altri (5)	5
	0811 1090	Fragole, senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti (5)	13
	0811 2031	Lamponi (5)	14

(4) Dazio minimo applicabile: MIN 2,2 ECU/100 kg netti.

(5) Nel rispetto delle disposizioni sui prezzi minimi d'importazione di cui all'allegato al presente allegato.

	0811 2059	More di rovo o di gelso e more-lamponi	8
	0811 2090	Altri	6
	0811 9050	Mirtilli neri	7
ex	0811 9090	Cotogne	10
ex	0813 1000	Albicocche, secche	5,5
	0904 2090	Pimenti del genere <i>Capsicum</i> o <i>Pimenta</i> , tritati o polverizzati	4
ex	1106 3090	Farine, semolini e polveri di castagne	7,5
	1211 1000	Radici di liquirizia	ESENTE
	1212 3000	Noccioli e mandorle di albicocche, di pesche o di prugne	ESENTE
		Altre preparazioni e conserve di carni, di frattaglie o di sangue	
	1602 2010	Fegato di oca o di anatra	11
	2001 9020	Frutta del genere " <i>Capsicum</i> " diverse dai peperoni	5
	2005 9010	Frutta del genere " <i>Capsicum</i> "	5
	2007 9910	Puree e paste di prugne (6)	24
	2007 9931	Confetture, gelatine, marmellate, puree e paste di ciliegie aventi tenore in peso, di zuccheri superiore a 30%	25
ex	2007 9939	Aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 30%. Frutti figuranti alle voci 0801, 0803, 0804 (esclusi i fichi e gli ananas), 08072000, 08102090, 08103090, 08104010, 08104050, 08104090, 08109010, 08109030 e 08109080	8
ex	2007 9959	Aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 13% ed inferiore o uguale a 30%. Frutti figuranti alle voci 0801, 0803, 0804 (esclusi i fichi e gli ananas), 08072000, 08102090, 08103090, 08104010, 08104050, 08104090, 08109010, 08109030 e 08109080	8
ex	2007 9990	Altre. Frutti figuranti alle voci 0801, 0803, 0804 (esclusi i fichi e gli ananas), 08072000, 08102090, 08103090, 08104010, 08104050, 08104090, 08109010, 08109030 e 08109080	8
	2008 6061	Ciliegie acide, con aggiunta di zuccheri, in imballaggi di contenuto inferiore a 1 kg	18
	2009 7030	Succhi di mela, di massa volumica uguale o	12
	2009 7093	inferiore a 1,33 g/cm ³ a 20 °C	
	2009 7099		

(6) La registrazione in questa sottovoce è soggetta alle condizioni previste dalle disposizioni comunitarie in materia.

ALLEGATO XIIa

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 21, paragrafo 3

A decorrere dall'entrata in vigore dell'accordo, la Bulgaria abolirà le restrizioni quantitative sulle importazioni dei prodotti elencati in appresso originari della Comunità:

contingenti all'importazione per il periodo 1 novembre-31 maggio per

ex 07020000 Pomodori di serra

ex 07070000 Cetrioli di serra

ALLEGATO XIIb

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 21, paragrafo 3

Prodotti originari della Bulgaria per i quali la Comunità emetterà automaticamente licenze di importazione fino ai quantitativi indicati.

Codice	Designazione delle merci	Quantitativo di base
2401.	tabacco	6000 t
0805.10.00	arance	15320 t
0805.20.00	mandarini	100 t
0803.00.00	banane	200 t
2105.00.00	gelati	10 t

Ulteriori quantitativi dei suddetti prodotti originari della Comunità possono essere importati in Bulgaria entro i limiti dei contingenti complessivi bulgari per i prodotti in questione e alle condizioni ad essi applicate.

ALLEGATO XIIIa

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 21, paragrafo 4(1)

Le importazioni nella Comunità dei seguenti prodotti originari della Bulgaria sono soggette alle concessioni qui di seguito specificate.

I quantitativi importati in relazione ai codici NC di cui al presente allegato, fatta eccezione per i codici 0104 e 0204, sono soggetti a una riduzione dei prelievi e dei dazi del 20% nel primo anno, del 40% nel secondo anno, del 60% negli anni successivi.

CODICE NC	Designazione delle merci	Anno 1 quant. t	Anno 2 quant. t	Anno 3 quant. t	Anno 4 quant. t	Anno 5 quant. t
0201	Carni di animali della specie	140	150	160	170	180
0202	bovina, fresche, refrigerate o congelate					
0104 1090	Animali vivi della specie	2200	2400	2600	2800	3000
0104 2010	ovina o caprina (2)(4)					
0104 2090						
0204	Carni di animali della specie ovina o caprina (2)(5)	1375	1500	1625	1750	1875
0203 1110	Carni di animali della specie					
0203 2955	suina domestica (3)	150	160	180	190	200
0207 2110	"polli 70%"	1150	1250	1350	1450	1550
0207 2190	"polli 65%"					
ex 0406 90	Formaggio bianco di latte vaccino, in salamoia Kashkaval Vitosha di latte vaccino	2000	2000	2000	2000	2000
ex 0408 9110	Uova intere, essiccate (6)	210	230	250	270	290
0408 9910	Altre uova intere, non in guscio					
1001 9099	Frumento	1600	1750	1900	2050	2200
1008 2000	Miglio	1000	1100	1200	1300	1400
2309 9031	Preparazioni dei tipi utilizzati					
2309 9041	per l'alimentazione degli animali	2050	2240	2430	2620	2800

- (1) In deroga alle norme per l'interpretazione della Nomenclatura combinata, la formula utilizzata per la designazione delle merci va considerata puramente indicativa, in quanto il regime preferenziale è determinato, ai fini presente allegato, dal campo di applicazione dei codici NC. Laddove sono riportati codici "ex" NC, il regime preferenziale si determina applicando congiuntamente i codici NC e la designazione corrispondente.
- (2) Si applicano le condizioni previste dall'accordo del 1982 tra la Comunità economica europea e la Repubblica di Bulgaria sul commercio nel settore degli ovini e dei caprini, integrata dall'accordo del 1990, fatta eccezione per i prodotti di cui al paragrafo 1 e per i quantitativi di cui al paragrafo 2 dell'accordo del 1982, che sono sostituiti dai prodotti e dai quantitativi di cui al presente allegato.
- (3) Fatta eccezione per il filetto disossato.
- (4) Possibilità di conversione per quantitativi limitati.
- (5) Qualora la Bulgaria, in un determinato anno, benefici di assistenza finanziaria comunitaria nel quadro di operazioni triangolari per l'esportazione di questo prodotto verso paesi beneficiari dell'assistenza del G-24, il contingente per questo prodotto viene ridotto dell'ammontare di tali esportazioni assistite nell'anno in questione. Il contingente non può tuttavia scendere sotto le 1250 t.
- (6) In uova essiccate equivalenti (1 kg uova liquide = 0,26 kg uova essiccate).

ALLEGATO XIIIb

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 21 paragrafo 4¹¹

Le importazioni nella Comunità dei seguenti prodotti originari della Bulgaria sono soggette alle concessioni qui di seguito specificate

Codice NC	DESIGNAZIONE DELLE MERCİ	Anno 1		Anno 2		Anno 3		Anno 4		Anno 5	
		Quant. in tonnellate	Aliquota dazio	Quant. in tonnellate	Aliquota dazio	Quant. in tonnellate	Aliquota dazio	Quant. in tonnellate	Aliquota dazio	Quant. in tonnellate	Aliquota dazio
0603 1013	Fiori recisi, freschi	130	16	140	12	150	8	160	8	170	8
0603 1051			13,6		10,2		6,8		6,8		6,8
0603 1053			13,6		10,2		6,8		6,8		6,8
0603 1055			13,6		10,2		6,8		6,8		6,8
0701 9051	Patate	1800	12	1960	9	2120	6	2280	6	2440	6
0701 9059			16,8		12,6		8,4		8,4		8,4
0701 9090			14,4		10,8		7,2		7,2		7,2
0702 0010	Pomodori ⁽¹⁾	620	9,9	650	8,8	680	7,7	710	7,7	740	7,7
0702 0090	Pomodori ⁽²⁾		18,2		14,4		12,6		12,6		12,6
0703 1019	Cipolle	220	9,6	240	7,2	260	4,8	280	4,8	300	4,8
0703 2000	Agli	500	9,6	540	7,2	590	4,8	640	4,8	680	4,8
0707 0011	Cetrioli	830	12,8	890	9,6	750	6,4	810	6,4	870	6,4
0707 0090	Cetriolini		12,8		9,6		6,4		6,4		6,4

⁽¹⁾ In deroga alle norme per l'interpretazione della Nomenclatura combinata la formula utilizzata per la designazione delle merci va considerata puramente indicativa in quanto il regime preferenziale è determinato, ai fini del presente allegato, dal campo di applicazione dei codici NC. Laddove sono riportati codici "ex" NC il regime preferenziale si determina applicando congiuntamente i codici NC e la designazione corrispondente.

⁽²⁾ Dazio minimo applicabile 2 ecu/100 kg netti

⁽³⁾ Dazio minimo applicabile 3,5 ecu/100 kg netti

0709 6010	Peperoni freschi	750	7,2	820	5,4	890	3,6	960	3,6	1030	3,6
0710 2100	Piselli congelati	270	14,4	290	10,8	320	7,2	340	7,2	370	7,2
0710 2200	Fagoli congelati		14,4		10,8		7,2		7,2		7,2
0710 2900	altri, congelati		14,4		10,8		7,2		7,2		7,2
0710 8090	Altri ortaggi, congelati	410	14,4	450	10,8	490	7,2	520	7,2	550	7,2
0711 9040	Funghi ⁽¹²⁾	1150	10,8	1180	9,6	1240	8,4	1300	8,4	1350	8,4
2003 1020											
2003 1030											
0713 4090	Altre lenticchie	220	1,6	240	1,2	260	0,8	280	0,8	300	0,8
0802 3100	Noci comuni con guscio	330	6,4	380	4,8	390	3,2	420	3,2	450	3,2
0802 3200	sgusciate		6,4		4,8		3,2		3,2		3,2
0806 1019	Uve, dal 15 luglio al 31 ottobre	290	17,6	320	13,2	350	8,8	380	8,8	410	8,8
0806 1099	altre, dal 15 luglio al 31 ottobre		17,6		13,2		8,8		8,8		8,8
0809 1010	Mele ⁽¹¹⁾	630	7,2	690	5,4	750	3,6	810	3,6	870	3,6
0809 1091	Mele, altre ⁽¹¹⁾		11,2		8,4		5,6		5,6		5,6
0808 2010	Pere ⁽¹¹⁾	1800	7,2	1980	5,4	2130	3,6	2290	3,6	2450	3,6
0808 2039	Pere ⁽¹²⁾		10,4		7,8		5,2		5,2		5,2
0808 2090	Cotogne	150	7,2	160	5,4	180	3,6	190	3,6	200	3,6
0809 1000	Albicocche	110	20	120	15	130	10	140	10	150	10
0809 3000	Pesche	400	17,6	436	13,2	473	8,8	509	8,8	545	8,8

⁽¹²⁾ Questi codici NC sono soggetti al regime di importazione stabilito nel regolamento (CEE) n° 1796/81 del Consiglio

⁽¹¹⁾ Dazio minimo applicabile applicabile 0,45 ecu/100 kg netti

⁽¹³⁾ Dazio minimo applicabile 2,4 ecu/100 kg netti

⁽¹²⁾ Dazio minimo applicabile 2 ecu/100 kg netti

0809 4011	Prugne ¹⁶⁾		4230	12	4510	9	4990	6	5370	6	5750	6
0809 4019	Prugne		990	6,4	1080	4,8	1170	3,2	1260	3,2	1350	3,2
0810 1010	Fragole ¹⁶⁾ ¹⁷⁾		1530	12,8	1670	9,6	1810	6,4	1950	6,4	2090	6,4
0810 1090	Fragole ¹⁷⁾			11,2		8,4		4,8		4,8		4,8
0812 1000	Ciliegge		665	8,8	725	6,6	785	4,4	845	4,4	905	4,4
0812 9010	Albicocche conservate		75	12,8	82	9,6	89	6,4	96	6,4	103	6,4
0813 4080	Altre frutta, secche		450	4,8	490	3,6	530	2,4	570	2,4	610	2,4
1210 1000	Coni di luppolo		220	7,2	240	5,4	260	3,6	280	3,6	300	3,6
1210 2000												
1209 2100	Semi frutti e spore		800	4	870	3	950	2	1020	2	1090	2
1209 2210				3,2		2,4		1,6		1,6		1,6
1209 2590				3,2		2,4		1,6		1,6		1,6
1209 2911				3,2		2,4		1,6		1,6		1,6
1209 2990				4		3		2		2		2
1209 9190				5,6		4,2		2,8		2,8		2,8
1209 9999				5,6		4,2		2,8		2,8		2,8
1501 0011	Strutto destinato a usi industriali		3490	2,4	3800	1,8	4120	1,2	4430	1,2	4750	1,2
1512 1191	Oli di semi di girasole		250	8	270	6	290	4	310	4	330	4
1602 3111	Conservate di carne di tacchino		150	13,6	164	10,2	177,3	6,8	190,91	6,8	204,55	6,8
1602 3919	Altre			13,6		10,2		6,8		6,8		6,8
2001 1000	Cetrioli in conserva		1750	17,6	1910	13,2	2070	8,8	2230	8,8	2390	8,8
2002 1010	Pomodori preparati		6520	16,2	6930	14,4	7140	12,6	7450	12,6	7760	12,6
2002 1090				16,2		14,4		12,6		12,6		12,6
2002 9010	Pomodori preparati		6790	16,2	7110	14,4	7430	12,6	7750	12,6	8070	12,6

¹⁶⁾ Dazio minimo applicabile : 3 ecu/100 kg netti.

¹⁷⁾ Nel rispetto delle disposizioni sul prezzo minimo contenute nell'allegato all'allegato Xib per i prodotti destinati alla trasformazione.

2002 9030				16.2		14.4		12.6		12.6		12.6
2002 9090				16.2		14.4		12.6		12.6		12.6
2007 9933	Confetture di fragole ¹⁸⁾	85	24	92		18	99	12	108	12	113	12
2008 5071	Albicocche, conservate ¹⁹⁾	270	19.2	290		14.4	310	9.6	330	9.6	350	9.6
2008 5079			19.2			14.4		9.6		9.6		9.6
2008 5091			13.6			10.2		6.8		6.8		6.8
2008 6069	Cilieghe, conservate ¹⁸⁾	66	19.2	72		14.4	78	9.6	84	9.6	92	9.6
2008 7079	Pesche, conservate	390	17.6	430		13.2	470	8.8	510	8.8	550	8.8
2008 8070	Fragole, conservate ¹⁸⁾	380	19.2	415		14.4	450	9.6	485	9.6	520	9.6
2008 9955	Prugne, conservate ¹⁸⁾	130	19.2	140		14.4	150	9.6	160	9.6	170	9.6
2009 7019	Succhi di mela	2830	33.6	3090		25.2	3350	16.8	3710	16.8	4070	16.8
2401 1060	Tabacco	6000	11.5	6000		9	6000	5.5	6000	5.5	6000	5.5
2401 1070			11.5			9		5.5		5.5		5.5
2401 2060			11.5			9		5.5		5.5		5.5
2401 2070			11.5			9		5.5		5.5		5.5

¹⁸⁾ Dazio aggiuntivo sullo zucchero (AD S/Z) in applicazione dell'aliquota di dazio preferenziale

¹⁹⁾ Dazio aggiuntivo sullo zucchero (2AD S/Z) in applicazione dell'aliquota di dazio preferenziale

Allegato agli ALLEGATI XIb e XIIb

Regime dei prezzi minimi applicabili all'importazione

di alcuni frutti in bacche destinati alla trasformazione

1. Per ciascuna campagna di commercializzazione, si stabiliscono dei prezzi minimi all'importazione per i prodotti seguenti:

Codice NC

0810 1010 Fragole, dal 1° maggio al 31 luglio
0810 1090 Fragole, dal 1° agosto al 30 aprile
0810 2010 Lamponi
0810 3010 Ribes nero (cassis)
0810 3030 Ribes rosso
0811 2031 Lamponi

I suddetti prezzi minimi sono stabiliti dalla Comunità, in consultazione con la Bulgaria, tenuto conto dell'evoluzione dei prezzi, dei quantitativi importati e delle tendenze del mercato comunitario.

2. Il rispetto del regime dei prezzi minimi all'importazione è soggetto ai seguenti criteri.

- In nessun trimestre di una campagna di commercializzazione il valore medio unitario dei vari prodotti di cui al punto 1 importati nella Comunità deve essere inferiore al prezzo minimo all'importazione stabilito per il prodotto in questione.
- In nessun periodo di quindici giorni il valore medio unitario dei prodotti di cui al punto 1 importati nella Comunità deve essere inferiore al 90% del prezzo minimo all'importazione stabilito per il prodotto in questione, a partire dal momento in cui i quantitativi importati nel corso di quel periodo non sono inferiori al 4% del livello normale annuale delle importazioni.

3. Qualora non venga rispettato uno di questi criteri, la Comunità può introdurre misure per garantire che sia rispettato il proprio prezzo minimo all'importazione per ciascuna fornitura dei prodotti in questione importata dalla Bulgaria.

ALLEGATO XIVA

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 21, paragrafo 4(1)

I quantitativi di prodotti importati dalla Comunità in Bulgaria figuranti alle voci tariffarie della Tariffa doganale bulgara indicati nel presente allegato sono soggetti a una riduzione del dazio applicabile e degli oneri di effetto equivalente del

- 10% il primo anno;
- 20% il secondo anno e
- 30% gli anni successivi.

Codice Tariffa doganale bulgara	Designazione	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
		Quantitativi in t				
0406.10.10	Formaggi freschi	2000	2000	2000	2000	2000
0406.20.00	Formaggi grattugiati o in polvere					
ex 0406.30.00	Formaggi fusi, diversi da quelli grattugiati o in polvere; altri; aventi tenore, in peso, di materie grasse, inferiore o uguale a 36%, ed un tenore, in peso, di materie grasse della sostanza secca: superiore a 48%					
0406.40.00	Formaggi a pasta erborinata Altri formaggi (non destinati alla trasformazione)					
ex 0406.90.90	- Edam					
- " -	- Feta di latte di pecora o di bufala, in recipienti contenenti salamoia o in otri di pelli di pecora o di capra					
- " -	- Feta, altra					
- " -	- Kefalo-tyri					
- " -	- Altri: aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 40% ed aventi tenore, in peso, di acqua della materia non grassa inferiore o uguale a 47%: Fiore sardo, Pecorino					
- " -	- Altri: aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 40% ed aventi tenore, in peso, di acqua della materia non grassa superiore a 47% ed inferiore o uguale a 72%: Provolone, Asiago, Caciocavallo, Montasio, Regusano, Danbo, Fontal, Fontina, Fynbo, Gouda, Havarti, Maribo, Samsø, Cantal, Cheshire, Wensleydale, Lancashire, Double Gloucester,					

- In deroga alle norme per l'interpretazione della Tariffa doganale bulgara (TDB), la formula utilizzata per la designazione delle merci va considerata puramente indicativa, in quanto il regime preferenziale è determinato, ai fini del presente allegato, dal campo di applicazione dei codici della TDB. Laddove sono riportati codici "ex" TDB, il regime preferenziale si determina applicando congiuntamente i codici TDB e la designazione corrispondente.

Codice Tariffa doganale bulgara	Designazione	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
		Quantitativi in t				
Blarney, Colby, Monterey, Kefalograviera, Kasserli, Brie, Camembert						
0701.10.00	Patate da semina	276	290	304	318	332
0801.10.00	Noci di cocco	31	32	34	35	37
0802.12.	Mandorle, sgusciate					
0803.00.	Banane, fresche o essiccate	130	136	143	150	156
0805.20	Mandarini; clementine, wilkinge e simili ibridi di agrumi	50	52	55	57	60
0805.30.00	Limoni	9000	9450	9900	10350	10800
0901.21.00	Caffè torrefatto (non decaffeinizzato)	476	500	523	547	571
0901.22.00	Caffè torrefatto decaffeinizzato					
0902.30.00	Tè nero fermentato					
0902.40.00	Tè nero					
0904.11.	Pepe essiccato del genere "Piper"					
0908.30.00	Cardamomi					
0910.10.00	Zenzero					
0910.30.00	Curcuma					
1209.21.00	Semi di erba medica	55	58	60	63	66
1209.91.	Semi di ortaggi	32	34	35	37	38
1513.11.00	Olio di copra greggio	46	48	51	53	55
1514.90.00	Olio di ravizzone, di colza o di senapa	49	51	54	56	59
1515.30.	Olio di ricino e sue frazioni	10	10	11	11.	12
2008.20.	Ananassi, preparati o conservati	2	2	2	2	2
2301.20.00	Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets	6636	6969	7300	7631	7963
2303.10	Residui della fabbricazione	369	387	406	424	443
2304.00.00	Panelli e altri residui solidi dell'estrazione dell'olio di soia	341	358	375	392	409
2401.10.00	Tabacco	6000	6000	6000	6000	6000
2401.20.00						

ALLEGATO XIVb

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 21, paragrafo 4(1)

I quantitativi di prodotti importati dalla Comunità in Bulgaria figuranti alle voci tariffarie della Tariffa doganale bulgara indicati nel presente allegato sono soggetti a una riduzione del dazio applicabile e degli oneri di effetto equivalente del

- 5% il primo anno;
- 10% il secondo anno e
- 15% gli anni successivi.

Codice Tariffa doganale bulgara	Designazione	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Quantitativi in t						
0102.10.00	Riproduttori di razza pura della specie bovina	1290	1290	1290	1290	1290
0105.11.00	Pollame vivo. Animali della specie "Gallus domesticus"	29	30	32	33	35
ex 0202.20.	Carni di animali della specie bovina, congelate; altri pezzi; quarti anteriori, anche separati	8149	8149	8149	8149	8149
ex 0202.20.	Carni di animali della specie bovina, congelate; altri pezzi; quarti posteriori, anche separati					
0402.10.00	Latte e crema di latte, in polvere, in granuli o in altre forme solide, aventi tenore, in peso, di materie grasse uguale o inferiore a 1,5%	2400	2400	2400	2400	2400
0402.21.00	Latte e crema di latte, in polvere, in granuli o in altre forme solide, aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 1,5%, senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	550	550	550	550	550
ex 0805.10.00	Arance (solo dal 16 ottobre al 31 marzo)	11000	12000	13000	14000	15000

- (1) In deroga alle norme per l'interpretazione della Tariffa doganale bulgara (TDB), la formula utilizzata per la designazione delle merci va considerata puramente indicativa, in quanto il regime preferenziale è determinato, ai fini del presente allegato, dal campo di applicazione dei codici della TDB. Laddove sono riportati codici "ex" TDB, il regime preferenziale si determina applicando congiuntamente i codici TDB e la designazione corrispondente.

Codice Tariffa doganale bulgara	Designazione	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
		Quantitativi in t				
0806.20.00	Uve, secche	10	10	11	11	12
e< 0807.10.00	Cocomeri (esclusi gli altri meloni)	141	148	155	162	169
0809.30.00	Pesche	400	400	400	400	400
1006.30.00	Riso semilavorato o lavorato	2880	2880	2880	2880	2880
1503.00.00	Stearina solare, olio di strutto, oleostearina, ...	17	18	19	20	20
1507.10.00	Olio di soia, greggio	1587	1666	1746	1825	1904
1509.10.00	Olio d'oliva; vergine	400	400	400	400	400
1509.90.00	Altri					
1602.49.00	Altre preparazioni e consERVE di carni, di frattaglie o di sangue:	750	787	825	862	900
1602.50.00	della specie bovina; altre					
1701.99.00	Zuccheri; altri	18240	19152	20064	20976	21888
2002.10.00	Pomodori, interi o in pezzi	750	750	750	750	750
2002.90.00	Altri					
2005.70.00	Olive, preparate o conservate	4142	4349	4556	4763	4970
2009.11.00	Succhi di arancia congelati	215	225	235	245	255
2009.19.00	Succhi di arancia, altri					
2009.20.00	Succhi di pompelmo	188	197	207	216	227
2009.30.00	Succhi di altri agrumi					
2009.40.00	Succhi di ananasso					
2009.90.00	Miscugli di succhi					
2009.60.00	Succhi di uva	321	337	353	369	385
2309.90.00	Preparazioni, altre	12752	12752	12752	12752	12752

ALLEGATO XVa

Atti legali relativi a proprietà immobiliari nelle regioni di frontiera, in conformità della legislazione in vigore in alcuni Stati membri della Comunità.

ALLEGATO XVbSERVIZI FINANZIARIDefinizioni:

Per servizio finanziario si intende qualsiasi servizio di carattere finanziario prestato da un operatore del ramo di una delle Parti. I servizi finanziari comprendono le seguenti attività:

- A. tutti i servizi assicurativi e attinenti le assicurazioni:
1. assicurazione diretta (ivi compresa la coassicurazione);
 - i) assicurazione sulla vita
 - ii) assicurazione generale
 2. riassicurazione e retrocessione;
 3. intermediazione assicurativa, ad esempio servizi di brokeraggio e di agenzia;
 4. servizi accessori del settore assicurativo, quali i servizi di consulenza, i servizi attuariali, di valutazione dei rischi e di liquidazione dei risarcimenti;
- B. servizi bancari e altri servizi finanziari (esclusi quelli assicurativi):
1. assunzione di depositi e di altri fondi rimborsabili dai risparmiatori;
 2. ogni genere di crediti, compresi, tra l'altro, il credito al consumo, il credito ipotecario, il factoring e il finanziamento di operazioni commerciali;
 3. leasing finanziario;
 4. tutti i servizi relativi ai pagamenti e ai trasferimenti di denaro, comprese le carte di credito, di addebito e di prelievo, gli assegni turistici e le tratte bancarie;
 5. fidejussioni e scoperti;

6. compravendita, per conto della clientela, in borsa, in un mercato terziario o altrove, di:
 - a) strumenti del mercato monetario (assegni, effetti, certificati di deposito, ecc.);
 - b) valuta straniera;
 - c) prodotti derivati, ivi compresi, ma non limitatamente a, contratti a termine e opzioni;
 - d) titoli relativi ai tassi di cambio e ai tassi d'interesse, compresi prodotti quali i rapporti valutari, gli accordi per scambi futuri di tassi d'interesse, ecc.;
 - e) titoli trasferibili;
 - f) altri titoli e attività finanziarie negoziabili, compreso il metallo prezioso;
7. partecipazione a emissioni di titoli di ogni tipo, comprese la sottoscrizione e la collocazione (pubblica o privata) in qualità di agente e la prestazione di servizi relativi a tali emissioni;
8. intermediazione di credito;
9. gestione delle attività, ad esempio gestione delle liquidità o del portafoglio, tutte le forme di gestione di investimenti collettivi, gestione di fondi pensionistici, servizi di amministrazione fiduciaria, di deposito di custodia;
10. servizi di liquidazione e di compensazione relativi ad attività finanziarie, compresi i titoli, i prodotti derivati e gli altri strumenti negoziabili;
11. servizi finanziari accessori di consulenza, di intermediazione e di altro genere relativi a tutte le attività di cui ai punti 1-10, comprese informazioni commerciali e analisi dei crediti, ricerca e consulenza nel settore degli investimenti e della gestione di portafoglio, consulenza in materia di rilevamenti e di ristrutturazioni e strategie aziendali;
12. fornitura di informazioni finanziarie, programmi per l'elaborazione di dati finanziari e simili, da parte di operatori che prestano altri servizi finanziari.

Dalla definizione di servizi finanziari sono escluse le seguenti attività:

- a) attività svolte da banche centrali o da qualsiasi altra istituzione pubblica ai fini della messa in atto delle politiche monetarie e dei cambi;
- b) attività svolte da banche centrali, enti o dipartimenti statali o pubbliche istituzioni, per conto o con la garanzia del governo, fatta eccezione per i casi in cui tali attività possono essere svolte da operatori del settore dei servizi finanziari in concorrenza con i suddetti enti pubblici;
- c) attività che rientrano in un sistema ufficiale di previdenza sociale o di assistenza pensionistica pubblica, fatta eccezione per i casi in cui tali attività possono essere svolte da operatori del settore dei servizi finanziari in concorrenza con i suddetti enti pubblici o istituzioni private.

ALLEGATO XVc

- I. Acquisto di partecipazioni sufficienti a garantire una maggioranza nell'adozione di decisioni o a bloccare l'adozione di decisioni in aziende impegnate in attività di produzione o commercio di armi, munizioni o attrezzature militari, banche e assicurazioni, prospezioni minerarie, sviluppo o estrazione di risorse naturali dal mare territoriale, dalla piattaforma continentale o dalla zona economica esclusiva.
- II. Rappresentanza in tribunale e servizi legali che non prevedono consulenze legali in campo aziendale.
- III. Organizzazione di giochi d'azzardo, lotterie, ecc.

ALLEGATO XVd

- I. Acquisto di terreni.
- II. Acquisto di abitazioni, fatta eccezione per il caso in cui sono stati esercitati i diritti di costruzione o secondo una procedura stabilita per legge.
- III. Possesso di proprietà immobiliari in alcune regioni, secondo quanto previsto all'articolo 5, paragrafo 3, punto 3 della legge bulgara sull'attività economica degli stranieri e sulla tutela degli investimenti dall'estero.

ALLEGATO XVI

1. L'articolo 67, paragrafo 2 si riferisce alle seguenti convenzioni multilaterali:
 - protocollo dell'accordo di Madrid sulla registrazione internazionale dei marchi (Madrid 1989);
 - convenzione internazionale relativa alla protezione degli artisti interpreti o esecutori, dei produttori di fonogrammi e degli organismi di radiodiffusione (Roma, 1961).
2. Il Consiglio di associazione può decidere che l'articolo 67, paragrafo 2 si applichi ad altre convenzioni multilaterali attuali o future, in particolare all'accordo GATT-TRIPS (Trade related intellectual property right, diritto di proprietà intellettuale nel settore commerciale).
3. Le parti contraenti confermano l'importanza da esse riconosciuta agli obblighi derivanti dalle seguenti convenzioni multilaterali:
 - convenzione di Berna per la protezione delle opere letterarie e artistiche (atto di Parigi, 1971);
 - convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale (atto di Stoccolma, 1967, emendato nel 1979);
 - accordo di Madrid per la registrazione internazionale dei marchi (atto di Stoccolma, 1967, emendato nel 1979);
 - trattato di Budapest sul riconoscimento internazionale del deposito di microorganismi agli effetti della procedura brevettuale (1977, modificato nel 1980);
 - trattato sulla cooperazione in materia di brevetti (Washington, 1970, emendato nel 1979 e modificato nel 1984).
4. Prima del termine della prima fase, la Bulgaria adeguerà la sua legislazione nazionale alle disposizioni sostanziali dell'Accordo di Nizza sulla classificazione internazionale dei beni e dei servizi ai fini del marchio registrato (Ginevra 1977, emendato nel 1979).
5. Ai fini del paragrafo 3 del presente allegato e delle disposizioni dell'articolo 76, paragrafo 1 relative alla proprietà intellettuale, le parti contraenti sono la Bulgaria, la Comunità economica europea e i suoi Stati membri, ciascuno per le proprie competenze nelle questioni attinenti alla proprietà industriale, intellettuale e commerciale coperte dalle suddette convenzioni o dall'articolo 76, paragrafo 1.
6. Le disposizioni del presente allegato e le disposizioni dell'articolo 76, paragrafo 1 relative alla proprietà intellettuale lasciano impregiudicata la competenza della Comunità economica europea e dei suoi Stati membri in materia di proprietà industriale, intellettuale e commerciale.

PROTOCOLLI

- PROTOCOLLO N° 1 SUI TESSILI E SUI CAPI D'ABBIGLIAMENTO
- PROTOCOLLO N° 2 SUI PRODOTTI CONTEMPLATI DAL TRATTATO CHE ISTITUISCE LA
COMUNITA EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO (CECA)
- PROTOCOLLO N° 3 SUGLI SCAMBI TRA LA BULGARIA E LA COMUNITÀ DI PRODOTTI
AGRICOLI TRASFORMATI NON CONTEMPLATI DALL'ALLEGATO II
DEL TRATTATO CEE
- PROTOCOLLO N° 4 SULLA DEFINIZIONE DELLA NOZIONE DI "PRODOTTI ORIGINARI"
E SUI METODI DI COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA
- PROTOCOLLO N° 5 SULLE SPECIFICHE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI SCAMBI TRA LA
BULGARIA, LA SPAGNA E IL PORTOGALLO
- PROTOCOLLO N° 6 SULL'ASSISTENZA RECIPROCA NEL SETTORE DOGANALE
- PROTOCOLLO N° 7 SULLE CONCESSIONI CON LIMITI ANNUI
- PROTOCOLLO N° 8 SUI CORSI D'ACQUA TRANSFRONTALIERI
-

PROTOCOLLO N° 1
SUI TESSILI E SUI CAPI DI ABBIGLIAMENTO

ARTICOLO 1

Il presente protocollo si applica ai tessili e ai capi di abbigliamento (in appresso denominati "prodotti tessili"), così definiti :

- per quanto riguarda gli aspetti quantitativi, i prodotti tessili sono quelli elencati all'allegato I dell'accordo bilaterale tra la Comunità e la Bulgaria sul commercio dei prodotti tessili siglato l'11 luglio 1986 e applicato in via provvisoria dal 1° gennaio 1987, modificato dallo scambio di lettere siglato a Bruxelles il 21 novembre 1991, e dallo scambio di lettere siglato a Bruxelles il 18 dicembre 1992 ;
- per quanto riguarda gli aspetti tariffari, i prodotti tessili sono quelli della sezione XI (capitoli 50-63) della nomenclatura combinata della Comunità e della tariffa doganale bulgara.

ARTICOLO 2

1. I dazi doganali all'importazione applicabili nella Comunità ai prodotti tessili della sezione XI (capitoli 50-63) della nomenclatura combinata, originari della Bulgaria ai sensi del protocollo 4 dell'accordo, vengono ridotti, fino ad eliminarli al termine di un periodo di sei anni dall'entrata in vigore dell'accordo, secondo il seguente calendario :

- all'entrata in vigore dell'accordo, a cinque settimi del dazio di base ;
- all'inizio del terzo anno, a quattro settimi del dazio di base ;
- all'inizio del quarto anno, a tre settimi del dazio di base ;
- all'inizio del quinto anno, a due settimi del dazio di base ;
- all'inizio del sesto anno, a un settimo del dazio di base ;
- all'inizio del settimo anno, sono aboliti i dazi residui.

2. I dazi doganali all'importazione applicabili in Bulgaria ai prodotti tessili della sezione XI (capitoli 50-63) della tariffa doganale bulgara, originari della Comunità ai sensi del protocollo 4 dell'accordo, vengono progressivamente aboliti conformemente all'articolo 11 dell'accordo.

3. I dazi doganali applicabili ai prodotti compensatori importati nella Comunità originari della Bulgaria ai sensi del protocollo 4 dell'accordo e derivanti dall'esecuzione in Bulgaria di operazioni contemplate dal regolamento (CEE) 636/82 del Consiglio vengono aboliti alla data di entrata in vigore dell'accordo.

4. Le disposizioni degli articoli 12 e 13 dell'accordo si applicano agli scambi di prodotti tessili tra le parti.

ARTICOLO 3

1. Dalla data di entrata in vigore dell'accordo e fino all'entrata in vigore del protocollo di cui al paragrafo 2, gli aspetti quantitativi e le altre questioni connesse alle esportazioni nella Comunità di prodotti tessili originari della Bulgaria continuano ad essere disciplinati dall'accordo bilaterale sul commercio dei prodotti tessili tra la Comunità e la Bulgaria, siglato l'11 luglio 1986 e applicato in via provvisoria dal 1° gennaio 1987, modificato dallo scambio di lettere siglato a Bruxelles il 21 novembre 1991 e dallo scambio di lettere siglato a Bruxelles il 18 dicembre 1992. Le parti convengono di apportare le necessarie modifiche al suddetto accordo bilaterale sul commercio dei prodotti tessili per tener conto della politica comunitaria in materia di prodotti tessili dopo il 1° gennaio 1993.

Le parti convengono che, per quanto riguarda le esportazioni nella Comunità di prodotti tessili originari della Bulgaria, l'articolo 26, paragrafo 2 e l'articolo 31 dell'accordo non si applicano durante il periodo di applicazione del suddetto accordo bilaterale sul commercio dei prodotti tessili.

2. La Bulgaria e la Comunità si impegnano a negoziare appena possibile un nuovo protocollo sugli aspetti quantitativi e sulle altre questioni connesse ai loro scambi di prodotti tessili, tenendo conto del futuro regime che disciplinerà il commercio internazionale dei prodotti tessili, in discussione nei negoziati multilaterali di Ginevra. Nel nuovo protocollo sono determinate le modalità e il calendario di abolizione degli ostacoli non tariffari. Questo periodo è pari a metà del periodo di integrazione che verrà deciso nei negoziati dell'Uruguay Round a partire dal 1° gennaio 1991, e non inferiore a cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 1993, o dall'entrata

in vigore dell'accordo, se successiva. Il nuovo protocollo entra in vigore allo scadere dell'accordo sui prodotti tessili di cui al paragrafo 1.

3. In funzione dello sviluppo del commercio dei tessili tra le parti, del grado di accesso delle esportazioni tessili originarie della Comunità in Bulgaria e dei risultati dei negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay Round, nel nuovo protocollo si dovrà prevedere un notevole miglioramento del regime applicabile alle importazioni nella Comunità per quanto riguarda i livelli delle importazioni, i tassi di incremento, la flessibilità per i limiti quantitativi e l'abolizione di determinati limiti quantitativi esaminandoli caso per caso. In deroga all'articolo 26, paragrafo 2 e all'articolo 31 dell'accordo, il nuovo protocollo prevede anche un meccanismo di salvaguardia specifico per i tessili. Detto meccanismo non è complessivamente più restrittivo del meccanismo di salvaguardia previsto nell'accordo sui tessili di cui al paragrafo 1.

4. Le restrizioni quantitative e le misure di effetto equivalente applicabili alle importazioni in Bulgaria di prodotti tessili comunitari verranno abolite nel corso dello stesso periodo previsto per la soppressione delle restrizioni quantitative e delle misure di effetto equivalente alle importazioni tessili nella Comunità.

ARTICOLO 4

Dall'entrata in vigore dell'accordo, non vengono imposte nuove restrizioni quantitative né misure di effetto equivalente, salvo quanto disposto nell'ambito dell'accordo e dei relativi protocolli. In nessun caso si applicano barriere non tariffarie agli scambi di prodotti tessili tra la Comunità e la Bulgaria successivamente al periodo di transizione di cui all'articolo 7 dell'accordo.

PROTOCOLLO N° 2
SUI PRODOTTI CECA

ARTICOLO 1

Il presente protocollo si applica ai prodotti elencati nell'allegato I del protocollo stesso.

CAPITOLO I

Prodotti di acciaio CECA

ARTICOLO 2

I dazi doganali applicabili alle importazioni nella Comunità di prodotti di acciaio CECA originari della Bulgaria vengono progressivamente aboliti secondo il seguente calendario :

- 1) all'entrata in vigore dell'accordo, ciascun dazio viene ridotto all'80 % del dazio di base ;
- 2) si effettuano ulteriori riduzioni al 60, al 40, al 20, e allo 0 % del dazio di base all'inizio del secondo, terzo, quarto e quinto anno dall'entrata in vigore dell'accordo.

ARTICOLO 3

1. I dazi doganali applicabili in Bulgaria alle importazioni dei prodotti di acciaio CECA originari della Comunità elencati nell'allegato II del presente protocollo vengono aboliti alla data di entrata in vigore dell'accordo.

2. I dazi doganali applicabili in Bulgaria alle importazioni dei prodotti di acciaio CECA originari della Comunità elencati nell'allegato III del presente protocollo vengono progressivamente aboliti secondo il seguente calendario :

- un anno dopo l'entrata in vigore dell'accordo, ciascun dazio è ridotto all'80 % del dazio di base ;

- tre anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo, ciascun dazio è ridotto al 40 % del dazio di base ;
- cinque anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo i dazi residui sono eliminati.

3. I dazi doganali applicabili in Bulgaria alle importazioni dei prodotti di acciaio CECA originari della Comunità elencati nell'allegato IV del presente protocollo vengono progressivamente aboliti secondo il seguente calendario :

- tre anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo, ciascun dazio è ridotto all'80 % del dazio di base ;
- cinque anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo, ciascun dazio è ridotto al 60 % del dazio di base ;
- sei anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo, ciascun dazio è ridotto al 45 % del dazio di base ;
- sette anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo, ciascun dazio è ridotto al 30 % del dazio di base ;
- otto anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo, ciascun dazio è ridotto al 15 % del dazio di base ;
- nove anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo, i dazi residui sono eliminati.

ARTICOLO 4

1. Le restrizioni quantitative all'importazione nella Comunità di prodotti di acciaio CECA originari della Bulgaria e le misure di effetto equivalente vengono abolite all'entrata in vigore dell'accordo.
2. Le restrizioni quantitative all'importazione in Bulgaria di prodotti di acciaio CECA originari della Comunità e le misure di effetto equivalente vengono abolite all'entrata in vigore dell'accordo.

ARTICOLO 5

Qualora, nel corso di un periodo uguale alla deroga prevista per le sovvenzioni di cui all'articolo 9, paragrafo 4 e dato il carattere particolarmente sensibile dei mercati dell'acciaio, le importazioni di specifici prodotti d'acciaio originari di una delle parti provochino o minaccino di provocare gravi danni ai fabbricanti di prodotti analoghi o gravi perturbazioni dei mercati dell'acciaio della controparte, le parti avviano immediatamente consultazioni per trovare una soluzione adeguata. In attesa di tale soluzione, e in deroga alle altre disposizioni dell'accordo, in particolare degli articoli 31 e 34, qualora circostanze eccezionali richiedano un intervento immediato, la parte importatrice può adottare subito le misure quantitative o d'altro genere strettamente necessarie per far fronte alla situazione, nel rispetto degli obblighi internazionali e multilaterali.

CAPITOLO II

Prodotti di carbone CECA

ARTICOLO 6

I dazi doganali applicabili alle importazioni nella Comunità di prodotti di carbone CECA originari della Bulgaria vengono progressivamente aboliti secondo il seguente calendario :

- 1) il 1° gennaio 1994, ciascun dazio sarà ridotto al 50 % del dazio di base ;
- 2) il 31 dicembre 1995, i dazi rimanenti saranno eliminati.

ARTICOLO 7

I dazi doganali applicabili alle importazioni in Bulgaria di prodotti di carbone CECA originari della Comunità sono progressivamente aboliti secondo le disposizioni dell'articolo 11 dell'accordo :

per quanto riguarda i prodotti elencati nell'allegato II del presente protocollo, i dazi doganali sono aboliti alla data di entrata in vigore dell'accordo ;

- per quanto riguarda i prodotti elencati nell'allegato IV del presente protocollo, i dazi doganali sono progressivamente ridotti conformemente alle disposizioni dell'articolo 11, paragrafo 3 dell'accordo.

ARTICOLO 8

1. Le restrizioni quantitative e le misure di effetto equivalente applicabili nella Comunità ai prodotti di carbone CECA originari della Bulgaria vengono abolite entro un anno dall'entrata in vigore dell'accordo, fatta eccezione per quelle relative ai prodotti e alle regioni di cui all'allegato V, che vengono abolite entro quattro anni dall'entrata in vigore dell'accordo.
2. Le restrizioni quantitative applicabili in Bulgaria sulle importazioni di prodotti di carbone originari della Comunità e le misure di effetto equivalente sono abolite all'entrata in vigore dell'accordo.

CAPITOLO III

Disposizioni comuni

ARTICOLO 9

1. Quanto segue è incompatibile con il corretto funzionamento dell'accordo, poiché può compromettere gli scambi tra la Comunità e la Bulgaria.
 - i) tutti gli accordi di cooperazione o concentrazione tra imprese, le decisioni delle associazioni di imprese e le pratiche concertate tra imprese che si prefiggono o hanno l'effetto di impedire, limitare o distorcere la concorrenza ;
 - ii) lo sfruttamento abusivo, da parte di una o più imprese, di una posizione dominante sull'intero territorio, o in una parte considerevole, della Comunità o della Bulgaria ;
 - iii) qualsiasi forma di aiuti di Stato, fatta eccezione per le deroghe concesse a norma del trattato CECA.

2. Tutte le pratiche contrarie al presente articolo saranno valutate secondo criteri derivanti dall'applicazione degli articoli 65 e 66 del trattato che istituisce la CECA, degli articoli 85 e 86 del trattato che istituisce la CEE e delle norme in materia di aiuti di Stato, compreso il diritto derivato.

3. Entro tre anni dall'entrata in vigore dell'accordo, il Consiglio di associazione adotta le disposizioni necessarie per l'applicazione dei paragrafi 1 e 2.

4. Le parti contraenti riconoscono che, nei primi cinque anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo, in deroga al paragrafo 1, punto iii) del presente articolo, la Bulgaria può eccezionalmente, per quanto riguarda i prodotti di acciaio CECA, concedere aiuti di Stato a scopo di ristrutturazione, a condizione che :

- gli aiuti contribuiscano a rendere vitali le imprese beneficiare, nelle normali condizioni di mercato, per la fine del periodo di ristrutturazione ;
- l'importo e l'intensità degli aiuti siano strettamente limitati alla misura assolutamente necessaria per ripristinare detta vitalità e vengano progressivamente ridotti ;
- il programma di ristrutturazione sia connesso ad una razionalizzazione globale e alla riduzione della capacità in Bulgaria.

5. Ciascuna parte deve garantire la trasparenza nel settore degli aiuti di Stato scambiando ininterrottamente informazioni complete con l'altra parte relative all'importo, all'intensità e alla finalità dell'aiuto, e comunicando un piano di ristrutturazione dettagliato.

6. Se la Comunità o la Bulgaria ritengono che una determinata pratica sia incompatibile con il combinato disposto dei paragrafi 1 e 4 del presente articolo, e che

- le disposizioni di applicazione di cui al paragrafo 3 non siano sufficienti per risolvere la questione o
- in mancanza di tali disposizioni, o se tali pratiche causano o minacciano di causare pregiudizio agli interessi dell'altra parte o grave pregiudizio alla sua industria nazionale,

la parte lesa può prendere le misure appropriate a condizione che non si trovi nessuna soluzione entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta formale.

Nel caso di pratiche incompatibili con il paragrafo 1, punto iii) del presente articolo, dette misure appropriate possono comprendere soltanto quelle adottate conformemente alle procedure e alle condizioni stabilite dall'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio, nonché da tutti gli altri strumenti negoziati nel suo ambito e applicabili tra le parti.

ARTICOLO 10

Le disposizioni degli articoli 12, 13 e 14 dell'accordo si applicano agli scambi di prodotti CECA tra le parti.

ARTICOLO 11

Le parti convengono che uno degli organismi speciali creati dal Consiglio di associazione debba essere un gruppo di contatto, che discuterà dell'esecuzione del presente protocollo.

ALLEGATO I

ELENCO DEI PRODOTTI DI CARBONE E DI ACCIAIO CECA

2601 11 00	7207 11 11	7208 34 10
2601 12 00	7207 11 19	7208 34 90
	7207 12 11	7208 35 10
2602 00 00	7207 12 19	7208 35 90
	7207 19 11	7208 41 00
2619 00 10	7207 19 15	7208 42 10
	7207 19 31	7208 42 30
	7207 20 11	7208 42 51
2701 11 00	7207 20 15	7208 42 59
2701 11 90	7207 20 17	7208 42 91
2701 12 10	7207 20 31	7208 42 99
2701 12 90	7207 20 33	7208 43 10
2701 19 00	7207 20 51	7208 43 91
2701 20 00	7207 20 55	7208 43 99
	7207 20 57	7208 44 10
2702 10 00	7207 20 71	7208 44 90
2702 20 00		7208 45 10
	7208 11 00	7208 45 90
2704 00 19	7208 12 10	7208 90 10
2704 00 30	7208 12 91	
	7208 12 95	7209 11 00
7201 10 11	7208 12 98	7209 12 10
7201 10 19	7208 13 10	7209 12 90
7201 10 30	7208 13 91	7209 13 10
7201 10 90	7208 13 95	7209 13 90
7201 20 00	7208 13 98	7209 14 10
7201 30 10	7208 14 10	7209 14 90
7201 30 90	7208 14 91	7209 21 00
7201 40 00	7208 14 99	7209 22 10
	7208 21 10	7209 22 90
7202 11 20	7208 21 90	7209 23 10
7202 11 80	7208 22 10	7209 23 90
7202 99 11	7208 22 91	7209 24 10
	7208 22 95	7209 24 91
7203 10 00	7208 22 98	7209 24 99
7203 90 00	7208 23 10	7209 31 00
	7208 23 91	7209 32 10
7204 10 00	7208 23 95	7209 32 90
7204 21 00	7208 23 98	7209 33 10
7204 29 00	7208 24 10	7209 33 90
7204 30 00	7208 24 91	7209 34 10
7204 41 10	7208 24 99	7209 34 90
7204 41 91	7208 31 00	7209 41 00
7204 41 99	7208 32 10	7209 42 10
7204 49 10	7208 32 30	7209 42 90
7204 49 30	7208 32 51	7209 43 10
7204 49 91	7208 32 59	7209 43 90
7204 49 99	7208 32 91	7209 44 10
7204 50 10	7208 32 99	7209 44 90
7204 50 90	7208 33 10	7209 90 10
	7208 33 91	
7206 10 00	7208 33 99	
7206 90 00		

7210 11 10	7213 41 00	7219 21 90
7210 12 11	7213 49 00	7219 22 10
7210 12 19	7213 50 10	7219 22 90
7210 20 10	7213 50 90	7219 23 10
7210 31 10		7219 23 90
7210 39 10	7214 20 00	7219 24 10
7210 41 10	7214 30 00	7219 24 90
7210 49 10	7214 40 10	7219 31 10
7210 50 10	7214 40 91	7219 31 90
7210 60 11	7214 40 99	7219 32 10
7210 60 19	7214 50 10	7219 32 90
7210 70 31	7214 50 91	7219 33 10
7210 70 39	7214 50 99	7219 33 90
7210 90 31	7214 60 00	7219 34 10
7210 90 33		7219 34 90
7210 90 35	7215 90 10	7219 35 10
7210 90 39		7219 35 90
7210 90 90	7216 10 00	7219 90 11
	7216 21 00	7219 90 19
7211 11 00	7216 22 00	
7211 12 10	7216 31 11	7220 11 00
7211 12 90	7216 31 19	7220 12 00
7211 19 10	7216 31 91	7220 20 10
7211 19 91	7216 31 99	7220 90 11
7211 19 99	7216 32 11	7220 90 31
7211 21 00	7216 32 19	
7211 22 10	7216 32 91	7221 00 10
7211 22 90	7216 32 99	7221 00 90
7211 29 10	7216 33 10	
7211 29 91	7216 33 90	7222 10 11
7211 29 99	7216 40 10	7222 10 19
7211 30 10	7216 40 90	7222 10 51
7211 41 10	7216 50 10	7222 10 59
7211 41 91	7216 50 90	7222 10 99
7211 49 10	7216 90 10	7222 30 10
7211 90 11		7222 40 11
	7218 10 00	7222 40 19
7212 10 10	7218 90 11	7222 40 30
7212 10 91	7218 90 13	
7212 21 00	7218 90 15	7224 10 00
7212 29 11	7218 90 19	7224 90 01
7212 30 11	7218 90 50	7224 90 09
7212 40 10		7224 90 15
7212 40 91	7219 11 10	7224 90 30
7212 50 31	7219 11 90	
7212 50 51	7219 12 10	7225 10 10
7212 60 11	7219 12 90	7225 10 91
7212 60 91	7219 13 10	7225 10 99
	7219 13 90	7225 20 10
7213 10 00	7219 14 10	7225 20 30
7213 20 00	7219 14 90	7225 30 00
7213 31 00	7219 21 11	7225 40 10
7213 39 00	7219 21 19	7225 40 30

7225 40 50	7227 10 00	7301 10 00
7225 40 70	7227 20 00	
7225 40 90	7227 90 10	7302 10 31
7225 50 10	7227 90 30	7302 10 39
7225 50 90	7227 90 80	7302 10 90
7225 90 10		7302 20 00
	7228 10 10	7302 40 10
7226 10 10	7228 10 30	7302 90 10
7226 10 30	7228 20 11	
7226 20 10	7228 20 19	
7226 20 31	7228 20 30	
7226 20 51	7228 30 10	
7226 20 71	7228 30 30	
7226 91 10	7228 30 80	
7226 91 90	7228 60 10	
7226 92 10	7228 70 10	
7226 99 11	7228 70 31	
7226 99 31	7228 80 10	
	7228 80 90	

ALLEGATO II

ELENCO DEI PRODOTTI DI CARBONE E DI ACCIAIO CECA

di cui all'articolo 3, paragrafo 1 e all'articolo 7 del Protocollo n. 2

2602 0000	Minerali di manganese e loro concentrati, compresi i minerali di ferro manganesiferi con tenore, in peso, di manganese di 20% o più, sul prodotto secco
ex 7201 1000 -	Ghise gregge non legate contenenti, in peso, 0,5% o meno di fosforo
7201 1011 ---	Con tenore di silicio inferiore o uguale a 1%
7201 1019 ---	Con tenore di silicio superiore a 1%
7201 1030 --	Contenenti, in peso, da meno di 0,1% incluso a 0,4% escluso di manganese
7201 1090 --	Contenenti, in peso, meno di 0,1% di manganese
ex 7201 3000 -	Ghise gregge legate
7201 3010 --	Contenenti, in peso, da 0,3% incluso a 1% incluso di titanio e da 0,5% incluso a 1% incluso di vanadio
7201 4000 -	Ghise speculari
ex 7208 2400 --	di spessore inferiore a 3 mm
7208 2410 ---	destinati alla rilaminazione
---	Altri
7208 2491 ----	Decapati
7208 2499 ----	Altri
7208 3100 --	Laminati sulle quattro facce o con cilindri scanalati di larghezza inferiore o uguale a 1 250 mm e di spessore di 4 mm o più che non presentano motivi in rilievo
7208 3300 --	Altri, di spessore di 4,75 mm o più ed uguale o inferiore a 10 mm
7208 3310 ---	Che presentano motivi in rilievo
---	Altri, di larghezza:
7208 3391 ----	di 2 050 mm o più
ex 7208 3500 --	Altri, di spessore inferiore a 3 mm
7208 3590 ---	Di spessore inferiore a 2 mm
7208 4100 --	Laminati sulle quattro facce o con cilindri scanalati, di larghezza inferiore o uguale a 1 250 mm e di spessore di 4 mm o più, che non presentano motivi in rilievo
ex 7208 4200 --	Altri, di spessore superiore a 10 mm
7208 4210 ---	Che presentano motivi in rilievo
ex 7208 4400 --	Altri, di spessore di 3 mm o più ed uguale o inferiore a 4,75 mm
7208 4410 --	Che presentano motivi in rilievo
ex 7208 4500 --	Altri, di spessore inferiore a 3 mm
7208 4510 ---	Di spessore di 2 mm o più

ex 7208 9000 -	Altri
7208 9010 --	Semplicemente trattati in superficie o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare
ex 7209 1200 --	Di spessore superiore a 1 mm ed inferiore a 3 mm
7209 1210 ---	Detti "magnetici"
ex 7209 1300 --	Di spessore di 0,5 mm o più ed uguale o inferiore a 1 mm
7209 1310 ---	Detti "magnetici"
ex 7209 1400 --	Di spessore inferiore a 0,5 mm
7209 1410 ---	Detti "magnetici"
7209 1490 ---	Altri, (esclusi quelli detti "magnetici")
ex 7209 4300 --	Di spessore di 0,5 mm o più ed uguale o inferiore a 1 mm
7209 4310 ---	Detti "magnetici"
ex 7209 4400 --	Di spessore inferiore a 0,5 mm
7209 4410 ---	Detti "magnetici"
ex 7210 2000 -	Piombati, compresi quelli placcati o rivestiti con lega di piombo e stagno
7210 2010 --	Semplicemente trattati in superficie o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare
ex 7210 3100 --	Di acciaio di spessore inferiore a 3 mm ed aventi un limite minimo di elasticità di 275 MPa o di spessore di 3 mm o più ed aventi un limite minimo di elasticità di 355 MPa
7210 3110 ---	Semplicemente trattati in superficie o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare
ex 7210 3900 --	Altri
7210 3910 ---	Semplicemente trattati in superficie o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare
ex 7218 9000 -	Altri
--	Di sezione trasversale quadrata o rettangolare
---	Laminati od ottenuti per colata continua
----	Di larghezza inferiore a due volte lo spessore, contenenti, in peso
7218 9050 ---	Laminati od ottenuti per colata continua
ex 7219 1100 --	Di spessore superiore a 10 mm
7219 1110 ---	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel
7219 1190 ---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel
ex 7219 1200 --	Di spessore uguale o superiore a 4,75 mm ed uguale o inferiore a 10 mm
7219 1210 ---	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel
7219 1290 ---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel
ex 7219 1300 --	Di spessore uguale o superiore a 3 mm ed inferiore a 4,75 mm
7219 1310 ---	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel
7219 1390 ---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel
ex 7219 1400 --	Di spessore inferiore a 3 mm
7219 1410 ---	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel

ex 7222 3000	-	Altre barre
7222 3010	--	Laminate o estruse a caldo, semplicemente placcate
ex 7222 4000	-	Profilati
	--	Semplicemente laminati o estrusi a caldo
7222 4011	----	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel
7222 4019	----	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel
	--	Altri
7222 4030	----	Laminati o estrusi a caldo, semplicemente placcati
7224 1000	-	Lingotti e altre forme primarie
ex 7224 9000	-	Altri
	--	Di sezione trasversale, quadrata o rettangolare
	----	Laminati a caldo od ottenuti per colata continua
	----	La cui larghezza è inferiore al doppio dello spessore
7224 9001	-----	Di acciai rapidi
7224 9009	-----	Altri
7224 9015	----	Altri
	--	Altri
7224 9030	----	Laminati a caldo od ottenuti per colata continua
ex 7225 1000	-	Di acciai al silicio detti "magnetici"
7225 1010	--	Laminati a caldo
ex 7225 5000	-	Altri, semplicemente laminati a freddo
7225 5010	--	Contenenti, in peso, meno di 0,6% di silicio e da 0,3% incluso a 1% incluso di alluminio
7225 5090	--	Altri
ex 7225 9000	-	Altri
7225 9010	--	Semplicemente trattati in superficie, compresi i placcati o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare
ex 7226 1000	-	Di acciai al silicio detti "magnetici"
7226 1010	--	Semplicemente laminati a caldo
	--	Altri
7226 1030	----	Di larghezza superiore a 500 mm
ex 7226 2000	-	Di acciai rapidi
	--	Semplicemente laminati a freddo
7226 2031	----	Di larghezza superiore a 500 mm
	--	Altri
	----	Di larghezza superiore a 500 mm
7226 2051	----	Semplicemente trattati in superficie, compresi i placcati
	----	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm
	----	Semplicemente trattati in superficie, compresi i placcati
7226 2071	-----	Laminati a caldo, semplicemente placcati
ex 7226 9100	--	Semplicemente laminati a caldo
7226 9110	----	Di spessore uguale o superiore a 4,75 mm
ex 7226 9200	--	Semplicemente laminati a freddo
7226 9210	----	Di larghezza superiore a 500 mm
ex 7226 9900	--	Altri
	----	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm
	----	Semplicemente trattati in superficie, compresi i placcati

7226 9931	-----	Laminati a caldo, semplicemente placcati
7227 1000	-	Di acciai rapidi
7227 2000	-	Di acciai silico-manganese
ex 7227 9000	-	Altri
7227 9010	--	Contenenti, in peso, 0,0008% o più di boro senza che nessun altro elemento raggiunga il tenore minimo indicato nella nota 1 f) di questo capitolo
7227 9030	--	Contenenti, in peso, meno di 0,35% di carbonio, 0,5% fino a 1,2% di manganese e 0,6% fino a 2,3% di silicio
ex 7228 1000	-	Barre di acciai rapidi
7228 1010	--	Semplicemente laminate o estruse a caldo
	--	Altre
7228 1030	---	Lamine o estruse a caldo, semplicemente placcate
ex 7228 2000	-	Barre di acciai silico-manganese
	--	Semplicemente laminate o estruse a caldo
7228 2011	---	Di sezione rettangolare, laminate sulle quattro facce
7228 2019	---	Altre
	--	Altre
7228 2030	---	Lamine o estruse a caldo, semplicemente placcate
ex 7228 3000	-	Altre barre, semplicemente laminate o estruse a caldo
7228 3010	--	Di sezione circolare di diametro uguale o superiore a 80 mm
7228 3030	--	Di sezione rettangolare, laminate sulle quattro facce
7228 3080	--	Altre
ex 7228 6000	-	Altre barre
7228 6010	--	Lamine o estruse a caldo, semplicemente placcate
ex 7228 7000	-	Profilati
7228 7010	--	Semplicemente o estrusi a caldo, semplicemente placcati
	--	Altri
7228 7031	---	Laminati o estrusi a caldo, semplicemente placcati
	---	Altri
	-	Barre forate per la perforazione (Bulgaria)
ex 7228 80	-	Barre forate per la perforazione (NL)
7228 8010	--	Di acciai legati
7228 8090	--	Altre (Bulgaria)
7228 8090	--	Di ferro o di acciai non legati (NC)
ex 7302 1000	-	Rotaie
	--	Altre
	---	Nuove
7302 1031	----	Di un peso al metro superiore o uguale a 20 kg
7302 1039	----	Di un peso al metro inferiore a 20 kg
7302 1090	---	Usate
7302 2000	-	Traverse
ex 7302 4000	-	Stecche (ganasce) e piastre di appoggio
7302 4010	--	Lamine
ex 7302 9000	-	Altri
7302 9010	--	Controrotaie

ALLEGATO III

ELENCO DEI PRODOTTI DI CARBONE E DI ACCIAIO CECA

di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Protocollo n. 2

ex 7202 9900	--	Altre
	----	Ferro-fosforo
7202 9911	-----	Contenente, in peso, più di 3% e meno di 15% di fosforo
7206 9000	-	Altre
7208 1100	--	Di spessore superiore a 10 mm
ex 7208 1400	--	Di spessore inferiore a 3 mm
7208 1410	----	Destinati alla rilaminazione
	----	Altri
7208 1491	-----	Decapati
7208 1499	-----	Altri
ex 7208 2100	--	Di spessore superiore a 10 mm
7208 2110	----	Che presentano motivi in rilievo
7208 2190	----	Altri
ex 7208 3200	--	Altri, di spessore superiore a 10 mm
7208 3210	----	Che presentano motivi in rilievo
	----	Altri, di spessore
7208 3230	-----	Superiore a 20 mm
	-----	Superiore a 15 mm ed uguale o inferiore a 20 mm, di larghezza
7208 3251	-----	2 050 mm o più
7208 3259	-----	Inferiore a 2 050 mm
	-----	Superiore a 10 mm ed uguale o inferiore a 15 mm, di larghezza
7208 3291	-----	2 050 mm o più
7208 3299	-----	Inferiore a 2 050 mm o più
ex 7208 3300	--	Altri, di spessore di 4,75 mm o più ed uguale o inferiore a 10 mm
	----	Altri, di larghezza
7208 3399	-----	Inferiore a 2 050 mm
ex 7208 3400	--	Altri, di spessore di 3 mm o più ed inferiore a 4,75 mm
7208 3410	----	Che presentano motivi in rilievo
7208 3490	----	Altri
ex 7208 3500	--	Altri, di spessore inferiore a 3 mm
7208 3510	----	Di spessore di 2 mm o più

ex 7208 4200	--	Altri, di spessore superiore a 10 mm
	---	Altri, di spessore
7208 4230	----	Superiore a 20 mm
	----	Superiore a 15 mm ed uguale o inferiore a 20 mm, di larghezza:
7208 4251	-----	di 2 050 mm o più
7208 4259	-----	Inferiore a 2 050 mm
	----	Superiore a 10 mm ed uguale o inferiore a 15 mm, di larghezza:
7208 4291	-----	Di 2 050 mm o più
7208 4299	-----	Inferiore a 2 050 mm
ex 7208 4300	--	Altri, di spessore di 4,75 mm o più ed uguale o inferiore a 10 mm
7208 4310	---	Che presentano motivi in rilievo
	---	Altri, di larghezza:
7208 4391	----	Di 2 050 mm o più
7208 4399	----	Inferiore a 2 050 mm
ex 7208 4400	--	Altri, di spessore di 3 mm o più ed inferiore a 4,75 mm
7208 4490	---	Altri
ex 7208 4500	--	Altri, di spessore inferiore a 3 mm
7208 4590	---	Di spessore inferiore a 2 mm
ex 7209 2200	--	Di spessore superiore a 1 mm ed inferiore a 3 mm
7209 2210	---	Detti "magnetici"
ex 7209 2300	--	Di spessore di 0,5 mm o più ed uguale o inferiore a 1 mm
7209 2310	---	Detti "magnetici"
ex 7209 2400	--	Di spessore inferiore a 0,5 mm
7209 2410	---	Detti "magnetici"
	---	Altri (esclusi quelli detti "magnetici")
7209 2491	----	Di spessore di 0,35 mm o più ed inferiore a 0,5 mm
7209 2499	----	Di spessore inferiore a 0,35 mm
ex 7209 3200	--	Di spessore superiore a 1 mm ed inferiore a 3 mm
7209 3210	---	Detti "magnetici"
ex 7209 3300	--	Di spessore di 0,5 mm o più ed uguale o inferiore a 1 mm
7209 3310	---	Detti "magnetici"
ex 7209 3400	--	Di spessore inferiore a 0,5 mm
7209 3410	---	Detti "magnetici"
7209 3490	---	Altri (esclusi quelli detti "magnetici")
7209 4100	--	Di spessore di 3 mm o più
ex 7209 4200	--	Di spessore superiore a 1 mm ed inferiore a 3 mm
7209 4210	---	Detti "magnetici"
ex 7209 4400	--	Di spessore inferiore a 0,5 mm
7209 4490	---	Altri (esclusi quelli detti "magnetici")

ex 7209 9000 --	Altri
7209 9010 --	Semplicemente trattati in superficie o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare
ex 7210 5000 -	Rivestiti di ossidi di cromo o di cromo ed ossidi di cromo
7210 5010 --	Semplicemente trattati in superficie o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare
ex 7210 6000 -	Rivestiti di alluminio
--	Semplicemente trattati in superficie o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare
7210 6011 ---	Rivestiti di leghe di alluminio-zinco
7210 6019 ---	Altri
ex 7212 5000 -	Altrimenti rivestiti
--	Di larghezza superiore a 500 mm
---	Piombati
7212 5031 ----	Semplicemente trattati in superficie
---	Altri
7212 5051 ----	Semplicemente trattati in superficie
7213 2000 -	Di acciai automatici
7213 3100 -	Di sezione circolare con diametro inferiore a 14 mm
7218 1000 -	Lingotti e altre forme primarie
ex 7218 9000 -	Altri
--	Di sezione trasversale quadrata o rettangolare
---	Laminati od ottenuti per colata continua
----	Di larghezza inferiore a due volte lo spessore, contenenti, in peso
7218 9011 -----	2,5% o più di nichel
7218 9013 -----	meno di 2,5% di nichel
----	Altri, contenenti, in peso:
7218 9015 -----	2,5% o più di nichel
7218 9019 -----	meno di 2,5% di nichel
ex 7219 1400 --	Di spessore inferiore a 3 mm
7219 1490 ---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel
ex 7219 2100 --	Di spessore superiore a 10 mm
7219 2111 ---	Superiore a 13 mm
7219 2119 ---	Superiore a 10 mm ed inferiore o uguale a 13 mm
7219 2190 ---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel
ex 7219 2200 --	Di spessore uguale o superiore a 4,75 mm ed inferiore o uguale a 10 mm
7219 2210 ---	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel
7219 2290 ---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel

ex 7219 2300 --	Di spessore uguale o superiore a 3 mm ed inferiore a 4,75 mm
7219 2310 ---	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel
7219 2390 ---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel
ex 7219 2400 --	Di spessore inferiore a 3 mm
7219 2410 ---	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel.
7219 2490 ---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel
ex 7219 3100 --	Di spessore uguale o superiore a 4,75 mm
7219 3110 ---	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel
7219 3190 ---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel
ex 7219 3200 --	Di spessore uguale o superiore a 3 mm ed inferiore a 4,75 mm
7219 3210 ---	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel
7219 3290 ---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel
ex 7219 3300 --	Di spessore superiore a 1 mm ed inferiore a 3 mm
7219 3310 ---	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel
7219 3390 ---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel
ex 7219 3400 --	Di spessore uguale o superiore a 0,5 mm ed inferiore o uguale a 1 mm
7219 3410 ---	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel
7219 3490 ---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel
ex 7219 3500 --	Di spessore inferiore a 0,5 mm
7219 3510 ---	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel
7219 3590 ---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel
ex 7219 9000 -	Altri
--	Semplicemente trattati in superficie, compresi i placcati o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare
7219 9011 ---	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel
7219 9019 ---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel
7220 1100 --	Di spessore uguale o superiore a 4,75 mm
7220 1200 --	Di spessore inferiore a 4,75 mm
ex 7220 2000 --	Semplicemente laminati a freddo
7220 2010 --	Di larghezza superiore a 500 mm
ex 7220 9000 --	Altri
--	Di larghezza superiore a 500 mm
7220 9011 ---	Semplicemente trattati in superficie, compresi i placcati
--	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm
---	Semplicemente trattati in superficie, compresi i placcati
7220 9031 ----	Laminati a caldo, semplicemente placcati

ex 7222 1000	-	Barre semplicemente laminate o estruse a caldo
	--	Di sezione circolare di diametro di 80 mm o più, contenenti, in peso:
7222 1011	---	2,5% o più di nichel
7222 1019	---	meno di 2,5% di nichel
	---	Altre, contenenti in peso:
	---	2,5% o più di nichel
7222 1051	----	Di sezione rettangolare, laminate sulle quattro facce
7222 1059	----	Altre
7222 1099	---	Meno di 2,5% di nichel
ex 7225 1000	-	Di acciai al silicio detti "magnetici"
	--	Laminati a freddo
7225 1091	---	A grani orientati
7225 1099	---	A grani non orientati
ex 7225 2000	-	Di acciai rapidi
7225 2010	--	Semplicemente laminati
	--	Altri
7225 2030	---	Semplicemente trattati in superficie, compresi i placcati o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare
7225 3000	-	Altri, semplicemente laminati a caldo, arrotolati
ex 7225 4000	-	Altri, semplicemente laminati a caldo, non arrotolati
7225 4010	--	Di spessore superiore a 20 mm
7225 4030	--	Di spessore superiore a 15 mm ed inferiore o uguale a 20 mm
7225 4050	--	Di spessore uguale o superiore a 4,75 mm ed inferiore o uguale a 15 mm
7225 4070	--	Di spessore uguale o superiore a 3 mm ed inferiore a 4,75 mm
7225 4090	--	Di spessore inferiore a 3 mm
ex 7226 2000	-	Di acciai rapidi
7226 2010	--	Semplicemente laminati a caldo
ex 7226 9100	--	Semplicemente laminati a caldo
7226 9190	--	Di spessore inferiore a 4,75 mm
ex 7226 9200	--	Semplicemente laminati a freddo
7226 9210	---	Di larghezza superiore a 500 mm
ex 7226 9900	--	Altri
	---	Di larghezza superiore a 500 mm
7226 9911	----	Semplicemente trattati in superficie, compresi i placcati
ex 7227 9000	-	Altri
7227 9080	--	Altri

ALLEGATO IV

ELENCO DEI PRODOTTI DI CARBONE E DI ACCIAIO CECA

di cui all'articolo 3, paragrafo 3 e all'articolo 7 del
Protocollo n. 2

2601 1100 --	Non agglomerati
2601 1200 --	Agglomerati
ex 2619 0000	Scorie, loppe (diverse dalle loppe granulate), scaglie ed altri cascami della fabbricazione del ferro o dell'acciaio
2619 0010 -	Polveri di altoforno (polveri della bocca di altoforno)
ex 2701 1100 --	Antracite
2701 1110 ---	Con una percentuale di sostanze volatili (calcolata sul prodotto secco, senza sostanze minerali) inferiore o uguale a 10%
2701 1190 ---	Altri
ex 2701 1200 --	Carbon fossile bituminoso
2701 1210 ---	Carboni da coke
2701 1290 ---	Altro
2701 1900 --	Altri carboni fossili
2701 2000 --	Mattonelle, ovoidi e combustibili solidi simili ottenuti da carboni fossili
2702 1000 -	Ligniti, anche polverizzate, ma non agglomerate
2702 2000 -	Ligniti agglomerate
ex 2704 0000	Coke e semi-coke di carbon fossile, di lignite o di torba, anche agglomerati; carbone di storta
-	Coke e semi-coke di carboni fossili
2704 0019 --	Altri
2704 0030 --	Coke e semi-coke di lignite
7201 2000 -	Ghise gregge non legate contenenti, in peso, più di 0,5% di fosforo
ex 7201 3000 -	Ghise gregge legate
7201 3090 --	Altre
ex 7202 1100 --	Contenente, in peso, più di 2% di carbonio
7202 1120 ---	Di una granulometria di 5 mm o meno e con un tenore, in peso, di manganese superiore a 65%
7202 1180 ---	Altro
7203 1000 -	Prodotti ferrosi ottenuti per riduzione diretta di minerali di ferro
7203 9000 -	Altri

7204 1000	-	Cascami ed avanzi di ghisa
7204 2100	--	Di acciai inossidabili
7204 2900	--	Altri
7204 3000	-	Cascami ed avanzi di ferro o di acciaio, stagnati
ex 7204 4100	--	Torniture, trucioli, molature, segature, limature e spuntature di stampaggio o di taglio, anche in pacchetti
7204 4110	---	Torniture, trucioli, riccioli, molature, segature e limature
	---	Spuntature di stampaggio o di taglio
7204 4191	----	In pacchetti
7204 4199	----	Altri
ex 7204 4900	--	Altri
7204 4910	---	Spezzettati
	---	Altri
7204 4930	----	In pacchetti
	----	Altri
7204 4991	-----	Non selezionati né classificati
7204 4999	-----	Altri
ex 7204 5000	-	Cascami lingottati
7204 5010	--	Di acciai legati
7204 5090	--	Altri (esclusi gli acciai legati)
7206 1000	--	Lingotti
ex 7207 1100	--	Di sezione trasversale quadrata o rettangolare e la cui larghezza è inferiore al doppio dello spessore
	---	Laminati od ottenuti con colata continua
7207 1111	----	Di acciai automatici
7207 1119	----	Altri
ex 7207 1200	--	Altri, di sezione trasversale rettangolare
	---	Laminati od ottenuti con colata continua
7207 1211	----	Di spessore uguale o superiore a 50 mm
7207 1219	----	Di spessore inferiore a 50 mm
ex 7207 1900	--	Altri
	---	Di sezione trasversale circolare o poligonale
7207 1911	-----	Di acciai automatici
7207 1915	-----	Altri
	---	Sbozzi per profilati
7207 1931	----	Laminati od ottenuti con colata continua
ex 7207 2000	-	Contenenti, in peso, 0,25% o più di carbonio
	--	Di sezione trasversale quadrata o rettangolare e la cui larghezza è inferiore al doppio dello spessore
	---	Laminati od ottenuti con colata continua
7207 2011	-----	Di acciai automatici
	-----	Altri, contenenti, in peso:
7207 2015	-----	0,25% o più ma meno di 0,6% di carbonio
7207 2017	-----	0,6% o più di carbonio
	--	Altri, di sezione trasversale rettangolare
	---	Laminati ed ottenuti con colata continua

7207	2031	----	Di spessore uguale o superiore a 50 mm
7207	2033	----	Di spessore inferiore a 50 mm
		---	Di sezione trasversale circolare o poligonale
		----	Laminati od ottenuti con colata continua
7207	2051	-----	Di acciai automatici
		----	Altri
7207	2055	-----	Contenenti, in peso, 0,25% o più ma meno di 0,6% di carbonio
7206	2057	-----	Contenenti, in peso, 0,6% o più di carbonio
ex 7207	2000	-	Contenenti, in peso, 0,25% o più di carbonio
		--	Sbozzi per profilati
ex 7207	2071	--	Laminati od ottenuti con colata continua
ex 7208	1200	--	Di spessore di 4,75 mm o più ed uguale o inferiore a 10 mm
7208	1210	---	Destinati alla rilaminazione
		---	Altri
7208	1291	-----	Che presentano motivi in rilievo
		----	Altri
7208	1295	-----	Decapati
7208	1298	-----	Altri
ex 7208	1300	--	Di spessore di 3 mm o più ed inferiore a 4,75 mm
7208	1310	---	Destinati alla rilaminazione
		---	Altri
7208	1391	-----	Che presentano motivi in rilievo
		----	Altri
7208	1395	-----	Decapati
7208	1398	-----	Altri
ex 7208	2200	--	Di spessore di 4,75 mm o più ed uguale o inferiore a 10 mm
7208	2210	---	Destinati alla rilaminazione
		---	Altri
7208	2291	-----	Che presentano motivi in rilievo
		----	Altri
7208	2295	-----	Decapati
7208	2298	-----	Altri
ex 7208	2300	--	Di spessore di 3 mm o più ed inferiore a 4,75 mm
7208	2310	---	Destinati alla rilaminazione
		---	Altri
7208	2391	-----	Che presentano motivi in rilievo
		----	Altri
7208	2395	-----	Decapati
7208	2398	-----	Altri
7209	1100	--	Di spessore di 3 mm o più
ex 7209	1200	--	Di spessore superiore a 1 mm ed inferiore a 3 mm
7209	1290	---	Altri (esclusi quelli detti "magnetici")
ex 7209	1300	--	Di spessore di 0,5 mm o più ed uguale o inferiore a 1 mm
7209	1390	---	Altri (esclusi quelli detti "magnetici")
7209	2100	--	Di spessore di 3 mm o più

ex 7209 2200 --	Di spessore superiore a 1 mm ed inferiore a 3 mm
7209 2290 ---	Altri (esclusi quelli detti "magnetici")
ex 7209 2300 --	Di spessore di 0,5 mm o più ed uguale o inferiore a 1 mm
7209 2390 ---	Altri (esclusi quelli detti "magnetici")
7209 3100 --	Di spessore di 3 mm o più
ex 7209 3200 --	Di spessore superiore a 1 mm ed inferiore a 3 mm
7209 3290 ---	Altri (esclusi quelli detti "magnetici")
ex 7209 3300 --	Di spessore di 0,5 mm o più ed uguale o inferiore a 1 mm
7209 3390 ---	Altri (esclusi quelli detti "magnetici")
ex 7209 4200 --	Di spessore superiore a 1 mm ed inferiore a 3 mm
7209 4290 ---	Altri (esclusi quelli detti "magnetici")
ex 7209 4300' --	Di spessore di 0,5 mm o più ed uguale o inferiore a 1 mm
7209 4390 ---	Altri (esclusi quelli detti "magnetici")
ex 7210 1100 --	Di spessore di 0,5 mm o più
7210 1110 ---	Semplicemente trattati in superficie o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare
ex 7210 1200 --	Di spessore inferiore a 0,5 mm
---	Semplicemente trattati in superficie o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare
7210 1211 ----	Latta
7210 1219 ----	Altri
ex 7210 4100 --	Ondulati
7210 4110 ---	Semplicemente trattati in superficie o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare
ex 7210 4900 --	Altri
7210 4910 ---	Semplicemente trattati in superficie o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare
ex 7210 7000 -	Dipinti, verniciati o rivestiti di materie plastiche
---	Semplicemente trattati in superficie o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare
7210 7031 ---	Latta e prodotti cromati elettroliticamente, verniciati
7210 7039 ---	Altri
ex 7210 9000 -	Altri
--	Altri
---	Semplicemente trattati in superficie, compresi i placcati o semplicemente tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare

7210 9031	----	Placcati
7210 9033	----	Stagnati e stampati
7210 9035	----	Nichelati o cromati
7210 9039	----	Altri
7210 9090	---	Altri
7211 1100	--	Laminati sulle quattro facce con cilindri scanalati, di larghezza superiore a 150 mm e di spessore di 4 mm o più, non arrotondati, che non presentano motivi in rilievo
ex 7211 1200	--	Altri, di spessore di 4,75 mm o più
7211 1210	---	Di larghezza superiore a 500 mm
7211 1290	---	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm
ex 7211 1900	--	Altri
7211 1910	---	Di larghezza superiore a 500 mm
	---	Di larghezza uguale o inferiore a 500
7211 1991	----	Di spessore uguale o superiore a 3 mm ma inferiore a 4,75 mm
7211 1999	----	Di spessore inferiore a 3 mm
7211 2100	--	Laminati sulle quattro facce o con cilindri scanalati, di larghezza superiore a 150 mm e di spessore di 4 mm o più, non arrotondati e che non presentano motivi in rilievo
ex 7211 2200	--	Altri, di spessore di 4,75 mm o più
7211 2210	---	Di larghezza superiore a 500 mm
7211 2290	---	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm
ex 7211 2900	--	Altri
7211 2910	---	Di larghezza superiore a 500 mm
	---	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm
7211 2991	----	Di spessore uguale o superiore a 3 mm ma inferiore a 4,75 mm
7211 2999	----	Di spessore inferiore a 3 mm
ex 7211 3000	-	Semplicemente laminati a freddo, di spessore inferiore a 3 mm ed aventi un limite minimo di elasticità di 275 MPa o di spessore di 3 mm o più ed aventi un limite minimo di elasticità di 355 MPa
7211 3010	--	Di larghezza superiore a 500 mm
ex 7211 4100	--	Contenenti, in peso, meno di 0,25% di carbonio
7211 4110	---	Di larghezza superiore a 500 mm
	---	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm
7211 4191	----	Arrotondati, destinati alla fabbricazione della latta
ex 7211 4900	--	Altri
7211 4910	---	Di larghezza superiore a 500 mm
ex 7211 9000	--	Altri
	--	Di larghezza superiore a 500 mm
7211 9011	---	Semplicemente trattati in superficie

ex 7212 1000	-	Stagnati
7212 1010	--	Latta semplicemente trattata in superficie
	--	Altri
	---	Di larghezza superiore a 500 mm
7212 1091	----	Semplicemente trattati in superficie
ex 7212 2100	--	Di acciai di spessore inferiore a 3 mm ed aventi un limite minimo di elasticità di 275 MPa o di spessore di 3 mm o più ed aventi un limite minimo di elasticità di 355 MPa
	---	Di larghezza superiore a 500 mm
7212 2111	----	Semplicemente trattati in superficie
ex 7212 2900	--	Altri
	---	Di larghezza superiore a 500 mm
7212 2911	----	Semplicemente trattati in superficie
ex 7212 3000	-	Zincati con altri procedimenti
	--	Di larghezza superiore a 500 mm
7212 3011	---	Semplicemente trattati in superficie
ex 7212 4000	-	Dipinti, verniciati o rivestiti di materie plastiche
7212 4010	--	Latta, semplicemente laccata
	--	Altri
	---	Di larghezza superiore a 500 mm
7212 4091	----	Semplicemente trattati in superficie
ex 7212 6000	-	Placcati
	--	Di larghezza superiore a 500 mm
7212 6011	---	Semplicemente trattati in superficie
	--	Di larghezza uguale o inferiore a 500 mm
	---	Semplicemente trattati in superficie
7212 6091	----	Laminati a caldo, semplicemente placcati
7213 1000	-	Aventi dentellature, collarini, cavità o rilievi ottenuti durante la laminazione
7213 3900	-	Altri
7213 4100	-	Di sezione circolare con diametro inferiore a 14 mm
7213 4900	-	Altri
ex 7213 5000	-	Altri, contenenti, in peso, 0,6% o più di carbonio
7213 5010	--	Contenenti, in peso, 0,6% o più di carbonio
7213 5090	--	Contenenti, in peso, più di 0,75% di carbonio
7214 2000	-	Aventi dentellature, collarini, cavità o rilievi ottenuti durante la laminazione o che hanno subito una torsione dopo la laminazione
7214 3000	-	Di acciai automatici
ex 7214 4000	-	Altre, contenenti, in peso, meno di 0,25% di carbonio
7214 4010	--	Di sezione rettangolare, laminate sulle quattro facce
	--	Altre, la cui sezione trasversale massima è:
7214 4091	---	Uguale o superiore a 80 mm
7214 4099	---	Inferiore a 80 mm

ex 7214 5000 -	Altre, contenenti, in peso, 0,25% o più e meno di 0,6% di carbonio
7214 5010 --	Di sezione rettangolare, laminate sulle quattro facce
--	Altre, la cui sezione trasversale massima è
7214 5091 ---	Uguale o superiore a 80 mm
7214 5099 ---	Inferiore a 80 mm
7214 6000 -	Altre, contenenti, in peso, 0,6% o più di carbonio
ex 7215 9000 -	Altre
7215 9010 -	Laminate o estruse a caldo, semplicemente placcate
7216 1000 -	Profilati ad U, ad I o ad H, semplicemente laminati o estrusi a caldo, di altezza inferiore a 80 mm
7216 2100 -	Profilati a L
7216 2200 -	Profilati a T
ex 7216 3100 --	Profilati ad U
---	Di altezza uguale o superiore a 80 mm ed inferiore o uguale a 220 mm
7216 3111 ----	Ad ali a facce parallele
7216 3119 ----	Altri
---	Di altezza superiore a 220 mm
7216 3191 ----	Ad ali a facce parallele
7216 3199 ----	Altri
ex 7216 3200 --	Profilati ad I
---	Di altezza uguale o superiore a 80 mm ed inferiore o uguale a 220 mm
7216 3211 ----	Ad ali a facce parallele
7216 3219 ----	Altri
---	Di altezza superiore a 220 mm
7216 3291 ----	Ad ali a facce parallele
7216 3299 ----	Altri
ex 7216 3300 --	Profilati ad H
7216 3310 ---	Di altezza uguale o superiore a 80 mm ed inferiore o uguale a 180 mm
7216 3390 ---	Di altezza superiore a 180 mm
ex 7216 4000 -	Profilati a L o a T, semplicemente laminati o estrusi a caldo, di altezza uguale o superiore a 80 mm
7216 4010 --	Profilati a L
7216 4090 --	Profilati a T
ex 7216 5000 -	Altri profilati, semplicemente laminati o estrusi a caldo
7216 5010 --	Di cui la sezione può essere inscritta in un quadrato di lato di 80 mm
7216 5090 --	Altri
ex 7216 9000 -	Altri
7216 9010 --	Laminati o estrusi a caldo, semplicemente placcati
ex 7221 0000	Vergella o bordone di acciai inossidabili
7221 0010 ---	Contenenti, in peso, 2,5% o più di nichel
7221 0090 ---	Contenenti, in peso, meno di 2,5% di nichel
7301 1000 -	Palancole

ALLEGATO V

Prodotti e regioni che figurano tra le eccezioni
di cui all'articolo 8, del protocollo n° 2

Prodotti

2601 11 00

2601 12 00

2602 00 00

2619 00 10

2701 11 00

2701 11 90

2701 12 10

2701 12 90

2701 19 00

2701 20 00

2702 10 00

2702 20 00

2704 00 19

2704 00 30

Regioni

Tutte le regioni:

- della Repubblica federale di Germania
- del Regno di Spagna

PROTOCOLLO N° 3
SUGLI SCAMBI TRA LA BULGARIA E LA COMUNITA'
DI PRODOTTI AGRICOLI TRASFORMATI
NON CONTEMPLATI DALL'ALLEGATO II DEL TRATTATO CEE

ARTICOLO 1

1. La Comunità accorda le concessioni tariffarie figuranti nell'allegato I per i prodotti originari della Bulgaria. Per quanto riguarda le merci di cui all'allegato II, si accordano riduzioni delle componenti variabili entro i limiti quantitativi fissati dalla Comunità.

2. Durante il 1996, la Bulgaria accorderà per i prodotti agricoli trasformati originari della Comunità di cui all'allegato III le concessioni tariffarie stabilite in conformità del presente protocollo.

3. Il consiglio di associazione può :

- ampliare l'elenco dei prodotti agricoli trasformati contemplati dal presente protocollo ;
- aumentare le quantità di prodotti agricoli trasformati che beneficiano delle concessioni tariffarie di cui al presente protocollo.

4. Il consiglio di associazione può sostituire le concessioni di cui al paragrafo 1 con un regime di importi compensativi, senza limitazioni quantitative, definito tenendo conto delle disparità di prezzo dei prodotti agricoli constatate sui mercati della Comunità e della Bulgaria per i prodotti agricoli che entrano nella fabbricazione dei prodotti agricoli trasformati contemplati dal presente protocollo. Esso stabilisce l'elenco delle merci soggette a detti importi, nonché l'elenco dei prodotti di base, ed adotta, a tal fine, le modalità generali di applicazione.

ARTICOLO 2

Ai fini degli articoli seguenti s'intende per :

- "merci", i prodotti agricoli trasformati contemplati dal presente protocollo ;

- "elemento agricolo del prelievo o del dazio", la parte del prelievo o del dazio corrispondente alle quantità di prodotti agricoli incorporate e dedotta dal prelievo o dal dazio applicabile a questi prodotti quando vengano importati tal quali ;
- "elemento non agricolo del prelievo o del dazio", la parte del prelievo o del dazio ottenuta deducendo dal prelievo o dazio totale l'elemento agricolo del prelievo o del dazio ;
- "prodotti di base", i prodotti agricoli che si considerano entrati nella fabbricazione delle merci ai sensi del regolamento (CEE) n° 3033/80 ;
- "importo di base", l'importo calcolato per un prodotto di base conformemente all'articolo 6 del regolamento (CEE) n° 3033/80 e che serve a determinare l'elemento mobile applicabile ad una merce particolare, conformemente a questo stesso regolamento.

ARTICOLO 3

1. A partire dall'entrata in vigore dell'accordo la Comunità sopprime gradualmente l'elemento non agricolo del dazio secondo le scadenze figuranti nell'allegato I. Se del caso, non si applica alcun limite quantitativo.

2. La Comunità applica alle importazioni originarie della Bulgaria un elemento agricolo all'importazione calcolato in base alle seguenti disposizioni :

- a) Per le merci per le quali l'allegato I prevede un elemento mobile (MOB), quest'ultimo è uguale a quello applicabile alle importazioni da tutti i paesi terzi.
- b) Per le merci per le quali l'allegato I prevede un elemento mobile ridotto (MOBR), detto elemento è calcolato riducendo del 20 % nel 1993, del 40 % nel 1994 e del 60 % a partire dal 1995 gli importi di base per i quali è accordata una riduzione del prelievo in applicazione del presente accordo e riducendo rispettivamente del 10, del 20 e del 30 % l'importo di base per gli altri prodotti di base.

Detta riduzione dell'elemento mobile è accordata unicamente nei limiti dei contingenti tariffari stabiliti nell'allegato II. Per le quantità eccedenti tali contingenti tariffari viene ripristinato l'elemento mobile applicabile nei confronti di qualsiasi paese terzo.

3. In conformità con la procedura di cui all'articolo 1, paragrafo 3, l'elemento mobile relativo alle merci comprese o successivamente inserite nell'allegato I è sostituito da un elemento mobile ridotto se applicabile e in conformità del paragrafo 2, qualora le suddette merci siano aggiunte all'allegato III.

ARTICOLO 4

1. La Bulgaria riduce progressivamente i suoi dazi all'importazione delle merci figuranti all'allegato III in base al calendario stabilito dal Consiglio di associazione.

Dette riduzioni iniziano nel 1996 e si concludono entro il 1° gennaio 2000.

2. I dazi applicabili in Bulgaria alle merci di cui all'allegato III dall'entrata in vigore dell'accordo fino al 31 dicembre 1996 sono quelli in vigore il 28 febbraio 1993. Tuttavia, se in seguito alle riforme della politica agraria bulgara l'incidenza dell'elemento agricolo dell'imposizione dovesse aumentare, la Bulgaria provvede a darne comunicazione al Consiglio di associazione che può accettare l'aumento del dazio in causa fino alla concorrenza di tale incidenza.

3. I dazi applicabili a partire dal 1° gennaio 2000 non possono superare l'equivalente dei dazi applicabili ai prodotti agricoli incorporati nelle merci in rapporto ai quantitativi dei suddetti prodotti agricoli necessari per la trasformazione delle merci.

ARTICOLO 5

Le riduzioni degli elementi mobili, di cui all'articolo 3 si applicano unicamente a partire dal 1° maggio 1993.

ALLEGATO I Dati applicabili all'importazione nella Comunità di merci originarie della Bulgaria

CODICE MC	DESIGNAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTE DI DAZIO				
		di base 3	all'entrata in vigore 4	dopo un anno 5	finale 6	applicabile dopo anni 7
1	2					
0403	Latticello, latte e crema coagulati, yogurt, chefir e altri tipi di latte e creme fermentati o acidificati, anche concentrati o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o con aggiunta di aromatizzanti, di frutta o cacao:					
0403 10	- yogurt:					
da 0403 10 51 a 99.	-- Aromatizzati o addizionati di frutta o di cacao	13 + M08	6,5 + M08	0 + M08	0 + M08	1
0403 90	- Altri:					
da 0403 90 71 a 99	-- Aromatizzati o addizionati di frutta o di cacao	13 + M08	6,5 + M08	0 + M08	0 + M08	1
0710	Ortaggi o legumi, anche cotti, in acqua o al vapore, congelati:					
0710 40	- Granturco dolce	3 + M08	0 + M08	0 + M08	0 + M08	0
0711	Ortaggi o legumi temporaneamente conservati (per esempio mediante anidride solforosa o in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione), ma non atti per l'alimentazione nello stato in cui sono presentati:	3 + M08	0 + M08	0 + M08	0 + M08	0
0711 90	- altri ortaggi o legumi; miscele di ortaggi o legumi:					
0711 90 30	-- ortaggi o legumi:					
1302	--- granturco dolce	3 + M08	0 + M08	0 + M08	0 + M08	0
1302 12 00	Succhi ed estratti vegetali; sostanze pectiche, pectinati e pectati; agar-agar ed altre mucillagini ed ispessenti derivati da vegetali, anche modificati:					
1302 13	- - di liquirizia	5	3	2	0	3
	- Succhi ed estratti vegetali					
1302 20 00	- - di luppolo	5	2,9	2,9	2,9	0
	- Sostanze pectiche, pectinati e pectati					

*) Questa colonna indica dopo quanti anni si applicherà l'aliquota di dazio finale

1	2	3	4	5	6	7
1302 20 10 ex 1302 20 10	Allo stato secco	12	12	8,9	8,9	1
1302 20 90 ex 1302 20 90	Pectati Altri	7	6,5	6,5	6,5	0
1517	Margarina; miscele o preparazioni alimentari di grassi o di oli animali o vegetali o di frazioni di differenti grassi o oli di questo capitolo, diversi dai grassi e dagli oli alimentari e le loro frazioni della voce 1516:					
1517 10	Margarina, esclusa la margarina liquida					
1517 10 10	avente tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte, superiore a 11% ma inferiore o uguale a 15%	13 + MOB	13 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
1517 90	Altri					
1517 90 10	aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte superiore a 11% ma inferiore o uguale a 15%	13 + MOB	13 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
1519 12 00	Acido oleico	3	0	0	0	0
1519 20	Alcoli grassi industriali	5	3,3	3,3	3,3	0
1704	Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao (compreso il cioccolato bianco):					
1704 10	Gomme da masticare (Chewing gum), anche rivestite di zucchero					
da 1704 10 11 a 19	aventi tenore, in peso, di saccarosio inferiore a 60% (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	2 + MOB MAX 23	0 + MOB MAX 21	0 + MOB MAX 21	0 + MOB MAX 21	0
da 1704 10 91 a 99	aventi tenore, in peso, di saccarosio uguale o superiore a 60% (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	2 + MOB MAX 18	0 + MOB MAX 16	0 + MOB MAX 16	0 + MOB MAX 16	0
1704 90 10	estratti di liquerizia contenenti saccarosio in misura superiore a 10%, in peso, senza aggiunta di altre materie	9	9	9	9	0
1704 90 30	preparazione detta "cioccolato bianco"	4 + MOB MAX 27 + AD S/Z	2 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	1
da 1704 90 51 a 99	Altri	AD S/Z	AD S/Z	AD S/Z	AD S/Z	

1	2	3	4	5	6	7
1803	Pasta di cacao, anche sgrassata	11	8,8	6,6	0	4
1804 00 00	Burro, grasso e olio di cacao	8	6,4	4,8	0	4
1805 00 00	Cacao in polvere, senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	9	7,2	5,4	0	4
1806	Ciocolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao:					
1806 10	- Cacao in polvere, con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti:					
1806 10 10	-- non contenente o contenente, in peso, meno di 65% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) o di isoglucosio calcolato in saccarosio:					
	---- avente tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) o di isoglucosio calcolato in saccarosio inferiore o uguale a 5%:	3	0	0	0	0
	---- dolcificato esclusivamente con aggiunta di saccarosio	10	5	0	0	1
	---- altri					
	--- altri:					
	---- dolcificati esclusivamente con aggiunta di saccarosio	3 + M08	0 + M08	0 + M08	0 + M08	0
	----- altri	10 + M08	5 + M08	0 + M08	0 + M08	1
1806 10 30	-- avente tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) o di isoglucosio calcolato in saccarosio uguale o superiore a 65% e inferiore a 80%:					
	--- dolcificati esclusivamente con aggiunta di saccarosio	3 + M08	0 + M08	0 + M08	0 + M08	0
	--- altri	3 + M08	0 + M08	0 + M08	0 + M08	0
1806 10 90	-- avente tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) o di isoglucosio calcolato in saccarosio, uguale o superiore a 80%					
	--- dolcificati esclusivamente con aggiunta di saccarosio	3 + M08	0 + M08	0 + M08	0 + M08	0
	--- altri	10 + M08	5 + M08	0 + M08	0 + M08	1

1	2	3	4	5	6	7
1806 20	- Altre preparazioni presentate in blocchi o in barre di peso superiore a 2 kg allo stato liquido o pastoso o in polveri, granuli e forme simili, in recipienti o in imballaggi immediati di contenuto superiore a 2 kg:	9 ÷ MOB MAX 27 ÷ AD S/Z	4,5 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	0 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	0 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	1
1806 20 10	-- aventi tenore, in peso, di burro di cacao uguale o superiore a 31% o aventi tenore totale, in peso, di burro di cacao e di materia grassa proveniente dal latte uguale o superiore a 31%	9 ÷ MOB MAX 27 ÷ AD S/Z	4,5 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	0 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	0 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	1
1806 20 30	-- aventi tenore totale, in peso, di burro di cacao e di materia grassa proveniente dal latte uguale o superiore a 25% e inferiore a 31%					
	-- altre:					
1806 20 50	--- aventi tenore in peso di burro di cacao uguale o superiore a 18%	9 ÷ MOB MAX 27 ÷ AD S/Z	4,5 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	0 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	0 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	1
1806 20 70	--- Preparazioni dette "Chocolate milk crumb"	19 ÷ MOB	12,7 ÷ MOB	6,3 ÷ MOB	0 ÷ MOB	2
1806 20 90	--- Altre:	9 ÷ MOB MAX 27 ÷ AD S/Z	4,5 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	0 ÷ MOB MAX 27 ÷ AD S/Z	0 ÷ MOB MAX 27 ÷ AD S/Z	1
1806 31	- Altre, presentate in tavolette, barre o bastoncini					
	-- ripiene	9 ÷ MOB MAX 27 ÷ AD S/Z	4,5 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	0 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	0 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	1
da 1806 32 10 a 90	-- non ripiene	9 ÷ MOB MAX 27 ÷ AD S/Z	4,5 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	0 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	0 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	1
1806 90	- altre:					
da 1806 90 11 a 39	-- Cioccolato e prodotti di cioccolato	9 ÷ MOB MAX 27 ÷ AD S/Z	4,5 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	0 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	0 ÷ MOBR MAX 27 ÷ AD S/Z	1

1	2	3	4	5	6	7
1806 90 50	-- Prodotti a base di zuccheri e loro succedanei fabbricati con prodotti di sostituzione dello zucchero, contenenti cacao	9 + MOB MAX 27 + AD S/Z	4,5 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	1
1806 90 60	-- Pasta da spalmare contenente cacao: --- in imballaggi immediati di contenuto netto uguale o superiore ad 1 kg'	12 + MOB MAX 27 + AD S/Z	6 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	1
	--- Altre	12 + MOB MAX 27 + AD S/Z	6 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	1
1806 90 70	-- Preparazioni per bevande, contenenti cacao:	12 + MOB MAX 27 + AD S/Z	6 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	1
1806 90 90	-- Altre:	12 + MOB MAX 27 + AD S/Z	6 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	0 + MOB MAX 27 + AD S/Z	1
1901	Estratti di malto; preparazioni alimentari a base di farine, semolini, amidi, fecole o estratti di malto, non contenenti cacao in polvere o che ne contengono in una proporzione inferiore a 50%, in peso, non nominate né comprese altrove; preparazioni alimentari di prodotti delle voci da 0401 a 0406, non contenenti cacao in polvere o che ne contengono in una proporzione inferiore a 10%, in peso, non nominate né comprese altrove:					
1901 10 00	- Preparazioni per l'alimentazione dei bambini, condizionate per la vendita al minuto	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
1901 20	- Miscela a paste per la preparazione dei prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria della voce 1905	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
1901 90	- Altri:					
	-- Estratti di malto:					
1901 90 11	--- aventi tenore, in peso, di estratto secco uguale o superiore a 90%	8 + MOB	4 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
1901 90 19	--- altri	8 + MOB	4 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1

1	2	3	4	5	6	7
1901 90 90	-- altri	0	0	0	0	0
	--- Preparazioni a base di farina di legumi da granelle in forma di dischi essiccati al sole o pasta nota con nome di "papad"					
	--- altre	0 + MOB	0 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	0
1902	Paste alimentari, anche cotte o farcite (di carne o di altre sostanze) oppure altriimenti preparate, quali spaghetti, maccheroni, tagliatelle, lasagne, gnocchi, ravioli, cannelloni; cuscus, anche preparato:					
	- Paste alimentari, non cotte né farcite né altriimenti preparate					
1902 11	-- contenenti uova	12 + MOB	6 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
1902 19	-- altre	12 + MOB	6 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	1
1902 20	- Paste alimentari farcite (anche cotte o altriimenti preparate)					
da 1902 20 91 a 99	-- altre	13 + MOB	6,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
1902 30	-- altre paste alimentari	10 + MOB	5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
1902 40	- Cuscus					
1902 40 10	-- non preparato	12 + MOB	6 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
1902 40 90	-- altro	10 + MOB	5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
1903	Tapoca e suoi succedanei preparati a partire da fecole, in forma di fiocchi, grumi, granelli periacet, scarti di setacciature o forme simili					
	- Succedanei di tapioca e di sago preparati a partire da patate o da altre fecole	10 + MOB	5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
	- altri	2 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
1904	Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura (per esempio, "corn flakes"); cereali, diversi dal granturco, in grani, precotti o altriimenti preparati:					
1904 10	- Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura	0 + MOB	0 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	0

1	2	3	4	5	6	7
1904 90	- altri: -- Plao -- altri	3 + MOB 2 + MOB	0 + MOB 0 + MOB	0 + MOB 0 + MOB	0 + MOB 0 + MOB	0 0
1905	Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria, anche con aggiunta di cacao; ostie, capsule vuote dei tipi utilizzati per medicinali, ostie per sigilli, paste in sfoglie essiccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili;					
1905 10	- Pane croccante detto "Knackebrot"	0 + MOB MAX 24 + AD D/2	0 + MOB MAX 24 + AD S/2	0 + MOB MAX 24 + AD S/2	0 + MOB MAX 24 + AD S/2	0
1905 20	- Pane con spezie (panpepato)	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
ex 1905 30 da 1905 30 11 a 59 e 99	- Biscotti con aggiunta di dolcificanti, cialde e cialdini:	13 + MOB MAX 35 + AD S/2	6,5 + MOBR MAX 35 + AD S/2	0 + MOBR MAX 35 + AD S/2	0 + MOBR MAX 35 + AD S/2	1
1905 30 91	-- altri: --- Cialde e cialdini: ----- salate, anche ripiene	13 + MOB MAX 30 + AD F/M	6,5 + MOBR MAX 30 + AD F/M	0 + MOBR MAX 30 + AD F/M	0 + MOBR MAX 30 + AD F/M	1
1905 40	- Fette biscottate, pane tostato e prodotti simili tostati	14 + MOB	7 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
1905 90	- altri:					
1905 90 10	-- Pane azimo (maroth)	0 + MOB MAX 20 + AD F/M	0 + MOBR MAX 20 + AD F/M	0 + MOBR MAX 20 + AD F/M	0 + MOBR MAX 20 + AD F/M	0
1905 90 20	-- Ostie, capsule vuote dei tipi utilizzati per medicinali, ostie per sigilli, paste in sfoglie essiccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili -- altri:	0 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	0

1	2	3	4	5	6	7
1905 90 30	--- Pane senza aggiunta di miele, uova, formaggio o frutta ed avente tenore in zuccheri e materie grasse, ciascuno non superiore al 5% in peso sulla materia secca	4 + MOB	2 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	1
1905 90 40	--- Cialde e cialdini aventi un tenore di umidità superiore a 10%	13 + MOB MAX 30 + AD F/M	6,5 + MOBR MAX 30 + AD F/M	0 + MOBR MAX 30 + AD F/M	0 + MOBR MAX 30 + AD F/M	1
1905 90 45 e 55	--- Biscotti; prodotti estrusi o espansi, saletti o aromatizzati	13 + MOB MAX 30 + AD F/M	6,5 + MOBR MAX 27,5 + AD F/M	0 + MOBR MAX 17 + AD F/M	0 + MOBR MAX 19 + AD F/M	1
1905 90 60	--- altri					
1905 90 60	---- con aggiunta di dolcificanti	13 + MOB MAX 35 + AD S/2	6,5 + MOBR MAX 35 + AD S/2	0 + MOBR MAX 35 + AD S/2	0 + MOBR MAX 35 + AD S/2	1
1905 90 90	---- altri	13 + MOB MAX 30 + AD F/M	6,5 + MOBR MAX 30 + AD F/M	0 + MOBR MAX 30 + AD F/M	0 + MOBR MAX 30 + AD F/M	1
2001	Ortaggi e legumi, frutta ed altre parti commestibili di piante, preparati o conservati nell'aceto o nell'acido acetico:					
2001 90	- altri					
2001 90 30	-- Granturco dolce (Zea mays var. saccharata)	3 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
2001 90 40	-- Ignami, patate dolci e parti commestibili simili di piante aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 5%	13 + MOB	6,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
2004	Altri ortaggi e legumi preparati o conservati ma non nell'aceto o acido acetico, congelati:					
2004 10	- Patate					
2004 10 91	--- Sctto forma di farina, semolino o fiocchi	11 + MOB	5,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1

1	2	3	4	5	6	7
2005	Altri ortaggi e legumi preparati o conservati ma non nell'aceto o acido acetico, non congelati:					
2005 20	- Patate:					
2005 20 10	--- Sotto forma di farina, semolino o fiocchi	11 + MOB	5,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
2005 80	-- Granturco dolce (Zea mays var, saccharata)	3 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
2008	Frutta ed altre parti commestibili di piante, altrimenti preparate o conservate, con o senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o di alcole, non nominate né comprese altrove:					
	Frutta a guscio, arachidi ed altri semi, anche mescolati tra loro:					
2008 11	-- Arachidi:					
2008 11 10	--- Burro di arachidi:	20	14,1	8,2	8,2	1
	- Altri, compresi i miscugli, esclusi quelli compresi nella sottovoce 2008 19:					
2008 91 00	-- Tuori di palme	7	7	7	7	0
2008 99	-- Altri:					
	--- senza aggiunta di alcole:					
	---- senza aggiunta di zuccheri:					
2008 99 85	----- granturco, ad esclusione del granturco dolce (Zea mays var, saccharata)	3 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	0
2008 99 91	----- ignami, patate dolci e parti commestibili simili di piante aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 5%	13 + MOB	6,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
2101	Estratti, essenze e concentrati di caffè, di tè o di mate e preparazioni a base di questi prodotti o a base di caffè, tè o mate; cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti, essenze e concentrati:					
2101 10	- Estratti, essenze e concentrati di caffè e preparazioni a base di questi estratti, essenze o concentrati, o a base di caffè:					
	-- Preparazioni:					
	--- Estratti, essenze o concentrati:					

1	2	3	4	5	6	7
2101 10 11	--- Con un tenore, in peso, di materia secca proveniente dal caffè uguale o superiore a 95 %					
	---- Estratti di caffè torrefatto ottenuti con un metodo di estrazione basato sull'acqua, in polvere, granulati, in grani, in tavolette o in forma solida analoga	9	6,4	6,4	6,4	0
	---- Assenze di caffè	9	6,4	6,4	6,4	0
	---- Altri	18	6,4	6,4	6,4	0
2101 10 19	--- Altri					
	---- Assenze di caffè	9	6,4	6,4	6,4	0
	---- Altri	18	12,2	6,4	6,4	1
	-- Preparazioni	18	12,9	7,7	7,7	1
2101 10 91	--- non contenenti materie grasse provenienti dal latte, né proteine del latte, né saccarosio, né isoglucosio, né glucosio, né amido o fecola, o contenenti in peso meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte, meno di 2,5% di proteine del latte, meno di 5% di saccarosio, o di isoglucosio, meno di 5% di glucosio o di amido o di fecola					
2101 10 99	--- a tri	13 + MOB	6,5 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	1
2101 20	- Estratti, essenze e concentrati di tè o di mate e preparazioni a base di questi estratti, essenze o concentrati, o a base di tè o di mate					
2101 20 10	-- non contenenti materie grasse provenienti dal latte, né proteine del latte, né saccarosio, né isoglucosio, né glucosio, né amido o fecola, o contenenti in peso meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte, meno di 2,5% di proteine del latte, meno di 5% di saccarosio o di isoglucosio, meno di 5% di glucosio o di amido o fecola:					
	--- Preparazioni a base di tè o di mate	0	0	0	0	0
	--- Altri	6	4,4	4,4	4,4	0
2101 20 90	-- Altri	13 + MOB	6,5 + MOB	0 + MOB	0 + MOB	1
2101 30	- Cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti, essenze e concentrati					
	-- Cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè					

1	2	3	4	5	6	7
2101 30 11	--- Cicoria torrefatta	18	12,9	7,7	7,7	1
2101 30 19	--- altri	2 + M08	0 + M08	0 + M08	0 + M08	0
	-- Estratti, essenze e concentrati di cicoria torrefatta e di altri succedanei torrefatti del caffè:					
2101 30 91	--- di cicoria torrefatta	22	15,3	8,6	8,6	1
2101 30 99	--- altri	2 + M08	0 + M08	0 + M08	0 + M08	0
2102	Lieviti (vivi o morti); altri microrganismi monocellulari morti (esclusi i vaccini della voce 3002); lieviti in polvere, preparati:					
2102 10	- Lieviti vivi:					
2102 10 10	-- Lieviti madre selezionati (lieviti di coltura)	8	8	7,4	7,4	1
da 2102 10 31 a 39	-- Lieviti di panificazione	4 + M08	2 + M08R	0 + M08R	0 + M08R	1
2102 10 90	-- altri	10	10	8,8	6	2
2102 20	Lieviti morti; altri microrganismi monocellulari morti:					
	-- Lieviti morti:					
2102 20 11	--- in tavolette, cubi o presentazioni simili, od anche in imballaggi immediati di contenuto netto di 1 kg o meno	13	6	4	3	2
da 2102 20 19 a 90	--- altri	8	4	4	4	0
	-- altri					
2102 30 00	- Lieviti in polvere preparati	9,5	6	3	3	1
2103	Preparazioni per salse e salse preparate; condimenti composti; farine di senape e senape preparata:					
2103 10	- Salse di soia:					
	-- a base di olio vegetale	12	8,2	4,4	4,4	1
	-- altra	5	4,4	4,4	4,4	0
2103 20	- Salse "ketchup" ed altre salse al pomodoro:					
	-- Salse a base di purea di pomodoro	16	6	6	6	0

1	2	3	4	5	6	7
2103 30	-- altre	16	11,5	7	7	1
2103 30 90	- farina di senape e senapa preparata					
2103 90	-- Senapa preparata	7	7	6,5	6,5	1
2103 90	- altri					
2103 90 90	-- altri					
	--- contenenti pomodoro					
	---- a base di salsa "ketchup"	7	5,9	5,9	5,9	0
	---- altri	12	10	5,9	5,9	1
	--- altri					
	---- a base di olio vegetale	12	10	5,9	5,9	1
	---- altri	5	5	5	5	0
2104	Preparazioni per zuppe, minestre o brodi; zuppe, minestre o brodi, preparati; preparazioni alimentari composte omogeneizzate:					
2104 10	- Preparazioni per zuppe, minestre o brodi; zuppe, minestre o brodi, preparati					
	- Contenenti pomodoro	11	10	7	7	1
	- altri	11	10	7	7	1
2104 20 00	- Preparazioni alimentari composte omogeneizzate	17	12,8	8,6	8,6	1
2105 00	Gelati, anche contenenti cacao	12 + MOB MAX 27 + AD 5/2	6 + MOB MAX 27 + AD 5/2	0 + MOB MAX 27 + AD 1/2	0 + MOB MAX 27 + AD 5/2	1
2106	Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove					
2106 10	- Concentrati di proteine e sostanze proteiche testurizzate					

1	2	3	4	5	6	7
2106 10 10	-- non contenenti materie grasse provenienti dal latte, né proteine del latte, né saccarosio, né isoglucosio, né glucosio, né amido o fecola, o contenenti in peso meno di 1,5 % di materie grasse provenienti dal latte, meno di 2,5 % di proteine del latte, meno di 5 % di saccarosio, o d'isoglucosio, meno di 5 % di glucosio o di amido o fecola	20	14,1	8,2	8,2	1
2106 10 90	-- altri	13 + MOB	6,5 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	1
2106 90	- altre:					
2106 90 10	-- Preparazioni dette "fondute"	13 + MOB MAX 35 ECU/ 100kg/netto	6,5 + MOB MAX 30 ECU/ 100kg/netto	0 + MOB MAX 25 ECU/ 100kg/netto	0 + MOB MAX 25 ECU/ 100kg/netto	1
2106 90 91	-- altre:					
ex 2106 90 91	--- non contenenti materie grasse provenienti dal latte, né proteine del latte, né saccarosio, né isoglucosio, né glucosio, né amido o fecola, o contenenti in peso meno di 1,5 % di materie grasse provenienti dal latte, meno di 2,5 % di proteine del latte, meno di 5 % di saccarosio, o d'isoglucosio, meno di 5 % di glucosio o di amido o fecola	20	12,2	4,4	4,4	1
ex 2106 90 91	---- Prodotti idrolizzati di proteine; autolizzati di lievito	20	12,2	4,4	4,4	1
2106 90 99	---- altri	13 + MOB	6,5 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	1
2202	Acque, comprese le acque minerali e le acque gassate, con aggiunta di zucchero o di altri dolcificanti o di aromatizzanti, ed altre bevande non alcoliche, esclusi i succhi di frutta o di ortaggi della voce 2009					
2202 10	- Acque, comprese le acque minerali e le acque gassate, con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o di aromatizzanti	15	6	3	3	1
2202 90	- altre:					
2202 90 10	-- non contenenti prodotti delle voci da 0401 a 0404 o materie grasse provenienti dai prodotti delle voci da 0401 a 0404:					
ex 2202 90 10	--- contenenti zucchero (saccarosio o zucchero invertito)	15	6	3	0	1
	--- altre	15	6	6	6	0
da 2202 90 91	-- altre	8 + MOB	4 + MOBR	0 + MOBR	0 + MOBR	1

1	2	3	4	5	6	7
2203	Birra di malto Vermut ed altri vini di uve fresche preparati con piante o con sostanze aromatiche - In recipienti di capacità inferiore o uguale a 2 l -- con titolo alcolometrico effettivo inferiore o uguale a 18% vol -- con titolo alcolometrico effettivo superiore a 18% vol - Altri	14	14	10	7	3
2205						
2205 10						
2205 10 10		17 ECU/hl	13,6 ECU/hl	10,2 ECU/hl	8 ECU/hl	3
		1,4 ECU/X vol/hl + 10 ECU/hl	1,1 ECU/X vol/hl + 8 ECU/hl	0,8 vol/hl + 5 ECU/hl	0	3
2205 90						
2205 90 10'	-- con titolo alcolometrico effettivo inferiore o uguale a 18% vol -- con titolo alcolometrico effettivo superiore a 18% vol	14 ECU/hl	11,2 ECU/hl	8,4 ECU/hl	5 ECU/hl	3
		1,4 ECU/ X vol/hl	1,1 ECU/ X vol/hl	0,8 ECU/hl	0	3

ALLEGATO II Contingenti tariffari applicabili all'importazione nella Comunità di merci originarie della Bulgaria

CODICE MC	DESIGNAZIONE DELLE MERCI	QUANTITATIVI (t)				
		1993	1994 (1993x1,1)	1995 (1993x1,2)	1996 (1993 x1,3)	1997 e segg. (1993x1,4)
1	2					
1704	Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao (compreso il cioccolato bianco)	100	110	120	130	140
1806	Cioccolato e altre preparazioni alimentari contenenti cacao	300	330	360	390	420
1901 10 00	- Preparazioni per l'alimentazione dei bambini, condizionate per la vendita al minuto	10	11	12	13	14
1901 90 90	-- Altri	50	55	60	65	70
1902	Paste alimentari, anche cotte o farcite (di carne o di altre sostanze) oppure altriimenti preparate, quali spaghetti, maccheroni, tagliatelle, lasagne, gnocchi ravioli, cannelloni; cuscus, anche preparato	200	220	240	260	280
1904	Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura (per esempio, "corn flakes"); cereali, diversi dal granturco, in grani, precotti o altriimenti preparati	150	165	180	195	210
1905	Prodotti della panetteria, della pasticceria o delle biscotterie, anche con aggiunta di cacao; ostie, capsule vuote dei tipi utilizzati per medicinali, ostie per sigilli, paste in foglie essiccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili	350	385	420	455	490
2101 10 99	--- Altri	100	110	120	130	140
2101 30	- Cichoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti, essenze e concentrati	13	14	16	17	18
2102 10	- Lieviti vivi:	50	55	60	65	70
2105	Gelati, anche contenenti cacao	50	55	60	65	70
2106	Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove	300	330	360	390	420
2202	Acque, comprese le acque minerali e le acque gassate, con aggiunta di zucchero o di altri dolcificanti o di aromatizzanti, ed altre bevande non alcoliche, esclusi i succhi di frutta o di ortaggi della voce 2009	10	11	12	13	14

ALLEGATO III

1302 12 00	1905 30 11
1505 90 00	1905 30 19
1518 00 39	1905 30 30
1518 00 90	1905 30 51
1519 11 00	1905 30 59
1519 12 00	1905 30 91
1519 19 10	1905 30 99
1520 90 00	1905 90 10
1704 10 11	1905 90 20
1704 10 19	1905 90 30
1704 10 91	1905 90 40
1704 10 99	1905 90 45
1805 00 00	1905 90 55
1806 20 10	1905 90 60
1806 31 00	1905 90 90
1806 32 10	2101 10 11
1806 32 90	2101 10 99
1806 90 11	2102 10 31
1806 90 19	2102 10 39
1806 90 31	2102 20 11
1806 90 39	2102 20 19
1806 90 50	2102 30 00
1806 90 60	2103 20 00
1806 90 70	2103 90 90
1806 90 90	2105 00 10
1901 10 00	2105 00 91
1901 90 90	2105 00 99
1902 19 11	2106 10 10
1902 19 90	2106 10 90
1904 10 10	2106 90 91
1904 10 30	2106 90 99
1904 10 90	2201 90 00
	2202 90 10
	2202 90 91
	2202 90 95
	2202 90 99
	2203 00 10
	2203 00 90
	2205 10 10
	2205 10 90

PROTOCOLLO N° 4
SULLA DEFINIZIONE DELLA NOZIONE DI "PRODOTTI ORIGINARI"
E SUI METODI DI COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA

TITOLO I

DEFINIZIONE DELLA NOZIONE DI "PRODOTTI ORIGINARI"

ARTICOLO 1

Criteri di origine

Ai fini dell'applicazione dell'accordo e fatte salve le disposizioni dell'articolo 2 del presente protocollo, sono considerati :

1) Prodotti originari della Comunità :

- a) i prodotti totalmente ottenuti nella Comunità ai sensi dell'articolo 3 ;
- b) i prodotti ottenuti nella Comunità nella cui produzione si utilizzano prodotti diversi da quelli di cui alla lettera a), a condizione che tali prodotti siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni sufficienti ai sensi dell'articolo 4 ;

2) Prodotti originari della Bulgaria :

- a) i prodotti totalmente ottenuti in Bulgaria ai sensi dell'articolo 3 del presente protocollo ;
- b) i prodotti ottenuti in Bulgaria nella cui produzione si utilizzano prodotti diversi da quelli di cui alla lettera a), a condizione che tali prodotti siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni sufficienti ai sensi dell'articolo 4 ;

ARTICOLO 2

Cumulo bilaterale

1. In deroga all'articolo 1, punto 1), lettera b), i materiali originari della Bulgaria ai sensi del presente protocollo sono considerati alla stregua di materiali originari della Comunità e non si richiede che tali materiali siano stati oggetto, nella Comunità, di lavorazioni o trasformazioni sufficienti, a condizione che siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni che vanno al di là di quelle previste dall'articolo 4, paragrafo 3 del presente protocollo.

2. In deroga all'articolo 1, punto 2), lettera b), i materiali originari della Comunità ai sensi del presente protocollo sono considerati alla stregua di materiali originari della Bulgaria e non si richiede che tali materiali siano stati oggetto, in Bulgaria, di lavorazioni o trasformazioni sufficienti, a condizione che siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni che vanno al di là di quelle previste dall'articolo 4, paragrafo 3 del presente protocollo.

ARTICOLO 3

Prodotti totalmente ottenuti

1. Ai sensi dell'articolo 1, punto 1), lettera a) e punto 2) lettera a), sono considerati "totalmente ottenuti" nella Comunità o in Bulgaria :

- a) i prodotti minerari estratti dal loro suolo o dal loro fondo marino od oceanico;
- b) i prodotti del regno vegetale ivi raccolti;
- c) gli animali vivi, ivi nati ed allevati;
- d) i prodotti che provengono da animali vivi che ivi sono allevati;
- e) i prodotti della caccia o della pesca ivi praticate;
- f) i prodotti della pesca marittima e altri prodotti estratti dal mare con le loro navi;

- g) i prodotti fabbricati a bordo delle loro navi-officina, esclusivamente a partire dai prodotti indicati alla lettera f);
- h) gli articoli fuori uso a condizione che siano ivi raccolti e possano servire soltanto al ricupero di materie prime;
- i) gli scarti e i residui provenienti da operazioni manifatturiere ivi effettuate;
- j) le merci ivi ottenute esclusivamente a partire dai prodotti indicati alle lettere da a) a i).

2. L'espressione "loro navi" di cui al paragrafo 1, lettera f) si applica soltanto nei confronti delle navi :

- che sono immatricolate o registrate in Bulgaria o in uno Stato membro della Comunità,
- che battono bandiera della Bulgaria o di uno Stato membro della Comunità,
- che appartengono almeno per metà a cittadini della Bulgaria o di Stati membri della Comunità o ad una società la cui sede principale è situata in Bulgaria o in uno di tali Stati, di cui il dirigente o i dirigenti, il presidente del consiglio di amministrazione o di vigilanza e la maggioranza dei membri di tali consigli sono cittadini della Bulgaria o di Stati membri della Comunità e di cui, inoltre, per quanto riguarda la società di persone o le società a responsabilità limitata, almeno la metà del capitale appartiene alla Bulgaria, a tali Stati, a loro enti pubblici o cittadini,
- il cui stato maggiore è interamente composto di cittadini della Bulgaria o di Stati membri della Comunità,
- e il cui equipaggio è composto, almeno per il 75 %, di cittadini della Bulgaria o di Stati membri della Comunità.

3. Le espressioni "la Bulgaria" e "la Comunità" comprendono anche le acque territoriali della Bulgaria o degli Stati membri della Comunità.

Le navi operanti in alto mare, comprese le "navi-officina" a bordo delle quali viene effettuata la trasformazione o la lavorazione dei prodotti della loro pesca, sono considerate parte del territorio della Comunità o della Bulgaria, purché rispondano alle condizioni di cui al paragrafo 2.

ARTICOLO 4

Prodotti sufficientemente lavorati

1. Ai fini dell'articolo 1, i materiali non originari sono considerati sufficientemente lavorati o trasformati quando il prodotto ottenuto è classificato in una voce doganale diversa da quella in cui sono classificati tutti i materiali non originari impiegati per la sua fabbricazione, fatte salve le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 3.

Nel presente protocollo, per "capitoli" e "voci" s'intendono i capitoli e le voci doganali (codici a quattro cifre) utilizzati nella nomenclatura che costituisce il "sistema armonizzato di designazione e di codificazione delle merci" (qui di seguito denominato "sistema armonizzato" o SA).

Per "classificato" s'intende la classificazione di un prodotto o di un materiale in una determinata voce doganale.

2. Per i prodotti citati nelle colonne 1 e 2 della lista di cui all'allegato II, le condizioni stabilite per detti prodotti nella colonna 3 si applicano in luogo della regola di cui al paragrafo 1.

a) Quando, nell'elenco dell'allegato II, viene applicata una regola percentuale per determinare il carattere originario di un prodotto ottenuto nella Comunità o in Bulgaria, il valore aggiunto mediante la lavorazione o la trasformazione corrisponde alla differenza tra il prezzo franco fabbrica del prodotto ottenuto e il valore dei materiali importati da paesi terzi nella Comunità o in Bulgaria.

b) Nell'elenco di cui all'allegato II, per "valore" s'intende il valore in dogana al momento dell'importazione dei materiali non originari utilizzati, o - qualora esso non sia noto né verificabile - il primo prezzo verificabile pagato per detti materiali nel territorio in questione.

Il presente paragrafo si applica mutatis mutandis quando è necessario stabilire il valore dei materiali originari utilizzati.

c) Nell'elenco di cui all'allegato II, per "prezzo franco fabbrica" s'intende il prezzo pagato per il prodotto ottenuto al fabbricante nel cui stabilimento è stata effettuata l'ultima lavorazione o trasformazione, purché includa il valore di tutti i materiali utilizzati nella fabbricazione detratte le imposte interne rimborsate o rimborsabili quando il prodotto ottenuto è esportato.

- d) Per "valore in dogana" s'intende quello definito conformemente all'accordo relativo all'attuazione dell'articolo VII dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio, firmato a Ginevra il 12 aprile 1979.
3. Ai fini dell'applicazione dei paragrafi 1 e 2, le lavorazioni o trasformazioni seguenti sono sempre considerate insufficienti a conferire il carattere originario, indipendentemente dal cambiamento o meno della voce doganale:
- a) le manipolazioni destinate ad assicurare la conservazione come tali delle merci durante il loro trasporto e magazzinaggio (ventilazione, spanditura, essiccazione, refrigerazione, immersione in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze, estrazione di parti avariate e operazioni analoghe);
 - b) le semplici operazioni di spolveratura, vagliatura, cernita, selezione, classificazione, assortimento (ivi inclusa la composizione di serie di merci), lavaggio, verniciatura, riduzione in pezzi;
 - c)
 - i) il cambiamento di imballaggi, nonché le divisioni e le riunioni di colli;
 - ii) le semplici operazioni di messa in bottiglie, boccette, sacchi, nonché la semplice sistemazione in astucci e scatole, o su tavolette, ecc., e ogni altra semplice operazione di condizionamento;
 - d) l'apposizione sui prodotti o sui loro imballaggi di marchi, etichette o altri segni distintivi similari;
 - e) la semplice miscela di prodotti anche di specie diverse, quando uno o più componenti della miscela non rispondano alle condizioni fissate nel presente protocollo per poter essere considerati originari della Comunità o della Bulgaria;
 - f) la semplice riunione di parti di oggetti allo scopo di formare un oggetto completo;
 - g) il cumulo di due o più operazioni indicate nelle lettere da a) a f);
 - h) la macellazione degli animali.

ARTICOLO 5

Elementi neutri

Allo scopo di determinare se un prodotto è originario della Comunità o della Bulgaria, non è necessario accertare l'origine dell'energia elettrica, del combustibile, degli impianti, delle macchine e degli utensili utilizzati per la fabbricazione di tale prodotto né dei materiali che non entrano a far parte della sua composizione finale.

ARTICOLO 6

Accessori, pezzi di ricambio e utensili

Gli accessori, pezzi di ricambio e utensili che vengono consegnati con un materiale, una macchina, un apparecchio o un veicolo e fanno parte della sua normale attrezzatura e il cui prezzo è compreso in quello di questi ultimi o non è fatturato a parte sono considerati un tutto unico con il materiale, la macchina, l'apparecchio o il veicolo considerato.

ARTICOLO 7

Assortimenti

Gli assortimenti, ai sensi della regola generale 3 del sistema armonizzato sono considerati originari a condizione che tutti gli articoli che entrano nella loro composizione siano originari. Tuttavia, un assortimento composto di articoli originari e non originari è considerato originario nel suo insieme, a condizione che il valore degli articoli non originari non superi il 15% del prezzo franco fabbrica dell'assortimento.

ARTICOLO 8

Trasporto diretto

1. Il trattamento preferenziale previsto dall'accordo si applica unicamente ai prodotti o ai materiali trasportati dal territorio della Comunità in quello della Bulgaria senza attraversare altri territori. Tuttavia, il trasporto dei prodotti originari della Bulgaria o della Comunità in una sola

spedizione non frazionata può effettuarsi con attraversamento di territori diversi da quello della Comunità o della Bulgaria, all'occorrenza con trasbordo o deposito temporaneo in tali territori, a condizione che i prodotti rimangano sotto la sorveglianza delle autorità doganali dello Stato di transito o di deposito e non vi abbiano subito altre operazioni a parte lo scarico e il ricarico od operazioni destinate a garantirne la buona conservazione.

2. La prova che le condizioni di cui al paragrafo 1 sono state soddisfatte viene fornita alle autorità doganali competenti presentando:

- a) un documento di trasporto unico rilasciato nel paese di esportazione per l'attraversamento del paese di transito;
- b) un certificato rilasciato dalle autorità doganali del paese di transito contenente :
 - una descrizione esatta delle merci,
 - la data di scarico e ricarico delle merci o, eventualmente, del loro imbarco e sbarco, con l'indicazione delle navi o degli altri mezzi di trasporto utilizzati,
 - la certificazione delle condizioni in cui si è effettuata la sosta delle merci nel paese di transito;
- c) o, in assenza dei documenti suddetti, qualsiasi documento probatorio.

ARTICOLO 9

Clausola territoriale

Le condizioni stabilite nel presente titolo, relative all'acquisizione del carattere di prodotto originario, vanno rispettate senza interruzione nel territorio della Comunità o della Bulgaria fatte salve le eccezioni di cui all'articolo 2.

Gli eventuali prodotti originari esportati dalla Comunità o dalla Bulgaria verso un altro paese e reimportati sono considerati, fatte salve le pertinenti disposizioni dell'articolo 2, non originari, a meno che si fornisca alle autorità doganali la prova soddisfacente :

- che le merci di ritorno sono le stesse che erano state esportate, e
- che esse non sono state sottoposte ad alcuna operazione, oltre a quelle necessarie alla loro conservazione in buono stato durante la loro permanenza nel paese in questione.

TITOLO II

PROVA DELL'ORIGINE

ARTICOLO 10

Certificato di circolazione EUR.1

Il carattere originario dei prodotti, ai sensi del presente protocollo, viene dimostrato mediante un certificato di circolazione EUR.1, il cui modello figura nell'allegato III del presente protocollo.

ARTICOLO 11

Normale procedura di rilascio dei certificati

1. Il certificato EUR.1 viene rilasciato solo su richiesta scritta compilata dall'esportatore o, sotto la sua responsabilità, dal suo rappresentante autorizzato, sul modulo il cui modello figura all'allegato III del presente protocollo, che deve essere compilato conformemente allo stesso.

Le autorità doganali dello Stato di esportazione conservano per almeno due anni le domande di certificati EUR.1.

2. L'esportatore, o il suo rappresentante, presenta con la domanda di certificato EUR.1 ogni utile documento giustificativo, atto a fornire la prova che le merci da esportare possono dar luogo al rilascio di un certificato EUR.1.

L'esportatore si impegna a presentare, su richiesta delle autorità competenti, tutte le giustificazioni supplementari che le medesime ritengano necessarie per accertare l'esattezza del carattere originario delle merci ammissibili al regime preferenziale, nonché ad accettare qualsiasi controllo della propria contabilità e del processo di fabbricazione delle merci da parte delle suddette autorità.

L'esportatore è tenuto a conservare per almeno due anni i documenti giustificativi di cui al presente paragrafo.

3. Il certificato EUR.1 può esser rilasciato solo se è idoneo a costituire titolo giustificativo per l'applicazione dell'accordo.

4. Il certificato EUR.1 è rilasciato dalle autorità doganali di uno Stato membro della Comunità economica europea se le merci da esportare possono essere considerate prodotti originari della Comunità ai sensi dell'articolo 1, punto 1) del presente protocollo. Il certificato EUR.1 è rilasciato dalle autorità doganali della Bulgaria se le merci da esportare possono essere considerate prodotti originari della Bulgaria ai sensi dell'articolo 1, punto 2) del presente protocollo.

5. Qualora si applichino le disposizioni dell'articolo 2 sul cumulo, le autorità doganali degli Stati membri della Comunità o della Bulgaria sono abilitate a rilasciare i certificati EUR.1 secondo le condizioni fissate dal presente protocollo, se le merci da esportare possono essere considerate prodotti originari della Comunità o della Bulgaria ai sensi del presente protocollo e purché le merci a cui i certificati EUR.1 si riferiscono si trovino nella Comunità o in Bulgaria.

In questi casi, il rilascio dei certificati EUR.1 è subordinato alla presentazione della prova dell'origine precedentemente rilasciata o compilata, che deve essere conservata per almeno due anni dalle autorità doganali dello Stato di esportazione.

6. Poiché il certificato EUR.1 costituisce il titolo giustificativo per l'applicazione del regime tariffario e di contingentamento preferenziale previsto dall'accordo, spetta alle autorità doganali del paese d'esportazione prendere le disposizioni necessarie per la verifica dell'origine delle merci e per il controllo degli altri dati del certificato EUR.1.

7. Al fine di accertare se siano soddisfatte le condizioni per il rilascio dei certificati EUR.1 le autorità doganali hanno la facoltà di richiedere tutti i documenti giustificativi e di procedere a tutti i controlli che esse ritengano utili.

8. Spetta alle autorità doganali del paese d'esportazione accertare che il modulo di cui al paragrafo 1 sia compilato correttamente. Esse verificano in particolare che la rubrica riservata alla descrizione delle merci sia stata riempita in modo da escludere qualsiasi possibilità di aggiunta fraudolenta. A tale scopo, la descrizione delle merci deve essere effettuata senza spaziature. Se la rubrica non viene completamente riempita, deve essere tracciata una linea orizzontale sotto l'ultima riga, cancellando a tratti di penna la parte non riempita.

9. La data di rilascio del certificato deve essere indicata nella casella riservata alle autorità doganali.

10. Il certificato EUR.1 viene rilasciato al momento dell'esportazione delle merci a cui si riferisce dalle autorità doganali dello Stato d'esportazione. Esso viene tenuto a disposizione dell'esportatore dal momento in cui l'esportazione viene realmente effettuata o assicurata.

ARTICOLO 12

Certificati EUR.1 di lunga durata

1. In deroga alle disposizioni dell'articolo 11, paragrafo 10, le autorità doganali dello Stato di esportazione possono rilasciare un certificato EUR.1 quando soltanto una parte delle merci alle quali esso si riferisce sono esportate; si tratta, in questo caso, di un certificato che copre tutta una serie di esportazioni della stessa merce dallo stesso esportatore allo stesso importatore, avente una validità massima di un anno a decorrere dalla data del rilascio, in appresso denominato "certificato LT".

2. I certificati LT sono rilasciati, conformemente alle disposizioni dell'articolo 11, a discrezione delle autorità doganali dello Stato di esportazione e in base alla loro valutazione dell'esigenza di ricorrere a tale procedura, soltanto qualora si ritenga che il carattere originario delle merci rimanga costante durante il periodo di validità del certificato LT. Se una o più merci non sono più coperte dal certificato LT, l'esportatore deve informarne immediatamente le autorità doganali che hanno rilasciato il certificato.

3. Ove si ricorra alla procedura del certificato LT, le autorità doganali dello Stato di esportazione possono prescrivere l'utilizzazione di certificati EUR.1 muniti di un segno distintivo destinato a contraddistinguerli.

4. La casella n° 11 "Visto della dogana" del certificato EUR.1 deve essere vidimata, conformemente alla procedura abituale, dalle autorità doganali dello Stato di esportazione.

5. Nella casella n° 7 del certificato EUR.1 deve figurare una delle seguenti frasi:

"CERTIFICADO LT VALIDO HASTA EL"

"LT-CERTIFICAT GYLDIGT INDTIL ..."

"LT-CERTIFICATE GÜLTIG BIS"

"ΠΙΣΤΟΠΟΙΗΤΙΚΟ LT ΙΣΧΙΟΝ ΜΕΧΡΙ ..."

"LT-CERTIFICATE VALID UNTIL ..."

"CERTIFICAT LT VALABLE JUSQU'AU ..."

"CERTIFICATO LT VALIDO FINO AL ..."

"LT-CERTIFICAAT GELDIG TOT EN MET ..."

"LT-CERTIFICADO VALIDO ATE ..."

"LT-CERTIFICAT VALIDEN DO ...".

(con la data in cifre arabe).

6. Non è prescritta l'indicazione nelle caselle n° 8 e n° 9 del certificato LT di marche e numeri, numero e natura dei colli, peso lordo (kg) o altre misure (l, m3, ecc.). La casella n. 8 deve tuttavia contenere una descrizione e designazione delle merci abbastanza precisa da permetterne l'identificazione.

7. In deroga all'articolo 17, il certificato LT deve essere presentato all'ufficio doganale di importazione al più tardi al momento della prima importazione delle merci a cui il certificato si riferisce. Se l'importatore effettua le operazioni di sdoganamento presso più uffici doganali dello Stato di importazione, le autorità doganali possono chiedergli di fornire una copia del certificato LT a ciascuno di tali uffici.

8. Quando alle autorità doganali è stato presentato un certificato LT, la prova del carattere originario delle merci importate è fornita, per tutta la durata di validità del suddetto certificato, da fatture rispondenti ai seguenti requisiti :

a) se in una fattura figurano prodotti originari della Comunità o della Bulgaria e prodotti non originari, l'esportatore è tenuto ad effettuare una chiara distinzione tra queste due categorie;

- b) l'esportatore è tenuto ad indicare su ogni fattura il numero del certificato LT a cui le merci si riferiscono, nonché la data limite di validità del suddetto certificato ed a menzionare il paese o i paesi di cui le merci sono originarie.

L'apposizione sulla fattura, da parte dell'esportatore, del numero del certificato LT nonché dell'indicazione del paese di origine equivale alla dichiarazione che le merci rispondono ai requisiti previsti dal presente protocollo per l'ottenimento dell'origine preferenziale negli scambi tra la Comunità e la Bulgaria.

Le autorità doganali del paese di esportazione possono esigere che le diciture suddette da apporre sulla fattura siano convalidate dalla firma a mano seguita dall'indicazione per esteso del nome e cognome della persona che firma;

- c) la descrizione e la designazione delle merci sulle fatture devono essere sufficientemente particolareggiate da far apparire chiaramente che le merci figurano anche sul certificato LT a cui le fatture si riferiscono;
- d) le fatture possono essere compilate soltanto per merci esportate durante il periodo di validità del certificato LT a cui si riferiscono. Esse possono essere tuttavia presentate all'ufficio doganale del luogo di importazione entro un termine di quattro mesi a decorrere dalla data di emissione da parte dell'esportatore.

9. Nell'ambito della procedura del certificato LT, le fatture conformi ai requisiti di cui al presente articolo possono essere compilate e/o trasmesse mediante sistemi di telecomunicazione o elaboratori elettronici. Tali fatture sono accettate dalle dogane del paese di importazione quale prova del carattere originario delle merci importate, secondo le modalità fissate dalle autorità doganali di tale paese.

10. Qualora le autorità doganali dello Stato di esportazione constatino che un certificato e/o una fattura redatti in conformità del presente articolo non sono validi per le merci fornite, esse ne informano immediatamente le autorità doganali dello Stato di importazione.

11. Le disposizioni del presente articolo non pregiudicano l'applicazione delle normative della Comunità degli Stati membri e della Bulgaria concernenti le formalità doganali e l'uso dei documenti doganali.

ARTICOLO 13**Rilascio a posteriori del certificato EUR.1**

1. In via eccezionale, il certificato EUR.1 può essere rilasciato anche dopo l'esportazione delle merci a cui si riferisce, quando non sia stato rilasciato al momento dell'esportazione a causa di errori, omissioni involontarie o circostanze particolari.
2. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 1, nella domanda presentata l'esportatore deve :
 - indicare luogo e data di spedizione delle merci a cui si riferisce il certificato EUR.1,
 - attestare che non è stato rilasciato nessun certificato EUR.1 al momento dell'esportazione delle merci di cui trattasi e precisarne i motivi.
3. Le autorità doganali possono rilasciare a posteriori un certificato EUR.1 solo dopo aver verificato che le indicazioni contenute nella domanda dell'esportatore sono conformi a quelle della pratica corrispondente.

I certificati EUR.1 rilasciati a posteriori devono recare una delle menzioni seguenti

'NACHTRÄGLICH AUSGESTELLT', 'DELIVRE A POSTERIORI', 'RILASCIATO A POSTERIORI',
'AFGEGEVEN A POSTERIORI', 'ISSUED RETROSPECTIVELY', 'UDSTEDT EFTERFØLGENDE',
'ΕΚΔΟΘΕΝ ΕΚ ΤΩΝ ΥΣΤΕΡΩΝ', 'EXPEDIDO A POSTERIORI', 'EMITIDO A POSTERIORI',
'ISDADEN A POSTERIORI'

4. Le menzioni di cui al paragrafo 3 devono figurare nella casella "Osservazioni" del certificato EUR.1.

ARTICOLO 14**Rilascio di duplicati del certificato EUR.1**

1. In caso di furto, perdita o distruzione di un certificato EUR.1, l'esportatore può richiedere alle autorità doganali che l'hanno rilasciato un duplicato, compilato sulla base dei documenti d'esportazione che sono in loro possesso.

2. I duplicati così rilasciati devono recare una delle menzioni seguenti:

'DUPLIKAT', 'DUPLICATA', 'DUPLICATO', 'DUPLICAAT', 'DUPLICATE', 'DUPLIKAT',
'ΑΝΤΙΓΡΑΦΟ', 'DUPLICADO', 'SEGUNDA VIA', 'DUBLICAT'.

3. Le menzioni di cui al paragrafo 2 vengono apposte nella rubrica "Osservazioni" del certificato EUR.1.

4. Il duplicato su cui deve essere riprodotta la data del certificato EUR.1 originale ha efficacia a decorrere da tale data.

ARTICOLO 15

Procedura semplificata di rilascio dei certificati

1. In deroga agli articoli 11, 12, e 14 del presente protocollo, è applicabile, secondo le disposizioni seguenti, una procedura semplificata per il rilascio dei certificati EUR.1.

2. Le autorità doganali dello Stato d'esportazione possono autorizzare qualsiasi esportatore, qui di seguito denominato "esportatore autorizzato", che effettui frequenti esportazioni di merci per cui possono essere rilasciati certificati EUR.1 e che offra alle autorità doganali ogni garanzia per controllare il carattere originario dei prodotti, a non presentare all'ufficio doganale dello Stato esportatore, al momento dell'esportazione, né la merce, né la domanda di un certificato EUR.1 relativo alla merce, allo scopo di consentire il rilascio di un certificato EUR.1 alle condizioni previste all'articolo 11 del presente protocollo.

3. L'autorizzazione di cui al paragrafo 2 specifica, a scelta delle autorità doganali, che la casella n° 11 "Visto della dogana" del certificato EUR.1 deve :

a) essere munita preventivamente dell'impronta del timbro dell'ufficio doganale competente dello Stato d'esportazione nonché della firma, a mano o no, di un funzionario del predetto ufficio;

b) oppure essere stampigliata dall'esportatore autorizzato con l'impronta di un timbro speciale ammesso dalle autorità doganali dello Stato di esportazione e conforme al modello che figura nell'allegato V del presente protocollo; questa impronta può essere anche già stampata sui moduli.

4. Nei casi di cui al paragrafo 3, lettera a), la casella n. 7 "Osservazioni" del certificato EUR.1 reca una delle seguenti diciture.:

'PROCEDIMIENTO SEMPLIFICADO', 'FORENKLET PROCEDURE', 'VEREINFACHTES VERFAHREN', 'ΑΠΛΟΥΣΤΕΥΜΕΝΗ ΔΙΑΔΙΚΑΣΙΑ', 'SIMPLIFIED PROCEDURE', 'PROCEDURE SIMPLIFIEE', 'PROCEDURA SEMPLIFICATA', 'VEREENVOUDIGDE PROCEDURE', 'PROCEDIMENTO SIMPLIFICADO', 'OPROSTENA PROCEDURA'.

5. La casella n. 11 "Visto della dogana" del certificato EUR.1, viene eventualmente compilata dall'esportatore autorizzato.

6. L'esportatore autorizzato indica, all'occorrenza, nella casella n° 13 "Richiesta di controllo" del certificato EUR.1, il nome e l'indirizzo dell'autorità doganale competente ad effettuare il controllo del certificato EUR.1.

7. Nel caso della procedura semplificata, le autorità doganali dello Stato d'esportazione possono prescrivere l'utilizzazione di certificati EUR.1 muniti di un segno distintivo destinato a contraddistinguerli.

8. Nelle autorizzazioni di cui al paragrafo 2, le autorità doganali precisano in particolare:

a) le condizioni secondo cui sono redatte le domande di certificati EUR.1;

b) le condizioni secondo cui tali domande vengono conservate per almeno due anni;

c) nei casi di cui al paragrafo 3, lettera b), l'autorità che è competente ad effettuare il controllo a posteriori di cui all'articolo 27 del presente protocollo.

9. Le autorità doganali dello Stato d'esportazione possono escludere alcune categorie di merci dal trattamento speciale di cui al paragrafo 2.

10. Le autorità doganali rifiutano le autorizzazioni di cui al paragrafo 2, all'esportatore che non offra tutte le garanzie che esse ritengano utili. Le autorità doganali possono ritirare l'autorizzazione in ogni momento. Esse devono farlo se non sono più soddisfatte le condizioni dell'autorizzazione o se l'esportatore autorizzato non offre più le garanzie suddette.

11. L'esportatore autorizzato può essere tenuto ad informare le autorità doganali, secondo le modalità da esse determinate delle spedizioni che intende effettuare, per consentire loro di procedere ad un eventuale controllo prima della spedizione della merce.

12. Le autorità doganali dello Stato di esportazione possono procedere a tutti i controlli dell'esportatore autorizzato ritenuti necessari. L'esportatore deve accettare tali controlli.

13. Le disposizioni del presente articolo non pregiudicano l'applicazione delle normative della Comunità, degli Stati membri e della Bulgaria relative alle formalità doganali e all'uso dei documenti doganali.

ARTICOLO 16

Sostituzione dei certificati

1. La sostituzione di uno o più certificati EUR.1 con uno o più altri certificati è sempre possibile, a condizione che venga effettuata dall'ufficio doganale o da altre autorità competenti cui spetta la responsabilità del controllo delle merci.

2. Quando prodotti originari della Comunità o della Bulgaria, importati in una zona franca sotto scorta di un certificato EUR.1, subiscono una lavorazione o una trasformazione, le autorità doganali competenti devono rilasciare, su domanda dell'esportatore, un nuovo certificato EUR.1 se la lavorazione o la trasformazione cui si è proceduto sono conformi alle disposizioni del presente protocollo.

3. Il certificato sostitutivo è considerato come il certificato EUR.1 definitivo ai fini dell'applicazione del presente protocollo, comprese le disposizioni del presente articolo.

4. Il certificato sostitutivo è rilasciato in base a domanda scritta da parte del riesportatore, previa verifica da parte delle autorità competenti delle informazioni fornite nella domanda. La data e il numero di serie del certificato EUR.1 originario devono figurare nella casella n° 7.

ARTICOLO 17**Validità dei certificati**

1. Il certificato EUR.1 deve essere presentato entro quattro mesi dalla data di rilascio da parte delle autorità doganali dello Stato d'esportazione all'ufficio doganale dello Stato importatore nel quale sono introdotte le merci.
2. I certificati EUR.1 presentati alle autorità doganali dello Stato importatore una volta scaduto il termine di presentazione di cui al paragrafo 1 possono essere accettati ai fini dell'applicazione del regime preferenziale, quando l'inosservanza del termine è dovuta a causa di forza maggiore o a circostanze eccezionali.
3. In altri casi di presentazione in ritardo, le autorità doganali dello Stato importatore possono accettare i certificati EUR.1 se le merci sono state loro presentate prima della scadenza di detto termine.

ARTICOLO 18**Esposizioni**

1. Le merci spedite dalla Comunità o dalla Bulgaria per un'esposizione in un paese diverso dalla Bulgaria o da uno Stato membro della Comunità o vendute, dopo l'esposizione, per essere importate in Bulgaria o nella Comunità beneficiano, all'importazione, delle disposizioni dell'accordo, purché soddisfino le condizioni previste nel presente protocollo al fine di essere riconosciute originarie della Comunità o della Bulgaria e purché alle autorità doganali competenti sia fornita la prova :
 - a) che un esportatore ha spedito tali merci dalla Comunità o dalla Bulgaria nel paese dell'esposizione e ivi le ha esposte;
 - b) che detto esportatore ha venduto le merci o le ha cedute a un destinatario in Bulgaria o nella Comunità;
 - c) che le merci sono state spedite durante l'esposizione o subito dopo in Bulgaria o nella Comunità nello stato in cui sono state inviate all'esposizione;

d) che dal momento in cui sono state inviate all'esposizione le merci non sono state utilizzate per scopi diversi dalla dimostrazione a tale esposizione.

2. Alle autorità doganali competenti deve essere presentato, nelle condizioni normali, un certificato EUR.1 con l'indicazione della denominazione e dell'indirizzo dell'esposizione. All'occorrenza può essere richiesta una prova documentale supplementare della natura delle merci e delle condizioni in cui esse sono state esposte.

3. Il paragrafo 1 è applicabile a qualsiasi esposizione, fiera o manifestazione pubblica analoga, di carattere commerciale, industriale, agricolo o artigianale - diversa da quelle organizzate per finalità private in negozi o locali commerciali e aventi per oggetto la vendita di merci straniere - durante la quale le merci restano sotto controllo della dogana.

ARTICOLO 19

Presentazione dei certificati

Il certificato EUR.1 deve essere presentato alle autorità doganali dello Stato d'importazione secondo le modalità previste dalla legge di tale Stato. Dette autorità possono esigere la presentazione di una traduzione. Esse possono anche richiedere che la dichiarazione d'importazione sia completata da un attestato dell'importatore certificante che le merci soddisfano le condizioni richieste per l'applicazione dell'accordo.

ARTICOLO 20

Importazione con spedizioni scaglionate

Fermo restando l'articolo 4, paragrafo 3 del presente protocollo, quando, su richiesta del dichiarante in dogana, un articolo, smontato o non smontato, rientrante nei capitoli 84 e 85 del sistema armonizzato viene importato con spedizioni scaglionate alle condizioni fissate dalle autorità competenti, esso viene considerato come costituente un solo articolo e può essere presentato un certificato EUR.1 per l'articolo completo al momento dell'importazione della prima spedizione parziale.

ARTICOLO 21

Conservazione dei certificati

I certificati EUR.1 vengono conservati dalle autorità doganali dello Stato importatore secondo le norme vigenti in tale Stato.

ARTICOLO 22

Formulario EUR.2

1. Fatto salvo l'articolo 10, il carattere originario, ai sensi del presente protocollo, delle spedizioni contenenti unicamente prodotti originari e di valore unitario non superiore a 5 110 ECU può essere dimostrato mediante un formulario EUR.2, il cui modello figura nell'allegato IV del presente protocollo.
2. Il formulario EUR.2 è compilato e firmato dall'esportatore o, sotto la sua responsabilità, dal suo rappresentante autorizzato, conformemente al presente protocollo.
3. Viene compilato un formulario EUR.2 per ogni spedizione.
4. L'esportatore che ha richiesto il formulario EUR.2 fornisce, su richiesta, alle autorità doganali dello Stato di esportazione tutti i documenti giustificativi relativi all'uso del formulario.
5. Le disposizioni degli articoli 17, 19 e 21 si applicano mutatis mutandis ai formulari EUR.2.

ARTICOLO 23

Discordanze

La constatazione di lievi discordanze tra le menzioni esistenti nel certificato EUR.1 o nel formulario EUR.2 e quelle contenute nei documenti presentati all'ufficio doganale per l'espletamento delle formalità d'importazione delle merci non comporta ipso facto l'invalidità del certificato EUR.1 o del formulario EUR.2 se viene regolarmente accertato che questi corrispondono alle merci presentate.

ARTICOLO 24

Esonero dalla prova dell'origine

1. Sono considerati prodotti originari, senza che sia necessario presentare un certificato di circolazione EUR.1 o compilare un formulario EUR.2, i prodotti oggetto di piccole spedizioni a privati o contenuti nei bagagli dei passeggeri, a condizione che non si tratti di importazioni a carattere commerciale, o che si sia dichiarato che essi soddisfano i requisiti per l'applicazione dell'accordo e che non vi sia alcun dubbio sulla veridicità di detta dichiarazione.

2. Sono considerate prive di valore commerciale le importazioni che presentano un carattere occasionale e che consistono unicamente in merci riservate all'uso personale o familiare dei destinatari o dei viaggiatori, purché sia evidente, per la loro natura e quantità, che non sono destinate ad usi commerciali.

Inoltre, il valore totale di questi prodotti non deve superare 365 ECU per i piccoli pacchetti e 1 025 ECU per il contenuto dei bagagli personali dei viaggiatori.

ARTICOLO 25

Importi espressi in ECU

1. Gli importi nella moneta nazionale dello Stato esportatore equivalenti a quelli espressi in ECU sono fissati dallo Stato esportatore e notificati alle altre parti dell'accordo. Se gli importi sono superiori agli importi corrispondenti fissati dallo Stato d'importazione quest'ultimo li accetta se la merce è fatturata nella moneta dello Stato d'esportazione o di un altro paese citato all'articolo 2 del presente protocollo.

Se la merce è fatturata nella moneta di un altro Stato membro della Comunità o della Bulgaria, lo Stato d'importazione riconosce l'importo notificato dal paese considerato.

2. Fino al 30 aprile 1993 incluso, l'ECU da utilizzare nella moneta nazionale di un determinato paese è il controvalore nella moneta nazionale di tale paese dell'ECU in vigore al 3 ottobre 1990. Per ogni periodo successivo di due anni, esso è il controvalore nella moneta nazionale di tale paese dell'ECU in vigore il primo giorno feriale del mese di ottobre dell'anno precedente il periodo di due anni.

TITOLO IIICOOPERAZIONE AMMINISTRATIVA

ARTICOLO 26

Comunicazione dell'impronta dei timbri e degli indirizzi

Le autorità doganali degli Stati membri e quelle della Bulgaria si comunicano a vicenda, tramite la Commissione delle Comunità europee, il facsimile dell'impronta dei timbri utilizzati nei loro uffici per il rilascio dei certificati EUR.1 e l'indirizzo delle autorità doganali competenti per il rilascio dei certificati EUR.1 e per il controllo di detti certificati e dei formulari EUR.2.

ARTICOLO 27

Controllo dei certificati EUR.1 e dei formulari EUR.2

1. Il controllo a posteriori dei certificati EUR.1 o dei formulari EUR.2 è effettuato per sondaggio o ogniqualvolta le autorità doganali dello Stato di importazione abbiano fondati dubbi sull'autenticità del documento o sull'esattezza delle informazioni relative alla reale origine della merce in questione.
2. Ai fini del controllo a posteriori dei certificati EUR.1, le autorità doganali dello Stato di esportazione conservano per almeno due anni le copie dei certificati EUR.1 e i documenti di esportazione ad essi relativi.
3. Allo scopo di assicurare una corretta applicazione del presente protocollo, la Bulgaria e gli Stati membri della Comunità si prestano mutua assistenza, tramite le rispettive amministrazioni doganali, per il controllo dell'autenticità dei certificati EUR.1, compresi quelli rilasciati in base all'articolo 11, paragrafo 5, e dei formulari EUR.2, nonché dell'esattezza delle informazioni relative all'effettiva origine dei prodotti.
4. Per l'applicazione delle disposizioni del paragrafo 1, le autorità doganali dello Stato di importazione rinviano il certificato EUR.1 o il formulario EUR.2, o una fotocopia dei suddetti

documenti, alle autorità doganali dello Stato di esportazione, indicando, all'occorrenza, i motivi di fondo o di forma che giustificano un'inchiesta. Esse allegano ai certificati EUR.1 e ai formulari EUR.2 ogni documento commerciale, o copia dello stesso, nonché ogni informazione che hanno potuto ottenere e che faccia ritenere che le menzioni riportate sui suddetti certificati o formulari sono inesatte.

5. Se decidono di soprassedere all'applicazione delle disposizioni dell'accordo in attesa dei risultati del controllo, le autorità doganali dello Stato di importazione offrono all'importatore lo svincolo delle merci, con riserva delle misure conservative giudicate necessarie.

6. I risultati del controllo a posteriori sono comunicati, appena possibile, alle autorità doganali dello Stato di importazione. Essi devono permettere di stabilire se il certificato EUR.1 o il formulario EUR.2 contestati si applicano alle merci in causa e se tali merci possono realmente beneficiare del regime preferenziale.

Qualora, in caso di dubbi fondati, non sia pervenuta alcuna risposta entro dieci mesi dalla data della richiesta di controllo oppure qualora la risposta non contenga informazioni sufficienti per determinare l'autenticità del documento in questione o l'effettiva origine delle merci, le autorità richiedenti le escludono dal regime preferenziale previsto dall'accordo, a meno che si tratti di casi di forza maggiore o di circostanze eccezionali.

7. Le controversie che le autorità doganali dello Stato di importazione e dello Stato di esportazione non riescono a comporre e che danno adito a controversie circa l'interpretazione del presente protocollo vengono sottoposte al comitato di cooperazione doganale.

8. Tutte le controversie tra l'importatore e le autorità doganali dello Stato di importazione vengono risolte in base alla legislazione di detto Stato.

9. Qualora dalla procedura di controllo o da altre informazioni disponibili emerga che le disposizioni del presente protocollo non sono osservate, la Comunità o la Bulgaria, di propria iniziativa o su richiesta dell'altra parte, procedono o fanno procedere al più presto ad indagini adeguate per identificare e prevenire tali inadempienze e, a questo fine, possono invitare l'altra parte a partecipare alle indagini.

10. Qualora dalla procedura di controllo e da altre informazioni disponibili emerga che le disposizioni del presente protocollo non sono osservate, le merci sono accettate come prodotti originari nell'ambito del presente protocollo soltanto previo espletamento delle procedure cui è

stato fatto ricorso della cooperazione amministrativa prevista dal presente protocollo, compresa in particolare, la procedura di controllo.

Analogamente, alle merci è rifiutato il trattamento di prodotti originari nell'ambito del presente protocollo soltanto previo espletamento della procedura di controllo.

ARTICOLO 28

Sanzioni

Si applicano sanzioni nei confronti di chiunque rediga o faccia redigere un documento contenente dati inesatti, allo scopo di fare ammettere una merce al beneficio del regime preferenziale.

ARTICOLO 29

Zone franche

Gli Stati membri e la Bulgaria adottano ogni misura necessaria ad evitare che le merci che sono state scambiate sotto la scorta di un certificato EUR.1 e che sostano durante il trasporto in una zona franca situata nel loro territorio siano oggetto di sostituzioni o trasformazioni diverse dalle trasformazioni usuali destinate ad evitarne il deterioramento.

TITOLO IV

CEUTA E MELILLA

ARTICOLO 30

Applicazione del protocollo

1. Nell'espressione "Comunità" utilizzata nel presente protocollo non rientrano Ceuta e Melilla. Nell'espressione "prodotti originari della Comunità" non rientrano i prodotti originari di Ceuta e di Melilla.

2. Il presente protocollo si applica, *mutatis mutandis*, ai prodotti originari di Ceuta e di Melilla, fatte salve le condizioni particolari di cui all'articolo 31.

ARTICOLO 31

Condizioni particolari

1. Le disposizioni seguenti sono applicabili in sostituzione dell'articolo 1 ed i riferimenti a detto articolo si applicano *mutatis mutandis* al presente articolo.

2. Purché siano stati trasportati direttamente a norma dell'articolo 8, sono considerati :

1) prodotti originari di Ceuta e di Melilla :

a) i prodotti totalmente ottenuti a Ceuta e a Melilla;

b) i prodotti ottenuti a Ceuta e a Melilla nella cui produzione si utilizzano prodotti diversi da quelli di cui alla lettera a), a condizione :

i) che tali prodotti siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni sufficienti ai sensi dell'articolo 4 del presente protocollo, oppure

ii) che tali prodotti siano originari della Bulgaria o della Comunità ai sensi del presente protocollo e che siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni superiori a quelle di cui all'articolo 4, paragrafo 3.

2) prodotti originari della Bulgaria :

a) i prodotti totalmente ottenuti in Bulgaria;

b) i prodotti ottenuti in Bulgaria nella cui produzione si utilizzano prodotti diversi da quelli di cui alla lettera a), a condizione :

i) che tali prodotti siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni sufficienti ai sensi dell'articolo 4 del presente protocollo, oppure

- ii) che tali prodotti siano originari di Ceuta, di Melilla o della Comunità ai sensi del presente protocollo è che siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni superiori a quelle di cui all'articolo 4, paragrafo 3.

3. Ceuta e Melilla sono considerate un solo territorio.

4. L'esportatore o il suo rappresentante autorizzato è tenuto ad apporre le menzioni "Bulgaria" e "Ceuta" o "Melilla" nella casella 2 del certificato EUR.1. Inoltre, quando trattasi di "prodotti originari di Ceuta o di Melilla", il carattere originario deve essere indicato nella casella 4 del certificato EUR.1.

5. Le autorità doganali spagnole sono incaricate di garantire l'applicazione del presente protocollo a Ceuta e a Melilla.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 32

Modifiche del protocollo

Il Consiglio di associazione procede ogni due anni, o quando la Bulgaria o la Comunità ne facciano richiesta, all'esame dell'attuazione delle disposizioni del presente protocollo, ai fini di apportarvi le modifiche o gli adeguamenti che si rivelassero necessari.

Tale esame tiene conto, in particolare, della partecipazione delle parti contraenti a zone di libero scambio o ad unioni doganali con paesi terzi.

ARTICOLO 33

Comitato di cooperazione doganale

1. E' istituito un comitato di cooperazione doganale incaricato di assicurare la cooperazione amministrativa ai fini dell'applicazione corretta ed uniforme del presente protocollo e di assolvere ogni altro compito che possa venirgli affidato nel settore doganale.

2. Il comitato è composto, da un lato, di esperti degli Stati membri e di funzionari dei servizi della Commissione delle Comunità europee responsabili per i problemi doganali e, dall'altro, di esperti doganali designati dalla Bulgaria.

ARTICOLO 34

Prodotti petroliferi

I prodotti elencati nell'allegato VI sono temporaneamente esclusi dal campo di applicazione del presente protocollo. Tuttavia, le disposizioni in materia di cooperazione amministrativa si applicano, mutatis mutandis, ai suddetti prodotti.

ARTICOLO 35

Allegati

Gli allegati del presente protocollo costituiscono parte integrante dello stesso.

ARTICOLO 36

Esecuzione del protocollo

La Comunità e la Bulgaria prendono, ciascuna per quanto la riguarda, le misure necessarie all'esecuzione del presente protocollo.

ARTICOLO 37

Merci in transito o in deposito

Le disposizioni dell'accordo possono applicarsi alle merci rispondenti alle disposizioni del presente protocollo che, alla data dell'entrata in vigore dell'accordo, si trovano in viaggio o sono in regime di deposito provvisorio, di deposito doganale o di zona franca nella Comunità o in Bulgaria, a condizione che vengano presentati - entro un termine di quattro mesi a decorrere da tale data - alle autorità doganali dello Stato di importazione un certificato EUR.1, rilasciato a posteriori dalle autorità competenti dello Stato di esportazione, nonché i documenti dai quali risulti che le merci sono state oggetto di trasporto diretto.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Allegato I	Note
Allegato II	Elenco delle lavorazioni o trasformazioni ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2
Allegato III	Modello del certificato di circolazione EUR.1
Allegato IV	Modello del formulario EUR.2
Allegato V	Modello dell'impronta del timbro di cui all'articolo 15, paragrafo 3, lettera b)
Allegato VI	Elenco dei prodotti di cui all'articolo 34

ALLEGATO I

NOTE

Premessa

Le seguenti note si applicano, ove necessario, a tutti i manufatti che contengono materiali non originari, anche se non soggetti alle condizioni specifiche elencate nell'allegato II, ma alla regola del cambiamento di voce di cui all'articolo 4, paragrafo 1.

Nota 1

- 1.1 Le prime due colonne dell'elenco descrivono il prodotto ottenuto. La prima colonna indica la voce o il capitolo del sistema armonizzato, mentre nella seconda colonna figura la designazione delle merci usata in detto sistema per tale voce o capitolo. Ad ogni prodotto menzionato nelle prime due colonne corrisponde una regola nella colonna 3. Ove tuttavia la voce che figura nella prima colonna è preceduta da "ex", ciò significa che la regola nella colonna 3 si applica soltanto alla parte di voce o di capitolo descritta nella colonna 2.
- 1.2 Quando nella colonna 1 compaiono più voci raggruppate insieme, o il codice di un capitolo, e di conseguenza la descrizione dei prodotti nella colonna 2 è espressa in termini generali, la corrispondente regola nella colonna 3 si applica a tutti i prodotti che nel sistema armonizzato sono classificati nelle voci del capitolo o in una delle voci raggruppate nella colonna 1.
- 1.3 Quando nella lista compaiono più regole, ciascuna applicabile a differenti prodotti tutti classificati nella stessa voce, ciascun capoverso (trattino) riporta la descrizione della parte di voce cui si applica la corrispondente regola nella colonna 3.

Nota 2

- 2.1 Per "fabbricazione" s'intende qualsiasi tipo di lavorazione o trasformazione, incluso il montaggio o le operazioni specifiche. Vedi altresì la nota 3.5.

- 2.2 Per "materiale" s'intende qualsiasi "ingrediente", "materia prima", "componente" o "parte", ecc., impiegato nella fabbricazione del prodotto.
- 2.3 Per "prodotto" s'intende il prodotto che viene fabbricato, anche se esso è destinato ad essere successivamente impiegato in un'altra operazione di fabbricazione.
- 2.4 Per "merci" si intendono sia i materiali che i prodotti.

Nota 3

- 3.1 Quando una voce o parte di voce non è compresa nell'elenco, ad essa si applica nell'elenco la regola del cambiamento di voce di cui all'articolo 4, paragrafo 1. Se un prodotto citato nell'elenco è soggetto alla condizione del cambiamento di voce, tale condizione è menzionata nella regola della colonna 3.
- 3.2 La lavorazione o la trasformazione richiesta da una regola della colonna 3 deve essere eseguita soltanto in relazione ai materiali non originari impiegati. Analogamente, le restrizioni contenute in una regola della colonna 3 si applicano soltanto ai materiali non originari impiegati.
- 3.3 Quando una regola prescrive che possono essere utilizzati "materiali di qualsiasi voce", e ammesso l'utilizzo anche di materiali della stessa voce del prodotto, fatte salve le limitazioni specifiche eventualmente indicate nella regola stessa. Tuttavia l'espressione "fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce compresi gli altri materiali della voce..." significa che possono essere utilizzati materiali classificati nella stessa voce del prodotto purché diversi da quelli indicati nella descrizione del prodotto riportata nella colonna 2 dell'elenco.
- 3.4 Se un prodotto fabbricato con materiali non originari che ha ottenuto il carattere di prodotto originario in base alla regola del cambiamento di voce, oppure in base alla propria regola specifica nell'elenco, viene utilizzato nel processo di fabbricazione di un altro prodotto, la regola dell'elenco applicabile al prodotto finito in cui esso è incorporato non gli si applica.

Ad esempio :

Un motore della voce 8407, per il quale la regola d'origine impone che il valore dei materiali non originari incorporati non deve superare il 40% del prezzo franco fabbrica, è ottenuto da "sbozzi di forgia" della voce 7224.

Se la forgiatura è stata effettuata nel paese in questione a partire da un lingotto non originario, il pezzo forgiato ha già ottenuto il carattere di prodotto originario conformemente alla regola per la voce ex 7224 nella lista. Pertanto esso è considerato originario nel calcolo basato sul valore per il motore, a prescindere dal fatto che esso sia stato ottenuto nello stesso impianto industriale o no. Perciò il valore del lingotto non originario non viene preso in considerazione quando si somma il valore dei materiali non originari utilizzati.

- 3.5 Anche se la regola del cambiamento di voce, o la regola che figura nell'elenco, è stata osservata, il prodotto finito non è originario se la trasformazione eseguita, considerata nel complesso, è insufficiente ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 3.
- 3.6 Ai fini dell'applicazione delle norme di origine, l'unità di qualificazione sarà il prodotto specifico considerato l'unità di base nel determinare la classificazione in base alla nomenclatura del sistema armonizzato; nel caso degli assortimenti di prodotti, classificati a norma della regola generale 3 per l'interpretazione del sistema armonizzato, l'unità di qualificazione verrà determinata in funzione di ciascun articolo dell'assortimento: questa disposizione si applica altresì agli assortimenti delle voci nn. 6308, 8206 e 9605.

Di conseguenza :

- quando un prodotto composto di una serie o di un assortimento di articoli è classificato in un'unica voce a norma del sistema armonizzato, l'insieme costituisce l'unità di qualificazione;
- quando una spedizione comprende un certo numero di prodotti identici classificati nella stessa voce del sistema armonizzato, ogni prodotto deve essere considerato singolarmente nell'applicare le norme di origine;

quando, a norma della regola generale 5 del sistema armonizzato, l'imballaggio fa parte del prodotto ai fini della classificazione, esso viene incluso anche per la determinazione dell'origine.

Nota 4

- 4.1** La regola nell'elenco rappresenta l'entità minima di lavorazione o trasformazione richiesta, e l'esecuzione di lavorazioni o trasformazioni più importanti è pure idonea a conferire il carattere di prodotto originario; d'altro canto, l'esecuzione di lavorazioni o trasformazioni inferiori a quelle richieste non può conferire il carattere di prodotto originario. Pertanto, se una regola autorizza l'impiego di un materiale non originario che si trova ad un certo stadio di lavorazione, l'impiego del materiale in uno stadio di lavorazione precedente è autorizzato, mentre l'impiego del materiale in uno stadio successivo non lo è.
- 4.2** Quando una regola nell'elenco specifica che un prodotto può essere fabbricato a partire da più di un materiale, ciò significa che è ammesso l'utilizzo di uno qualsiasi o più di tali materiali, non che tutti i materiali debbano essere utilizzati.

Ad esempio:

La regola per i tessuti autorizza l'impiego di fibre naturali ed anche, fra l'altro, di sostanze chimiche. Ciò non significa che entrambi debbano essere impiegati, bensì che si può usare un materiale, o l'altro, oppure entrambi.

Se, tuttavia, una restrizione si applica ad un determinato materiale ed altre restrizioni ad altri materiali, nell'ambito della medesima regola, allora le restrizioni si applicano soltanto ai materiali effettivamente impiegati.

Ad esempio:

La regola per una macchina da cucire richiede che il meccanismo per la tensione del filo deve essere originario e che anche il meccanismo detto "zigzag" deve essere un prodotto originario; queste due restrizioni si applicano soltanto se i meccanismi in questione sono effettivamente incorporati nella macchina da cucire.

- 4.3 Quando nell'elenco una regola specifica che un prodotto va fabbricato partendo da un determinato materiale, tale condizione non vieta ovviamente l'impiego di altri materiali che, per loro natura, non possono rispettare questa regola.

Ad esempio :

La regola per la voce 1904 che esclude specificamente l'uso di cereali o loro derivati non impedisce l'uso di sali minerali, sostanze chimiche ed altri additivi che non sono prodotti a partire da cereali.

Ad esempio :

Nel caso di un prodotto fabbricato con materiali non tessuti, se la regola prescrive che per tale gruppo di prodotti il materiale non originario utilizzato può unicamente essere il filato, non è ammesso partire da "tessuti non tessuti", nemmeno se i non tessuti non possono essere normalmente ottenuti da filati. In tal caso, il materiale di partenza dovrebbe normalmente trovarsi ad uno stadio precedente al filato, cioè allo stadio di fibra.

Vedi anche la nota 7.3 concernente i tessuti.

- 4.4 Se una regola dell'elenco autorizza l'impiego di materiali non originari, indicando due o più percentuali del loro tenore massimo, tali percentuali non sono cumulabili. Il tenore massimo di tutti i materiali non originari impiegati non può mai eccedere la percentuale più elevata fra quelle indicate. Inoltre, non deve essere superata alcuna delle percentuali specificate, in relazione ai materiali cui si riferiscono.

Nota 5

- 5.1 Nell'elenco con l'espressione "fibre naturali" s'intendono le fibre diverse da quelle artificiali o sintetiche che si trovano in uno stadio precedente alla filatura, compresi i cascami e, se non altrimenti specificato, l'espressione "fibre naturali" comprende le fibre che sono state cardate, pettinate o altrimenti preparate, ma non filate.

- 5.2 Il termine "fibre naturali" comprende crini della voce 0503, seta delle voci 5002 e 5003 nonché fibre di lana, peli fini o grossolani di animali delle voci da 5101 a 5105, fibre di cotone delle voci da 5201 a 5203 e le altre fibre vegetali delle voci da 5301 a 5305.
- 5.3 Nell'elenco, con i termini "pasta tessile", "sostanze chimiche" e "materiali per la fabbricazione della carta" sono designati i materiali che non sono classificati nei capitoli da 50 a 63 e che possono essere utilizzati per fabbricare fibre artificiali, sintetiche o di carta o filati.
- 5.4 Nell'elenco, per "fibre in fiocco sintetiche o artificiali" si intendono i fasci di filamenti, le fibre in fiocco o i cascami sintetici o artificiali delle voci da 5501 a 5507.

Nota 6

- 6.1 Nel caso dei prodotti misti classificati nelle voci che compaiono nell'elenco e per cui si fa riferimento alla presente nota, le condizioni esposte alla colonna 3 non si applicano ad alcun materiale tessile di base impiegato che globalmente rappresenti il 10% o meno del valore totale di tutti i materiali tessili di base usati (vedi anche note 6.3 e 6.4).
- 6.2 Tuttavia, questa tolleranza si applica esclusivamente ai prodotti misti nella cui composizione entrano due o più materiali tessili di base.

Per materiali tessili di base si intendono i seguenti :

- seta;
- lana;
- peli grossolani di animali;
- peli fini di animali;
- crine di cavallo;
- cotone;
- materiali per la fabbricazione della carta e carta;
- lino;
- canapa;
- iuta ed altre fibre tessili liberiane;
- sisal ed altre fibre tessili del genere Agave;
- cocco, abaca, ramiè ed altre fibre tessili vegetali;

- filamenti sintetici;
- filamenti artificiali;
- fibre sintetiche in fiocco;
- fibre artificiali in fiocco;

Ad esempio :

Un filato della voce 5205 ottenuto da fibre di cotone della voce 5203 e da fibre sintetiche in fiocco della voce 5506 è un filato misto. Perciò, materiali tessili non originari che non soddisfano le regole di origine (che richiedono una fabbricazione a partire da materiale chimico o da pasta tessile) possono essere usati fino a un massimo del 10% del valore del filato.

Ad esempio :

Un tessuto di lana della voce 5112 ottenuto da filato di lana della voce 5107 e da filato di fibre sintetiche in fiocco della voce 5509 è un tessuto misto. Perciò, filati sintetici che non soddisfano le norme di origine (che richiedono una fabbricazione a partire da materiali chimici o da pasta tessile) o filati di lana che non soddisfano le norme di origine (che richiedono una fabbricazione a partire da fibre naturali, non cardate né pettinate né altrimenti preparate per la filatura o una combinazione di entrambi possono essere utilizzati fino a un massimo del 10% del valore del tessuto.

Ad esempio :

Una superficie tessile "tutfed" della voce 5802 ottenuta da filato di cotone della voce 5205 e da tessuto di cotone della voce 5210 è un prodotto misto solo se il tessuto di cotone è esso stesso un tessuto misto ottenuto da filati classificati in due voci separate, oppure se il filato di cotone usato è esso stesso misto.

Ad esempio :

Se la stessa superficie tessile "tutfed" è stata ottenuta da filato di cotone della voce 5205 e da tessuto sintetico della voce 5407, è evidente che i due filati utilizzati sono due materiali tessili diversi e che la superficie tessile "tutfed" è quindi un prodotto misto.

Ad esempio :

Un tappeto con ciuffi di filato artificiale e ciuffi di filato di cotone ed il dorso di iuta è un prodotto misto, poiché sono stati utilizzati tre materiali tessili di base. Perciò può essere utilizzato qualsiasi materiale non originario che è utilizzato ad uno stadio di lavorazione superiore a quello ammesso dalla regola, a condizione che il suo valore globale non ecceda il 10% del valore del materiale tessile nel tappeto. Perciò, il dorso di iuta, i filati artificiali e/o i filati di cotone potrebbero essere importati in questa fase di lavorazione a condizione che il limite di valore sia rispettato.

- 6.3 Nel caso di tessuti nella cui composizione entrano "filati di poliuretano segmentato con segmenti flessibili di poliestere, anche rivestiti", questa tolleranza viene portata al 20% o meno del peso totale per tale filato.
- 6.4 Nel caso di tessuti nella cui composizione entra un nastro consistente di un'anima di lamina di alluminio, oppure di un'anima di pellicola di materia plastica, ricoperta o no di polvere di alluminio, della larghezza non superiore a 5 mm, inserita mediante incollatura tra due pellicole di plastica, questa tolleranza viene portata al 30% o meno del peso totale per tale nastro.

Nota 7

- 7.1 Nel caso dei prodotti tessili contrassegnati nell'elenco da una nota a piè di pagina relativa alla presente nota i materiali tessili, escluse le fodere e le controfodere, che non soddisfano la regola esposta nella colonna 3 per il prodotto finito in questione possono essere usati, purché siano classificati in una voce diversa da quella del prodotto e il loro valore non superi l'8% del prezzo franco fabbrica del prodotto.
- 7.2 Tutte le guarnizioni, accessori o altri materiali non tessili utilizzati che contengono tessuti non debbono soddisfare le condizioni di cui alla colonna 3 (anche se non rientrano nella nota 4.3).
- 7.3 Conformemente alla nota 4.3, qualsiasi guarnizione, accessorio o altro materiale (che non contenga materiali tessili) non tessile non originario può tuttavia essere utilizzato liberamente qualora esso non possa essere ottenuto a partire dai materiali elencati nella colonna 3.

Ad esempio :

Se una regola dell'elenco richiede per un prodotto tessile specifico, come una camicia, che la fabbricazione debba partire dal filato, ciò non vieta l'uso di particolari metallici, come i bottoni, poiché questi non possono essere ottenuti da materiali tessili.

- 7.4 Qualora sia applicabile una regola di percentuale, il valore delle guarnizioni ed accessori deve essere preso in considerazione nel calcolo del valore dei materiali non originari incorporati.

ALLEGATO II

**ELENCO DELLE LAVORAZIONI O TRASFORMAZIONI DI CUI DEVONO ESSERE OGGETTO
I MATERIALI NON ORIGINARI PER CONFERIRE UN CARATTERE
ORIGINARIO AL PRODOTTO FINITO**

Voce doganale SA	Designazione delle merci	Lavorazione e trasformazione alla quale devono essere sottoposti i materiali non originari per ottenere il carattere di prodotto originario
(1)	(2)	(3)
0201	Carni di animali della specie bovina, fresche o refrigerate	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, escluse le carni di animali della specie bovina, congelate, della voce 0202
0202	Carni di animali della specie bovina, congelate	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, escluse le carni di animali della specie bovina, fresche o refrigerate della voce 0201
0206	Frattaglie commestibili di animali delle specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, asinina o mulesca, fresche, refrigerate o congelate	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, escluse le carcasse delle voci da 0201 a 0205
0210	Carni e frattaglie commestibili, salate, in salamoia, secche o affumicate; farine e polveri, commestibili, di carni o di frattaglie	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, escluse le carni e frattaglie commestibili delle voci da 0201 a 0206 e 0208 o i fegati di volatili della voce 0207
da 0302 a 0305	Pesci, esclusi i pesci vivi	Fabbricazione in cui tutti i materiali del capitolo 3 utilizzati devono essere originari
0402 da 0404 a 0406	Latte e latticini	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale esclusi il latte o la crema di latte delle voci 0401 o 0402
0403	Latticello, latte e crema coagulati, yogurt, chefir e altri tipi di latte e creme fermentati o acidificati, anche concentrati o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o con aggiunta di aromazzanti, di frutta o cacao	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali del capitolo 4 utilizzati devono essere originari, — i succhi di frutta (eccezion fatta per i succhi di ananasso, di limetta e di pompelmo) della voce 2009 devono essere originari, e — il valore di tutti i materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
0408	Uova di volatili sgusciate e tuorli d'uovo, freschi, essiccati, cotti in acqua o al vapore, modellati, congelati o altrimenti conservati, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale escluse le uova di volatili della voce 0407
ex 0502	Setole di maiale o di cinghiale, preparate	Pulitura, disinfezione, cernita e raddrizzamento di setole
ex 0506	Ossa (comprese quelle interne delle corna), grezze	Fabbricazione in cui tutti i materiali del capitolo 2 utilizzati devono essere originari

(1)	(2)	(3)
da 0710 a 0713	Ortaggi o legumi congelati o essiccati, temporaneamente conservati, esclusi quelli delle voci ex 0710 e ex 0711 per i quali sono applicabili le regole seguenti	Fabbricazione in cui tutti gli ortaggi o legumi utilizzati devono essere originari
ex 0710	Granturco dolce (non cotto o cotto in acqua o al vapore), congelato	Fabbricazione a partire da granturco dolce, fresco o refrigerato
ex 0711	Granturco dolce, temporaneamente conservato	Fabbricazione a partire da granturco dolce, fresco o refrigerato
0811	Frutta, anche cotte in acqua o al vapore, congelate, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti: — con aggiunta di zuccheri — altre	Fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto Fabbricazione in cui tutta la frutta utilizzata deve essere originaria
0812	Frutta temporaneamente conservate (per esempio, mediante anidride solforosa o in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione) ma non atte per l'alimentazione nello stato in cui sono presentate	Fabbricazione in cui tutta la frutta utilizzata deve essere originaria
0813	Frutta secche, diverse da quelle delle voci da 0801 a 0806; miscugli di frutta secche o di frutta a guscio di questo capitolo	Fabbricazione in cui tutta la frutta utilizzata deve essere originaria
0814	Scorze di agrumi o di meloni (comprese quelle di cocomen), fresche, congelate, presentate in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione, oppure secche	Fabbricazione in cui tutta la frutta utilizzata deve essere originaria
ex capitolo 11	Prodotti della macinazione; malto amidi e fecole; anulina; glutine di frumento, esclusi quelli della voce 1106 per i quali sono applicabili le regole seguenti	Fabbricazione in cui tutti i cereali, ortaggi e legumi, radici e tuberi della voce 0714, o la frutta utilizzata devono essere originari
ex 1106	Farine e semolini dei legumi da granella, secchi, della voce 0713	Essiccazione e macinazione di legumi della voce 0708
1301	Gomma lacca, gomme, resine, gommo-resine e balsami, naturali	Fabbricazione in cui il valore dei materiali della voce 1301 utilizzati non deve eccedere il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
ex 1302	Mucillagini ed ispessenti derivati da vegetali, modificati	Fabbricazione a partire da mucillagini e ispessenti non modificati
1501	<p>Suutto, altri grassi di maiale e grassi di volatili, fusi, anche pressati o estratti mediante solventi:</p> <p>— grassi di ossa o grassi di cascami</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale esclusi quelli delle voci 0203, 0206 o 0207 oppure da ossa della voce 0506</p> <p>Fabbricazione a partire da carni o frattaglie commestibili di animali della specie suina della voce 0203 o 0206, oppure da carni e frattaglie commestibili di pollame della voce 0207</p>
1502	<p>Grassi di animali della specie bovina, ovina o caprina, greggi o fusi, anche pressati o estratti mediante solventi:</p> <p>— grassi di ossa o grassi di cascami</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale esclusi quelli delle voci 0201, 0202, 0204 o 0206, oppure da ossa della voce 0506</p> <p>Fabbricazione in cui tutti i materiali del capitolo 2 utilizzati devono essere originari</p>
1504	<p>Grassi ed oli e loro frazioni, di pesci o di mammiferi marini, anche raffinati, ma non modificati chimicamente</p> <p>— frazioni solide di oli di pesci e di grassi ed oli di mammiferi marini</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale comprese le altre materie della voce 1504</p> <p>Fabbricazione in cui tutti i materiali animali dei capitoli 2 e 3 utilizzati devono essere originari</p>
ex 1505	Lanolina raffinata	Fabbricazione a partire dal grasso di lana greggio (untume) della voce 1505
1506	<p>Altri grassi e oli animali e loro frazioni, anche raffinati, ma non modificati chimicamente</p> <p>— frazioni solide</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale compresi gli altri materiali della voce 1506</p> <p>Fabbricazione in cui tutti i materiali animali del capitolo 2 utilizzati devono essere originari</p>
ex da 1507 a 1515	<p>Oli vegetali e loro frazioni, fissi, anche raffinati, ma non modificati chimicamente.</p> <p>— frazioni solide escluse quelle dell'olio di jojoba</p> <p>— altri, esclusi</p> <p>— olio di tung, cera di mirto e cera del Giappone,</p> <p>— oli destinati a usi tecnici o industriali, diversi dalla fabbricazione di prodotti alimentari</p>	<p>Fabbricazione a partire da altri materiali delle voci da 1507 a 1515</p> <p>Fabbricazione in cui tutti i materiali vegetali utilizzati devono essere originari</p>

(1)	(2)	(3)
ex 1516	Grassi e oli animali o vegetali e loro frazioni, rie-stenificati, anche raffinati, ma non ulteriormente preparati	Fabbricazione in cui tutti i materiali animali e vegetali utilizzati devono essere originari
ex 1517	Miscele alimentari liquide di oli vegetali delle voci da 1507 a 1515	Fabbricazione in cui tutti i materiali vegetali utilizzati devono essere originari
ex 1519	Alcoli grassi industriali aventi il carattere delle cere artificiali	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale compresi gli acidi grassi della voce 1519
1601	Salsicce, salami e prodotti simili, di carne, di frattaglie o di sangue, preparazioni alimentari a base di tali prodotti	Fabbricazione a partire da animali del capitolo 1
1602	Altre preparazioni e conserve di carni, di frattaglie o di sangue	Fabbricazione a partire da animali del capitolo 1
1603	Estratti e sughi di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	Fabbricazione a partire da animali del capitolo 1. Inoltre, i pesci, i crostacei, i molluschi e gli altri invertebrati acquatici utilizzati devono essere originari
1604	Preparazioni e conserve di pesci; caviale e suoi succedanei preparati con uova di pesce	Fabbricazione in cui tutti i pesci o le uova di pesce utilizzati devono essere originari
1605	Crostacei, molluschi ed altri invertebrati acquatici, preparati o conservati	Fabbricazione in cui tutti i crostacei, i molluschi e gli altri invertebrati acquatici utilizzati devono essere originari
ex 1701	Zuccheri di canna o di barbabietola e saccarosio chimicamente puro, allo stato solido, con aggiunta di aromizzanti o di coloranti	Fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
1702	Altri zuccheri, compresi il lattosio, il maltosio, il glucosio e il fruttosio (levulosio) chimicamente puri, allo stato solido; sciroppi di zuccheri senza aggiunta di aromizzanti o di coloranti; succedanei del miele, anche mescolati con miele naturale; zuccheri e melassi caramellati: — maltosio e fruttosio chimicamente puri — altri zuccheri, allo stato solido, con aggiunta di aromizzanti o di coloranti — altri	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale compresi gli altri materiali della voce 1702 Fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati devono essere originari
ex 1703	Melassi ottenuti dall'estrazione o dalla raffinazione dello zucchero, con aggiunta di aromizzanti o di coloranti	Fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
1704	Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao (compreso il cioccolato bianco)	Fabbricazione a partire da materiali che sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Inoltre, fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
1806	Ciocolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao.	Fabbricazione a partire da materiali che sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Inoltre, il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto.
1901	<p>Estratti di malto; preparazioni alimentari a base di farine, semolini, amidi, fecole o estratti di malto, non contenenti cacao in polvere o che ne contengono in una proporzione inferiore a 50 %, in peso, non nominate né comprese altrove; preparazioni alimentari di prodotti delle voci da 0401 a 0404, non contenenti cacao in polvere o che ne contengono in una proporzione inferiore a 10 %, in peso, non nominate né comprese altrove:</p> <p>— estratti di malto</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da cereali del capitolo 10</p> <p>Fabbricazione a partire da materiali che sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto e nella quale il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto.</p>
1902	Paste alimentari, anche cotte o farcite (di carne o di altre sostanze) oppure altrimenti preparate, quali spaghetti, maccheroni, tagliatelle, lasagne, gnocchi, ravioli, cannelloni, cuscus, anche preparato.	Fabbricazione in cui tutti i cereali (escluso il frumento duro), le carni, le frattaglie, i pesci, i crostacei e i molluschi utilizzati devono essere originari.
1903	Tapioca e suoi succedanei preparati a partire da fecole, in forma di fiocchi, grumi, granelli perlacci, scarti di setacciature o forme simili.	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, esclusa la fecola di patate della voce 1106.
1904	<p>Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura (per esempio, «corn flakes»), cereali, diversi dal granturco, in grani, precotti o altrimenti preparati</p> <p>— senza aggiunta di cacao</p> <p>— Cereali, diversi dal granturco, in grani, precotti o altrimenti preparati</p> <p>— altri</p> <p>— con aggiunta di cacao</p>	<p>Fabbricazione a partire da sostanze di qualsiasi voce. Non possono tuttavia essere utilizzati i grani e le pannocchie di granturco dolce, preparati o conservati, delle voci 2001, 2004 e 2005, né il granturco dolce, anche cotto in acqua o al vapore, congelato, della voce 0710.</p> <p>Fabbricazione in cui:</p> <p>— i cereali e il loro derivati utilizzati (esclusi il granturco della specie «Zea mays» ed il frumento duro e i loro derivati) devono essere interamente ottenuti, e</p> <p>— il valore delle sostanze del capitolo 17 utilizzate non eccede il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto.</p> <p>Fabbricazione a partire da sostanze classificate in qualsiasi voce, escluse quelle alla voce 1806, in cui il valore delle sostanze del capitolo 17 utilizzate non eccede il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto.</p>
1905	Prodotti della panettiera, della pasucceria e della biscotteria, anche con aggiunta di cacao, osie, capsule vuote dei tipi utilizzati per medicinali, osie per sigilli, paste in sfoglie essiccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili.	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce escluse quelle del capitolo 11.

(1)	(2)	(3)
2001	Ortaggi e legumi, frutta ed altre parti commestibili di piante, preparati o conservati nell'aceto o nell'acido acetico	Fabbricazione in cui tutti gli ortaggi, i legumi e la frutta utilizzati devono essere originari
2002	Pomodori preparati o conservati ma non nell'aceto o acido acetico	Fabbricazione in cui tutti i pomodori utilizzati devono essere originari
2003	Funghi e tartufi, preparati o conservati ma non nell'aceto o acido acetico	Fabbricazione in cui tutti i funghi e tartufi utilizzati devono essere originari
2004 e 2005	Altri ortaggi e legumi, preparati o conservati, ma non nell'aceto o acido acetico, anche congelati	Fabbricazione in cui tutti gli ortaggi ed i legumi utilizzati devono essere originari
2006	Frutta, scorze di frutta ed altre parti di piante, cotte negli zuccheri o candite (sgocciolate, dracciate o cristallizzate)	Fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
2007	Confetture, gelatine, marmellate, puree e paste di frutta, ottenute mediante cottura, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	Fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
2008	Frutta ed altre parti commestibili di piante, almeno preparate o conservate, con o senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o di alcole, non nominate né comprese altrove: <ul style="list-style-type: none"> — frutta cotta, ma non al vapore o bollita, senza aggiunta di zuccheri, congelata — frutta a guscio, senza aggiunta di zuccheri o di alcole — altri 	<p>Fabbricazione in cui tutta la frutta utilizzata deve essere originaria</p> <p>Fabbricazione in cui il valore della frutta a guscio e dei semi oleaginosi originari delle voci 0801, 0802 e da 1202 a 1207 utilizzati deve eccedere il 60 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione a partire da materiali che sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Inoltre il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>
ex 2009	Succhi di frutta (compresi i mosti di uva) non fermentati, senza aggiunta di alcole, anche addizionati di zuccheri o di altri dolcificanti	Fabbricazione a partire da materiali che sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Inoltre il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 2101	Cicoria torrefatta e suoi estratti, essenze e concentrati	Fabbricazione in cui tutta la cicoria utilizzata deve essere originaria
ex 2103	<ul style="list-style-type: none"> — Preparazioni per salse e salse preparate, condimenti composti — Senapa preparata 	<p>Fabbricazione a partire da materiali che sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, la farina di senapa o senapa preparata possono essere utilizzate</p> <p>Fabbricazione a partire da farina di senapa</p>

(1)	(2)	(3)
ex 2104	<p>— Preparazioni per zuppe, minestre o brodi, zuppe, minestre o brodi preparati</p> <p>— Preparazioni alimentari composte omogeneizzate</p>	<p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce, esclusi gli ortaggi o legumi preparati o conservati delle voci da 2002 a 2005</p> <p>Si applica la regola per le voci in cui vanno classificati questi prodotti allorché sono presentati non confezionati</p>
ex 2106	Sciroppi di zucchero, aromazzati o colorati	Fabbricazione in cui il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
2201	Acque, comprese le acque minerali naturali o artificiali e le acque gassate, senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti né di aromazzanti; ghiaccio e neve	Fabbricazione in cui tutte le acque devono essere originarie
2202	Acque, comprese le acque minerali e le acque gassate, con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o aromazzanti, ed altre bevande non alcoliche, esclusi i succhi di frutta o di ortaggi della voce 2009	Fabbricazione a partire da materiali che sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Inoltre il valore dei materiali del capitolo 17 utilizzati non deve eccedere il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto e tutti i succhi di frutta utilizzati (esclusi i succhi di frutta a base di ananasso, di limezza e di pompelmo) devono essere originari
ex 2204	Vini di uve fresche, compresi i vini arricchiti d'alcole, mosti di uva con aggiunta di alcole	Fabbricazione a partire da altri mosti di uva
2205, ex 2207, ex 2208 ed ex 2209	I prodotti seguenti, contenenti materiali ricavati dall'uva: vermouth ed altri vini di uve fresche, preparati con piante o con sostanze aromatiche, alcole eulico ed acquaviti, anche denaturati; liquori ed altre bevande alcoliche, preparazioni alcoliche composte per la fabbricazione di bevande; aceti commestibili	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, eccetto uve e materie ricavate dall'uva
ex 2208	Whisky con titolo alcolometrico volumetrico inferiore a 50 % vol	Fabbricazione in cui il valore delle bevande alcoliche ottenute da cereali utilizzati non deve eccedere il 15 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 2303	Residui della fabbricazione degli amidi di granturco (escluse le acque di macerazione concentrate), aventi tenore di proteine, calcolato sulla sostanza secca, superiore al 40 % in peso	Fabbricazione in cui tutto il granturco utilizzato deve essere originario
ex 2306	Panelli e altri residui solidi dell'estrazione dell'olio di oliva, con tenore di olio d'oliva superiore al 3 %	Fabbricazione in cui tutte le olive utilizzate devono essere originarie
2309	Preparazioni dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali	Fabbricazione in cui tutti i cereali, gli zuccheri, le melasse, le carni e il latte utilizzati devono essere originari
2402	Sigari (compresi i sigari spuntati), sigaretti e sigarette, di tabacco o di succedanei del tabacco	Fabbricazione in cui almeno il 70 % in peso del tabacco non lavorato o dei cascami di tabacco della voce 2401 utilizzati devono essere originari

(1)	(2)	(3)
ex 2403	Tabacco da fumo	Fabbricazione in cui almeno il 70 % in peso del tabacco non lavorato o dei cascami di tabacco della voce 2401 utilizzati devono essere originari
ex 2504	Grafite naturale cristallina, arricchita di carbonio, purificata e frantumata	Arricchimento del contenuto di carbonio, purificazione e frantumazione della grafite cristallina greggia
ex 2515	Marmi semplicemente segati o altrimenti tagliati in blocchi o in lastre di forma quadrata o rettangolare, di spessore uguale o inferiore a 25 cm	Segamento, o altra operazione di taglio, di marmi (anche precedentemente segati) di spessore superiore a 25 cm
ex 2516	Granito, porfido, basalto, arenaria ed altre pietre da taglio o da costruzione, semplicemente segati o altrimenti tagliati, in blocchi o in lastre di forma quadrata o rettangolare, di spessore uguale o inferiore a 25 cm	Segamento, o altra operazione di taglio, di pietre (anche precedentemente segate) di spessore superiore a 25 cm
ex 2518	Dolomite calcinata	Calcinazione della dolomite non calcinata
ex 2519	Carbonato di magnesio naturale (magnesite), macinato, riposto in recipienti ermetici e ossido di magnesio, anche puro, diverso dalla magnesite fusa elettroliticamente o dalla magnesite calcinata, a morte (sintetizzata)	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia il carbonato di magnesio naturale (magnesite) può essere utilizzato
ex 2523	Gessi specialmente preparati per l'odontoiatria	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 2524	Fibre di amianto naturali	Fabbricazione a partire dal minerale di amianto (concentrato di asbesto)
ex 2525	Mica in polvere	Triturazione della mica o dei residui di mica
ex 2530	Terre coloranti, calcinate o polverizzate	Calcinazione o triturazione di terre coloranti
ex 2707	Oli in cui i costituenti aromatici superano, in peso, i costituenti non aromatici, trattandosi di prodotti analoghi agli oli di minerali ed ad altri prodotti provenienti dalla distillazione dei caturi di carbon fossile ottenuti ad alta temperatura distillanti più del 65 % del loro volume fino a 250 °C (comprese le miscele di benzine e di benzolo), desinati ad essere impiegati come carburanti o come combustibili	Questi prodotti sono compresi nell'allegato V7
da 2709 a 2715	Oli minerali e prodotti della loro distillazione; materie bituminose, cere minerali	Questi prodotti sono compresi nell'allegato VI
ex capitolo 28	Prodotti chimici inorganici, composti inorganici od organici di metalli preziosi, di metalli delle terre rare, di metalli radioattivi o di isotopi, esclusi i prodotti delle voci ex 2811 ed ex 2833, per i quali le regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 2811	Triossido di zolfo	Fabbricazione a partire da diossido di zolfo
ex 2833	Solfato di alluminio	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
ex capitolo 29	Prodotti chimici organici, esclusi i prodotti delle voci ex 2901, ex 2902, ex 2905, 2915, ex 2932, 2933 e 2934, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 2901	Idrocarburi aciclici utilizzati come carburanti o come combustibili	Questi prodotti sono compresi nell'allegato VI
ex 2902	Cicloparrfinici e cicloolefinici (diversi dagli azulenici) benzolo, toluolo, xiloli, utilizzati come carburanti o come combustibili	Questi prodotti sono compresi nell'allegato VI
ex 2905	Alcolati metallici di questa voce doganale e di etanolo o di glicerina	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale compresi gli altri materiali della voce 2905. Tuttavia, gli alcolati metallici di questa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
2915	Acidi monocarbossilici aciclici saturi e loro anidridi, alogenati, perossidi e perossiacidi, loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale. Tuttavia, il valore di tutti i materiali delle voci 2915 e 2916 utilizzati non può eccedere il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 2932	— Eteri interni e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi — Acetali ciclici ed emiacetali interni, loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale. Tuttavia, il valore di tutti i materiali della voce 2909 utilizzati non può eccedere il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale
2933	Composti eterociclici con uno o più eteroatomi di solo azoto, acidi nucleici e loro sali	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale. Tuttavia, il valore di tutti i materiali delle voci 2932 e 2933 utilizzati non deve eccedere il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
2934	Altri composti eterociclici	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 30	Prodotti farmaceutici, esclusi i prodotti delle voci 3002, 3003 e 3004, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
3002	Sangue umano, sangue animale preparato per uso terapeutico, profilattico o diagnostico, sieri specifici di animali o di persone immunizzati ed altri costituenti del sangue, vaccini, tossine, colture di microrganismi (esclusi i lieviti) e prodotti simili. — prodotti composti da due o più elementi mescolati per uso terapeutico o profilattico oppure da prodotti non mescolati per la stessa utilizzazione, condizionati in confezioni di dosi prestabilite o in imballaggi per la vendita al minuto	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 3002. Tuttavia, i materiali corrispondenti alla presente descrizione possono anche essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
<p>3002 (segue)</p>	<p>— altri:</p> <p>— sangue umano</p> <p>— sangue animale preparato per uso terapeutico o profilattico</p> <p>— frazioni di sangue diverse da antisieri, emoglobina e globuline del siero</p> <p>— emoglobulina, globulina del sangue e globulina del siero</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 3002. Tuttavia, i materiali corrispondenti alla presente descrizione possono anche essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 3002. Tuttavia, i materiali corrispondenti alla presente descrizione possono anche essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 3002. Tuttavia, i materiali corrispondenti alla presente descrizione possono anche essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 3002. Tuttavia, i materiali corrispondenti alla presente descrizione possono anche essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 3002. Tuttavia, i materiali corrispondenti alla presente descrizione possono anche essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>
<p>3003 e 3004</p>	<p>Medicamenti (esclusi i prodotti delle voci 3002, 3005 e 3006)</p>	<p>Fabbricazione in cui:</p> <p>— il valore di tutti i materiali utilizzati non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e</p> <p>— tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, i materiali delle voci 3003 o 3004 possono essere utilizzati purché il loro valore globale non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>
<p>ex capitolo 31</p>	<p>Concimi; esclusi quelli della voce ex 3105, per i quali le regole sono specificate in appresso</p>	<p>Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>
<p>ex 3105</p>	<p>Concimi minerali o chimici contenenti due o tre elementi fertilizzanti: azoto, fosforo e potassio; alcuni concimi, prodotti di questo capitolo presentati sia in pastiglie o forme simili, sia in imballaggi di un peso lordo inferiore o uguale a 10 kg, esclusi i seguenti prodotti:</p> <p>— nitrato di sodio</p> <p>— calciocianammide</p> <p>— solfato di potassio</p> <p>— solfato di potassio e di magnesio</p>	<p>Fabbricazione in cui:</p> <p>— il valore di tutti i materiali utilizzati non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>— tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>

(1)	(2)	(3)
ex capitolo 32	Estratti per concia o per tintura; tannini e loro derivati; pigmenti ed altre sostanze coloranti; pitture e vernici, mastici, inchiostri; esclusi i prodotti delle voci 3201 e 3205, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 3201	Tannini e loro sali, eteri, esteri ed altri derivati	Fabbricazione a partire da estratti per concia di origine vegetale
3205	Lacche coloranti, preparazioni a base di lacche coloranti, previste nella nota 3 di questo capitolo (*)	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, escluse le voci 3202 e 3204 purché il valore di qualsiasi materiale classificato nella voce 3205 non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 33	Oli essenziali e resinoidi; prodotti per profumeria o per toletta, preparati e preparazioni cosmetiche, esclusi i prodotti della voce 3301, per i quali la relativa regola è specificata in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
3301	Oli essenziali (desterpenati o non) compresi quelli detti «concreti» o «assoluti»; resinoidi, soluzioni concentrate di oli essenziali nei grassi, negli oli fissi, nelle cere o nei prodotti analoghi, ottenute per «enfleurage» o macerazione, sottoprodotti terpenici residuali della desterpenazione degli oli essenziali, acque distillate aromatiche e soluzioni acquose di oli essenziali	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi materiali di un «gruppo» (*) diverso di questa stessa voce doganale. Tuttavia, materiali dello stesso «gruppo» possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 34	Saponi, agenti organici di superficie, preparazioni per liscivia, preparazioni lubrificanti, cere artificiali, cere preparate, prodotti per pulire e lucidare, candele e prodotti simili, paste per modelli, «cere per l'odontoiatria» e composizioni per l'odontoiatria a base di gesso, esclusi i prodotti delle voci ex 3403 e 3404, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 3403	Preparazioni lubrificanti (escluse quelle contenenti, come costituenti di base, il 70 % o più, in peso, di oli di petrolio o di minerali bituminosi) contenenti oli di petrolio o minerali bituminosi	Questi prodotti sono compresi nell'allegato VI
ex 3404	Cere artificiali e cere preparate — a base di paraffina, di cere di petrolio o di minerali bituminosi, residui paraffinici	Questi prodotti sono compresi nell'allegato VI

(*) La nota 3 del capitolo 32 precisa che si tratta di preparazioni del tipo utilizzato per colorare qualsiasi materiale, o di preparazioni utilizzate quali ingredienti nella fabbricazione di coloranti, purché non siano classificate in un'altra voce doganale del capitolo 32.

(*) Per «gruppo» s. intende una parte della descrizione della voce doganale separata dal resto da un punto e virgola.

(1)	(2)	(3)
3404 (segue)	— altri	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, esclusi: <ul style="list-style-type: none"> — gli oli idrogenati aventi il carattere delle cere della voce 1516, — gli acidi grassi non definiti chimicamente o gli alcoli grassi industriali della voce 1519, — i materiali della voce 3404. Tuttavia, questi materiali possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 35	Sostanze albuminoidi; prodotti a base di amidi o di fecole modificati; colle, enzimi; esclusi di prodotti delle voci 3505 ed ex 3507, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
3505	Destrina ed altri amidi e fecole modificati (per esempio, amidi e fecole, pregelatinizzati od esserificati); colle a base di amidi o di fecole, di destina o di altri amidi o fecole modificati: <ul style="list-style-type: none"> — eteri ed esteri di amido — altri 	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 3505 Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, eccetto quelli della voce 1108
ex 3507	Enzimi preparati non nominati né compresi altrove	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
capitolo 36	Polveri ed esplosivi; articoli pirotecnici; fiammiferi; leghe piroforiche; sostanze infiammabili	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 37	Prodotti per la fotografia e per la cinematografia, esclusi i prodotti delle voci 3701, 3702 e 3704, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
3701	Lastre e pellicole fotografiche piane, sensibilizzate, non impressionate, di materie diverse dalla carta, dal cartone o dai tessuti; pellicole fotografiche piane a sviluppo e stampa istantanei, sensibilizzate, non impressionate, anche in caricatori	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa dalla voce 3702
3702	Pellicole fotografiche sensibilizzate, non impressionate, in rotoli, di materie diverse dalla carta, dal cartone o dai tessuti; pellicole fotografiche a sviluppo e a stampa istantanei, in rotoli, sensibilizzate, non impressionate	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa dalle voci 3701 o 3702
3704	Lastre, pellicole, carte, cartoni e tessuti, fotografici, impressionati ma non sviluppati	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa dalle voci da 3701 a 3704

(1)	(2)	(3)
ex capitolo 38	Prodotti vari delle industrie chimiche, esclusi i prodotti delle voci ex 3801, ex 3803, ex 3805, ex 3806, ex 3807, da 3808 a 3814, da 3816 a 3820, 3822 e 3823, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 3801	<ul style="list-style-type: none"> — Grafite colloidale in sospensione in olio e grafite semicollodale, composizioni in pasta per elettrodi, a base di sostanze carboniose — Grafite in forma di pasta, in una miscela di oltre il 30 %, in peso, di grafite e di oli minerali 	<p>Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati della voce 3403 non eccede il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>
ex 3803	Tallol raffinato	Raffinazione di tallol greggio
ex 3805	Essenza di tremenuna al solfato, depurata	Depurazione consistente nella distillazione o nella raffinazione dell'essenza di tremenuna al solfato, greggia
ex 3806	Gomme esteri	Fabbricazione a partire da acidi resinici
ex 3807	Pece nera (pece di caurame vegetale)	Distillazione del caurame di legno
da 3808 a 3814, da 3816 a 3820, 3822 e 3823	Prodotti vari delle industrie chimiche <ul style="list-style-type: none"> — Additivi preparati per oli lubrificanti, contenenti oli di petrolio o di minerali bituminosi della voce 3811 — i seguenti prodotti della voce 3823 <ul style="list-style-type: none"> — leganti preparati per forme o per anime da fondere, a partire da prodotti resinosi naturali, — gli acidi naftenici e i loro sali insolubili in acqua, gli esteri di acidi naftenici — la sorbite diversa dalla sorbite della voce 2905 — i solfonati di petrolio, ad eccezione dei solfonati di petrolio di metalli alcalini, d'ammonio o d'etanolammine, acidi solfonici di oli di minerali bituminosi, tofenici e loro sali — gli scambiatori di ioni — le composizioni assorbenti per completare il vuoto nei tubi o nelle valvole elettriche — gli ossidi di ferro alcalinizzati per la depurazione dei gas — le acque ammoniacali e masse depuranti esaurite provenienti dalla depurazione del gas illuminante — gli acidi solfonafenici e i loro sali insolubili in acqua, gli esteri di acidi solfonafenici — gli oli di flemma e l'olio di Dippel — miscele di sali aventi differenti anioni — paste da copiatura a base gelatinosa, anche su supporto di carta o di tessuto — altri 	<p>Questi prodotti sono compresi nell'allegato VI</p> <p>Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia i materiali classificati nella stessa voce doganale possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>

(1)	(2)	(3)
da ex 3901 a 3915	<p>Materie plastiche in forme primarie; cascami, ritagli e rottami di plastica esclusi i prodotti della voce ex 3907 per i quali la relativa regola è specificata in appresso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — prodotti addizionali omopolimerizzati — altri 	<p>Fabbricazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali del capitolo 39 utilizzati non eccede il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*) <p>Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali del capitolo 39 utilizzati non eccede il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*)</p>
ex 3907	Copolimeri, derivati da polycarbonati e da acrilonitrile-butadiene-stirene (ABS)	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce diversa da quella del prodotto. Tuttavia, materiali classificati nella stessa voce possono essere utilizzati, purché il loro valore non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*)
da ex 3916 a 3921	<p>Semilavorati ed articoli di plastica, esclusi quelli delle voci ex 3916, ex 3917 e ex 3920, per i quali le relative regole sono specificate in appresso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — prodotti piatti, non solamente lavorati in superficie o tagliati in forma diversa da quella quadrata o rettangolare; altri prodotti, non semplicemente lavorati in superficie — altri: <ul style="list-style-type: none"> — prodotti addizionali omopolimerizzati — altri 	<p>Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali del capitolo 39 utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto e — il valore di tutti i materiali del capitolo 39 utilizzati non eccede il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*) <p>Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali del capitolo 39 utilizzati non eccede il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*)</p>
ex 3916 e ex 3917	Profilati e tubi	<p>Fabbricazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali dello stesso capitolo del prodotto non eccede il 20 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 3920	Fogli e pellicole di ionomeri	Fabbricazione a partire da un sale parziale di termoplastica, che è un copolimero d'etilene e dell'acido metacrilico parzialmente neutralizzato con ioni metallici, principalmente di zinco e sodio

(*) Nel caso di prodotti composti di materiali di due voci, da 3901 a 3906, da un lato, e da 3907 a 3911, dall'altro, la restrizione riguarda solo il gruppo di materiali predominante, per peso, nel prodotto

(1)	(2)	(3)
da 3922 a 3926	Arucoli di plastica	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 4001	Lasure «crepe» di gomma per suole	Laminazione di fogli «crepe» di gomma naturale
4005	Gomma mescolata, non vulcanizzata, in forme primarie o in lasure, fogli o nastri	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati, esclusa la gomma naturale, non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
4012	Coperture usate o rigenerate, di gomma, coperture piene o semipiene, battistrada automobili per coperture e protezioni, in gomma	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, esclusi quelli delle voci 4011 o 4012
ex 4017	Arucoli in gomma indurita	Fabbricazione a partire da gomma indurita
ex 4102	Pelli gregge di ovini, senza vello	Stanatura di pelli di ovini
da 4104 a 4107	Cuoio e pelli depilati, preparati, diversi da quelli delle voci 4106 o 4109	Ruconciatura di cuoio e pelli preconciati o Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto
4109	Cuoio e pelli, verniciati o laccati, cuoio e pelli, metallizzati	Fabbricazione a partire da cuoio e pelli delle voci da 4104 a 4107, purché il loro valore non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 4302	Pelli da pellicceria conciate o preparate, cucite. — tavole, croci e manufatti simili — altri	Imbianchimento o tintura, oltre al taglio ed alla confezione di pelli da pellicceria conciate o preparate Fabbricazione a partire da pelli da pellicceria conciate o preparate, non cucite
4303	Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri oggetti di pelle da pellicceria	Fabbricazione a partire da pelli da pellicceria conciate o preparate, non cucite, della voce 4302
ex 4403	Legno semplicemente squadrato	Fabbricazione a partire da legno grezzo, anche scorciato o semplicemente sgrossato
ex 4407	Legno segato o tagliato per il lungo, tranciato o sfogliato, piallato, levigato o incollato con giunture a spina, di spessore superiore a 6 mm	Levigatura, piallatura o incollatura con giunture a spina
ex 4408	Fogli da impiallacciatura e fogli per compensati, giunture ed altro legno segato per il lungo, tranciato o sfogliato, piallato, levigato o incollato con giunture a spina, di spessore inferiore o uguale a 6 mm	Giuntura, piallatura, levigatura o incollatura con giunture a spina
ex 4409	— Legno (comprese le liste e le tavolette (parquet) per pavimenti, non riunite) profilato (con incastri semplici, scanalato, sagomato a forma di battente, con lumbelli, smussato, con incastri a V, con modanature, arrotondamenti o simili) lungo uno o più orli o superfici, levigato o incollato con giunture a spina — Liste e modanature	Levigatura o incollatura, con giunture a spina Fabbricazione di liste e modanature
ex da 4410 a 4413	Liste e modanature, per cornici, per la decorazione interna di costruzioni, per impianti elettrici, e simili	Fabbricazione di liste e modanature

(1)	(2)	(3)
ex 4415	Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi simili, di legno	Fabbricazione a partire da tavole non tagliate per uso determinato
ex 4416	Fusti, botti, tini, mastelli ed altri lavori da bottaio, e loro parti, di legno	Fabbricazione a partire da legname da bottaio, segate sulle due facce principali, ma non altrimenti lavorate
ex 4418	— Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni — Liste e modanature	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia possono essere utilizzati pannelli cellulari o tavole di copertura («shingles» e «shakes») di legno Fabbricazione di liste e modanature
ex 4421	Legno preparato per fiammiferi; zeppe di legno per calzature	Fabbricazione a partire da legno di qualsiasi voce doganale, escluso il legno in fucilli della voce 4409
4503	Articoli in sughero naturale	Fabbricazione a partire da sughero naturale della voce 4501
ex 4811	Carta e cartoni semplicemente rigati, lineari o quadrati	Fabbricazione a partire da materie per la fabbricazione della carta, del capitolo 47
4816	Carta carbone, carta detta «autocopiante» e altra carta per riproduzione di copie (diverse da quelle della voce 4809) matrici complete per duplicatori e lastre offset, di carta, anche condizionate in scatole	Fabbricazione a partire da materiali per la fabbricazione della carta, del capitolo 47
4817	Busse, biglietti postali, cartoline postali non illustrate e cartoncini per corrispondenza, di carta o di cartone; scatole, involucri a busta e simili, di carta o di cartone, contenenti un assortimento di prodotti cartotecnici per corrispondenza	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 4818	Carta igienica	Fabbricazione a partire da materiali per la fabbricazione della carta, del capitolo 47
ex 4819	Scatole, sacchi, sacchetti, cartocci ed altri imballaggi di carta, di cartone, di ovatta di cellulosa o di strati di fibre di cellulosa	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 4820	Blocchi di carta da lettere	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 4823	Altra carta, altro cartone, altra ovatta di cellulosa ed altri strati di fibre di cellulosa, tagliati a misura	Fabbricazione a partire da materiali per la fabbricazione della carta, del capitolo 47
4909	Cartoline postali stampate o illustrate; cartoline stampate con auguri o comunicazioni personali, anche illustrate, con o senza busta, guarnizioni od applicazioni	Fabbricazione a partire da materiali non classificati nella voce 4909 o 4911

(1)	(2)	(3)
4910	<p>Calendari di ogni genere, stampati, compresi i blocchi di calendari da sfogliare.</p> <p>— calendari del genere «perpetuo», o muniti di blocchi di fogli sostituibili, montati su supporti di materia diversa dalla carta o dal cartone</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione in cui:</p> <p>— tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e</p> <p>— il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione a partire da materiali non classificati nella voce 4909 o 4911</p>
ex 5003	Cascami di seta (compresi i bozzoli non atti alla trattura, i cascami di filatura e gli sfilacciatu), cardati o pettinati	Cardatura o pettinatura dei cascami di seta
da 5501 a 5507	Fibre sintetiche o artificiali, in fiocco	Fabbricazione a partire da sostanze chimiche o da paste tessili
ex capitoli da 55 a 59	<p>Filati e monofilamenti</p> <p>Tessuti</p> <p>— elastici, costituiti da materie tessili miste a fili di gomma</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <p>— seta greggia, caracini di seta, seta cardata, pettinata o altrimenti preparata per la filatura,</p> <p>— altre fibre naturali, non cardate, pettinate o altrimenti preparate per la filatura,</p> <p>— materiali chimici o paste tessili, o</p> <p>— materiali per la fabbricazione della carta</p> <p>Fabbricazione a partire da filati semplici (*)</p> <p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <p>— fibre naturali,</p> <p>— filati di cocco,</p> <p>— fibre sintetiche o artificiali discontinue, non cardate, né pettinate né altrimenti preparate per la filatura,</p> <p>— materiali chimici, o paste tessili, o</p> <p>— carta</p> <p>o</p> <p>Stampa o tintura accompagnate da almeno due delle operazioni preparatorie o di finissaggio, (quali purga, sbianca, mercenzio, termofissaggio, sollevamento del pelo, calandratura, trattamento per impartire stabilità dimensionale, finissaggio antipiega, decaussaggio, impregnazione superficiale, rammendo e slappolatura) purché il valore dei tessuti non stampati non ecceda il 47,5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>
ex capitolo 56	Ovate, feltri e stoffe non tessute, filati speciali, spago, corde e funi, manufatti di corderia, esclusi i prodotti delle voci 5602, 5604, 5605 e 5606, per le quali le relative regole sono specificate in appresso	<p>Fabbricazione a partire da (*)</p> <p>— fibre naturali,</p> <p>— filati di cocco,</p> <p>— materiali chimici o paste tessili,</p> <p>— materiali per la fabbricazione della carta</p>

(*) Per le condizioni speciali relative a prodotti costituiti da materie tessili miste vedi la nota n. 6

(1)	(2)	(3)
5602	<p>Feltri, anche impregnati, spalmati, ricoperti o stratificati:</p> <p>— feltri all'ago</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <p>— fibre naturali, o</p> <p>— materiali chimici o paste tessili</p> <p>Tuttavia:</p> <p>— il filato di polipropilene della voce 5402</p> <p>— le fibre di polipropilene delle voci 5503 o 5506, o</p> <p>— i fasci di fibre di polipropilene della voce 5501, nei quali la denominazione di un singolo filamento o di una singola fibra è comunque inferiore a 9 decitex, possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <p>— fibre naturali,</p> <p>— fiocco artificiale ottenuto a partire dalla caseina, o</p> <p>— materiali chimici o paste tessili</p>
5604	<p>Fili e corde di gomma, ricoperti di materie tessili; filati tessili, lamelle o forme simili delle voci 5404 o 5405, impregnati, spalmati, ricoperti o rivestiti di gomma o di materia plastica:</p> <p>— fili e corde di gomma ricoperti di materie tessili</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da fili o corde di gomma non ricoperti di materie tessili</p> <p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <p>— fibre naturali, non cardate né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura,</p> <p>— materiali chimici, o paste tessili, o</p> <p>— materiali per la fabbricazione della carta</p>
5605	<p>Filati metallici e filati metallizzati, anche spiraliati (vergolinati), costituiti da filati tessili, lamelle o forme simili delle voci 5404 o 5405, combinati con metallo in forma di fili, di lamelle o di polveri, oppure ricoperti di metallo</p>	<p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <p>— fibre naturali,</p> <p>— fibre sintetiche o artificiali discontinue, non cardate, né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura,</p> <p>— materiali chimici o paste tessili, o</p> <p>— materiali per la fabbricazione della carta</p>
5606	<p>Filati spiraliati (vergolinati) lamelle o forme simili delle voci 5404 o 5405 rivestite (spiralizzate), diversi da quelle della voce 5605 e dai filati di crine rivestiti (spiralizzati); filati di ciniglia; filati detti «cattinella»</p>	<p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <p>— fibre naturali,</p> <p>— fibre sintetiche o artificiali discontinue, non cardate, né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura,</p> <p>— materiali chimici, o paste tessili, o</p> <p>— materiali per la fabbricazione della carta</p>

(*) Per le condizioni speciali relative a prodotti costituiti da materie tessili miste, vedi la nota n. 6.

(1)	(2)	(3)
capitolo 57	<p>Tappeti ed altri rivestimenti del suolo di materie tessili</p> <p>— di feltro ad ago</p> <p>— di altri feltri</p> <p>— di altri materiali tessili</p>	<p>Fabbricazione a partire da (*)</p> <p>— fibre naturali, o</p> <p>— materiali chimici o paste tessili</p> <p>Tuttavia,</p> <p>— i filati di polipropilene della voce 5402,</p> <p>— le fibre di polipropilene delle voci 5503 e 5506, o</p> <p>— i fasci di fibre di polipropilene della voce 5501, nei quali la denominazione di un singolo filamento o di una singola fibra è comunque inferiore a 9 deciez, possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <p>— fibre naturali, non cardate né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura, o</p> <p>— materiali chimici o paste tessili</p> <p>Fabbricazione a partire da (*):</p> <p>— filati di cocco,</p> <p>— filati di filamenti sintetici o artificiali,</p> <p>— fibre naturali, o</p> <p>— fibre sintetiche o artificiali discontinue non cardate, né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura</p>
ex capitolo 58	<p>Tessuti speciali; superfici tessili «tuffed», pizzi, arazzi, passamaneria, ricami, esclusi i prodotti delle voc. 5805 e 5810, la regola applicabile ai prodotti della voce 5810 è specificata in appresso.</p> <p>— elastici, costituiti da fili tessili associati a fili di gomma</p> <p>— altri</p>	<p>Fabbricazione a partire da filati semplici (*)</p> <p>Fabbricazione a partire da (*)</p> <p>— fibre naturali,</p> <p>— fibre sintetiche o artificiali discontinue, non cardate, né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura, o</p> <p>— materiali chimici o paste tessili,</p> <p>o</p> <p>Stampa o tintura accompagnate da almeno due delle operazioni preparatorie o di finissaggio, (quali: purga, sbianca, mercerizzo, termofissaggio, sollevamento del pelo, calandratura, trattamento per impartire stabilità dimensionale, finissaggio antipiega, decaussaggio, impregnazione superficiale, rammento e slappolatura) purché il valore dei tessuti non stampati non ecceda il 47,5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione in cui:</p> <p>— tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce diversa da quella del prodotto, e</p> <p>— il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p>
5810	Ricami in pezza, in strisce o in motivi	

(*) Per le condizioni speciali relative a prodotti costituiti da materie tessili miste, vedi la nota n. 6

(1)	(2)	(3)
5901	Tessuti spalmati di colla, o di sostanze amidacee, dei tipi utilizzati in legatoria, per cartonaggi, nella fabbricazione di astucci o per usi simili, tele per decalco e trasparenti per il disegno, tele preparate per la pittura; bugrane e tessuti simili rigidi per cappellena	Fabbricazione a partire da filati
5902	Nappe a trama per pneumatici ottenute da filati ad alta tenacità di nylon o di altre poliammidi, di poliesteri o di rayon viscosa: — contenenti, in peso, non più del 90 % di materie tessili — altri	Fabbricazione a partire da filati Fabbricazione a partire da materiali chimici o paste tessili
5903	Tessuti impregnati, spalmati o ricoperti di materia plastica o stratificati con materia plastica, diversi da quelli della voce 5902	Fabbricazione a partire da filati
5904	Linoleum, anche tagliati; rivestimenti del suolo costituiti da una spalmatura o da una ricopertura applicata su un supporto di materie tessili, anche tagliati	Fabbricazione a partire da filati (*)
5905	Rivestimenti murali di materie tessili: — impregnati, spalmati, ricoperti o stratificati con gomma, materie plastiche o altre materie — altri	Fabbricazione a partire da filati Fabbricazione a partire da (*): — filati di cocco, — fibre naturali, — fibre sintetiche o artificiali discontinue, non cardate, né petunate, né altrimenti preparate per la filatura o — materiali chimici o paste tessili, o Stampa e tintura accompagnate da almeno due delle operazioni preparatorie di finissaggio (quali purga, sbianca, mercenzio, termofissaggio, sollevamento del pelo, calandratura, trattamento per impartire stabilità dimensionale, finissaggio anupiega, decaussaggio, impregnazione superficiale, rammendo e slappolatura) purché il valore dei tessuti non stampati non ecceda il 47,5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
5906	Tessuti gommati, diversi da quelli della voce 5902: — tessuti a maglia	Fabbricazione a partire da (*): — fibre naturali, — fibre sintetiche o artificiali discontinue, non cardate, né petunate, né altrimenti preparate per la filatura o — materiali chimici o paste tessili

(*) Per le condizioni speciali relative a prodotti costituiti da materie tessili miste, vedi la nota n. 6

(1)	(2)	(3)
5906 (segue)	— altri tessuti di filati sintetici contenenti, in peso, più del 90 % di materie tessili	Fabbricazione a partire da materiali chimici
	— altri	Fabbricazione a partire da filati
5907	Altri tessuti impregnati, spalmati o ricoperti, tele dipinte per scenari di teatro, per stendi di studi o per usi simili	Fabbricazione a partire da filati
ex 5908	Retecelle ad incandescenza impregnate	Fabbricazione a partire da tessuti tubolari di maglia
da 5909 a 5911	Manufatti tessili per usi industriali: — dischi e corone per lucidare, diversi da quelli di feltro della voce 5911 — altri	Fabbricazione a partire da filati o da cascami di tessuti o da stracci della voce 6310 Fabbricazione a partire da (*): — filati di cocco, — fibre naturali, — fibre sintetiche o artificiali, discontinue, non cardate, né petunate, né altrimenti preparate per la filatura o — materiali chimici o paste tessili
capitolo 60	Stoffe a maglia	Fabbricazione a partire da (*): — fibre naturali, — fibre sintetiche o artificiali, discontinue, non cardate, né petunate, né altrimenti preparate per la filatura, o — materiali chimici o paste tessili
capitolo 61	Indumenti ed accessori di abbigliamento, a maglia — ottenuti riunendo mediante cucitura, o altrimenti confezionati, due o più parti di stoffa a maglia, tagliate o realizzate direttamente nella forma voluta — altri	Fabbricazione a partire da filati (*) Fabbricazione a partire da (*): — fibre naturali, — fibre sintetiche o artificiali, discontinue, non cardate, né petunate, né altrimenti preparate per la filatura, o — materiali chimici o paste tessili
ex capitolo 62	Indumenti ed accessori di abbigliamento, diversi da quelli a maglia, esclusi quelli delle voci doganali ex 6202, ex 6204, ex 6206, ex 6209, ex 6210, 6211, 6213, 6214, ex 6216 ed ex 6217, per i quali le relative regole sono specificate in appresso	Fabbricazione a partire da filati (*)
ex 6202, ex 6204, ex 6206, ex 6209, ex 6211, ex 6217	Indumenti per donna e bambini piccoli («bébé») ed altri accessori per vestiario, confezionati, ricamati	Fabbricazione a partire da filati (*) o Fabbricazione a partire da tessuti non ricamati, il cui valore non deve eccedere il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*)

(*) Per le condizioni speciali relative a prodotti costituiti da materie tessili miste vedi la nota n. 6

(*) Vedi nota n. 7 per guarnizioni ed accessori di tessuti

(1)	(2)	(3)
ex 6210, ex 6216, ex 6217	Equipaggiamenti ignifughi in tessuto ricoperto di un foglio di poliestere alluminizzato	Fabbricazione a partire da filati (*) o Fabbricazione a partire da tessuti non spalmati, il cui valore non deve eccedere il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*)
6213 e 6214	Fazzoletti da naso o da taschino, scialli, sciarpe, foulard, fazzoletti da collo, sciarpette, manugiac, veli e velette e manufatti simili — ricamati — altri	Fabbricazione a partire da filati semplici, greggi (*) (*) o Fabbricazione a partire da tessuti non ricamati, il cui valore non ecceda il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto (*) Fabbricazione a partire da filati semplici, greggi (*) (*)
ex 6217	Fodere interno collo e polsi, tagliate	Fabbricazione in cui - tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce diversa da quella del prodotto, e - il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
da 6301 a 6304	Coperte, biancheria da letto, ecc., tende, tendine, ecc.; altri manufatti per l'arredamento — in feltro, non tessuti — altri — ricamati — altri	Fabbricazione a partire da (*) — fibre naturali, o — materiali chimici o paste tessili Fabbricazione da filati semplici, greggi (*) (*), o fabbricazione a partire da tessuti non ricamati (ad esclusione di quelli a maglia e ad uncinetto), a condizione che il valore del tessuto non ricamato utilizzato non ecceda il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto Fabbricazione a partire da filati semplici, greggi (*) (*)
6305	Sacchi e sacchetti da imballaggio	Fabbricazione a partire da (*): — fibre naturali, — fibre sintetiche o artificiali, discontinue, non cardate, né petunate, né altrimenti preparate per la filatura, o — materiali chimici o paste tessili

(*) Vedi nota n. 7 per guarnizioni ed accessori di tessuti

(*) Per le condizioni speciali relative a prodotti costituiti da materie tessili miste, vedi nota n. 6

(*) Per gli articoli a maglia o ad uncinetto, non elastici o gommati, ottenuti tramite cucitura o montaggio di pezzi di tessuti lavorati a maglia o ad uncinetto (tagliati o lavorati direttamente in forma), vedi nota 7

(1)	(2)	(3)
6306	Copertoni, vele per imbarcazioni, per tavole a vela o cami a vela, tende per l'esterno, tende ed oggetti per campeggio: — non tessuti — altri	Fabbricazione a partire da (*) — fibre naturali, o — materiali chimici o parte tessili Fabbricazione a partire da filati semplici, greggi
ex 6307	Altri manufatti confezionati, compresi i modelli di vestiti	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
6308	Assortimenti costituiti da pezzi di tessuto e di filati, anche con accessori, per la confezione di tappeu, di arazzi, di tovaglie o di tovaglioli ricamati, o di manufatti tessili simili, in imballaggi per la vendita al minuto	Ciascun articolo incorporato nell'assortimento deve rispettare le regole applicabili qualora non fosse presentato in assortimento. Tuttavia, articoli non originari possono essere incorporati purché il loro valore totale non ecceda il 15 % del prezzo franco fabbrica dell'assortimento
da 6401 a 6405	Calzature	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce, doganale, escluse le calzature incomplete formate da tomaie fissate alle suole primarie o ad altre parti inferiori della voce 6406
6503	Cappelli, copricapo ed altre acconciature, di feltro, fabbricati con le campane o con i dischi o piatti della voce 6501, anche guarniti	Fabbricazione a partire da filati o da fibre tessili (*)
6505	Cappelli, copricapo ed altre acconciature a maglia, o confezionati con pizzi, feltro o altri prodotti tessili, in pezzi (ma non in stoffe), anche guarniti, retine per capelli di qualsiasi materia, anche guarnite	Fabbricazione a partire da filati o da fibre tessili (*)
6601	Ombrelli (da pioggia o da sole), ombrelloni (compresi gli ombrelli-bastoni, gli ombrelloni da giardino e simili)	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 6803	Lavori di ardesia naturale o agglomerata	Fabbricazione a partire dall'ardesia lavorata
ex 6812	Lavori di amianto, lavori di miscele a base di amianto o a base di amianto e carbonato di magnesio	Fabbricazione a partire da materiali appartenenti a tutte le voci
ex 6814	Lavori di mica, compresa la mica agglomerata o ricostituita, anche su supporto di carta, di cartone o di altri materiali	Fabbricazione da mica lavorata (compresa la mica agglomerata o ricostituita)
7006	Vetro delle voci 7003, 7004 o 7005, curvato, smussato, inciso, forato, smaltato o altrimenti lavorato, ma non incorniciato né combinato con altri materiali	Fabbricazione a partire da materiali della voce 7001
7007	Vetro di sicurezza, costituito da vetri temperati o formati da fogli aderenti fra loro	Fabbricazione a partire da materiali della voce 7001
7008	Vetri isolanti a pannello multiplo	Fabbricazione a partire da materiali della voce 7001

(*) Per le condizioni speciali relative a prodotti costituiti da materie tessili miste, vedi nota n. 6

(*) Vedi nota n. 2

(1)	(2)	(3)
7009	Socchi di vetro, anche incompiati, compresi gli specchi retrovisivi	Fabbricazione a partire da materiali della voce 7001
7010	Damigiane, bottiglie, boccette, barattoli, vasi, imballaggi tubolari, ampole ed altri recipienti per il trasporto o l'imballaggio, di vetro, barattoli per conserve, di vetro, tappi, coperchi ed altri dispositivi di chiusura, di vetro	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto o Sfaccettatura di bottiglie e boccette il cui valore non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto finito
7013	Oggetti di vetro per la tavola, la cucina, la toletta, l'ufficio, la decorazione degli appartamenti o per usi simili, diversi dagli oggetti delle voci 7010 o 7018	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto o Sfaccettatura di oggetti di vetro, il cui valore non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto finito o Decorazione a mano (ad esclusione della stampa serigrafica) di oggetti di vetro soffiato a mano, il cui valore non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto finito
ex 7019	Lavori di fibre di vetro, diversi dai filati	Fabbricazione a partire da: — stoppini greggi, filati accoppiati in parallelo senza torsione (roving), e — lana di vetro
ex 7102, ex 7103 e ex 7104	Pietre preziose (gemme), semipreziose (fini), naturali, sintetiche o ricostituite, lavorate	Fabbricazione a partire da pietre preziose (gemme), o semipreziose (fini), non lavorate
7106, 7108 e 7110	Metalli preziosi: — greggi — semilavorati o in polvere	Fabbricazione a partire da materiali non classificati nelle voci doganali 7106, 7108 o 7110 o Separazione elettrolitica, termica o chimica di metalli preziosi delle voci doganali 7106, 7108 o 7110 o Fabbricazione di leghe di metalli preziosi delle voci 7106, 7108 o 7110 tra di loro o con metalli comuni Fabbricazione a partire da metalli preziosi, greggi
ex 7107, ex 7109 e ex 7111	Metalli comuni ricoperti di metalli preziosi, semilavorati	Fabbricazione a partire da metalli comuni ricoperti di metalli preziosi, greggi
7116	Lavori di perle fini o coltivate, di pietre preziose (gemme), di pietre semipreziose (fini) o di pietre sintetiche o ricostituite	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
7117	Minuterie di fantasia	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto o Fabbricazione a partire da parti in metalli comuni, non placcati o ricoperti di metalli preziosi, purché il valore di tutti i materiali utilizzati non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
7207	Semiprodotto di ferro o di acciai non legati	Fabbricazione a partire da materiali delle voci 7201, 7202, 7203, 7204 e 7205
da 7208 a 7216	Prodotto laminato piatto, vergella o bordone, barre, profilati di ferro o di acciai non legati	Fabbricazione a partire da lingotti o altre forme primarie della voce 7206
7217	Fili di ferro o di acciai non legati	Fabbricazione a partire da semiprodotto della voce 7207
ex 7218, da 7219 a 7222	Semiprodotto, prodotti laminati piatti, barre, profilati di acciai inossidabili	Fabbricazione a partire da lingotti o altre forme primarie della voce 7218
7223	Fili di acciai inossidabili	Fabbricazione a partire da semiprodotto della voce 7218
ex 7224, da 7225 a 7227	Semiprodotto, prodotti laminati piatti, barre, profilati di altri acciai legati	Fabbricazione a partire da lingotti o altre forme primarie, della voce 7224
7228	Barre e profilati di altri acciai legati; barre forate per la perforazione, di acciai legati o non legati	Fabbricazione a partire da lingotti o altre forme primarie, delle voci 7206, 7218 o 7224
7229	Fili di altri acciai legati	Fabbricazione a partire da semiprodotto della voce 7224
ex 7301	Palancole	Fabbricazione a partire da materiali della voce 7206
7302	Elementi per la costruzione di strade ferrate, di ghisa, di ferro o di acciaio: rotaie, contorotaie e rotaie a cremagliera, aghi, cuori, tiranti per aghi ed altri elementi per incroci o scambi, traverse, stecche (ganasce), cuscinetti, cunei, piastre di appoggio, piastre di fissaggio, piastre e barre di scartamento ed altri pezzi specialmente costruiti per la posa, la congiunzione o il fissaggio delle rotaie	Fabbricazione a partire da materiali della voce 7206
7304, 7305 e 7306	Tubi e profilati cavi, di ferro (non ghisa) o di acciaio	Fabbricazione a partire da materiali delle voci 7206, 7207, 7218 o 7224
7308	Costruzioni e parti di costruzioni (per esempio ponti ed elementi di ponti, porte di cariche o chiuse, torri, piloni, pilastri, colonne, ossature, impalcature, tettoie, porte e finestre e loro intelaiature, stipiti e soglie, serrande di chiusura, balaustrate) di ghisa, ferro o acciaio, escluse le costruzioni prefabbricate della voce 9406, lamiere, barre, profilati, tubi e simili, di ghisa, ferro o acciaio, predisposti per essere utilizzati nelle costruzioni	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia i profilati ottenuti per saldatura della voce 7301 non possono essere utilizzati
ex 7315	Catene antisdrucciolevoli	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali della voce 7315 utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 7322	Radiatori per il riscaldamento centrale, a riscaldamento non elettrico	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali della voce 7322 utilizzati non eccede il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
ex capitolo 74	Rame e lavori di rame, esclusi i prodotti delle voci da 7401 a 7405, la regola per i prodotti della voce ex 7403 è specificata in appresso	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 7403	Leghe di rame, gregge	Fabbricazione a partire da rame raffinato greggio, o da cascami e rottami
ex capitolo 75	Nichel e lavori di nichel, esclusi i prodotti delle voci da 7501 a 7503	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 76	Alluminio e lavori di alluminio, esclusi i prodotti delle voci 7601, 7602 e ex 7616, le norme per le voci ex 7601 e ex 7616 sono specificate in appresso	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati ad una voce diversa da quella del prodotto, e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
7601	Alluminio grezzo	Fabbricazione tramite trattamento termico o elettrolitico a partire da alluminio non legato o cascami e rottami di alluminio
ex 7616	Aricoli di alluminio diversi dalle tele metalliche (comprese le tele continue o senza fine), reti e griglie, di fili di alluminio e lamiere o nastri spiegati di alluminio	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia le tele metalliche (comprese le tele continue o senza fine), le reti e le griglie, di fili di alluminio e le lamiere o nastri spiegati di alluminio possono essere utilizzati e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 78	Piombo e lavori di piombo, esclusi i prodotti delle voci 7801 e 7802, la regola per la voce 7801 è specificata in appresso	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
7801	Piombo greggio <ul style="list-style-type: none"> — Piombo raffinato — altri 	Fabbricazione a partire da piombo d'opera <p>Fabbricazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia i cascami e i rottami di piombo della voce 7802 non possono essere utilizzati

(1)	(2)	(3)
ex capitolo 79	Zinco e lavori di zinco, esclusi i prodotti delle voci 7901 e 7902. La regola per i prodotti della voce 7901 è specificata in appresso	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
7901	Zinco greggio	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia i cascami e i rottami di zinco della voce 7902 non possono essere utilizzati
ex capitolo 80	Stagno e lavori di stagno, esclusi i prodotti delle voci 8001, 8002 e 8007. La regola per i prodotti della voce doganale 8001 è specificata in appresso	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8001	Stagno greggio	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia i materiali della voce 8002 non possono essere utilizzati
ex capitolo 81	Altri metalli comuni, lavorati, lavori di queste materie	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto utilizzato non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8206	Utensili compresi in almeno due delle voci da 8202 a 8205, condizionati in assortimenti per la vendita al minuto	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa dalle voci da 8202 a 8205. Tuttavia, utensili delle voci da 8202 a 8205 possono essere inseriti negli assortimenti purché il loro valore non ecceda il 15 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8207	Utensili intercambiabili per utensileria a mano, anche meccanica o per macchine utensili (per esempio per imbuire, stampare, punzonare, maschiare, filettare, forare, alesare, scanalare, fresare, tornire, avvitare) comprese le filiere per trafilare o estrarre i metalli, nonché gli utensili di perforazione o di sondaggio	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8208	Coltelli e lame trancianti per macchine o apparecchi meccanici	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
ex 8211	Coltelli (diversi da quelli della voce 8208), a lama tranciante o dentata, compresi i roncoli chiudibili	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, le lame di coltello ed i manici di metalli comuni possono essere utilizzati
8214	Altri oggetti di coltelleria (per esempio, tosatrici, fenditori, coltellacci, scuri da macellaio o da cucina e tagliacarne), utensili ed assortimenti di utensili per manicure o pedicure (comprese le lime da unghie)	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, i manici di metalli comuni possono essere utilizzati
8215	Cucchiai, forchette, mestoli, schiumarole, palette da torta, coltelli speciali da pesce o da burro, pinze da zucchero e oggetti simili	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, i manici di metalli comuni possono essere utilizzati
ex 8306	Statuette ed oggetti di ornamento per interni, di metalli comuni	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, gli altri materiali della voce 8306 possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 30 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 84	Reattori nucleari, caldaie, macchine, apparecchi e congegni meccanici; parti di queste macchine o apparecchi esclusi i prodotti delle seguenti voci o parti di voci doganali, per i quali le relative regole figurano in appresso: 8403, ex 8404, da 8406 a 8409, 8412, 8415, 8418, ex 8419, 8420, da 8425 a 8430, ex 8431, 8439, 8441, da 8444 a 8447, ex 8448, 8452, da 8456 a 8466, da 8469 a 8472, 8480, 8484 e 8485	Fabbricazione in cui — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — entro il predetto limite, possono essere utilizzati materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto, il cui valore non ecceda il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8403 e ex 8404	Caldaie per il riscaldamento centrale, diverse da quelle della voce 8402 e apparecchi ausiliari per caldaie per il riscaldamento	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce diversa da 8403 o 8404. Tuttavia, materiali classificati nelle voci 8403 e 8404 possono essere utilizzati, purché il loro valore totale non ecceda il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8406	Turbine a vapore	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8407	Motori a pistone alternativo o rotativo, con accensione a scintilla (motori a scoppio)	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8408	Motori a pistone, con accensione per compressione (motori diesel o semi-diesel)	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8409	Parti riconoscibili come desunato, esclusivamente o principalmente, ai motori delle voci 8407 o 8408	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8412	Altri motori e macchine motrici	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8415	Macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria, comprendenti un ventilatore a motore e dei dispositivi atti a modificare la temperatura e l'umidità, compresi quelli nei quali il grado igrometrico non è regolabile separatamente	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
8415	Frigoriferi, congelatori-conservatori ed altro materiale, altre macchine ed apparecchi per la produzione del freddo, con attrezzatura elettrica o di altre specie, pompe di calore diverse dalle macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria della voce 8415	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
ex 8419	Macchine per l'industria del legno, della pasta per carta e del cartone	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 25 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8420	Calandre e laminatori, diversi da quelli per i metalli o per il vetro, e cilindri per dette macchine	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 25 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
da 8425 a 8428	Macchine ed apparecchi di sollevamento, di movimentazione, di carico o di scarico	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella voce 8431 sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8429	Apripista (bulldozers, angledozer), livellatrici, ruspe, spianatrici, pale meccaniche, escavatori, caricatori e caricatrici-spiatrici, compatattori e rulli compressori, semoventi <ul style="list-style-type: none"> — rulli compressori — altri 	<p>Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto</p> <p>Fabbricazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella voce 8431 sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
8430	Altre macchine ed apparecchi per lo sterramento, il livellamento, lo spianamento, la escavazione, per rendere compatto il terreno, l'estrazione o la perforazione della terra dei minerali o dei minerali metalliferi, batupali a macchine per l'estrazione dei pali, spazzaneve	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella voce 8431 sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 8431	Parti di ricambio per rulli compressori	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8439	Macchine ed apparecchi per la fabbricazione della pasta di materie fibrose cellulosiche o per la fabbricazione o la finitura della carta o del cartone	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 25 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8441	Altre macchine ed apparecchi per la lavorazione della pasta per carta, della carta o del cartone, comprese le tagliatrici di ogni tipo	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 25 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
da 8444 a 8447	Macchine per l'industria tessile delle voci da 8444 a 8447	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 8448	Macchine e apparecchi ausiliari per le macchine delle voci 8444 e 8445	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8452	Macchine per cucire, escluse le macchine per cucire i fogli della voce 8440, mobili, supporti e coperchi costruiti appositamente per macchine per cucire; aghi per macchine per cucire: — macchine per cucire unicamente con punto annodato, la cui testa pesa al massimo 16 kg, senza motore o 17 kg con il motore — altri	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati per il montaggio della testa (senza motore) non eccede il valore dei materiali originari utilizzati, e — il meccanismo di tensione del filo, il meccanismo dell'uncinetto ed il meccanismo zig-zag sono già prodotti originari Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
da 8456 a 8466	Macchine utensili, apparecchi (loro parti di ricambio ed accessori) delle voci da 8456 a 8466	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
da 8469 a 8472	Macchine per ufficio (ad esempio, macchine da scrivere, macchine calcolatrici, macchine automatiche per l'elaborazione di dati, duplicatori, cucine meccaniche)	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8480	Stampe per fondenti, piastre di fondo per forme, modelli per forme, forme per i metalli (diversi dalle lingottiere), i carboni metallici, il vetro, le materie minerali, la gomma o le materie plastiche	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8484	Guarnizioni metallopastiche, serie o assombramenti di guarnizioni di composizione diversa, presentati in involucri, buste o imballaggi simili	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8485	Parti di macchine o di apparecchi non nominate né comprese altrove in questo capitolo, non aventi congiunzioni elettriche, parti isolate elettricamente, avvolgimenti, contatti o altre caratteristiche elettriche	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 85	Macchine elettriche, apparecchi e materiale elettrico e loro parti, apparecchi per la registrazione o la riproduzione del suono, apparecchi per la registrazione o la riproduzione delle immagini e del suono per la televisione, e parti ed accessori di tali apparecchi, esclusi gli articoli delle seguenti voci o sottovoci, per i quali le relative regole figurano in appresso: 8501, 8502, ex 8518, da 8519 a 8529, da 8535 a 8537, 8542, da 8544 a 8546 e 8548	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8501	Motori e generatori elettrici (esclusi i gruppi elettrogeni)	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella voce 8503 sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8502	Gruppi elettrogeni e convertitori rotanti elettrici	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella voce 8501 o 8503 sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 8518	Microfoni e loro supporti, altoparlanti anche montati nelle loro casse acustiche, auricolari, cuffie e simili, anche combinati con un microfono, amplificatori elettrici ad audiofrequenza, apparecchi elettrici di amplificazione del suono	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati

(1)	(2)	(3)
8519	Giradischi, elettrofoni, lettori di cassette ed altri apparecchi per la riproduzione del suono senza dispositivo incorporato per la registrazione del suono	Fabbricazione in cui <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8520	Magnetofoni ed altri apparecchi per la registrazione del suono, anche con dispositivo incorporato per la riproduzione del suono	Fabbricazione in cui <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8521	Apparecchi per la videoregistrazione o la videoriproduzione	Fabbricazione in cui <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8522	Parti ed accessori di apparecchi delle voci da 8519 a 8521	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8523	Supporti preparati per la registrazione del suono o per simili registrazioni, ma non registrati, diversi dai prodotti del capitolo 37	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8524	Dischi, nastri ed altri supporti per la registrazione del suono o per simili registrazioni, registrati, comprese le matrici e le forme galvaniche per la fabbricazione di dischi, esclusi i prodotti del capitolo 37 <ul style="list-style-type: none"> — matrici e forme galvaniche per la fabbricazione di dischi — altri 	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto Fabbricazione in cui. <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore dei materiali della voce 8523 utilizzati non eccede il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
8525	Apparecchi trasmettenti per la radiotelefonica, la radiotelegrafia, la radiodiffusione o la televisione, anche muniti di un apparecchio ricevente o di un apparecchio per la registrazione o la riproduzione del suono, telecamere	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — il valore dei materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8526	Apparecchi di radionilevamento e di radioscandaglio (radar), apparecchi di radionavigazione ed apparecchi di radiotelecomando	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8527	Apparecchi riceventi per la radiotelefonica, la radiotelegrafia o la radiodiffusione, anche combinati, in uno stesso involucro, con un apparecchio per la registrazione o la riproduzione del suono o con un apparecchio di orologeria	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8528	Apparecchi riceventi per la televisione, compresi i televisori a circuito chiuso (videomonitor e i video-proiettori), anche combinati in uno stesso involucro, con un apparecchio ricevente per la radiodiffusione o la registrazione o la riproduzione del suono o di immagini	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8529	Parti riconoscibili come destinate esclusivamente o principalmente agli apparecchi delle voci da 8525 a 8528 <ul style="list-style-type: none"> — adatte per essere utilizzate unicamente o principalmente con apparecchi per la registrazione o la riproduzione di immagini — altre 	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto <p>Fabbricazione in cui</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
8535 e 8536	Apparecchi per l'interruzione, il sezionamento, la protezione, la diramazione, l'allacciamento o il collegamento dei circuiti elettrici	Fabbricazione in cui <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, il valore dei materiali della voce 8538 utilizzati non eccede il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
8537	Quadri, pannelli, mensole, banchi, armadi (compresi gli armadi di comando numerico) ed altri supporti provvisti di vari apparecchi delle voci 8535 o 8536 per il comando o la distribuzione elettrica, compresi quelli che incorporano gli strumenti o apparecchi del capitolo 90 diversi dagli apparecchi di commutazione della voce 8517	<p>Fabbricazione in cui</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, il valore dei materiali della voce 8538 utilizzati non eccede il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8542	Circuiti integrati e microassiemi elettronici	<p>Fabbricazione in cui</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella voce 8541 o 8542 sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8544	Fili, cavi (compresi i cavi coassiali), ed altri conduttori isolati per l'elettricità (anche laccati od ossidati anodicamente), muniti o meno di pezzi di congiunzione, cavi di fibre ottiche, costituiti di fibre rivestite individualmente, anche dotati di conduttori elettrici o muniti di pezzi di congiunzione	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8545	Elettrodi di carbone, spazzole di carbone, carboni per lampade o per pile ed altri oggetti di grafite o di altro carbonio, con o senza metallo, per usi elettrici	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8546	Isolatori per l'elettricità, di qualsiasi materia	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8548	Parti elettriche di macchine o di apparecchi, non nominate né comprese altrove in questo capitolo	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
da 8601 a 8607	Veicoli e materiale rotante per strade ferrate o simili e loro parti	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8608	Materiale fisso per strade ferrate o simili, apparecchi meccanici (compresi quelli elettromeccanici) di segnalazione, di sicurezza, di controllo o di comando per strade ferrate o simili, reti stradali o fluviali, aree di parcheggio, installazioni portuali o aerodromi, loro parti	<p>Fabbricazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto siano utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
8609	Casse mobili e contenitori (compresi quelli uso cisterna e quelli uso serbatoio) appositamente costruiti ed attrezzati per uno o più mezzi di trasporto	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 87	Veicoli automobili, trattori, velocipedi, motocicli ed altri veicoli terrestri, loro parti ed accessori, esclusi i prodotti delle seguenti voci o sottovoci, per i quali le relative regole figurano in appresso: da 8709 a 8711, ex 8712, 8715 e 8716	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8709	Autocarrelli non muniti di un dispositivo di sollevamento, dei tipi utilizzati negli stabilimenti, nei depositi, nei porti o negli aeroporti, per il trasporto di merci su brevi distanze; carrelli-trattori dei tipi utilizzati nelle stazioni, loro parti	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8710	Cami da combattimento e autoblinde, anche armati; loro parti	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8711	Motocicli (compresi i ciclomotori) e velocipedi con motore ausiliario, anche con carrozzini laterali, carrozzini laterali («side cars»)	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore dei materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
ex 8712	Biciclette senza cuscinetti a sfere	Fabbricazione a partire da materiali che non sono classificati nella voce 8714
8715	Carrozzine, passeggini e veicoli simili per il trasporto dei bambini, loro parti	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8716	Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo, altri veicoli non automobili, loro parti	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
8803	Parti degli apparecchi delle voci 8801 e 8802	Fabbricazione in cui il valore dei materiali della voce 8803 utilizzati non eccede il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8804	Paracadute (compresi quelli dirigibili) e rotochutes, loro parti ed accessori. — rotochutes — altri	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale, compresi gli altri materiali della voce 8804 Fabbricazione in cui il valore dei materiali della voce 8804 utilizzati non eccede il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
8805	Apparecchi e dispositivi per il lancio di veicoli aerei, apparecchi e dispositivi per l'appontaggio di veicoli aerei e apparecchi e dispositivi simili, apparecchi al suolo di allenamento al volo; loro parti	Fabbricazione in cui il valore dei materiali della voce 8805 utilizzati non eccede il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
capitolo 89	Navi, battelli ed altri natanti	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce diversa da quella del prodotto. Inoltre, gli scafi della voce 8906 non possono essere utilizzati
ex capitolo 90	Strumenti ed apparecchi d'ottica, per fotografia e per cinematografia, di misura, di controllo o di precisione, strumenti ed apparecchi medico-chirurgici; parti ed accessori di questi strumenti o apparecchi, esclusi i prodotti delle seguenti voci o sottovoci, per i quali le relative regole figurano in appresso: 9001, 9002, 9004, ex 9005, ex 9006, 9007, 9011, ex 9014, da 9015 a 9017, ex 9018, e da 9024 a 9033	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9001	Fibre ottiche e fasci di fibre ottiche, cavi di fibre ottiche diversi da quelli della voce 8544, materie polizzanti in fogli o in lastre, lenti (comprese le lenti oftalmiche a contatto), prismi, specchi ed altri elementi di ottica, di qualsiasi materia, non montati, diversi da quelli di vetro non lavorato otticamente	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9002	Lenti, prismi, specchi ed altri elementi di ottica di qualsiasi materia, montati, per strumenti o apparecchi, diversi da quelli di vetro non lavorato otticamente	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9004	Occhiali (correttivi, protettivi o altri) ed oggetti simili	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 9005	Binocoli, cannocchiali, telescopi ottici e loro sostegni, esclusi i telescopi astronomici di rifrazione e loro sostegni	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati

(1)	(2)	(3)
ex 9006	Apparecchi fotografici (non cinematografici), apparecchi e dispositivi, compresi lampade e tubi, per la produzione di lampi di luce in fotografia, diversi dalle lampade per lampi di luce, elettriche	Fabbricazione in cui <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
9007	Cineprese e proiettori cinematografici, anche muniti di dispositivi per la registrazione o la riproduzione del suono	Fabbricazione in cui <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
9011	Microscopi ottici, compresi quelli per la microfotografia, la microcinematografia o la microproiezione	Fabbricazione in cui <ul style="list-style-type: none"> — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, — entro il predetto limite, i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati.
ex 9014	Bussole, comprese quelle di navigazione, altri strumenti ed apparecchi di navigazione	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9015	Strumenti ed apparecchi di geodesia, topografia, agnensura, livellazione, fotogrammetria, idrografia, oceanografia, idrologia, meteorologia o geofisica, escluse le bussole, telemetri	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9016	Bilance sensibili ad un peso di 5 kg o meno, con o senza pesi	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9017	Strumenti da disegno, per tracciare o per calcolo (per esempio macchine per disegnare, pantografi, rappinatori, scatole di compassi, regoli e cerchi calcolatori), strumenti di misura di lunghezze, per l'impiego manuale (per esempio metri, micrometri, noni e calibri) non nominati né compresi altrove in questo capitolo	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
ex 9018	Poltrone per gabinetti da dentista, munite di strumenti o di sputacchiera	Fabbricazione a partire da materiali di qualsiasi voce doganale compresi gli «altri materiali» della voce doganale 9018
9024	Macchine ed apparecchi per prove di durezza, di trazione, di compressione, di elasticità o di altre proprietà meccaniche dei materiali (per esempio metalli, legno, tessuti, carta, materie plastiche)	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9025	Densimetri, aerometri, pesaliquidi e strumenti simili a galleggiamento, termometri, pirometri, barometri, igrometri e psicometri, registratori o no, anche combinati fra loro	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9026	Strumenti ed apparecchi di misura o di controllo della portata, del livello, della pressione o di altre caratteristiche variabili dei liquidi o dei gas (per esempio: misuratori di portata, indicatori di livello, manometri, contatori di calore) esclusi gli strumenti ed apparecchi delle voci 9014, 9015, 9028 o 9032	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9027	Strumenti ed apparecchi per analisi fisiche o chimiche (per esempio: polarimetri, rifrattometri, spettrometri, analizzatori di gas o di fumi); strumenti ed apparecchi per prove di viscosità, di porosità, di dilatazione, di tensione superficiale o simili, o per misure calorimetriche, acustiche o fotometriche (compresi gli indicatori dei tempi di posa); microtomi	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9028	Contatori di gas, di liquidi o di elettricità, compresi i contatori per la loro taratura: — parti ed accessori — altri	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
9029	Altri contatori (per esempio: contagiri, contatori di produzione, tassametri, totalizzatore del cammino percorso (contachilometri), pedometri); indicatori di velocità e tachimetri, diversi da quelli della voce 9015; stroboscopi	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9030	Oscilloscopi, analizzatori di spettro ed altri strumenti ed apparecchi per la misura o il controllo di grandezze elettriche, esclusi i contatori della voce 9028; strumenti ed apparecchi per la misura o la rilevazione delle radiazioni alfa, beta, gamma, x, cosmiche o di altre radiazioni ionizzanti	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9031	Strumenti, apparecchi e macchine di misura o di controllo, non nominati né compresi altrove in questo capitolo e loro parti, proiettori di profili	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9032	Strumenti ed apparecchi di regolazione o di controllo automatici	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
9033	Parti ed accessori non nominati né compresi altrove in questo capitolo, di macchine, apparecchi, strumenti od oggetti del capitolo 90	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex capitolo 91	Pendole ed orologi; loro parti; esclusi i prodotti delle seguenti voci, per i quali le relative regole figurano in appresso. 9105, da 9109 a 9113	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9105	Orologi, pendole, sveglie e simili apparecchi di orologeria, con movimento diverso da quello degli orologi tascabili	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
9109	Movimenti di orologeria, completi e montati, diversi da quelli degli orologi tascabili	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali non originari utilizzati non eccede il valore dei materiali originari utilizzati
9110	Movimenti di orologeria completi, non montati o parzialmente montati «chablons», movimenti di orologeria incompleti, montati; sbocchi di movimenti di orologeria	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — il valore di tutti i materiali della voce 9114 utilizzati non eccede il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9111	Casse per orologi e loro parti	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, tutti i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9112	Casse, gabbie e simili, per apparecchi di orologeria e loro parti	Fabbricazione in cui: — il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto, e — entro il predetto limite, tutti i materiali classificati nella stessa voce doganale del prodotto sono unicamente utilizzati fino ad un valore del 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9113	Cinturini e braccialetti per orologi e loro parti: — di metallo, anche placcati, o ricoperti di metallo prezioso — altri	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto

(1)	(2)	(3)
capitolo 92	Strumenti musicali, parti ed accessori di questi strumenti	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 40 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
capitolo 93	Armi, munizioni e loro parti ed accessori	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 9401 e ex 9403	Mobili di metallo, muniti di tessuto in cotone, non imbottito, di peso non superiore ai 300 g/m ²	Lavorazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto oppure Fabbricazione a partire da tessuto in cotone, confezionato e pronto all'uso, della voce 9401 o 9403, purché: — il suo valore non ecceda il 25 % del prodotto, e — tutti gli altri materiali utilizzati siano già originari e classificati in una voce diversa da 9401 o 9403
9405	Apparecchi per l'illuminazione (compresi i proiettori) e loro parti, non nominati né compresi altrove; insegne pubblicitarie, insegne luminose, targhette indicatrici luminose ed oggetti simili, muniti di una fonte di illuminazione fissata in modo definitivo	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9406	Costruzioni prefabbricate	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9503	Altri giocattoli; modelli ridotti e modelli simili per il divertimento, anche animati; puzzle di ogni specie	Fabbricazione in cui: — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e — purché il valore di tutti i materiali utilizzati non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 9506	Teste di mazze da golf	Fabbricazione a partire da sbizzi
9507	Canne da pesca, ami ed altri oggetti per la pesca con la lenza; reticelle a mano per qualsiasi uso; richiami (diversi da quelli delle voci 9208 o 9705) ed oggetti simili per la caccia	Fabbricazione in cui tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, i materiali classificati nella medesima voce doganale possono essere utilizzati purché il loro valore non ecceda il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 9601 e ex 9602	Lavori in materie animali, vegetali o minerali da intaglio	Fabbricazione a partire da materie da intaglio lavorate, della medesima voce doganale
ex 9603	Scope e spazzole (escluse le granate ed articoli analoghi, le spazzole di pelo di martora o di scoiattolo), scope meccaniche per l'impiego a mano, diverse da quelle a motore, tamponi e rulli per dipingere, scope di stracci, di spugna	Fabbricazione in cui il valore di tutti i materiali utilizzati non eccede il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9605	Assortimenti da viaggio per la toletta personale, per il cucito o la pulizia delle calzature o degli abiti	Ogni articolo dell'assortimento deve soddisfare le condizioni che gli sarebbero applicabili qualora non fosse incluso nell'assortimento, tuttavia, articoli non originari possono essere incorporati, purché il loro valore complessivo non ecceda il 15 % del prezzo franco fabbrica dell'assortimento

(1)	(2)	(3)
9606	Bottoni e bottoni a pressione, dischetti per bottoni ed altre parti di bottoni o di bottoni a pressione, sbocchi di bottoni	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce diversa da quella del prodotto, e — purché il valore di tutti i materiali utilizzati non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9608	Penne e matite a sfera, penne e stilografi con punta di feltro o con altre punte porose, penne stilografiche ed altre penne, stili per duplicatori; portamine; portapenne, portamatite ed oggetti simili, parti (compresi i cappucci e i fermagli) di questi oggetti, esclusi quelli della voce 9609	Fabbricazione a partire da materiali classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto. Tuttavia, i pennini, punte di pennini ed altri materiali della medesima voce doganale possono essere utilizzati, purché il loro valore non ecceda il 5 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
9612	Nastri inchiosturatori per macchine da scrivere e nastri inchiosturatori simili, inchiosturati o altrimenti preparati per lasciare impronte, anche montati su bobine o in cartucce, cuscinetti per timbri, anche impregnati, con o senza scatola	Fabbricazione in cui: <ul style="list-style-type: none"> — tutti i materiali utilizzati sono classificati in una voce doganale diversa da quella del prodotto, e — purché il valore di tutti i materiali utilizzati non ecceda il 50 % del prezzo franco fabbrica del prodotto
ex 9614	Pipe, comprese le teste di pipe	Fabbricazione a partire da sbocchi

ALLEGATO IIICERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE EUR.1

1. Il certificato EUR.1 è compilato sul modulo il cui modello figura nel presente allegato. Questo modulo è stampato in una o più lingue in cui l'accordo è redatto. Il certificato EUR.1 viene compilato in una di tali lingue e in conformità delle disposizioni di diritto interno dello Stato d'esportazione; se viene compilato a mano, deve essere scritto in inchiostro e in carattere stampatello.
2. Il certificato EUR.1 deve avere il formato di 210 x 297 mm, con una tolleranza massima di 5 mm in meno e di 8 mm in più nel senso della lunghezza, ed essere stampato su carta collata bianca per scritture, non contenente pasta meccanica, del peso minimo di 25 grammi il metro quadrato. Il certificato deve avere un fondo arabescato di colore verde, in modo da far risaltare qualsiasi falsificazione con mezzi meccanici o chimici.
3. Le autorità competenti degli Stati membri della Comunità e della Bulgaria possono riservarsi la stampa dei certificati EUR.1 oppure affidarne il compito a tipografie da essi autorizzate. In quest'ultimo caso, su ogni certificato EUR.1 deve essere indicata tale autorizzazione. Ogni certificato EUR.1 deve recare menzione del nome e dell'indirizzo della tipografia o un segno che ne consenta l'identificazione. Il certificato deve recare, inoltre, un numero di serie, stampato o meno, destinato a contraddistinguerlo.

CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE DELLE MERCI

1. Esportatore (nome, indirizzo completo, paese)		EUR.1 N. A 000.000	
		Prima di compilare il formulario consultare le note al retro	
3. Destinataro (nome, indirizzo completo, paese) (indicazione facoltativa)		2. Certificato utilizzato negli scambi preferenziali tra	
		(Indicare: paesi, gruppo di paesi o territori di cui trattasi)	
6. Informazioni riguardanti il trasporto (indicazione facoltativa)		4. Paese, gruppo di paesi o territorio di cui i prodotti sono considerati originari	5. Paese, gruppo di paesi o territorio di destinazione
		7. Osservazioni	
8. N. d'ordine, marche, numeri, numero e natura dei colli (*), designazione delle merci		9. Massa lorda (kg) o altra misura (l, m ³ , ecc.)	10. Fatture (indicazione facoltativa)
11. VISTO DELLA DOGANA Dichiarazione certificata conforme Documento d'esportazione (*) modello ... N ... del ... Ufficio doganale ... Paese o territorio in cui il certificato è rilasciato A ... , addì ... (firma)		12. DICHIARAZIONE DELL'ESPORTATORE Io sottoscritto dichiaro che le merci di cui sopra soddisfano alle condizioni richieste per ottenere il presente certificato Fatto a ... , addì ... (firma)	

(*) Per le merci non imballate indicare il numero degli oggetti e la misura e alla fine

(*) Cu anche solo quando le norme nazionali del paese o le norme d'esportazione lo richiedano

<p>13. DOMANDA DI CONTROLLO, da inviare a:</p>	<p>14. RISULTATO DEL CONTROLLO</p>
<p>È richiesto il controllo dell'autenticità e della regolarità del presente certificato</p> <p>Fatto a _____, addì _____</p> <p style="text-align: right;">Timbro</p> <p>_____ (Firma)</p>	<p>Il controllo effettuato ha permesso di constatare che il presente certificato (*)</p> <p><input type="checkbox"/> è stato effettivamente rilasciato dall'ufficio doganale indicato e che i dati in contenuti sono esatti</p> <p><input type="checkbox"/> non risponde alle condizioni di autenticità e di regolarità richieste (si vedano le allegate osservazioni).</p> <p>Fatto a _____, addì _____</p> <p style="text-align: right;">Timbro</p> <p>_____ (Firma)</p> <p>(*) Segnare con una X la menzione applicabile</p>

NOTE

1. Il certificato non deve presentare né raschiature né correzioni sovrapposte. Le modifiche apportatevi devono essere effettuate cancellando le indicazioni errate ed aggiungendo, se del caso, quelle volute. Ogni modifica così apportata deve essere siglata da chi ha compilato il certificato e vistata dalle autorità doganali del paese o territorio in cui il certificato è rilasciato.
2. Fra gli articoli indicati nel certificato non devono essere lasciate linee in bianco ed ogni articolo deve essere preceduto da un numero d'ordine. Immediatamente dopo l'ultima trascrizione deve essere tracciata una linea orizzontale. Gli spazi non utilizzati devono essere sbarrati in modo da rendere impossibile ogni ulteriore aggiunta.
3. Le merci debbono essere descritte secondo gli usi commerciali e con sufficiente precisione per permetterne l'identificazione.

DOMANDA PER OTTENERE UN CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE DELLE MERCI

1. Esportatore (nome, indirizzo completo, paese)	EUR.1 N. A 000.000		
	Prima di compilare il formulario consultare la nota al retro		
	2. Domanda per ottenere un certificato da utilizzare negli scambi preferenziali tra		
3. Destinatario (nome, indirizzo completo, paese) (indicazione facoltativa)	<div></div> <div></div> <div>(Indicare i paesi, gruppi di paesi o territori di cui trattasi)</div>		
	4. Paese, gruppo di paesi o territorio di cui i prodotti sono considerati originari	5. Paese, gruppo di paesi o territorio di destinazione	
	7. Osservazioni		
6. Informazioni riguardanti il trasporto (indicazione facoltativa)			
8. N. d'ordine, marche, numeri, numero e natura dei colli (*), designazione delle merci	9. Massa lorda (kg) o altra misura (l, m ³ , ecc.)	10. Ratture (indicazione facoltativa)	

DICHIARAZIONE DELL'ESPORTATORE

Io sottoscritto, esportatore delle merci descritte a fronte,

DICHIARO che queste merci rispondono alle condizioni richieste per ottenere il certificato qui allegato.

PRECISO le circostanze che hanno permesso a queste merci di soddisfare a queste condizioni:

.....

PRESENTO i seguenti documenti giustificativi (*):

.....

M'IMPEGNO a presentare, su richiesta delle autorità competenti, qualsiasi giustificazione supplementare che dette autorità ritenesero indispensabile per il rilascio del certificato qui allegato, come pure ad accettare qualunque controllo eventualmente richiesto da parte di dette autorità, della mia contabilità e delle circostanze relative alla fabbricazione delle merci di cui sopra;

CHIEDO il rilascio del certificato qui allegato per queste merci:

Fatto a addì

(Firma)

(*) Ad esempio: documenti d'importazione, certificati di circolazione, fatture, dichiarazioni del fabbricante, ecc., relativi ai prodotti messi in opera e alle merci esportate (ai quali

ALLEGATO IVFORMULARIO EUR.2

1. Il formulario EUR.2 è compilato sul modulo il cui modello figura nel presente allegato. Questo modulo è stampato in una o più lingue in cui l'accordo è redatto. Il formulario viene compilato in una di tali lingue e in conformità delle disposizioni di diritto interno dello Stato d'esportazione; se viene compilato a mano, deve essere scritto in inchiostro e in carattere stampatello.
2. Il formulario EUR.2 ha il formato di 210 x 148 mm. Una tolleranza massima di 5 mm in meno e di 8 mm in più è ammessa per quanto riguarda la lunghezza. La carta da usare è una carta collata bianca per scritture, non contenente pasta meccanica, del peso minimo di 64 g/m².
3. Le autorità competenti degli Stati membri della Comunità e della Bulgaria possono riservarsi la stampa dei formulari o affidarne l'esecuzione a tipografie che abbiano ottenuto la loro autorizzazione. In quest'ultimo caso, su ogni foglio deve essere indicata tale autorizzazione. Inoltre, ogni formulario deve recare menzione del nome e dell'indirizzo della tipografia o un segno che ne consenta l'identificazione. Il formulario deve recare, inoltre, un numero di serie, stampato o meno, destinato a contraddistinguerlo.

FORMULARIO EUR.2 N.

1 Formulato utilizzato negli scambi preferenziali tra (*)

2 Esportatore (nome, indirizzo completo, paese)

3 Dichiarazione dell'esportatore
Io sottoscritto, esportatore delle merci descritte in appresso, dichiaro che esse soddisfano alle condizioni richieste per procedere alla compilazione del presente formulario e che hanno il carattere di prodotti originari conformemente alle disposizioni che disciplinano gli scambi preferenziali di cui alla casella n. 1.

4 Destinatario (nome, indirizzo completo, paese)

5 Luogo e data

6 Firma dell'esportatore

7 Osservazioni (*)

8 Paese d'origine (*)

9 Paese di destinazione (*)

10 Massa lorda (kg)

11 Marche e numeri dell'invio e designazione delle merci

12 Amministrazione o servizio del paese d'esportazione (*) incaricato del controllo e posteriori della dichiarazione dell'esportatore

13 Richiesta di controllo
Il controllo della dichiarazione dell'esportatore figurante sulla prima pagina del presente formulario è richiesto da (*)

14 Risultato del controllo
Il controllo effettuato ha permesso di constatare (*)
☐ che le indicazioni e menzioni riportate sul presente formulario sono esatte
☐ che il presente formulario non è conforme alle prescritte condizioni di autenticità e di regolarità (si vedano le osservazioni qui allegate)

Fatto a addì 19

Tembro

(Firma)

(Firma)

(*) Contrassegnare con una X la casella di cui trattasi

(*) Indicare i paesi, gruppi di paesi o territori interessati.

(*) Indicare il momento al controllo eventualmente già effettuato dall'amministrazione o servizio competente.

(*) Per paese d'origine s'intende il paese, il gruppo di paesi o il territorio di cui i prodotti sono considerati originari.

(*) Per paese di destinazione s'intende un paese, gruppo di paesi ovvero un territorio.

13 Richiesta di controllo
Il controllo della dichiarazione dell'esportatore figurante sulla prima pagina del presente formulario è richiesto da (*)

Fatto a addì 19

Tembro

(Firma)

14 Risultato del controllo
Il controllo effettuato ha permesso di constatare (*)
☐ che le indicazioni e menzioni riportate sul presente formulario sono esatte
☐ che il presente formulario non è conforme alle prescritte condizioni di autenticità e di regolarità (si vedano le osservazioni qui allegate)

Fatto a addì 19

Tembro

(Firma)

(*) Contrassegnare con una X la casella di cui trattasi

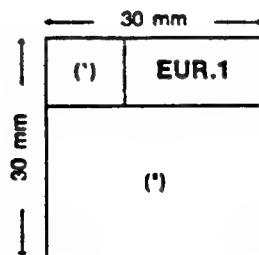
(*) Il controllo a posteriori del formulario EUR.2 è effettuato per sondaggio e a richiesta delle autorità doganali dello Stato d'importazione, sebbene fondati dubbi in merito all'autenticità del formulario ed all'esattezza delle indicazioni sull'origine reale delle merci in questione.

Istruzioni relative alla compilazione del formulario EUR.2

1. Possono dar luogo alla compilazione di un formulario EUR.2 soltanto le merci che nel paese di esportazione soddisfino alle condizioni previste dalle disposizioni che disciplinano gli scambi di cui alla casella 1. Tali disposizioni devono essere attentamente studiate prima di procedere alla compilazione del formulario.
2. L'esportatore unisce il formulario al bollettino di spedizione quando si tratta di spedizioni per pacco postale e l'inserisce nel pacco quando si tratta di spedizione sotto forma di lettere. Inoltre appone sull'etichetta verde C 1 o sulla dichiarazione in dogana C 2/CP 3 l'indicazione EUR.2, seguita dal numero di serie del formulario.
3. Queste istruzioni non dispensano gli esportatori dall'espletamento delle altre formalità previste dai regolamenti doganali o postali.
4. L'utilizzazione di questo formulario costituisce per l'esportatore impegno a presentare alle autorità responsabili qualsiasi documento giustificativo da esse ritenuto necessario e ad accettare che le stesse procedano a qualsiasi controllo sulla sua contabilità e sui processi di fabbricazione delle merci descritte nella casella 11.

ALLEGATO V

Modello dell'impronta del timbro di cui
all'articolo 15, paragrafo 3, lettera b)



() Sigla o stemma dello Stato d'esportazione.

() Indicazioni che permettono di identificare l'esportatore autorizzato.

ALLEGATO VI

Elenco dei prodotti di cui all'articolo 34 temporaneamente esclusi dal campo d'applicazione del presente protocollo

Voce SA	Designazione dei prodotti
ex 2707	Oli nei quali i costituenti aromatici superano, in peso, i costituenti non aromatici, simili ad oli minerali provenienti dalla distillazione dei catrami di carbone fossile ottenuti ad alta temperatura, che distillano più del 65 % del loro volume fino a 250 °C (comprese le miscele di benzina e benzolo), destinati ad essere utilizzati come carburanti o come combustibili
da 2709 a 2715	Oli minerali e prodotti della loro distillazione, sostanze bituminose, cere minerali
ex 2901	Idrocarburi aciclici destinati ad essere utilizzati come carburanti o come combustibili
ex 2902	Cicloparaffinici e cicloolefinici (diversi dagli azuleni), benzene, toluene, xileni, destinati ad essere utilizzati come carburanti o come combustibili
ex 3403	Preparazioni lubrificanti contenenti meno del 70 % in peso di oli di petrolio o di oli ottenuti da minerali bituminosi
ex 3404	Cere artificiali e cere preparate a base di paraffine, cere di petrolio, cere ottenute da minerali bituminosi residui paraffinici (-slack wax o -scale wax)
ex 3811	Additivi preparati per oli lubrificanti, contenenti oli di petrolio o di minerali bituminosi

PROTOCOLLO N° 5

CAPITOLO ISpecifiche disposizioni relative agli scambi
tra Spagna e Bulgaria

ARTICOLO 1

Le disposizioni dell'accordo relative agli scambi di cui al Titolo III sono modificate nel modo seguente per tener conto delle misure e degli impegni previsti nell'Atto di adesione del Regno di Spagna alle Comunità europee (di seguito denominato "l'Atto di adesione").

ARTICOLO 2

Ai sensi dell'Atto di adesione, la Spagna non accorda ai prodotti originari della Bulgaria un trattamento più favorevole di quello riservato alle importazioni originarie degli altri Stati membri o in libera circolazione negli altri Stati membri.

ARTICOLO 3

1. I dazi applicati dal Regno di Spagna ai prodotti agricoli, definiti ai sensi dell'articolo 19 dell'accordo, originari della Bulgaria ed elencati negli allegati XI e XIII dell'accordo sono progressivamente allineati a quelli applicati dalla Comunità a Dieci in base alla procedura e al calendario stabiliti dall'articolo 75, paragrafi 2 e 3 dell'Atto di adesione.

2. I prelievi applicati dal Regno di Spagna ai prodotti agricoli di cui all'articolo 21, paragrafo 2 dell'accordo originari della Bulgaria ed elencati nell'allegato XI e alla componente agricola dei prodotti di cui al protocollo n° 3 originari della Bulgaria sono quelli applicati ciascun anno dalla Comunità a Dieci corretti in base agli importi compensativi "adesione" previsti dall'Atto di adesione.

ARTICOLO 4

L'adempimento da parte della Spagna degli obblighi previsti dall'articolo 10, paragrafo 4 dell'accordo avviene al momento previsto per gli altri Stati membri, sempre che la Bulgaria sia stata esclusa dal campo di applicazione dei regolamenti (CEE) n° 1765/82 e n° 3420/83 relativi ai regimi d'importazione dei prodotti originari dei paesi a commercio di Stato.

ARTICOLO 5

Alle importazioni in Spagna di prodotti originari della Bulgaria possono applicarsi restrizioni quantitative fino al 31 dicembre 1995 per i prodotti elencati nell'allegato A.

ARTICOLO 6

Le disposizioni del presente protocollo lasciano impregiudicate quelle previste dal regolamento (CEE) n° 1911/91 del Consiglio, del 26 giugno 1991, relativo all'applicazione delle disposizioni di diritto comunitario alle isole Canarie e dalla decisione 91/314/CEE del Consiglio, del 26 giugno 1991, che istituisce un programma di opzioni specificamente connesse alla lontananza e all'insularità delle isole Canarie (POSEICAN).

CAPITOLO II

Specifiche disposizioni relative agli scambi tra Portogallo e Bulgaria

ARTICOLO 7

Le disposizioni dell'accordo relative agli scambi di cui al Titolo III sono modificate nel modo seguente per tener conto delle misure e degli impegni previsti dall'Atto di adesione della Repubblica portoghese alle Comunità europee (in seguito denominato "l'Atto di adesione").

ARTICOLO 8

Al sensi dell'Atto di adesione, il Portogallo non accorda alla Bulgaria un trattamento più favorevole di quello riservato alle importazioni originarie degli altri Stati membri.

ARTICOLO 9

1. I dazi applicabili da parte della Repubblica portoghese ai prodotti industriali originari della Bulgaria di cui all'articolo 10 dell'accordo e ai protocolli n° 1 e n° 2, nonché alle componenti non agricole dei prodotti compresi nel protocollo n° 3 sono progressivamente aboliti in base alla procedura e al calendario specificato nel presente articolo.

2. Il punto di partenza fondamentale per lo smantellamento delle tariffe sono i dazi effettivamente applicati dalla Repubblica portoghese nei suoi scambi con la Comunità a Dieci al 1° gennaio 1985 ; all'entrata in vigore dell'accordo i dazi sono allineati con quelli applicati dalla Comunità a Dieci.

Per quanto riguarda i prodotti di cui all'Allegato XXXI dell'Atto di adesione, tuttavia, lo smantellamento delle tariffe segue lo stesso calendario e parte dai dazi effettivamente applicati dalla Repubblica portoghese nei suoi scambi con i paesi terzi al 1° gennaio 1985.

ARTICOLO 10

1. I dazi applicati dalla Repubblica portoghese ai prodotti agricoli, definiti ai sensi dell'articolo 19 dell'accordo, originari della Bulgaria ed elencati negli allegati XI e XIII dell'accordo sono progressivamente allineati con quelli applicati dalla Comunità a Dieci in base alla procedura e al calendario specificati più oltre nel presente articolo.

2. Per i prodotti agricoli diversi da quelli di cui al paragrafo 3 del presente articolo, la Repubblica portoghese riduce le proprie tariffe a partire da quelle da essa effettivamente applicate nei suoi scambi con i paesi terzi al 1° gennaio 1985. La differenza tra le suddette tariffe e quelle applicate dalla Comunità a Dieci è ridotta annualmente in base al seguente calendario :

- all'entrata in vigore dell'accordo la differenza è ridotta al 27,2 % della differenza originale ;

- il 1° gennaio 1994 la differenza è ridotta al 18,1 % della differenza originale ;
 - il 1° gennaio 1995 la differenza è ridotta al 9 % della differenza originale ;
 - a partire dal 1° gennaio 1996 la Repubblica portoghese applica gli stessi dazi della Comunità a Dieci.
3. La Repubblica portoghese applica ai prodotti agricoli di cui ai regolamenti (CEE) n° 136/66, n° 804/68, n° 805/68, n° 1035/72, n° 2727/75, n° 2759/75, n° 2771/75, n° 2777/75, n° 1418/76 e n° 822/87 un dazio che riduce la differenza tra il dazio effettivamente applicato il 31 dicembre 1990 e il dazio preferenziale in base al seguente calendario :
- a partire dall'entrata in vigore dell'accordo la differenza è ridotta al 49,9 % della differenza iniziale ;
 - il 1° gennaio 1994 la differenza è ridotta al 33,2 % della differenza iniziale ;
 - il 1° gennaio 1995 la differenza è ridotta al 16,5 % della differenza iniziale.

A partire dal 1° gennaio 1996 il Portogallo applica totalmente i tassi preferenziali.

ARTICOLO 11

L'adempimento da parte del Portogallo degli obblighi previsti dall'articolo 10, paragrafo 4 dell'accordo avviene al momento previsto per gli altri Stati membri, sempre che la Bulgaria sia stata esclusa dal campo di applicazione dei regolamenti (CEE) n° 1765/82 e n° 3420/83 relativi ai regimi d'importazione dei prodotti originari dei paesi a commercio di Stato.

ARTICOLO 12

Alle importazioni in Portogallo di prodotti originari della Bulgaria possono applicarsi restrizioni quantitative fino al 31 dicembre 1995 per i prodotti elencati nell'allegato B.

ALLEGATO A

Codice NC	Note	Calendario delle liberaliz.	Codice NC	Note	Calendario delle liberalizzazioni
ex 0102 90 10	(*)	31. 12. 1995	0401		31. 12. 1995
ex 0102 90 31	(*)	31. 12. 1995			
ex 0102 90 33	(*)	31. 12. 1995	0403 10 22		31. 12. 1995
ex 0102 90 35	(*)	31. 12. 1995	0403 10 24		31. 12. 1995
ex 0102 90 37	(*)	31. 12. 1995	0403 10 26		31. 12. 1995
0103 91 10		31. 12. 1995	ex 0403 90 51	(3)	31. 12. 1995
0103 92 11		31. 12. 1995	ex 0403 90 52	(3)	31. 12. 1995
0103 92 19		31. 12. 1995	ex 0403 90 53	(3)	31. 12. 1995
0201		31. 12. 1995	0404 10 91		31. 12. 1995
0203 11 10		31. 12. 1995	0404 90 11		31. 12. 1995
0203 12 11		31. 12. 1995	0404 90 13		31. 12. 1995
0203 12 19		31. 12. 1995	0404 90 19		31. 12. 1995
0203 19 11		31. 12. 1995	0404 90 31		31. 12. 1995
0203 19 13		31. 12. 1995	0404 90 33		31. 12. 1995
0203 19 15		31. 12. 1995	0404 90 39		31. 12. 1995
0203 19 55		31. 12. 1995	0405		31. 12. 1995
0203 19 59		31. 12. 1995			
0203 21 10		31. 12. 1995	ex 0406	(4)	31. 12. 1995
0203 22 11		31. 12. 1995			
0203 22 19		31. 12. 1995	ex 1001 90 99	(5)	31. 12. 1995
0203 29 11		31. 12. 1995			
0203 29 13		31. 12. 1995	ex 1004 00 90	(6)	31. 12. 1995
0203 29 15		31. 12. 1995			
0203 29 55		31. 12. 1995			
0203 29 59		31. 12. 1995			
0206 30 21		31. 12. 1995	1101		31. 12. 1995
0206 30 31		31. 12. 1995			
0206 41 91		31. 12. 1995	1103 11 10		31. 12. 1995
0206 49 91		31. 12. 1995	1103 11 90		31. 12. 1995
0208 10 10		31. 12. 1995	1103 12 00		31. 12. 1995
			1103 13 10		31. 12. 1995
			1103 13 90		31. 12. 1995
0209 00 11		31. 12. 1995	1103 14 00		31. 12. 1995
0209 00 19		31. 12. 1995	1103 19 10		31. 12. 1995
0209 00 30		31. 12. 1995	1103 19 30		31. 12. 1995
			1103 19 90		31. 12. 1995
0210 11 11		31. 12. 1995	1104 11 10		31. 12. 1995
0210 11 19		31. 12. 1995	1104 12 10		31. 12. 1995
0210 11 31		31. 12. 1995	ex 1104 19 10	(7)	31. 12. 1995
0210 11 39		31. 12. 1995	ex 1104 19 30	(7)	31. 12. 1995
0210 12 11		31. 12. 1995	ex 1104 19 50	(7)	31. 12. 1995
0210 12 19		31. 12. 1995	ex 1104 19 99	(7)	31. 12. 1995
0210 19 10		31. 12. 1995	1104 21 10		31. 12. 1995
0210 19 20		31. 12. 1995	1104 21 30		31. 12. 1995
0210 19 30		31. 12. 1995	1104 21 50		31. 12. 1995
0210 19 40		31. 12. 1995	1104 21 90		31. 12. 1995
0210 19 51		31. 12. 1995	1104 22 10		31. 12. 1995
0210 19 59		31. 12. 1995	1104 22 30		31. 12. 1995
0210 19 60		31. 12. 1995	1104 22 50		31. 12. 1995
0210 19 70		31. 12. 1995	1104 22 90		31. 12. 1995
0210 19 81		31. 12. 1995	1104 23 10		31. 12. 1995
0210 19 89		31. 12. 1995	1104 23 30		31. 12. 1995
0210 90 31		31. 12. 1995	1104 23 90		31. 12. 1995
0210 90 39		31. 12. 1995	1104 29 11		31. 12. 1995
ex 0210 90 90	(*)	31. 12. 1995	1104 29 15		31. 12. 1995

Codice NC	Note	Calendario delle liberalizzazioni
1104 29 19		31. 12. 1995
1104 29 31		31. 12. 1995
1104 29 35		31. 12. 1995
1104 29 39		31. 12. 1995
1104 29 91		31. 12. 1995
1104 29 95		31. 12. 1995
1104 29 99		31. 12. 1995
1104 30 10		31. 12. 1995
1104 30 90		31. 12. 1995
1108 11 00		
1109		
1501 00 11		31. 12. 1995
1501 00 19		31. 12. 1995
ex 1501 00 90	(8)	31. 12. 1995
ex 1601	(9)	31. 12. 1995
ex 1602 10 00	(9)	31. 12. 1995
ex 1602 20 90	(9)	31. 12. 1995
1602 41 10		31. 12. 1995
1602 42 10		31. 12. 1995
1602 49 11		31. 12. 1995
1602 49 15		31. 12. 1995
1602 49 19		31. 12. 1995
1602 49 30		31. 12. 1995
1602 49 50		31. 12. 1995
ex 1602 90 10	(10)	31. 12. 1995
1602 90 51		31. 12. 1995
ex 1902 20 10	(11)	31. 12. 1995
2002 60 11		31. 12. 1995
2002 60 19		31. 12. 1995
2002 60 51		31. 12. 1995
2002 60 59		31. 12. 1995
2002 60 71		31. 12. 1995
2002 60 79		31. 12. 1995
2002 60 90		31. 12. 1995
ex 2204 10 11	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 10 19	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 10 90	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 21 10	(12)	31. 12. 1995
2204 21 25		31. 12. 1995
2204 21 29		31. 12. 1995
2204 21 35		31. 12. 1995
2204 21 39		31. 12. 1995
ex 2204 21 49	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 21 59	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 21 90	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 29 10	(12)	31. 12. 1995
2204 29 25		31. 12. 1995
2204 29 29		31. 12. 1995
2204 29 35		31. 12. 1995
2204 29 39		31. 12. 1995
ex 2204 29 49	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 29 59	(12)	31. 12. 1995
ex 2204 29 90	(12)	31. 12. 1995
2204 30 10		31. 12. 1995
2204 30 51		31. 12. 1995
2204 30 99		31. 12. 1995

Nota: La voce tariffa 0803 è temporaneamente limitata, nei confronti degli Stati membri della Comunità economica e dei paesi preferenziali, fino alla costituzione dell'organizzazione comune di mercato nel settore delle banane. Questi prodotti vanno quindi inseriti nel presente protocollo.

Note esplicative relative alle parziali restrizioni che la Spagna manterrà in vigore fino al termine del periodo transitorio

- (¹) Esclusi gli animali per le corride
 (²) Solo della specie suina domestica
- (3) Solo non conservato e non concentrato, destinato al consumo umano
- (4) Esclusi i latticini, l'Emmental, il Gruyere, i formaggi a pasta erborinata, il Parmigiano Reggiano e il Grana Padano
- (5) Solo il frumento tenero panificabile
- (6) Solo l'avena spuntata
- (7) Solo i cereali schiacciati
- (8) Escluso il grasso di noccioli o di residui di volatili
- (9) Solo quelli contenenti carne o frattaglie commestibili della specie suina domestica
- (10) Solo quelli contenenti sangue suino
- (11) Solo:
 — salami di carne, di frattaglie commestibili o di sangue della specie suina domestica
 — qualsiasi preparazione o conserva contenente carne o frattaglie commestibili della specie suina domestica
- (12) Esclusi i vini pregiati prodotti in determinate regioni

ALLEGATO B

0103 10 00	2204 21 10
0103 91 10	2204 21 21
0103 92 11	2204 21 23
0103 92 19	2204 21 25
	2204 21 29
	2204 21 31
0701 10 20	2204 21 33
0701 90 10	2204 21 35
	2204 29 10
07019051	
	2204 29 21
0701 90 54	2204 29 23
	2204 29 25
0803 00 10	2204 29 27
0803 00 90	2204 29 31
	2204 29 33
	2204 29 35
0804 30 00	2204 29 39

PROTOCOLLO N° 6
SULL'ASSISTENZA RECIPROCA NEL SETTORE DOGANALE

ARTICOLO 1

Definizioni

Ai fini del presente protocollo si intende per :

- a) "legislazione doganale" : le disposizioni, applicabili nei territori delle parti contraenti, che disciplinano l'importazione, l'esportazione e il transito delle merci, nonché l'assoggettamento delle stesse ad altra procedura doganale, comprese le misure di divieto, restrizione e controllo adottate dalle suddette parti;
- b) "dazi doganali" : i dazi, le imposte, i diritti o gli altri importi riscossi nei territori delle parti contraenti in applicazione della legislazione doganale, esclusi i diritti e le tasse il cui importo è limitato al costo approssimativo dei servizi resi;
- c) "autorità richiedente" : l'autorità amministrativa competente, all'uopo designata da una parte contraente, che presenta una domanda di assistenza nel settore doganale;
- d) "autorità interpellata" : l'autorità amministrativa competente, all'uopo designata da una parte contraente, che riceve una richiesta di assistenza nel settore doganale;
- e) "infrazione" : ogni violazione della legislazione doganale ovvero ogni tentata violazione di detta legislazione.

ARTICOLO 2

Campo di applicazione

1. Le parti contraenti si prestano reciproca assistenza nei modi e alle condizioni specificati nel presente protocollo, per garantire la corretta applicazione della legislazione doganale, in particolare in materia di prevenzione, individuazione ed esame delle violazioni di detta legislazione.

2. L'assistenza nel settore doganale prevista dal presente protocollo si applica ad ogni autorità amministrativa delle parti contraenti competente per l'applicazione di tale protocollo. Essa non pregiudica le norme che disciplinano l'assistenza reciproca in materia penale e non comprende le informazioni ottenute in virtù delle facoltà esercitate a richiesta dell'autorità giudiziaria, salvo assenso da parte di dette autorità.

ARTICOLO 3

Assistenza su domanda

1. Su domanda dell'autorità richiedente, l'autorità interpellata fornisce tutte le informazioni pertinenti che consentono all'autorità richiedente di garantire la corretta applicazione della legislazione doganale, comprese le informazioni riguardanti le operazioni attuate o programmate che violino o possano violare detta legislazione.

2. L'autorità interpellata comunica all'autorità richiedente, su sua richiesta, se le merci esportate dal territorio di una delle parti contraenti sono state correttamente importate nel territorio dell'altra parte, precisando, se del caso, il regime doganale applicato alle stesse.

3. Su domanda dell'autorità richiedente, l'autorità interpellata prende le misure necessarie a garantire che siano sottoposti a sorveglianza :

- a) le persone fisiche o giuridiche nei confronti delle quali sussistono fondati motivi di ritenere che violino o abbiano violato la legislazione doganale;
- b) i movimenti di merci per i quali è stata segnalata la possibilità di gravi infrazioni della legislazione doganale;
- c) i mezzi di trasporto per i quali vi sono fondati motivi di ritenere che siano stati, siano ovvero possano essere utilizzati per violare la legislazione doganale.

ARTICOLO 4

Assistenza spontanea

Le parti contraenti si prestano reciproca assistenza, nell'ambito delle rispettive competenze, qualora lo ritengano necessario per la corretta applicazione della legislazione doganale, in particolare allorché ricevano informazioni riguardanti :

operazioni per le quali sia stata violata, si violi o si possa violare tale normativa, che possono interessare le altre parti contraenti;

- nuovi mezzi o metodi utilizzati per effettuare dette operazioni;
- merci note per essere soggette a gravi infrazioni della legislazione doganale per quanto concerne l'importazione, l'esportazione, il transito o qualsiasi altro regime doganale.

ARTICOLO 5

Consegna/Notifica

Su domanda dell'autorità richiedente, l'autorità interpellata prende, conformemente alla propria legislazione, tutte le misure necessarie per

- consegnare tutti i documenti e
- notificare tutte le decisioni,

rientranti nel campo di applicazione del presente protocollo, ad un destinatario, residente o stabilito nel suo territorio. In tal caso si applica l'articolo 6, paragrafo 3.

ARTICOLO 6

Forma e contenuto delle domande di assistenza

1. Le domande presentate conformemente al presente protocollo sono fatte per iscritto. Ad esse vengono allegati i documenti necessari per la loro evasione. Qualora l'urgenza della situazione

lo richieda, possono essere accettate anche domande orali le quali, tuttavia, devono essere immediatamente confermate per iscritto.

2. Le domande presentate conformemente al paragrafo 1 del presente articolo devono contenere le seguenti informazioni :

- a) autorità richiedente che presenta la domanda;
- b) misura richiesta;
- c) oggetto e motivo della domanda;
- d) leggi, norme e altri documenti legali in causa;
- e) ragguagli il più possibile esatti ed esaurienti sulle persone fisiche o giuridiche oggetto d'indagine;
- f) esposizione succinta dei fatti, salvo per i casi di cui all'articolo 5.

3. Le domande sono presentate nella lingua o in una delle lingue ufficiali dell'autorità interpellata o in una lingua concordata con detta autorità.

4. Se la domanda non risponde ai requisiti formali stabiliti può esserne richiesta la correzione o il completamento; tuttavia, possono essere disposte misure cautelative.

ARTICOLO 7

Disbrigo delle domande

1. Per evadere le domande di assistenza l'autorità interpellata ovvero, qualora essa non possa agire direttamente, il servizio amministrativo al quale la domanda è stata indirizzata da parte di detta autorità, procede, nell'ambito delle sue competenze e delle risorse disponibili, come se agisse per proprio conto o su domanda di altre autorità della stessa parte contraente, fornendo informazioni già in suo possesso, svolgendo adeguate indagini o disponendone l'esecuzione.

2. Le domande di assistenza sono evase conformemente alle disposizioni legislative, regolamentari e alle altre disposizioni di legge della parte contraente interpellata.

3. I funzionari debitamente autorizzati di una parte contraente possono, d'intesa con l'altra parte contraente interessata e alle condizioni da questa stabilite, ottenere informazioni dagli uffici dell'autorità interpellata o di altra autorità, della quale l'autorità interpellata è responsabile, sulle infrazioni della legislazione doganale, che occorrono all'autorità richiedente ai fini del presente protocollo.

4. I funzionari di una parte contraente, d'intesa con l'altra parte contraente, possono essere presenti alle indagini condotte sul territorio di quest'ultima.

ARTICOLO 8

Forma in cui devono essere comunicate le informazioni

1. L'autorità interpellata comunica i risultati delle indagini all'autorità richiedente sotto forma di documenti, copie autenticate di documenti, relazioni e simili.

2. I documenti di cui al paragrafo 1 possono essere sostituiti da informazioni computerizzate prodotte, in qualsiasi forma, per gli stessi fini.

ARTICOLO 9

Eccezioni all'obbligo di fornire assistenza

1. Le parti contraenti possono rifiutare di prestare assistenza, come disposto nel presente protocollo, qualora ciò possa :

- a) pregiudicare la sovranità, l'ordine pubblico, la sicurezza o altri interessi essenziali; o
- b) riguardare norme valutarie o fiscali diverse da quelle relative ai dazi doganali; ovvero
- c) violare un segreto industriale, commerciale o professionale.

2. Se l'autorità richiedente domanda un'assistenza che non sarebbe in grado di fornire se ne venisse richiesta, lo fa presente nella sua domanda. Spetta quindi all'autorità interpellata decidere il seguito da dare a tale domanda.
3. Se l'assistenza è rifiutata o negata la decisione e le sue motivazioni devono essere notificate senza indugio all'autorità richiedente.

ARTICOLO 10

Osservanza della riservatezza

1. Tutte le informazioni comunicate in qualsiasi forma ai sensi del presente protocollo sono di carattere riservato. Esse sono coperte dal segreto d'ufficio e sono tutelate dalle leggi applicabili nel territorio della parte contraente che le ha ricevute e dalle corrispondenti disposizioni cui debbono conformarsi le autorità comunitarie.
2. I dati nominativi non vengono trasmessi qualora vi siano fondati motivi di ritenere che il loro trasferimento o il loro uso contravvenga ai principi fondamentali del diritto di una delle parti, in particolare, qualora la persona interessata subisca un indebito pregiudizio. Su richiesta, la parte che riceve le informazioni comunica alla parte che le fornisce l'uso fattone e i risultati ottenuti.
3. I dati nominativi possono essere trasmessi solo alle autorità doganali e, qualora siano necessari ai fini di un'azione penale, alla pubblica accusa e alle autorità giudiziarie. Altre persone o autorità possono ottenere dette informazioni solo previa autorizzazione dell'autorità che le fornisce.
4. La parte che fornisce le informazioni verifica l'esattezza delle stesse. Qualora risulti che le informazioni fornite sono inesatte o devono essere cancellate, ne dovrà informare senza indugio la parte ricevente. Quest'ultima è tenuta ad apportare le correzioni o a procedere alla cancellazione.
5. Fatti salvi i casi di pubblico interesse prevalente, la persona interessata può ottenere, su richiesta, informazioni sulla memorizzazione dei dati e sui fini di tale memorizzazione.

ARTICOLO 11**Uso delle informazioni**

1. Le informazioni ottenute possono essere utilizzate solo ai fini del presente protocollo; le parti contraenti possono utilizzarle per altri fini solo previo consenso scritto dell'autorità amministrativa che le ha fornite; esse sono soggette a tutte le restrizioni stabilite da detta autorità. Queste disposizioni non si applicano alle informazioni riguardanti i reati relativi agli stupefacenti e alle sostanze psicotrope. Dette informazioni possono essere comunicate ad altre autorità direttamente coinvolte nella lotta contro il traffico illecito di stupefacenti, nei limiti dell'articolo 2.

2. Le disposizioni del paragrafo 1 non ostano all'uso delle informazioni in azioni giudiziarie o amministrative promosse a seguito della mancata osservanza della legislazione doganale.

3. Le parti contraenti, nei loro documenti probatori, nelle loro relazioni e testimonianze, nonché nei procedimenti e nelle azioni penali promossi dinanzi ad un tribunale possono utilizzare le informazioni ottenute e i documenti consultati conformemente alle disposizioni del presente protocollo.

ARTICOLO 12**Esperti e testimoni**

Un funzionario dell'autorità interpellata può essere autorizzato a comparire, nei limiti dell'autorizzazione concessa, in qualità di esperto o testimone in azioni giudiziarie o amministrative riguardanti le materie di cui al presente protocollo nella giurisdizione di un'altra parte contraente e produrre oggetti, documenti ovvero loro copie autenticate che possano occorrere nel procedimento. Nella richiesta di comparizione deve essere precisato su quale argomento e a quale titolo il funzionario sarà interrogato.

ARTICOLO 13**Spese di assistenza**

Le parti contraenti rinunciano reciprocamente a tutte le richieste di rimborso delle spese sostenute in virtù del presente protocollo, escluse, a seconda dei casi, le spese per esperti e testimoni, nonché interpreti e traduttori che non dipendano da pubblici servizi.

ARTICOLO 14

Esecuzione

1. La gestione del presente protocollo è affidata alle autorità doganali centrali della Bulgaria, da una parte, e ai competenti servizi della Commissione, nonché, se de caso, alle autorità doganali degli Stati membri dalla CE, dall'altra. Essi decidono in merito a tutte le misure pratiche e alle disposizioni necessarie per la sua applicazione, tenendo conto delle norme per la protezione dei dati. Essi possono raccomandare ai competenti organismi le modificazioni del presente protocollo che ritengano necessarie.

2. Le parti contraenti si consultano e si tengono reciprocamente informate in merito alle specifiche norme di attuazione adottate conformemente alle disposizioni del presente articolo.

ARTICOLO 15

Complementarità

1. Il presente protocollo completa e non pregiudica l'applicazione di qualsiasi accordo di reciproca assistenza che sia stato concluso o possa essere concluso tra singoli o più Stati membri della Comunità e la Bulgaria. Inoltre esso non osta all'ampliamento dell'assistenza reciproca di cui ai suddetti accordi.

2. Fatto salvo l'articolo 11, detti accordi non arrecano pregiudizio alle disposizioni della Comunità che disciplinano la comunicazione, tra i competenti servizi della Commissione e le autorità doganali degli Stati membri, di tutte le informazioni ottenute in materia doganale che possano interessare la Comunità.

PROTOCOLLO N° 7
SULLE CONCESSIONI CON LIMITI ANNUI

Le parti convengono che, qualora l'accordo entri in vigore dopo il 1° gennaio di un qualsivoglia anno, ogni concessione accordata entro limiti quantitativi annui sarà adeguata proporzionalmente, ad eccezione delle concessioni della Comunità di cui agli allegati III e XI.

Per quanto concerne gli allegati III e XI, i prodotti per i quali sono stati rilasciati certificati d'importazione ai sensi dei regolamenti (CEE) del Consiglio recanti applicazione di preferenze tariffarie generalizzate tra il 1° gennaio e l'entrata in vigore dell'accordo saranno imputati ai contingenti o massimali tariffari indicati in detti allegati.

PROTOCOLLO N° 8
SUI CORSI D'ACQUA TRANSFRONTALIERI

Le parti contraenti,

ricordando i principi su cui si basano in particolare :

- la Convenzione sulla protezione e sull'utilizzazione dei corsi d'acqua transfrontalieri e dei laghi internazionali ;
- la Convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero ;
- la Convenzione sugli effetti transfrontalieri degli incidenti industriali ;
- la Convenzione di Ramsar ;

considerando che l'articolo 81 dell'accordo, relativo alla cooperazione ambientale, costituisce il contesto entro il quale si possono sviluppare le iniziative delle parti nel campo della cooperazione transfrontaliera attraverso programmi di comune interesse ;

considerando che la gestione delle acque dei fiumi transfrontalieri è uno dei settori di cooperazione elencati nell'articolo 81 dell'accordo,

concordano di creare, nel comune interesse delle parti e con l'assistenza finanziaria della Comunità ai sensi delle relative disposizioni del Titolo VIII dell'accordo, un sistema di monitoraggio della qualità delle acque dei loro fiumi transfrontalieri al fine di :

- ridurre adeguatamente il livello di inquinamento delle acque dei fiumi transfrontalieri, che garantisca un loro utilizzo economico ecologicamente sano, e di cercare di prevenire ogni altra forma di inquinamento di tali acque, in particolare in relazione a eventuali incidenti ;
- istituire un tempestivo sistema di allarme in caso di inondazioni o di pericolosi livelli di inquinamento delle acque di tali fiumi ;
- promuovere, attraverso il loro impegno comune, la lotta contro l'erosione del suolo dovuta ai corsi d'acqua transfrontalieri ;
- promuovere l'utilizzazione razionale delle risorse idriche dei fiumi transfrontalieri in conformità delle disposizioni della Convenzione sulla protezione e sull'utilizzazione dei corsi d'acqua transfrontalieri e dei laghi internazionali ;
- promuovere un'efficace protezione della flora e della fauna all'estuario dei fiumi transfrontalieri che attraversano i rispettivi territori.

ATTO FINALE

I plenipotenziari :

del REGNO DEL BELGIO,
del REGNO DI DANIMARCA,
della REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA,
della REPUBBLICA ELLENICA,
del REGNO DI SPAGNA,
della REPUBBLICA FRANCESE,
dell'IRLANDA,
della REPUBBLICA ITALIANA.
del GRANDUCATO DEL LUSSEMBURGO,
del REGNO DEI PAESI BASSI,
della REPUBBLICA PORTOGHESE,
del REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD,

parti contraenti del trattato che istituisce la COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA, del trattato che istituisce la COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO e del trattato che istituisce la COMUNITA' EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA,

qui di seguito denominati "Stati membri", e

della COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA, della COMUNITA' EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA e della COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO, qui di seguito denominate "Comunità",

da una parte, e

i plenipotenziari della REPUBBLICA DI BULGARIA, qui di seguito denominata "Bulgaria",
dall'altra,

riuniti a Bruxelles l'otto marzo millenovecentonovantatré per la firma dell'accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Bulgaria, dall'altra, qui di seguito denominato "accordo europeo", hanno adottato i testi elencati in appresso :

l'accordo europeo, nonché i seguenti protocolli :

- | | |
|-----------------|--|
| Protocolli n° 1 | sui tessili e sui capi di abbigliamento |
| Protocollo n° 2 | sui prodotti contemplati dal trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (prodotti CECA), |
| Protocollo n° 3 | sugli scambi tra la Bulgaria e la Comunità di prodotti agricoli trasformati non contemplati dall'allegato II del trattato CEE, |
| Protocollo n° 4 | sulla definizione della nozione di "prodotti originari" e sui metodi di cooperazione amministrativa, |
| Protocollo n° 5 | sulle specifiche disposizioni relative agli scambi tra la Bulgaria, la Spagna e il Portogallo, |
| Protocollo n° 6 | sull'assistenza reciproca nel settore doganale, |
| Protocollo n° 7 | sulle concessioni con limiti annui, |
| Protocollo n° 8 | sui corsi d'acqua transfrontalieri. |

I plenipotenziari degli Stati membri e della Comunità, nonché i plenipotenziari della Bulgaria hanno adottato il testo delle dichiarazioni comuni elencate in appresso ed allegate al presente atto finale :

Dichiarazione comune relativa all'articolo 8, paragrafo 3 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 8, paragrafo 4 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 10, paragrafo 3 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 21, paragrafo 4 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 21, paragrafo 4 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 38, paragrafo 1 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 38 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 39 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa al titolo IV, capitolo II dell'accordo

Dichiarazione comune relativa al titolo IV, capitolo II dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 45, paragrafo 2 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 57, punto 3 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 59 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 60 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 64 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 67 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa all'articolo 110 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa al protocollo n° 1 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa al Protocollo n° 2, articolo 5 e all'articolo 9, paragrafo 4 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa al protocollo n° 4 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa al protocollo n° 6, articolo 5 dell'accordo

Dichiarazione comune relativa al protocollo n° 8 dell'accordo

I plenipotenziari degli Stati membri e della Comunità, nonché i plenipotenziari della Bulgaria hanno inoltre preso atto degli scambi di lettere elencati in appresso e allegati al presente atto finale :

Accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Bulgaria per quanto riguarda il transito

Accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Bulgaria per quanto riguarda le infrastrutture di trasporto terrestre

Accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Bulgaria per quanto riguarda talune disposizioni applicabili ai bovini vivi

Accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Bulgaria relativo ad alcune disposizioni applicabili nei settori dei suini e del pollame

Accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Bulgaria per quanto riguarda il riconoscimento del carattere regionale della peste suina africana nel Regno di Spagna.

I plenipotenziari della Bulgaria hanno preso atto delle dichiarazioni elencate in appresso ed allegate al presente atto finale :

Dichiarazione della Comunità relativa all'articolo 21, paragrafo 4 dell'accordo

Dichiarazione della Comunità relativa all'articolo 21, paragrafo 4 dell'accordo

Dichiarazione della Comunità relativa all'articolo 2, paragrafo 3 del protocollo n° 1 dell'accordo

Dichiarazione della Comunità relativa all'articolo 9, paragrafo 1, punto iii) e paragrafo 4 del protocollo n° 2 dell'accordo

Dichiarazione della Comunità relativa all'articolo 9, paragrafo 4 del protocollo n° 2 dell'accordo

I plenipotenziari degli Stati membri e della Comunità hanno preso atto delle dichiarazioni elencate in appresso ed allegate al presente atto finale :

Dichiarazione della Bulgaria relativa all'articolo 14, paragrafo 3 dell'accordo

Dichiarazione della Bulgaria relativa all'articolo 21, paragrafo 3 dell'accordo

Dichiarazione della Bulgaria relativa all'articolo 45, paragrafo 3 , per quanto riguarda l'allegato XVd dell'accordo

Dichiarazione della Bulgaria relativa all'articolo 59 dell'accordo

Dichiarazione della Bulgaria relativa all'articolo 67 dell'accordo

Dichiarazione della Bulgaria relativa al protocollo n° 2 dell'accordo

Dichiarazione della Bulgaria relativa al protocollo n° 3 dell'accordo

DICHIARAZIONI COMUNI

1. Articolo 8, paragrafo 3

Le Parti dichiarano che per "dazio effettivamente applicato" si intende, per quanto riguarda la Bulgaria, l'aliquota di dazio applicata alle nazioni più favorite (dazi doganali, e per i prodotti figuranti nell'allegato VIII oneri di effetto equivalente a dazi doganali) e, per quanto riguarda la Comunità, il dazio previsto dalla tariffa doganale (autonomo o convenzionale, nonché le sospensioni e i contingenti tariffari "permanenti" che figurano nella tariffa stessa). Qualora tuttavia si applichino sospensioni temporanee dei dazi doganali per una specifica finalità, per specifici quantitativi o per specifiche forniture, tali sospensioni non sono considerate il "dazio effettivamente applicato". Il giorno precedente la data di entrata in vigore dell'accordo, le parti si notificano reciprocamente l'elenco dei prodotti soggetti a tali sospensioni temporanee dei dazi.

2. Articolo 8, paragrafo 4

La Comunità e la Bulgaria confermano che qualora si proceda ad una riduzione dei dazi mediante una sospensione di dazi per un determinato periodo, tali dazi ridotti sostituiscono i dazi di base solo per la durata di tale sospensione e che, qualora sia decisa una sospensione parziale dei dazi, viene tutelato il margine preferenziale tra le Parti.

3. Articolo 10, paragrafo 3, secondo comma

Le Parti dichiarano che i dazi ridotti calcolati in base alle disposizioni del presente accordo devono essere arrotondati alla prima cifra decimale, per eccesso quando la seconda cifra decimale è compresa tra 5 e 9, e per difetto quando è compresa tra 0 e 4.

4. Articolo 21, paragrafo 4

In attesa che si concludano i negoziati dell'Uruguay Round nel quadro dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio e prorogando per un anno l'accordo del 1990, la Comunità e la Bulgaria concordano di avviare negoziati nel secondo semestre del 1993 al fine

di raggiungere una soluzione reciprocamente accettabile sulla proroga dell'accordo del 1990 relativo agli animali della specie ovina e alle carni ovine, in particolare per quanto riguarda :

- il rispetto dei periodi sensibili ;
- la sospensione del dazio ;
- la procedura di sorveglianza dei prezzi.

5. Articolo 21, paragrafo 4

La Comunità e la Bulgaria concordano di avviare negoziati al fine di concludere :

- un accordo tra la Repubblica di Bulgaria e la Comunità economica europea sulla reciproca protezione delle denominazioni dei vini e sui controlli enologici ;
- un accordo relativo al reciproco riconoscimento di concessioni tariffarie per i vini, a condizione che siano rispettate le normative della Comunità e della Bulgaria in materia di importazioni, in particolare nel settore delle prassi e delle certificazioni enologiche;

Entrambe le parti fanno il possibile affinché i suddetti accordi entrino in vigore contemporaneamente all'accordo interinale.

6. Articolo 38, paragrafo 1

Si conviene che il concetto "condizioni e modalità applicabili in ciascuno degli Stati membri" include, all'occorrenza, le norme comunitarie.

7. Articolo 38

Si conviene che il termine "figli" è definito in conformità della normativa nazionale del paese ospite interessato.

8. Articolo 39

Si conviene che l'espressione "membri della loro famiglia" è definita in conformità della normativa nazionale del paese ospite interessato.

9. Titolo IV, capitolo II

Fatte salve le disposizioni del titolo IV, capitolo II, le Parti concordano che il trattamento applicato ai cittadini o alle imprese di una parte è considerato meno favorevole del trattamento applicato a quelli dell'altra parte se tale trattamento è ufficialmente o di fatto meno favorevole di quello concesso a cittadini o imprese della controparte.

10. Titolo IV, capitolo II

Si conviene che le "filiali" e le "agenzie" di cui al capitolo II del Titolo IV, capitolo II non hanno personalità giuridica e non presuppongono una "rappresentanza commerciale" ai sensi dell'articolo 4, della legge bulgara del 1992 sull'attività economica degli stranieri e sulla tutela degli investimenti dall'estero.

11. Articolo 45, paragrafo 2, punto ii)

Le Parti convengono che le disposizioni dell'articolo 45, paragrafo 2, punto ii) non ostano all'applicazione della legislazione bulgara di cui all'allegato XVc relativa all'acquisizione da parte di un'impresa o di un cittadino comunitari di una partecipazione di maggioranza in imprese esistenti nei settori elencati nel suddetto allegato, indipendentemente dal fatto che l'impresa comunitaria o il cittadino della Comunità siano già stabiliti nel territorio della Bulgaria.

12. Articolo 57, punto 3

Le Parti dichiarano che gli accordi di cui all'articolo 57, punto 3, devono mirare ad estendere quanto più ampiamente possibile alle relazioni tra Comunità e Bulgaria i regolamenti e le politiche applicabili nella Comunità e negli Stati membri nel settore dei trasporti.

13. Articolo 59

Il solo fatto di esigere un visto per persone fisiche di talune parti e non per quelle di altre non va considerato invalidante o riduttivo dei vantaggi previsti da un impegno specifico.

14. Articolo 60

Quando il Consiglio di associazione è chiamato ad adottare misure finalizzate all'ulteriore liberalizzazione per quanto concerne il settore dei servizi o le persone, deve altresì stabilire per quali operazioni connesse con tali misure sono autorizzati i versamenti in valuta convertibile.

15. Articolo 64

Le Parti non fanno uso improprio delle disposizioni sul segreto professionale per impedire l'accesso a informazioni in materia di concorrenza.

16. Articolo 67

Le Parti concordano che, ai fini dell'attuazione del presente accordo di associazione, il concetto di "proprietà intellettuale, industriale e commerciale" è inteso in senso analogo a quello dell'articolo 36 del trattato CEE e include, in particolare, la tutela dei diritti d'autore e dei diritti connessi, dei brevetti, del disegno industriale, dei marchi commerciali e di servizi, delle topografie di circuiti integrati, del software, delle indicazioni geografiche, nonché la protezione contro la concorrenza sleale e la tutela delle informazioni riservate in materia di know-how.

17. Articolo 110

Le Parti convengono che il Consiglio di associazione, conformemente all'articolo 110 dell'accordo, esamini la creazione di un ambito consultivo comprendente membri del Comitato economico e sociale della Comunità e di controparti corrispondenti della Bulgaria.

18. Protocollo n° 1 dell'accordo

Le Parti confermano la loro intenzione di avviare i negoziati in merito al nuovo Protocollo sulle disposizioni quantitative di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Protocollo n° 1 prima della fine del 1992.

19. Articolo 5 e articolo 9, paragrafo 4 del Protocollo n° 2 dell'accordo

La Comunità e la Bulgaria dichiarano che l'articolo 5 e l'articolo 9, paragrafo 4 del Protocollo n° 2 non si possono considerare dei precedenti nei negoziati per l'adesione della Bulgaria all'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio o all'Organizzazione Multilaterale del commercio che potrebbe scaturire dai negoziati dell'Uruguay Round.

20. Protocollo n° 4 dell'accordo

La Comunità e la Bulgaria confermano di essere disposte a prendere in considerazione in futuro, nell'ambito del Consiglio di associazione, la possibilità di un cumulo regionale con la Polonia, l'Ungheria, la Cecoslovacchia e la Romania, in funzione dei progressi fatti nel rispetto delle adeguate condizioni tecniche e amministrative.

21. Articolo 5 del Protocollo n° 6 dell'accordo

Le Parti contraenti sottolineano il fatto che il riferimento fatto nell'articolo 5 del Protocollo n° 6 dell'accordo alle rispettive legislazioni può coprire, se del caso, un impegno internazionale da esse assunto, quale la convenzione dell'Aia del 15 novembre 1965 sulla notificazione e sulla comunicazione all'estero degli atti giudiziari ed extragiudiziari, in materia civile o commerciale.

22. Protocollo n° 8 dell'accordo

Si conviene che l'assistenza fornita dalla Comunità per l'applicazione del Protocollo n° 8 non incide sull'assistenza finanziaria complessiva prevista dal Titolo VIII.

ACCORDO
IN FORMA DI SCAMBIO DI LETTERE
TRA LA COMUNITA EUROPEA E LA BULGARIA
PER QUANTO RIGUARDA IL TRANSITO

A. Lettera della Comunità

Signor,

tra la Comunità e la Bulgaria è stato convenuto quanto segue :

1. Le Parti non adottano alcuna misura suscettibile di nuocere alla situazione derivante dall'applicazione degli attuali accordi bilaterali conclusi tra gli Stati membri della Comunità e la Bulgaria, in particolare per quanto riguarda il numero delle autorizzazioni, i pesi e le dimensioni dei veicoli e le relative imposte.
2. La Comunità e la Bulgaria convengono che, in mancanza di una normalizzazione delle condizioni di transito sul territorio dell'ex Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, esse esamineranno, e se del caso concorderanno, le adeguate modifiche da apportare agli impegni di cui al punto 1 al fine di facilitare il transito comunitario.

La Bulgaria e la Comunità concluderanno un accordo bilaterale per quanto riguarda i trasporti.

Fino alla conclusione di tale accordo, ogni modifica per quanto riguarda le disposizioni sopra indicate è decisa di comune accordo.

Le sarei grato se volesse confermarmi l'accordo del Suo governo su quanto precede.

Voglia accettare, Signor, l'espressione della mia profonda stima.

A nome del
Consiglio delle Comunità europee

B. Lettera della Bulgaria

Signor,

mi prego confermarLe di aver ricevuto la Sua lettera in data odierna, così redatta :

"Signor,

Tra la Comunità e la Bulgaria è stato convenuto quanto segue :

1. Le Parti non adottano alcuna misura suscettibile di nuocere alla situazione derivante dall'applicazione degli attuali accordi bilaterali conclusi tra gli Stati membri della Comunità e la Bulgaria, in particolare per quanto riguarda il numero delle autorizzazioni, i paesi e le dimensioni dei veicoli e le relative imposte.
2. La Comunità e la Bulgaria convengono che, in mancanza di una normalizzazione delle condizioni di transito sul territorio dell'ex Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, esse esamineranno, e se del caso concorderanno, le adeguate modifiche da apportare agli impegni di cui al punto 1 al fine di facilitare il transito comunitario.

La Bulgaria e la Comunità concluderanno un accordo bilaterale per quanto riguarda i trasporti.

Fino alla conclusione di tale accordo, ogni modifica per quanto riguarda le disposizioni sopra indicate è decisa di comune accordo.

Le sarei grato se volesse confermarmi l'accordo del Suo governo su quanto precede."

Mi prego confermare che il Governo della Bulgaria è d'accordo sul contenuto di tale lettera.

Voglia accettare, Signor, l'espressione della mia profonda stima.

Per il Governo della Bulgaria

ACCORDO
IN FORMA DI SCAMBIO DI LETTERE
TRA LA COMUNITA EUROPEA E LA BULGARIA
PER QUANTO RIGUARDA LE INFRASTRUTTURE
DI TRASPORTO TERRESTRE

A. Lettera della Comunità

Signor,

mi prego confermarLe con la presente che la Comunità, come ha dichiarato nel corso dei negoziati sull'accordo europeo tra la Comunità e i suoi Stati membri, da una parte, e la Bulgaria, dall'altra, è pienamente consapevole dei problemi infrastrutturali e ambientali che la Bulgaria deve affrontare nel campo dei trasporti e che essa finanzia all'occorrenza, nel quadro dei meccanismi finanziari previsti dall'accordo europeo, il miglioramento delle infrastrutture di trasporto terrestre, ivi compresi le strade, le ferrovie, le vie navigabili e il trasporto combinato.

Prendo atto che la Bulgaria ha dichiarato di richiedere un aiuto finanziario urgente per adeguare le proprie infrastrutture di trasporto terrestre all'aumento del traffico in transito sul suo territorio.

Le Parti convengono di ricercare, inizialmente nell'ambito dell'accordo sugli scambi e sulla cooperazione esistente, i mezzi adeguati per contribuire al miglioramento di tali infrastrutture, in particolare per quanto riguarda l'ammodernamento e la costruzione di linee ferroviarie e autostrade tra Kulata e Sofia e tra Sofia e Vidin, nonché l'ammodernamento delle infrastrutture della via navigabile danubiana e dei suoi collegamenti internazionali, fatta salva la valutazione dei progetti secondo le procedure in vigore.

Le sarei grato se volesse confermarmi l'accordo del Suo governo su quanto precede.

Voglia accettare, Signor, l'espressione della mia profonda stima.

A nome del
Consiglio delle Comunità europee

B. Lettera della Bulgaria

Signor,

mi prego confermare di aver ricevuto la sua lettera in data odierna, così redatta :

*Signor,

mi prego confermarLe con la presente che la Comunità, come ha dichiarato nel corso dei negoziati sull'accordo europeo tra la Comunità e i suoi Stati membri, da una parte, e la Bulgaria, dall'altra, è pienamente consapevole dei problemi infrastrutturali e ambientali che la Bulgaria deve affrontare nel campo dei trasporti e che essa finanzia all'occorrenza, nel quadro dei meccanismi finanziari previsti dall'accordo europeo, il miglioramento delle infrastrutture di trasporto terrestre, ivi compresi le strade, le ferrovie, le vie navigabili e il trasporto combinato.

Prendo atto che la Bulgaria ha dichiarato di richiedere un aiuto finanziario urgente per adeguare le proprie infrastrutture di trasporto terrestre all'aumento del traffico in transito sul suo territorio.

Le Parti convengono di ricercare, inizialmente nell'ambito dell'accordo sugli scambi e sulla cooperazione esistente, i mezzi adeguati per contribuire al miglioramento di tali infrastrutture, in particolare per quanto riguarda l'ammodernamento e la costruzione di linee ferroviarie e autostrade tra Kulata e Sofia e tra Sofia e Vidin, nonché l'ammodernamento delle infrastrutture della via navigabile danubiana e dei suoi collegamenti internazionali, fatta salva la valutazione dei progetti secondo le procedure in vigore.

Le sarei grato se volesse confermarmi l'accordo del Suo governo su quanto precede."

Mi prego confermarLe che il governo della Bulgaria è d'accordo sul contenuto di tale lettera.

Voglia accettare, Signor, l'espressione della mia profonda stima.

Per il Governo della Bulgaria

ACCORDO
IN FORMA DI SCAMBIO DI LETTERE
TRA LA COMUNITA EUROPEA E LA BULGARIA
PER QUANTO RIGUARDA TALUNE DISPOSIZIONI
APPLICABILI AI BOVINI VIVI

A. Lettera della Comunità

Signor,

mi prego riferirmi alle discussioni svoltesi tra la Comunità e la Bulgaria nel quadro dei negoziati sull'accordo europeo relative alle disposizioni commerciali applicabili a taluni prodotti agricoli.

Le confermo con la presente che la Comunità adotterà le misure necessarie a garantire il pieno accesso della Bulgaria al regime di importazione dei bovini vivi previsto dall'articolo 13 del regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio, alle stesse condizioni dell'Ungheria, della Polonia e della Cecoslovacchia, a decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo.

Qualora le previsioni indicassero che le importazioni nella Comunità possono superare il 425 000 capi e, a causa di tali importazioni, il mercato comunitario di carne bovina rischiasse di subire gravi perturbazioni, la Comunità si riserva il diritto di adottare le opportune misure di gestione previste dal regolamento (CEE) n. 1157/92 del Consiglio e dagli Accordi europei con l'Ungheria, la Polonia e la Cecoslovacchia, fatti salvi tutti gli altri diritti ad essa riconosciuti dall'accordo. In questo contesto, le importazioni di animali vivi della specie bovina non coperte dai bilanci di stima di cui all'articolo 13 del regolamento (CEE) n° 805/68 del Consiglio e dagli accordi europei devono essere limitate a vitelli di peso vivo uguale o inferiore a 80 kg.

Le sarei grato se volesse confermarmi che il Suo governo è d'accordo su quanto precede.

Voglia accettare, Signor, l'espressione della mia profonda stima.

A nome del
Consiglio delle Comunità europee

B. Lettera della Bulgaria

Signor,

mi prego comunicarLe di avere ricevuto la Sua lettera in data odierna, così redatta:

"Mi prego riferirmi alle discussioni svoltesi tra la Comunità e la Bulgaria nel quadro dei negoziati sull'accordo europeo relative alle disposizioni commerciali applicabili a taluni prodotti agricoli.

Le confermo con la presente che la Comunità adotterà le misure necessarie a garantire il pieno accesso della Bulgaria al regime di importazione dei bovini vivi previsto dall'articolo 13 del regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio, alle stesse condizioni dell'Ungheria, della Polonia e della Cecoslovacchia, a decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo.

Qualora le previsioni indicassero che le importazioni nella Comunità possono superare il 425 000 capi e, a causa di tali importazioni, il mercato comunitario di carne bovina rischiasse di subire gravi perturbazioni, la Comunità si riserva il diritto di adottare le opportune misure di gestione previste dal regolamento (CEE) n. 1157/92 del Consiglio e dagli Accordi europei con l'Ungheria, la Polonia e la Cecoslovacchia, fatti salvi tutti gli altri diritti ad essa riconosciuti dall'accordo. In questo contesto, le importazioni di animali vivi della specie bovina non coperte dai bilanci di stima di cui all'articolo 13 del regolamento (CEE) n° 805/68 del Consiglio e dagli accordi europei devono essere limitate a vitelli di peso vivo uguale o inferiore a 80 kg.

Le sarei grato se volesse confermarmi che il Suo governo è d'accordo su quanto precede."

Mi prego confermarLe che il mio governo è d'accordo sul contenuto di tale lettera.

Voglia accettare, Signor, l'espressione della mia profonda stima.

Per il Governo della Bulgaria

ACCORDO
IN FORMA DI SCAMBIO DI LETTERE
TRA LA COMUNITA EUROPEA E LA BULGARIA
RELATIVO AD ALCUNE DISPOSIZIONI APPLICABILI
NEI SETTORI DEI SUINI E DEL POLLAME

A. Lettera della Comunità

Signor,

mi prego far riferimento ai colloqui svoltisi tra la Comunità e la Bulgaria nel quadro dei negoziati relativi all'accordo europeo per quanto riguarda il regime commerciale applicabile a taluni prodotti agricoli.

Le confermo con la presente che, qualora la Comunità intenda applicare prelievi supplementari, nei settori dei suini e del pollame, per i prodotti elencati negli allegati XIa e XIIIa dell'accordo europeo originari della Bulgaria, essa ne informerà le autorità bulgare. Le parti terranno consultazioni entro 5 giorni lavorativi al fine di scambiare tutte le informazioni utili per consentire alla Comunità di valutare la necessità di introdurre tali misure.

Le sarei grato se volesse confermarmi che il suo governo è d'accordo sul contenuto della presente.

Voglia accettare, Signor, l'espressione della mia profonda stima.

A nome del
Consiglio delle Comunità europee

B. Lettera della Bulgaria

Signor,

mi prego comunicarLe che ho ricevuto la Sua lettera in data odierna, così redatta :

"Mi prego far riferimento ai colloqui svoltisi tra la Comunità e la Bulgaria nel quadro dei negoziati relativi all'accordo europeo per quanto riguarda il regime commerciale applicabile a taluni prodotti agricoli.

Le confermo con la presente che, qualora la Comunità intenda applicare prelievi supplementari, nei settori dei suini e del pollame, per i prodotti elencati negli allegati XIa e XIIIa dell'accordo europeo originari della Bulgaria, essa ne informerà le autorità bulgare. Le Parti terranno consultazioni entro 5 giorni lavorativi al fine di scambiare tutte le informazioni utili per consentire alla Comunità di valutare la necessità di introdurre tali misure.

Le sarei grato se volesse confermarmi che il suo governo è d'accordo sul contenuto della presente."

Mi prego confermarLe che il mio governo è d'accordo sul contenuto di tale lettera.

Voglia accettare, Signor, l'espressione della mia profonda stima.

Per il Governo della Bulgaria

ACCORDO
IN FORMA DI SCAMBIO DI LETTERE
TRA LA COMUNITA EUROPEA E LA BULGARIA
PER QUANTO RIGUARDA IL RICONOSCIMENTO DEL CARATTERE
REGIONALE DELLA PESTE SUINA AFRICANA NEL REGNO DI SPAGNA

A. Lettera della Bulgaria

Signor,

mi prego far riferimento ai colloqui svoltisi tra la Comunità e la Bulgaria nel quadro dei negoziati relativi all'accordo europeo per quanto riguarda il regime commerciale applicabile a taluni prodotti agricoli.

Le confermo con la presente che la Bulgaria accetta di riconoscere che il territorio del Regno di Spagna, fatta eccezione per le provincie di Badajoz, Huelva, Siviglia e Cordova, è esente dalla peste suina africana, alle stesse condizioni specificate nella decisione 89/21/CEE del Consiglio del 14 dicembre 1988, modificato dalla decisione 91/112/CEE della Commissione del 12 febbraio 1991.

La Bulgaria accetta questa deroga senza pregiudizio per tutti gli altri requisiti previsti dalla legislazione veterinaria bulgara.

Le sarei grato se volesse confermarmi che la Comunità è d'accordo sul contenuto della presente.

Voglia accettare, Signor, l'espressione della mia profonda stima.

Per il Governo della Bulgaria

B. Lettera della Comunità

Signor,

mi prego comunicarLe che ho ricevuto la sua lettera in data odierna, così redatta :

"mi prego far riferimento ai colloqui svoltisi tra la Comunità e la Bulgaria nel quadro dei negoziati relativi all'accordo europeo per quanto riguarda il regime commerciale applicabile a taluni prodotti agricoli.

Le confermo con la presente che la Bulgaria accetta di riconoscere che il territorio del Regno di Spagna, fatta eccezione per le provincie di Badajoz, Huelva, Siviglia e Cordova, è esente dalla peste suina africana, alle stesse condizioni specificate nella decisione 89/21/CEE del Consiglio del 14 dicembre 1988, modificato dalla decisione 91/112/CEE della Commissione del 12 febbraio 1991.

La Bulgaria accetta questa deroga senza pregiudizio per tutti gli altri requisiti previsti dalla legislazione veterinaria bulgara.

Le sarei grato se volesse confermarmi che la Comunità è d'accordo sul contenuto della presente."

Mi prego confermarLe che la Comunità è d'accordo sul contenuto della sua lettera.

Voglia accettare, Signor, l'espressione della mia profonda stima.

A nome del
Consiglio delle Comunità europee

DICHIARAZIONI UNILATERALI DELLA COMUNITA1. Articolo 21, paragrafo 4

La Comunità si dichiara d'accordo a mantenere, per un altro periodo di cinque anni e alle stesse condizioni, il regime preferenziale per taluni formaggi previsto dal regolamento (CEE) n° 1767/82.

2. Articolo 21, paragrafo 4

Per consentire all'industria bulgara di adeguarsi ai requisiti del regolamento (CEE) n° 690/92, la Comunità accetta un periodo di transizione di diciotto mesi, che inizierà il più presto possibile. Nel corso di tale periodo, i formaggi di pecora originari della Bulgaria e importati nella Comunità saranno accettati con un contenuto di latte vaccino non superiore al 3 %.

3. Articolo 2, paragrafo 3 del protocollo n° 1 dell'accordo

La Comunità conferma che il trattamento accordato alla Bulgaria ai sensi delle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 3 del protocollo n° 1 è sostanzialmente identico a quello accordato nei protocolli convenuti con la Polonia, l'Ungheria e la Repubblica federativa ceca e slovacca, e che in linea di principio qualsiasi futuro emendamento del regolamento del Consiglio n° 636/82 si applicherà in maniera uniforme a ciascuno dei cinque paesi dell'Europa centrale e orientale.

4. Articolo 9, paragrafo 1, punto iii) e paragrafo 4 del protocollo n° 2 dell'accordo

La Comunità conferma che, a suo giudizio, il riferimento agli aiuti pubblici di cui all'articolo 9 paragrafo 1, punto iii) e paragrafo 4 implica l'esclusione dei sussidi ai trasporti che costituiscano sussidi diretti o indiretti alla siderurgia.

5. Articolo 9, paragrafo 4 del protocollo n° 2 dell'accordo

Resta inteso che la possibilità di una proroga eccezionale del periodo di cinque anni è rigorosamente limitata al caso particolare della Bulgaria e non indebolisce la posizione della Comunità nei confronti di altri casi, né pregiudica alcun impegno internazionale. L'eventuale deroga prevista al paragrafo 4 tiene conto delle particolari difficoltà della Bulgaria nel ristrutturare il settore dell'acciaio ed il fatto che tale processo è stato appena avviato.

DICHIARAZIONI UNILATERALI DELLA BULGARIA1. Articolo 14, paragrafo 3

In conformità con l'articolo 26, paragrafo 1, la Bulgaria conferma che le tasse sulle esportazioni di cui all'allegato IX eventualmente introdotte non dovranno avere un effetto più restrittivo del sistema delle licenze non automatiche e dei massimali alle esportazioni.

2. Articolo 21, paragrafo 3

La Bulgaria farà il possibile al fine di aumentare i quantitativi di tabacco coperti dalle restrizioni quantitative previste all'allegato XIb parallelamente al procedere dei negoziati nel settore del vino.

3. Articolo 45, paragrafo 3, per quanto riguarda l'allegato XVd

Il divieto di acquistare terreni non preclude la possibilità di acquisire un titolo di proprietà su un edificio eretto su tale terreno. Il proprietario del terreno può, in base alla legge bulgara sulla proprietà, concedere il diritto di erigere un edificio sul proprio terreno a un terzo, che diviene proprietario dell'edificio. Il proprietario del terreno può trasferire la proprietà di un edificio già esistente separatamente da quella del terreno.

4. Articolo 59

La Bulgaria si impegna a negoziare attivamente la propria adesione al GATT e agli altri accordi compresi nell'organizzazione multilaterale del commercio che scaturirà dai negoziati dell'Uruguay Round entro un periodo compatibile con la progressiva realizzazione dell'associazione.

5. Articolo 67

La Bulgaria conferma che, in base alla sua nuova legge sui brevetti, ai cittadini degli Stati membri della Comunità sarà riconosciuto un trattamento non meno favorevole di quello

riconosciuto a qualsiasi paese terzo ai sensi di qualsiasi accordo bilaterale, ivi compreso quello tra Bulgaria e Stati Uniti d'America firmato nell'aprile del 1991, in particolare nel settore della tutela provvisoria dei brevetti.

6. Lettera del governo bulgaro alla Comunità

Il Governo della Bulgaria dichiara che non invocherà le disposizioni del protocollo n° 2 sui prodotti CECA, in particolare l'articolo 9, in modo da non mettere in discussione la compatibilità con il suddetto protocollo degli accordi stipulati dal settore del carbone comunitario con le aziende elettriche e con l'industria dell'acciaio per assicurare la vendita del carbone comunitario.

7. Protocollo n° 3 dell'accordo

La Bulgaria farà il possibile per aumentare i quantitativi di gelato coperti dalle restrizioni quantitative previste all'allegato XIIb al fine di giungere alla loro abolizione parallelamente al procedere dei negoziati nel settore del vino.

Fatto a Bruxelles, addì otto marzo millenovecentonovantatre.

PROTOCOLLO AGGIUNTIVO
ALL'ACCORDO INTERINALE SUGLI SCAMBI E SULLE QUESTIONI COMMERCIALI
TRA LA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA
E LA COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO, DA UNA PARTE,
E LA REPUBBLICA DI BULGARIA, DALL'ALTRA,
E ALL'ACCORDO EUROPEO TRA LE COMUNITA' EUROPEE
E I LORO STATI MEMBRI, DA UNA PARTE,
E LA REPUBBLICA DI BULGARIA, DALL'ALTRA

LA COMUNITA' EUROPEA E LA COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO, in
appresso denominate "la Comunità"

da una parte, e

LA REPUBBLICA DI BULGARIA, in appresso denominata "Bulgaria",

dall'altra,

considerando che l'accordo europeo che istituisce un'Associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Bulgaria, dall'altra (in appresso denominato "l'accordo europeo"), è stato firmato a Bruxelles l'8 marzo 1993 e non è ancora entrato in vigore ;

considerando che in attesa che entri in vigore l'accordo europeo sono state rese operative, a decorrere dal 1993, le relative disposizioni sugli scambi e sulle questioni commerciali tramite l'accordo interinale sugli scambi e sulle questioni commerciali tra la Comunità economica europea e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Bulgaria, dall'altra, (in appresso denominato "l'accordo interinale"), firmato a Bruxelles l'8 marzo 1993 ,

RICONOSCENDO la cruciale importanza degli scambi ai fini del passaggio ad un'economia di mercato ;

TENENDO PRESENTE la volontà della Comunità di accelerare gli sforzi volti ad aprire i suoi mercati ai prodotti di origine bulgara ;

TENENDO PRESENTI gli obiettivi dell'accordo europeo, in particolare quelli di cui all'articolo 1 ;

VISTO l'accordo interinale, in particolare l'articolo 2,

HANNO DECISO di concludere il presente protocollo e a tal fine hanno designato loro plenipotenziari :

LA COMUNITA' EUROPEA :

Philippe de SCHOUTHEETE de Tervarent

Ambasciatore straordinario e plenipotenziario,

Rappresentante Permanente del Belgio,

Presidente del Comitato dei Rappresentanti Permanenti

LA COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO :

Juan Prat

Direttore Generale della Commissione delle Comunità europee

LA REPUBBLICA DI BULGARIA :

Evgenii Ivanov

Ambasciatore straordinario e plenipotenziario

I QUALI, dopo aver scambiato i loro pieni poteri, riconosciuti in buona e debita forma,

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE :

ARTICOLO 1

L'articolo 4, paragrafo 2, secondo comma dell'accordo interinale e l'articolo 10, paragrafo 2, secondo comma dell'accordo europeo sono sostituiti dal testo seguente :

"I dazi doganali sulle importazioni applicabili nella Comunità ai prodotti originari della Bulgaria elencati nell'allegato II b) sono ridotti del 20% del dazio di base alla data di entrata in vigore del

presente accordo e di un ulteriore 20% del dazio di base un anno dopo. I dazi suddetti sono totalmente aboliti entro la fine del secondo anno dall'entrata in vigore dell'accordo.".

ARTICOLO 2

L'articolo 4, paragrafo 3 dell'accordo interinale e l'articolo 10, paragrafo 3 dell'accordo europeo sono sostituiti dal testo seguente :

"3. I prodotti di origine bulgara elencati nell'allegato III beneficiano di una sospensione dei dazi doganali sulle importazioni entro i limiti di contingenti o massimali tariffari comunitari annui che aumentano progressivamente conformemente alle condizioni definite nel suddetto allegato, in modo da giungere a una completa abolizione dei dazi doganali sulle importazioni dei prodotti in questione entro la fine del terzo anno dalla data di entrata in vigore dell'accordo.

Contemporaneamente, i dazi doganali sulle importazioni applicabili ai quantitativi importati in eccesso ai suddetti contingenti o massimali sono progressivamente ridotti, a decorrere dall'entrata in vigore dell'accordo, con riduzioni annue del 15%. Entro la fine del terzo anno, i dazi residui sono aboliti.".

ARTICOLO 3

La nota a piè di pagina (3) dell'allegato III dell'accordo interinale e quella dell'allegato III dell'accordo europeo sono sostituite dal testo seguente :

"(3) Questi importi sono maggiorati :

- del 20% all'entrata in vigore dell'accordo ;
- di un ulteriore 20% il 1° gennaio 1994 ;
- di un ulteriore 10% il 1° luglio 1994 ;
- di un ulteriore 30% il 1° gennaio 1995.".

ARTICOLO 4

1. Il paragrafo introduttivo dell'allegato XIII a) dell'accordo interinale e quello dell'allegato XIII a) dell'accordo europeo sono sostituiti dal testo seguente :

"I quantitativi importati sotto i codici NC considerati nel presente allegato, ad eccezione delle voci 0104 e 0204, sono soggetti alla riscossione di un dazio ridotto del 20 % a decorrere dall'entrata in vigore dell'accordo, del 40 % a decorrere dal 1° gennaio 1994 e del 60 % a decorrere dal 1° luglio 1994."

2. All'allegato XIII b) dell'accordo interinale e all'allegato XIII b) dell'accordo europeo si aggiunge il seguente paragrafo introduttivo :

"Le aliquote di dazio indicate per gli anni 3, 4 e 5 sono applicabili rispettivamente a decorrere dal 1° luglio 1994, dal 1° luglio 1995 e dal 1° luglio 1996."

3. Agli allegati XI a), XIII a) e XIII b) dell'accordo interinale e agli allegati XI a), XIII a) e XIII b) dell'accordo europeo si aggiunge il secondo paragrafo introduttivo seguente :

"1.a) I quantitativi in tonnellate indicati per l'anno 3 sono applicabili dal 1° luglio 1994 al 30 giugno 1995. I quantitativi relativi all'anno 2 sono ridotti del 50 %.

1.b) I quantitativi in tonnellate previsti per gli anni 4 e 5 sono applicabili, rispettivamente, dal 1° luglio 1995 al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio 1996 al 30 giugno 1997."

ARTICOLO 5

1. Nel paragrafo introduttivo all'articolo 2, paragrafo 1 del protocollo n° 1 sui prodotti tessili e sui capi di abbigliamento dell'accordo interinale e del protocollo n° 1 sui prodotti tessili e sui capi di abbigliamento dell'accordo europeo, le parole "eliminazione al termine di un periodo di sei anni" sono sostituite dalle parole "eliminazione al termine di un periodo di cinque anni".

2. Gli ultimi due trattini dell'articolo 2, paragrafo 1 del protocollo n° 1 sui prodotti tessili e sui capi di abbigliamento dell'accordo interinale e del protocollo n° 1 sui prodotti tessili e sui capi di abbigliamento dell'accordo europeo sono sostituiti dal testo seguente :

"- all'inizio del sesto anno i dazi residui sono eliminati."

ARTICOLO 6

L'articolo 2, paragrafo 2 del protocollo n° 2 sui prodotti contemplati dal trattato CECA dell'accordo interinale e del protocollo n° 2 sui prodotti contemplati dal trattato CECA dell'accordo europeo sono sostituiti dal testo seguente :

"2. All'inizio del secondo, del terzo e del quarto anno dopo l'entrata in vigore dell'accordo si applicano ulteriori riduzioni rispettivamente al 60, al 40 e allo 0 % del dazio di base."

ARTICOLO 7

Il presente protocollo costituisce parte integrante dell'accordo interinale e dell'accordo europeo.

ARTICOLO 8

Il presente protocollo entra in vigore il primo giorno del secondo mese successivo alla data in cui le Parti si notificano reciprocamente di aver espletato tutte le procedure necessarie a tal fine.

ARTICOLO 9

Il presente protocollo è redatto in due copie in lingua danese, francese, greca, inglese, italiana, olandese, portoghese, spagnola, tedesca e bulgara, ciascun testo facente ugualmente fede.

Fatto a Bruxelles, addì ventuno dicembre millenovecentonovantatre.